Gc
929.75
An7
1895
pt.2
1856571

M. L

REYNOLDS HISTORICAL
GENEALOGY COLLECTION

ALLEN COUNTY PUBLIC LIBRARY
3 1833 00855 5051

Digitized by the Internet Archive
in 2014

https://archive.org/details/annuariodellanob02crol

4488

# ANNUARIO

DELLA

# NOBILTÀ ITALIANA

ANNO XVII.

1895

pt. 2.

BARI
DIREZIONE DEL GIORNALE ARALDICO
E DELL' ANNUARIO DELLA NOBILTÀ ITALIANA
*Corso Vittorio Emanuele, 81.*

**Deposito presso i principali Librai**
PREZZO: LIRE **10.**

# ANNUARIO
## DELLA
# NOBILTÀ ITALIANA
### ANNO XVII.
## 1895

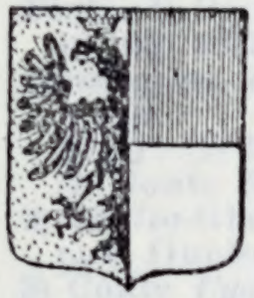
PARIS

1856571



## DELLA GHERARDESCA

(Resid. Firenze, Castagneto e Bolgheri in prov. di Pisa).



« Antica e celebre fam., di orig. longobarda, che fu sovrana di Gherardesca, Donoratico, Montescudaio, Settimo, Castagneto, Segalari, Cornino, Biserno e Montemassimo nella Maremma pisana, potentissima in Pisa sin dai primordi del XIII sec., trapiantata in Firenze verso il 1552. — Patr. pisani e fiorentini. — Conti del S. R. I. — Conti della Gherardesca, di Donoratico, di Castagneto, di Segalari, di Settimo, di Pietra Rossa e di Bolgheri. »

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: Partito: nel 1° d'oro all'aquila dell' Impero, movente dalla partizione; nel 2° spaccato di rosso e d' argento. — *Cim.*: Un' aquila uscente di nero. — *Supp.*: Due aquile di nero.

*Walfredo* della Gherardesca, conte della Gherardesca, conte di Donoratico, di Castagneto, di Segalari, di Settimo e di Pietra Rossa, conte palatino e del S. R. I., patr. pisano e fiorentino, n. 29 ag. 1865, membro della Commiss. Arald. Toscana, socio effett. della R. Accad. Arald. Ital., figlio del conte Ugolino, senat. del regno (n. 9 lug. 1823, ✠ 25 gen. 1882) e della cont. Giulia nata nob. Giuntini (n. ...., ✠ ....); spos. in Roma 5 giu. 1889 a

*Margherita*, cont. della Gherardesca, n. in Genova 7 feb. 1870, figlia del princ. D. Emanuele Ruspoli princ. di Poggio Suasa, sindaco di Roma, già deput. al parlam. nazion., e della fu princip. Caterina nata Conaki-Vogorides. (Firenze, *Piazza S. Spirito, 11*).

Figli: 1) Conte *Ranieri*-Emanuele-Ugolino-Guido-Domenico-Maria, n. 16 giu. 1890.

2) Conte *Guido-Alberto*-Giuseppe-Ugolino-Francesco-Maria, n. 21 apr. 1892.

Sorella.

*Emilia*, n. 1 ag. 1856.

Zio e Zia.

✠ 1. Walfredo-Fazio, conte di Bolgheri (n. 18 apr. 1825, ✠ in Bolgheri 7 giu. 1892), bali dell' Ord. di S. Stefa-

Resid. 6-24-25

no, di Toscana, presid. effett. della R. Accad. Arald. Ital.; spos. 24 sett. 1849 a

*Teresa* nata nob. Morrocchi, n. .... (Bolgheri).

Figli: 1) Conte *Alberto* Guido, conte di Bolgheri, n. 16 lug. 1851; spos. 30 gia. 1873 a

× *Giuseppina*, n. ....., figlia di Giuseppe Fisker da New-York.

Figli: (1) Conte *Ugolino*, n. 21 ag. 1874.

(2) Conte *Giuseppe*, n. 21 feb. 1876.

2) *Giulia*-Gherardesca, n. 19 ag. 1856; spos. .... 1883 al cav. Guido-Francesco Rossi. (Firenze).

3) Conte *Ugo*-Cosimo, n. 3 feb. 1858, capit. nel regg. cavall. Piacenza (5°), socio effett. della R. Accad. Arald. Ital.

4) Conte *Gherardo*-Tommaso-Giuseppe, n. 19 mar. 1862; spos. in Pisa 6 lug. 1893 ad

*Olimpia*-Aurora-Vittoria-Maria nata nob. Alliata-Campiglia, cont. di Biserno, n. 15 nov. 1869.

Figlio: Conte *Walfredo*-Ugo-Giuseppe, n. 13 apr. 1894.

5) Conte *Camillo*-Costantino, n. 1 ag. 1864, avv.

2. *Adelasia*-Maria, n. 24 sett. 1826; spos. 17 sett. 1846 a Giovanni conte Rucellai, patr. fiorentino, cav. dell'Ord. di S. Stefano di Toscana. (Firenze).

## GIACCHI

(Resid. Roma, *via Prine. Amedeo, 9*;
Sepino e Spezia).

« Fam. orig. di Firenze, trapiantata in Sepino (Molise) 1656. — Conti, per r. decreto 28 mag. 1890 e rr. lettere patenti 29 mar. 1891. »

CS. *vedi anno* 1884 *e* 1891.

ARMA: D' azzurro al capriolo d' oro, accompagnato in capo da tre stelle dello stesso, e in punta da un' armatura d' argento, guarnita d' oro.

*Biagio* conte Giacchi, n. in Napoli 15 nov. 1840, dott. in legge, licenziato in scienze agrarie, comm. della Cor. d' It.; dirett. della Sede del Banco di Napoli in Roma, figlio del conte Michele, dott. in legge, gr.-cr. decorato del gr.-cordone degli Ord. Maur. e Cor. d'It., presid. di Sezione della Corte dei Conti, senat. del regno (n. in Sepino 10 apr. 1805, ✠ in Roma 24 dic. 1892), e della cont. Giuseppina nata nob. Majelli (n. in Napoli 14 mar. 1815, ✠ in Roma 11 feb. 1892); spos.: 1° il

28 nov. 1871 a Laura nata Finizia (n. in Sepino ....., ✠ ivi 24 ott. 1878); 2° l'11 giu. 1887 a

*Dorotea-Elisa*, n. in Napoli ...., figlia dell'avv. Alessandro De Gaglia e di Marianna nata Petrecca.

Figli: del 1° letto: 1) Conte *Michele*, n. in Sepino 3 ott. 1875.

2) *Maria*, n. in Milano 26 ott. 1876.

Del 2° letto: 3) *Elcira*, n. in Milano 17 apr. 1888.

4) *Alberto*, n. in Milano 1 ott. 1889.

Fratelli e Sorelle.

1. *Cristina*, n. in Napoli .... ag. 1852; spos. 16 gen. 1878 a Marcello Capello, cav. della Cor. d'It., già uff. dei bersaglieri.
2. *Carolina*, n. in Napoli .... ag. 1844, spos. 1 sett. 1879 ad Antonio De Gaglia, cav. della Cor. d'It., segret. alla direzione compartimentale del Catasto, al ministero delle Finanze.
3. *Alfonso*, n. in Napoli 17 nov. 1845, colonn. comand. il 93° regg. fant. del r. esercito, cav. Maur., cav. uff. della Cor. d'It., comm. dell'Ord. dell'Aquila Rossa di Prussia; spos. 18 mar. 1876 a

*Piera*, n. in Torino ....., figlia del comm. Giuseppe Torelli, deput. al parlam. nazion. e di Giuseppina nata nob. Brambilla.

Figlio: *Nicolò*, n. in Novara 6 feb. 1877.

4. *Giuseppe*, n. in Napoli 14 feb. 1860, dott. in legge, cav. della Cor. d'It., cav. dell'Ord. dell'Aquila Rossa di Prussia, segret. al ministero degli Affari Esteri; spos. 19 nov. 1887 ad

*Elena*, n. in Roma ...., figlia del comm. Basilio Magni, prof. di università, e di Margherita nata nob. dei conti Valadier.

Figlio: *Tito*, n. in Roma 1 sett. 1893.

## GIACOBAZZI

(Resid. Modena).

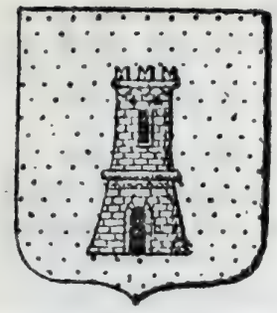
« Fam. modenese, nota dal XVI sec. — Conti 1777. »

CS. *vedi anno* 1882. — SP. *vedi anno* 1892.

ARMA: D'azzurro alla fascia di rosso, accompagnata in capo da tre stelle d'oro, e in punta da un monte di tre cime d'argento, sormontato da tre gigli d'oro.

## GIACOMETTI

(Resid. Piacenza).



« Nob. della città di Piacenza 1748. — Conti 1769; ricon. 1880. »

CS. *vedi anno* 1887.

ARMA: D'oro alla torre al naturale, aperta e finestrata di nero.

*Luigi*-Giambattista-Gaspare-Giacomo conte Giacometti, nob. della città di Piacenza, n. in Piacenza 6 lug. 1809; spos. ivi 30 ag. 1838 a

*Teresa*-Claudia-Maria nata cont. Marazzani-Visconti, nob. della città di Piacenza, n. 28 apr. 1819.

Figli: 1) Conte *Gaetano*-Corrado-Francesco di Paola-Maria, già capit. di cavall. nel r. esercito, n. in Piacenza 2 apr. 1840; spos. 4 mag. 1882 ad

*Eleonora* nata Franceschelli, n. .....

2) Conte *Paolo*-Baldassarre-Giuseppe-Francesco-Maria, n. 25 sett. 1842.

3) *Maria*-Elisa-Antonietta-Teodora-Paolina-Gasparina, n. 1 apr. 1846.

4) *Maria*-Giuseppa-Fortunata, n. 24 mar. 1852; spos. .... 1876 a ..... Ferraris, capit. d'artigl.

5) Conte *Giuseppe*-Camillo-Melchiorre-Maria, n. in Piacenza 4 sett. 1855; spos. ..... mar. 1885 a

*Vittoria* nata Sayer, n. a Lima (Perù) .... 1867.

Figli: (1) Luigia (*Luisita*), n. in Piacenza ..... gen. 1886.

(2) Giuseppe (*Pepito*), n. a Lima ..... mar. 1887.

## GIALONGO

(Resid. Polizzi-Generosa).

« Antica fam. orig. di Genova, trapiantata in Castronovo di Sicilia nel 1485. — (Bar. di Fiumetorto e Ragiasciacca). »

CS. e SP. *vedi anno* 1883.

ARMA: Partito: nel 1° d'oro all'aquila coronata di nero; nel 2° di rosso al castello di tre torri d'argento.

## GIANI

(Resid. Novate nel contado di Chiavenna).

« Antica fam. chiavennasca. — Nob. d' Ungheria 1685. — Bar. di Volpo 1704. »

CS. *vedi anno* 1880. — SP. *vedi anno* 1882.

ARMA: Spaccato: nel primo d' argento all'aquila bicipite di nero, coronata d' oro su ambo le teste, caricata nel cuore dalla lettera L d'oro; nel 2° partito: *a*) bandato d'argento e di rosso di 8 pezzi: *b*) d'argento allo scoglio di verde, sostenente una porta turrita al naturale; innestato in punta di rosso al monte di tre cime di verde, sostenente la corona d'Ungheria, da cui esce la croce patriarcale d'argento.

## GIANNONE

(Resid. Bitonto).

**« Antica fam. che vuolsi derivata dalla fam. Caracciolo. — Nob. di Bitonto. — (Bar. di Loseto). »**

CS. *vedi anno* 1881.

ARMA: Inquartato in fascia: nel 1° d'azzurro al giglio d'oro; nel 2° d'azzurro alla sbarra d'oro; nel 3° d'azzurro alla rosa d'argento.

*Giacinto* Giannone de Majoribus, nob. della città di Bitonto, n. 15 ag. 1837, figlio del nob. Nicola (n. 21 apr. 1803, ✠ 13 mar. 1888) e di Carmela nata Staffa (n. ...., ✠ .... mar. .... 1883); spos. 20 ag. 1866 a
*Anna-Maria* nata Traversa, n. a Bitonto .....
Figli: 1) *Carmela*, n. 9 dic. 1868.
2) *Nicola*, n. 13 dic. 1870.
3) *Vittoria*, n. 20 sett. 1872.
4) *Geltrude*, n. 8 ott. 1874.
5) *Maria*, n. 6 feb. 1877.
6) *Lucrezia*, n. .....
7) *Giovanni-Battista*, n. 18 ag. 1881.
8) *Giuseppe*, n. 5 ott. 1886.

Fratelli e Sorella.

1. *Scipione*, n. 4 dic. 1839, giudice di Tribunale.
2. *Giovanni-Battista*, n. 19 ag. 1850, dott. in leggi.
3. *Francesco-Paolo*, n. 4 apr. 1856.
4. *Paolina*, n. 14 nov. 1860; spos. ..... lug. 1888 a Pasquale de Marinis.

## GIANNUZZI-SAVELLI

(Resid. Napoli e Cosenza)

« Fam. derivata dalla celebre casa Savelli di Roma. — Vesti l'abito di Malta dal 1764. — Nob. di Cosenza. — Bar. di Pietramala (e di Emma Guglielmina). — Ricon. nob. 1834. »

CS. *vedi anno* 1881.

ARMA: D'azzurro a tre fascie d'oro, accompagnate da tre stelle dello stesso, ordinate in capo.

I. *Ramo di Pietramala.*

SP. *vedi anno* 1894.

II *Ramo di Cerenzia.*
(Napoli, *Via Nunziatella, 2*).

« Princ. di Cerenzia 1785, per success. della fam. Rota, con anzianità dal 1716. »

*Emilio* Giannuzzi-Savelli, princ. di Cerenzia, n. .... 1827, figlio del princ. Raffaele (n. .... 1793, ✠ 2 sett. 1874) e della princip. Maria-Antonia nata nob. dei march. Lucifero (n. ...., ✠ 29 lug. 1887); spos. 23 giu. 1853 ad

*Angela*, n. ....., figlia del nob. Giuseppe dei march. Lucifero e di Maria nata nob. Baracco.

Figli: 1) *Raffaele*, n. 12 mar. 1855; spos. 24 ag. 1884 a Giulia nata nob. Mastrilli dei duchi di Marigliano (n. ...., ✠ 8 giu. 1892).
Figli: (1) *Emilio*, n. 17 dic. 1886.
(2) *Maria*, n. 23 ag. 1889.
(3) *Giulio*, n. 29 gen. 1891.
2) *Giuseppe*, n. 26 dic. 1856.
3) *Fabrizio*, n. 14 mar. 1873.

Fratello.

*Giovanni*, n. ....., già capit. d'artigl.

Cugina.

*Marianna*, n. ...., figlia del nob. Ercole (n. .... 1805, ✠ .... 1876) e di Teresa nata nob. Amalfitani dei march. di Crucoli (n. ....., ✠ ..... 1814); spos. ..... 1863 a Salvatore Grisolia; vedova 6 feb. 1867.

## GIANOTTI

(Resid. Torino e Roma).

Fam. orig. di Giaveno, nota dal XV sec. — Conti 1836; ricon. 1891. »

CS. *vedi anno* 1894.

ARMA: Spaccato: nel 1° inquartato in croce di S. Andrea d'oro e d'azzurro, a quattro stelle dell'uno nell'altro; nel 2° di nero vestito d'argento. — *Cim.*: Una testa di Giano al naturale. — *Div.*: DIVERSVS ET IDEM.

*Vittorio* conte Gianotti, n. in Bologna 9 ott. 1865, ten. nel 58° regg. fant. del r. esercito; figlio del conte Luigi-Teresio, ten.-gener. nella riserva, gr.-cr. dell'Ord. della Cor. d'It., gr.-uff. Maur. e dell'Ord. Milit. di Savoia, decorato della Med. d'arg. al valor. milit., della Med. d'arg. pei benemeriti della salute pubblica, cav. della Legion d'Onore di Francia, decorato della Med. commemor. di Crimea (n. in Torino 14 feb. 1826, ✠ ivi 25 apr. 1893), e della sua prima moglie cont. Luigia nata Bertalazone (n. in Saluzzo 9 dic. 1840, ✠ in Bologna 30 nov. 1865).

Sorelle consanguinee,
nate dal 2.o matrimonio del padre con Maria Rasini di Mortigliengo.

1. *Luisa*, n. in Casale 2 ott. 1860.
2. *Olga*, n. in Milano 4 apr. 1871; spos. in Torino 17 lug. 1889 al conte Edoardo Rasini di Mortigliengo.

Vedova del padre.

***Maria*** **nata nob. Rasini dei conti di Mortigliengo, n. ....; spos. ..... 1868 al conte Luigi Gianotti, già vedovo di Luigia Bertalazone; vedova 25 apr. 1893.**

Zio e Zia,
figli degli avi conte Marcello (n. in Torino 10 ag. 1739, ✠ ivi .... 1808) e cont. Giuseppina nata nob. Michelini dei conti di S. Martino (n. ...., ✠ in Torino ....., 1879).

1. *Cesare*, n. in Torino 25 dic. 1836, gran mastro di cerimonie di S. M. il re d'Italia, gr.-uff. della Cor. d'It., comm. Maur., cav. dell'Ord. Milit. di Savoia, fregiato di due Med. d'arg. al valor milit. e della Med. commemor. delle campagne per l'indipendenza ital., gr.-cr. degli Ord. della Corona di Prussia, di Francesco-Giuseppe d'Austria, del Medjidié ottomano, della Gran Corona di Siam, della Corona di Rumania, dell'Aqui-

la Rossa di Prussia e di S. Carlo di Monaco, gr.-uff. degli Ord. della Legion d'Onore di Francia, di Carlo III di Spagna, di S. Stanislao di Russia con placca, del Salvatore di Grecia, di S. Michele di Baviera, del Sole Levante del Giappone, e di Cristo di Portogallo, comm. degli Ord. della Stella Polare di Svezia, di S. Anna di Russia, di Torre e Spada di Portogallo con placca, di Alberto il Valoroso di Sassonia, e della Legion d'Onore di Francia, cav. degli Ord. di S. Wladimiro di Russia e del Danebrog di Danimarca, ten.-colon. nella riserva del r. esercito, ajutante di campo onor. di S. M.; spos. .... a

*Costanza* nata Franklin, n. .... (Roma, *Via Nazionale, 200).*

Figlie: 1) *Maria-Giuseppina*, n. ....

2) *Marcella*, n. .....

2. *Malvina*, n. 17 nov. 1843; spos. in Torino ..... ad Adriano Berzetti march. di Murazzano. (Torino).

## GINANNI

(Resid. Ravenna).

« Fam. d'orig. ungherese, nota dal XIII sec., stabilita in Ravenna dal 1514. — Fu aggregata alla nobiltà di Ravenna, Cesena, Pesaro e Roma. — Conti 1605. »

CS. *vedi anno* 1879. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: Trinciato d'oro e di rosso; alla cotissa d'azzurro, caricata di tre stelle d'oro, attraversante. — *Cim.*: Un leone uscente d'oro, tenente una stella delle stesso.

## GINNASI

(Resid. Faenza).

« Fam. orig. di Cremona, diramata nel XIV sec. in Imola, Castel Bolognese, Faenza e Roma. — Conti 1656. »

CS. *vedi anno* 1884. — SP. *vedi anno* 1885.

ARMA: D'oro al destrocherio di carnagione, vestito di rosso, movente da sinistra, tenente un compasso aperto d'argento, le punte in alto; al capo d'azzurro, sostenuto di rosso, e caricato di tre gigli d'oro.

## GINORI

(Resid. Firenze).

« Fam. orig. di Calenzano, stabilita in Firenze nel 1304. — Vestì l'abito dell'Ord. Gerosol. dal 1464. — Patr. di Firenze. — March. (di Cecina, Riparbella, Casale, Guardistallo e Bibbona) 1739. — (Conti di Urbecche 1755).

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA *comune a tutti i rami*: D'azzurro alla banda d' oro, caricata di tre stelle del campo.

I. *Linea primogenita*: *Ginori-Conti*. (Firenze e Bagno a Ripoli).

« Princ. di Trevignano, per success. della fam. Conti, 1855. »

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d' azzurro alla banda d' oro, caricata di tre stelle del campo, e accompagnata in capo da un giglio d'oro (*Ginori*); nel 2° e 3° d'azzurro al palmizio al naturale, sostenuto da un monte di tre cime d'oro (*Conti*).

*Gino* Ginori-Conti, princ. di Trevignano, patr. fiorent., n. 5 feb. 1836, cav. dell'Ord. di S. Stefano di Toscana, uff. di cavall. nel regg. austriaco « Granduca di Toscana », figlio del cav. Giovanni (n. 20 mar. 1788, ✠ 6 ag. 1858) e di Marianna nata nob. de' conti Conti (n. ...., ✠ 28 nov. 1855); spos. .... nov. 1862 a

*Paolina*, n. a Livorno ..., figlia di Luigi nob. Fabbri.

Figli: 1) *Piero*, n. 3 giu. 1865, s.-ten. di cavall. di complem. nel r. esercito; spos. in Livorno 10 ott. 1894 ad *Adriana* nata nob. de Larderel dei conti di Montecerboli, n. .....

2) *Maria-Luisa*, n. 16 nov. 1866; spos. .... 1891 al nob. Giovanni-Battista de' march. Ridolfi, patr. fiorent. (Firenze).

3) *Ugo*, n. 26 mag. 1872.

Sorella.

*Emilia*, n. 24 gen. 1831; spos. 1 feb. 1863 ad Ignazio Oppenaver, magg. nell' i. r. esercito austro-ungarico.

II. *Linea secondogenita*. (Firenze, *Via Ginori, 11*).

« Erede del cognome Lisci 1814. »

### 1. *Ginori-Lisci.*

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d'azzurro alla banda d'oro, caricata di tre stelle del campo (*Ginori*); nel 2° e 3° d'oro alla fascia d'azzurro, accompagnata da tre conchiglie dello stesso (*Lisci*).

*Carlo*-Benedetto march. Ginori-Lisci, patr. fiorent. n. 29 nov. 1851, cav. di on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, deput. al parlam. nazion., cav. della Legion d'Onore, ecc., figlio del march. Lorenzo, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, cav. di S. Giuseppe di Toscana, senat. del regno, comm. Maur., uff. della Cor. d'It., cav. della Legion d'Onore di Francia e dell'Ord. di Francesco-Giuseppe d'Austria (n. 23 mag. 1823, ✠ 13 feb. 1878); spos. ..... a Maria-Luisa nata nob. dei conti Alvarez-Calderon, dama di palazzo di S. M. la Regina (n. ...., ✠ .... dic. 1885).
Figli: 1) *Lorenzo*, n. 3 gen. 1877.
2) *Alice*, n. 23 apr. 1879.
3) *Isabella*, n. 24 dic. 1881; tenuta al Sacro Fonte da S. M. la Regina Isabella II di Spagna.

Fratello e Sorelle.

1. *Giulia*, n. 16 dic. 1847, dama di palazzo di S. M. la Regina; spos. 17 sett. 1867 a Pietro march. Torrigiani (già Guadagni), patr. fiorent. (Firenze).
2. *Maria-Anna*, n. 29 mar. 1858; spos. 21 sett. 1874 ad Andrea conte Digerini-Nuti. (Pietrasanta e Firenze).
3. *Ippolito* (Vedi: *Ginori-Venturi*).

Madre.

*Ottavia*, n. a Firenze 22 mag. 1825, figlia del fu Ferdinando Strozzi, princ. di Forano, duca di Bagnolo, patr. fiorent.; spos. in Firenze 7 feb. 1847 al march. Lorenzo Ginori-Lisci; vedova 13 feb. 1878.

### 2. *Ginori-Venturi.*

« Erede del cognome Venturi, per disposizione dell'ava march. Maria-Anna Ginori-Lisci nata Garzoni-Venturi. »

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d'azzurro alla banda d'oro caricata di tre stelle del campo (*Ginori*); nel 2° e 3° d'azzurro alla fascia d'oro, accompagnata da tre rocchi di scacchiere dello stesso; al capo d'Angiò (*Venturi*).

*Ippolito* nob. Ginori-Venturi, dei march. Ginori-Lisci,

# GIOPPI DI TÜRKHEIM

# GIOPPI

patr. fiorent., n. 12 dic. 1858, cav d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta, figlio del fu march. Lorenzo Ginori-Lisci e della vivente march. Ottavia nata nob. dei princ- Strozzi; spos. .... 1882 a

*Tecla*, n. 7 mag. 1860, figlia di Giovanni conte Rucellai, patr. fiorent.

Figli: . . . . . .

## GIOPPI

(Resid. Mantova e Padova).

« Fam. orig. del Trentino, trapiantata in questo sec. a Mantova e a Padova. Prime patenti 1554. — Nob. di Polonia 1683. — Patenti imperiali 1716. — Ricon. nob. 1883. — R. decreto 8 nov. 1892 di concess. del predicato di Türkheim al ramo di Padova. — R. decreto di motuproprio 25 dic. 1892 e rr. lettere patenti 5 mar. 1893 di concess. del titolo di Conte, trasmissibile in linea e grado di primogenitura maschile, alla discendenza legittima e naturale dei furono Giacomo Gioppi ed Elisabetta Macchioni. — Decreto minist. 8 mar. 1893 di ricon. del titolo di Nob. dei conti Gioppi ai figli del fu Giacomo Gioppi e di Maria-Antonietta Cofler. — Decreto minist. 8 mar. 1893 di ricon. del titolo di Nob. dei conti Gioppi e della facoltà di aggiungere lo stemma di Türkheim ai figli del fu Gian-Antonio Gioppi, e di Giuseppina Nebel di Türkheim-Geisler. »

CS. *vedi anno* 1884.

ARMA GIOPPI: Partito nel 1° spaccato: *a)* d'azzurro alla stella di 9 raggi d'argento; *b)* d' argento alla torre di rosso, merlata di quattro pezzi alla guelfa, aperta, finestrata e murata di nero, piantata su una terrazza erbosa al naturale; nel 2° d' oro al lupo rampante di nero. — *Div.:* PRO REGE ARMATUS.

ARMA GIOPPI DI TÜRKHEIM: Partito: nel 1° di *Gioppi;* nel II° inquartato: nel 1° e 4° di rosso al leone d' oro; nel 2° e 3° d'oro al guerriero nascente e posto in maestà, colla buffa alzata, colla destra alzata e tenente una spada, la sinistra appoggiata sull'anca, il tutto al naturale; sul tutto d'azzurro a tre stelle di sei raggi d'oro *(Türkheim)*.

*Cesare* conte Gioppi-Pellicelli, n. a Mantova 29 ott. 1840, dott. in leggi, avv., cav. Maur. e della Cor. d' It., presid. della deputaz. provinc. di Mantova, figlio del nob. Giovanni (n. a Riva di Trento 15 apr. 1814, ✠ a Mantova 2 dic. 1854).

Madre.

*Teresa* nata nob. dei conti Pellicelli-Fiera, n. a Mantova 8 nov. 1818; spos. 6 mag. 1845 al nob. Giovanni Gioppi; vedova 2 dic. 1854.

Zii e Zia.

1. ✠ Gian-Antonio (n. 8 sett. 1818, ✠ a Padova 6 gen. 1872); spos. 10 ott. 1845 a

*Giuseppina* nata baron. Nebel di Türkheim-Geisler, n. a Vienna 19 apr. 1826.

Figli (Nob. dei conti Gioppi di Türkheim): 1) *Antonio-Maria*, n. a Mantova 2 ott. 1846, magg. d'artigl. nel r. esercito, ajutante di campo effett. di S. M. il Re d'Italia, cav. Maur. e della Cor. d'It., comm. di 1ª cl. dell'Ord. dell'Elefante Bianco di Siam, comm. degli Ord. della Corona di Rumania, di S. Carlo di Monaco, della Corona di Prussia, dell' Osmanié ottomano e di S. Anna di Russia, gr.-uff. dell' Ord. ottomano del Medjidié e del Danilo del Montenegro, cav. dell'Aquila Rossa di Prussia e del Salvatore di Grecia, decorato della Med. commem. inglese per le campagne del Sudan e di due Stelle Khediviali al merito milit. per le guerre africane.

2) *Maria*, n. a Vienna 2 ott. 1852; spos. 10 sett. 1870 ad Ugo nob. de' Ferrari. (Padova).

3) *Luigi*, n. a Padova 12 apr. 1858, dott. in giurispr., r. segret. di prefettura a Milano; spos. 15 feb. 1885 a

*Maddalena* nata Rizzardi, n. 19 feb. 1867.

4) *Elisa*, n. a Padova 26 lug. 1863; spos. 26 lug. 1888 al conte Vettore Gradenigo, patr. veneto. (Venezia).

5) *Carlo*, n. a Padova 23 lug. 1869.

✠ 2. Giacomo (n. a Riva di Trento 16 mag. 1820, ✠ a Mantova 12 ott. 1876); spos. 2 ott. 1856 a

*Maria-Antonietta* nata Cofler, n. 8 sett. 1834.

Figli (Nob. dei conti Gioppi): 1) *Ugo*, n. a Sermide 23 giu. 1859, ing. nel genio civile a Ferrara; spos. 9 giu. 1892 a

*Pia* nata Cofler n. 14 dic. 1873.

Figlio: *Rinaldo*, n. a Ferrara 11 mar. 1894.

2) *Ida*, n. 27 sett. 1857; spos. 23 sett. 1886 a Enrico Campi, magg. nel 10° regg. bersaglieri del r. esercito.

3) *Antonio*, n. 17 lug. 1863, ten. nel 62° regg. fant. del r. esercito.

4) *Laura*, n. 4 sett. 1865; spos. 7 nov. 1887 a Maurizio Bariani. (Felonica).

5) *Maria*, n. 17 apr. 1868; spos. 2 apr. 1891 a Max Fischer. (Monaco di Baviera).
6) *Luigi*, n. 12 ap. 1870.
7) *Isabella*, n. 12 ag. 1873.
8) *Alberta*, n. 26 mar. 1876.

3. *Maria-Anna* (in religione Suor *Luigia-Angelica*), n. 4 giu. 1822, monaca salesiana.

## GIORDANO DI ORATINO

(Resid. Napoli, *Corso Vitt. Eman. 667;* e Oratino).

« Antica fam. d'orig. romana, reintegrata a quella nobiltà nel 1610. — Fu infeudata di Mazzaria, Venetico, Ungarino, Trono di Milazzo, Riggieri, Zoppi, S. Giorgio, Montevairano, Monteurice, Oratino, Roccaspromonte, Busso, ecc. con titolo baronale. — Duchi d'Oratino 1720; titolo conferm. 1844, ricon. 1882. »

CS. *vedi anni* 1879, 1883 *e* 1886. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: D' azzurro a due alberi al naturale, nudriti sopra un terreno di verde; al capo d'argento, caricato d' un' aquila bicipite di nero, membrata, imbeccata e coronata d'oro, sormontata dalla corona imperiale, e caricata sul petto da una crocetta patente d'oro; il capo sostenuto da una divisa di rosso, caricata di tre stelle d' oro.

## GIOVANELLI DE NORIS

(Resid. Venezia).

« Antica fam. orig. di Gandino nel Bergamasco, e le cui prime memorie certe rimontano al XIII sec. — (Sign. della Pietra, S. Pietro di Leimburgo e Caldara). — (Bar. di Telvana). — Nob. d' Ungheria 1652; conferm. 1660. — Conti di Morengo e Carpenedo 1668. — Patr. di Venezia 1668. — Conti del S. R. I. 1678. — Magnati d'Ungheria 1681. — Conti dell'Impero Austriaco 1817. — Princ. dell'Impero Austriaco 1847. — Fam. estinta quanto ai maschi. »

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d'oro all'aquila di nero, membrata, imbeccata e coronata di rosso; nel 2° e 3° d'azzurro alla nave d'argento, velata dello stesso, con un remigante dentro, posta sopra un mare di verde; alla croce patente d' argento attraversante sull' inquartatura.

✠ Giuseppe princ. Giovanelli de Noris, conte di Morengo e Carpenedo, ciambellano di S. M. l'imper. d' Austria, senat. del regno (n. 5 dic. 1824, ✠ 11 sett. 1886), figlio del princ. Andrea (n. 18 lug. 1783, ✠ .... gen. 1850) e della princip. Maria nata cont. Burni (n. 12 gen. 1802, ✠ ....); spos. a Roma 21 apr. 1852 a

*Maria*, n. a Roma 22 mar. 1836, dama di palazzo di S. M. la Regina, figlia dei furono princ. Sigismondo Chigi-Albani e princip. Leopoldina nata nob. dei princ. Doria-Pamphili.

## GIRONDA

(Resid. Napoli e Campobasso).

« Fam. d'orig. francese, venuta in Italia nel XIII sec., e stabilita in Squillace, poi in Catanzaro, in Monopoli e in Bari, alla cui Piazza chiusa fu aggregata. — Fu infeudata di Cariacodi, Lumari, Santovito, Costieri. — Vestì l' abito di Malta dal 1639. — March. di Canneto 1625. — Princ. di Canneto 1732. — March. di San Lauro, con anzianità dal 1670, per success. della fam. Guglielmini. — Nob. e titoli ricon. 1857, 1885. »

CS. *vedi anno* 1894.

ARMA: D' azzurro al leone d'oro. — Lo scudo accollato all' aquila imperiale.

*Giuseppe* Gironda, princ. di Canneto, march. di Canneto, march. di S. Lauro, patr. di Bari, n. 28 nov. 1855, dott. in leggi, figlio del princ. Francesco (n. 2 apr. 1812, ✠ 17 mar. 1882); spos. .... a

*Sofia* nata Stampfli, n. a Soletta (Svizzera) ....

Fratello e Sorella.

1. *Alfonso*, n. 15 gen. 1858; spos. .... a
*Emilia* nata Spaventa, n. ....
2. *Immacolata*, n. 19 ott. 1860; spos. 2 lug. 1878 al nob. Paolo Confalone.

Madre.

*Raffaella* nata nob. Castaldo, n. ....; spos. 26 nov. 1851 al princ. Francesco Gironda; vedova 17 mar. 1882.

Zio.

*Luigi*, n. 13 mar. 1813. figlio del princ. Giuseppe (n. 19 apr. 1781, ✠ 2 sett. 1851) e della princip. Maria-Saveria nata Avossa (n. ...., ✠ 1 sett. 1821); spos. 26 apr. 1854 a

*Francesca* nata Corona, n. ....

Figli: 1) *Maria-Saveria*, n. 9 sett. 1855; spos. 16 gen. 1889 a Cesare Rodinò.

2) *Ernesto*, n. ..... 1857.

## DEL GIUDICE

(Resid. Belmonte in prov. di Cosenza).

« Antica fam. orig. d' Amalfi. — Godette nobiltà in Napoli al Seggio di Nido, Salerno al Seggio di Portanova, Amalfi, Nola, Lecce, Chieti, Montalto e Messina. — Vestì l' abito di Malta dal 1591. — Trasferita in Belmonte 1631. — Possedette le baronie di Santomango, Agropoli, Capaccio, Montesano, Sollazzo, Torello, ed altre. »

CS. *vedi anno* 1884. — SP. *vedi anno* 1885.

ARMA: Inquartato di nero e di rosso; alla croce patente dentata d'argento, attraversante. — *Cim.:* Una cerva uscente al naturale.

## GIUDICE-CARACCIOLO

Vedi Caracciolo, *Ramo di Villa e Cellamare.*

## GIULINI

(Resid. Milano).

« Questa fam. è orig. del borgo di Piuro, nel contado di Chiavenna, in cui, da remoto tempo, avea occupato distinte cariche, ed era considerata tra le case primarie di quella terra. Infatti nel 1606 *Francesco* di Andrea Giulini era console di Piuro. Verso la metà del sec. XVII i Giulini si stabilirono in Como, poi in Milano, ove nel 1716 *Giorgio* Giulini, senatore, fu creato Conte dall' imper. Carlo VI. Nel 1750 la fam. Giulini venne ascritta al patriziato milanese, e investita nel 1768 dei feudi di Vialba e di Villapizzone con titolo e dignità comitale. Sono degni di memoria: *Giulino*, valente medico della

duchessa Bianca-Maria Visconti; *Giorgio I*, esimio giureconsulto e avvocato fiscale presso il Senato di Milano nel 1711; *Giorgio II*, illustre istoriografo, autore della pregevolissima opera intitolata: « Memorie spettanti alla storia e alla descrizione della città e della campagna di Milano », morto nel 1781; *Cesare*, podestà di Milano dal 1815 al 1819; *Giorgio III*, membro della Reggenza di Governo nel 1814, e i suoi due figli, ardenti patrioti, *Rinaldo* e *Cesare*, quest' ultimo uno dei capi del partito nazionale milanese nel decennio 1849-59, senat. del regno nel 1860. Il ramo primogenito, detto dei *Giulini della Porta* finì con tre femine maritate in Casati, Camozzi e Crivelli, ed ora il titolo comitale spetta al rappresentante del ramo di cui diamo lo stato personale, e il titolo di patr. milan. a tutti i maschi di esso. »

ARMA: Spaccato: nel 1° sotto un cielo al naturale, un vascello a tre alberi, navigante sopra un mare, la prua rivolta verso una torre piantata su di uno scoglio a destra, il tutto al naturale; nel 2° di rosso a tre fascie ondate d' argento; entrambi gli scompartimenti cinti d'una bordura composta di rosso e d'argento; al capo dello scudo d' oro, caricato d' un' aquila di nero, coronata d'oro. — *Cim.*: L' aquila.

*Benigno* Giulini, conte di Vialba e Villapizzone, patr. milan., n. 23 mar. 1820, figlio del conte Giorgio (n. ..., ✠ ...) e della cont. Giuseppina nata nob. Caimi (n. ..., ✠ ...); spos. .... a

*Leopolda* nata nob. dei march. del Carretto, n. .... (Milano, *Via Broletto, 41*).

Figlie: 1) *Giuseppina*, n. 25 dic. 1851.

2) *Giovanna*, n. in Milano 27 ott. 1854; spos. ivi 12 lug. 1876 al conte Lodovico Melzi d'Eril dei duchi di Lodi, patr. milan. (Milano).

Zio.

✠ Paolo (n. in Milano .... 1794, ✠ 17 apr. 1880), figlio del fu nob. Giuseppe (del conte Giorgio II, istoriografo di Milano) e della fu Luigia nata nob. Frisciani; spos. .... 1822 a Giuseppina nata nob. Besozzi dei conti di Castel-Besozzo (n. ...., ✠ 31 ag. 1849).

Figli: 1) *Giulia*, n. .... 1822; spos. ..... ad Alessandro Rivola, nob. di Bergamo; vedova 9 feb. 1887.

✠ 2) Luigia (n. .... 1823, ✠ 10 mar. 1894); spos. ..... al nob. Pio Beretta della Torre, patr. pavese; vedova 19 ag. 1883.

✠ 3) Ippolita (n. .... 182..., ✠ 6 ott. 1887): spos. .... ad Alessandro Mapelli, nob. di Bergamo; vedova ..... mar. 1879.

✠ 4) Alessandro (n. ..... 1829, ✠ .....), dott. in legge; spos. ..... a Giuseppina nata nob. Padulli dei conti di Vighignolo (n. ...., ✠ 28 feb. 1874).
Figli: (1) *Giulia*, n. ....; spos. 29 giu. 1887 al nob. Giuseppe Castiglioni, ing. (Milano).
(2) *Maddalena*, n. ....
(3) *Giuseppe*, n. ..... 1871; s.-ten. di compl. nel 6° regg. Alpini del r. esercito.

5) *Giorgio*, n. in Milano 26 lug. 1832, dott. in legge, gr.-uff. della Cor. d'It., cav. Maur., consigl. e deput. provinc. di Milano, presid. della Congreg. di carità, ecc.; spos.: 1° il .... 1869 a Maria nata nob. Salazar dei conti di Romanengo (n. .... ✠ 17 sett. 1881); 2° il 24 apr. 1883 a Silvia nata nob. Pecchio-Ghiringhelli (n. ...., ✠ 12 sett. 1892). (Milano, *Via S. Damiano, 32*).
Figli del 1° letto: (1) *Alessandro*-Giuseppe, n. in Milano 18 lug. 1873.
(2) *Paolina*-Marcellina, n. in Milano 9 giu. 1877.

6) *Giovanni-Cesare*, n. in Milano 19 ag. 1840, membro del Consiglio di Ammin. dei Riformatori di Lombardia; spos. 11 apr. 1877 a
*Maria* nata Broglio, n. .... (Milano, *Via S. Damiano, 32*).
Figli: (1) *Giuseppina*, n. 18 feb. 1878.
(2) *Paolo*, n. 16 feb. 1879.
(3) *Angelina*, n. 28 mar. 1880.
(4) *Carola*, n. 5 ag. 1885.
(5) *Luisa*, n. 26 nov. 1890.

## GIUSINO-ROMEO

(Resid. Palermo).

« Fam. d'orig. ligure, portata in Sicilia nel XV sec., e succeduta alla nob. fam. Romeo march. delli Magnisi, bar. di Casalgiordano, ecc., 1734. — Duchi di Belsito, 1701. »

CS. *vedi anno* 1882. — SP. *vedi anno* 1885.

ARMA: Partito: nel 1° d' azzurro al pino terrazzato al naturale, sinistrato da un leone d' oro, coronato dello stesso e sormontato da una cometa d'oro, posta nel canton destro (*Giusino*); nel 2° d'azzurro al bordone da pellegrino d' oro, accompagnato a destra da tre conchiglie dello stesso, ordinate in palo, a sinistra da un ramo di palma di verde (*Romeo*).

## GIUSTI (DEL GIARDINO)

(Resid. Verona e Padova).

« Fam. orig. di Firenze, venuta a Verona nel XIV sec., ivi ascritta al nob. Maggior Consiglio 1405. — Vestì l'abito di Malta dal 1598. — Conti di Gazzo 1502, conferm. 1600, 1820, 1821 e 1848; ricon. 1891.

CS. *vedi anno* 1880.

ARMA *antica:* D'azzurro al drago nascente di verde, linguato di rosso. — *Moderna*: Inquartato: nel 1° e 4° d'oro all'aquila di nero, imbeccata, membrata e coronata del campo (per concessione dell'imper. Rodolfo II 1600); nel 2° e 3° d'azzurro alla testa di Moro (per concessione della Repubbl. Veneta, 1502). — *Cim.*: Un drago uscente di verde.

*Giulio* conte Giusti (del Giardino), conte di Gazzo, nob. di Verona, n. 22 giu. 1836, figlio del conte Francesco (n. 29 dic. 1805, ✠ 1 gen. 1881) e della cont. Marianna nata nob. dei march. Saibante (n. a Padova ..., ✠ 15 gen. 1862); spos. 20 apr. 1863 a

*Lucia*, n. 18 dic. 1844, figlia dei furono conte comm. Giovanni Cittadella, senat. del regno, e cont. Paolina nata nob. Dolfin-Boldù.

Figli: 1) Cont. *Maria*, n. 20 mag. 1865; spos. in Padova 17 mag. 1893 al conte Gaetano Calvi, capit. nel 20° regg. artigl. del r. esercito, cav. della Cor. d'It.

2) Cont. *Paolina*, n. 26 nov. 1868; spos. 22 giu. 1887 a Carlo conte d'Ayala-Godoy, ten. nel regg. di cavall. Padova (21°).

3) Conte *Francesco*, n. 25 lug. 1871.

4) Cont. *Giovanna*, n. 27 giu. 1873.

5) Conte *Giovanni*, n. 17 mar. 1877.

Zii.

1. Conte *Girolamo-Ascanio*, n. 24 feb. 1817, già r. guardia nob. lombardo-veneta di S. M. l'imper. d'Austria; spos. 17 ott. 1853 a Laura nata cont. de' Pisani-Zusto, patr. veneta (n. .... 1816, ✠ in Padova 28 feb. 1891.

Figlio: Conte *Vettor*, n. 29 dic. 1855, comm. della Cor. d'It.; spos. 16 magg. 1887 a

*Maria* nata cont. Giustiniani, patr. veneta, n. 3 nov. 1864.

✠ 2. Conte Uguccione (n. 11 giu. 1814, ✠ 6 ag. 1885); spos. 18 feb. 1871 a

*Rosalinda* nata di Palma, n. a Padova ....

✠ 3. Conte Agostino (n. 19 sett. 1820, ✠ 31 lug. 1861), già

# GIOPPI DI TÜRKHEIM

guardia nob. lombardo-veneta di S. M. l'imper. d'Austria, ed uff. dei dragoni austriaci; spos. 25 lug. 1853 a *Laura* nata nob. Agostinelli, n. a Bassano ....

Figlia: *Paolina*, n. 21 sett. 1855; spos. 17 sett. 1877 a Marco conte Suman (Bassano).

## GIUSTINIANI

(Resid. Padova e Venezia).

« Antichissima fam. patr. veneta, orig. dell' Istria, che dette alla Repubblica un Doge. — Si divise in varii rami, detti di S. Barnaba, Lollin, dei Vescovi. — (Conti di Carpasso). »

CS. *vedi anno* 1880.

ARMA: Di rosso all'aquila bicipite d'oro, coronata, armata e linguata dello stesso, caricata nel petto d' uno scudetto d' azzurro alla fascia d' oro.

### I. *Linea primogenita di S. Barnaba* (Padova).

« Conti dell' Impero Austriaco 1822; conferm. 1826. »

*Girolamo*-Lorenzo-Carlo conte de Giustiniani, patr. veneto, n. 21 giu. 1823, figlio del conte Sebastiano-Giulio (n. ...., ✠ 18 ag. 1849) e della cont. Elisabetta nata nob. Ripamonti (n. ..... ✠ ....); spos. 16 feb. 1852 a

*Maria*-Teresa, n. 6 sett. 1831, figlia dei furono Francesco-Antonio nob. Venezze, già podestà di Rovigo, e Maria nata nob. Degli Angeli.

Figlie: ✠ 1) Cont. Elisabetta (n. in Padova 11 nov. 1855, ✠ ivi 18 feb. 1894); spos. 26 mag. 1886 ad Andrea nob. de Massa, bar. di Pescasseroli, comm. del S. M. O. del S. Sepolcro, e cav. della Cor. d' It. (Padova).

2) Cont. *Maria*, n. 3 nov. 1864; spos. 16 mag. 1887 a Vettor conte Giusti (del Giardino), nob. di Verona, comm. della Cor. d'It. (Padova).

Zio.

✠ Conte Nicola-Antonio (n. 7 lug. 1771, ✠ 27 dic. 1858); spos. 7 gen. 1811 a Maria-Elisabetta-Anna nata nob. Cavalli (n. .... 1788, ✠ 5 ag. 1859).

Figli: 1) Cont. *Elisabetta*-Adelaide, n. 8 nov. 1811; spos. .... apr. 1842 ad Eugenio Scopoli; vedova 30 ag. 1850. (Verona).

2) Conte *Sebastiano*-Giulio, n. 9 ott. 1813; spos. 23 ag. 1841 ad Anna nob. Venezze (n. 14 ag. 1820, ✠ 14 mag. 1892).
Figlie: (1) Cont. *Maria*, n. 24 mag. 1842; spos. 16 gen. 1871 a Giulio conte Portalupi. (Verona).
(2) Cont. *Orsola*, n. 20 apr. 1819; spos. 19 feb. 1876 a Giovanni nob. Venier, patr. veneto, ten. di complem. di cavall. nel r. esercito. (Padova).

II. *Linea secondogenita: Giustiniani-Recanati.*
(Venezia, *Dorsoduro, 1402*).

« Conti dell' Impero Austriaco 1824. »

*Giovacchino*-Giovanni-Domenico-Melchiorre conte de' Giustiniani-Recanati, patr. veneto, n. 27 lug. 1816, figlio del conte Angelo III, cav. d' on. e di devoz. dell'Ord. di Malta (n. ...., ✠ ....); spos. 21 ag. 1864 a
*Giulia*, n. 1 mag. 1833, figlia del fu Giovanni conte Bernini, cav. dell'Impero, e della cont. Isotta nata nob. de' conti Buri (da Verona).

Fratelli e Sorelle.

1. Cont. *Elisabetta*-Anna-Gasparina, n. 12 lug. 1809; spos. 19 apr. 1830 a Giov.-Paolo nob. Baglioni, patr. veneto; vedova 17 ag. 1840. (Venezia).
2. Cont. *Lucrezia*-Anna-Maria, n. 8 feb. 1820; spos. 19 apr. 1840 ad Ottavio march. e conte Dionisi; vedova 31 dic. 1852. (Verona).
3. Cont. *Marina*-Anna-Maria, n. 9 nov. 1822; spos. 9 nov. 1852 a Vittorio-Giulio nob. Sandi, patr. veneto; vedova .... 1877. (Venezia).
4. Conte *Angelo-Luigi*-Baldassarre, n. 1 feb. 1824; spos. ..... a
*Giovanna*, n. ....., figlia di Valentino Zampanetti e di Maddalena nata Pascoli.
Figli: 1) Cont. *Elena*, n. 12 mag. 1860.
2) Cont. *Maria*, n. 25 ag. 1861; spos. 22 nov. 1889 al bar. Vladimiro de Lassoto Lassotovich.
3) Cont. *Elisabetta*, n. 11 apr. 1863.
4) Cont. *Virginia*, n. 12 ott. 1864.
5) Cont. *Giulia*, n. 4 mag. 1866.
6) Conte *Lorenzo*, n. 25 nov. 1867.
7) Cont. *Carolina*, n. 1 sett. 1869.
8) Cont. *Giuseppina*, n. 1 sett. 1871.
✠ 9) Conte Giacomo (n. 20 sett. 1872, ✠ in Padova 8 apr. 1894).

10) Cont. *Paolina*, )
11) Conte *Domenico* ) nati gemelli 25 gen. 1874.

5. Cont. *Elena*-Anna, n. 30 sett. 1825.
6. Conte Angelo-*Antonio*-Lorenzo, n. 31 mar. 1827, già assessore municipale di Venezia.

## GIUSTINIANI

(Resid. Smirne).

« I Giustiniani sono celebri nei fasti della Repubblica Genovese per aver esercitato per lungo tempo il dominio sulle isole principali del gruppo delle Sporadi, Scio, Samo, Enussa, Icaria e Cos e sulle due città di Focea vecchia e Focea nuova. L'origine del casato Giustiniani è così dubbia e contraddittoria, che riuscirebbe vano ogni studio a rintracciarne la verità se non si avesse il concetto esposto dai più valenti critici dei tempi nostri, che i Giustiniani, anzichè una parentela unita dai vincoli del sangue, erano uno di quelli artificiali aggregati di famiglie detti *Alberghi*, che, poi, in causa del dominio esercitato su quelle terre si dissero *Maone*, ed assunsero nel 1359 il nome commerciale di Giustiniani. — Nel 1346 Simone Vignosi, ammiraglio genovese, prese possesso dell' isola di Scio. Nel 1347 per difendere Scio contro i Greci, l'erario pubblico essendo esausto, il Governo genovese, volendo rimborsare al Vignosi e ai suoi soci le spese dell' armamento che ammontavano a lire 203000, fece un compromesso a tenore del quale la Repubblica avrebbe il dominio di Scio, lasciando però il dominio utile ai 29 armatori (*mahonenses*), finchè la Repubblica stessa estinguesse entro venti anni il debito di 203000 lire. Nel 1362 il doge Simone Boccanegra investì l' isola alla nuova Maona (la prima, dopo un compromesso con la nuova sotto la direzione di Pasquale de Fornetti e Giovanni Olivieri, non esisteva più), e questa il 14 nov. adottò il nome di Giustiniani (nome di famiglia genovese), già stato assunto nel 1359 dai Maonesi vecchi. Tutti i soci che avevano preso in appalto le entrate dell' isola, cioè Nicolò de Caneto, Raffaele de Fornetti, ecc., si unirono a formare un Albergo, chiamandosi Giustiniani anche individualmente, e abdandonando i loro antichi nomi di famiglia. Nel 1363 l'imperatore Giovanni Paleologo, rinunziando alle antiche pretese, cedette Scio definitivamente ai Giustiniani, a condizione che pagassero per tale investitura al tesoro imperiale un annuo tributo di 500 perperi d' oro. Questi patti furono sottoscritti a nome della Maona da Pietro Recanelli,

Raffaele de Fornetti e Giovanni Oliviero. La Repubblica, non potendo rimborsare i Maonesi, fece un nuovo patto di dilazione fino all'anno 1528; ma trovandosi allora nelle stesse condizioni di non poter estinguere il debito, l'isola di Scio fu lasciata alla Maona in perpetuo. — Il Podestà a nome della Maona sin dal 1347 esercitava il diritto della zecca. Le monete d'argento avevano sul rovescio lo stemma dei Giustiniani con la leggenda « Civitas Chii », alla quale si aggiunsero più tardi anche il millesimo e le iniziali del podestà; al diritto avevano ora l'effigie del doge di Genova, ora la semplice croce. — L'imperatore Sigismondo nel 1413 creò conte palatino *Francesco* Giustiniani de Fornetti, e concesse a lui e alla sua famiglia di aggiungere nello stemma l'aquila imperiale. — I Giustiniani si mantennero a Scio fino all'anno 1566, in cui l'isola cadde in potere dei Turchi; *Vincenzo* Giustiniani podestà e capo della Maona, dodici procuratori dell'isola e gli altri più cospicui Maonesi con le loro famiglie furono tradotti prigionieri a Costantinopoli; ma alcuni furono più tardi rimessi in libertà. Il lignaggio dei Giustiniani si conservò a Scio sino ai nostri giorni; *Ignazio* Giustiniani fu creato vescovo dell'isola nel 1830; nel 1879 un altro *Ignazio* Giustiniani de Fornetti fu nominato vescovo di Scio e morì nel 1884. — Attualmente il capo della famiglia Giustiniani de Fornetti è il marchese *Edmondo*, al quale con decreto minist. 20 giu. 1891 venne ricon. il titolo trasmissibile di Nob. e Patr. genovese, con iscrizione al Libro d'Oro della Nobiltà Ital. Con altro decreto minist. 22 feb. 1893 venne allo stesso ricon. il titolo di Marchese, trasmissibile ai suoi discendenti legittimi e naturali maschi da maschi, in linea e per ordine di primogenitura, salvo i diritti dei terzi interessati, e fu inscritto di conformità nel Libro d'Oro della Nobiltà Ital. insieme alla sua consorte e ai loro figli. Collo stesso decreto venne riconosciuto lo stemma gentilizio da usarsi secondo le norme delle vigenti leggi araldiche, con elmo e corona marchionale, ornato di cercine e di svolazzi d'oro, d'argento e di rosso, per il titolare e per i suoi discendenti successori nel titolo. Il primogenito del suddetto march. Edmondo è stato inoltre autorizzato ad usare in qualunque occasione del titolo di Marchese a guisa di anticipata successione paterna. »

ARMA: Di rosso alla torre esagona, torricellata di tre pezzi, quello di mezzo più alto, il tutto d'argento, merlato alla guelfa; al capo d'oro, caricato d'un'aquila di nero, uscente, coronata dello stesso.

Francesco-Brizio-*Edmondo* march. Giustiniani, nob. patr. genovese, n. a Smirne 13 gen. 1840, cav. della Cor. d' It., figlio del nob. Niccolò (n. a Scio ..... 1798, ✠ a Smirne ..... 1872) e della vivente nob. ..... nata de Stefani; spos. ..... gen. 1866 a

*Maria* nata nob. Giustiniani de Fornetti, n. a Smirne 13 dic. 1842.

Figli: 1) *Maria*, n. .....

2) *Emilia*, n. .....; spos. ..... a Cr. Guillois.

3) March. *Edmondo*-Nicolò-Teodoro-Francesco-Brizio, n. ..... giu. 1869.

4) *Anna* (in religione Suor *Rosa-Maria*), n. ..... 1870, monaca.

5) *Eleonora*, n. .....

6) *Giovanna*, n. .....

7) *Nicolò*-Giuseppe-Brizio, n. .... apr. 1875.

8) *Margherita*, n. .....

9) *Cristina*, n. .....

## GIUSTINIANI-BANDINI

Vedi BANDINI-GIUSTINIANI.

## GLORIA

(Resid. Torino).

Conti 1825; ricon. 1875. »

CS. *vedi anno* 1887. — SP. *vedi anno* 1892.

ARMA: D' azzurro a due rami di palma d' oro, posti in croce di S. Andrea, entro una corona marchionale dello stesso; al capo d'oro, caricato di un' aquila coronata di nero. — *Div.:* PRAEMIUM LABORIS.

## GOFFREDI

(Resid. Napoli).

« Fam. d'orig. francese, feudataria in Terra d'Otranto. — Patr. di Cosenza. »

CS. *vedi anno* 1882. — SP. *vedi anno* 1884.

ARMA: D'azzurro al liocorno d'argento, sostenuto da un monte di tre cime di verde, e guardante una stella d' oro, posta in capo a destra.

## GONELLA

(Resid. Torino).

« Nob. 1845. — Patr. di Orvieto 1848. — Ricon. nob. 1883. »

CS. *vedi anno* 1885. — SP. *vedi anno* 1886.

ARMA: Interzato in fascia: nel 1° d'azzurro a tre stelle d'oro, ordinate in fascia; nel 2° d'argento al leone leopardito di rosso; nel 3° d'oro a tre bande di rosso; alla divisa d'azzurro attraversante fra il 2° e il 3° punto.

## GONZAGA

(Resid. Mantova, Milano e Verona).

« Illustre e storica fam. che regnò sul Mantovano dal 1328 al 1703, e sul Monferrato dal 1573 al 1627. — Vesti l'abito di Malta dal 1531. — (Conti di Novellara 1501, Rivarolo 1575, Pomponesco, Alessano, Isola, Ripalta, ecc.). — (March. di Gazolo 1365, Mantova 1433, Monferrato 1573, Castiglione 1579, Castelgoffredo, Incisa, Luzzara, Medole, Ossolo, Ostiano, Palazzolo, Viadana, Specchia, Bitonto, Dosolo, ecc.). — (Duchi di Mantova 1530, Giovinazzo 1531, Sabbioneta 1570, Guastalla 1621, Solferino, Termoli, Umena, Nevers, Rhétel, Clèves, Aumale, Nemours, Juliers, ecc.). — (Princ. di Bozzolo 1565, Sabbioneta 1574, Castiglione delle Stiviere 1609, Solferino, S. Martino, Guastalla, Gazolo, Palazzolo, Campobasso, Melfi, Molfetta, ecc.). — Unico ramo superstite è quello dei March. di Vescovato, conti di Villanova e conti di Capolnovo, che ottennero nel 1593 la dignità di Princ. del S. R. I., furono ascritti al patriziato veneto ed ebbero il Grandato di Spagna nel 1703. »

CS. *vedi anno* 1880.

ARMA: D'argento alla croce patente di rosso, accantonata da quattro aquile di nero, imbeccate e membrate del secondo. Sul tutto inquartato: nel 1° e 4° di rosso al leone coronato d'oro; nel 2° e 3° fasciato d'oro e di nero di 8 pezzi. — *Corona* chiusa, col motto ΟΥΥΜΠΟΣ scritto entro il cerchio. — *Impresa:* Un monte sostenente un altare, colla leggenda FIDES. — *Supp.*: Un'aquila nera e un cigno d'argento collarinato d'oro. (Vedi la descriz. della grande arma di casa Gonzaga nell'Annuario del 1880).

*Ferrante*-Carlo-Nicola-Luigi princ. Gonzaga, princ. del S.

R. I., march. di Vescovato, conte di Villanova, conte di Capolnovo, nob. patr. veneto (« Altezza Serenissima »), n. in Milano 2 mar. 1847, capit. nell' 87° battagl. della milizia territ. del r. esercito, cav. Maur., figlio di S. A. S. il princ. Achille (n. 11 nov. 1822, ✠ 15 ag. 1870) e della princip. Elisabetta nata nob. Borromeo dei conti d'Arona, conti di Maccagno Imperiale, ecc., patr. milan. (n. 28 nov. 1823, ✠ ..... ott. 1892); spos. 27 dic. 1868 a Maria-Anna-Ippolita-Enrichetta-Eugenia, n. in Milano 1 apr. 1851, figlia del fu Galeazzo nob. Manna-Roncadelli, nob. cremonese, conte dell' Impero d'Austria, e di Erminia nata nob. de Grippa. — (Questo matrimonio venne dichiarato nullo dalla Congreg. Gener. della S. Inquisizione Romana, con sentenza 22 giu. 1887, e venne dichiarato inesistente e come mai avvenuto dal r. tribunale civile e correz. di Cremona con sentenza 21 gen. 1889); rimarit. 15 lug. 1891 a

*Beatrice* nata nob. dei conti Malmignati (« Altezza Serenissima »), n. ....., già vedova del conte N. Venier. (Mantova).

Sorella.

*Costanza*, n. 5 apr. 1848; spos. 2 mar. 1867 a Tullo nob. dei march. Cavriani. (Mantova).

Zio.

*Antonio* princ. Gonzaga, princ. del S. R. I., march. di Vescovato, nob. patr. veneto (« Altezza Serenissima »), n. .... 1823, i. r. capit. fuori di servizio, nell' i. e r. esercito austro-ungarico, cav. di 3ª cl. dell' Ord. della Corona Ferrea. (Verona).

Cugini,

figli del princ. Luigi (n. ...., ✠ ..... 1877) e della princip. Antonietta nata nob. Greppi dei conti di Bussero a Cornelliano (n. ...., ✠ .....).

1. *Luigi* princ. Gonzaga, princ. del S. R. I., march. di Vescovato, nob. patr. veneto (« Altezza Serenissima »), n. 11 gen. 1857; spos. 20 feb. 1879 a

*Giovanna* (« Altezza Serenissima »), n. 19 nov. 1860, figlia del fu Giacomo Melzi d' Eril, dei conti di Magenta, patr. milan., e di Giuseppa nata nob. dei conti Barbò conti di Casalmorano, sign. di Pumenengo e della Calciana Inferiore, patr. di Milano. (Milano, *Via Manin, 13*).

Figli (« Altezze »): 1) Princip. *Giuseppina*, n. ..... lug. 1882.

2) Princ. *Antonio*, n. ..... gen. 1885.

2. *Emanuele*, princ. Gonzaga, princ. del S. R. I., march.

di Vescovato, nob. patr. veneto (« Altezza Serenissima »), n. 10 lug. 1858; spos. 5 feb. 1880 a
*Geltrude* (« Altezza Serenissima ») nata nob. dei march. Del Carretto, n. 1 giu. 1859 (Milano, *Via Manin, 13*).
Figli (« Altezze »): 1) Princip. *Valentina*, n. ..... 1881.
2) Princ. *Carlo-Luigi*, n. .....
3) Princ. *Maria-Antonietta*, n. ..... 1887.
4) Princip. *Elisa*, n. ..... sett. 1890.

## GORIZZUTTI

(Resid. Trieste e Gratz).

« Creati nob. del S. R. I., con diploma 15 nov. 1513 e bar. dell' Impero d'Austria con diploma 24 giu. 1700. »

CS. *vedi anni* 1879. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d' oro all'aquila bicipite di nero, coronata dello stesso; nel 2° e 3° d'azzurro al grifone d' argento, colla coda biforcata e passata in croce di S. Andrea, quello del 3° rivolto. Sul tutto d'argento a un uomo nudo di carnagione, tenente una spada nuda in alto.

## GOVONE

(Resid. Torino e Alba).

« Fam. nob. di Fossano. — (Sign. di Piozzo 1496). — Ricon. nob. 1713, 1876. »

CS. *vedi anno* 1888. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: Trinciato d'oro e di rosso, a due stelle dell' uno nell'altro. — *Div.*: OMNIS DIES MELIOR.

## GOZZADINI

(Resid. Bologna).

« Illustre fam., orig. di Sassonia, le cui prime memorie in Bologna risalgono al X sec. — (Sign. di Seprio, Marchesano, Nissa, Sifante, Cento, Pieve, ecc.). — (Bar. di Bombiano 1316). — Conti, XVI sec. — Questa fam. ha vestito l'abito di Malta. — Estinta quanto ai maschi. »

CS. *vedi anno* 1879.

1856571



ARMA: Trinciato d'argento e di rosso; alla bordura di nero, caricata di 12 bisanti d'oro; al capo d'Angiò.

✠ Giovanni conte Gozzadini, patr. bolognese (n. 10 ott. 1810, ✠ .....), senat del regno, comm. Maur. e della Cor. d' It., presid. della R. Deput. di Storia Patria, figlio del conte Giuseppe (n. ....., ✠ 19 apr. 1848 spos. 26 apr. 1841 a Maria-Teresa nata cont. di Serego-Alighieri (n. ....., ✠ 25 sett. 1881).
Figlia: *Anna*-Gozzadina, n. 15 mar. 1845; spos. ..... 1865 ad Antonio conte Zucchini, gentiluomo di corte di S. M. la Regina. (Bologna).

Cugini,
figli del conte Alessandro (n. . . , ✠ ...) e della cont. Eleonora nata Morandi (n. ...., ✠ .... 1848).

✠ 1. Conte Luigi (n. .... 1806, ✠ ....); spos. ..... 1868 a Rosa nata Ferretti (n. ....., ✠ ..... 1872).
Figlia: *Anna*, n. ..... feb. 1872.
✠ 2. Conte Ulisse (n. ....., ✠ 13 lug. 1844); spos. ..... 1840 ad Adelaide nata Gozzi (n. ...., ✠ .....).
Figlia: *Giulia*, n. ..... 1842; spos. ..... 1871 a Luigi Marchi.

## GRANITO

(Resid. Napoli, *Vico S. Spirito, 31,* e Roma).

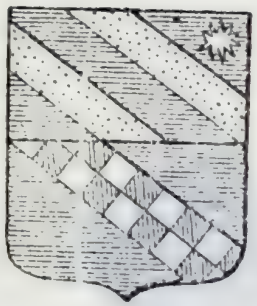
« Fam. orig. di Salerno, nota del 1322. — Ha goduto nobiltà in Salerno al Seggio di Campo, in Cava e in Manfredonia, e venne ascritta al Registro delle Piazze Chiuse. — (Bar. di Licosa, Lustra e Rocca del Cilento). — March. di Castellabate 1783. — Princ. di Belmonte, duchi d'Acerenza, march. di Galatone e conti di Copertino, per anticipata success. della fam. Pignatelli y Aymerique; titoli ricon. 3 apr. 1887. »

CS. *vedi anno* 1893. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: Spaccato: nel 1° d'azzurro al leone uscente d' oro; nel 2° inchiavato d'oro e d'azzurro di 5 pezzi.

## GRAVINA

(Resid. Palermo, Napoli, Parigi, Catania e Caltagirone).



« Antichissima ed illustre fam. di Napoli e di Sicilia, orig. della r. stirpe normanna, che fu signora di oltre 100 feudi, di cui 10 principati, 4 ducati, 5 marchesati, 4 contee e molte baronie. — Vestì l'abito di Malta dal 1537, fu insignita del Toson d' Oro, del S. Gennaro, ed ottenne il Grandato di Spagna di 1.a cl. »

CS. *vedi anni* 1879 *e* 1890.

ARMA: Spaccato: nel 1° d' azzurro a due bande d'oro, sinistrate da una stella di 10 raggi d'argento; nel 2° d' azzurro alla banda scaccata d' argento e di rosso di due file. — *Cim.*: Un uccelle gaipa di bianco. — *Div.*: SPERO.

### I. *Linea dei Princ. di Comitini.*

(Palermo; e Napoli, *Riviera di Chiaja*, 287).

« Princ. di Comitini, d'Altomonte e di Castelforte. — Duchi di Castel d'Aci. — Conti di S. Giovanni la Punta. — Bar. di Scordia Soprana, S. Agata, S. Giacomo, S. Gregorio, Bonvicino, Cattasi e Fanaco. »

*Giuseppe* Gravina-Cruyllas e Ruffo, della r. stirpe normanna, princ. di Altomonte, di Comitini e di Castelforte, duca di Castel di Aci, conte di S. Giovanni la Punta, bar. di Bonvicino, Scordia Soprana, ecc., n. in Palermo 16 lug. 1831, già inviato straord. e ministro plenip. del Re delle Due Sicilie presso la S. Sede e suo gentiluomo di camera con esercizio, comm. dell' Ord. di Malta, cav. degli Ord. di S. Gennaro e di S. Ferdinando, gr.-cr. degli Ord. di S. Gregorio Magno, del Merito Civile di Toscana, Costantin. e di Francesco I delle Due Sicilie, figlio di S. E. Michele Gravina e Requesenz, princ. di Comitini, cav. dell' Ord. di S. Gennaro, ecc. (n. in Palermo 23 mar. 1799, ✠ a Nizza 6 gen. 1887) e della princip. Marianna nata nob. dei march. Ruffo (n. ....., ✠ ..... 1837); spos. ..... a

*Maria* nata nob. dei conti Cini, n. .....

Zio.

1. *Luigi*, n. 14 ag. 1810, già primo ten. nel regg. caccia-

# GRAVINA

tori della Guardia Reale del Re di Napoli, senat. di Palermo; spos. ...., 1854.

*Rosalia* nata La Monaca, n. .....

Figli: 1) *Teresa*, n. 19 sett. 1854; spos. ..... a Domenico march. Alliata-Cardillo. (Palermo).
2) *Michele*, n. 4 mar. 1860.
3) *Gaetano*, n. 24 giu. 1865.
4) *Caterina*, n. ..... nov. 1867.
5) *Domenico*-Benedetto, n. 22 mag. 1870.

II. *Linea dei Princ. di Ramacca.* (Palermo).

« Princ. di Ramacca e di S. Flavia. — Conti di Sittifari. — Bar. di Rincioli, Marabino, Puzzo e Solanto. — Sign. di Nasco, Perrotto, Albano, Sugarita, Calugno, Cacchino, Malgurio e Manaci. »

*Francesco* Gravina-Cruyllas, della r. stirpe normanna, princ. di S. Flavia, princ. di Ramacca, conte di Sittifari, bar. di Rincioli, Marabino, Puzzo e Solanto, sign. di Nasco, Perrotto, ecc., n. ..... 1840, magg. di fant. nella milizia territor. del r. esercito, cav. della Cor. d' It., decorato della Med. d'arg. al valor. civile, cav. gr.-cr. del S. M. O. Gerosol. del S. Sepolcro; spos. ..... a

*Casimira* nata nob. de' march. Del Bono, n. ....

Figli: 1) *Maria*-Contessa, n. ..... 1861; spos. 26 feb. 1885 al conte Ferdinando-Anguissola di S. Damiano, capit. di artigl. di complem. ascritto alla milizia mobile del r. esercito. (Napoli).
2) *Ottavio*, n. ..... 1863.
3) *Antonino*, n. ..... 1865.
4) *Giovanna*, n. ..... 1869.
5) *Mariannina*, n. ..... 1870.
6) *Biagio*, n. ..... 1878.

Fratello e Sorelle.

1. *Eleonora*, n. ..... 1841; spos. ..... a Pietro Grasso.
2. *Giovanna*, n. ..... 1843; spos. ..... a Giovanni nob. Bozzo.
3. *Biagio*, n. ..... 1850; spos. ..... a

*Blandina* nata Bulow, n. .....

4. *Marianna*, n. ..... 1852.

III. *Linea dei Princ. di Valdisavoja.*
(Catania e Parigi).

« Estinta quanto ai maschi. — Princ. di Valdisavoja. — Bar. di Cugno e d'Armicci. »

*Giuseppina* Gravina, princip. di Valdisavoja, n. 1 apr. 1806, figlia del princ. Giuseppe (n. ....., ✠ .....) e della sua prima moglie princip. Concetta nata nob. Francica-Nava (n. ....., ✠ .....); spos. ..... a Pietro nob. Colonna.

IV. *Linea dei Princ. di Montevago.*
(Caltagirone).

« March. di S. Elisabetta. — S. M. Umberto I re d'Italia, con decreto di motu-proprio 6 ag. 1893 conferì al senat. Gaetano march. Gravina i titoli di Princ. di Montevago e di Duca di S. Michele, che già appartenevano a un estinto ramo di questa linea. »

*Gaetano* Gravina, della r. stirpe normanna, princ. di Montevago, duca di S. Michele, march. di S. Elisabetta, n. in Caltagirone 18 ag. 1826, senat. del regno, gr.-uff. della Cor. d' It., già deput. al parlam. nazion., figlio del march. Pasquale (n. in Caltagirone 9 feb. 1796, ✠ 23 mar. 1864) e della march. Dorotea nata nob. Daniele-Impellizzeri dei march. delli Bagni e bar. di Canicattini (n. in Siracusa 18 ott. 1804, ✠ 31 dic. 1856); spos. 11 ott. 1863 ad Anna nata nob. Crescimanno dei duchi di Albafiorita (n. 30 sett. 1841, ✠ 20 dic. 1867).
Figlio: *Pasquale*, n. 20 lug. 1866; spos. 30 nov. 1890 a *Rosalia*, n. 7 giu. 1873, figlia di Pietro Ugo march. delle Favare.
Figlio: *Gaetano*, n. 25 dic. 1891.

## GRAZIOLI

(Resid. Roma).

« Patr: romani 1843. — Duchi 1851 (titolo concesso in seguito all' acquisto della terra di S. Croce di Magliano) »

CS. *vedi anno* 1880.

ARMA: Inquartato: nel 1° d'azzurro al volo d'argento, nel 2° d'azzurro all' aquila d'oro, membrata e imbeccata di rosso; nel 3° d'argento a un mazzo di spighe d'oro; nel 4° di verde alla capra saliente d'argento.

*Mario* duca Grazioli, n. 18 gen. 1848, figlio del duca Pio (n. 5 sett. 1823, ✠ 12 feb. 1884); spos. 20 feb. 1881 a *Nicoletta*, n. 23 ott. 1863, figlia di Sigismondo princ. Bandini-Giustiniani, e della princip. Maria nata Massani. (Roma, *Via Plebiscito, 102*).
Figlio: *Pio*, n. 29 ag. 1886.

Fratello e Sorella.

1. *Giulio* Grazioli-Lante, n. 27 lug. 1849; spos. ..... 1883 a *Maria*, n. ..... 1859, figlia d' Ignazio Lavaggi, march. di Montebello, patr. romano, e della march. Rosa nata cont. Marescalchi. (Roma, *Via Salaria, 23*).
   Due figli gemelli nati nel 1884, ed una figlia.
2. *Maria*, n. a Frascati 27 ag. 1853; spos. ivi 19 gen. 1874 a Felice Borghese, patr. senese, romano e napolet. (Roma).

Madre.

*Caterina*, n. 23 feb. 1828, figlia dei furono Giulio duca Lante della Rovere e duch. Maria nata nob. dei princ. Colonna; spos. 15 apr. 1847 a Pio Grazioli ; vedova 12 feb. 1884.

## DE GREGORIO

(Resid. Napoli e Palermo).

« Antichissima fam., che vuolsi orig. di Germania, diramata in Pisa, Arezzo, Terni, Aquila, Benevento ed altre città. — Stabilita nel XII sec. in Sicilia, ove possedette oltre 40 feudi. — Vestì l'abito di Malta dal 1518. — (Bar. del Regio Demanio, Castelcastagna, Fiumetorto, Roccadamico, Scaliti, ecc.). — (March. di Poggiogregorio 1665). — (Duchi di Tremisteri 1647).

CS. *vedi anno* 1891.

ARMA: Partito innestato merlato d' argento e di nero di sei pezzi. — *Cim.*: Una grù di nero, colla sua vigilanza dello stesso. — *Div.*: SIC TVTIUS.

### I. *Ramo dei Princ. di S. Elia.*
(Napoli, *Riviera di Chiaja, palazzo Monteleone*).

« Patr. di Trani 1753. — Ascritti al Reg. delle Piazze Chiuse. — Princ. di S. Elia 1760. — March. del S. R. I. 1746, di Valle Santoro 1749, di Squillace 1755, di Trentino e di Selvarotta. — Duchi di Noia (con anzianità dal 1601) e March. di S. Marcellino (con anzianità dal 1647), per success. di casa Carafa. »

*Leopoldo* de Gregorio, princ. di S. Elia, duca di Noia, march. di Squillace, Valle Santoro, Trentino e Selva-

rotta, march. di S. Marcellino e del S. R. I., patr. della città di Trani, n. 30 apr. 1838, cav. dell'O. M. Gerosol. del S. Sepolcro, figlio del princ. Muzio (n. .... 1806, ✠ 19 lug. 1886), e della princip. Giulia nata nob. Carafa duch. di Noia (n. 8 gen. 1820, ✠ 17 dic. 1888); spos. 20 lug. 1868 ad Ida nata Monaldi (n. ....., ✠ 7 apr. 1871).
Figlio: March. *Diego*, n. 25 mar. 1871.

Fratelli e Sorelle.

1. *Giovanna*, n. 14 giu. 1841; spos. 31 ott. 1859 al conte Febo-Achille Lucchesi-Palli dei princ. di Campofranco. (Napoli).
2. *Giulia*, n. 27 mag. 1842; spos. 26 dic. 1874 al nob. Paolo Viperano-Balsamo dei princ. di Castellaci. (Messina).
3. March. *Francesco*, n. 21 dic. 1843, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta; spos. ..... ad Anna Serrano (n. ...., ✠ 25 sett. 1884).
   Figli: 1) *Livia*, n. 27 dic. 1876.
   2) March. *Muzio*, n. 24 gen. 1879.
   3) *Ida*, n. 5 gen. 1881.
4. March. *Vittorio*, n. 17 lug. 1845, ten.-colon. di cavall. nel r. esercito, cav. Maur. e della Cor. d'It.; spos. .... 1886 a

*Maria* nata Re, n. .....
   Figlio: March. *Leopoldo*, n. .....

✠ 5. March. Alessandro (n. 21 nov. 1849, ✠ 27 giu. 1889), uff. della r. marina da guerra; spos. 18 ott. 1883 a

*Paola* nata nob. Pacca dei march. di Matrice, n. 12 mar. 1854.
   Figlie: 1) *Cecilia*, n. 24 giu. 1887.
   2) *Giulia*, n. 22 lug. 1888.

Zio.

✠ March. Giuseppe (n. ....., ✠ .....), figlio del princ. Francesco (n. ....., ✠ .....), e della princip. Giulia nata nob. Spadafora (n. ...., ✠ 26 feb. 1815); spos. ..... a

*Litteria* nata nob. de Gregorio, n. .....
   Figli: 1) March. *Francesco-Paolo*, n. 13 ag. 1850.
   2) *Giulia*, n. .....; spos. ..... al nob. Antonio Stagno dei princ. di Alcontres. (Messina).

Cugini,

figli del march. Marcello (n. ....., ✠ .....) e della march. Carmela nata Galatti (n. ..... ✠ ....).

1. March. *Leopoldo*, n. .....; spos. ... ... a

*Giuseppa* nata Costarelli, n. .....
   Figlia: *Carmela*, n. .....

2. *Anna*, n. .....; spos.: 1° ..... al march. Leopoldo de Gregorio del fu march. Ranuzio (n. ....., ✠ .....); 2° ..... a Francesco Costarelli.

## II. *Ramo dei March. del Parco Reale.* (Palermo).

« March. del Parco Reale e del S. R. I. 1765. »

*Camillo* de Gregorio, march. del Parco Reale, e del S. R. I., n. in Palermo ..... 1833, figlio del march. Antonio, cav. gerosolim. (n. ...., ✠ . ... 1864) e della march. Cecilia nata nob. Stazzone dei march. di Bonfornello (n. ....., ✠ .....); spos.: 1° ..... 1852 a Letteria nata nob. Brunaccini, figlia del fu princ. di S. Teodoro (n. ....., ✠ ..... 1879); 2° ..... 1883 a

*Rosalia* nata nob. dei march. Anfossi, n. .....

Figli: del 1° letto: 1) March. *Antonio*, n. in Messina ..... 1855, dott. in scienze naturali: spos. ..... 1887 a

*Francesca* nata nob. Vanni dei duchi di Archirafi, n. .....

Figli: (1) March. *Camillo*, n. ..... 1888.

(2) March. *Francesco-Paolo*, n. ..... 1889.

(3) *Litteria*, n. 3 feb. 1893.

2) March. *Giacomo*, n. in Palermo 1 giu. 1856, dott. in lettere e filosofia; spos. 26 nov. 1886 a

*Beatrice* nata nob. Starrabba dei bar. di S. Gennaro, n. 26 ag. 1870.

Figlio: March. *Camillo*, n. 3 ott. 1888.

3) March. *Paolo*, n. in Palermo ..... 1858, dott. in giurispr., segret. di legaz. di 1ª cl. di S. M. il Re d'Italia, cav. della Cor. d'It., uff. dell'Ord. del Takovo di Serbia, cav. della Legion d'Onore di Francia e dell'Aquila Rossa di Prussia; spos. 31 dic. 1890 a

*Maria-Robertina* nata nob. Patti dei duchi di Sorrentino, n. ....

4) *Maria-Anna*, n. ..... 1859.

5) March. *Francesco*, n. 5 giu. 1862, ten. nel 22° regg. artigl. del r. esercito.

6) *Cecilia*, n. ..... 1863.

7) March. *Leopoldo*, n. ..... 1866, dott. in giurisprud.

8) *Alfonsina*, n. ..... 1869.

9) *Maria-Concetta*, n. ..... 1870.

Del 2° letto: 10) *Maria*, n. ..... 1887.

## GREPPI

(Resid. Milano).

« Fam. orig. di Cazzano nel Bergamasco, nota dal 1500. — Conti di Bussero e Corneliano 1778. »

CS. *vedi anno* 1888.

ARMA: D'oro al grifone d'azzurro, coronato del campo; al capo d'azzurro, caricato di tre gigli d'argento. *Cim.*: Il grifone. — *Div.*: SEC VI SEC VIIIO.

*Antonio* Greppi, conte di Bussero e Corneliano, n. ..... 1839, figlio del conte Marco (n. ....., ✠ ..... 1869) e della cont. Barbara nata nob. dei duchi Litta-Visconti-Arese, patr. di Milano (n. ....., ✠ .....). (Milano, *Via S. Antonio, 12*).

Zii e Zia,

figli degli avi conte Antonio (n. ... 1786, ✠ .... 1878) ciambellano di S. M. l'Imperat. d'Austria, e cont. Teresa nata n. b. dei march. Trotti-Bentivoglio, conti d'Ovada e patr. di Milano (n. ...., ✠ ....).

✠ 1. Alessandro (n. ....., ✠ .....); spos. ad Isabella nata nob. dei conti Saulx-Tavannes (n. ....., ✠ .....).
Figlia: *Luigia-Valentina*, n. in Milano ..... 1822.

2. *Giuseppe*, n. a Milano 25 mar. 1819, dott. in leggi, cav. d'on. e di devoz. e comm. dell' Ord. di Malta, gr.-uff. Maur., gr.-cr. della Cor. d' It., gr.-cr. degli Ord. di S. Michele di Baviera, di Federico del Wurtemberg, di S. Alessandro Newsky di Russia e di Carlo III di Spagna, senat. del regno, già inviato straord. e ministro plenip. di 1ª cl. a riposo (già ambasciatore di S. M. il Re d'Italia a Pietroburgo), membro corrisp. della R. Deput. di Storia Patria, membro onor. della R. Accad. di Storia di Spagna, ecc.

3. *Costanza*, n. ..... 1820; spos. ..... 1835 a Lodovico Taverna, conte di Landriano e Cavagnera, sign. di Cilavegna, consign. di Zibido e Vairano sul Lambro, patr. di Milano e di Pavia; vedova ..... 1889. (Milano).

4. *Carlo*, n. ..... 1826; spos. .... a
*Maria*, n. ....., figlia di Giulio Padulli conte di Vighignolo, patr. milan. (Milano, *Via S. Antonio, 12*).
Figli: 1) *Giulio*, n. ..... 1852, dott. in giurisprud. e membro dell' Ord. degli avvocati in Milano, ten. di complem. di cavall. nel r. esercito.
2) *Emmanuele*, n. ..... 1854, dott. in giurisprud. e mem-

bro dell' Ord. degli avvocati in Milano, uff. Maur., segret. della Commiss. Arald. Lombarda, corrisp. della R. Deput. di Storia Patria, ecc.

3) *Leopoldo*, n. ..... 1856, ing. civile.

4) *Anna*, n. ..... 1859; spos. .... 1868 ad Emilio Ponti (Milano).

5) *Gian-Luca*, n. ..... 1869.

6) *Filippo*, n. .... 1870.

5. *Paolo*, n. .... 1836; spos. .... a Giovanna, figlia di Alfonso Bellini, march. di Soncino con Battuda e Vallesio, e della march. Enrichetta nata cont. Marazzani-Visconti-Terzi; vedovo .... 1876. (Milano, *Via S. Antonio, 12*).

Figlia: ✠ Teresa (n. 20 ott. 1872, ✠ in Cazzaniga-Merate 27 giu. 1894).

6. *Lorenzo*, n. ..... 1838.

7. *Gabriele*, n. ..... 1840.

Pro-Zii,

figli del bisavo conte Marco (n. ...., ✠ ....), ciambellano di S. M. l' Imperat. d'Austria.

✠ 1. Giuseppe (n. ...., ✠ ....); spos.: 1° .... a Paola (n. ....., ✠ .....), figlia di Lorenzo march. Trotti-Bentivoglio. conte di Ovada, patr. milan.; 2° ..... a Luigia (n. ...., ✠ .... 1873), figlia di Antonio conte Durini, patr. milan.

Figli: del 1° letto: 1) *Antonio*, n. 13 ag. 1831; spos. 3 gen. 1857 a

*Giulia*, n. 20 lug. 1838, figlia di Carlo nob. Bassi e di Virginia nata nob. Olivazzi dei march. di Spineda e patr. milan. (Milano, *Via S. Maurilio, 19*).

Figli: (1) *Giuseppe*, n. ..... 1857, ing. civile.

(2) *Enrico*, n. 10 giu. 1861, ten. nel 5° regg. Alpini del r. esercito.

(3) *Virginia*, n. .....

(4) *Elisa*, n. .....

Del 2° letto: 2) *Paolina*, n. ....; spos. 1 lug. 1856 a Scipione Barbiano, conte di Belgiojoso, patr. milan. (Milano).

3) *Luigi*, n. .... 1836; spos. 1 apr. 1856 a

*Paolina*, n. 3 nov. 1836, figlia di Carlo nob. Bassi e di Virginia nata nob. Olivazzi dei march. di Spineda e patr. milan. (Milano, *Via Borgonovo, 9*).

Figli: (1) *Margherita*, n. 4 apr. 1857; spos. 22 sett. 1879 a Luigi nob. Majnoni d'Intignano, colon. di stato magg. nel r. esercito, cav. Maur., uff. della Cor. d' It., comm. dell'Ord. di Cristo di Portogallo, uff. dell' Ord. di Leopoldo d'Austria.

(2) *Carlo*-Emanuele, n. .... 1860, ten. di complem. di

cavall. nel r. esercito; spos. in Milano 25 ott. 1888 a

*Maria*, n. 29 feb. 1868, figlia di Carlo Borromeo conte di Arona, conte di Maccagno ecc., patr. milan.

Figlio: *Luigi*, n. .... mar. 1890.

(3) *Cecilia*, n. .... 1863; spos. .... 1882 a Francesco nob. Lurani-Cernuschi dei conti di Calvezano e Caselle, patr. milan. (Milano).

(4) *Edoardo*, n. 26 sett. 1867, ten. d'artigl. nel r. esercito.

(5) *Maria*, n. .... 1874.

✠ 2. Paolo (n. .... 1798, ✠ .... 1852); spos. .... a Luigia (n. ...., ✠ .... 1858), figlia di Giacomo nob. Lecchi e di Carolina nata nob. Carcano dei patr. di Milano.

Figli: ✠ 1) Giacomo (n. ...., ✠ .... 1878); spos. .... 1835 a Maria-Anna nata nob. Roero de' conti di Settimo (n. ...., ✠ .... 1882).

Figli: (1) *Paola*, n. .... 1837; spos. .... a N. Bingley Lester. (Londra).

(2) *Antonio*, n. in Milano 13 ag. 1841, dott. in scienze politico-amministrative, ministro residente d' Italia al Guatemala, cav. Maur. e della Cor. d' It., cav. del Medjidié di Turchia.

(3) *Marco*, n. .... 1843; spos. .... ad

*Emma* nata Kottas, n. ....

Figli: [1] *Giulio*, n. ....

[2] *Ida*, n. ....

(4) *Luigi*, n. 8 mar. 1850, magg. di cavall. nel r. esercito, cav. della Cor. d' It., uff. dell'Ord. di Leopoldo del Belgio, cav. della Legion d'Onore, di S. Anna di Russia, di Leopoldo d'Austria, del Merito Milit. di Baviera di 1.ª cl., del Merito Milit. di Spagna 1.ª cl., del Takovo di Serbia, ajut. di campo di S. M.

2) *Alessandro*, n. .... 1825.

## GREUTHER

(Resid. Napoli).

« Fam. orig. della Westfalia, venuta in Italia nel sec. XVII. — Duchi di Santaseverina 1692. — Prin. Greuther 1732. »

CS. e SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: D'azzurro a tre gigli d'argento.

## GRILLO

(Resid. Bovalino in Calabria).

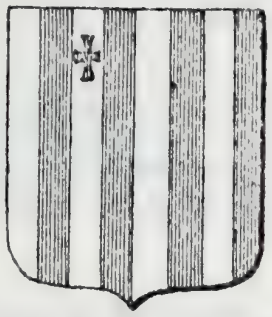
« Antica fam. genovese, diramata nel Napoletano nel 1676. — (March. di Montescaglioso). — Conti; titolo conferito da papa Leone XII. »

CS. *vedi anno* 1883. — SP. *vedi anno* 1885.

ARMA: Di rosso alla banda d'argento, caricata d'un grillo al naturale.

## GRIMANI

(Resid. Venezia).



« Di antichissima orig. lombarda, la fam. Grimani si stabilì dapprima in Vicenza, poi circa l'anno 900 si trapiantò in Venezia, dove salì ben presto in grande autorità e coperse i più eminenti uffici. Quelli che portavano l'arma dagli otto pali con la croce passarono intorno il 1020 con *Teodosio* Grimani a Costantinopoli, d'onde dopo due secoli fecero ritorno. Conta questa illustre fam. tre serenissimi Dogi: *Antonio* (1521), *Marino* (1595) e *Pietro* (1741); tre Cardinali, uno dei quali, *Vincenzo*, da Carlo III re di Spagna fu nominato nel 1708 Vicerè e capitano generale del regno di Napoli; quattro Patriarchi d'Aquileja: *Domenico* (1498), *Marino* (1523), *Giovanni* (1546) e *Antonio* (1622); un Vescovo di Torcello; oltre a molti Procuratori di S. Marco, Capitani, Generali, Senatori, Savi di Terraferma, Sopracomiti, Ambasciatori, Provveditori generali, Cavalieri, ecc. — Da questa fam. furono edificate le chiese di S. Felice e di S. Fosca, i teatri di S. Luca, dei SS. Giov. e Paolo e di S. Giovanni Grisostomo, e molti palazzi a S. Maria Formosa, a S. Fosca, a S. Ermagora, ai Servi, a S. Luca, ecc. »

ARMA: Palato d'argento e di rosso, d'otto pezzi; il secondo palo d'argento caricato in capo d'una crocetta del secondo.

I. *Grimani* (Venezia, *S. Tomà*, *2896*).

« Con sovrana risoluzione 8 ott. 1818 venne confermata l'antica patrizia nobiltà veneta di questo ramo. »

*Filippo*-Roberto-Luigi-Giuseppe-Maria-Giorgio Grimani, patr. veneto, n. in Venezia 4 giu. 1850, avv., cav. della

Cor. d'It., figlio del nob. Pier-Luigi-Filippo-Gasparo (n. in Venezia 24 nov. 1803, ✠ ivi 26 apr. 1874) e della sua prima moglie Elena nata cont. Melissinò (n. a Chiesanova di Padova 7 nov. 1826, ✠ in Venezia 16 giu. 1850); spos. in Venezia 11 gen. 1875 ad

*Enrichetta* nata cont. Du Bois de Dunilac, n. in Venezia 7 lug. 1851.

Figli: 1) *Pier-Luigi*-Maria-Roberto-Angelo-Giuseppe, n. in Venezia 16 giu. 1876.

2) *Enrico*-Maria-Giuseppe, n. in Venezia 18 ag. 1877.

3) *Marino*-Paolo-Giuseppe-Maria, n. in Venezia 22 mar. 1892.

Sorella germana.

*Cornelia*-Marià-Filomena, n. in Venezia 6 gen. 1849; spos. ivi 15 apr. 1872 al nob. Francesco Alberti. (Venezia).

Fratello consanguineo,
nato dal secondo matrimonio del padre con Regina Avogadro.

*Giovanni-Andrea*-Paolo-Roberto-Giuseppe-Maria, n. in Venezia 22 sett. 1854.

Vedova del padre.

*Regina* nata cont. Avogadro, patr. veneta, n. 9 apr. 1821; spos. ..... al nob. Pier-Luigi Grimani, patr. veneto, già vedovo della cont. Elena Melissinò; vedova 26 apr. 1874.

II. *Grimani-Giustinian* (Venezia, *S. Polo, 2033*).

« Con sovrana risoluzione 16 dic. 1817 venne confermata l'antica patrizia nobiltà veneta a questo ramo, che aggiunse il cognome Giustinian per eredità di un ramo di quella casa patrizia. Conti dell' Impero Austriaco, per sovrana risoluzione 8 feb. 1819, confermata con diploma dato a Vienna 3 sett. 1834. »

ARMA: Partito: nel 1° spaccato: *a)* dei *Grimani*; *b)* d'oro all' aquila bicipite, imbeccata, membrata e coronata del campo; nel 2° d'oro a due fascie d'azzurro.

*Giovan-Pietro* conte Grimani-Giustinian, patr. veneto, conte dell'Impero Austriaco, n. 24 apr. 1830, cameriere d'onore di spada e cappa di S. S. Leone XIII; figlio del conte Marcantonio, i. r. ciambellano e consigl. intimo (n. 30 dic. 1804. ✠ 18 giu. 1875) e della cont. Paolina nata cont. Manin, patr. veneta, dama della Croce Stellata (n. 13 feb. 1808, ✠ 17 feb. 1880); spos. 21 apr. 1856 a

*Laura* nata nob. Fracanzani, n. 30 gen. 1832.
Figlia: Cont. *Maria*-Carolina, n. 25 ag. 1873; spos. in Venezia 31 gen. 1891 al conte Andrea Marcello, patr. veneto, cav. della Cor. d'It. (Venezia).

Sorella.

Cont. *Fosca*, n. 8 lug. 1839; spos. 28 gen. 1862 al nob. Giovanni-Agostino Dondi dall' Orologio, patr. veneto. (Padova).

## GRITTI

(Resid. Treviso e la villa di Collalbrigo presso Conegliano).

« Antica fam. patr. veneta, che dette un doge alla Repubblica (1523). — Conti di Zumelle 1620. — Conti dell' Impero Austriaco 1819. — Estinta quanto ai maschi. »

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: Spaccato d' azzurro alla crocetta d'argento, e d'argento pieno.

✠ Enrico conte Gritti, conte di Zumelle, patr. veneto (n. 13 ott. 1846, ✠ 26 ott. 1890), figlio del conte Giovanni (n. 18 mag. 1816, ✠ 21 feb. 1863); spos. 9 ott. 1872 ad
*Agnese* nata nob. dei conti Montalban, n. 24 lug. 1848.

Sorelle.

1. Cont. *Maria*-Elisabetta-Federica, n. 18 ag. 1842; spos. 15 lug. 1869 a Vittorio Federici conte di Martorano; vedova 2 gen. 1879.
2. Cont. *Giovanna*, n. 22 ag. 1843; spos. 2 lug. 1869 ad Angelo Rasini conte di Mortigliengo. (Roma).
3. Cont. *Sofia*, n. 14 ott. 1844; spos. 6 mag. 1876 a Carlo conte Felissent; vedova .... 1889. (Treviso).
4. Cont. *Isabella*, n. 10 mar. 1849; spos. 2 ott. 1872 a Guglielmo Moretti di Adimari. (Treviso).
5. Cont. *Giulietta*, n. 2 lug. 1851; spos. in Treviso 18 mar. 1875 a Guglielmo bar. di Hanstein; vedova 2 mag. 1887. (Gratz).

Madre.

*Anna*, n. a Bruxelles 26 gen. 1820, figlia dei furono Gu-

glielmo nob. de Freygang, console gener. di S. M. l'imper. di Russia, e Federica nata nob. de Kudriaffsky; spos. 10 sett. 1840 a Giovanni conte Gritti; vedova 21 feb. 1863.

## GRIZI

(Resid. Jesi).

« Fam. patr. di Jesi, nota dal XIII sec. — Vesti l'abito di Malta. — Conti. »

CS. *vedi anno* 1888. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: Di rosso al grifone d'argento, linguato e coronato d'oro, tenente colla destra una spada d'argento; alla fascia d'oro attraversante. — *Cim.*: Il grifone, uscente.

## GROMIS

(Resid. Torino e il castello di Ferrere).

« Ramo dei conti Capris di Ciglié. — Conti, e sign. di Trana, Colpastore e Colombero. »

CS. *vedi anno* 1884.

ARMA: D'oro alla testa e collo di capra recisa di nero.

*Emilio* conte Gromis, sign. di Trana, Colpastore e Colombero, n. ..... 1833, figlio del conte Augusto (n. ....., ✠ ..... 1855) e della cont. Sofia nata nob. Garretti dei conti di Ferrere (n. ...., ✠ .....); spos. ..... a Teresa nata nob. Faussone dei conti di Germagnano (n. ...., ✠ ....). (Torino, *Via S. Dalmazzo, 6*).

Figli: 1) *Maria*, n. .... 1860.

2) *Gabriella*, n. .... 1866.

3) *Carlo*, n. .... 1867, s.-ten. di fant. di complem. ascritto al r. esercito permanente; spos. in Torino 31 gen. 1894 a

*Fanny*, n. ...., figlia del comm. Melchiorre Voli, senat. del regno, sindaco di Torino, e di Giuseppina nata Cavalli.

4) *Luigi*, n. .... 1869.

Fratello e Sorelle.

1. *Irene*, n. .... 1832; spos. .... a Cristino conte Passerin, sign. d'Entrèves. (Torino).

2. *Delfina*, n. ..... 1835; spos. ..... a .... Giriodi conte di Monastero, bar. di Costigliole. (Torino).
3. *Gualberto*, n. .... 1838; spos. .... ad
*Emilia*, n. .... 1853, figlia dei furono Emilio march. Balbo-Bertone dei conti di Sambuy, sign. di Revigliasco, patr. di Chieri, e march. Luigia nata nob. dei march. Del Carretto. (Torino, *Via Montevecchio*, 22).

## GROMO

(Resid. Torino e Biella).

« Altro ramo dei Capris di Cigliè. — Conti di Ternengo. — Sign. di Ceretto e Quaregna, Buronzo, Bastia e Balocco. — Una diramazione, detta dei *Gromo-Losa*, porta il titolo di Conte della Torre d'Uzzano. »

CS. *vedi anno* 1884. — SP. *vedi anno* 1887.

ARMA: D'oro alla testa e collo di capra recisa di nero.

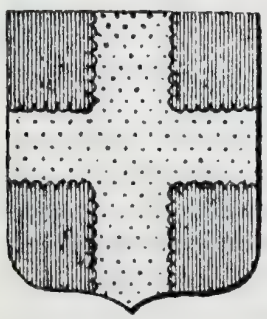
## GUADAGNI

(Resid. Firenze).

« Fam. patr. di Firenze, nota dal XII sec. — Vestì l'abito di Malta. — March. (di S. Leonino del Conte 1645, e di Montepascoli 1696). »

CS. *vedi anno* 1879.

I. *Linea primogenita*: Guadagni.



ARMA: Di rosso alla croce spinata d'oro. *Cim.*: Un liocorno d'argento. — *Div.*: EXALTABITUR.

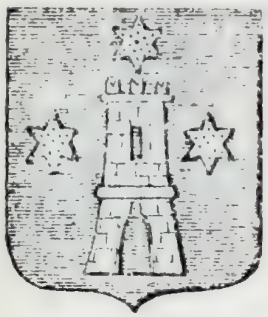
*Guadagno* march. Guadagni, patr. fiorent., n. 1 ott. 1833, già luogoten. d'artigl. al servizio di Baviera, e quindi capit. dello stato magg. delle legioni straniere al soldo dell'Inghilterra, poi magg. nello stato magg. dell'esercito di Garibaldi in Sicilia, figlio del march. Donato, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta (n. 11 ag. 1794, ✠ ....) e della march. Luisa nata Lee (n. ...., ✠ 30 apr. 1886); spos. 15 nov. 1860 a
*Luisa*, n. 22 mag. 1838, figlia di Gioacchino Barlow Hoy,

membro della Camera dei Comuni del Regno-Unito della Gran Brettagna ed Irlanda.
Figli: 1) *Guitto*, n. 6 nov. 1861.
2) *Caterina*, n. 22 feb. 1863.
3) *Aurora*, n. 21 mar. 1864.
4) *Maria*, n. 7 mar. 1865.
5) *Giacomo*, n. 22 apr. 1866.
6) *Bernardo*, n. 11 feb. 1869.
7) *Tommaso*, n. 16 apr. 1871, s.-ten. nel regg. cavall. Montebello (8) del r. esercito.

Sorella.

*Aurora*, n. .....; spos. ..... al bar. d' Hvoghvorst; vedova .....

II. *Linea secondogenita*: Torrigiani.
(Firenze, *Piazza Mozzi, 6*).



« Erede del nome ed arma dei march. Torrigiani 1795.

ARMA: D'azzurro alla torre d'argento, aperta e finestrata del campo, accompagnata da tre stelle d'oro, una in capo e due ai fianchi (*Torrigiani*).

*Pietro* march. Torrigiani (già Guadagni), patr. fiorent., n. 1 giu. 1846, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, uff. Maur. e cav. della Cor. d' It., sindaco di Firenze, figlio del march. Luigi (n. .... 1804, ✠ .... 1869) e della march. Elisa nata nob. Paulucci (n. ...., ✠ ....); spos. 17 sett. 1867 a
*Giulia*, n. 16 dic. 1847, figlia del fu Lorenzo march. Ginori-Lisci, patr. fiorent., senat. del regno, e della march. Ottavia nata nob. Strozzi, dei princ. di Forano, dei duchi di Bagnolo e dei patr. di Firenze, dama di palazzo di S. M. la Regina.
Figli: 1) *Vittoria*, n. 4 sett. 1868; spos. .....
2) *Maria-Elisabetta*, n. 8 sett. 1870; spos. .... 1894 al nob. Amerigo Amerighi, ing. civile. (Firenze).
3) *Luigi*, n. 14 lug. 1873.

Fratelli.

1. *Filippo*, n. 19 mar. 1851, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, già addetto alla legaz. ital. di Bruxelles e quindi a quella di Berlino, deput. al parlam. nazion., consultore della Consulta Araldica del Regno; spos. 22 mag. 1876 a

*Cristina*, n. 11 ott. 1855, figlia del fu Torquato Malaspina, march. di Fosdinovo e di Samazaro.

Figli: ✠ 1) Vieri (n. 1 apr. 1877, ✠ in Firenze 24 apr. 1894).

2) *Migliore*, n. 19 ott. 1878.

3) *Alessandro*, n. 13 dic. 1879.

2. *Raffaello*, n. 25 ag. 1853, princ. di Scilla, conte di Nicotera; spos. 29 apr. 1878 ad

Eleonora-*Margherita*-Maria-Luigia, princip. di Scilla, cont. di Nicotera, n. 4 sett. 1861, figlia del fu Folco-Salvatore Ruffo di Calabria princ. di Scilla, duca di S. Cristina, conte di Nicotera, conte di Sinopoli, ecc., grande di Spagna di 1ª cl., e della princip. Maria nata nob. de Merval.

Figli: 1) *Eleonora*-Roberta-Piera-Isidora-Maria-Margherita, n. in Firenze 4 apr. 1879.

2) *Maria-Concetta*-Laura-Elisabetta-Luisa n. in Firenze 7 dic. 1881.

3) *Folco*-Salvatore-Pietro-Giovanni-Benedetto-Baffaele-Luigi-Torregiano, n. in Firenze 17 dic. 1883.

3. *Carlo*, n. 27 mag. 1856, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta; spos. 24 feb. 1884 ad

*N.* nata Fry, n. .....

## GUALDO

(Resid. Vicenza e Cologna Veneta).

« Antica fam. d'origine germanica, venuta dall' Umbria e da Rimini in Vicenza nel XI sec. — Conti del S. R. I. 1532, conf. 1729, ricon. 1879. — Patr. romani 1856. »

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: Partito di uno e spaccato di due: nel 1° e 6° dell'Impero; nel 2° e 4° d'argento alla cometa di rosso; nel 3° e 5° d'argento a tre bande di verde, al capo di rosso. Sul tutto partito; *a*) di rosso alla fascia d'argento; *b*) d'argento alla torre di rosso. — *Cim.*: L'aquila dell'Impero.

*Nicolò* Gualdo, conte del S. R. I., nob. della città di Vicenza, patr. romano, n. 24 ott. 1811, presid. di tribunale in ritiro, figlio del conte Aicardo (n. 26 mag. 1761, ✠ 30 apr. 1840) e della cont. Elisabetta nata nob. Rizzo (n. 24 dic. 1791, ✠ 13 dic. 1850).

Fratello.

✠ Conte Federico (n. 5 ott. 1819, ✠ 3 gen. 1869); spos. 2

ott. 1844 a Maddalena nata Torrazza (n. 17 ott. 1820, ✠ 17 dic. 1863).
Figlio: Conte *Aicardo*, cav. della Cor. d'It., n. 20 giu. 1846; spos. 24 mag. 1884 a
*Pierina* nata Maraschin, n. 5 mag. 1860.
Figli: (1) Cont. *Bianca*, n. 19 feb. 1886.
(2) Conte *Federico*-Giuseppe, n. 15 apr. 1887.
(3) Conte *Nicolò*-Adriano-Aurelio, n. in Vicenza 1 giu. 1889.

## GUARINI

(Resid. Forlì).

« Fam. orig. di Bologna, diramata a Forlì nel 1172. — Vestì l'abito di Malta dal 1760. — Conti 1756. — Bar. di Castel Falcino 1777. »

CS. *vedi anno* 1880.

ARMA: D'oro all'aquila di nero, coronata dello stesso, sostenuta da tre fascie pure di nero. — *Div.:* SEMPER AD ALTA.

*Filippo* Guarini, conte e bar. di Castel Falcino, n. 18 nov. 1839, socio corrisp. della R. Deput. di storia patria per le provincie di Romagna, della R. Commissione Arald. per le Romagne, e socio onor. del Consiglio Arald. di Francia, figlio del conte Pietro (n. 23 nov. 1804. ✠ 11 nov. 1875) e della cont. Eleonora nata nob. Bonacorsi-Dolcini (n. 14 feb. 1805, ✠ 16 mag. 1881); spos. ..... 1866 a
*Vittoria*, n. 2 dic. 1847, figlia di Sesto conte Matteucci (✠ 1851) e della cont. Anna nata Pantoli-Mengozzi (✠ 1863).
Figli: 1) Conte *Sesto*, n. 18 mar. 1867, uff. di complem. nel 14° regg. artigl. del r. esercito; spos. 21 lug. 1892 a
*Giuseppina*, n. 21 mar. 1871, figlia del march. Girolamo Malvezzi-Campeggi, conte della Selva, march. di Dozza, cameriere segreto di S. S., e della fu march. Angela nata nob. Grisaldi del Taja (✠ 5 ag. 1872).
Figlio: Conte *Filippo*, n. 28 mag. 1893.
2) Conte *Livio*, n. 23 feb. 1870.
3) Conte *Guarino*, n. 10 mar. 1872.
4) Conte *Edoardo*, n. 21 feb. 1873.
5) Cont. *Anna-Maria*, n. 26 feb. 1876.
6) Cont. *Matilde*, n. 23 gen. 1882.

# DE GUBERNATIS

Fratelli.

✠ 1. Giovanni, conte e bar. di Castel Falcino (n. 6 lug. 1826, ✠ 7 nov. 1889), già deput. al Parlam., senat. del regno, presid. del Consiglio provinc. di Forlì; spos. 1845 a

*Maddalena*, n. 14 ag. 1827, figlia di Domenico conte Matteucci (✠ 1833) e della cont. Luisa nata de' conti Lovatelli da Ravenna (✠ 1873).

Figli: 1) Conte *Pio*, n. 31 ag. 1846; spos. .... a

*Maria*-Fiordelige-Beatrice nata Tirinnanzi, n. 20 gen. 1847.

Figlia: Cont. *Pia*, n. 3 ott. 1870.

2) Conte *Domenico*, n. 16 apr. 1848, cav. della Cor. d'It. e dell' Ord. principesco della Casa d'Hohenzollern; spos. .... 1872 a

*Luisa*, n. 2 ag. 1853, figlia del fu Gioacchino march. Pepoli, senat. del regno, e della march. Federica nata princip. di Hohenzollern-Sigmaringen (« Altezza Serenissima »).

Figli: (1) Conte *Luigi*, n. 1 feb. 1873.

(2) Conte *Gioacchino*, n. 21 giu. 1878.

(3) Conte *Pier-Alessandro*, n. 4 gen. 1880.

(4) Conte *Guido*, n. 14 nov. 1881.

(5) Cont. *Maria-Luisa*, n. 4 feb. 1884.

3) Conte *Enrico*, n. 12 feb. 1853.

4) Cont. *Elena*, n. 27 giu. 1854; spos. .... 1877 a Vincenzo conte Foschini; vedova 3 dic· 1881. (Faenza).

5) Cont. *Teresa*, n. 26 ag. 1856; spos. ..... 1877 a Tommaso Rey. (Roma).

6) Cont. *Anna*, n. 21 dic. 1857; spos. 30 giu. 1883 a Luigi de' bar. Natoli-Grifeo. (Messina).

✠ 2. Attilio, conte e bar. di Castel Falcino (n. 24 mag. 1830, ✠ 17 lug. 1882); spos. .... 1860 a

*Teresa*, n. 5 ag. 1838, figlia di Odoardo march. Dufour Berte, gr.-cr. dell' Ord. di S. Gregorio Magno, cav. degli Ord. di S. Giuseppe di Toscana e di S. Leopoldo d'Austria, balì del M. O. di S. Stefano, e della march. Ottavia nata nob. dei march. Guadagni, patr. di Firenze (✠ 1876).

Figli: 1) Cont. *Veronica*, n. 3 mag. 1861; spos. .... 1881 a Filippo Savelli (Modigliana).

2) Cont. *Clementina*, n. 21 sett. 1862; spos. .... 1887 ad Enrico Preziosi da Napoli, capit. nel 45° fant.

3) Cont. *Rosa*, n. 30 gen. 1865; spos. .... 1885 a Luigi nob. Petrucci.

4) Cont. *Eleonora*, n. 14 lug. 1868.

2) Conte *Pietro*, n. 5 giu. 1874.

## GUARINI

(Resid. Lecce).

« Questa fam., ascritta alla nobiltà di Lecce, vanta antica origine normanna. Prese parte alla crociata di Terrasanta coi principi Tancredi e Boemondo. Vestì l'abito di Malta dal 1596, e fu più volte insignita per giustizia del S. M. Ord. Costantiniano. Possedette molti feudi sin dai primi tempi della monarchia, e fra gli altri quello di Poggiardo, sul quale ottenne nel 1698 il titolo di Duca. »

ARMA: D'azzurro alla banda d'oro, accompagnata in capo da un lambello di cinque pendenti di rosso.

### I. *Ramo primogenito.*

*Carlo* Guarini, duca di Poggiardo, nob. di Lecce, n. 1 feb. 1871, figlio del nob. Giovan-Battista (n. 17 feb. 1816, ✠ 18 lug. 1876) e di Sara nata nob. Paladini (n. ...., ✠ 22 giu. 1871); succed. al suo zio duca Francesco-Antonio (✠ 1 nov. 1879); spos. in Lecce ..... giu. 1894 a

*Teresa* nata nob. Frisari dei duchi di Scorrano, n. 16 apr. 1874.

Sorelle.

1. *Antonietta*, n. 24 dic. 1863; spos. 22 gen. 1883 al bar. Vincenzo Basalù.
2. *Anna*, n. 14 mar. 1865; spos. 31 ott. 1885 a suo cugino nob. Federico Guarini.

Zio.

✠ Francesco-Antonio, duca di Poggiardo (n. 6 sett. 1809, ✠ 1 nov. 1879), figlio del duca Ottaviano (n. ...., ✠ ....) e della duch. Maria-Antonia nata nob. Vernazza dei duchi di Castri (n. ...., ✠ 30 mar. 1859); spos. 27 feb. 1865 a

*Caterina* nata Mongiò, n. 18 giu. 1828.

Zio-cugino

*Francesco-Antonio*, n. 7 feb. 1828, figlio del nob. Ignazio (n. ...., ✠ 3 ott. 1842) e di Marianna nata Palmieri (n. ...., ✠ 7 sett. 1828); spos. .... a ....

Figli: 1) *Ignazio*, n. ....

2) *Federico*, n. 15 gen. 1855; spos. 31 ott. 1885 a sua cugina

*Anna* nata nob. Guarini. (Vedi sopra).

II. *Ramo secondogenito.*

*Ottaviano* Guarini dei duchi di Poggiardo, nob. di Lecce, n. 30 nov. 1844, figlio del nob. Saverio, colonn. nell'esercito napol. (n. 1 sett. 1809, ✠ 21 nov. 1867) e di Giulia nata nob. Carafa dei princ. di Colobrano (n. ...., ✠ 20 mar. 1873); spos. 5 apr. 1869 a

*Maria* nata Jaselli, n. ....

Figli: 1) *Saverio*, n. 1 nov. 1871.
2) *Carolina*, n. ....
3) *Giulia*, n. ....
4) *Maria*, n. ....

Zio.

✠ Raimondo (n. 30 mar. 1811, ✠ 17 ott. 1883); spos. 12 giu. 1865 a Drusilla nata nob. Tortora-Brayda dei bar. di Belvedere (n. ...., ✠ .... mag. 1892).
Figlio: *Roberto*, n. 15 mag. 1866.

## GUASCO

(Resid. Alessandria, Casal-Monferrato e Torino).

« Antica fam. decurionale d' Alessandria. — Vesti l'abito di Malta dal 1386. — (Princ. di Lixeim, di Phalsbourg e del S. R. I.). — March. di Bisio, di Francavilla e di Solero. — Conti di Frascaro, di Gavi e di Pavone. »

CS. *vedi anno* 1886.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° di rosso a due zampe di leone d'oro, affrontate e tenenti insieme un anello dello stesso, incastonato d'un diamante; nel 2° e 3° trinciato inchiavato d'azzurro e d'oro. Sul tutto di rosso al gonfalone pontificio d' oro, caricato di due chiavi, una d'oro e l'altra d'argento, poste in croce di S. Andrea. — *Cim.*: Un leone nascente e coronato d' oro, tenente colla branca destra un anello come nello scudo. — *Div.*: C' EST MON DESIR.

*Francesco*-Eugenio-Giovanni-Maria Guasco, march. di Bisio, di Francavilla e di Solero, conte di Frascaro, di Gavi e del Pavone, nob. di Alessandria, n. 10 mar. 1848, cav. d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta, magg. di fant. nella milizia territ· del r. esercito; figlio del march. Emilio (n. in Alessandria 15 lug. 1814, ✠ 4 giu. 1884); spos. 14 giu. 1871 a

*Tarsilla*-Osanna-Teresa-Giuseppina-Anna-Maria, n. 18 sett. 1851, figlia del fu Alessandro Scozia march. di Galliano, conte di Murisengo e sign. di Valmacca, e

della march. Adele-Vittoria-Maria-Pia nata nob. Andreis dei conti di Cimieze.

Figli: 1) *Maria-Adelaide*-Tarsilla-Eugenia-Amalia-Teresa-Vittoria-Felicita-Giuseppina-Alessandrina-Pia, n. 14 mar. 1876.

2) *Emilio*-Alessandro-Uberto-Viviano-Maria. n. 3 sett. 1879.

Fratelli.

1. *Alessandro*-Giovanni-Eugenio-Maria, n. in Alessandria 1 sett. 1848. dott. in leggi, consigl. di legaz. a Costantinopoli, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, uff. Maur. e della Cor. d'It., croce di 2ª cl. dell' Ord. di S. Anna di Russia, comm. degli Ord. di S. Michele di Baviera e della Corona di Rumania, cav. degli Ord. della Legion d' Onore di Francia, di Leopoldo d' Austria e di Leopoldo del Belgio; spos. 4 apr. 1883 a

*Maria-Teresa*-Albertina, n. 29 lug. 1869, figlia del fu Vittorio-Mercurino conte Arborio-Gattinara e della cont. Maria-Anna-Carolina nata nob. Maffei dei conti di Boglio con Peona.

2. *Giovanni*-Eugenio-Maria, n. 13 gen. 1851, ten. di complem. nel 7° regg. cavall., cav. d' on. e di devoz. dell'Ord. di Malta; spos. 14 gen. 1890 a

*Mina* nata nob. dei march. Spinola, n. .....

3. *Luigi*-Eugenio-Vittorio-Maria, n. 1 dic. 1853.

Madre.

*Felicita*-Maria-Vittoria, n. 10 ott. 1824. figlia di Giovanni Figarolo conte di Groppello e della cont. Giovanna nata nob. Baciocchi dei bar. di Montalero; spos. 1 lug. 1846 al march. Emilio Guasco; vedova 4 giu. 1884.

## DE GUBERNATIS

(Resid. Roma, *Via S. Martino al Macao, 11*,
e la villa De Gubernatis a Lastra a Signa presso Firenze).

« Fam. orig. di Roma, trapiantata nel contado di Nizza nel XV sec. — (Conti di Baussone 1688, e di Gordio). — Rinnov. del titolo comitale 1881. »

CS. *vedi anno* 1882.

ARMA: Spaccato di rosso e d'oro, a sei crocette trifogliate e col piede aguzzo, dell' uno nell' altro. — *Div.*: PATRVM DECVS CALAMO RESVMPSI.

Giuseppe-*Angelo* conte De Gubernatis, n. in Torino 7 apr. 1840, comm. di varî Ord. equestri, prof. nell'Università di Roma, presid. onor. della Società Asiatica Ital., ecc., figlio del nob. Giambattista (n. in Pinerolo .... apr. 1798, ✠ in Torino 8 sett. 1867) e di Cleofe nata Tarchetti (n. in Alessandria .... 1805, ✠ in Torino .... 1869); spos. in Napoli 28 mag. 1865 a

*Sofia* nata nob. Besobrásof, n. in Wladimir (Russia) .... 1832.

Figli: 1) *Cordelia*, n. in Firenze 17 lug. 1867.

2) *Alessandro*-Giovanni-Battista, n. in Firenze 22 nov. 1873.

Fratelli e Sorelle.

✠ 1. Teresa (n. in Torino ..... 1832. ✠ in Roma 29 dic. 1893), direttrice della Scuola Super. Erminia Fuà-Fusinato in Roma; spos. .... a .... Mannucci; vedova ....

2 *Carolina*, n. in Torino .... 1833, direttrice dell' Istituto Bellini a Novara.

3. *Enrico*, n. in Reaglie (Torino) 8 sett. 1836, console gener. di 2ª cl. a Beirut, uff. Maur., comm. della Cor. d'It., fregiato della Med. d'arg. al valor civile e della Med. d' arg. pei benemeriti della salute pubblica, comm. con placca del Leone Neerlandese, comm. del Nischam-Iftikar di Tunisi, decorato dell' Ord. ottomano del Medjidié di 3ª cl.; spos. .... a

*Virginia* nata Mainetto, n. a Susa di Tunisi ....

Tre figlie.

4. *Lorenzina*, n. in Torino .... 1841, insegnante a Roma.

5. *Augusto*, n. in Chieri 7 ott. 1843, agente delle imposte in Torino; spos. .... a

*Clotilde* nata Cauda, n. in Cuneo ....

6. *Cecilia*, n. in Chieri ... 1846, direttrice del r. conservatorio di Monreale.

7. *Virginia* (in religione Suor *Caterina*), n. in Torino ..... 1850, monaca ad Empoli.

## GUERRIERI

(Resid. Sommariva-Perno in prov. di Cuneo).

« Giambattista Vercellana fu soldato dell'Impero francese, decorato della Legion d' Onore e guardia del Corpo. Da lui nacque in Moncalvo 3 giu. 1833 *Rosa-Teresa*, la quale fu emancipata, ed alla quale venne quindi da Vittorio-Emanuele II re di Sardegna, con decreto 11 apr. 1859, presentato alla firma sovrana dal guardasigilli De Foresta di concerto col ministro dell' Interno, concesso

il titolo di Conte di Mirafiori e Fontanafredda, e lo stemma gentilizio sottodescritto, titolo e stemma trasmissibili nei figli, ai quali, all'atto di nascita, era stato attribuito il cognome Guerrieri. — Essa Rosa-Teresa Vercellana, contessa di Mirafiori e Fontanafredda, venne poi sposata col religioso rito cattolico da Vittorio-Emanuele II re d'Italia in San Rossore presso Pisa il 7 nov. 1869, e morì in Pisa il 27 dic. 1885. — Al di lei figlio *Emanuele-Alberto* Guerrieri venne, con decreto minist. 30 gen. 1892, ricon. il titolo di Conte di Mirafiori e Fontanafredda, trasmissibile per primogenitura maschile, e lo stemma gentilizio sottodescritto. — Con decreto di motuproprio .... giu. 1893, S. M. Umberto I re d' Italia, concesse a *Gastone* Guerrieri, secondogenito del conte Emanuele-Alberto il titolo di Conte, trasmissibile per primogenitura maschile. »

ARMA: Partito: nel 1° d'azzurro alla torre al naturale, torricellata di due pezzi, aperta e finestrata di nero, cimata da una pianta di rose al naturale, fiorita di tre pezzi e posta fra le due torricelle, detta torre piantata sopra una pianura erbosa di verde; nel 2° d'oro alla fontana al naturale, zampillante di due getti d'acqua dello stesso, piantata sopra una pianura erbosa di verde; al capo dello scudo di rosso, caricato d' un avambraccio, movente dal fianco sinistro, vestito di nero, e impugnante colla mano di carnagione una spada nuda al naturale in fascia.

*Emanuele-Alberto* Guerrieri, conte di Mirafiori e Fontanafredda, n. 26 ag. 1851, uff. della Cor. d'It., fregiato della Med. d'arg. al valor di marina, già ten. nel regg. cavall. Aosta (6°) del r. esercito; spos. in Livorno 11 nov. 1872 a

*Bianca*, n. ...., figlia di Gastone Larderel, conte di Montecerboli, nob. della città di Volterra, senat. del regno, e della cont. Corinna .....

Figli: 1) Conte *Vittorio-Emanuele*, n. 21 dic. 1873, s.-ten. nel regg. cavall. Piemonte-Reale (2°) del r. esercito.
2) Conte *Gastone*, n. in Firenze 8 dic. 1878.

Sorella.

*Vittoria* Guerrieri, n. 3 dic. 1848: spos.: 1° il 14 apr. 1868 al nob. Giacomo-Filippo Spinola-Grimaldi, patr. genovese († 4 gen. 1872); 2° il 1° sett. 1873 al nob. Luigi-Domenico Spinola-Grimaldi, patr. genovese, fratello del precedente. (Firenze).

## GUEVARA

(Resid. Napoli, *Riviera di Chiaja, 12*).

« Fam. orig. di Biscaglia, passata a Napoli, nel XV sec., ove fu aggregata al seggio di Nido. — Vestì l'abito di Malta dal 1551. — Duchi di Bovino 1575, e di Castellairola per successione di casa Suardo con anzianità dal 1638. — Conti (di Potenza 1507) e di Savignano 1700. — Bar. di Orsara, Panni, Castelluccio, Montellaro e Greci. »

CS. *vedi anno* 1889.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d' oro a tre bande di nero, caricate di tre cotisse d' ermellino; nel 2° e 3° di rosso a cinque foglie di pioppo d'argento, 2, 1, 2.

*Carlo* Guevara-Suardo, duca di Bovino, duca di Castellairola, conte di Savignano, bar. di Orsara, Panni, Castelluccio, Montellaro e Greci, patr. napolet., n. 15 ott. 1839, cav. della Cor. d' It., comm. dell' Ord. di Carlo III di Spagna, figlio del duca Giambattista (n. 18 apr. 1819. ✠ 5 feb. 1882).

Fratelli e Sorelle.

1. *Prospero*, n. 28 apr. 1841.
2. *Maddalena*, n. 28 lug. 1846; spos. 30 sett. 1871 a Luigi de Riseis, bar. di Crecchio.
3. *Inigo*, n. 6 ott. 1847, capit. di corvetta nella r. marina, cav. Maur., della Cor. d' It., e d'Isabella la Catt. di Spagna.
4. *Maria*, n. 10 feb. 1867; spos. 18 feb. 1888 al nob. Giuseppe dei duchi di Sangro, conte di Buccino. (Napoli).

Madre.

*Carolina* nata nob. Filangieri de' princ. di Satriano, n. 31 gen. 1821; spos. 29 sett. 1838 al duca Giambattista Guevara-Suardo; vedova 5 feb. 1882.

## GUGLIELMI

(Resid. Roma).

« Fam. orig. di Roma, ascritta in questo secolo al patriziato romano e alla nobiltà perugina e tifernate. — Conti di Antognolla. — March. di Valentina. »

CS. *vedi anno* 1882. — SP. *vedi anno* 1885.

ARMA: D'azzurro all' obelisco di rosso, posato su piedistallo d'argento, sormontato da un elmo dello stesso, cimato da un' aquila di nero, e accompagnato da due gigli d' oro annodati di rosso.

## GUICCIARDI

(Resid. Modena).

« Ascritti alla nobiltà di Moravia 1765. — Conti; ricon. 1838. »

CS. *vedi anno* 1891.

ARMA: Fasciato di rosso e d'oro; al capo d'azzurro caricato di tre cherubini male-ordinati d'oro, accompagnati da quattro stelle dello stesso, tre male-ordinate al disopra dei cherubini e la quarta posta al disotto del secondo cherubino.

*Francesco*-Lodovico conte Guicciardi, n. in Modena 2 sett. 1822, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, figlio del fu conte Carlo-Cesare (n. ...., ✠ ....); spos. 28 ag. 1845 a

*Leontina* nata nob. de Fogolari, n. in Vienna 28 ag. 1827.

Figli: 1) *Paolina*-Eleonora, n. in Modena 28 nov. 1846; spos. 7 dic. 1872 a Giulio march. Centurione, capit. di fregata nello stato magg. della r. marina.

2) *Albina*-Elisabetta-Vittoria-Leontina, n. in Vienna 19 mar. 1850; spos. 28 nov. 1872 ad Antonio bar. Winspeare, r. prefetto di Milano.

3) Conte *Carlo*-Lodovico, n. in Modena 14 mar. 1854, capit. d'artigl. nel r. esercito, decorato della Med. d'arg. al valor civile.

4) Conte *Albano*-Francesco-Lodovico, n. in Modena 2 gen. 1858.

## GUICCIOLI

(Resid. Ravenna e Roma).

« Fam. orig. d' Imola, le cui prime memorie rimontano al 1150. — Vestì l'abito di Malta. — Conti di Monteleone, per eredità di casa Rovella, XVIII sec. — March. di Cà del Bosco 1841. »

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: Di rosso al leone scaccato d' argento e d'azzurro.

*Alessandro* Guiccioli, march. di Cà del Bosco, conte di Monteleone, n. in Venezia 5 mar. 1843, prefetto di Roma, già sindaco di Roma, gr.-uff. Maur., comm. della Cor. d'It., figlio del march. Ignazio, senat. del regno (n. 16 mar. 1810, ✠ 15 sett. 1879); spos. 12 ott. 1882 ad

*Olga*, n. 11 ott. 1857, figlia del fu Costantino conte Benkendorff e della cont. Luisa nata princip. di Croy.

Fratelli.

1. March. *Ferdinando*, n. in Ravenna 3 lug. 1845, cavaliere d'onore di S. M. la Regina, comm. Maur., uff. della Cor. d'It., fregiato della Med. commem. delle camp. per l'indip. ital., gr.-cordone dell' Ord. della Cor. di Prussia, comm. di Francesco-Giuseppe d' Austria, del Cristo di Portogallo e della Gran Corona del Siam, cav. dell'Ord. di S. Michele di Baviera di 1ª cl., cav. del Medjidié ottom.; spos. in Firenze 8 giu. 1892 a

*Costanza* nata nob. de Cazenove; n. a Brompton (Inghilterra) 28 sett. 1867. (Roma, *Via Nazionale, 114*).

Figlia: *Margherita*-Faustina-Angela-Maria, n. in Roma 10 mag. 1893.

2. March. *Guido*, n. in Venezia 2 gen. 1854.

Madre.

*Faustina*, n. 26 giu. 1818, figlia dei furono Bartolomeo march. Capranica del Grillo e march. Flaminia nata nob. Odescalchi; spos. ..... 1842 ad Ignazio Guiccioli, march. di Cà del Bosco, conte di Monteleone; vedova 15 sett. 1879.

Zia.

*Argentina*, n. in Ravenna 11 mag. 1810; spos. ..... 1836 a Tommaso conte Ginanni; vedova ..... (Ravenna).

## GUIDELLI

Vedi Guidi (Linea di Modena).

## GUIDI

(Resid. Modena, Mantova, Ferrara, Firenze, Volterra e Pisa).

« Antichissima e celebre fam. d' orig. germanica, che fu signora del Casentino e di gran parte della Romagna sin dal XI sec., e che si divise in molti rami, di cui parecchi estinti. — Vestì l' abito di Malta. — (Conti di Modigliana, di Pociano e di Urbecche). — (Conti di Romena, di Raggianopoli e di Montegranelli). — (Conti di Dovadola).

CS. *vedi anni* 1880 *e* 1885.

ARMA *antica* : Inquartato in croce di S. Andrea d'argento e di rosso, al leone dell'uno all'altro.

I. *Guidi-Guidelli.* (Modena).

« Passati da Firenze a Bologna nel 1440, e quindi a Modena, ove succedettero al nome e arma dei Guidelli sign. di Casalgrande, 1530. — Conti (di Battifolle, Poppi, Borgo alla Collina, Belfonte e Moncione). »

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d' azzurro al leone inquartato in croce di S. Andrea d'argento e di rosso, al capo d' Angiò; nel 2° e 3° di rosso al leone d'oro. — *Cim.*: 1.° Un semivolo inquartato in croce di S. Andrea d'argento e di rosso; 2.° Una donna di carnagione, uscente, vestita d'azzurro e d'argento, tenente colla mano sinistra un listello svolazzante, inscritto del motto: CIRCUMSPICE; 3.° Un drago di verde.

*Antonio* conte Guidelli dei conti Guidi di Battifolle e Poppi, n. 5 giu. 1858, ten. di fant. nella milizia territ. del r. esercito, figlio del conte Camillo, dott. in leggi (n. .... 1830, ✠ .... 1871) e della cont. Amalia nata Gregori (n. ...., ✠ ....).

Sorella e Fratello.

1. Cont. *Augusta*, n. 9 mag. 1860.
2. Conte *Casimiro*, n. 2 ott. 1868.

Zio.

Conte *Gaetano*, n. 16 nov. 1832, figlio del conte Antonio,

dott. in leggi (n. .... 1800, ✠ .... 1851) e della cont. Luisa nata Benincasa (n. ...., ✠ .... 1848); spos. .... ad Eleonora nata de Ricci (n. ..., ✠ ...).

Figli: 1) Conte *Vittorio*, n. 15 sett. 1857, ten. di complem. di fant. ascritto alla milizia mobile dal r. esercito.

2) Conte *Augusto*, n. 25 apr. 1859, ten. nel 1° regg. granatieri del r. esercito.

3) Conte *Enrico*, n. 6 gen. 1861.

Pro-Zii,

figli dei bisavi, conte Camillo-Gaetano (n. .... 1762, ✠ .... 1824) e cont. Angiola nata nob. dei conti Boschetti (n. .... ✠ .... 1817).

✠ 1. Conte Carlo (n. .... 1803, ✠ .... 1870); spos. .... a Giovanna nata nob. de' conti Ferrari-Moreni (n. ..., ✠ ... 1863).

Figli: 1) Conte *Giuseppe-Maria*, n. 29 apr. 1833, « Monsignore », dott. in leggi, già conservatore di reggenza della comunità di Modena; vedovo 18 mar. 1859 di Teresa nata Cavazzoni; abbraccia lo stato ecclesiastico ed è creato il 6 mag. 1872 Arciv. di Modena ed abate commendatario *nullius* di Nonantola; ora Arciv. di Mira *in partibus*.

2) Cont. *Laura*-Filomena, n. 18 nov. 1835; spos. 2 ott. 1854 a Tommaso nob. Bianchi. (Modena).

3) Cont. *Maria*, n. 13 apr. 1838; spos.: 1° .... a Francesco Bernardi (n. ...., ✠ .... 1869); 2° il 2 apr. 1872 a Luigi Bartoli.

✠ 4) Conte Luigi (n. 17 gen. 1840, ✠ in Torino .... nov. 1891), già guardia nob. d' onore di S. A. R. il Duca di Modena; spos. 27 apr. 1859 ad Agnese (n. .... 1840, ✠ 3 dic. 1890), figlia del fu Giovanni conte Galvani-Zenzani.

Figlia: Cont. *Maria-Federica*, n. 5 gen. 1862, monaca nelle Suore di Carità.

5) Cont. *Anna*, n. 11 mar. 1842; spos. 11 apr. 1868 a Francesco Palmieri. (Modena).

6) Cont. *Francesca*, n. 20 giu. 1852, monaca salesiana.

7) Cont. *Marianna*, n. 4 lug. 1856, monaca salesiana.

2. Conte *Massimiliano*, n. 20 ag. 1805; spos. .... a Rita nata Nerozzi, n. in Bologna .....

3. Conte *Angelo-Guido*, n. 9 gen. 1808; spos. .... a *Clementina* nata Nerozzi, n. in Bologna .....

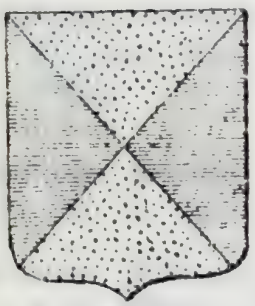
Figlia: Cont. *Clementina*, n. ....; spos. ..... ad Antonio conte Scarselli. (Bologna).

Pro-Zia cugina.

Cont. *Carolina*, n. 11 sett. 1813, già dama della duch. di

Modena, figlia del conte Giacomo (n. ... 1758, ✠ ... 1827), e della cont. Francesca nata Crosa-Vergagni (n. ..., ✠ .... 1817); spos. 4 dic. 1838 a Vincenzo nob. Poppi, patr. modenese e ferrarese; vedova 23 apr. 1844, erede dei beni della famiglia dei conti Poppi.

## II. *Guidi di Bagno.*



« Passati da Firenze a Mantova 1417, e quindi diramati nuovamente a Firenze e a Ferrara. — Conti di Bagno. — March. di Montebello. »

ARMA: Inquartato in croce di S. Andrea d'oro e d'azzurro. — *Cim.:* Un drago di verde, vomitante fiamme.

### A. *Ramo primogenito* (Mantova).

*Carlo* Guidi, march. di Montebello, conte di Bagno, n. in Mantova 28 gen. 1863, figlio del march. Galeazzo, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, comm. Maur., gr.-uff. della Cor. d' It., senat. del regno (n. in Mantova 11 ag. 1825, ✠ ivi 18 dic. 1893).

Fratelli e Sorella.

1. March. *Ferdinando*, n. in Mantova 28 sett. 1868.
2. March. *Bianca*, n. in Mantova 3 mar. 1870; spos. ivi 21 mar. 1891 a Giuseppe conte Sardagna di Neuburg e Hohenstein. (Trento).
3. March. *Giuseppe*, n. 30 ag. 1874.
4. March. *Leopoldo*, n. 30 nov. 1875.

Madre.

*Virginia*, n. in Roma 9 feb. 1843, dama di palazzo di S. M. la Regina e dama d' on. e di devoz. dell' Ord. di Malta, figlia dei furono princ. Sigismondo Chigi-Albani e princip. Leopoldina nata princ. Doria-Pamphili; spos. in Roma 29 nov. 1860 a Galeazzo Guidi, march. di Montebello, conte di Bagno; vedova 18 dic. 1893.

Zie,

figlie degli avi march. Carlo (n. 16 ag. 1776, ✠ 11 mag. 1845) e march. Bianca nata nob. Luzzago (n. 13 giu. 1790, ✠ 21 gen. 1868).

1. March. *Giulia*, n. ....; spos. .... a Carlo nob. Sparavieri (Verona).
2. March. *Teresa*, n. ....; spos. .... a Guido conte dalla Torre. (Verona).

3. March. *Dorotea*, n. ....; spos. .... ad Antonio conte Nogaroli. (Verona).
4. March. *Francesca*, n. ....; spos. .... a Giuseppe Dalla Valle, march. di Lu, di Mirabello, di Pomaro, conte di Mirabello, sign. di Cuccaro, Castelgrana, Terruggia, e Mottagrana. (Casal Monferrato).

B. *Ramo secondogenito.* (Firenze, *Via Pinti, 25*).

*Pompeo* Guidi, march. di Montebello e conte di Bagno, n. 21 gen. 1831, figlio del march. Giulio (n. .... 1804, ✠ ... 1861).

Fratello.

March. *Guido*, n. 22 dic. 1839.

Madre.

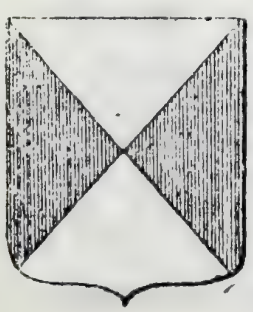
March. *Virginia*, n. a Fermo ...., dama della croce d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, figlia di Giambattista march. Azzolino; vedova 13 nov. 1861.

C. *Ramo terzogenita.* (Ferrara).

*Alessandro* Guidi-Trotti, march. di Montebello, conte di Bagno, march. di Nuovo ecc., n. a Ferrara 9 dic. 1833, figlio del march. Andrea-Carlo (n. 4 feb. 1803, ✠ 28 ott. 1856) e della march. Luisa nata nob. Trotti march. di Nuovo, erede dei titoli della sua casa patr. di Ferrara (n. 28 dic. 1808, ✠ 20 lug. 1861); spos. 25 nov. 1856 a *Beatrice*, n. 26 nov. 1844, figlia del fu Giovanni march. Costabili, colon. di cavall., comm. della Cor. d' It.
Figli: 1) March. *Andrea-Carlo*, n. 20 ott. 1869.
2) March. *Massimiliano*, n. .... 1873.

Sorelle.

1. March. *Adelaide*, n. 29 feb. 1844; spos. 28 lug. 1870 al nob. Giuseppe Braghini-Nagliati. (Ferrara).
2. March. *Malvina*, n. 14 sett. 1843; spos. 1 ott. 1871 a Carlo Lolli.
3. March. *Emma*, n. 31 ott. 1843; spos. 7 mag. 1872 a Guido Parvopassu, magg. nel regg. cavall. Alessandria (14°).



III. *Guidi di Volterra.*
(Volterra, Pisa e Firenze).

« Diramati dai conti di Dovadola e stabiliti in Volterra nel XIII sec. — Ricon. del titolo comitale 1719.

ARMA: Inquartato in croce di S. Andrea d'argento e di rosso,

*Guido*-Salvatico conte Guidi, n. 1 mar. 1851, consigl. provinc. di Pisa, figlio del conte Camillo (n. .... 1812, ✠ 21 lug. 1867), cav. uff. Maur.. e della cont. Argia (n. 4 apr. 1827, ✠ 5 apr. 1872), figlia di Luigi nob. Campani, consigl. di Stato. (Firenze).

Fratello.

Conte *Fabio*-Giovanni, n. 24 gen. 1863; spos. 31 ag. 1892 a *Fernanda*, n. 7 feb. 1871, figlia del prof. cav. Francesco Gioli e di Matilde nata nob. dei march. Bartolommei (Volterra).
Figlio: Conte *Cammillo*-Salvatico, n. 22 sett. 1893.

Zio e Zia.

1. Conte *Mario*-Salvatico, n. 4 sett. 1814; spos. .... giu. 1854 a Giulia nata nob. Paperini (n. .... 1820, ✠ in Firenze 20 apr. 1894). (Firenze, *Viale Princ. Umberto, 14*, Pisa, e la villa di Serra presso Pomarance).
   Figlio: Conte *Ruggero*, n. 4 ag. 1860, dott. in leggi; spos. 31 ag. 1893 a
   *Cammilla*, n. .... 1862, figlia del fu march. Attilio Incontri e della march. Maria nata Reader.
2. Cont. *Gualdrada*, n. 18 apr. 1823; spos. ..... 1849 a Giovanni Monti. (Pisa).

## GULINELLI

(Resid. Ferrara).

« Conti, XIX sec. »

CS. *vedi anno* 1885. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: Di rosso alla guglia d' argento, sinistrata da un leone d'oro, il tutto sostenuto da una terrazza di verde; alla fascia d'argento attraversante sul tutto.

## GURGO

(Resid. Napoli, *Via S. Teresella degli Spagnoli, 52*).

« Fam. orig. di Vicenza, nota dal XIII sec., trapiantata nel Napoletano 1400. — Godette nobiltà in Vicenza, in Napoli fuori Seggio e in Salerno al Seggio di Campo. — Fu infeudata di Accola, Collefegato, Villalta, Poggiovalle, Colleorso, Longara, ecc. — Duchi di Castelmenardo 1720. — Conti 1723. — Ricon. nob. 1843. »

CS. *vedi anno* 1894.

ARMA: Partito d'argento e d'azzurro, al cervo rampante d'oro, attraversante sul tutto.

*Camillo* conte Gurgo, duca di Castelmenardo, patr. della città di Salerno, n. 30 nov. 1814, figlio del duca Antonio (n. 14 giu. 1796, ✠ 22 apr. 1875) e della duch. Maria-Antonia nata nob. Casazza (n. ...., ✠ ... ag. 1856); spos. 29 giu. 1846 a Beatrice nata nob. Della Valle dei march. di Casanova (n. ...., ✠ 27 sett. 1863).

Figli: 1) *Antonietta*, n. 16 giu. 1847; spos. 20 ott. 1869 a Francesco Gagliardi march. di Panaya; vedova 12 giu. 1869. (Monteleone).

2) *Maria-Anna*, n. 14 dic. 1848; spos. 14 gen. 1892 a Giuseppe Bifani.

3) *Francesco-Saverio*, n. 20 mar. 1850; spos. 23 mar. 1889 a

*Giuditta* nata nob. Tortora-Braida, già vedova del nob. Nicola Maresca dei march. di Camerano e duchi di Serracapriola.

Figlie: (1) *Beatrice*, n. 17 gen. 1890.

(2) *Antonietta*, n. 25 apr. 1891.

4) *Flavio*, n. 22 apr. 1852, capit. nel regg. cavall. Guide (19) del r. esercito.

5) *Carlo*, n. 9 dic. 1853.

6) *Matteo*, n. 18 gen. 1855; spos. 22 giu. 1885 ad

*Emma*-nata De Vio, n. ....

7) *Chiara*, n. 28 mag. 1856; spos. 10 ag. 1872 al comm. Giovan-Battista nob. Francica. (Monteleone).

8) *Alfonso*, n. 5 ott. 1861; spos. 27 lug. 1891 ad

*Olimpia* nata Junaud, n. ....

Fratelli e Sorelle.

1. *Francesco-Girolamo*, n. 27 mar. 1816; spos. 16 lug. 1855 a *Luisa* nata Parlante, n, ....

Figli: 1) *Antonia*-Maria, n. 15 mar. 1856.

2) *Antonio*, n. 16 lug. 1857; spos. 21 feb. 1888 ad

*Emilia* nata Tricarico, n. ....

Figlio: *Camillo*, n. 14 gen. 1889.

3) *Gennaro*, n. 27 lug. 1859.

4) *Alfonso*, n. 10 ag. 1862.

5) *Maria-Anna*, n. 2 feb. 1867.

2. *Alfonso*, n. 27 feb. 1821, canonico diacono della metropolitana di Napoli.

3. *Gennaro*, n. 11 gen. 1824.

✠ 4. Ignazio (n. 21 ott. 1825, ✠ 14 sett. 1887), già uff. dell'esercito napol.; spos. .... a

*Maria* nata dell'Elice, n. ....

Figli: 1) *Oreste*, n. 10 ott. 1879.

2) *Corradino*, n. 14 dic. 1883.

✠ 5. Luigi (n. 15 gen. 1828, ✠ in Portici 2 sett. 1894), già r. guardia del Corpo a cavallo; spos. 14 ott. 1865 a *Carlotta* nata Marcoaldi, n. ....

6. *Raffaella*, n. 8 feb. 1830; spos. 18 mar. 1860 a Giacomo Monforte, nob. della città di Nola.

✠ 7. Giuseppe (n. 23 apr. 1832, ✠ in Napoli 13 gen. 1894), monaco teatino.

8. *Vincenzo*, n. 23 mag. 1835.

## HERCOLANI

(Resid. Bologna, Bruxelles, e Bagnacavallo).

« Fam. orig. di Bagnacavallo, portatasi in Bologna nel XV sec. — Ascritta alla nobiltà di Bologna 1553, di Ravenna 1566. — (Bar. di Camarda e Aragni 1533).

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: Palato d' azzurro e d' oro; alla banda del primo, caricata di tre corone d'oro, attraversante; al capo d'Angiò.

I. *Linea principesca.* (Bologna e Bruxelles).

« Conti di Medicina e delle Rivazze 1530; titolo conferm. 1564. — Princ. del S. R. I. 1699; titolo rinnovato 1765. »

*Alfonso* princ. Hercolani, conte di Medicina e delle Rivazze, n. in Bologna 9 gen. 1850, figlio del princ. Astorre (n. in Bologna 25 sett. 1826, ✠ ivi 8 gen. 1869) e della princip. Olimpia-Teresa nata march. Bevilacqua (n. 25 mag. 1826, ✠ in Bologna 22 ag. 1861); spos. in Bruxelles 9 nov. 1876 ad Albertina nata nob. dei conti di Montalto (n. in Bruxelles 9 sett. 1851, ✠ in Bologna 16 feb. 1883).

Figli: 1) Conte *Astorre*, n. a Bruxelles 7 ag. 1877.
2) Conte *Alberto*-Carlo, n. a Bologna 24 mag. 1879.
3) Cont. *Clementina*, n. a Bologna 15 sett. 1881.
4) Conte *Antonio*, n. a Bologna 22 gen. 1883.

Fratelli e Sorelle.

1. Conte *Cesare*-Antonio, n. in Bologna 4 mar. 1852; spos. al castello di Pesch 22 mag. 1878 ad

*Agnese*, n. 17 dic. 1852, figlia di Felice conte T' Serclaes-Hallberg e della fu cont. Agnese nata baron. Geyr di Schweppenbourg.

2. Conte *Filippo*, n. in Bologna 10 ott. 1853, capit. di complem. di cavall. nella milizia mobile del r. esercito, cav. della Cor. d' It.
3. Cont. *Rosa*-Maria-Antonietta-Marta, n. in Bologna 20 dic. 1854; spos. ivi 23 feb. 1876 a Francesco march. Malvezzi-Campeggi. (Bologna).
4. Cont. *Anna*-Maria-Antonietta-Teresa-Ippolita, n. in Bologna 4 mag. 1861; spos. ivi 27 mag. 1882 al nob. Giuseppe de' march. Cavriani. (Mantova).

II. *Linea comitale.*

« Conti 1744. — Questa linea ha lasciato l' iniziale H del suo nome nella prima metà di questo sec., chiamandosi d'allora in poi *Ercolani.* »

A. *Ramo primogenito.* (Bologna).

*Filippo-Leone* conte Ercolani, n. in Bologna 3 sett. 1852, figlio del conte Giuseppe (n. .... 1815, ✠ .... 1862).

Fratello.

Conte *Francesco*, n. in Bologna 28 ott. 1854.

Madre.

*Teresa* nata Solieri, n. ....; spos. 20 gen. 1851 al conte Giuseppe Ercolani; vedova .... 1862.

B. *Ramo secondogenito.* (Bagnacavallo).

*Giuseppe* conte Ercolani, n. in Bagnacavallo 25 sett. 1832, ing. civile, figlio del conte Francesco, ing. civile (n. 30 sett. 1789, ✠ 29 dic. 1857) e della cont. Antonia nata Biondi (n. 17 ag. 1803, ✠ .... 1855); spos. 19 nov. 1857 a *Ernestina* nata Bubani, n. ....

Figli: 1) Cont. *Teresa*, n. 21 mag. 1861.
2) Conte *Filippo*, n. 17 mag. 1862, ten. del genio milit.
3) Cont. *Caterina*, n. 13 apr. 1864.
4) Conte *Francesco*, n. 21 gen. 1866.
5) Cont. *Emilia*, n. 19 ott. 1867.
6) Cont. *Maria*, n. 11 lug. 1869.
7) Cont. *Domenica*, n 27 giu. 1871.
8) Cont. *Antonia*, n. 14 lug. 1873.

C. *Ramo terzogenito.* (Bagnacavallo).

*Ercolano* conte Ercolani, n. .... 1832, ing. civile, figlio del

conte Cesare, dott. in medicina e chirurgia (n. ...., ✠ .... 1861) e della cont. Adelaide nata Paoli (n. ...., ✠ ....); spos. .... a
*Rosina* nata Petrucci, n. .... (Ancona).

Fratello.

Conte *Felice*, n. .... 1842; spos. .... a
*Caterina* nata Pranzini, n. ....
Figli: 1) Conte *Giuseppe*, n. ....
2) Conte *Cesare*, n. ....
3) Cont. *Adalgisa*, n. ....
4) Conte *Francesco*, n. ....
5) Conte *Filippo*, n. ....
6) Conte *Giovanni*, n. ....
7) Cont. *Adelaide*, n ....
8) Conte *Astorre*, n. ....
9) Conte *Mario*, n. ....

## IPPOLITI

(Resid. Borgo Valsugana nel Trentino).

« Nob. 1450, conferm. 1641. — Cav. del S. R. I. col predicato di Montebello 1685. — Bar. dell' Impero Austriaco 1839. »

CS. *vedi anno* 1887. — SP. *vedi anno* 1892.

ARMA: Partito: nel 1° d'argento all' aquila rivolta di rosso; nel 2° di rosso al leone d'oro. Sul tutto d' azzurro alla croce patente d'oro.

## DE ILDARIS

(Resid. Bitonto).

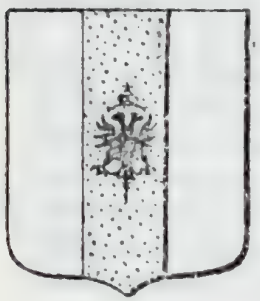
« Fam. orig. di Boemia, venuta nel Napoletano nel 1086. — Vestì l'abito di Malta dal 1655. — Patr. di Bitonto. — Conti del S. R. I. 1722. »

CS. *vedi anno* 1881. — SP. *vedi anno* 1882.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d'argento all'aquila di nero; nel 2° e 3° d'oro alla fascia di rosso. Sul tutto d' azzurro a due bande d'oro, accompagnate da due rose d'argento.

## IMPERIALI

(Resid. Genova, Napoli, Firenze e Bruxelles).



« Antica fam. genovese, detta primitivamente Tartaro e nota dal XII sec. — Formò albergo nel 1528, e dette quattro dogi alla Repubblica. — Vestì l'abito di Malta dal 1608. — Ebbe la signoria dell'isola di Corsica nel 1378, la nobiltà di Milano e di Vicenza, il Grandato di Spagna, i titoli di conti palatini e march. del S. R. I., ecc. »

CS. *vedi anno* 1884.

ARMA: D'argento al palo cucito d'oro, caricato d'un'aquila imperiale di nero, coronata d'oro. — Scudo accollato dall'aquila imperiale.

### I. *Linea di Genova.*

« March. — (Princ. di S. Angelo dei Lombardi 1718). »

*Domenico*-Cesare-Antonio-Maria march. Imperiali dei princ. di S. Angelo, patr. genovese, n. 21 mar. 1857, figlio del march. Giuseppe-Francesco (n. 27 feb. 1806, ✠ 25 apr. 1871); spos. .... a

*Barberina*-Maria-Giuseppa, n. in Milano 25 gen. 1860, figlia di Giovanni Melzi d'Eril duca di Lodi, patr. milan., e della duch. Maria nata nob. d'Oncieux dei march. di Chaffardon e della Bâtie e conti d'Allery.

Fratello e Sorella.

1. March. *Cesare*-Carlo-Stefano-Marco, n. 22 sett. 1859; spos. in Genova ..,. sett. 1890 a
..... nata Figoli. n. ....
2. *Marina*-Francesca-Silvia-Elisabetta, n. 8 lug. 1861; spos. .... a Stanislao nob. Nicolis dei conti di Robilant. (Torino).

### II. *Linea di Napoli.*

« Ascritta al patriziato napol. al Seggio di Capuana e quindi al Libro d'Oro. — (Princ. di Montafia e march. di Pianezza, per success. di casa Simiana). — Princ. di Francavilla 1795, con anzianità dal 1639. — March. di Latiano 1668. — March. d'Oria, con anzianità dal 1575. »

✠ Francesco Imperiali, princ. di Francavilla, march. d'Oria e di Latiano, patr. genovese e napol. (n. 21

mar. 1790, ✠ 30 nov. 1820), figlio del princ. Vincenzo (n. 9 mar. 1738, ✠ 7 mar. 1816) e della princip. Maria-Antonia nata nob. Cattaneo dei princ. di S. Nicandro (n. ...., ✠ 9 giu. 1814); spos. .... ad Ippolita nata nob. Colonna dei princ. di Stigliano, patr. romani e napol. (n. ...., ✠ 2 dic. 1867).

Figlie: 1) *Giovanna*, princip. di Francavilla, march. d'Oria e di Latiano, n. 29 dic. 1814; spos. 9 dic. 1841 Giuseppe nob. Caracciolo dei princ. di Castagneta, patr. napol. (Napoli).

2) *Francesca*-Carmine, n. 19 mag. 1821; spos. 25 apr. 1862 a Felice Carignani duca di Carignano e di Novoli, patr. napol. (Napoli).

Fratelli.

✠ 1. Giovanni, march. di Latiano (n. 26 gen. 1793, ✠ 9 mar. 1861; spos. .... a Maria-Anna nata nob. dei march. Filiasi (n. ...., ✠ 2 apr. 1845).

Figli: 1) *Vincenzo*, march. di Latiano, n. 10 mar. 1822, cav. gr.-cr. dell'Ord. Costantin.; spos. 20 feb. 1843 ad *Irene* nata nob. Dell'Abbadessa, duch. di Tora, n. 27 feb. 1824.

Figli: (1) *Emmanuele*, duca di Tora, n. 21 mag. 1845; spos. 8 giu. 1867 ad *Agata* nata nob. Brunas-Serra dei duchi di Cardinale, n. .... (Napoli, *Via Cavallerizza, 60*).

Figli: [1] *Luciano*, n. in Napoli 10 mar. 1869.

[2] *Filippo*, n. in Napoli 19 giu. 1877.

✠ (2) Camillo, (n. 7 lug. 1847, ✠ in Napoli 26 dic. 1892); spos. 6 apr. 1875 a *Maria* nata nob. de Majo dei duchi di S. Pietro, n. .....

Figli: [1] *Gian-Luca*, n. in Napoli 3 giu. 1876.

[2] *Renato*, n. in Napoli 6 nov. 1877.

[3] *Roberto*, n. in Napoli 7 giu. 1880.

2) *Giovanni*, n. 22 gen. 1835, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta; spos. 31 ag. 1870 ad Emma nata nob. Henricourt de Grunne, dama d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta (n. 2 ag. 1842, ✠ 21 gen. 1892). (Bruxelles, *Rue Montoyer, 10*).

Figli: (1) *Maria-Luisa*, n. 5 ott. 1871.

(2) *Pietro*, n. in Bruxelles 17 mag. 1875.

(3) *Anna-Maria*, n. 9 lug. 1878.

✠ 2. Michele (n. 15 ag. 1795, ✠ 1 gen. 1867); spos. ..... a Giulia nata nob. Sanseverino dei princ. di Bisignano (n. ...., ✠ 26 nov. 1881).

Figli: 1) *Francesco* Imperiali d'Afflitto, n. 13 gen. 1831, cav. gr.-cr. dell'Ord. Costant.; spos. 7 gen. 1852 a

Luisa nata nob. Ricciardi dei conti di Camaldoli (n. ...., ✠ in Napoli 19 apr. 1894). (Napoli, *Calata S. Severo*).
Figli: (1) *Michele*, n. 7 apr. 1855; spos. 15 dic. 1880 a *Teresa* nata nob. Tommasi dei march. di Casalicchio e Sannereto, n. .... (Napoli, *Piazza Dante, 22*).
Figli: [1] *Francesco*, n. 6 ott. 1881.
[2] *Maria-Luisa*, n. 18 dic. 1881.
[3] *Giuseppe*, n. 20 mag. 1889.
[4] *Giovanni*, n. 15 nov. 1890.
(2) *Giulia*, n. 5 ag. 1857; spos. 4 feb. 1882 al nob. Antonio Rodinò dei bar. di Miglione. (Napoli).
(3) *Vincenzo*, n. 20 sett. 1858.
2) *Antonia*, n. 20 feb. 1832; spos. 20 mag. 1850 ad Antonio conte Coppola; vedova 27 dic. 1888. (Napoli).
3) *Alfonso*, n. 4 dic. 1847; spos.: 1° il 20 ott. 1869 a Margherita nata nob. Del Pezzo dei duchi di Caianello (n. ...., ✠ 15 ott. 1874); 2° il 18 mag. 1879 a
*Giuseppa* nata nob. Imperiali, sua nipote, n. 5 feb. 1855. (Napoli, *Vico d'Afflitto, 16*).
Figlie del 1° letto: (1) *Emma*, n. 25 lug. 1873.
(2) *Beatrice*, n. 8 ott. 1874.
✠ 3. Carlo (n. 16 sett. 1798, ✠ 12 dic. 1866); spos. ..... a Giuseppa nata nob. Marulli dei duchi d' Ascoli (n. ...., ✠ 30 sett. 1877).
Figli: 1) *Cristina*, n. 16 nov. 1840; spos. 19 ott. 1859 a Cesare della Valle, duca di Ventignano, march. di Casanova, patr. napolet. (Napoli).
2) *Giulia*, n. 19 feb. 1846; spos. 2 ott. 1872 al nob. Augusto Santelice de' duchi di Bagnoli, patr. napolet. (Napoli).
3) *Edoardo*, n. 13 ag. 1849; spos. 8 lug. 1875 ad
*Alice* nata nob. Caracciolo di Arena de' duchi di Soreto, n. 25 sett. 1855. (Napoli, *Riviera di Chiaia, 124*).
Figli: (1) *Maria*, n. 16 apr. 1876.
(2) *Giovanna*, n. 18 sett. 1877.
(3) *Carlo*, n. 27 apr. 1880.
(4) *Giuseppa*, n. 5 apr. 1889.
4) *Riccardo*, n. 3 apr. 1852; spos. 17 gen. 1880 a
*Caterina* nata princip. Ourousoff, n. ....
5) *Enrico*, n. 12 giu. 1855; spos. 18 mag. 1878 a
*Caterina* nata nob. Hvostchenskoy, n. .... (Napoli, *Mergellina, Pal. Poli*).
Figli: (1) *Maria-Giuseppa*, n. 8 gen. 1879.
(2) *Alessandro*, n. 17 apr. 1881.
(3) *Valdemaro*, n. 13 dic. 1882.
6) *Mario*, n. 19 gen. 1861.
✠ 4. Luigi (n. 1 apr. 1799, ✠ 7 apr. 1856); spos. .... a Giu-

seppa nata nob. Berio dei march. di Salsa (n. ...., ✠ 11 ott. 1854).

Figli: 1) *Augusto*, n. 23 gen. 1824; spos.: 1° il 6 gen. 1848 a Filippa nata nob. Colonna-Romano dei bar. di Centineo (n. ...., ✠ 15 mag. 1852); 2° il 6 giu. 1855 a Luisa nata nob. Gallone dei princ. di Tricase e Moliterno (n. ...., ✠ 12 nov. 1879). (Firenze, *Via S. Ambrogio, 5*).

Figli: del 1° letto: (1) *Maria*, n. 25 sett. 1849; spos. 21 giu. 1871 ad Ugo del Castillo march. di S. Onofrio, deput. al parlam. nazion. (Roma).

(2) *Antonietta*, n. 29 nov. 1850; spos. 27 nov. 1871 a Luigi conte Ferrari, deput. al parlam. nazion. (Rimini).

Del 2° letto: (3) *Luigi*, n. 6 apr. 1856.

(4) *Antonio*, n. 8 mar. 1859; spos. .... nov. 1885 a *Beatrice* nata nob. dei conti Ferrari-Corbelli, n. ..... (Firenze, *Via della Robbia, 7*).

Figlio: *Augusto*, n. in Firenze ..... 1886.

(5) *Francesco*, n. .... ott. 1861.

2) *Francesco*, n. 15 mar. 1826; spos. 9 giu. 1853 a *Clementina* nata Volpicelli, n. .... (Napoli, *Via Port'Alba, 12*).

Figli: (1) *Giuseppina*, n. 5 feb. 1853; spos. 18 mag. 1879 ad Alfonso nob. Imperiali, suo zio.

(2) *Guglielmo*, n. a Salerno 19 ag. 1858, dott. in leggi, segret. di legaz. di 1.a cl. di S. M. a Washington, cav. Maur. e della Cor. d'It., cav. della Legion d'Onore di Francia e di S. Michele di Baviera.

(3) *Maria*, n. 1 lug. 1862; spos. in Napoli 22 gen. 1894 al conte Antonio Giusso dei duchi del Galdo. (Napoli).

(4) *Teresa*, n. 20 sett. 1864.

✠ 5. Federico (n. 24 apr. 1804, ✠ 1 nov. 1882); spos. 23 giu. 1834 a *Giustina* nata nob. Caracciolo dei princ. di Avellino, n. 10 lug. 1813.

Figlio: *Marino*, n. 26 gen. 1840, cav. dell'Ord. di S. Giuseppe di Toscana; spos. 21 ott. 1855 ad *Anna* nata nob. della Valle dei march. di Casanova, n. .... (Napoli, *Via Gaet. Filangieri, 49*).

## INAMA

(Resid. Verona).

« Fam. orig. del Trentino, nota dal XV sec. — Nob. 1530, conferm. 1631, 1713.

CS. *vedi anno* 1886. — SP. *vedi anno* 1888.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° di nero al leone d'oro, colla coda biforcata, linguato di rosso, quello del 1° rivolto; nel 2° e 3° d'argento al destrocherio vestito di rosso col manichino bianco, tenente fra il pollice e l'indice della mano di carnagione una stella di sei raggi d'oro. — *Cim.*: Un leone uscente d' oro, linguato di rosso.

## INVITTI

(Resid. Napoli).

« Fam. orig. di Milano. Portatasi nel regno di Napoli, vi acquistò feudali possedimenti, e vi contrasse nob. parentele. Nel 1621 venne da re Carlo II decorata del titolo di Marchese di Prata. L' imper. Carlo VI concesse poi alla fam. Invitti i titoli di Princ. di Conca e di Duca di Roccavecchia nell' anno 1727. Venne ricon. nel legale possesso dei titoli stessi con r. rescritto 16 mag. 1853. Per essersi in essa estinta la nob. fam. Mascaro, il titolo di March. d' Acerno, primitivamente concesso nel 1787, venne pure in possesso degli Invitti. »

ARMA: Spaccato: nel 1° d'azzurro all'albero al naturale, sostenuto da due leoni controrampanti d' oro; nel 2° d' oro a tre bande di rosso.

*Filippo* Invitti, princ. di Conca, duca di Roccavecchia, march. di Prata, march. d'Acerno, n. 21 mar. 1832, figlio del nob. Nicola (n. 4 nov. 1800, ✠ 9 lug. 1837) e di Maria-Grazia nata nob. Mascaro dei march. d'Acerno (n. ...., ✠ 15 giu. 1884); succed. al suo avo princ. Carlo-Maria (n. .... 1776, ✠ 16 gen. 1841); spos. 12 ott. 1876 a Maria-*Antonietta*, n. 13 giu. 1855, figlia del nob. Raffaele Garofalo dei duchi di Rotino e march. della Rocca, e della fu Teresa nata Mammana.

Figli: 1) *Cesare*, n. 3 gen. 1881.

2) *Carlo*, n. 1 feb. 1887.

## INVREA

(Resid. Genova).

« Fam. derivata dai Soleri, che nel XIII sec. da Ivrea si trasferirono a Genova. — Aggregati all'albergo Doria 1528, dettero quattro dogi alla Repubblica. — March. »

CS. *vedi anno* 1884. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: D'azzurro al castello d'argento torricellato di due pezzi attraversante sopra il tronco di una quercia al naturale, di cui i rami sporgono fra le due torri e le radici escono dalla porta del castello.

## D' IPPOLITO

(Resid. Napoli e Nicastro).

« Fam. orig. di Mantova, venuta in Sicilia e quindi in Calabria nel XIII sec. — Vestì l'abito di Malta. — March. di S. Ippolito. »

CS. *vedi anno* 1881. — SP. *vedi anno* 1883.

ARMA: Partito di uno e spaccato di due: nel 1° d'argento al castello di rosso, posto sopra una barca di nero, e sostenuto da due leoni affrontati d'oro; nel 2° d'argento all'aquila bicipite di nero, caricata sul petto di uno scudetto d'argento; il 3° e 5° formanti un solo quarto spaccato d'argento e di rosso, al leone rivoltato d'oro, attraversante, e guardante un sole dello stesso, posto in capo a sinistra: nel 4° scaccato di rosso, d'azzurro e d'argento; nel 6° d'argento a tre bande d'oro. A una croce doppia d'oro, attraversante sulle linee di partizione.

## ISIMBARDI

(Resid. Milano, *Via Monforte, 35*).

« Antichissima fam. lombarda, le cui prime memorie certe, rimontano al 1189. — Vestì l'abito di Malta dal 1598. — Patr. di Milano e di Pavia. — Sign. del Cairo 1467, di Pieve del Cairo 1597, di Gallia Lomellina 1614, e di S. Giulietta 1675. — March. di Pieve del Cairo 1610. — (Bar. del R.° Italico 1809). — Conferma di nob. e del titolo marchionale 1816. »

CS. *vedi anno* 1880.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d'argento al giglio d'oro; nel 2° o 3° d'azzurro a tre stelle d'oro.

*Luigi* Isimbardi, march. di Pieve del Cairo, sign. del Cairo, di Gallia e di S. Giulietta, patr. di Milano e di Pavia, n. 8 giu. 1845, figlio del march. Lorenzo (n. 26 giu. 1801, ✠ 6 lug. 1882) e della march. Costanza (n. 28 nov. 1811, ✠ 4 mag. 1847), figlia del fu Giacomo Taverna conte di Landriano e Cavagnera, sign. di Cilavegna ecc., patr. milan.; spos. 8 gen. 1888 a

*Carolina*, n. ....., figlia del fu Lorenzo conte Taverna e della cont. Costanza nata nob. Greppi dei conti di Bussero e Cornelliano.

## JACINI

(Resid. Casalbuttano in prov. di Cremona; Milano, *Via Lauro, 3*; e Magenta in prov. di Milano).

« Conti 14 mar. 1880; ricon. 20 dic. 1891. »

CS. *vedi anno* 1884.

ARMA: D'azzurro al castello d'argento, aperto e finestrato del campo, torricellato di due pezzi merlati alla ghibellina, sormontato da un sole d'oro, accostato da due stelle d'argento; alla campagna sbarrata di rosso e d'oro. — *Cim.*: Un sole d'oro, posto fra un volo spaccato, a destra d'oro e di rosso, a sinistra d'azzurro e d'argento. — *Dim.*: QUOD ME SUSTULIT SUSTINEAT.

*Giovan-Battista* conte Jacini, n. in Milano 29 lug. 1859, ten. di fant. nella milizia territ. del r. esercito, cav. dell'Ord. dell' Aquila Rossa di Prussia, figlio del conte Stefano-Francesco (n. in Casalbuttano 20 giu. 1827, ✠ 25 mar. 1891), senat. del regno, già ministro segret. di Stato pei lavori pubblici, gr.-cr. dell'Ord. Maur. ecc., e della cont. Teresa (n. in Milano 16 ag. 1841, ✠ 25 ag. 1887), figlia di Giuseppe Prinetti e di Giulia nata Borsini; spos. in Milano 2 feb. 1886 a

*Carola*, n. in Milano 4 gen. 1866, figlia dei furono Cesare Cavi, capit. d'artigl. nel r. esercito, ed Antonia nata Bussi.

Figli: 1) *Stefano*, n. in Milano 3 nov. 1886.
2) *Cesare*, n. 15 mag. 1887.
3) *Teresa*, n. 14 giu. 1890.

Sorelle.

1. *Maria-Graziella*, n. in Milano 24 giu. 1863; spos. in San Remo 11 gen. 1883 a Carlo Prinetti. (Milano).
2. *Giulia*-Giuseppa-Maria-Teresa-Carolina, n. in Firenze 15 dic. 1865; spos. in Milano al nob. Lodovico-Giuseppe-Giovanni-Maria dei conti Ceriana-Mayneri, dott. in giurispr., segret. di legaz., consigl., provinc., cav. della Cor. d' It., cav. della Legion d' Onore di Francia, cav. di 3.a cl. della Corona di Prussia. (Torino).
3. *Erminia*, n. in Milano 5 giu. 1867; spos. 2 dic. 1890 a Giovanni-Battista Vittadini.

## LABIA

(Resid. Venezia e Este).

« Fam. org. di Catalogna, stabilita in Venezia nel 1528. — Vesti l'abito di Malta. — Patr. veneti 1646. — (Conti di Frattessina 1649). »

CS. *vedi anno* 1880. — SP. *vedi anno* 1882.

ARMA : D'azzurro all'aquila d'oro, coronata dello stesso.

## LABRUZZI

(Resid. Roma).

« Fam. orig. di Messina, le cui prime memorie risalgono al 1129, trapiantata a Roma nel XVII sec. — (Bar. di Cabica, Mexima e Raineri). — Nob. di Polonia 1791. — (Conti palatini 1823). »

CS. *vedi anno* 1880. — SP. *vedi anno* 1885.

ARMA : Partito: nel 1° d'azzurro a tre torri accostate d'oro (*Labruzzi*); nel 2° di rosso alla colonna d'argento, la base e il capitello d'oro, coronata dello stesso (*Colonna*). — *Div.*: FIDELIS ET UNA.

## LALATTA

(Resid. Parma).

« Fam. discesa dai sign. di Vallisniera, nota in Parma dal XV sec., e ricev. nell' Ord. di Malta. — (Conti del S. R. I. 1432, e conti palatini). — March. 1695. — Nob. di Mantova e di Milano 1777. »

CS. *vedi anno* 1883.

ARMA: D'argento a tre bande d'azzurro ; al capo d'oro, caricato di tre palle di rosso.

I. *Linea primogenita.*

A. *Primo ramo.*

« Autorizzato ad aggiungere il cognome dell' estinta fam. dei conti Costerborsa, 1852; conferm. 1880. »

*Giuseppe* march. Lalatta-Costerbosa, n. in Parma 23 ott. 1841, già luogoten. di cavall., figlio del march. Antonio, colonn. e cav. uff. Maur. e della Cor. d' It. (n. .... 1816, ✠ 5 feb. 1877), e della march. Faustina nata cont. Costerbosa, dama d'onore presso la Corte di Carlo III e Roberto I duchi di Parma (n. 20 apr. 1816, ✠ nella sua villa di Montechiarugolo 8 giu. 1893).

Fratelli.

1. March. *Aurelio*, n. in Parma 30 apr. 1845. segret. d' intendenza di finanza; spos. in Bologna 11 mag. 1875 ad
*Annunziata* nata Flandoli, n. a S. Giovanni in Persiceto 18 mag. 1848.
   Figlie: 1) *Bianca*, n. in Bologna 27 dic. 1876.
   2) *Carolina*, n. in Bologna 11 ott. 1878.
   3) *Maria*, n. in Bologna 26 feb. 1882.
2. March. *Carlo*, n. in Parma 10 nov. 1849; spos. in Borgo S. Donnino 3 sett. 1874 a
*Teresa* nata Ugolotti, n. in Parma 20 apr. 1850.
   Figli: 1) *Faustina*, n. a Castione dei Marchesi presso Borgo S. Donnino 12 lug. 1875.
   2) *Afra*, n. a Castione dei Marchesi 20 lug. 1877.
   3) March. *Lodovico*, n. a Castione dei Marchesi 19 mar. 1879.
   4) *Maria*, n. in Parma 8 dic. 1882.

Zio.

March. *Sergio* Lalatta, n. in Sorbolo 30 sett. 1827; spos. 22 apr. 1868 a
*Carolina* nata Varron, n. 24 gen. 1838.
   Figli: 1) March. *Gabriele*, n. in Parma 8 feb. 1869.
   2) *Giuseppina*, n. in Parma 6 mar. 1872.
   3) *Ippolita*, n. in Sorbolo 23 lug. 1873.

B. *Secondo ramo.*

*Beltrame* march. Lalatta, n. in Parma 15 nov. 1867, figlio del march. Annibale, dott. in leggi, consigl. provinc. (n. in Parma .... dic. 1833, ✠ a S. Pancrazio Parmense 30 ag. 1894).

Sorella.

*Pellina*, n. in Parma 2 feb. 1871.

Madre.

*Cecilia* nata Marchi, n. in Parma ..... 1844; spos. ..... al march. Annibale Lalatta; vedova 30 ag. 1894.

Zio e Zia.

✠ 1. March. Erminio (n. .... 1834, ✠ ....); spos. .... a .....
Figli: 1) March. *Alfredo*, n. in Parma 5 gen. 1868.
2) *Laura*, n. in Parma 25 mar. 1872.
2. *Maria*, n. in Parma .... 1836; spos. .... a .... Ranni.

II. *Linea secondogenita.*

SP. *vedi anno* 1885.

## LAMBARDI

(Resid. Arezzo).

« Antica fam., le cui prime memorie rimontano al X sec. (Sign. di Tuoro e di Passignano; consignori di Citerna). — Conti di Mammi. — Patr. d'Arezzo 1751. «

CS. *vedi anno* 1880. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: D'argento all'aquila di rosso, caricata di tre fascie d'oro e coronata dello stesso; al capo d'Angiò.

## LAMBERTENGHI

(Resid. Bormio e Sondrio).

« Antica fam. orig. di Como, conferm. nob. 1816, 1817. — (Un ramo, di cui non diamo lo stato personale, ottenne il titolo comitale con r. decreto 13 lug. 1886). »

CS. *vedi anno* 1894.

ARMA: Fasciato di sei pezzi: il 1°, il 3° e il 5° di rosso, il 2°, il 4° e il 6° ondato d'argento e d'azzurro; al capo d'oro, caricato d'un'aquila di nero.

*Ramo di Bormio.*

*Giovanni* nob. Lambertenghi, n. in Padova 15 ott. 1853, figlio del nob. Andrea (n. in Tirano 26 sett. 1828, ✠ in Sondrio 29 feb. 1884) e di Pierina nata Poletto (n. ...., ✠ in Bormio 10 lug. 1892); spos. in Sondrio 30 mag. 1887 ad
*Antonietta* nata Torri, n. .....
Figli: 1) *Piero*, n. in Sondrio 16 mar. 1888.
2) *Pia*, n. in Sondrio 12 ag. 1890.

Fratello.

*Giacinto*, n. in Sondrio 26 nov. 1862, ten. nel 18° regg. fant. del r. esercito.

Zi ,

nato dal primo matrimonio dell'avo nob. Giovanni (n. in Grossotto 8 giu. 1794, ✠ in Sondrio 19 lug. 1881) con Caterina nata Meraviglia (n. ...., ✠ 27 gen. 1843).

*Luigi*, n. in Tirano 22 lug. 1830; spos. ..... a
*Vittoria* nata Polattini, n. ....
Figlio: *Giacinto*, n. in Sondrio 29 ott. 1861.

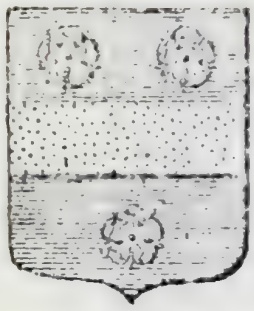
Zio,

nato dal secondo matrimonio dell'avo nob. Giovanni con Lodovica nata nob. Merizzi (n. ...., ✠ 29 giu. 1[illegible]).

*Giacomo*, n. in Lodi 25 ott. 1834; spos. ..... ad
*Amelia* nata Depont, n. a Marsiglia .....
Figlio: *Carlo*, n. .....

## LAMBERTI

(Resid. Bari e Napoli).



« Antica fam. orig. di Bologna, trasferita nel 1266 in Bari, al cui patriziato fu aggregata, venendo nel 1805 ascritta al Registro delle Piazze Chiuse. — Vestì l'abito di Malta dal 1597. »

CS. *vedi anno* 1893.

ARMA: D'azzurro alla fascia d'oro, accompagnata da tre rose dello stesso.

I. *Ramo primogenito* (Bari).

*Ferdinando* Lamberti, patr. di Bari, cav. dell' Ord. di Francesco I, n. 23 apr. 1825, figlio del nob. Cesare (n. 13 nov. 1798, ✠ 9 gen. 1881) e di Anna nata nob. Caracciolo dei princ. di Forino (n. ...., ✠ 23 ag. 1877); spos. 8 ott. 1852 a
*Brigida* nata Abbruzzese, n. .....
Figli: 1) *Angela*, n. 11 mar. 1856, monaca teresiana in Bari.
2) *Antonio*, n. 29 apr. 1859, dott. in teologia, filosofia e diritto canonico, penitenziere della metropolitana di Bari.
3) *Maria-Giuseppa*, n. ....

4) *Cesare*, n. 20 nov. 1865, dott. in leggi, s.-ten. di complem. di fant. nel r. esercito; spos. in Cisternino 14 sett. 1893 a
*Rosa* nata Amati, n. ....

Fratelli e Sorelle.

1. *Maria-Giuseppa*, n. 2 lug. 1825; spos. 10 ag. 1847 a Gennaro Vezzani; vedova 10 ott. 1825. (Napoli).
✠ 2. Nicola (n. 4 sett. 1820, ✠ 13 ag. 1867); spos. 30 apr. 1859 a
Maria-*Teresa* nata Tamburini, n. ...; rimarit. ....; al cav. Gaetano Moltedo, capit. dei rr. carabinieri. (Foggia).
Figli: 1) *Cesare*, n. 14 sett. 1860.
2) *Francesco*-Paolo, n. 11 apr. 1862; spos. .... a
*Maria*-Antonietta nata Cassano, n. ....
Figlio: *Nicola*, n. ....
3) *Ferdinando*, n. 6 nov. 1863.
4) *Angela*, n. 7 sett. 1865.
3. *Carlo*, n. 4 dic. 1833, « Monsignore », canonico della metropolitana di Bari, pro-vicario generale della diocesi, cameriere segreto di S. S.
4. *Giustino*, n. 17 sett. 1840; spos. 24 apr. 1865 a
*Caterina* nata Milella-Cafiero, n. ....
Figli: 1) *Angela*, n. .... 1866.
2) *Cesare*, n. 20 ott. 1868.
3) *Lorenzo*, n. 21 dic. 1870.
4) *Nicola*, n. 12 nov. 1872, s.-ten. di complem. di fant. nel r. esercito.
5) *Carlo*, n. 16 ott. 1874.
6) Maria-*Rosaria*, n. .... 1877.
7) Maria-*Giovanna*, n. 14 feb. 1879.
5. Maria-*Giovanna*, n. 12 mag. 1836; spos. 24 ott. 1852 a Vito Gaudio. (Bari).

## II. *Ramo Secondogenito* (Napoli).

***Francesco*** Lamberti, patr. di Bari, n. 3 ag. 1830, cav. Maur., uff. della Cor. d'It.; ispettore emerito del Genio Civile, figlio del nob. Giovanni-Antonio (n. 28 gen. 1775, ✠ 6 mag. 1841) e di Maria-Teresa nata nob. Rodriguez (n. ...., ✠ ....); spos. .... 1868 a
*Nicoletta* nata nob. Noya dei bar. di Bitetto, n. 13 giu. 1837. (Napoli, *Vico Cupa a Chiaia, C.)*.
Figli: 1) *Teresa*, n. ....
2) *Giuseppina*, n. ....
3) *Maria*, n. ....
4) *Carlo*, n. 16 mag. 1879.

Sorelle.

✠ 1. Carolina (n. 13 mag. 1814, ✠ in Napoli 25 feb. 1894).
2. *Giovanna*, n. 7 apr. 1822. (Napoli, *Riviera di Chiaia, 217*).

## LANCELLOTTI

(Resid. Napoli e Licignano).

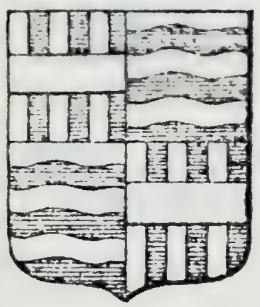
« Fam. discendente da Rinaldo di Durazzo, princ. di Capua, figlio naturale del re Ladislao. — Fu infeudata di Morischi, Castiglione e Castaldo. — Princ. di S. Giorgio la Montagna con anzianità dal 1717, e March. del S. R. I. con anzianità dal 1623, per success. di un ramo di casa Spinelli. — Ascritta al Monte Manso 1880. »

CS. e SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: Interzato in palo: nel 1° fasciato d'argento e di rosso, di 8 pezzi *(Ungheria);* nel 2° d'azzurro seminato di gigli d'oro, al lambello di tre pendenti di rosso *(Durazzo);* nel 3° d' argento alla croce di *Gerusalemme* d'oro.

## LANDI

(Resid. Piacenza).



« Illustre fam. piacentina, nota dal XII sec., e infeudata di Bardi, Torresana, Compiano, Pieve di Bedonia, ecc. con titolo di Conti, March. e Princ. e col diritto di batter moneta, conferm. 1590. — (Conti di Venafro). — March. di Chiavenna (Fiorenzuola d' Arda) 11 feb. 1648. »

CS. *vedi anno* 1880.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° palato d' oro e d' azzurro, alla fascia d' argento attraversante; nel 2° e 3° fasciato ondato d'oro e d'azzurro. — Scudo accollato dall'aquila imperiale. — *Div.:* SVEVO SANGUINE LAETA.

*Alfonso* Landi, march. di Chiavenna, n. 21 lug. 1841, figlio del march. Giambattista (n. 18 dic. 1811, ✠ 17 ott. 1848) e della march. Teresa nata Bellini (n. in Milano 12 apr. 1815, ✠ .... 1887); spos. 12 feb. 1863 ad

*Emilia* nata nob. Coardi dei march. di Bagnasco e conti di Carpaneto, n. in Torino 9 mar. 1842.
Figli: 1) *Maria*, n. 29 dic. 1863; spos. 12 nov. 1884 a Giuseppe march. Casati. (Piacenza).
2) *Paolina*, n. 10 ag. 1866; spos. 25 feb. 1886 ad Alfredo conte d'Albertas. (Torino).
3) *Ferdinando*, n. 9 ott. 1868.

Fratelli e Sorelle.

1. *Angiolina*, n. 12 sett. 1837; spos. 21 gen. 1857 a Gerolamo Leoni conte di Lisignano. (Piacenza).
2. *Federico*, n 30 ag. 1842; spos. 30 ag. 1864 ad
*Anna* nata nob. dei conti Boschetti, n. in Modena 16 ott. 1843.
Figli: 1) *Giambattista*, n. 19 giu. 1865.
2) *Antonietta*, n. 14 mar. 1872.
3. *Lodovico*, n. 1 ott. 1843; spos. 3 mag. 1870 a
*Giulia* nata nob. Litta-Modignani, dei march. di Menzago e Vinago, e patr. milan., n. 26 feb. 1850.
Figli: 1) *Giovanna*, n. 27 gen. 1871.
2) *Luigi*, n. 31 ag. 1882.
4. *Uberto*, n. 18 ott. 1844; spos. 8 ag. 1870 ad
*Anna* nata nob. Anguissola-Scotti dei conti di Rivergaro e Podenzano, n. in Piacenza 13 mag. 1850.
Figli: 1) *Francesco*, n. 13 ag. 1874.
2) *Ottavio*, n. 11 dic. 1879.
3) *Teresa*, n. 25 mar. 1883.
4. *Annetta*, n. 14 lug. 1847; spos. 16 ott. 1867 a Tito march. Honorati. (Jesi).

Zia.

*Sofia*, n. 18 dic. 1818; spos. .... a Ferdinando conte Douglas-Scotti; vedova 23 dic. 1879. (Piacenza).

## LANDOLINA

(Resid. Palermo).

« Antica fam. d' orig. normanna, venuta in Sicilia nel XII sec. — Ha posseduto un principato, sette ducati, tre marchesati e cinquanta baronie. — Vestì l'abito di Malta dal 1564. — Bar. di Carcicera, d'Avola, Cammaratini, Trigintini, Crampolo, Belliscari, Rigilifi, ecc. — (March. di Trezzano e di S. Alfano). — (Duchi di Verdura, di S. Donato, di S.

Lucia, ecc.). — Princ. di Caba, poi Torrebruna 1744. — Duchi di Sorrentino e di Salinas, march. di Salinas, bar. di Friddicelli e del Pozzo, per success. di casa Patti-Chacon. »

CS. *vedi anno* 1887.

ARMA: Partito d'argento e di nero, incappato dell'uno nell'altro; al capo di nero, caricato di tre gigli d'argento. — *Dev.:* NE ME TANGAS.

*Filippo*-Concetto-Francesco-Rotlando Landolina, princ. di Torrebruna, bar. di Carcicera, duca di Sorrentino e di Salinas, march. di Salinas, bar. di Friddicelli e del Pozzo, n. 7 dic. 1849, socio corrisp. della R. Accad. Arald. Ital.; figlio del princ. Francesco-Rotlando-Giorgio, socio emerito della R. Accad. di Scienze e Lettere di Palermo e della Gioenia di Catania (n. 24 sett. 1822, ✠ 3 gen. 1892) e della princip. Maria-Michela nata nob. Benintendi (n. ...., ✠ a Marianopoli 15 nov. 1893); spos. 8 feb. 1880 a

*Maria-Carolina*, n. ..., figlia del fu Francesco Patti-Chacon, duca di Sorrentino e di Salinas, march. di Salinas, bar. di Friddicelli e del Pozzo, pari eredit. del regno di Sicilia.

Sorella.

*Emmanuela*-Maria-Ermenegonda, n. 26 mag. 1848; spos. 28 apr. 1869 ad Orazio march. Arezzo. (Palermo).

## LANTE MONTEFELTRO DELLA ROVERE

(Resid. Villa Lante a Bagnaja presso Viterbo).

« Illustre fam. orig. di Pisa, nota dal XIII sec., stabilita a Roma verso il 1510. — (March. di Mazza verso il 1390). — Duchi di Bomarzo e grandi di Spagna di 1ª cl. 1631, per eredità della celebre fam. Della Rovere, succeduta al nome e titoli della casa dei Montefeltro già duchi di Urbino, ecc. — Princ. di Cantalupo per successione di casa Vaini. — Duchi di S. Croce di Magliano 13 feb. 1755. »

CS. *vedi anno* 1880.

ARMA: Spaccato: nel 1° di rosso a tre aquile d'argento, coronate d'oro, 2 e 1 (*Lante*); nel 2° d'azzurro alla rovere d'oro, di quattro rami passati in doppia croce di S. Andrea (*Della Rovere*).

*Antonio* Lante Montefeltro della Rovere, duca di Bomarzo, princ. di Cantalupo, patr. romano, grande di Spagna di 1ª cl., n. in Roma 25 apr. 1831, figlio del nob. Pietro (n. ..., ✠ ...) e di Angela nata nob. Lante Montefeltro della Rovere (n. ..., ✠ ...); succede a suo zio il duca Filippo (n. 21 giu. 1800, ✠ 30 nov. 1881); spos. in Roma 25 apr. 1866 a

*Matilde*, figlia di Tomaso Davis, n. a New-York ....

Figli: 1) *Pietro*, princ. di Cantalupo, n. in Roma 31 mar. 1867; spos. in Napoli 22 ott. 1890 a Beatrice nata nob. Ciccarelli dei march. di Cesavolpe (n. ..., ✠ 13 ott. 1892).

2) *Angela*, n. in Roma 3 mar. 1868; spos. ivi 31 gen. 1893 al bar. Wulf de Ronneburg.

3) *Federico*, n. in Roma 1 feb. 1870.

4) *Lodovico*, n. in Roma 17 sett. 1871.

5) *Marianita*, n. in Roma 30 mag. 1873.

6) *Luigi*, n. in Bagnaja 5 mar. 1880.

Cu:ino,

figlio del duca Vincenzo (n. .... ✠ ...) e della sua prima moglie duch. Elisabetta nata cont. Sassi della Tosa (n. ..., ✠ ...).

✠ Duca Giulio (n. 9 lug. 1789, ✠ 7 apr. 1873); spos. 25 apr. 1818 a Maria nata nob. dei princ. Colonna (n. 1 feb. 1799, ✠ 11 apr. 1840).

Figlie: 1) *Livia*, n. in Roma 7 ag. 1823; spos. ... a Giovanni march. Nagliati; vedova .... (Ferrara).

2) *Caterina*, n. in Roma 23 feb. 1828; spos. ivi 15 apr. 1847 a Pio duca Grazioli; vedova 12 feb. 1884. (Roma).

## LANZIROTTI

(Resid. Roma e Palermo).

« Fam. siciliana d' orig. normanna, diramata in Roma 1449. — Bar. (di Rabici 1307) e di Sanaggia 1398. — (March. 1611 e princ. 1726 di Lauro). »

CS. *vedi anno* 1884. — SP. *vedi anno* 1887.

ARMA: Partito: nel 1° di rosso a cinque elmi d' argento, 2, 1 e 2, i primi e gli ultimi affrontati; nel 2° d' argento a cinque lancie da torneo, spezzate, di nero, disposte in fascie; il tutto sotto un capo d'argento, all'aquila coronata di nero.

## LATINO

(Resid. Benevento).

« Questa antica fam., si reputa d'orig. romana; diramatasi in diverse città d'Italia, fu feracissima di egregi uomini, fu decorata della porpora cardinalizia, e godè il patriziato di varie città, fra le quali Viterbo ed Otranto. — Nel 1650 trovasi in Napoli un *Giovanni-Antonio* Latino, creato da Filippo III di Spagna nobile di quella città fuori Seggio, cav. Costantin., indi Giudice della Gran Corte di Sicilia. Capostipite del ramo di Benevento fu un *Giovanni* Latino, notato nel Libro dei morti di S. Spirito in Benevento nell'anno 1284 col titolo di « Dominus ». Il dott. *Mario* Latino, protomedico di Benevento, acquistò nel 1602 la terra di S. Maria Attoro, ch'era dei Memoli, posta in vendita dalla Gran Corte della Vicaria. I Latino acquistarono pure i feudi di Maccoli, Panelli, Poppano, Sciarra ed altri nelle adiacenze di Benevento. — Pel matrimonio di Orsola Tricarlenio col bar. Luigi Latino (1730), si estinse in questa fam. la nob. casa beneventana dei Tricarlenio-Brussone. La nobiltà della fam. Latino venne ricon. dall'Ord. di Malta come quarto di altra fam. »

ARMA: Di rosso a due caprioli d' oro; al capo cucito d' azzurro, caricato di due stelle di sei raggi d'oro.

*Giovanni* Latino-Tricarlenio-Brussone, bar. di S. Maria Attoro, n. 26 dic. 1855, figlio del bar. Camillo (n. ..... mag. 1808, ✠ 7 giu. 1887); spos. 7 giu. 1880 a
*Marianna* nata de Martini, n. 11 nov. 1858.
Figli: 1) *Mario*, n. 6 apr. 1881.
2) *Flavio*, n. 23 nov. 1883.
3) *Silvio*, n. 6 giu. 1891.
4) *Teodora*, n. 30 ag. 1892.

Madre.

*Teodora* nata Cardone, n. ..... 1828; spos. .... al bar. Camillo Latino; vedova 7 giu. 1887.

## LAVAGGI

(Resid. Roma, *Via degli Uffici del Vicario, 49*).

« Antica fam. orig. di Pisa, passata nel XIV sec. a

Genova, ove si inalbergò negli Interiani, e diramata a Mazzara nel 1575, e a Roma sul principio di questo sec. — Patr. romani 1843. — March. di Montebello. »

CS. *vedi anno* 1880.

ARMA: D'azzurro a un pino sradicato di verde, fruttifero d'oro, sinistrato da un leone di rosso, e sormontato da tre stelle d'oro, ordinate in capo.

*Ignazio* Lavaggi, march. di Montebello, patr. romano, n. ..... 1826, figlio del march. Michele (n. ....., ✠ .....) e della march. Giulia nata nob. Chigi dei princ. di Campagnano, dei patr. di Siena e dei patr. di Roma (n. ...., ✠ ....); spos. .... a

*Rosa*, n. ...., figlia del fu Ferdinando conte Marescalchi, dama di palazzo di S. M. la Regina.

Figlie: 1) *Maria*, n. .... 1859; spos. .... 1883 al nob. Giulio dei duchi Grazioli-Lante. (Roma).

2) *Giulia*, n. .... 1863.

## LA VIA

(Resid. Nicosia, Napoli e Palermo).

« Antica fam. d'orig. francese, venuta in Sicilia nel XIII sec. — Fu ascritta alla Mastra nob. di Palermo e a quella di Nicosia. — Vestì l'abito dell'Ord. Gerosolim. dal 1394. — (Bar. di Fittuzzia 1529, di Buterno e Grado 1538, di S. Basile e Malpertuso 1552, d'Erbita 1739). »

CS. *vedi anni* 1879 *e* 1880.

ARMA: D'azzurro alla banda, accompagnata in capo da due stelle e in punta da una cometa ondeggiante in banda, il tutto d'argento.

I. *Ramo di S. Agrippina* (Nicosia in prov. di Catania).

« Bar. di S. Agrippina. »

*Luigi* La Via-Cardines-Ossorio, bar. di S. Agrippina, dei visconti di Calvignac, dei sign. di Villemeur e dei bar. di Erbita, n. in Nicosia ...., ten. di complem. di fant. ascritto alla milizia mobile del r. esercito, figlio

del bar. Lorenzo (n. ...., ✠ ....) e della baron. Serafina nata Picone (n. ...., ✠ ....); spos. 14 lug. 1872 a
*Maria-Grazia* nata nob. Beritella dei bar. di Malpertuso. n. 17 gen. 1849.
Figli: 1) *Lorenzo*-Enrico, n. 28 mar. 1873.
2) *Teresa*, n. 14 mar. 1871.
3) *Serafina*, n. 11 lug. 1875.
4) *Giovanni*-Vincenzo, n. 19 apr. 1878.

Fratelli.

1. *Antonio*, n. 13 ag. 1853, s.-ten. di fant. nella milizia territ. del r. esercito.
2. *Gaetano*, n. 2 giu. 1856.

## II. *Ramo di Villarena*. (Napoli).

« March. di Villarena 1855. »

*Niccola* La Via-Cardines-Ossorio, march. di Villarena, dei bar. di S. Agrippina, dei visconti di Calvignac, dei sign. di Villemeur e dei bar. di Erbita, n. in Palermo 27 lug. 1814, colon. di artigl. del r. esercito a riposo, cav. Maur., cav. di S. Silvestro, fregiato della Med. commem. del 1860-61 dell' unità d' Italia, figlio del nob. Giuseppe (n. 10 mag. 1781, ✠ 30 ott. 1830) e di Maria-Giuseppa nata Marin (n. ..., ✠ ... 1879); spos. 7 giu. 1840 a Raffaella nata nob. de Vio (n. in Gaeta 27 mag. 1811, ✠ in Napoli 13 apr. 1891).
Figli: 1) *Giuseppe*, n. in Gaeta 13 mar. 1841, capit. di vascello nella riserva della r. marina, aiutante di campo onor. di S. M., comm. della Cor. d' It., uff. Maur., fregiato delle Med. commem. 1860-61-66 dell'unità d'Italia, gr.-uff. dell' Ord. di Carlo III di Spagna, comm. degli Ord. di Leopoldo d' Austria e del Sole Levante del Giappone, uff. del Medjidié ottomano, cav. dell'Ord. di Danilo I del Montenegro; spos. 3 mag. 1875 a
*Maria* nata Cerruti, n. 3 mag. 1858.
2) *Francesco*-di-Paola, n. in Gaeta 5 mar. 1844, segret. nel Ministero della Pubbl. Istruz.
3) *Teresa*, n. in Napoli 3 apr. 1846; spos. 27 apr. 1881 a Luigi Basso, capit. di corvetta nello stato magg. gener. della r. marina, cav. della Cor. d'It.; vedova 27 mar. 1884.
4) *Anna*-Eulalia, n. in Napoli 15 lug. 1854; spos. 4 giu. 1881 a Ruggero Madonia.
5) *Alfonso*, n. in Napoli 3 mar. 1857.

Fratelli e Sorelle.

1. *Francesco*-di-Paola, n. in Palermo 22 nov. 1818, ten.-colon. dei rr. carabinieri a riposo, cav. Maur., fregiato della Med. commem. del 1860-61 dell'unità d'Italia.
2. *Pietro*, n. in Napoli 4 lug. 1821, capit. di fregata nello stato magg. gener. della r. marina a riposo; spos.: 1° il 2 gen. 1853 ad Eleonora nata Di Giorgio (n. ...., ✠ 27 mag. 1866); 2° il 22 dic. 1867 a

*Brigida* nata Cerulli, n. ....

Figli del 1° letto: 1) *Guglielmo*, n. in Napoli 1 dic. 1859.

2) *Luisa*, n. in Napoli 27 mag. 1862; spos. 11 ott. 1883 a Tommaso Fazzini.

3) *Giuseppe*, n. in Napoli 12 feb. 1864.

3. *Caterina*, n. in Napoli 27 feb. 1824; spos. 5 nov. 1854 a Giuseppe Melogli. (Isernia).
4. *Pasquale*, n. in Palermo 16 apr. 1826, capit. di fant. nella riserva del r. esercito.

III. *Ramo di Filicino.* (Palermo).

« Bar. di Filicino. »

SP. *vedi anno* 1892.

## LAZARA-PISANI-ZUSTO

(Resid. Padova).

« Antica fam. padovana orig. francese, e le cui prime memorie rimontano al X sec. — Vesti l'abito di Malta. — (Sign. di Conselve, Castelnuovo, Pistoja, Castel Alfano, ecc.). — Conti del Palù 1613. — R. decreto 18 mar. 1894 di autorizzazione di aggiungere il cognome Pisani-Zusto, in favore di Antonio Lazara e suoi discendenti. »

CS. *vedi anno* 1881. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: Inquartato: nel 1° dell'Impero; nel 2° d'azzurro a tre gigli d'oro (*Francia*); nel 3° di rosso alla torre d'argento (*Castiglia*); nel 4° d'oro a cinque palle di rosso 2, 2, e 1, sormontate da una sesta palla d'azzurro, caricata di tre gigli d'oro (*Medici*). Sul tutto partito d'oro e d'azzurro, al semivolo spiegato dell'uno all'altro (*Lazara*).

## LEGGI

(Resid. Cremona).

« Antica fam. patr. di Pavia. — Conferm. nob. 1817. »

CS. *vedi anno* 1887.

ARMA: Spaccato: nel 1° d' azzurro all' aquila di nero, coronata d'oro, posta dietro un libro aperto al naturale, portante su ciascuna pagina la parola LEX di nero, ripetuta tre volte; nel 2° di rosso al leone d' oro, coronato dello stesso, e tenente un bastone al naturale, colla estremità superiore trifogliata d' argento.

*Vittorio*-Emanuele nob. Leggi, patr. di Pavia, n. in Brescia 1 lug. 1860, capit. nel 2° regg. bersaglieri del r. esercito; figlio del nob. Pietro (n. in Pavia 22 feb. 1813, ✠ in Cremona 1 gen. 1888), dott. in leggi, già consigl. di prefettura, cav. Maur. e della Cor. d' It.; spos. in Stradella 1 sett. 1888 a

*Giuseppina*-Maria-Antonietta, n. in Ravenna 18 mag. 1867, figlia di Luigi Nascimbene (da Stradella), colonn. nei bersaglieri a riposo, comm. della Cor. d' It., uff. Maur., e di Matilde nata Gandini.

Figlia: *Adelina*, n. in Napoli 25 gen. 1890.

Fratello e Sorella.

1. *Anna*, n. in Casalpusterlengo 22 feb. 1853, religiosa nelle Dame Orsoline a Piacenza.

✠ 2. Alessandro (n. in Codogno 15 ott. 1854, ✠ in Milano 19 giu. 1889); spos. in Cremona 6 mar. 1886 a Giuseppina nata Mangili (n. in Cremona 23 lug. 1861, ✠ in Milano 10 gen. 1888).

Figlia: *Maria*, n. 23 lug. 1887.

Madre.

*Giuseppina* nata Muggiani, n. in Piacenza 28 apr. 1834; spos. ivi 22 feb. 1852 al nob. Pietro Leggi, patr. di Pavia; vedova 1 gen. 1888.

## DELLA LENGUEGLIA

(Resid. Alassio in Liguria).

« Fam. ligure le cui prime memorie risalgono al XII sec.: aggregata all'Albergo Imperiale e ascritta al Libro d'Oro della nobiltà genovese. -- Vestì l' abito di Malta dal 1367. — Conti della Lengueglia 1162. - (Sign. di Maremo, Vellego, Casanova, Garlenda, Somano, ecc.).

CS. *vedi anno* 1881, 1882 e 1883.

ARMA: Bandato d'argento e di rosso. - Scudo accollato dall'aquila imperiale. — *Dict.* CORTO ET ARMIS.

*Edoardo* conte della Lengueglia, n. in Alassio ..... 1856, dott. in leggi, avv., figlio del conte Carlo (n. .... 1808, ✠ .... 1860) e cont. Marina nata Benisulli (n. in Alassio .... 1822, ✠ ....).

Sorelle.

1. *Giuseppina*, n. in Alassio .... 1852.
2. *Giulietta*, n. in Alassio .... 1853.

Zii.

1. Conte *Giovanni*, n. in Alassio 14 giu. 1815; spos. .... 1846 a Luigia nata De Curtis (n. .... 1823, ✠ ....).
   Figlie: 1) *Teresa*, n. .... 1851; spos. .... a .... Semini.
   2) *Caterina*, n. .... 1855; spos. .... a .... Busso.
   3) *Maria*, n. .... 1856.

✠ Conte Felice (n. in Alassio 23 nov. 1817, ✠ ivi 16 mar. 1893), dott. in leggi, avv., presid. onor. di Corte d'Appello, comm. della Cor. d' It., cav. Maur.; spos. .... ad Eufemia nata nob. dei march. Reggio (n. in Novi-Ligure 27 lug. 1829, ✠ 18 gen. 1888).
   Figlio: Conte *Federico*, n. in Chiavari 16 apr. 1854. dott. in leggi, avv.

## LEONCELLI

(Resid. Spoleto).

« Fam. patr. di Spoleto, nota sin dal XII sec. — (Sign. di Collepiccolo).

CS. *vedi anno* 1884. — SP. *vedi anno* 1885.

ARMA: Partito: nel 1° d'azzurro alla banda d' argento, accompagnata da due leoni passanti d' oro (*Leoncilli;* nel 2° d' argento alla fascia di rosso, sormontata da tre rose di 4 foglie dello stesso (*Lauri*).

## DE LEONE

(Resid. Barletta).

« Antica fam. orig. di Spagna, venuta in Italia nel 1514, feudataria dal 1587. — Patr. di Barletta 1763. — Ricon. nob. e patr. di Barletta 27 gen. 1887 e 14 nov. 1889. »

CS. *vedi anno* 1894.

ARMA: D'argento ad un calice di rosso, sostenuto da due leoni controrampanti al naturale, ed accompagnato nel capo da un crescente montante e da tre stelle di azzurro male ordinate.

*Antonio* de Leone, patr. di Barletta, n. 17 feb. 1838, figlio del nob. cav. Giuseppe, già presid. del Consiglio distrettuale, sindaco di Barletta, consigl. provinc., confratello della R. Congregazione nella Chiesa di S. Ferdinando di Napoli, decorato della Med. d' onore dell' Ord. delle Due Sicilie nel 1815 (n. 7 lug. 1782, ✠ in Resina 5 nov. 1852) e di Teresa nata Messina (n. ...., ✠ 4 mag. 1887); spos. 2 mag. 1859 a

*Fortunata*, n. ...., figlia dei farono Ferdinando Cafiero e Luisa nata nob. Azzariti dei patr. di Pavia e di Corato.

Figlio: *Giuseppe*, n. 16 sett. 1866.

Fratello.

*Ruggiero*, n. 4 giu. 1841, patr. di Barletta, cav. del S. M. Ord. Geros. del S. Sepolcro e della Cor. d' It.; spos. 10 apr. 1861 ad

*Angelina* nata Anelli, n. 16 lug. 1842.

Figli: 1) *Giuseppe*, n. 27 mar. 1862.

✠ 2) Filippo (n. 5 apr. 1864, ✠ in Barletta 13 apr. 1894), cav. del S. M. Ord. Gerosol. del S. Sepolcro.

3) *Teresa*, n. 2 giu. 1871.

## LEOPARDI

(Resid. Recanati).

« Antica fam. patr. di Recanati, nota dal XII sec. — Vesti l'abito di Malta dal 1565. — Conti 1726. »

CS. *vedi anno* 1880.

ARMA: D'argento al leone di rosso; al capo d'Angiò.

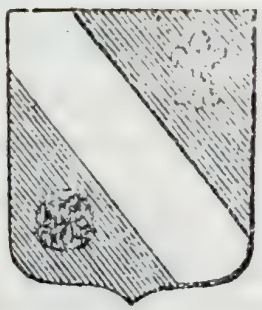
*Giacomo* conte Leopardi, n. .... 1843, figlio del conte Pier-Francesco (n. .... 1813, ✠ .... 1851) e della cont. Cleofe nata nob. dei conti Ferretti (n. .... 1816, ✠ .... 1852); spos. 7 nov. 1867 a
*Sofia* nata Bruschetti, n. a Camerino .... 1848.
Figli: 1) Conte *Monaldo*, n. 29 apr. 1871, sacerdote.
2) Conte *Ettore*, n. 25 feb. 1874.
3) *Adelaide*, n. 20 mag. 1875.

Fratello.

Conte *Luigi*, n. .... 1844; spos. .... 1867 a
*Giuditta* nata Bovari, n. .... 1847.
Figli: 1) *Enrichetta*, n. 13 ott. 1873.
2) Conte *Pietro*, n. 24 mag. 1877.
3) Conte *Rodolfo*, n. 11 dic. 1878.

## LEPORE

(Resid. Trani).



« Antica fam. nob. di Molfetta, aggregata nel 1751 al patriziato di Trani al Seggio di Campo dei Longobardi, e ascritta al Registro delle Piazze Chiuse 1805. — Vestì l'abito di Malta dal 1594. — Bar. di Castel Saraceno. »

CS. *vedi anno* 1891.

ARMA: Di verde alla banda d'argento, accompagnata in capo da un giglio d'oro e in punta da una rosa di rosso.

*Amodeo* Lepore-Campitelli, bar. di Castel Saraceno, patr. di Trani e di Molfetta, n. 4 nov. 1828, figlio del nob. Nicola (n. .... 1797, ✠ 25 giu. 1844) e di Caterina nata Schipani (n. ...., ✠ ....).

Sorella.

*Geronima*, n. 8 mag. 1824; spos. 10 dic. 1846 a Fiorillo Frisari. (Bisceglie).

Zio e Zie.

✠ 1. Antonio (n. 19 apr. 1869, ✠ 13 ott. 1879, cav. dell' Ord. di Francesco I e cav. Maur., figlio del bar. Amodeo (n. ...., ✠ 10 lug. 1850, e Geronima nata nob. Azzariti (n. ...., ✠ 22 feb. 1853); spos.: 1° .... ad Elisabetta nata nob. Capitanco dei patr. di Modugno (n. ....., ✠ 16 giu. 1858); 2° .... 1863 a
*Maria* nata nob. Lioy Lupis, n. ....
Figlie: del 1° letto: 1) *Geronima*, n. 21 ott. 1854; spos. 1 sett. 1879 al nob. Ottavio d' Ameli dei bar. di Binetto e Melendugno, patr. di Bari. (Binetto).
Del 2° letto: 2) *Marianna*, n. 26 giu. 1867; spos. 30 apr. 1890 al nob. Salvatore Bacile dei bar. di Castiglione, dott. in leggi. (Spongano in Terra d'Otranto).
2. *Concetta*, n. 6 lug. 1804; spos. 3 sett. 1835 a Nicola Pesce. (Mola di Bari).
3. *Marianna*, n. 15 nov. 1808; spos. 20 mag. 1846 a Raffaele Caputi; vedova .... (Ruvo).
4. *Gaetana*, n. ....

## LEPRI

(Resid. Roma, *Via del Gesù, 62*).

« Fam. orig. di Milano, trapiantata a Roma nel sec. XVII. — March. 1766; conferm. 1789. — Patr. romani 1843. »

CS. *vedi anno* 1883.

ARMA: D'azzurro al lepre fuggente al naturale, sopra una campagna di verde, sormontato da un'aquila coronata di nero.

*Carlo* march. Lepri, patr. romano, n. in Roma 28 ag. 1865, figlio del march. Giovanni (n. 15 apr. 1836, ✠ 1 giu. 1885); spos. in Roma 12 nov. 1893 a
*Maddalena* nata nob. Monaco La Valletta, n. ....

Fratelli e Sorelle.

1. *Giulia*, n. 5 nov. 1863; spos. 25 feb. 1886 ad Augusto march. Bisleti. (Veroli).
2. *Giuseppe*, n. 2 giu. 1870.
3. *Maria*, n. 6 nov. 1873.
4. *Luigi*, n. 6 mag. 1878.

Madre.

*Giovanna*, n. in Roma 15 feb. 1838, figlia del fu Filippo Patrizi-Montoro, march. di Montoro, patr. romano; spos. .... 1863 al march. Giovanni Lepri; vedova 1 giu. 1885.

## DE LERMA

(Resid. Napoli e Bitonto).

« Di questa nob. ed illustre fam., orig. di Burgos in Castiglia, parlano il Piferrer, Mendoza, Argote de Molina ed altri genealogisti spagnuoli. Era della stirpe dei Sandoval y Rojas, e mutò il cognome in quello di Lerma per il ducato omonimo che possedeva, oltre a un gran numero di feudi. La sua maggiore illustrazione fu il conte-duca di Lerma, ministro e favorito del re Filippo II. — Don *Francesco* de Lerma trasferì la sua famiglia nel reame di Napoli verso la metà del sec. XVI, e coperse importanti uffici nella Capitanata e in Terra di Bari. I suoi discendenti furono aggregati al patriziato della città di Bitonto, ed ereditarono dalla fam. De Leonardis i feudi di Castelmezzano, Pietrapertosa, Orioro e Oliveto. »

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° di rosso alla croce gigliata d'oro; nel 2° e 3° d'azzurro al crescente d'argento.

### I. *Ramo di Napoli.*

« Duchi di Castelmezzano 1723. — Princ. di Torrebruna con anzianità dal 1721 e Duca di Celenza con anzianità dal 1609, per success. di un ramo di casa d'Avalos, estintosi nei de Lerma. »

*Eduardo*-Andrea de Lerma, duca di Castelmezzano, princ. di Torrebruna, duca di Celenza, n. 12 ott. 1827, figlio del duca Baldassarre (n. 18 mag. 1792, ✠ 13 mar. 1835) e della duch. Maria-Teresa nata princip. d'Avalos princip. di Torrebruna e duch. di Celenza (n. 22 dic. 1792, ✠ 12 apr. 1834); spos.: 1° il 30 giu. 1850 a Maria-Rachele nata nob. Sarriano dei duchi di Ponte (n. ...., ✠ 1 gen. 1865); 2° il 25 ott. 1865 a

*Luisa* nata Gambardella, n. .....

Figli: del 1° letto: 1) *Baldassarre*, n. 7 mag. 1851; spos. ..... a

*Maria-Annunziata* nata Sorrentino, n. ....

Figli: (1) *Roberto*, n. 7 giu. 1877.

(2) *Eduardo*, n. 1 ott. 1879.
(3) *Maria*, n. 29 sett. 1882.
(4) *Federico*, n. 13 sett. 1885.
2) *Giovanna*, n. 20 giu. 1856.
3) *Carlo*, n. 12 feb. 1859.
Del 2° letto: 4) *Federico*, n. 14 ag. 1866.
5) *Lodovico*, n. 11 giu. 1870.

Fratello.

✠ Antonio (n. 17 gen. 1832, ✠ 21 mag. 1882); spos. 7 ott. 1856 a
*Maria-Giovanna* nata Tudisco, n. ....
Figli: 1) *Cesare*, n. 4 giu. 1864.
2) *Achille*, n. 16 gen. 1871, s.-ten. nel 13° regg. fant. del r. esercito.
3) *Maria-Amina*, n. 24 dic. 1873.
4) *Augusto*, n. 6 mar. 1877.

Zio.

✠ Luigi (n. ...., ✠ ....), già r. guardia del corpo a cavallo, figlio del duca Girolamo (n. .... 1763, ✠ 20 ott. 1828) e della duch. Cecilia nata nob. dei bar. Castelli di S. Giovanni (n. ...., ✠ 24 lug. 1799); spos. in Bitonto 28 mag. 1848 a
*Cecilia*, n. in Bitonto 19 sett. 1819, figlia dei furono nob. Eustachio Rogadeo, patr. di Bitonto, e Chiara nata nob. de Lerma dei duchi di Castelmezzano.
Figlio: *Girolamo*, n. 30 mag. 1849.

## II. *Ramo di Bitonto.*

« Ricev. per giust. nell' Ord. di Malta 1740. »

*Diego* nob. de Lerma, n. 31 dic. 1839, parroco di S. Spirito di Bitonto, figlio del nob. Raffaele (n. 26 ott. 1806, ✠ ....) e di Chiara nata nob. Sylos-Leondari dei patr. di Bitonto (n. ....., ✠ ....).

Fratelli e Sorelle.

1. *Giovanni*, n. 1 ag. 1840; spos. 13 gen. 1877 a
*Luisa* nata Curci, n. ....
Figlie: 1) *Chiara*, n. 12 feb. 1878.
2) *Francesca*, n. 25 gen. 1880.
2. *Francesca*, n. 6 apr. 1845; spos. 9 nov. 1869 a Pasquale Curci. (Modugno).
3. *Pasquale*, n. 31 ott. 1847.
4. *Maria*, n. 29 nov. 1854.

Zio.

✠ Francesco (n. 19 ag. 1809, ✠ ....), figlio del nob. Diego (n. 28 ott. 1773, ✠ ....) e di Francesca nata nob. Sylos dei patr. di Bitonto (n. ...., ✠ ....); spos. 31 lug. 1836 a *Teresa* nata Ancarano, n. ....

Figli: 1) Maria-*Francesca*, n. 23 ag. 1837; spos. 28 mar. 1878 ad Alberto Genise; vedova 26 mag. 1879.

2) *Giovanna*, n. 11 apr. 1846; spos. 3 ag. 1870 a Rocco Sallustio.

3) *Felice*, n. 13 lug. 1852.

## LIBERATI

(Resid. Parma, Reggio d' Emilia, Roma, Viterbo e Parigi).

« Fam. orig. del contado di Camerino, nota dal XIV sec., diramata a Parma, Viterbo e Roma. »

CS. *vedi anno* 1879 *e* 1853.

ARMA: Partito: nel 1° di rosso a due spade d'argento guarnite d'oro, passate in croce di S. Andrea, le punte in giù; nel 2° d' azzurro alla fascia di rosso, accompagnata in capo da una stella d' 8 raggi d'oro, e in punta da un compasso aperto dello stesso, le punte rivolte verso il capo.

### I. *Linea di Parma.*

« Nob. di Parma. — (March. di Tizzano). — Conti di Neviano degli Arduini. 21 mag. 1697. »

SP. *vedi anno* 1883.

### II. *Linea di Roma.*

« Nob. romani 1519; conferm. 1634. — Patr. di Viterbo 1771. — Conti. »

#### A. *Ramo primogenito.* (Viterbo e Roma).

*Nicola* conte Liberati, n. 8 apr. 1820, guardia nob. di S. S., cav. di S. Gregorio Magno e della Legion d'Onore, figlio del conte Giacomo (n. 2 mag. 1795, ✠ 21 ott. 1856) e della cont. Adelaide nata Marconi (n. 13 nov. 1799, ✠ 12 lug. 1823); spos. 19 feb. 1844 ad Anna nata nob. Longhi dei march. di Fumone, patr. di Roma (n. 7 dic. 1822, ✠ 18 lug. 1892).

B. *Ramo secondogenito.* (Roma).

SP. *vedi anno* 1890.

C. *Ramo terzogenito.* (Parigi).

« Erede del nome ed arma dell' estinta fam. Seriniani. »

SP. *vedi anno* 1890.

## LICATA

(Resid. Palermo).

Fam. orig. di Malta, passata in Sicilia nel XVI sec., ove fu infeudata di Valdilupo, Azzalora, Montegrande, Milione, ecc. — Pel matrimonio di D. Biagio Licata con D. Francesca Di Maria e Termine (1863) si è compenetrata nella casa Licata la rappresentanza delle illustri fam. Di Maria, bar. di Alburquia e Capuano; Termine, princ. di Casteltermine; Ferreri, bar. di Birribaida; Santacolomba, conti d' Isnello; Conte, bar. di Casalbianco; Migliaccio, princ. di Baucina. — Ricon. dei titoli di princ. di Baucina, march. di Montemaggiore e Biscardo, conte d' Isnello e bar. d'Aspromonte, in favore di D. Biagio Licata, 27 apr. 1891. »

CS. *vedi anni* 1882 *e* 1884.

ARMA: Di rosso al leone, sormontato da una cometa ondeggiante in palo, accostata da due stelle, il tutto d'oro.

*Antonio* Licata, princ. di Baucina e di Casteltermine, march. di Montemaggiore e Biscardo, conte d'Isnello, bar. di Aspromonte, Casalbianco, Alburquia, Capuano, ecc., n. 15 gen. 1856, figlio del princ. Biagio, senat. del regno, socio effett. della R. Accad. Arald. Ital. (n. 29 giu. 1832, ✠ in Palermo 15 ag. 1893).

Fratelli e Sorella.

1. *Giovanni*-Guglielmo, conte d' Isnello, n. 8 dic. 1868.
2. *Teresa*-Maria-Rosalia-Giuseppina, n. 14 mar. 1870.
3. *Oliviero*, n. 28 gen. 1874.
4. *Rodrigo*, n. 21 nov. 1878.

Madre.

*Francesca* nata nob. Di Maria e Termine, princip. di Bau-

cina e di Casteltermine, march. di Montemaggiore e di Biscardo, cont. d' Isnello, baron. di Aspromonte, Casalbianco, Alburquia, Capuano ecc., signora di Villabate, ecc., patrona assoluta dell' Ospedale di Sciacca ecc., n. ...., figlia del fu Giovanni-Maria Di Maria, bar. d' Alburquia e Capuano, ecc., gentiluomo di camera con esercizio delle LL. MM. Ferdinando II e Francesco II di Napoli, comm. del r. Ord. Costantin., ecc. e di Rosalia nata nob. Termine e Lucchesi-Palli princip. di Baucina, ecc.; spos. 29 apr. 1863 al bar. Biagio Licata; vedova 15 ag. 1893.

Zie,

figlie degli avi bar. Antonio, sign. di Valdilupo (n. in Favara 1 giu. 1803, ✠ 27 ag. 1837) e Teresa nata nob. dei bar. Labonia (n. 5 ott. 18 1, ✠ 28 giu. 1872).

1. *Maria*, n. 25 sett. 1834.
2. *Rosalia*, n. 18 gen. 1836; spos. 28 giu. 1854 a Salvatore nob. Gangitano, comm. Maur., gr.-uff. della Cor. d'It.

## DE LIGUORO

(Resid. Napoli e Aversa).

« Antica fam., nota dal XII sec., che ha goduto nobiltà in Sorrento, in Sessa, in Eboli e in Napoli al Seggio di Portanova; ascritta al Libro d'Oro 1807. — Vestì l' abito di Malta dal 1419. — (Bar. di Canne 1430). — (Conti di Mola 1783). — (Princ. di Presicce 1712), con anzianità dal 1624. — (Duchi 1707). — (Duchi di Puzzomauro 1716). — (Duchi di S. Nicola), per successione della fam. Gaeta, 1856, con anzianità dal 1711. — Ricon. nob. 1856 e 1860.

CS. *vedi anno* 1889.

ARMA: Spaccato d'azzurro e d'oro, al leone dell'uno all'altro, alla fascia d'argento attraversante.

I. *Linea primogenita.* (Napoli, *Via dei Vergini).*

*Eduardo*-Maria nob. de Liguoro di Presicce, patr. napoletano, n. 19 feb. 1857, figlio del nob. Francesco-Maria (n. 23 mar. 1810, ✠ 21 dic. 1888).

Fratelli e Sorelle.

1. *Assunta*, n. 14 ag. 1860.

2. *Anna*, n. 27 lug. 1862.
3. *Amalia*, n. 5 mag. 1864; spos. 8 gen. 1887 al march. Pasquale Paternò duca di S. Nicola. (Napoli).
4. *Federico*-Maria, n. 20 ott. 1865.
5. *Alfonso*-Maria, n. 4 ag. 1869.

Cugine,

figlie dei pro-zii nob. Gennaro-Maria (n. 5 sett. 1775, ✠ 23 sett. 1855) e Maria-Michela nata nob. de Liguoro dei princ. di Presicce (n. ...., ✠ 22 apr. 1850).

1. *Filomena*, n. 28 dic. 1835; spos. 15 sett. 1859 al nob. Ferdinando Castriota-Scanderberg, bar. di Fossacecca e Castelluccio. (Napoli).
2. *Carmine*-Maria, n. 22 mar. 1838; spos. 26 feb. 1862 a *Francesca* nata nob. Andreotti, princip. di Montefalcone, duch. di Canzano e cont. di Priego, n. 4 apr. 1838.
   Figlia: *Anna*, n. 13 nov. 1868; spos. 1 sett. 1890 a Filippo Marigliano.

## II. *Linea secondogenita.*

### A. *Primo ramo.*

*Cesare* nob. de Liguoro di Presicce, patr. napol., n. 16 giu. 1836, contrammiraglio nella r. marina, uff. Maur., comm. della Cor. d' It., fregiato della Med. d' arg. al valor milit., figlio del nob. Gennaro (n. 17 dic. 1803, ✠ 9 mag. 1877) e di Cristina nata nob. Schrurer de Waldenheim (n. ...., ✠ 22 apr. 1854).

Sorelle.

1. *Matilde*, n. 23 mar. 1828.
2. *Carlotta*, n. 9 nov. 1832.

Zii,

nati dal primo matrimonio dell' avo nob. Giuseppe (n. 11 giu. 1775, ✠ 7 nov. 1855) con Anna nata Sforza (n. ...., ✠ 23 feb. 1818).

✠ 1. Girolamo (n. 22 lug. 1807, ✠ 8 feb. 1864); spos. 4 mag. 1833 a
*Maria-Luisa* nata Salzano de Luna, n. ....
   Figli: 1) *Alfonso*, n. 16 feb. 1835; spos. .... 1876 a *Fanny* nata Oakley, n. ....
      Figlie: (1) *Ione*, n. 13 nov. 1877.
      (2) *Virginia*, n. 31 ag. 1880.
      (3) *Marianna*, n. 25 lug. 1883.
      (4) *Vittoria*, n. 1 giu. 1886.
   (2) *Emilia*, n. 12 apr. 1836; spos. 20 feb. 1860 a Gennaro Salzano de Luna. (Napoli).
   3 *Enrico*, n. 22 ott. 1837.

4) *Ferdinando*, n. 22 ag. 1841; spos. a Gratz 30 mag. 1867 a
*Maria* nata Williams, n. ....
Figli: (1) *Giacomo*-Luigi, n. 17 giu. 1869.
(2) *Ferdinando*-Giacomo, } n. gemelli 4 giu. 1873.
(3) *Giovanna*-Maria, }
5) *Elisabetta*, n. 21 ag. 1843.
6) *Adele*, n. 8 ott. 1845; spos. 27 mar. 1870 a Giuseppe Nasti.

2. *Achille*, n. 5 ag. 1816, già colonn. di cavall.; spos. 25 gen. 1824 a
*Rosa*, n. ...., figlia di Roberto Calvello duca di Melia e della duch. Carolina nata nob. Lo Faso.
Figlie: 1) *Carolina*, n. 25 gen. 1845, religiosa.
2) *Marianna*, n. 22 lug. 1848; spos. 31 lug. 1871 a Carlo Fazio.
3) *Roberta*, n. 4 apr. 1850.
4) Maria-*Giuseppa*, n. 27 giu. 1857; spos. 2 feb. 1876 a Vincenzo Vanni princ. di S. Vincenzo. (Palermo).
5) *Rosalia*, n. 12 lug. 1860; spos. 15 gen. 1883 al nob. Luigi Crescimanno. (Piazza).
6) *Virginia*, n. 24 ott. 1867; spos. 15 sett. 1888 ad Emilio Alione.
7) Maria-*Immacolata*, n. 1 nov. 1870; spos. 24 lug. 1890 al nob. Raimondo de Liguori dei princ. di Pollica. (Napoli).

Zio e Zie,
nati dal secondo matrimonio dell'avo nob. Giuseppe con Anna Capozzi (n. ...., ✝ 1 sett. 1857).

1. *Aurora*, n. 16 dic. 1823; spos. .... al nob. Francesco-Saverio Pettini dei conti di Bauso.
2. *Giulia*, n. 23 feb. 1828; spos. 5 sett. 1852 ad Andrea de Liguoro princ. di Pollica. (Napoli).
3. *Luigi*, n. .... 1836; spos. 27 sett. 1861 a
*Luigia* nata Cobianchi, n. ....
Figli: 1) *Enrichetta*, n. 1 ag. 1862.
2) *Achille*, n. 8 nov. 1864.
3) *Giuseppe*, n. 22 giu. 1869.

B. *Secondo Ramo.*

« Bar. 1815. »

SP. *vedi anno* 1892.

C. *Terzo ramo.*

« Princ. di Pollica e conti di Celzo 1860. »

*Andrea* de Liguoro, princ. di Pollica, conte di Celzo, patr. napol., n. 30 dic. 1827, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, comm. della Cor. d'It., cav. Maur., comm. di S. Gregorio Magno, figlio del princ. Raimondo (n. 26 ag. 1785, ✠ 22 feb. 1863) e di Giuseppina nata Orlando (n. ...., ✠ 16 mar. 1850); spos. 5 sett. 1852 a

*Giulia* nata nob. de Liguoro di Presicce, n. 23 feb. 1828.

Figli: 1) *Maria*, n. 18 apr. 1859; spos. 29 gen. 1882 a Pietro Lauro.

2) *Beatrice*, n. 13 dic. 1861; spos. 2 sett. 1883 a Giuseppe Cerf.

3) *Raimondo*, n. 5 sett. 1867; spos. 21 lug. 1890 a Maria-*Immacolata* nata nob. de Liguoro di Presicce, n. 1 nov. 1870.

Fratello e Sorella.

1. *Carolina*, n. 16 ag. 1829; spos. 21 lug. 1864 al nob. Giacinto del Tufo dei march. di Chiuppeti; vedova ..... 1874.
2. *Ercole*, n. 8 feb. 1833, ten. di vascello onor. della r. marina.

## LITTA

(Resid. Milano).

Questa celebre e illustre prosapia milanese, di origine repubblicana, si rese potente col rafforzarsi del Comune. I genealogisti adulatori le attribuirono un'antichità affatto inverosimile, e vollero far credere che ad essa appartenesse quel San Lorenzo che fu arcivescovo di Milano dall'anno 490 al 512. Certo è però che sin dal sec. XI questa fam. figura nelle magistrature. Nel 1046 un *Giovanni* « quo dicitur Lita » era auditore al Tribunale di Arioaldo per Enrico III re di Germania, e nel 1051 al Tribunale di Antonio r. messo. Il Giulini considera questo Giovanni come il capostipite dei Litta, i quali nel 1110 avevano le loro case nella parrocchia di San Sepolcro. Nel 1171 un *Paolo* Litta godeva un podere o manso nel territorio di San Giuliano, come feudo a lui conceduto dall'arciv. di Milano. Nel 1195 *Giordano* Litta giurò come Rettore per la città di Milano nel Congresso di Borgo San Donnino, adunato per far risorgere l'antica lega lombarda ai danni dell'Impero. Più tardi questa

fam. si schiera nel partito dei nobili, ne fornisce valenti campioni, e si batte contro la fazione torriana in armi, movente da Lodi, e *Balzarino* Litta cade sul campo di battaglia di S. Donato. Inscritti nella famosa matricola di Ottone Visconti, i Litta si mantennero guelfi anche sotto il dominio dei Visconti ghibellini. Succedettero ai Da Rho nel diritto di condurre il palafreno su cui montava l'arcivescovo nella processione della Domenica delle Palme dalla basilica di S. Lorenzo fuori le mura all'antica Porta Ticinese. — La fam. Litta conta un gran numero di egregi uomini e di personaggi distinti nelle magistrature, nelle lettere e nelle armi, decurioni, vicari di provvisione, dottori collegiati, guerrieri, prelati, commissari generali, gentiluomini di camera, cavalieri di Malta e del Toson d'Oro, grandi di Spagna, magnati d'Ungheria, mecenati delle arti, ecc. *Alfonso* Litta, commissario generale delle armi nello Stato Pontificio, vestì la porpora cardinalizia e fu arciv. di Milano (1652-1681). Altro cardinale fu *Lorenzo*, creato da Pio VII il 23 feb. 1801. *Giulio-Renato* (n. in Milano 12 apr. 1763, ✠ in Pietroburgo 14 gen. 1839), semplice cavaliere di Malta nel 1780, si distinse dapprima, come capitano di una propria galera, nel dar la caccia ai corsari che scorrevano pel Mediterraneo; inviato alla corte di Russia, la quale avea fatto richiesta di un esperto ufficiale di marina, contribuì alla vittoria de Roschwalin (1789) in cui i Russi sconfissero gli Svedesi, e venne proclamato contrammiraglio sul campo di battaglia. Nel 1795 rappresentò l'Ordine di Malta a Pietroburgo in qualità di ministro, poi nel 1798 in qualità di ambasciatore straordinario. Divenne in seguito vice-ammiraglio, direttore in capo dell'Intendenza di Corte, gran ciambellano e membro del Consiglio dell'Impero russo. Egli aveva sposato una principessa Engelhardt, che divise con lui le sue sterminate ricchezze, ereditate alla sua morte dalla famiglia rimasta in Milano. — Non meno illustre, e forse più degno di fama, fu il conte *Pompeo* (n. in Milano 24 sett. 1781, ✠ ivi 17 ag. 1852), storico di grandissimo valore, fra le cui opere emerge la grandiosa pubblicazione sulle « Famiglie celebri italiane », modello del genere, che comprende la storia di 113 famiglie, oltre i manoscritti rimasti inediti ed incompiuti. — La casa Litta si divise nel XVI sec. in tre grandi linee, che per conseguite eredità presero il nome di Litta-Visconti-Arese, Litta-Modignani e Litta-Biumi-Resta. »

ARMA *comune a tutta la famiglia*: Scaccato d'oro e di nero. — *Cim.*: Un'aquila uscente di nero, coronata d'oro.

## I. *Litta-Visconti-Arese.*

« Sign. di Castelnovo Belbo. — Conti di Valle e Dorghignano 1573. — Conti di Gambolò 1573. — March. di Gambolò 1574. — Duchi 1805. — Nob. e titoli conferm. 1829. »

ARMA: Partito: nel 1° scaccato d'oro e di nero; al capo di rosso seminato di api d'oro *(Litta)*; nel 2° spaccato: *a*) d'argento al biscione visconteo; *b*) d'argento al volo abbassato di nero. (*Visconti-Arese*).

*Pompeo* duca Litta-Visconti-Arese, march. di Gambolò, conte di Valle e Dorghignano, sign. di Castelnovo-Belbo, patr. milan., n. .... 1856, figlio del duca Giulio (n. ...., ✠ a Vedano-Lambro 29 mag. 1891); spos. .... a *Rosa* nata cont. Tarsis, n. ....

Figli: 1) *Eugenia*, n. ....
2) *Antonietta*, n. ....
3) Conte ....., n. ....

Madre.

*Eugenia*, n. 12 feb. 1837, figlia dei furono Giovan-Giacomo Attendolo-Bolognini, conte di S. Angelo, patr. milan., e cont. Eugenia nata nob. Vimercati; spos. 8 ag. 1855 a Giulio duca Litta-Visconti-Arese; vedova 29 mag. 1891. (Vedano al Lambro).

## II. *Litta-Modignani.*

« Questa diramazione ebbe principio nel 1506 con Giovanni-Battista Litta, che abitava in Porta Orientale nella parrocchia di S. Maria della Passerella. — Raccolse l'eredità e il nome dei Modignani sul principio del sec. XVIII. — Camillo Litta-Modignani (figlio di Girolamo, dott. collegiato, che fu tre volte vicario di provvisione di Milano, e fratello di Alessandro vescovo di Cremona) con diploma dell'imper. Carlo VI 22 mag. 1717, debitamente interinato, fu creato Marchese e r. feudatario di Menzago e Vinago nella Pieve di Somma, con trasmissibilità ai suoi discendenti primogeniti maschi in infinito. Detto titolo venne confermato con sovrana risoluzione nel 1816. — Avvertiamo che lo stato personale di questa linea non è completo, mancandoci diversi nomi e date di rami cadetti. »

ARMA: Partito: nel 1° scaccato d'oro e di nero (*Litta*); nel 2° d'argento al leone di rosso nascente da un fasciato di rosso e d'argento; al capo d'oro, caricato d'un'aquila di nero. (*Modignani*).

A. *Ramo primogenito.*

*Gian-Franco* Litta-Modignani, march. di Menzago e Vinago, patr. milan., n. 9 nov. 1811, figlio del march. Luigi (n. ...., ✠ 23 ott. 1855) e della march. Elena-Faustina nata nob. Ferrari (n. in Cremona 26 lug. 1822, ✠ .....); spos. .... a

*Giulia* nata Taccioli, n. .... (Milano, *Via Passarella, 10).*

Figli: 1) *Enrico*, n. 30 giu. 1876.
2) *Gaetano*, n. 23 lug. 1879.
3) *Giulio*, n. 5 sett. 1880.

Fratello e Sorella.

1. *Giulia*, n. 26 feb. 1850; spos. 3 mag. 1870 al nob. Lodovico Landi dei march. di Chiavenna. (Piacenza).
2. *Lorenzo*, n. 17 mag. 1853; spos. .... ad

*Eugenia* nata nob. Dal Verme dei conti di Bobbio con Corte Brugnatella e Romagnese. (Milano, *Via Filodrammatici, 5*).

Figlie: 1) *Eleonora*, n. 31 ag. 1886.
2) *Giulia*, n. 23 giu. 1890.

B. *Altro ramo.*

*Vittorio* nob. Litta-Modignani dei march. di Menzago e Vinago, patr. milan., n. 21 giu. 1860, capit. di cavall. nel r. esercito, figlio del nob. Giulio, magg. di cavall., uff. d'ordinanza onor. del re Vittorio-Emanuele II (n. ...., ✠ 3 mar. 1878) e di Elena-Faustina nata nob. Ferrari (n. in Cremona 26 lug. 1822, ✠ ....), già vedova del march. Luigi Litta-Modignani. (Vedi Ramo primogenito).

Sorelle.

1. *Clotilde*, n. ..... 1859; spos. .... a Cesare Boltraffio, avv. (Milano).
2. *Eugenia*, n. 15 dic. 1861; spos. 11 mag. 1885 a Francesco nob. Borgia. (Milano).

C. *Altro Ramo.*

*Francesco* nob. Litta-Modignani dei march. di Menzago e Vinago, patr. milan., n. in Milano 20 lug. 1851, dott. in giurispr., avv., vice-console di 1ª cl. a Zara, cav. degli Ord. della Cor. d'It., e di Francesco-Giuseppe d'Austria, figlio del nob. Alfonso (n. .... 1810, ✠ in Milano 6 ag. 1893) e di Claudia nata nob. Cusani-Visconti dei march. di Chignolo, Campo-Rinaldo e Cascina-Mezzana, dei conti di Sesto-Calende, ecc. e patr.

milan. (n. in Roma 30 nov. 1825, ✠ in Milano 9 ag. 1893).

Fratelli e Sorelle.

1. *Luigi*, n. ..... 1854. (Milano, *Via S. Paolo, 14*).
2. *Eugenio*, n. 4 gen. 1857, capit. nel 50° regg. fant. del r. esercito.
3. *Clementina*, n. .....; spos. ..... al nob. ..... Parocchetti. (Milano).
4. *Maria*, n. .....; spos. ..... al nob. Gustavo Morelli dei march. di Ticineto e conti di Popolo. (Casale Monferrato).
5. *Annetta*, n. ....; spos. .... al nob. Antonio Besini. (Modena).
6. *Eletta*-Teresa, n. ...., religiosa.
7. *Giuditta*, n. ...., religiosa.

D. *Altro Ramo.*

*Giovanni* nob. Litta-Modignani dei march. di Menzago e Vinago, patr. milan., n. ...., cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, figlio del nob. Paolo (n. ...., ✠ 28 sett. 1885); spos. .... a
*Margherita* nata Taccioli, n. ..... (Milano, *Via Pantano, 1*).

Fratelli e Sorella.

1. *Camillo*, n. ....
2. *Alessandro*, n. ....; spos. ... nov. 1893 a
*Giovanna* nata Mondelli, n. ....
3. *Luigia*, n. .....; spos. ..... al conte Luigi Salina. (Bologna).

Madre.

*Alcmena*, n. in Milano 30 nov. 1825, figlia dei furono Francesco nob. Borgia, cav. d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta, cav. dell'Ord. reale del Giglio di Francia e dell'Ord. reale delle Due Sicilie, comand. gener. della guardia civica di Milano nel 1848, e di Luigia nata nob. Ferrari; spos. 9 gen. 1843 al nob. Paolo Litta-Modignani; vedova 28 sett. 1885.

III. *Litta-Biumi-Resta.*

« Questa diramazione ebbe principio nel 1550 con Giovanni-Stefano Litta. — Erede delle sostanze e del nome della fam. Biumi, estinta nella seconda metà del sec. XVIII in casa Litta. — Conti; conferm. 1817. »

ARMA: Scaccato d'oro e di nero. — *Cim.*: Un'aquila uscente di nero, coronata d'oro.

A. *Ramo primogenito.*

✠ Balzarino conte Litta-Biumi-Resta, patr. milan. (n. ... 1832, ✠ 4 mar. 1880), primo segret. di legaz. di S. M. il Re d'Ital. a Washington, comm. di più Ord., figlio del conte Pompeo (n. in Milano 24 sett. 1781, ✠ ivi 17 ag. 1852) e della cont. Ermenegilda nata nob. dei bar. de Rivaira; spos. .... a

*Sofia* nata nob. Calvi, dei patr. di Genova, n. 16 mag. 1834.

Sorella.

*Guglielmina*, n. ....; spos. ..... 1852 ad Alessandro conte Durini, patr. milan.; vedova 9 gen. 1892. (Milano, *Via Fatebenefratelli, 21).*

B. *Ramo secondogenito.*

*Aldo* conte Litta-Biumi-Resta, patr. milan., n. .... 1842, prof. di musica, figlio del nob. Luigi (n. ...., ✠ 1889) e della nob. ..... (n. .... ✠ a Intra .... 1889).

Fratello.

*Ferruccio*, n. ....; spos. .... a .... (Intra).

## LOCATELLI

(Resid. Cormons e Vienna).

« Antica fam. orig. di Bergamo, diramata a Rovigo, Bassano, Assisi, Cesena, Bologna, Terni, Roma ed Austria. — (Nob. di Rovigo 1460; conferm. 1820). — (Nob. di Bassano 1726; conferm. 1822). — Vestì l'abito di Malta. — I Locatelli stabiliti in Austria si dividono nei due seguenti rami.

CS. *vedi anni* 1891 *e* 1894.

I. *Ramo comitale.*

« Estinto quanto ai maschi. — Conti veneti 28 mar. 1711. — Conti del S. R. I. 1715. — Incolato della Bassa Austria 16 nov. 1720. — Conferma di nobiltà e del titolo comitale 1816. »

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d'oro all'aquila di nero, coronata del campo, quella del 1° colla testa rivolta; nel 2° e 3° di rosso al leone d'oro, coronato dello stesso, quello del 3° rivolto. Sul tutto d'azzurro a una civetta al naturale, posta su una terrazza di verde, e sormontata da tre stelle male ordinate d' oro. —

*Cim.:* (su tre elmi coronati): 1° L'aquila; 2° Un guerriero uscente, vestito d'argento a tre pali di rosso, cinto d'oro, l'elmo piumato d'azzurro e d'oro, la buffa alzata, tenente una freccia d'argento, in palo, la punta volta all'ingiù; 3° Il leone.

✠ Ermanno conte Locatelli (n. 10 dic. 1800, ✠ a Znaim in Moravia 13 nov. 1874), proprietario a Immendorf nella Bassa Austria; spos. ..... a Federica nata cont. di Königsegg-Aulendorf (n. 6 giu. 1799, ✠ 9 apr. 1854). Figlia: *Maria*, n. 9 ag. 1826, dama del nob. capitolo di Maria-Schul in Brünn.

II. *Ramo baronale.*

« Conferm. nob. col predicato di Eulenburg 8 mar. 1631. — Bar. coll'aggiunta del predicato di Schönfeld 20 mag. 1647. — Bar. del S. R. I. 1702; conferm. 20 lug. 1838.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d'oro a quattro bande di nero; nel 2° d'azzurro a una civetta al naturale, coronata d'oro, posta sopra una terrazza di verde, e sormontata da tre stelle male ordinate d'oro; nel 3° di rosso al grifone d'argento, coronato d'oro, tenente una partigiana d'argento, fioccata d'oro. — *Cim.*: (su 2 elmi coronati): 1° La civetta; 2° Il grifone.

SP. *vedi anno* 1894.

## LODRONE-LATERANO

(Resid. Trento, Salisburgo, Baviera e Carinzia).

« Antichissima fam., orig. di Roma, investita delle contee di Lodron e di Castel-Romano nel Trentino sin dal XIII sec.; diramata nel principato di Salisburgo, in Carinzia e in Baviera. — Ha vestito l'abito di Malta. — Sign. di Nogaredo, Freudenstein, Himmelberg, Bieberstein, ecc. — Conti del S. R. I. 1452, conferm. 1714. »

CS. *vedi anno* 1881. — SP. delle linee di Salisburgo, Baviera e Carinzia *vedi anno* 1882; del ramo di Trento *vedi anno* 1894.

ARMA: Di rosso al leopardo illeonito d'argento, la coda tre volte intrecciata a guisa di nodo d'amore. — *Dim.*: FORTITUDO.

## LONGARI-PONZONE

(Resid. Casalmaggiore e Padova).

« La fam. Longari discende da un *Giovanni* Ungaro, che dall' imper. Lodovico il Bavaro, ricevette nel 1320 diploma d' investitura in Soncino per alcuni beni siti in Castiglione Mantovano. In essa si estinsero le fam. Ponzone e Vicenza, decurionali di Casalmaggiore. — Margherita Ponzone, n. 21 lug. 1663, sposò Carlo Scardua, da cui ebbe Claudia, che si maritò a Gaspare Vicenza, decurione nel 1714. Essa Margherita era zia paterna del decurione Angelo Ponzone, n. 10 lug. 1695, il quale essendo ultimo superstite della sua fam., con testamento 9 nov. 1776 istituì suo erede, coll'obbligo di assumere il cognome Ponzone e di portarne lo stemma, il pronipote Giovanni Vicenza, nipote ex filio dei sunnominati Gaspare Vicenza e Claudia Scardua. — Giovanni Vicenza-Ponzone, decurione, giureconsulto della collegiata, e presid. di Governo della città di Casalmaggiore nel 1777, non ebbe figli dalla consorte nob. Caterina nata dei conti Favagrossa. La di lui sorella Claudia, n. 31 lug. 1736, aveva sposato Don *Carl' Antonio* Longari, giureconsulto della collegiata di Casalmaggiore, decurione, presid. di Governo, ecc. Da questo matrimonio nacquero *Giuseppe*, decurione, presid. di Governo, poi prefetto della prov. di Casalmaggiore; e *Vincenzo*, decurione nel 1793, marito di Anna-Maria Gattafoni da Viadana, che lo rese padre di *Ippolito*-Luigi, erede universale del pro-zio Giovanni Vicenza-Ponzone, a termini del testamento rogato dal notaio Amadini 8 feb. 1633, coll' obbligo di portare il cognome e lo stemma Ponzone. — Il Presid. del Consiglio dei Ministri, Ministro Segret. di Stato per gli Affari dell' Interno, con decreto 30 mag. 1891, trascritto lo stesso giorno nei Registri della Consulta Araldica, ha dichiarato spettare ai figli del fu Ippolito-Luigi Longari-Ponzone il titolo di Nobile, trasmissibile ai discendenti legittimi e naturali d' ambo i sessi, per continuata linea retta maschile; dovere i medesimi essere inscritti nel Libro d'Oro della Nobiltà italiana unitamente alle loro consorti e ai loro figli; e avere le predette persone, e i loro discendenti come sopra il diritto di fare uso dello stemma sottodescritto, collo scudo sormontato da elmo e corona da nobile e ornato di cercine e svolazzi d' argento, di rosso e di verde, per i maschi, e sormontato

dalla sola corona di nobile e posto fra due rami di palma al naturale per le femmine. »

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° di rosso alla croce a doppia traversa, scorciata, d'argento; nel 2° e 3° fasciato di verde e d'argento.

*Giovanni*-Carlo-Vincenzo nob. Longari-Ponzone, n. in Casalmaggiore 20 sett. 1843, ing., cav. della Cor. d' It., deput. provinc., r. ispettore dei monumenti e scavi, figlio del nob. Ippolito-Luigi, cav. Maur., già deput. al parlam. nazion., podestà poi sindaco di Casalmaggiore (n. ..... 1815, ✣ 20 die 1872) e di Maria-Isabella-Antonia nata nob. Vajni dei march. di Sigola e Mairago (n. .... 1822, ✣ 10 nov. 1855: spos. 25 sett. 1869 a
*Teresa* nata Pellizzoni, n. .... Casalmaggiore, e la villa Longari-Ponzone a Rivarolo del Re).

Figli: 1) *Ippolito*-Antonino, n. in Casalmaggiore 5 ott. 1870, dott. in giurispr.
2) Elisabetta (*Elisa*)-Maria-Giuseppa, n. in Casalmaggiore 28 lug. 1872.
3) *Antonio*-Giulio, n. in Casalmaggiore 25 feb. 1876.
4) Clemente-*Giuseppe*, n. in Casalmaggiore 19 ott. 1880.
5) *Giulio*-Mario, n. in Casalmaggiore 7 gen. 1883.
6) Mario-*Vincenzo*, n. in Casalmaggiore 16 sett. 1884.

Fratelli e Sorella.

1. *Anna*-Maria-Barbera-Vittoria, n. in Casalmaggiore 1 lug. 1841; spos. 15 ott. 1859 a Giulio Grasselli, dott. in ambo le leggi; vedova 20 ag. 1893. (Cremona).
2. Pio-*Clemente*, n. in Casalmaggiore 30 gen. 1848, dott. in matematica. (Casalmaggiore).
3. *Mario*-Alessandro, n. in Casalmaggiore 7 lug. 1849, ing. civile; spos. .... a
*Maria*-Elisa-Luigia nata Da Zara, n. ..... (Padova, e la villa Longari-Ponzone a Rivarolo del Re).

Figli: 1) *Amalia*-Ermenegilda-Elide-Maria, n. in Casalmaggiore 19 ag. 1878.
2) Ermenegilda (*Gilda*)-Teresa-Annetta, n. in Casalmaggiore 11 mar. 1882.
3) *Paolo*-Giovanni-Marco, n. in Casalmaggiore 23 lug. 1888.
4) *Letizia*, n. in Casalmaggiore 15 giu. 1891.

## LONGHI

(Resid. Roma e Fumone).

« Antichissima fam. d' orig. romana, di cui si hanno

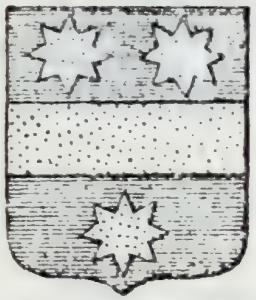
memorie certe dal X sec.; diramata in Genova, Anagni e nel Bergamasco. — Aggregata alla nobiltà di Roma 1586, d' Anagni e di Frosinone. — (Sign. di Monte Longo). — Bar. di Fumone 1295. — Nob. e march. in Polonia 1696. — March. di Fumone 1698. — Nob. patr. coscritti romani 1815. »

CS. *vedi anno* 1884. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d'argento al leone di nero, coronato d'oro; alla banda partita d'oro e d'azzurro, attraversante; nel 2° e 3° d'azzurro alla torre d'oro, aperta e finestrata di nero, sormontata da una crocetta di rosso, raggiata d'oro. — *Cim.*: Un leone uscente. — *Div.*: LONGA FIDES ET LONGUS HONOR CUM SANGUINE LONGO.

## LONGO

(Resid. Napoli e Firenze).



Antica fam., di cui si hanno memorie sin dal 1187, e che ha goduto nobiltà in Napoli fuori Seggio, in Salerno al Seggio di Portanova, in Cava, Benevento, Ravello, Melfi, Cosenza, Nola e Vico Equense. — Vestì l' abito di Malta dal XVI sec. — Fu infeudata di Campograsso, Monticello, Sanlupo, Monterotondo e Santamaria Ingrisone. — (Duchi di Nardò). — March. di Cosentino, (di Vinchiaturo 1626, di Sérramezzana e di Vipera). »

CS. *vedi anno* 1892.

ARMA *antica:* D'azzurro alla fascia d'oro, accompagnata da tre gigli dello stesso. — *Moderna:* D'azzurro alla fascia d'oro, accompagnata da tre stelle d' 8 raggi dello stesso. — *Cim.*: Una branca d'orso, impugnante una cometa d'argento. — *Div.*: MERITOS AD ASTRA SUIS.

*Giuseppe* Longo, march. di Cosentino, patr. di Benevento, n. 20 gen. 1818, dott. in legge, già intendente della prov. di Terra di Lavoro, già maggiordomo della R. Corte di Napoli, cav. e comm. di varii Ord. equestri italiani e stranieri, socio effett. della R. Accad. Arald. Ital., ecc., figlio del march. Ottavio (n. ...., ✠ ....) e della march. Adelaide nata nob. Valguarnera dei duchi di Valguarnera (n. ...., ✠ 5 feb. 1836); spos. 20 giu. 1846 a Carolina (n. ...., ✠ 17 apr. 1886), figlia dei furo-

no Giovanni nob. Lettieri dei princ. di Pietrastornina e Zenobia nata nob. Caracciolo de' princ. di Villa. (Firenze, *Via Frà Bartolomeo*, 2).

Figli: 1) *Marianna*-Francesca, n. 7 mag. 1854; spos. .... ad Alessandro Flori, nob. di Lucca; vedova 27 sett. 1892.

2) *Zenobia*, n. 10 ag. 1855; spos. in Firenze 28 giu. 1893 a Massimiliano bar. Cesati di Vigadore, colon. comandante la 2ª brigata di cavall. del r. esercito, uff. Maur., comm. della Cor. d' It.

Sorella.

*Vincenza* (in religione *Maria-Geltrude*), n. 17 nov. 1826, superiora delle dame canonichesse lateranensi del Collegio di Nola.

Cugini,

figli del nob. Filippo (n. ...., ✠ 25 gen. 1869) e di Raffaella nata Alabastro (n. ..., ✠ ...).

1. *Gabriele*, n. 26 gen. 1835; spos. 22 apr. 1863 ad *Eugenia* nata Cafiero, n. ....

Figli: 1) *Maria*, n. .... 1864.

2) *Filippo*, n. 6 ag. 1865.

3) *Francesco-Saverio*, n. 25 dic. 1867.

4) *Ottavia*, n. 16 feb. 1870.

2. *Isabella*, n. 17 nov. 1840; spos. 2 ott. 1854 al nob. Carlo Perez-Navarrete dei duchi di Bernalda. (Napoli).

## LONGO DELLA CORTE

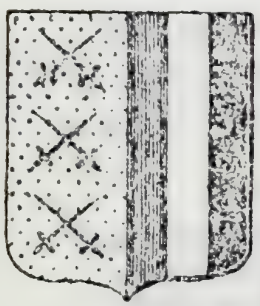
(Resid. Messina e Catania).

« Fam. nob. messinese, nota dal XVI sec., ricevuta nell' Ord. di Malta. — Bar. della Corte, 1704. »

CS. e SP. *vedi anno* 1879.

ARMA: D'azzurro all' aquila d'oro.

## LONIGO



(Resid. Padova).

« Antica fam. orig. vicentina, ascritta alla nobiltà di Vicenza, d' Este e di Lendinara, fissata da ultimo in Padova. — Vestì l'abito dell' Ord. Gerosolim. dal 1180. — Conferm. nob. 1829; ricon. 1891. »

CS. *vedi anno* 1892.

ARMA: Partito nel 1° d'oro, a sei spade di nero, decussate due a due ed ordinate in palo; nel 2° interzato in palo di rosso, d'argento e di nero.

*Aureliano*-Giordano nob. Lonigo, n. 23 ag. 1827, cav. della Cor. d'It., figlio del nob. Antonio (n. .... 1780, ✠ 18 mar. 1870) e di Teresa nata Beggio (n. ...., ✠ ....); spos. 5 giu. 1860 ad

*Antonietta* nata Tozzi, n. 25 gen. 1844.

Figli: 1) *Giuditta*, n. 27 giu. 1862; spos. 17 sett. 1879 ad Antonio nob. Averoldi. (Brescia).

2) *Lorenzo*, n. 18 giu. 1866, dott. in legge e procuratore; spos. 26 ag. 1891 ad

*Emma*-Lucia, n. 23 mag. 1869, figlia dei furono comm. Achille bar. de Zigno e baron. Adelaide nata cont. Emo-Capodilista.

Figlie: (1) *Antonietta*-Adelaide-Emma-Maria, n. 29 giu. 1892.

(2) *Adelaide*-Emma-Maria, n. 30 lug. 1891.

Sorella.

*Leonilde*, n. 12 gen. 1821; spos. .... nov. 1842 a Pietro nob. Calvi; vedova ....

## DI LORENZO-BORGIA

*Vedi* Borgia. (Linea di Siracusa).

## DI LORZANO

*Vedi* Frezzini.

## LOVATELLI

(Resid. Ravenna e Roma).

« Antica fam. patr. di Ravenna. — Conti 1564.

CS. *vedi anno* 1881.

ARMA: D'oro alla banda trinciata di rosso e d'azzurro, sostenente una colomba d'argento, membrata e imbeccata di rosso.

I. *Ramo primogenito.* (Ravenna).

*Teseo* conte Lovatelli Dal Corno, n. 17 sett. 1836, figlio del conte Castellano-Camillo (n. 6 mag. 1796, ✠ 16 sett. 1869) e della cont. Anna nata nob. Pasolini (n. 26 lug. 1809, ✠ 22 ag. 1854).

Sorelle.

1. *Maria*, n. 2 sett. 1833; spos. 30 apr. 1857 ad Achille Lega, cav. della Cor. d'It. (Brisighella).
2. *Clotilde*, n. 28 apr. 1843.
3. *Livia*, n. 25 lug. 1846.
4. *Eleonora*, n. 12 ott. 1847.

Cugino.

*Ugo*, n. 29 sett. 1848, figlio del nob. Alberto già capit. onor. austriaco e delegato pontificio della prov. di Ravenna (n. ...., ✠ 15 apr. 1859) e di N..... nata cont. de Trapp, dama della Croce Stellata (n. ...., ✠ 16 lug. 1855); spos. 24 apr. 1868 a

Maria-*Clelia*, n. ....., figlia del fu Vincenzo march. Cavalli.

Figli: 1) *Alberto*, n. 20 ott. 1869, ten. nel reggim. cavall. Piemonte-Reale (2°) del r. esercito.
2) *Albina*, n. 31 lug. 1871.
3) *Giulia*, n. 31 dic. 1874.
4) *Giambattista*, n. 16 sett. 1876.

Zio.

*Luigi*, n. 18 sett. 1813.

II. *Ramo secondogenito*. (Roma).

SP. *vedi anno* 1894.

## LUBELLI

(Resid. Lecce).

« Fam. leccese, orig. della Borgogna, nota dal XII sec., e infeudata di Maglie, Copertino, Carpignano, Palmariggi, Astigliano, Migiano, Pumpignano, Palanzano, Sogliano, Nociglie, Padrova, Sopersano, Vernole, Torrepinta, Sansidero, Specchiulla, Ragostino, Gingianello, ecc. — (Conti palatini). — (Duchi di Sanarica). — Bar. di Serrano e di San Cassiano. — Ricev. per giustizia all'Ord. di Malta dal 1625. »

CS. *vedi anno* 1879. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: D'azzurro a tre bande abbassate d'oro, sormontate in capo da tre gigli dello stesso inclinati in sbarra e disposti in banda.

## DE LUCA

(Resid. Molfetta, Melpignano e Napoli).

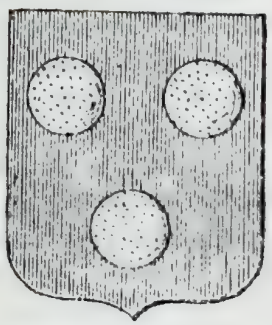
« Antica fam. orig. dell' Umbria. — Ha goduto nobiltà in Napoli fuori Seggio nel 1475, ed in Chieti, Aquila, Capua, Lecce, Barletta e Molfetta. — Vestì l' abito di Malta. — Fu infeudata di Sorano, Grumo, Specchio, Saraguso, Santo Mauro, Salandra, Simara, Capo di Leuco. — March. di Lizzano 1674, e di Melpignano 1746. »

CS. *vedi anno* 1893. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA : D'azzurro al leone d'oro, linguato di rosso, tenente colla destra anteriore una croce di Malta d'argento; alla fascia d'argento, caricata di tre rose di rosso, attraversante sul tutto. *Cim.*: Un leone d'oro. — *Div.*: IN TENEBRIS MAGIS ELUCET; e: SIC ADVERSA FUGANTUR.

## LUCCHESI-PALLI

(Resid. Brunsee nella Stiria, Roma e Napoli).



« Questa illustre fam. è orig. di Lucca, e se ne ritiene capostipite un *Adinolfo*, signore del castello di Tre Palli, il quale sarebbe stato figlio di una sorella di Desiderio re dei Longobardi. Di tale remotissima origine non vi è però altra prova che la tradizione, raccolta dai genealogisti. I discendenti di Adinolfo si chiamarono Palli, e furono tra gli ottimati della repubblica di Lucca. Nell'anno 1067 *Andrea* Palli, per dissidii colla potente casa degli Ubaldi, dovette esulare dalla patria e si portò in Sicilia, stabilendo la sua fam. nella città di Sciacca, d'onde passò poi in Naro e in Palermo. Questo Andrea fu detto dei Lucchesi, nome che antepose al proprio e che tramandò ai suoi discendenti. Dal conte Ruggiero normanno, a cui fu molto caro e al quale rese importanti servigi, ottenne in premio diversi possedimenti feudali, nonchè la Cappella del Salvatore fondata dallo stesso conte in Sciacca. — Divisasi in più rami, la fam. Lucchesi-Palli godette nobiltà nelle città di Sciacca, Naro, Palermo, Noto e Messina. Il ramo di Sciacca ebbe confiscati tutti i suoi feudi per aver preso partito pel conte di Luna nella famosa lotta di fazioni, conosciuta sotto il nome di Caso di Sciacca. Il ramo dei duchi di Camastra e conti di Sommatino si estinse nel 1626 in

casa Lanza di Trabia; il ramo dei princ. di Sanfratello e march. di Delia si estinse nel 1690 nei Gravina di Palagonia, quello dei duchi di Alagona finì nella fam. Dente di Castellazzo. — Fra i molti personaggi illustri che vanta questa chiara prosapia citeremo: *Giovan-Guglielmo*, gran cameriere del re Ruggiero normanno; *Andrea*, percettore degli introiti della Camera reginale di Margherita moglie di re Guglielmo il Malo; *Luigi-Antonio*, rettore di Sciacca, e poi gran prefetto in Sicilia per l'imper. Federico di Svevia; *Guglielmo*, consigliere di re Carlo I d'Angiò e suo prefetto in Sicilia; *Federico*, che nel 1392 ottenne da re Martino I d'Aragona il priorato di S. Maria in Sciacca; *Matteo*, che nel 1544 con cento soldati armati a sue spese impedì a una squadra turca lo sbarco sulla costa di Mazzara; *Antonino*, primo duca della Grazia nel 1699, deputato del Regno di Sicilia, vicario gener. della Valle di Mazzara, maestro portulano, capit. e pretore di Palermo, gentiluomo di camera di re Vittorio-Amedeo di Savoia; *Francesco*, march. di Castelgerardo, primo duca di Lucchese nel 1704, capit. a guerra della città di Naro, e governatore della Compagnia dei Bianchi e del Monte di Pietà; *Giuseppe*, march. di Castelgerardo, primo duca di Alagona nel 1730, governatore della Compagnia di Carità, valoroso generale ai servigi dell'imper. d'Austria; *Emanuele*, duca della Grazia, consigliere del Supremo Magistrato del Commercio nel 1760; *Matteo*, duca di Lucchese e primo conte di Villarosada nel 1761, anch'esso consigliere del Supremo Magistrato del Commercio; *Antonio*, princ. di Campofranco e duca della Grazia, distinto letterato e poeta, fondatore dell'Accademia Palermitana detta dell'Unione della Galante Conversazione, colonnello del reggimento in Sicilia nel 1756, poi tenente-generale nel 1796 e maggiordomo maggiore della regina Maria-Carolina; *Francesco*, retro-ammiraglio, che fece parte della Giunta Consultiva convocata il 21 mag. 1821. Più celebre fu *Antonio*, princ. di Campofranco e duca della Grazia, che nel 1808 fu il primo a creare un reggimento a proprie spese, meritando gli elogi della regina Maria-Carolina; nel 1810 ebbe l'incarico di organizzare un nuovo Magistrato di Salute pubblica di cui fu il primo presidente; nel 1822 fu creato luogotenente generale in Sicilia, e rimase in questa elevata carica sino al 1824, acquistando gran nome per le sue virtù e la sua giustizia; fu poi nominato maggiordomo maggiore del principe ereditario, indi consigliere di Stato, ministro per le Finanze, Interno, Affari Esteri e Guerra; dal 1835 al 1837 fu luogotenente generale in Sicilia per la seconda volta; e da

ultimo, presidente della Consulta generale del Regno. Il conte *Ferdinando* Lucchesi-Palli, insigne letterato, distinto economista e autore di pregiate opere, socio di varii Istituti ed Accademie, fece parte del congresso degli scienziati in Genova e in Napoli, fu console generale negli Stati Uniti d'America pel re di Napoli e pel Papa, incaricato d'affari presso la Corte di Spagna, poi inviato straord. e ministro plenipot. presso la stessa Corte, e nel 1840 nominato commissario regio a Parigi per la questione degli zolfi in Sicilia. — Nell'ordine ecclesiastico si distinsero: *Ubaldo*, cardinale di S. Chiesa nel 1134; *Bernardo*, arcivescovo di Visder nel 1239; *Giuliano*, abate di S. Angelo in Val Demone nel 1444; *Andrea*, vescovo di Girgenti, fondatore della Biblioteca Lucchesiana di quella città, e del monastero del Carmine in Sciacca; *Emanuele*, dell'ordine di S. Domenico, dott. in teologia, distinto matematico, filosofo, poeta ed oratore. — Altri di questa fam. furono r. familiari e consiglieri, secreti di Naro, giurati di Sciacca, pretori e senatori di Palermo, giustizieri di Palermo, di Sciacca, di Noto e di Val di Mazzara, maestri portulani, capitani, marescialli di campo, generali, ambasciatori, gentiluomini di camera con esercizio, ecc. — I Lucchesi-Palli vestirono l' abito dell'Ord. di Malta dal 1620, e furono insigniti di altri cospicui ordini equestri, fra cui S. Gennaro, Costantin., Francesco I, S. Stefano di Toscana, Corona di Ferro, ecc. — Possedettero un gran numero di feudi e baronie, come Magazolo, Canicatti, Castelvetrano, San Filadelfo, Sittafari, Giardinello, Milcassami, Damisa, Quintopantana, Mandranuova, Bellapietra, Donnamaria, Milici, Perrana, ed altri, oltre le contee di Summatino e di Villarosada, i marchesati di Delia (1623), Lucca in Val di Mazzara (1623), Castelgerardo (1662), Mezzoiuso (1784), i ducati di Camastra (1625), Grazia (1699), Lucchese (1704), Alagona (1730), Castelmonte (1733) e Adragna, e i principati di Palazzolo, Sanfratello e Campofranco. Quest' ultimo fu eretto nel 1625 sulla terra baronale di Campofranco, portata in dote a *Fabrizio* Lucchesi-Palli dalla moglie Eleonora del Campo. Nel 1856 *Emmanuele* Lucchesi-Palli, princ. di Campofranco e duca della Grazia, refutò questi titoli alla Corona per farli cedere a suo fratello conte *Ettore*, il quale aveva sposato S. A. R. la princip. Carolina-Ferdinanda-Luisa di Borbone, figlia del re Francesco I delle Due Sicilie, e vedova del princ. Carlo-Ferdinando di Bourbon-Artois duca di Berry. I suddetti titoli vennero infatti riconcessi dal Re al conte Ettore nel 1856, lasciando l' usufrutto del solo titolo di princ. di Campofranco al fratello Emmanuele, sua vita

durante. — I Lucchesi-Palli contrassero in ogni tempo alleanze con nobilissime fam. fra le quali menzioneremo Gravina, Perollo, Monroy, Spadafora, Tagliavia, Ventimiglia, Alliata, Notarbartolo, Pignatelli, Alagona, Caracciolo, Chiaromonte, Fardella, Filangieri, Filomarino, Gaetani, Zaffuti, Vanni, Valguarnera, Ruffo, Platamone, Luna, De Gregorio, Ascenso, Avarna, Burgio, Joppolo, Lanza, Marziani, Seripepoli, Spinola, Cavriani, Pignone del Carretto, Rusconi, ecc. — Segue lo stato personale del ramo primogenito e di un ramo secondogenito. »

ARMA: Di rosso a tre palle d'oro. — Lo scudo accollato all'aquila bicipite di nero, membrata e imbeccata d'oro, linguata di rosso.

I. *Ramo primogenito.*

(Brunsee nella Stiria, Roma e Sicilia).

« Il Presid. dei Ministri, Ministro Segret. di Stato per gli Affari dell'Interno, con decreto 27 giu. 1892, trascritto nei registri della Consulta Araldica, dichiarò spettare a Mario-Adinolfo del fu Ettore Lucchesi-Palli i titoli di Princ. di Campofranco e di Duca della Grazia, trasmissibili ai suoi discendenti legittimi e naturali, in ordine e per linea di primogenitura maschile. »

*Mario-Adinolfo*-Leopoldo-Antonio-Ettore Lucchesi-Palli, princ. di Campofranco, duca della Grazia, n. 10 mar. 1840, figlio del duca Ettore gr.-cr. dell' Ord. di Malta, cav. degli Ord. Costantin., di S. Gennaro e di Francesco I, gr.-cr. di S. Ludovico di Parma, di S. Stefano e di S. Giuseppe di Toscana, cav. di S. Anna di Russia e dell'Aquila Rossa di Prussia (n. ..... 1808, ✠ in Venezia 1 apr. 1861) e di S. A. R. la princip. Carolina-Ferdinanda-Luisa di Borbone (n. 5 nov. 1798; vedova 13 feb. 1820 di S. A. R. il princ. Carlo-Ferdinando di Bourbon-Artois duca di Berry; ✠ 16 apr. 1870); spos. a Brunnsee 7 sett. 1860 a

Nicoletta-*Lucrezia*, n. in Napoli 2 dic. 1841, figlia dei furono Vincenzo Ruffo, princ. di S. Antimo, duca di Bagnara, e princip. Sarah nata Strackan.

Figli: 1) *Enrico*, n. ....

2) *Maria-Sofia*, n. ....

3) *Bianca*-Maria, n. ....

4) *Carlo*, n. ....; spos. in Praga ... lug. 1893 a

*Sidonia*, n. 25 lug. 1872, figlia di Ferdinando conte di Fünfkirchen, bar. di Steinabrunn, e della fu cont. Czernin di Chudenitz.

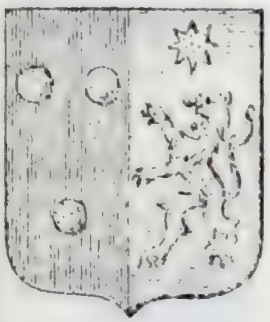
5) *Pietro*, n. ....

6) *Maria-Carolina*, n. ....
7) *Gabriella*, n. ....

Sorelle.

1. Maria-*Clementina*-Isabella, n. 19 nov. 1835; spos. 30 ott. 1856 a Camillo conte Zileri Dal Verme. (Parma).
2. Maria-*Francesca* di Paola-Antonia-Massimiliana, n. a Gratz 12 ott. 1836, dama d' on. e di devoz. dell' Ord. di Malta; spos. a Brunsee 21 giu. 1860 a Camillo Massimo, princ. d'Arsoli, patr. romano. (Roma).

II. *Ramo secondogenito.*
(Napoli).



« Questo ramo, decorato del titolo comitale, usa lo stemma partito di Lucchesi-Palli e di Zaffuti, per success. di questa nob. fam. estinta. »

ARMA: Partito: nel 1° di rosso a tre palle d'oro (*Lucchesi-Palli*); nel 2° d'azzurro al leone d' oro, sormontato da una stella di 8 raggi d'argento (*Zaffuti*). — Lo scudo accollato all'aquila bicipite di nero, armata e imbeccata d' oro, linguata di rosso.

*Eduardo*-Febo-Achille conte Lucchesi-Palli dei princ. di Campofranco, n. 13 ott. 1837, figlio del conte Ferdinando, cav. di varî Ord., console gener. negli Stati Uniti d'America pel re di Napoli e pel Papa, inviato straord. e ministro plenip. presso la Corte di Spagna (n. ...., ✠ ....), e della cont. Adelaide nata nob. Tosi (n. ...., ✠ ....); spos. 31 ott. 1859 a

*Giovanna*, n. 14 giu. 1841, figlia dei furono march. Muzio de Gregorio princ. di S. Elia, e princip. Giulia nata nob. Carafa duch. di Noia. (Napoli, *Via Chiaia*, *216*).

Figli: 1) *Ferdinando*, n. in Napoli 31 dic. 1860, dott. in giurispr., avv., vice-console di 2ª cl. del Re d'Italia in Parigi; spos. in Napoli 26 lug. 1891 a

*Giuseppina* nata nob. Nunziante dei march. di S. Ferdinando, n. .... (Parigi, *Rue Miromesnil*, *20*).

Figlie: (1) *Maria*-Rosaria-Giovanna, n. in Parigi .... feb. 1893.

(2) *Francesca*, n. 28 ag. 1894.

2) *Leopoldo*, n. 12 sett. 1862, dott. in giurispr., sostituto procuratore del Re a Campobasso; spos. in Napoli 2 ott. 1893 a

*Francesca*, n. 21 mag. 1873, figlia del fu Giuseppe Caravita duca di Toritto, e della duch. Maria nata

nob. Aquino dei princ. di Caramanico. (Campobasso).

3) *Maria*, n. 3 apr. 1867; spos. in Napoli 10 nov. 1888 a Giovanni Vennsio march. di Turi. (Napoli).

4) *Adinolfo*, n. 12 dic. 1869, s.-ten. nel 30° regg. fant. del r. esercito.

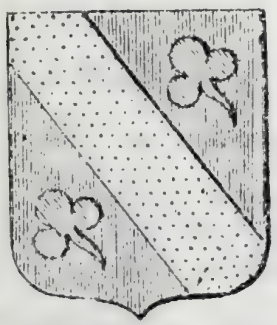
5) *Gabriella*, n. 19 gen. 1875.

Sorella.

*Clotilde*, n. 17 nov. 1835; spos. in Napoli 19 feb. 1854 a Domenico Caracciolo, duca di Vietri e di Casamassima, patr. napolet. (Napoli).

## LUDOLF

(Resid. Napoli, *Via Giov. Bausan, 1*).



« Fam. orig. di Erfurt in Turingia. Fu insignita della nobiltà equestre con diploma dell'Imper. Carlo VI in data 4 gen. 1712. Un ramo si trasferì in Napoli sotto Carlo III di Borbone, e si dedicò costantemente alla diplomazia. L'imper. Giuseppe II, con diploma 30 nov. 1778, innalzò *Guglielmo* Ludolf, ministro plenip. del Re di Napoli presso la Sublime Porta, al grado e dignità di Conte del S. R. I., trasmissibile a tutti i suoi discendenti legittimi d'ambo i sessi. — Fiorisce tuttora in Austria un altro ramo di questa fam. »

ARMA: Di rosso alla banda d'oro, accompagnata da due trifogli di verde, posti nel senso della banda. — *Cim.*: (su tre elmi coronati): 1° Un semivolo rivolto di rosso, caricato d'una banda d'oro; 2° Un giovanetto, posto di fronte, coi capelli biondi ondeggianti, vestito di rosso, bottonato d'oro, gli avambracci rivestiti d'oro, tenente colla mano sinistra un trifoglio di verde, la destra appoggiata sul fianco; 3° Tre penne di struzzo, una d'oro fra due di rosso. — *Supp.*: Due grifoni d'argento, la testa rivolta, imbeccati e armati d'oro, collarinati d'azzurro.

*Guglielmo* conte Ludolf, n. a Linz in Austria 29 nov. 1819, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, già inviato straord. e ministro plenip. del Re delle Due Sicilie presso S. M. Britannica, figlio del conte Giuseppe Costantino, ambasciatore del Re delle Due Sicilie presso la S. Sede (n. ...., ✠ .... 1875), e della cont. Te-

cla nata Weissenhoff (n. ....., ✠ .... 1869); spos. 5 ag. 1850 a

*Luisa*, n. 7 mar. 1831, dama dell'Ord. di Teresa di Baviera, figlia dei furono nob. Ottavio de Piccolellis ed Elisa nata d'Aubenton.

Figli: 1) Conte *Giuseppe*, n. 9 gen. 1852.

2) Conte *Uberto*, n. 14 dic. 1855, s.-ten. di complem. di cavall. ascritto alla milizia mobile del r. esercito.

Fratello e Sorella

1. Cont. *Eleonora*, n. 23 mag. 1822, « Eccellenza »; spos. 6 ag. 1856 a S. E. il gener. Giuseppe-Salvatore Pianell, cav. dell'Ord. Supremo della SS. Annunziata, senat. del regno; vedova 5 apr. 1892.
2. Conte *Nicola*, n. ..., 1828.

## DE LUGO

(Resid. Milano).

« Fam. orig. di Lodi, confermata nob. 1825. »

CS. *vedi anno* 1886.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d'argento a una mela cotogna al naturale, gambuta e fogliata di verde; nel 2° e 3° di rosso a due fascie ondate d'argento.

*Alessandro* nob. de Lugo-Farina, n. in Milano 1 nov. 1853, figlio del nob. Luigi-Gerolamo-Guerrerio-Carlo-Giuseppe-Maria (n. in Cremona 20 apr. 1822, ✠ ivi 30 mag. 1877) e di Francesca nata baron. de Lattermann (n. .... 1815, ✠ .... 1862), già vedova nel 1852 di Carlo nob. Frigerio, i. r. consigl. di tribunale di prima istanza.

## MACCHI

(Resid. Piadena in prov. di Cremona).

« Fam. cremonese, nota dal XVI sec. — Ricon. nob. 1794, 1817. — (I Macchi, conti di Cellere, stabiliti in Viterbo e in Roma, sono un ramo di questa fam.). »

CS. *vedi anno* 1889.

ARMA: Spaccato: nel 1° d'azzurro alla mano di carnagione, il polso vestito di nero, movente dalla partizione: nel 2° scaccato d'argento e di rosso.

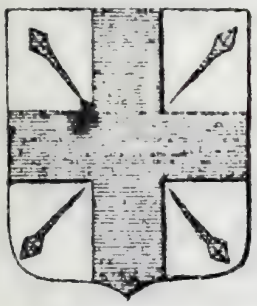
Giuseppe-*Vespasiano* nob. Macchi, n. in Piadena 15 mar. 1855, dott. in giurispr. e r. notaio, figlio del nob. Giovanni-Battista (n. ..., ✠ in Piadena 6 nov. 1856) e di Cecilia nata Amini (n. ...., ✠ ....).

Sorella

(In religione :) *Maria-Cecilia*, n. ...., suora salesiana (Soresina).

## MACCHIAVELLI

(Resid. Sarzana).



« Con decreto minist. 22 feb. 1893 venne ricon. il titolo di Nobile, a Giovan-Battista di Carlo-Antonio Macchiavelli, da Sarzana, trasmissibile a tutti i suoi discendenti d'ambo i sessi per continuata linea maschile ; e collo stesso decreto gli fu pure ricon. l' arma gentilizia sottodescritta. »

ARMA : D'argento alla croce d'azzurro, angolata di quattro chiodi dello stesso.

*Giovanni-Battista*-Nicolò-Angelo-Bartolomeo nob. Macchiavelli, n. a Sarzana 6 gen. 1838, dott. in leggi, console gener. di S. M. il Re d'Italia a Tunisi, uff. Maur. e della Cor. d' It., gr.-cord. dell' Ord. ottomano del Medjidié, gr.-uff. degli Ord. dell' Osmaniè ottomano e del Nischan-Iftikhar di Tunisi, uff. della Legion d'Onore di Francia, cav. della Concezione di Portogallo, decorato della croce di S. Anna di Russia di 3ª cl., fregiato della Med. d'arg. ai benemeriti della salute pubblica ; figlio del nob. Carlo (n. ..., ✠ ...) e di Francesca nata nob. della Torre dei conti di Lavagna (n. ...., ✠ ....); spos. .... ad

*Hilda*, n. ...., figlia di .... Tulen, console di S. M. il Re di Svezia e Norvegia.

Figli : 1) *Margherita*, n. a Canea (Isola di Candia) ..... 1875.

2) *Niccolò*, n. a Beirut (Siria) 13 ott. 1880.

## MACOLA

(Resid. Cremona e Padova).

« Fam. orig. di Grecia, nota dal XVI sec., passata poi

in Venezia e in Padova. — Conti di Gomostò e Mortesa, 1701; conferm. 1865; ricon. 1874. »

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: D'azzurro all'aquila d'oro, tenente nell'artiglio destro un colubro, coronato d'oro.

*Ettore*-Bernardo-Ottone Macola, conte di Gomostò e Mortesa, n. a Rovigo 12 mar. 1844, dott. in giurispr., procurat. del Re presso il tribun. civile e correz. di Cremona, figlio del conte Giovanni, antico magistrato (n. 30 ag. 1802, ✠ 7 sett. 1874) e della cont. Teresa nata Osti (n. ...., ✠ 14 mar. 1875).

Fratello e Sorelle.

✠ 1. Conte Luigi-Demetrio (n. 2 ag. 1831, ✠ 3 apr. 1869), procurat. del Re; spos. 18 nov. 1865 a
*Giulia*-Amelia, n. .... 1840, figlia di Luigi conte Gaudio.
Figlia: *Maria*-Luigia-Antonia-Giovanna-Teresa, n. 2 nov. 1867.
2. *Deidamia*-Barbara-Diana, n. .... 1840; spos. 18 ott. 1856 al dott. G. B. nob. Fiorioli della Lena, prof. ed avv. (Padova).
3. *Eminia*-Giovanna, n. .... 1849; spos. 15 gen. 1878 a Maurizio nob. Graziani. (Padova).
4 *Erié*-Maria-Donsilla, n. .... 1854.

## MACRÌ

(Resid. Messina).

« Fam. siciliana, nota dal XV sec., che ha goduto nobiltà in Modica, Mineo e Messina. — (Bar. di Lamia 1707, e di Aira del Conte 1792). »

CS. *vedi anno* 1882. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: Partito: nel 1° d'azzurro al monte al naturale, movente dalla punta, caricato d'una banda centrata d' oro, sormontato da cinque uccelli volanti di nero, 1, 2 e 2, e da tre stelle d'argento, ordinate in capo *(Macrì)*; nel 2° d'argento a un pesce dello stesso, natante in un mare d'azzurro, agitato di nero, in punta (*Pellissari*).

## MAGNASCO

(Resid. Genova).

« Fam. genovese aggregata all' Albergo Salvago 1528,

e inscritta al Libro d'Oro della Repubblica 1676. — Ricon. nob. 1873. — March.

CS. *vedi anno* 1893. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: D'oro alla quercia terrazzata al naturale, e sostenuta da due leoni affrontati di rosso, coronati dello stesso.

## MAGNI-GRIFFI

(Resid. Sarzana).

« Fam. orig. di Lombardia, conferm. nob. 1564. — Aggiunta del cognome Griffi 1622. — Patr. di Sarzana, sec. XVII; di Genova 1782. — Ricon. nob. patr. genovesi e march., con decreto minist. 20 lug. 1893. »

CS. *vedi anno* 1894.

ARMA: Partito: nel 1° spaccato: *a*) d'oro all'aquila di nero, linguata di rosso; *b*) bandato d'azzurro e d'oro, al capo di rosso, caricato d'una mano appalmata di carnagione (*Magni*); nel 2° partito di rosso e d'azzurro, al grifone d'oro attraversante (*Griffi*); — *Cim.*: La mano di carnagione, entro un volo di nero.

*Angelo*-Agostino march. Magni-Griffi, nob. patr. genovese e sarzanese, nob. del S. R. I., n. a Sarzana 27 dic. 1843, figlio del march. Giuseppe (n. ...., ✠ 6 giu. 1880) e della march. Giulia nata cont. De Benedetti (n. ..., ✠ 14 sett. 1869); spos. 24 sett. 1874 a

*Giuseppina*, n. ...., figlia del fu Bartolomeo nob. Della Torre dei conti di Lavagna, e di Francesca nata march. De Nobili.

Figli: 1) *Giulia*, n. ....

2) *Giuseppe*, n. ...., studente in giurispr.

3) *Vittorio*, n. ....

## MAGNOCAVALLI

(Resid. Casal Monferrato e Torino).

« Fam. orig. di Casale, nota dal 1221. — Conti di Varengo. — Sign. di Monromeo, di Cuccaro, (e di Lazzarone). »

CS. *vedi anno* 1880. — SP. *vedi anno* 1882.

ARMA: Partito: nel 1° di rosso al cavallo rivolto, imbrigliato e sellato, passante sopra una campagna, il tutto d'argento; nel 2° spaccato d'azzurro e d'oro, al leone dell'uno all'altro. — *Div.*: ABSQVE LABORE NIHIL.

## MAJNERI

(Resid. Milano, Lodi e Vienna).

Antica fam. orig. di Milano, ove trovasi iscritta nella famosa matricola di Ottone Visconti; passata a Lodi nel XIII sec., ove fu ascritta a quel patriziato. — Conferm. nob. 1816; ricon. nob. 1876, e patr. 1887. — S. M. l'imperator d'Austria e re d'Ungheria con sovrana risoluzione 27 sett. 1893, partecipata dall'I. R. Ministero dell'Interno 1 ott. 1893, e con successivo diploma 16 ott. 1893, innalzò alla dignità di liberi baroni dell'Impero Austriaco i fratelli nob. *Antonio* e *Giuseppe* Majneri, patr. di Lodi, ed i loro discendenti d'ambo i sessi per continuata linea retta mascolina.

CS. *vedi anno* 1888.

ARMA: Interzato in fascia: nel 1° d'oro all'aquila di nero, coronata del campo; nel 2° d'azzurro alla fede di carnagione, manicata di rosso; nel 3° scaccato d'argento e d'azzurro. — *Cim.*: Un'aquila di nero, coronata d'oro.

*Annibale*-Barnaba-Maria nob. Majneri, patr. di Lodi, n. in Lodi 10 sett. 1826, magg.-gener. nella riserva del r. esercito, comm. degli Ord. Maur., della Cor. d'It., e di Francesco-Giuseppe d'Austria, fregiato della Med. d'arg. al valor milit. e delle Med. inglese e ottomana commem. della campagna di Crimea, figlio del nob. Gottifredo (n. in Milano 18 mag. 1783, ✠ in Lodi 17 sett. 1858) e di Carolina nata nob. dei conti Della Scala di Casaleggio, patr. di Lodi (n. in Lodi .... mag. 1802, ✠ ivi 19 apr. 1869); spos. in Brescia 9 feb. 1878 ad

*Anna*, n. in Pisa .... ag. 1845, figlia dei furono Teodoro Tausch-Mastiani-Brunacci, nob. di Glockelstharm-Roth, nob. delle città di Fiesole e di Livorno, ed Elisa nata Tidi, nob. della città di Livorno; spos. in prime nozze 18 mag. 1867 a Cesare Tadini (da Verolanuova), ten. d'artigl. nel r. esercito, e vedova del medesimo 30 sett. 1871. (Milano, *Corso Magenta*, 32, e Lodi).

Figlia: ✠ Carolina-Elisa (n. in Novara 28 nov. 1878, ✠ in Milano 21 ott. 1892).

Fratelli.

1. *Antonio-Maria* bar. de' Majneri, patr. di Lodi, n. in

Lodi 8 sett. 1829, magg. in riposo e ciambellano di S. M. l'imper. d'Austria re di Ungheria, decorato dell'I. R. Med. « Signum laudis » e dell'I. R. Med. di guerra, cav. dell'Ord. granducale di S. Giuseppe di Toscana, cav. di 3ª cl. dell' Ord. dell' Aquila Rossa di Prussia, uff. dell'Ord. della Stella di Romania colle spade; spos. a Francoforte sul Meno 14 ag. 1865 a

*Luigia-Maria*-Anna nata Schott, n. a Francoforte sul Meno .... (Vienna).

Figli: 1) Bar. *Carlo-Giuseppe*, n. a Leitmeritz in Boemia 15 ag. 1868, primo-tenente nell' i. r. regg. artigl. N.° 14.

2) Bar. *Luigi-Salvatore*, n. a Hietzing nella Bassa-Austria 21 ott. 1870, tenuto al sacro fonte da S. A. I. R. l'arciduca Luigi-Salvatore d'Austria; ten. nell'i. r. regg. artigl. da fortezza N.° 1.

2. *Giuseppe* bar. de' Majneri, patr. di Lodi, n. in Lodi 15 giu. 1833, colon. di fant. a riposo nell' i. r. esercito austro-ungarico, ciambellano di S. M. l' imperator d'Austria re d'Ungheria, cav. dell'i. r. Ord. della Corona Ferrea, decorato della croce austro-ungarica del Merito milit., cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, cav. dell'Ord. granducale di S. Giuseppe di Toscana, comm. degli Ord. del Merito milit. di Toscana, della Corona di Prussia, d'Alberto il Valoroso di Sassonia e di Takowo di Serbia; spos. in Villa-Lagarina nel Trentino 29 dic. 1866 ad

*Eleonora*, n. 17 apr. 1843, dama della Croce Stellata, figlia dei furono Giuseppe-Maria cav. Valentini di Weinfeld, nob. provinc. del Tirolo e Trentino, e Maria-Luigia nata baron. de' Moll. (Vienna, *Lothringerstrasse, 15)*.

3. *Aurelio* nob. Majneri, patr. di Lodi, n. in Lodi 3 ott. 1842; spos. ivi 6 gen. 1879 ad

*Enrica* nata Pastori, n. ..... (Lodi).

Cuzino.

✠ Carlo nob. Majneri, patr. di Lodi (n. 4 giu. 1820, ✠ in Milano 25 feb. 1894), ten.-colon. di fant. nel r. esercito a riposo, uff. della Cor. d'It., cav. Maur., fregiato di due Med. d'arg. al valor milit., figlio del nob. Luigi (n. ...., ✠ ....) e della sua prima moglie Caterina nata Bizzoni (n. ...., ✠ ....); spos. in Milano 18 apr. 1865 ad

*Amalia* nata nob. Tanzi, n. 23 dic. 1838. (Milano).

Figli: 1) *Alfonsina*-Seconda, n. in Milano 30 nov. 1871.

2) *Paolo-Emilio*, n. in Milano 21 nov. 1877.

## MAJNONI D'INTIGNANO

(Resid. Milano, *Piazza Mentana, 3*).

« Fam. decurionale comense fino dal 1300, che dimorò lungamente nell'Alsazia e Lorena. — Sign. d'Intignano, XIV sec. — (Sign. di Hüttenheim 1503). — Patr. di Lugano 1735. — Patr. di Strasburgo 1740. — Cittadini di Francoforte 1792. — Nob. austriaci 1818. — Ricon. nob. col predicato d'Intignano 1876.

CS. *vedi anno* 1880.

ARMA: Spaccato; nel 1° partito: *a*) di rosso alla mano appalmata di carnagione; *b*) di verde a una stella d'oro caricata di una crocetta patente di rosso; nel 2° d'azzurro al leone leopardito d'oro, linguato di rosso. — *Cim.*: Un'aquila di nero, coronata d'oro. — *Div.*: SIDERA TANGAM.

*Stefano* nob. Majnoni d'Intignano, n. in Milano 22 sett. 1838, colonnello comandante la 3ª brigata di cavall. a Milano, cav. Maur., comm. della Cor. d'It. e della Corona di Prussia, cav. dell'Aquila Rossa di Prussia e dell'Ord. del Sole e Leone di Persia, fregiato della Med. d'arg. al valor milit. e delle Med. commemor. per le campagne dell'indipen. ital. e per la liberazione di Roma; figlio del nob. cav. Gerolamo (n. 24 sett. 1809, ✠ 31 lug. 1878).

Fratelli.

1. *Luigi*, n. 24 feb. 1841, magg.-gener., comandante la 7ª brigata di cavall., uff. Maur. e comm. della Cor. d'It., dell'Ord. di Leopoldo d'Austria, comm. del Cristo di Portogallo e della Cor. di Prussia, fregiato della Med. commemor. delle campagne d'Italia 1849-1870, e della commemor. francese 1859; spos. 22 sett. 1879 a

*Margherita*, n. 4 mag. 1857, figlia di Luigi nob. Greppi dei conti di Bussero e Corneliano, e di Paola nata nob. Bassi.

Figli: 1) *Girolamo*-Giovanni-Luigi-Massimiliano, n. 16 ott. 1880.

2) *Paola*, n. 15 nov. 1887.

2. *Achille*, n. 30 lug. 1855, architetto, membro della Commiss. Arald. Lombarda; spos. 15 feb. 1890 a

*Maria* nata nob. Tolomei-Guggi march. Baldovinetti di Poggio, n. 11 gen. 1867.

Figlio: *Massimiliano*-Giovanni-Giulio-Maria, n. in Milano 25 gen. 1894.

3. *Francesco*, n. in Milano 27 feb. 1858, dott. in leggi, vi-

ce-console di S. M. a Marsiglia, cav. della Cor. d' It., cav. di 4ª cl. dell' Ord. dell' Osmanjé, decorato della Med. di bronzo per benemerenza della salute pubblica; spos. 11 giu. 1889 a

*Teresa*-Genoveffa nata nob. Gruère de Fontaine, n. a Digione 25 mag. 1868.

Figli: 1) *Gian-Marco*-Giacomo, n. 28 giu. 1890.

2) *Stefano*-Massimiliano-Giammaria, n. 15 sett. 1893.

Madre.

*Giovanna*, n. 18 sett. 1818, figlia del fu Pietro Soresi; spos. 29 gen. 1837 a Gerolamo nob. Majnoni; vedova 31 lug. 1878.

Zio.

✠ 1. Massimiliano (n. 22 gen. 1808, ✠ 21 mag. 1884), capit. dei cavalleggeri lombardi nel 1848; spos. 21 gen. 1852 ad

*Elisabetta*, n. 16 ag. 1826, figlia dei furono Achille Fontanelli, march. di Fubino, di S. Donnino, conte Fonnelli, patr. modenese, già ministro della guerra nel 1° regno italico, e della march. Lucia nata Frapolli.

## DE MAJO

(Resid. Napoli).

« Fam. orig. di Tramonti, che ha goduto nobiltà in Napoli al Seggio di Montagna, e in altre città, e fu ascritta al Libro d'Oro della nobiltà del Regno. — Vestì l'abito di Malta dal 1564. — Fu infeudata di Pago, Caria, Casale, Castelluccio, Chiuppeti, Galatro, Lattarico, Vicendepiano, ecc. — (Conti d'Ammone 1565).

CS. *vedi anno* 1881.

I. *Ramo di S. Pietro.*

« Estinto quanto ai maschi. — Duchi di S. Pietro 1718. — March. 1754. »

ARMA: D'oro al pino di verde, nudrito sopra un monte di tre cime dello stesso, e cimato da tre uccelletti annidati d' argento.

✠ Giulio march. de Majo, duca di S. Pietro, patr. napol. (n. 9 feb. 1809, ✠ ..... apr. 1893), figlio del duca Nicola (n. ...., ✠ 10 feb. 1860) e della duch. Adelaide nata Bourdin (n. ...., ✠ 7 ag. 1854); spos. 21 giu. 1830

a Maddalena nata nob. di Sangro dei princ. di Fondi (n. 28 giu. 1813, ✠ 31 gen. 1890).

Figlie: 1) March. *Costanza*, n. ....; spos. 31 gen. 1876 al nob. Giulio de Vito-Piscicelli de la Crux-Ahedo. (Napoli).

2) *Beatrice*, n. ...; spos. 31 ag. 1863 a Giovanni Di Costanzo duca di Paganica. (Napoli).

3) *Maria*, n. ...; spos. 5 apr. 1875 al nob. Camillo Imperiali dei princ. di Francavilla e march. di Latiano; vedova 26 dic. 1892. (Napoli).

Sorella.

*Amalia*, n. ...; spos. 1 gen. 1838 al march. Carmine Latilla; vedova 17 apr. 1861. (Capua).

II. *Ramo de Majo-Durazzo.*

« Ricon. nob. in occasione dell'ammissione nelle R. Guardie del Corpo, 1850. »

ARMA: D'oro al pino di verde, nudrito sopra un monte di tre cime dello stesso; e cimato da tre uccelletti annidati d'argento; al capo d'azzurro seminato di gigli d'oro e caricato d'un lambello di quattro pendenti di rosso.

*Arturo* nob. de Majo-Durazzo, patr. napol., n. 18 mar. 1879, figlio del nob. Francesco (n. 30 lug. 1852, ✠ 4 ott. 1889).

Sorelle.

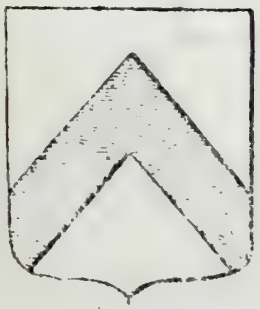
1. *Maria*, n. 19 lug. 1877.
2. *Emma*, n. 25 mar. 1880.

Madre.

*Bianca* nata Giannuzzi, n. ....; spos. 3 sett. 1876 al nob. Francesco de Majo-Durazzo; vedova 4 ott. 1889.

## MALABAILA DI CANALE

(Resid. Torino).



« Fam. orig. di Venezia, trapiantata in Asti nel XVII sec. — Nob. dell'Impero 1640. — Cav. dell'Impero 1672. — Conti di Canale 1769. — Sign. di Castellinaldo, Collarengo, Cercenasco, Monale e Bastia. »

CS. *vedi anni* 1879 *e* 1883.

MALASPINA

(Da un marmo del Museo Lapidario di Verona).

ARMA: D'argento al capriolo d'azzurro.

*Alfredo*-Enrico-Tommaso-Giuseppe Malabaila, conte di Canale, sign. di Castellinaldo, Collarengo, Cercenasco, Monale e Bastia, n. 28 gen. 1840, figlio del conte Antonio (n. ...., ✠ 1 dic. 1869); spos. 27 ott. 1861 a

*Clementina* nata nob. Provana Romagnano dei march. di Virle, n. 9 sett. 1843, dama di palazzo di S. A. R. la duchessa di Genova madre.

Figlio: *Antonio*-Lodovico-Leopoldo, n. 9 ott. 1866, spos. nel castello di Monale .... mag. 1894 ad

*Adele* nata nob. Scarampi dei sign. di Monale e Bastia, n. in Asti 12 mag. 1857, già vedova dal 24 apr. 1892 del conte Carlo Gani.

Sorelle.

1. *Elvira*-Eleonora-Edvige, n. 9 ag. 1836; spos. 19 gen. 1856 ad Alfonso Scarampi conte di Monale. (Torino).
2. *Giulia*-Adele, n. 2 ott. 1842; spos. 5 mag. 1863 a Faustino conte Lechi; vedova 2 ott. 1870.

## MALANOTTE

(Resid. Padova, Venezia e Tezze di Conegliano).

« Antica fam. orig. di Benevento e derivata dai conti di Marsi; passata a Cremona nel 1172, poi nel Tirolo XV sec., indi a Conegliano, al cui Consiglio nob. fu ascritta. — Nob. del S. R. I. col predicato di Caldes 1612; ricon. 1764; conferm. 1820. »

CS. *vedi anno* 1881. — SP. *vedi anno* 1882.

ARMA: Partito: nel 1° fasciato di rosso e d'argento; nel 2° sotto un cielo al naturale, un orso di nero, saliente contro un abete di verde, terrazzato dello stesso. — *Cim.:* Un liocorno uscente d'argento, collarinato di rosso e d'argento.

## MALASPINA

(Resid. Pavia, Pisa, Sarzana, Verona, Vicenza, Reggio d' Emilia e Villafranca di Lunigiana).

« Illustre e storica fam., le cui prime memorie rimontano al IX sec. — Vestì l'abito di Malta. — Fu sovrana della Lunigiana e si divise sin dal XII sec. in due grandi linee, dette *dello Spino fiorito* e *dello Spino secco.* »

CS. *vedi anni* 1879 *e* 1880.

## I. *Malaspina dello Spino fiorito.*

« (March. di Verrucola, Fivizzano, Olivola, Filattiera, Varzi, Pietragavina, XIII sec.). — March. di Fosdinovo 1404. — (March. di Massa e Carrara, XV sec.). — March. di Sannazzaro (e Scaldasole) XV sec. — (March. di Castiglione del Terziero, Treschietto, Plamesana, Bagnone, Malgrate, Oramala, Gragnola). »

ARMA: Spaccato d'oro e di rosso, a uno spino di verde, fiorito d'argento di 5 pezzi, attraversante sul tutto. — Lo scudo accollato all'aquila dell'Impero.

### A. *Ramo di Fosdinovo* (Pavia, Pisa e Sarzana).

« March. di Fosdinovo e di Sannazzaro. »

*Luigi* Malaspina, march. di Fosdinovo e di Sannazzaro, n. in Pavia 13 feb. 1843, figlio del march Torquato (n. in Pisa 20 giu. 1819, ✠ ivi 5 gen. 1858) e della march. Vittoria nata nob. Franceschi-Galletti (n. in Pisa 31 ott. 1821, ✠ in Svizzera 20 lug. 1864). (Pavia).

Fratelli e Sorella.

1. March. *Azzolino*, n. in Pavia 8 mag. 1845. (Pavia).
2. March. *Alfonso*, n. in Pisa 31 ag. 1847; socio effett. e consigliere della R. Accad. Arald. Ital. (Sarzana e Pisa).
3. March. *Alberto*, n. in Pisa 10 feb. 1853.
4. March. *Cristina*, n. in Pisa 11 ott. 1855; spos. 22 mag. 1876 a Filippo march. Torrigiani (già Guadagni), patr. fiorent., deput. al parlam. nazion. (Firenze).

Zie,
figlie degli avi march. Giuseppe, cav. di S. Stefano di Toscana (n. 20 nov. 1790, ✠ ...., 1857) e march Elena nata nob. Alliata (n. ...., ✠ ....).

1. March. *Isabella*, n. in Pisa 19 apr. 1813; spos. 1832 ad Agostino Bernuzzi; vedova .... (Sarzana).
2. March. *Luisa*, n. in Pisa 19 ott. 1827; spos. ..... 1847 ad Angelo conte de Benedetti. (Sarzana).

### B. *Ramo di Verona.* (Verona e Vicenza).

« Stabilito in Verona dal 1467. — Conferma del titolo marchionale 1638, 1821. — Ricon. nob. e march. 16 apr. 1885. »

Paolo-*Spinetta* march. Malaspina, n. in Verona 31 gen. 1820, figlio del march. Gabriele (n. 31 ott. 1760, ✠ 5

ag. 1845) e della march. Altadonna-Luigia nata cont. Pindemonti (n. 15 mag. 1789, ✠ 22 dic. 1856); spos. in Verona 3 sett. 1851 a

*Marianna*, n. in Verona 2 ott. 1828, figlia di Gio.-Battista nob. Fumanelli (n. .... 1787, ✠ 6 dic. 1862) e di Teresa nata cont. di Serego-Allighieri (n. ..... 1786, ✠ 22 dic. 1866). (Verona).

Figlie: 1) March. *Beatrice*, n. in Verona 25 lug. 1852.
2) March. *Altadonna*, n. in Verona 28 dic. 1859.
3) March. *Clotilde*, n. in Verona 20 nov. 1861; spos. ivi ..... a Vittorio nob. Zorzi.
4) March. *Maria*, n. in Verona 14 giu. 1866.
5) March. *Gabriela*, n. in Verona 6 nov. 1876.

Fratelli e Sorella.

1. March. *Eutichiano*, n. in Verona 13 mar. 1824, già i. guardia nobile alla Corte di S. M. l'imperator d'Austria. (Verona).
2. March. *Clotilde*, n. in Grezzana (prov. di Verona) 19 ott. 1826, monaca nelle Suore di Carità.
3. March. Fortunato-*Alberto*, n. in Verona 15 giu. 1831, ten.-colon. di cavall. nella riserva del r. esercito, cav. Maur. e della Cor. d'It., fregiato della Med. commem. delle guerre per l'indipendenza ital. e della Med. d'arg. dell'unità ital.; spos.: 1° in Verona 26 dic. 1875 a Marianna nata cont. Miniscalchi-Erizzo (n. in Verona 24 mag. 1851, ✠ in Caserta 29 nov. 1876); 2° in Verona 30 lug. 1879 ad

*Elisa* nata Pianell, n. in Capua 15 nov. 1850, già vedova del cav. Emilio Capelli, magg. di stato maggiore del r. esercito. (Vicenza).

Figli del 2° letto: 1) March. *Flavia*, n. in Verona 26 ag. 1880.
2) March. *Azzolino*, n. in Verona 19 gen. 1882.
3) March. *Maria*, n. in Verona 2 sett. 1883.
4) March. *Matilde*, n. in Verona 8 mar. 1885.
5) March. *Gabriele*, n. in Verona 31 lug. 1886.
6) March. *Eleonora*, n. in Verona 8 ag. 1887.

## II. *Malaspina dello Spino secco.*

« March. di Villafranca 1260. — (March. di Val di Trebbia, Mulazzo, Giovagallo, XIII sec.). — (March. di Cremolino, Tresana, Lusuolo, XIV sec.). — (March. di Podenzana, Aulla, Suvero, Lucciana, Terrarossa, 1535).

### A. *Ramo di Villafranca.*
### (Villafranca di Lunigiana).

« March. di Villafranca. »

ARMA: Di rosso al leone d' oro, coronato dello stesso, tenente uno spino secco di nero. — Scudo accollato all' aquila dell' Impero.

*Massimiliano* Malaspina, march. di Villafranca, n. in Villafranca 4 nov. 1832, figlio del march. Giuseppe (n. in Villafranca 8 mag. 1805, ✠ in Fivizzano .... 1854) e della march. Carolina nata march. Malaspina (n. in Villafranca 18 apr. 1805, ✠ in Fivizzano 5 ott. 1853); spos. .... ad una baronessa tedesca.

Fratello e Sorelle.

1. March, *Adelaide*, n. in Villafranca 21 dic. 1830.
2. March. *Antonio*, n. in Aulla .....
3. March. *Pietro*, n. in Aulla ....

Zii,

figli degli avi march. Obizzo (n. in Villafranca 4 sett. 1783, ✠ ivi 7 lug. 185?) e march. Brigida nata Mari (n. in Villafranca 8 ott. 1784, ✠ ivi 11 ag. 185?).

✠ 1. March. Scipione (n. in Villafranca 17 ag. 1806, ✠ ivi 28 sett. 1866); spos. 16 ott. 1831 a Vittoria nata Armanini (n. in Fosdinovo 8 feb. 1808, ✠ in Villafranca 18 dic. 1885).

Figli: 1) March. *Francesco*, n. in Villafranca 18 giu. 1834, ing. civile; spos: 1° il 29 apr. 1878 ad Angelica nata nob. Castellini (n. in Pontremoli 1 feb. 1843, ✠ 25 ott. 1879); 2° il 29 apr. 1884 a

*Carolina* nata nob. Bonini, n. in Ivrea 4 lug. 1852.

Figlia del 2° letto: March. *Maria*-Teresa-Vittoria-Alessandra, n. 18 dic. 1886.

2) March. *Corrado*, n. in Villafranca 31 gen. 1836.
3) March. *Claudio*, n. in Villafranca 3 dic. 1840.
4) March. *Leopoldo*, n. in Villafranca 22 mar. 1843.
5) March. *Ernesta*, n. in Villafranca 8 mag. 1846; spos. 30 apr. 1875 a Giovanni Bazzali.
6) *Alessandro*, n. in Castelnuovo ne' Monti 12 ag. 1847, sacerdote.

✠ 2. March. Marzio (n. in Villafranca 26 dic. 1817, ✠ ivi 5 mar. 1876); spos. 9 mag. 1844 a

*Marianna* nata Buttini, n. in Villafranca 1 giu. 1826.

Figlie: 1) March. *Clarice*, n. in Villafranca 19 lug. 1846.
2) March. *Rachele*, n. in Villafranca 18 ott. 1852.
3) March. *Assunta*, n. in Villafranca 15 ag. 1857.

✠ 3. March. Nicolò-Antonio-Lodovico (n. in Villafranca 9 gen. 1825, ✠ 24 gen. 1891), magg. nella milizia territor., cav. della Cor. d'It.; spos. 19 giu. 1861 a Luisa-

Maria-Beatrice nata Vandeghini (n. in Ferrara 21 lug. 1843, ✠ .....).

Figli: 1) March. *Giulio*-Vittorio-Scipione, n. in Gallipoli 25 sett. 1863; spos. in Buenos-Aires 24 giu. 1890 ad *Eugenia*-Carlotta-Giovanna nata Vergès, n. ..... (Padova).

2) March. *Corrado*-Antonio-Lodovico, n. in Siracusa 20 lug. 1873.

B. *Ramo di Ponte Bosio.* (Reggio d' Emilia).

« March. di Ponte Bosio 1535. — March. di Bastia, per success. del ramo di questo nome, estinto nel 1783. — Conti Torello d'Aragona, per success. dei Torello di Montechiarugolo, di cui hanno assunto lo stemma sottodescritto. »

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d'argento alla biscia di verde, ondeggiante in palo; nel 2° e 3° di rosso al leone d' oro. Sul tutto di rosso all' albero terrazzato di verde, con un toro d' argento attraversante. — *Cim.:* Un' aquila di nero. — *Div.:* IN COEFFEN.

*Francesco* Malaspina, march. di Ponte Bosio e di Bastia, conte Torello d' Aragona, n. 28 giu. 1828, figlio del march. Grimaldo (n. 28 ott. 1797, ✠ in Reggio d'Emilia 3 feb. 1876), ciambellano del duca di Modena e podestà di Paullo, e della march. Laura nata Torello cont. di Montechiarugolo (n. ..... 1804, ✠ 7 giu. 1834); spos. 9 mag. 1856 ad

*Albina* nata nob. Piosasco dei conti d' Airasca, n. 16 dic. 1839.

Figlia: March. *Laura*, n. 15 mag. 1864; spos. 12 gen. 1887 a Francesco conte Giacobazzi. (Modena).

Sorella.

March. *Matilde*, n. 19 feb. 1826; spos. 30 apr. 1848 a Luigi nob. Fanzago. (Padova).

## MALATESTA

(Resid. Roma).

« Celebre fam. derivata, come quella dei Montefeltro, dagli antichi conti di Carpegna. — Fu signora di Rimini, Cesena, Bertinoro, Cervia, Pesaro, Fano, Fossombrone, Valdoppio, e per breve tempo anche di Brescia e di Bergamo. — (Conti di Ghiaggiolo 1303). — Conti di Sogliano, Malviano e Metrano. — Patr. romani 1814. »

CS. *vedi anno* 1880.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° di verde a tre teste umane di carnagione, crinite d'oro; nel 2° e 3° d'argento a tre sbarre scaccate d'argento e di nero. — *Cim.*: Una testa d'elefante.

*Sigismondo* conte Malatesta-Ripanti, conte di Sogliano, Malviano e Metrano, patr. romano e riminese, n. 22 ag. 1858, capit. di fant. nella milizia territor. del r. esercito, membro della Commis. Arald. Romana, figlio del conte Francesco-Maria (n. 8 ag. 1826, ✠ 16 nov. 1884); spos. 30 lug. 1881 ad

*Emma*, n. ...., dama della Croce Stellata, figlia del conte Stanislao Plater-Syberg di Curlandia e della fu cont. Maria nata Borch. (Roma, *Piazza Aracoeli, 33*).

Figlio: Conte *Novello*-Francesco, n. 12 feb. 1890.

Madre.

*Dorotea*, n. in Varsavia 5 ag. 1820, figlia dei furono Antonio princ. Jablonowski e princip. Paolina nata cont. Mniszech; spos.: 1° in Roma 25 apr. 1841 a Stanislao conte Krasinski (✠ 25 giu. 1849); 2° in Varsavia 15 ott. 1854 a Francesco-Maria Malatesta, conte di Sogliano; vedova 16 nov. 1881.

Zii e Zia.

1. Conte *Felice*, n. 12 apr. 1831, ten. delle guardie nob. di S. S.; spos. 29 lug. 1863 a Margherita (n. ...., ✠ 19 apr. 1891), figlia di Luigi Pubblicola-Santacroce, princ. di S. Gemini, duca di Uliveto e di Carchiano, patr. coscritto romano; già vedova di Giambattista conte Montani da Pesaro. (Roma, *Via Sistina, 4*).

✠ 2. Conte Emilio (n. 9 lug. 1836, ✠ in Roma 23 feb. 1894).

3. Cont. *Lucrezia*, n. 23 nov. 1837; spos. 20 apr. 1861 a Menicone conte Meniconi-Bracceschi. (Perugia).

## MALDURA

(Resid. Padova).

« Fam. orig. di Bergamo, di cui si ha memoria dal 1200, passata a Padova nel 1680 e ivi ricevuta nel nob. Consiglio. — Vestì l'abito di Malta. — Conti del S. R. I. 1773. — Conti dell'Impero Austriaco 1820. »

CS. *vedi anno* 1879. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: Spaccato merlato: nel 1° d'oro all'aquila di nero; nel 2° di rosso alla ruota d'oro, accompagnata da tre stelle dello stesso, 2 ai fianchi e 1 in punta.

## MALFATTI

(Resid. Verona).

« Antica fam. orig. di Pesaro, passata in Padova e quindi in Verona nel 1492. — Nob. del S. R. I. e conti palatini 1530. — Ascritti al nob. Consiglio di Verona 1721. — Conti veneti 1750, conferm. 1836. »

CS. *e* SP. *vedi anno* 1882.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d'argento incassato di rosso a destra, con due stelle dello stesso poste in palo sull' argento; nel 2° e 3° partito: *a*) d'azzurro a una mezz' aquila d' oro, coronata dello stesso, movente dalla partizione; *b*) fasciato d' oro e d'azzurro. — *Cim.*: Un leone di rosso. — *Div.*: DEUS DAT, DEUS AUFERT.

## MALVEZZI D' ALBERTONI

Vedi ALBERTONI (già MALVEZZI).

## MALVINNI-MALVEZZI

(Resid. Matera).

« Questa fam. vuolsi derivata dalla celebre stirpe dei Malvezzi di Bologna, di cui un ramo sarebbe passato in Terra d'Otranto verso il principio del XIV sec. Un *Luzio*, capitano, stabilì la sua casa in Matera nel 1400. e da lui discendono gli attuali rappresentanti di questa fam., che occupò in ogni tempo importanti uffici, e fornì egregi cittadini. — Menzioneremo: *Federico*, che fu ajo del re Ferdinando II; *Angelo*, abate di S. Maria de Armeniis, 1450; *Achille*, capitano di cavalli 1528; *Errico*, cav. di Malta 1584; *Marco*, alfiere della compagnia del march. di Lauro, 1558; altro *Marco*, capitano a guerra della città di Matera e delle terre di Castellaneta e Ginosa, capitano di cavalli 1621; *Giulio*, cav. di Malta 1672; *Domenico*, cav. di Malta 1704; *Giammaria*, valoroso capitano de' fucilieri del reggimento di Basilicata 1744, asceso quindi sino al grado di colonnello; *Marco*, cav. di Malta 1765, ed altri capitani, sindaci dei nobili di Matera, ecc. — *Domenico*, ottenne il titolo di Duca di S. Candida in Abruzzo con diploma dell'imper. Carlo VI, dato in Vienna 3 mar. 1734. — La fam. Malvinni-Malvezzi contrasse nob. parentele colle fam. Gattini, Netti, Carignano, Ulmo, della Forza, de Angelis, de Querquiis, del Duce, Pensini-Pap-

pacoda, Brancaccio, Aiello, Gironda, de Luna d' Aragona, Tomasetti, Sambiase ed altre. »

ARMA: Interzato in fascia: nel 1° d'azzurro a tre gigli d' oro, divisi da un lambello di tre pendenti di rosso; nel 2° d'azzurro alla banda d'oro, e allo scudetto di rosso, caricato d' un' aquila d'argento, membrata, imbeccata e coronata d' oro, attraversante sulla banda; nel 3° di rosso al capriolo d' argento, accompagnato da tre crocette biforcate dello stesso.

*Marco* Malvinni-Malvezzi, dei duchi di S. Candida, nob. della città di Matera, n. 12 apr. 1844, figlio del nob. Giuseppe (n. 16 lug. 1804, ✠ 24 mag. 1886) e di Giuseppina nata nob. Firrao (n. ...., ✠ ....); spos. 1 gen. 1870 a sua cugina Vincenza Malvinni-Malvezzi, duch. di S. Candida (n. 1 gen. 1850, ✠ 2 giu. 1887), figlia del duca Domenico (n. 24 gen. 1803, ✠ 21 lug. 1888) e della duch. Alessandra nata nob. d' Avalos dei duch. di Celenza (n. ...., ✠ 16 feb. 1859).
Figli: 1) *Giulio*, duca di S. Candida, n. 10 gen. 1871.
2) *Ortensia*, n. 11 sett. 1873.
3) *Luigi*, n. 14 dic. 1878.
4) *Giuseppina*, n. 22 feb. 1880.
5) *Alessandrina*, n. 20 ott. 1881.
6) *Maria*, n. 7 ott. 1883.
7) *Carlo*, n. 19 nov. 1884.

Sorella.

*Vincenza*, n. 2 mag. 1837; spos. 4 lug. 1857 a Michele Gigli.

## MANARA

(Resid. Crema e Lodi).

« Antica fam. decurionale di Cremona, ricon. nella sua nobiltà 1770, conferm. 1816. »

CS. *vedi anno* 1883. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: D'azzurro alla fascia abbassata d'oro, sormontata da sette gigli d'argento, 3 e 4, e da un lambello di quattro pendenti dello stesso; alla campagna d'argento, caricata da una scure al naturale, posta in fascia.

## MANCA

(Resid. Parigi, Sassari e Cagliari).

« Antica fam. di Sardegna, nota dal XIII sec., e infeudata di Quezemule, Bessude, Ardara, ecc. — Ricevuta nell' Ord. di Malta. »

CS. *vedi anno* 1882.

ARMA: Di rosso al sinistrocherio armato d'argento, movente dalla destra, e impugnante una spada al naturale, alta in palo; accompagnato in punta da un elmo d'argento, posto in maestà, cimato di tre penne di struzzo d'azzurro. — *Div.:* LABOR OMNIA VINCIT.

### I. *Linea dei duchi di Vallombrosa.*

« Bar. di Tiesi, Tissi, Ossi e Usini. — Conti di S. Giorgio. — March. di Mores e di Montemaggiore, 1450. — Duchi di Vallombrosa e dell'Asinara 1775, conferm. 1818. »

A. *Ramo primogenito.* (Sassari, Parigi e il castello d'Abondant nel dipartimento d'Eure-et-Loir).

*Riccardo*-Giovanni-Maria-Stefano Manca, duca di Vallombrosa e dell' Asinara, march. di Mores e di Montemaggiore, conte di S. Giorgio, bar. di Tiesi, Tissi, Ossi ed Usini, n. in Parigi 2 lug. 1835, cav. d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta, figlio del duca Vincenzo (n. ....., ✠ 12 apr. 1850) e della duch. Clara nata nob. de Galard de Brassac de Béarn (n. ...., ✠ 20 apr. 1841); spos. in Parigi 27 mag. 1857 a Genoveffa nata nob. de Pérusse dei duchi des Cars (n. 2 giu. 1836, ✠ 17 ott. 1886).

Figli: 1) *Antonio*-Amedeo-Maria-Vincenzo, march. di Mores e di Montemaggiore, n. in Parigi 15 giu. 1858, luogoten. francese nella riserva del 22° regg. dragoni; spos. in Cannes 15 feb. 1882 a

*Medora*-Maria nata Hoffmann, n. in New-York ....

Figli: (1) *Atenaide*-Genoveffa, n. in New-York ..... 1884.

(2) *Luigi*-Riccardo, n. in New-York .... 1885.

(3) *Amedeo*-Paolo, n. in Parigi ..... giu. 1890.

2) Luisa-*Clara*-Isabella, n. in Parigi 24 apr. 1868; spos. ivi 28 giu. 1888 al conte Luigi Lafond.

3) *Amedeo-Giuseppe*-Maria, n. in Cannes 24 mar. 1879.

B. *Ramo secondogenito.* (Sassari).

*Alberto* nob. Manca dei duchi dell'Asinara, n. 24 mag.

1824, cav. della Cor. d' It., primo segret. di r. intend. di finanza, figlio di Stanislao nob. Manca, cav. Maur., colon. comandante gli alabardieri-guardie del r. palazzo di Cagliari, gentiluomo di S. M. il Re (n. ...., ✠ 9 ag. 1855), e di Gennarina nata nob. Roero dei conti di Monticello (n. ...., ✠ ....); spos. 19 mag. 1861 a
*Gerolama* nata nob. Quesada, n. 4 ott. 1840.

Figli: 1) *Stanislao*, n. 4 feb. 1865.
2) *Giuseppina*, n. 8 feb. 1867.
3) *Vincenzo*, n. 22 ag. 1868.
4) *Riccardina*, n. 18 ag. 1870.
5) *Concetta*, n. 27 lug. 1878.
6) *Antonio*, n. 11 mar. 1879.

Fratello.

✠ Carlo-Manfredi (n. ..... 1832, ✠ in Roma 7 nov. 1894), già capit. di fant., cav. della Cor. d' It., e dell' Ord. Ottomano del Medijdiè.

II. *Linea dei march. di Villahermosa.*
(Cagliari).

« March. di Villahermosa e S. Croce. — March. di Nissa. »

*Stefano* Manca, march. di Villahermosa e S. Croce, march. di Nissa, n. 27 giu. 1836, cav. della Cor. d' It., figlio del march. Giovanni, magg. di cavall., cav. Maur. (n. 9 mag. 1808, ✠ 22 feb. 1878) e della march. Maria nata nob. Sanjust dei bar. di Teulada (n. 2 apr. 1814, ✠ 13 nov. 1883); spos. 11 sett. 1861 a
*Caterina*, n. 18 mar. 1844, figlia d' Ignazio Aymerich march. di Làconi.

Figli: 1) *Giovanni*, n. 1 ag. 1862, ing. nel genio civile; spos. 21 gen. 1891 a
*Mariangela* nata nob. Aymerich dei march. di Làconi, n. 21 mar. 1869.

Figlie: (1) *Maria*-di-Lourdes, n. 19 apr. 1892.
(2) *Caterina*, n. 9 dic. 1893.

2) *Maria*, n. 7 ag. 1864; spos. 21 gen. 1886 ad Edmondo nob. Sanjust dei bar. di Teulada, ing. civile.
3) *Ignazio*, n. 28 giu. 1866; spos. 22 gen. 1894 a
*Caterina* nata nob. Sanjust dei bar. di Teulada, n. 19 lug. 1860.
4) *Carlo*, n. 6 nov. 1867.
5) *Giacomo*, n. 8 ott. 1869; spos. 26 apr. 1892 a
*Luisa* nata nob. Sanjust dei bar. di Teulada, n. 21 gen. 1866.

Figlio: *Carmelo*, n. 21 apr. 1894.
6) *Maria-Teresa*, n. 25 mar. 1871.
7) *Enrichetta*, n. 6 mag. 1875.
8) *Paolina*, n. 29 giu. 1877.
9) *Vincenzo*, n. 27 gen. 1881.
10) *Carmela*, n. 21 mag. 1884.

Fratelli.

1. *Carlo*-Felice, n. 22 dic. 1838; spos. 12 apr. 1866 ad *Angelica* nata nob. Pilo-Nin, n. 30 lug. 1843.
Figli: 1) *Giovanni*, n. 4 feb. 1867.
2) *Clementina*, n. 2 ag. 1868; spos. 28 mar. 1892 a Gavino nob. Asquer dei visconti di Fluminimaggiore, dott. in scienze sociali.
3) *Emanuela*, n. 22 lug. 1870.
4) *Maria*, n. 19 feb. 1872.
5) *Giuseppina*, n. 9 mar. 1876.
6) *Vincenzo*, n. 12 mar. 1878.
7) *Eusebia*, n. 6 lug. 1880.
8) *Ernestina*, n. 12 mag. 1883.
9) *Teresa*, n. 15 mag. 1891.
2. *Enrico*, n. 22 giu. 1841; spos. 25 sett. 1869 a *Caterina* nata nob. Sanjust dei bar. di Teulada, n. 13 ott. 1848.
Figli: 1) *Francesco*, n. 2 ott. 1871.
2) *Maria*, n. 3 mar. 1874; spos. 18 dic. 1893 a Domenico Tancioni, ing. civile.
3) *Angelica*, n. 17 mar. 1877.
4) *Genoveffa*, n. 8 ott. 1879.
5) *Gaetano*, n. 1 gen. 1883.
6) *Enrico*, n. 24 apr. 1886.
7) *Anna-Maria*, n. .... nov. 1890.
3. *Vincenzo*, n. 14 giu. 1846; spos. 16 ott. 1872 a *Maria* nata nob. Pilo-Amat, n. 23 mar. 1852.

Zio.

✠ Carlo Manca, march. di Villahermosa e Santa Croce (n. .... 1805, ✠ 7 lug. 1864), già consigl. di legaz., cav. Maur., comm. di S. Carlo di Spagna e di S. Anna di Russia, già magg. nel regg. cacciatori guardie, gentiluomo di camera di S. M. il Re Carlo-Alberto, deput. per due legislature al parlam. subalpino; spos.: 1° l'8 ott. 1835 a Nicoletta nata nob. de' princ. Bandini-Giustiniani; 2° il 6 sett. 1862 a *Genoveffa* nata nob. Sanjust dei bar. di Teulada, n. 29 gen. 1819.

III. *Linea dei march. di Busachi.* (Cagliari).

« March. di Busachi. — Conti di S. Placido. »

*Giuseppe* Manca, march. di Busachi, conte di S. Placido, n. 2 lug. 1861, figlio del march. e conte Giacomo (n. .... 1832, ✠ 10 apr. 1875), e della march. Maria nata nob. Amat dei march. di S. Filippo e bar. di Sorso (n. 16 mag. 1825, ✠ 31 gen. 1880).

Sorella.

*Stefanina*, n. 1 ag. 1858; spos. 3 ag. 1884 ad Enrico nob. Aymerich dei march. di Làconi, già ten. d'artigl. nel r. esercito.

Zii.

1. *Luigi*, n. .....; spos. ..... a Dorotea nata Pais (n. ....., ✠ ....).
   Figlia: *Maria*, n. 25 mar. 1854; spos. 7 mag. 1874 a Stefano De Candia.
2. *Carlo*, n. .....

## MANCI

(Resid. Trento e Milano).

« Fam. patr. di Trento. — Cav. dell' Impero, col predicato d' Ebenheim, 1660. — Conti 1770.

CS. *vedi anno* 1887. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: D'azzurro al monte di verde, movente dalla punta, sormontato da due bracci, uscenti dai fianchi, vestiti di rosso, e sostenenti insieme colle mani di carnagione un fascio di spighe d' oro. — *Cim.:* Un braccio posto in palo, vestito di rosso, tenente un fascio di spighe d'oro.

## MANCINELLI-SCOTTI

(Resid. Narni e Roma).

« Antica fam. patr. di Narni, le cui prime memorie risalgono al XII sec., diramata anche in Nola, ove godette nobiltá. — Vesti l'abito di Malta dal 1600. — (March. di Lauri 1280). — (Bar. di Pignano 1424). — Conti palatini 1474. — Succeduti al nome, titolo ed arma dei conti Scotti di Amelia, XVIII sec. »

CS. *vedi anno* 1881.

ARMA: Partito: nel 1° interzato in fascia: *a*) d'azzurro (?) all'aquila bicipite di nero, coronata d'oro: *b*) di verde al leone d'oro, tenente una rosa al naturale, alla divisa centrata d'oro attraversante; *c*) di rosso alla croce biforcata d'argento (*Mancinelli*); nel 2° d'azzurro alla controcotissa di verde (?), accompagnata da una cometa d'oro, ondeggiante in palo nel capo, e da una schiava vestita di rosso, uscente dalla punta (*Scotti*).

*Angelo* conte Mancinelli-Scotti, patr. di Narni, n. a Narni 25 giu. 1857, figlio del conte Pietro (n. 13 sett. 1813, ✠ .... dic. 1889), e della cont. Cristina nata cont. Bofondi (n. a Forlì 22 ott. 1836, ✠ a Narni 3 gen. 1875); spos. 20 apr. 1881 a

*Maria-Maddalena*, n. ..... 1859, figlia del duca Giuseppe Caffarelli.

Figlia: *Cristina*, n. 5 sett. 1882.

Fratello e Sorelle.

1. *Maria*, n. 31 ott. 1859; spos. .... ad Ernesto Achillini.
2. *Guendalina*, n. 3 gen. 1861.
3. *Carlo*, n. in Narni 24 gen. 1862, dott. in leggi, viceconsole di 3ª cl. a Smirne; spos. 11 gen. 1891 a

*Vittoria* nata Gantès, n. ....

Figlio: *Rino*, n. .... 1892.

4. *Mariannina*, n. 18 giu. 1867.
5. *Giuseppina*, n. 11 sett. 1872.

## MANFREDI

(Resid. Monopoli e Portici).

« Antica fam. orig. di Taranto, patr. di Monopoli 1684. »

CS. *vedi anno* 1881. — SP. *vedi anno* 1883.

ARMA: D'azzurro alla rovere al naturale, terrazzata di verde, accompagnata da due gigli d'oro in capo, e sinistrata in punta da un leone leopardito al naturale.

## MANGONI

(Resid. Napoli e Cilento).

« Antichissima fam., feudataria dal X sec., patr. della città di Cosenza. »

CS. *vedi anni* 1888 *e* 1894.

ARMA: D'oro alla fede di carnagione, vestita di rosso, movente dai fianchi dello scudo, sostenente un ramo d'olivo di verde.

I. *Linea di Napoli.*

- Conti della S. Sede, 17 dic. 1856. — Ricon. nob. e patr. di Cosenza, 27 gen. 1887. »

*Arduino* nob. Mangoni, patr. di Cosenza, conte della S. Sede, n. 27 gen. 1842, cav. dell' Ord. di S. Rosa di Honduras, figlio del nob. Antonio (n. ...., ✠ ....) e di Luisa nata Capone (n. ...., ✠ ....); spos. 15 feb. 1865 a
*Maria*, n. ...., figlia del fu Gabriele nob. Romano, gener. di artigl. e cav. della Legion d' onore. (Napoli, *Via Trinità Maggiore, 6*).
Figli: 1) *Antonio*, n. 28 nov. 1867, dott. in giurispr.; spos. in Napoli 4 giu. 1893 a
*Cecilia*, n. ...., figlia del nob. cav. Filippo dei conti De Vito-Piscicelli de la Cruz-Ahedo, e di Adele nata nob. Mazzetti-Marsella.
Figlio: *Arduino*, n. 17 mag. 1894.
2) *Carlo*, n. 13 mag. 1869.
3) *Gustavo*, n. 16 mag. 1875.

Sorella.

*Maria* (in religione Suor *Luisa*), n. .... 1838, religiosa nel monastero della Visitazione Santa Maria.

II. *Linea del Cilento.*

*Lorenzo* nob. Mangoni, patr. di Cosenza, n. 4 nov. 1855, figlio del fu nob. Nicola e di Michelina nata Mayda; spos. 4 giu. 1882 ad
*Emilia* nata nob. dei bar. Cagnano, n. .....

Zii e Zie.

1. *Rosina*, n. 21 ag. 1815.
2. *Antonietta*, n. 21 apr. 1817.
3. *Arduino*, n. 20 mag. 1824.
4. *Alfonso*, n. 2 mar. 1832; spos. 26 apr. 1862 a
*Raffaela* nata de Hippolytis, n. ....
Figli: 1) *Nicola*, n. 16 feb. 1863, dott. in giurispr.
2) *Anna-Maria*, n. 15 nov. 1865.
3) *Antonietta*, n. 28 sett. 1867.
4) *Luigia*, n. 17 nov. 1869.
5) *Lorenzo*, n. 7 gen. 1872.
5. *Filomena*, n. 15 apr. 1836.

## MANIAGO

(Resid. Maniago, Udine, Trevignano e Nogaredo).

« Antica fam. feudataria nel Friuli dal 1195. — Sign. di Maniago e ville annesse. — Conti (di S. Foca) 1626. - Ricon. di nobiltà e del titolo comitale 1741, conferm. 1825. — Bar. dell' Impero Austriaco 1814. »

CS. *vedi anno* 1884.

ARMA: Fasciato di verde e d'argento, di quattro pezzi. — *Cim.*: Tre piume di struzzo, una verde fra due d'argento. — *Supp.*: Due leoni d'oro.

*Olvrado*-Pietro-Enrico-Francesco conte Maniago, sign. di Maniago, bar. dell' Impero Austriaco, n. 1 giu. 1866, figlio del conte Carlo-Camillo (n. 3 lug. 1820, ✠ 26 apr. 1887).

Sorelle.

1. Baron. *Lucrezia*-Maria-Anna-Giuseppina, n. 5 lug. 1855.
2. Baron. *Maria-Anna*-Serafina-Enrichetta, n. 11 mag. 1869.

Madre.

*Maria-Matilde*, n. a Parigi 19 apr. 1827, figlia di Enrico-Luigi visconte de Blangy, cav. della Legion d'Onore, e della viscont. Maria-Angelica nata dei visconti Bertet; spos. 29 apr. 1848 al conte Carlo-Camillo di Maniago; vedova 26 apr. 1887.

Zio.

Conte e bar. *Giovanni*-Francesco-Fabio, n. 20 ag. 1827.

## MANIERI

(Resid. Aquila).

« Fam. patr. di Aquila, nota dal sec. XV. »

CS. *vedi anno* 1893.

ARMA: Spaccato: nel 1° d' oro all' aquila uscente di nero; nel 2° d' azzurro a tre pali d' argento; alla divisa d' argento, caricata di tre stelle di rosso, e attraversante sullo spaccato.

*Carlo-Maria* Manieri, patr. di Aquila, n. .... dic. 1830, fi-

glio del nob. Giovanni (n. 12 apr. 1804, ✠ .... mar. 1860) e di Maddalena nata Caruso (n. ...., ✠ 27 feb. 1893).

Fratello.

*Girolamo*, n. ....; spos. 13 dic. 1863 a
*Giovanna* nata Betti, n. ....

## MANIN

(Resid. Udine).

« Antica fam. orig. di Firenze, trapiantata in Ravenna, poi nel Friuli 1312, e che dette un doge a Venezia: Lodovico Manin (1789-1797). - Sign. di Sedeano. — Conti di Polcenigo e Fana; conferm. 1607. — Patr. veneti 1651. — Conti dell' Impero Austriaco 1819. »

CS. *vedi anno* 1886.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d' oro al leone rivoltato di rosso, coronato del campo; nel 2° e 3° partito: *a*) d' azzurro al serpente alato di verde, in palo, coronato d' oro; *b*) d' argento alla fascia d'azzurro.

*Lodovico*-Leonardo Manin, conte di Polcenigo e Fana, sign. di Sedeano, patr. veneto, conte dell' Impero Austriaco, n. 29 sett. 1851, figlio del conte Ludovico-Giuseppe (n. in Venezia 25 apr. 1815, ✠ in Firenze 23 mar. 1877).

Fratelli e Sorelle.

1. *Dorotea*, n. 21 sett. 1853; spos. 8 apr. 1875 al conte Giambattista di Varmo Sandaniele, dott. in leggi. (Udine).
2. Conte Lodovico-*Antonio*, n. 21 sett. 1854; spos. 21 sett. 1881 ad
*Anna* nata Pigazzi, n. .....
3. *Fosca*, n. 29 mar. 1856; spos. 25 nov. 1877 ad Enrico conte di Colloredo-Mels. (Udine).
4. *Maria*, n. 18 giu. 1857; spos. 4 nov. 1878 a Vincenzo Canciani.
5. Conte *Giovanni*, n. 27 mar. 1862.

Madre.

*Silvia*, n. in Udine 2 mar. 1825, figlia dei furono Antonio conte Berretta e cont. Dorotea nata nob. di Prampero; spos. ..... 1849 al conte Lodovico-Giuseppe Manin, patr. veneto; vedova 23 mar. 1877.

## MANNA-RONCADELLI

(Resid. Cremona, e Monterotondo in prov. di Brescia).

« Fam. decurionale cremonese, di cui si ha memoria dal 1109, succedita 1749 all' altra fam. decurionale dei Roncadelli, nota dal 1117 e che vestì l'abito di Malta dal 1419. — Conferm. nob. 1817; ricon. 2 apr. 1887. — (Conti dell' Impero Austriaco 1866). — R. autorizzazione di aggiungere il cognome Roncadelli, 7 dic. 1890. »

CS. *vedi anni* 1882, 1886, 1887, 1888, 1891 *e* 1892.

ARMA: Spaccato-semipartito: nel 1° d'azzurro al grifone d'oro, rivoltato; nel 2° di rosso al leone d' oro, coronato dello stesso; nel 3° d'oro a tre fascie di rosso. — *Cim.:* Un leone d' oro, uscente.

*Ruggero*-Galeazzo-Alfonso-Vincenzo-Giuseppe nob. Manna-Roncadelli, ing.-architetto, n. in Cremona 11 ott. 1848, figlio di Giuseppe-Antonio-Luigi-Enrico nob. Manna (n. 31 gen. 1812, ✠ 20 lug. 1872); spos. in Cremona 21 sett. 1882 a

*Gisella*-Elisabetta-Maria, n. in Cremona 13 nov. 1861, figlia dei furono Giuseppe nob. Sommi-Picenardi dei march. di Calvatone, e Camilla nata nob. de' Thannoffer.

Figli: 1) *Claudia*-Erminia-Isabella-Carolina-Camilla-Maria, n. in Cremona 19 ott. 1883.

2) *Pietro-Giuseppe*-Alfonso-Antonio-Giorgio, n. in Crema 13 mar. 1885.

3) *Camilla*-Antonia-Carlotta-Emilia-Luigia-Maria, n. in Cremona 8 ag. 1886.

4) *Maria-Anna*, n. in Cremona 4 ott. 1887.

5) *Alessandra-Maria*, n. in Cremona 3 giu. 1889.

Fratelli e Sorelle.

1. *Carlotta*, n. in Venezia 14 apr. 1845; spos. in Brescia 20 ott. 1874 a Giovanni Restelli, già ten. di fant. nel r. esercito.

✠ 2. Pietro-Ruggero-Teodosio, capit. nel 78° regg. fant. del r. esercito (n. a Mantova 19 ott. 1846, ✠ in Parma 4 mag. 1887); spos. in Parma 17 feb. 1887 ad

*Antonietta-Maria*, n. in Parma, n. ...., figlia del fu Giuseppe Edel, magg. nelle truppe parmensi a riposo, e di Clementina nata Naudin.

✠ 3. Alfonso-Antioco-Leopoldo, ten. nei r. carabinieri (n. in Savigliano 11 ott. 1849, ✠ in Cremona 2 apr. 1885); spos. in Firenze 23 ott. 1879 ad

*Emilia*, n. in Firenze 8 apr. 1859 figlia dei furono Guglielmo Nobili e Maddalena nata Tognozzi-Moreni.
Figli: 1) *Maddalena*-Niccolina-Maria-Carolina, n. in Faenza 5 ag. 1880.
2) *Giuseppe*-Claudio-Pietro-Maria, n. in Pisa 28 nov. 1881.

4. *Maria-Carmela*-Briseide-Erminia-Claudia, n. in Cremona 31 gen. 1852; spos. ivi 6 sett. 1887 a Leonida Brutti.

Madre.

*Carolina*-Giuseppina, n. a Parigi 25 gen. 1820, figlia dei furono Oliviero Fenouillet de Saint-Paul e Giuseppina nata Fenouillet; spos. in Arardi (Ungheria) 24 mag. 1844 a Giuseppe-Antonio-Luigi-Enrico nob. Manna, uff. Maur., cav. della Cor. d'It.; vedova 20 lug. 1872.

Zio,

figlio degli avi Pietro-Antonio Giuseppe-Silverio nob. Manna (n. 20 giu. 1774, ✠ 24 nov. 1822), figlio di Galeazzo nob. Manna-Roncadelli, decurione di Cremona, e di Anna nata nob. de' conti Mainoldi-Gallarati, e di Carolina (n. in Napoli 19 gen. 1781, ✠ in Cremona 12 dic. 1862), figlia di Giambattista Bassi e di Gaetana nata Grassi.

✠ Galeazzo nob. Manna-Roncadelli, conte dell'Impero Austriaco (n. a Fiume 8 gen. 1800, ✠ in Olmeneta 17 apr. 1871); scalco di S. M. l'Imperat. d'Austria, e cav. di 2ª cl. dell'Ord. della Corona Ferrea; spos.: 1° il 6 lug. 1843 a Maria-Anna nata nob. Mozzoni-Frosconi-Cicogna (n. ...., ✠ 15 lug. 1847); 2° in Milano il 9 dic. 1848 ad

*Erminia*, n. in Venezia 4 ag. 1822, figlia dei furono Gaetano Crippa, i. r. consigl. di Governo Austriaco, cav. di 3ª cl. dell'Ord. della Corona Ferrea, e nob. poi cav. dell'Impero Austriaco, e Giulia nata Rossi. (Grumone, in prov. di Cremona).
Figlia del 2° letto: Anna-*Maria*-Ippolita Enrichetta-Eugenia, n. in Milano 27 feb. 1851; spos. 27 dic. 1868 a S. A. S. Ferrante-Carlo-Nicola-Luigi princ. Gonzaga, march. di Vescovato, patr. veneto. (Questo matrimonio venne dichiarato nullo dalla Congreg. gener. della S. Inquisizione Romana con sentenza 22 giu. 1887, e venne dichiarato inesistente, e come mai avvenuto dal R. Tribunale civile e corr. di Cremona con sentenza 21 gen. 1889); rimarit. ..... sett. 1891 al conte Mario-Filippo di Carpegna. (Roma).

## MANNINI

(Resid. Firenze, Napoli, Lucca e Cremona).

« Questa antica fam. ha dato a Firenze sei priori, sette gonfalonieri, tre podestà di provincia, dieci membri del Consiglio di Buoniuomini, cinque dell'Ufficio dei 200, magistrati, guerrieri, ambasciatori, ecc. — Un ramo, trasferitosi in Ravenna e poi nel Friuli, dette origine alla fam. dei Manin, patr. veneti. — I Mannini sono nob. patrizi della città di Firenze, come risulta dai registri della R. Deput. sulla nobiltà e cittadinanza toscana, depositati nel R. Archivio di Stato in Firenze. »

ARMA: D'argento al leone di rosso.

*Adolfo* nob. Mannini, patr. fiorent., n. in Firenze 10 mar. 1856, capit. del genio nel r. esercito, figlio del nob. Sebastiano (n. ...., ✠ in Firenze ....) e di Quirina nata Nencini, da Prato, (n. ...., ✠ in Firenze ....).

Fratello.

✠ Giuseppe (n. in Firenze ..... 1861, ✠ alla Spezia ..... gen. 1889), ten. nel 16° regg. artigl. del r. esercito; spos. .... a

*Sofia* nata Queto, n. nel Brasile .... (Napoli).

Figlie: 1) ....., n. ....

2) .....', n. ....

Zio.

✠ Francesco (n. in Firenze ...., ✠ in Lucca 17 lug. 1887), cav. della Cor. d'It.; spos. in Siena .... a Maria (n. in Siena ....., ✠ in Lucca 13 ag. 1884), figlia dei furono Giovacchino Nencini, nob. della città di Siena, e Rosa nata Lubrano.

Figli: 1) *Emma*, n. in S. Gimignano di Val d' Elsa 17 mag. 1857. (Lucca).

2) *Celso*, n. in S. Gimignano di Val d'Elsa 12 giu. 1860, capit. nel 4° regg. artigl. del r. esercito; spos. in Cremona 20 nov. 1860 a

*Luigia*-Raffaella-Maria, n. in Cremona 25 mar. 1865, figlia di Camillo Mina-Bolzesi, dott. in ambo le leggi, cav. Maur., e di Giulia nata Piazzoni nob. di Castel Cercto. (Cremona).

Figlio: *Camillo*-Mario-Giulio-Francesco, n. in Cremona 30 ag. 1891.

3) *Bianca*, n. in Portoferraio 12 lug. 1864. (Lucca).

## MANNO

(Resid. Torino).

« La fam. Manno è orig. della Sicilia, da cui si diramò in Sardegna. Nel sec. XV già teneva nobile stato in Sassari. *Alfonso* Manno possedette il feudo di Bonarcado, passato nel 1436 agli Amoroso; *Cristoforo* ebbe nel 1442 la contea di Villanova-Montesanto coi luoghi di Loi, Bannari, Siligo e Torquiddo. Lo stesso Cristoforo, ed *Elia* e *Bartolomeo* Manno furono armati cavalieri nel 1442; *Guantino* e *Barzolo* ebbero privilegio di nobiltà generosa nel 1443. Nei primi anni del sec. XVI la fam. Manno si trasferì in Alghero, ove era notaio apostolico un *Michele* nel 1515, e contestabile un altro *Michele* nel 1595. Don *Antonio* Manno, maggiore nell'esercito di Sardegna e comandante del porto di Alghero, ottenne dichiarazione di cavalierato e di nobiltà con due distinti diplomi del 4 gen. 1815. Nacque da lui e dalla nob. Maria Diaz quel *Giuseppe* Manno che salì ad altissima e ben meritata fama come storico, letterato e giureconsulto, e che coprì le più eminenti cariche dello Stato, essendo Reggente di toga effettivo del Supremo Consiglio di Sardegna nel 1834, Primo Presidente del Senato di Nizza nel 1845, Senatore del Regno nel 1848, Presid. del Senato nel 1849, 1850, 1852, 1853 e 1864, Primo Presid. della Corte Suprema di Cassazione nel 1855, Ministro di Stato nel 1860, ecc. — Carlo-Alberto, con diploma 29 gen. 1833, registrato dalle Sale Unite della R. Udienza di Cagliari 2 mar. stesso anno, concesse al suddetto nob. cav. Giuseppe Manno il titolo e la dignità di Barone, nell'isola di Sardegna, trasmissibile ai di lui discendenti maschi per ordine di primogenitura in linea mascolina, e in difetto di questi, alle linee dei di lui fratelli. — La famiglia Manno fu riconosciuta nel possesso dei titoli e stemmi con decreti ministeriali del 10 feb. 1873 e 28 giu. 1875 ed inscritta nel Libro d'Oro della nobiltà italiana. »

ARMA: D'azzurro alla banda, accompagnata in capo da un destrocherio armato, impugnante un trafiere, esso braccio movente dall'angolo sinistro, e in punta da una stella, il tutto d'argento. — *Cim.*: Una pianta di corallo, fra due semivoli spaccati, a destra d' argento e d'azzurro, a sinistra d'azzurro e d'argento. — *Div.*: AD FORTIA. — *Supp.*: Due mufloni.

*Linea primogenita.*

*Antonio* bar. Manno, nob. e cav. ereditario, n. in Torino

25 mag. 1834, gr.-uff. della Cor. d' It., comm. Maur., cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, gr.-uff. dell' O. di S. Alessandro di Bulgaria, ecc., commissario del Re presso la Consulta Araldica del Regno, socio della R. Accad. delle Scienze di Torino, segret. della Deput. sovra gli Studi di Storia Patria, membro del Consiglio degli Archivî, dott. *honoris causa* della R. Università di Tübingen, socio onor. della R. Accad. Arald. Ital., ecc., figlio di S. E. il bar. Giuseppe, gr.-cr. decorato del gr.-cordone Maur., cav. del Merito Civile di Savoia, senat. e presid. del Senato del Regno, primo presid. della Corte Suprema di Cassaz., ministro di Stato, socio della R. Accad. delle Scienze di Torino, del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, ecc. (n. in Alghero 18 mar. 1786, ✠ in Torino 25 gen. 1868) e di S. E. la baron. Tarsilla nata Calandra (n. in Torino 16 sett. 1805, ✠ in Villanova Solaro 11 ag. 1889); spos. in Torino 8 apr. 1861 ad

*Eleonora* nata nob. Cordero dei conti di Vonzo, n. in Torino 23 apr. 1841. (Torino, *Via Ospedale, 19*).

Figli: 1) *Giuseppe*, n. in Milano 19 feb. 1862, ing.; spos. in Torino 30 ag. 1894 a

*Carlotta*, n. in Torino 3 mar. 1872, figlia del cav. Adolfo nob. dei bar. de Laugier e di Alexina nata nob. dei conti Ricciolio.

2) *Giulio*, n. in Milano 18 apr. 1865, dott. in giurispr., pretore a San Leo.

3) *Maria-Consolata*, n. in Torino 30 ott. 1873, dama dell'Adorazione perpetua del S. C. col nome di Suor Maria del S. C. in Lione.

Fratello.

*Efisio* nob. e cav. dei bar. Manno, n. in Torino 1 feb. 1844; spos. in Torino 25 lug. 1872 ad

*Enrichetta* nata nob. Valfré dei conti di Bonzo, n. in Torino 2 sett. 1847. (Torino, *Via S. Chiara, 20*).

Figli: 1) *Tarsilla*, n. in Pinerolo 7 lug. 1874.

2) *Adolfo*, n. in Torino 10 dic. 1877.

## MANZANO

(Resid. Udine, Brazzano e Giassicco nel Friuli).

« Antica fam. orig. di Baviera, venuta nel Friuli nel XI° sec., e infeudata di Manzano, Fagagna, Tissano, S. Stefano, Perserianno, Magred, Grisiman, Villanova del Judri, Orsaria, Obeneto, Combai, ecc. — Patr. di Gorizia

1623, e di Cividale. — Conferm. nob. 1835. — Ricon. del titolo comitale 1857 e 1858. »

CS. *vedi anno* 1879. — SP. *vedi anno* 1892.

ARMA: Di rosso alla fascia d' argento, dentata dello stesso, di 4 pezzi superiormente e di 3 inferiormente.

## MANZOLI DEL MONTE

(Resid. Modena).

« Fam. orig. di Toscana, nota dal XIII sec. — Patr. di Modena 1117, di Bologna e di Ferrara, XVII sec. — Conti 1530, conferm. 1753. — Succeduti al nome ed arma dell'estinta fam. modenese Del Monte. »

CS. *vedi anno* 1883.

ARMA: Partito nel 1° spaccato di rosso e d' azzurro, al bue rampante d'argento, attraversante; col capo dell' Impero (*Manzoli*); nel 2° d'azzurro a tre stelle d' oro, ordinate in capo, sovrastante a un monte di tre cime di rosso, movente dalla campagna di verde, e aperto di una caverna di nero, ove riposa un leone d' oro; al capo d' oro caricato di un' aquila di nero coronata del campo (*del Monte*). — *Cim.*: Un' aquila di nero, coronata d' oro.

*Lodovico* conte Manzoli del Monte, n. 15 feb. 1853, dott. in leggi, figlio del conte Grazio, ciambellano e brigadiere delle guardie nob. d'onore del duca di Modena (n. 9 mag. 1814, ✠ .... 1885) e della cont. Anna nata Bonfiglio (n. .... ✠ ....).

Sorella.

Cont. *Ernestina*, n. 26 apr. 1855; spos. 5 sett. 1878 ad Agostino Barattini.

## MANZONI

(Resid. Padova e Venezia).

« Antica fam. di Padova, ascritta al Consiglio nob. di quella città. — March. 1682. — Patr. veneti 1687. — Conferm. nob. e march. 1818, 1829. »

CS. *vedi anno* 1880. — SP. *vedi anno* 1883.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° dell' Impero; nel 2° e 3° di rosso all' aquila d' argento, coronata d' oro (*Polonia*). Sul tutto d' argento al bue di nero.

## MARAZZANI-VISCONTI-TERZI

(Resid. Piacenza).

« Antica fam. orig. del Napoletano, derivata dalla celebre stirpe Marzano, passata a Rimini nel XI sec. e a Piacenza nel XIV sec. — Vestì l'abito dell'Ord. Gerosolim. dal 1289. — Patr. di Piacenza 1496. — Infeudata di Castel Marazzano 1125, S. Lorenzo 1120, S. Giulio e Mergiano 1280, Montenero, Valconasco, Castelnovo, Case del Riglio, ecc. — Conti di Paderna 1605. — (Bar. del S. R. I. 1629). — Aggiunta del cognome Visconti XVI sec.; del cognome Terzi XVIII sec. »

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: Inquartato: nel 1° d'argento alla torre torricellata d'azzurro, aperta e finestrata del campo, posta su tre cime di monti d'oro, e sormontata da tre stelle d'otto raggi, male ordinate dello stesso; nel 2° d'argento alla banda d'azzurro; nel 3° d'argento al biscione visconteo; nel 4° d'oro alla fascia abbasrata di rosso, sormontata dall'aquila dell'Impero. Sul tutto uno scudetto inclinato d'argento alla croce potenziata di nero. — *Cim.*: Tre vulcani infiammati e fumanti al naturale. — *Div.*: EMICAT INDE MAGIS.

I. *Ramo primogenito.*

✠ Francesco-Gherardo Marazzani-Visconti-Terzi, conte di Paderna, sign. di Case del Riglio (n. 7 ott. 1812, ✠ 26 feb. 1887), figlio del conte Melchiorre (n. 2 gen. 1776, ✠ 3 feb. 1818) e della cont. Livia nata nob. Anguissola dei march. di Grazzano (n. ...., ✠ ....); spos. .... 1837 a Paolina nata nob. Anguissola dei conti d'Altoe (n. ...., ✠ ....).

Figli: 1) Cont. *Livia*, n. 15 gen. 1840; spos. 18 lug. 1859 a Michele Auteri-Pomar (Palermo).

2) Conte *Lodovico*, n. 1 feb. 1842, socio della R. Accad. Arald. Ital.; spos. 29 ag. 1864 a *Carolina* nata cont. Douglas-Scotti della Scala, n. .... feb. 1845.

Figli: (1) Conte *Gian-Francesco*, n. 7 gen. 1866.

(2) Conte *Alessandro*, n. 19 mag. 1868, ten. nel 87° regg. fant. del r. esercito.

(3) Cont. *Amalia*, n. 6 mag. 1869; spos. .... al conte Giovanni Anguissola-Scotti.

(4) Cont. *Livia*, n. 17 apr. 1870; spos. 20 sett. 1894 a Umberto Toschi, ten. di cavall. nel r. esercito.

(5) Conte *Filippo*, n. 27 mag. 1871, s.-ten. nel 58° regg. fant. del r. esercito.

3) Conte *Stefano*, n. 6 feb. 1846, socio della R. Accad. Arald. Ital.; spos. 8 apr. 1865 a
*Luisa* nata cont. Douglas-Scotti della Scala, n. ... dic. 1844.
Figlia: Cont. *Maria*-Dolores, n. 1 giu. 1866; spos. 11 mag. 1885 a Vittorio march. Casali. (Piacenza).
4) Conte *Enrico*, n. 15 giu. 1856; spos. 10 sett. 1878 a
*Mercede* nata cont. Marazzani-Visconti, n. 7 dic. 1854.
Figli: (1) Cont. *Enrichetta*, n. 7 lug. 1879.
(2) Conte *Melchiorre*, n. 3 ag. 1880.
(3) Cont. *Margherita*, n. 6 nov. 1882.

II. *Ramo secondogenito.*

SP. *vedi anno* 1887.

## MARAZZI

(Resid. Crema, Moscazzano, Capergnanica e Torlino nel circond. di Crema).

« Fam. nob. di Crema. — Conti 1710; ricon. 1876. »

CS. *vedi anno* 1886.

ARMA: D' azzurro a un astore bianco al naturale, volante, tenente nel becco un ramo d'alloro di verde, e impugnante cogli artigli una scimitarra d' argento, guernita d'oro, tenendola per la costa.

*Antonio*-Maria-Gerolamo-Giacomo conte Marazzi, nob. di Crema, n. in Crema 25 ott. 1845, dott. in giurispr., console ital. di 2ª cl. a Bellinzona, cav. Maur. e della Cor. d' It., fregiato della Med. a ricordo dell' Unitá d' Italia e della Med. commem. per la campagna del 1866, comm. dell'Ord. del Nicham-Iftikhar di Tunisi; figlio del conte Paolo (n. in Crema 21 mag. 1816, ✠ in Torino 27 feb. 1882); spos. in Genova 7 feb. 1884 ad
*Eugenia*, n. in Genova ...., figlia del fu Antonio Barazzi, dott. medico nella r. marina, cav. della Cor. d' It., e di N. .... nata Stallo.
Figli: 1) *Camilla*, n. a Lugano 26 apr. 1885.
2) Conte *Ludovico*, n. a Lugano 4 mag. 1888.

Fratelli e Sorella.

1. Conte *Fortunato*-Maria-Ettore-Orazio-Galeazzo-Annibale, n. in Crema 19 lug. 1851. ten.-colonn. nel 78º regg. fant. del r. esercito, cav. della Cor. d'It., deput. al parlam. nazion.; spos. in Genova 27 apr. 1880 a

*Giuseppa*, n. ..., figlia del fu Giuseppe Vitale, cav. Maur., e di Caterina nata Cassiani.
Figli: 1) Conte *Mario*, n. 19 gen. 1881.
2) *Ortensia*, n. 30 sett. 1882.
3) *Anna-Maria*, n. .... nov. 1883.
4) *Bianca*, n. .... feb. 1884.
5) Conte *Paolo*, n. .... mag. 1886.

2. *Ginevra*, n. in Crema 4 sett. 1859; spos. ivi 4 mag. 1890 a Gian-Francesco Donati, dott. in giurisprud., membro dell' Ordine degli avvocati in Crema.
3. Conte *Gerolamo*-Marco-Ottone, n. a Moscazzano 9 ott. 1860, dott. in giurispr., vice-console ital. di 2ª cl. a Boston, comm. dell' Ord. del Nicham-Iftikhar di Tunisi.

Madre.

Maria-*Laura*-Costanza-Ortensia nata nob. de' conti Vimercati-Sanseverino, n. in Crema 10 dic. 1826; spos. 22 ag. 1844 a Paolo-Giovanni-Antonio conte Marazzi; vedova 27 feb. 1882.

## MARCELLO

(Resid. Venezia).

« Antichissima fam. patr. veneta, che dette alla Repubblica un Doge (1473). — Ricon. della nobiltà e del titolo di patr. veneti, 20 gen. 1893. — Con r. decreto di motuproprio 25 dic. 1892 fu concesso il titolo di Conte alla vedova del fu nob. Alessandro Marcello, patr. veneto, donna Andriana Zon, e ai suoi figli maschi, titolo trasmissibile ai discendenti legittimi e naturali di questi, maschi da maschi. Le rr. lettere patenti per la concessione suddetta, in favore dei figli del nob. uomo Alessandro Marcello e della concessionaria, nel frattempo defunta, sono in data 9 mar. 1893. »

CS. *vedi anno* 1884.

ARMA: D'azzurro alla banda ondata d'oro.

*Girolamo*-Andrea-Giovanni-Battista-Vettore conte e bar. Marcello, patr. veneto, n. 16 ott. 1860, ten. di vascello nello stato magg.-gener. della r. marina; figlio del nob. Alessandro-Gerolamo-Vettore (n. ...., ✠ 23 mag. 1871) e della cont. Andriana nata nob. Zon, decorata

della croce d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta, dama di corte di S. M. la Regina (n. ..., ✠ in Venezia 25 gen. 1893); spos. in Fontanelle di Oderzo 26 lug. 1893 a

*Rosanna*, n. ...., figlia di Norberto march. Del Mayno, patr. di Pavia, e della fu march. .... nata baron. Accurti di Königsfels. (Venezia, *S. Marco, 3666)*.

Fratelli e Sorelle.

1. Conte *Andrea*-Camillo-Vincenzo-Giovanni-Battista, n. 14 nov. 1861, cav. della Cor. d'It., già uff. di cavall. nel r. esercito, membro della Commiss. Arald. Veneta; spos. in Venezia 31 gen. 1894 a

*Maria*-Carolina, n. 25 ag. 1873, figlia di Giovan-Pietro conte Grimani-Giustinian, patr. veneto, e della cont. Laura nata nob. dei conti Fracanzani.

2. *Teresa*-Teodora, n. 5 ott. 1862; spos. 18 ott. 1882 ad Alfredo-Cosimo conte Agostini-Venerosi-Della-Seta-Grassi, patr. pisano, cav. d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta (Pisa).
3. Conte *Jacopo-Antonio*-Giovanni-Battista, n. 7 ott. 1863.
4. Conte *Nicolò*-Giuseppe, n. 14 lug 1865.
5. Conte *Giuseppe*-Teodoro-Maria, n. 12 apr. 1869.
6. *Teodora*-Maria, n. 31 lug. 1870; spos. in Venezia ..... nov. 1893 a Valentino bar. Salvadori di Wiesenhof (Trento).

Zio e Zie,
nati dal 1.o matrimonio dell'avo nob. Girolamo (n. 12 ag. 1785, ✠ .....) con Teresa-Cecilia nata cont. Albrizzi, patr. veneta (n. ...., ✠ ....).

✠ 1. Cecilia (n. 19 apr. 1815, ✠ in Venezia 5 dic. 1893); spos. 10 ag. 1839 a Girolamo bar. Cattanei di Momo. (Venezia).
2. *Marina*, n. 10 giu. 1818; spos. .... 1841 a Giambattista bar. Salvadori di Wiesenhof. (Trento).
✠ 3. Vincenzo (n. 16 mag. 1825, ✠ in Firenze 24 nov. 1888); spos. 26 dic. 1868 a

*Giuseppina* nata Baldinorsi, n. ....

Zio e Zia consanguinei,
nati dal 2.o matrimonio dell'avo nob. Girolamo con Maria nata Locatello (n. ..., ✠ ...).

1. *Ferdinando*, n. 27 mag. 1843; spos. 10 ott. 1866 a

*Faustina* nata cont. Albrizzi, patr. veneta, n. .... (Venezia, *S. Marco, 2488)*.
Figlia: *Maria*, n. 8 nov. 1867.

2. *Adelaide*, n. 1 mag. 1845; spos. 5 ott. 1864 ad Alvise da Schio, conte palatino. (Vicenza).

## MARENCO

(Resid. Torino, *Via Bogino, 20;* — e la Villa Marenco a Piovani nel comune di Fossano).

« Fam. di Fossano, nota dal 1217. — (Consiguori di Villamairana). — Ricon. nob. con r. decreto 1885 e rr. lettere patenti 4 feb. 1886. »

CS. *vedi anno* 1887.

ARMA: Di rosso, al leone d'oro; alla terza in banda d'azzurro, attraversante. — *Cim.:* Un Moro, uscente, posto di fronte, vestito di un giubbetto a striscie di rosso e d'oro, cinto d'azzurro, la fronte attortigliata di rosso, e tenente colla sinistra un troncone d'oro. — *Div.:* TAL SE ME PENSA BATTER CHI SE RIPENT.

*Pietro* nob. Marenco, n. in Torino 13 sett. 1845, dott. in leggi, figlio del nob. Pietro-Salvatore-Angelo-Stanislao, avv. (n. in Fossano 7 mag. 1817, ✠ ivi 14 mag. 1845) ed Irene-Teela nata nob. Mella (n. .... 1823, passata a seconde nozze .... 1856 con Celso Balegno, dott. in leggi, primo presid. della R. Corte d' Appello in Parma, comm. Maur. e della Cor. d'It., e vedova del medesimo 8 gen. 1885, ✠ 27 giu. 1889); spos. in Torino 15 apr. 1872 a

*Giuseppa*-Giovanna-Maria-Ludovica-Rosa dei conti Ceriana-Mayneri, n. in Torino 28 gen. 1849, figlia del fu Carlo Ceriana, cav. Maur., e di Teresa cont. Ceriana-Mayneri, nata nob. dei conti Mayneri.

Figli: 1) *Bernardo*-Giovenale Carlo-Ireneo Teresio-Maria, n. in Torino 20 giu. 1873, dott. in giurispr.
2) *Irene*-Teresa-Maria-Elena-Michela, n. 17 lug. 1881.
3) *Carlo*-Giovenale-Maria-Celso-Luigi, n. 29 lug. 1882.
4) *Lodovico*-Giovenale-Carlo-Antonio-Pietro-Maria, n. 27 nov. 1883.
5) *Teresa*-Giovanna-Bernardina-Maria, n. 26 mag. 1885.

## MARENCO

(Resid. Brà, e Torino, *Via Ospedale 51*).

« Fam. stabilita in Brà dal XIV sec., e che si crede derivata dall'omonima di Fossano. — Sign. di Moriondo, per successione Falletti, 1773. — Conti di Moriondo. »

CS. *vedi anno* 1888.

ARMA eguale a quella dei Marenco di Fossano.

*Giulio*-Cesare-Gioacchino-Alessandro Marenco, conte di Moriondo, n. 20 mar. 1847, dott. in leggi, giudice nel r. tribunale civile e penale di Cuneo, figlio del conte Alessandro-Augusto (n. in Torino 9 mag. 1794, ✠ ....).

Fratello e Sorella.

✠ 1. Ernesto (n. .... 1850, ✠ in Torino 23 lug. 1894), capo dell'ufficio internaz. di P. S. a Ventimiglia.

2. *Enrichetta*, n. in Brà .... 1852; spos. .... a Flaminio nob. Palma dei conti di Cesnola, cav. della Cor. d'It. (Torino).

Madre.

*Camilla* nata nob. Cocconito dei march. di Montiglio, n. a Montiglio 6 giu. 1812; spos. .... ad Alessandro-Augusto Marenco conte di Moriondo; vedova ....

Zii,

figli degli avi furono Giulio-Cesare Marenco conte di Moriondo e cont. Genovella nata nob. dei duchi di Souza-Hotestam.

✠ 1. Guglielmo-Carlo-Augusto-Raimondo (n. 31 ag. 1809, ✠ ....), consigl. alla Corte d' Appello di Torino; spos. .... a

*Carolina* nata nob. Gabutti dei conti di Bestagno, n. ....

Figli: 1) *Elisabetta* baron. vedova Despine, n. in Torino ... 1847, (concessionaria del titolo personale di baronessa, per r. decreto di motuproprio 24 gen. 1892 e rr. letteri patenti 25 lug. 1892); spos. .... a Luigi-Antonio-Rosolino Despine (✠ nel castello di Chavanod in Savoja 25 sett. 1881).

2) *Cesare*, n. in Brà 12 sett. 1854, capit. nel 17° regg. artigl. del r. esercito; spos. .... a

*Lidia*, n. a Vercelli 14 mar. 1862, figlia di Mercurino-Francesco march. Arborio di Gattinara, e della march. Amalia nata nob. Brondelli dei conti di Brondello.

Figlia: *Carolina*, n. in Torino 17 lug. 1886.

3) *Camilla*, n. ....

4) *Enrico*, n. 1 ott. 1861, ten. di vascello nello stato magg. gener. della r. marina, uff. d' ordinanza di S. A. R. il duca di Genova, cav. degli Ord. della Cor. d'It., del Merito Milit. di Baviera di 1ª cl., di Alberto il Valoroso di Sassonia e dell'Aquila Rossa di Prussia, uff. dell'Ord. della Corona di Rumania.

✠ 2. Federico-Giuseppe-Filippo-Maria (n. a Brà 27 feb. 1815, ✠ in Torino 14 mag. 1879); spos. .... a

*Teresa*, n. a Racconigi .... 1824, figlia del fu Carlo nob. Belli, consign. di Carpenea.

## MARENZI

(Resid. Trieste, Odolina, Gorizia e Marburg).

« Antica fam. orig. di Bergamo, nota dal sec. XI, e dello stesso ceppo dei Federici, capitanei di Sovere, sign. di Monticchio, Monte-Marenzo, Tagliuno, Telgate e del marchesato di Valcamonica. — March. di Val Oliola 1027. — Conti di Tagliuno e Telgate 1440. — Bar. di Marenzfeld e Schöneck e del S. R. I. 1651. — Questa fam., emigrata in Trieste verso la fine del XV sec., fu ricevuta nell'Ord. di Malta dal 1636. »

CS. *vedi anni* 1888 *e* 1891.

I. *Linea marchionale* (Trieste).

« Conferma dei titoli di March. (di Val Oliola), Conti (di Tagliuno e Telgate), e Bar. di Marenzfeld e Schöneck, per sovrana risoluz. dell' imperator d'Austria 4 giu. 1864, e diploma 11 ag. stesso anno (*) ».

ARMA: Inquartato; nel 1° e 4° d'azzurro a una palla alata d'argento: nel 2° e 3° di rosso a una biscia ondeggiante in palo d'argento coronata d' oro, quella del 3° rivoltata. Sul tutto uno scudetto timbrato di corona marchionale, e inquartato: nel 1° e 4° d'oro all'aquila di nero coronata del campo; nel 2° e 3° d'oro a tre bande scaccate d'azzurro e d'argento. — *Cim.*: 1° La palla alata; 2° L'aquila; 3° La biscia.

*Federico*-Francesco-Giuseppe-Romedio-Giovanni-Maria march. e conte Marenzi, bar. di Marenzfeld e Schöneck, n. in Vienna 18 ott. 1850, i. r. capit. distrettuale di Tolmino (presso Gorizia), figlio del march., conte e bar. Francesco-Antonio, luogot. feld-maresciallo austriaco (n. a Trieste 12 giu. 1806, ✠ 4 gen. 1886); spos. a Graz 6 feb. 1873 a

*Carolina*, n. 21 sett. 1850, figlia di Maurizio, cav. di Franck, e di Aloïsia nata cont. di Wagensperg.

Figlio: March., conte e bar. *Federico*-Carlo-Maria-Francesco-Maurizio-Corrado-Marenzio, n. 22 gen. 1874.

(*) Non crediamo che i predicati di Val Oliola, Tagliuno e Telgate, appoggiati su nomi di luoghi e di comuni lombardi, e ricon. dall' imperat. d'Austria in epoca in cui non era più sovrano della Lombardia, debbano figurare in un Annuario della Nobiltà Italiana, tanto più che dall'Elenco compilato dalla Commiss. Araldica Lombarda non risulta che quei luoghi siano nemmeno predicati attuali dei Marenzi del ramo rimasto a Bergamo.

Fratelli e Sorelle.

1. March., cont. e baron. *Maria*-Virginia-Margherita-Francesca, n. in Trieste 1 ott. 1852, dama della Croce Stellata; spos. 29 apr. 1878 ad Ermanno-Giulio-Carlo-Antonio conte Zichy di Zich e Vasonykeö, ciambellano di S. M. l'Imp. d'Austria-Ungheria.
2. March., conte e bar. Giuseppe-*Lodovico*-Carlo-Francesco-Maria, n. in Trieste 8 dic. 1853, ciambellano di S. M. l'Imp. d'Austria-Ungheria, e segret. nell' i. r. ministero dell'interno dell'Impero d'Austria; spos. in Trieste 30 apr. 1887 ad

*Olga* nata cont. Alberti di Poja, n. in Trieste 9 giu. 1866.

Figlio: March., conte e bar. *Francesco*-Emilio-Giuseppe-Ludovico-Maria, n. in Wiener-Neustadt 31 gen. 1888.

3. March., cont. e baron. *Isabella*-Anna-Margherita-Paola-Maria, n. in Laibach 10 nov. 1858; spos. in Trieste 4 mag. 1883 ad Ugo conte di Hohenwart di Gerlachstein, capit. di cavall. nel regg. di dragoni Imperat. « Nicolò I di Russia » n.° 5, dell' i. r. esercito austro-ungarico.
4. March., conte e bar. Francesco-*Carlo*-Guido-Maria, n. in Laibach 29 dic. 1859, ciambellano di S. M. l' Imp. d'Austria, e capit. nello stato magg. dell' i. e r. esercito austro-ungarico, applicato al comando del 2° corpo in Vienna.
5. March., conte e bar. *Gabriele*-Francesco-Geremia-Maria-Luigi, n. a Laibach 24 mag. 1861, ciambellano di S. M. l'Imp. d'Austria, e primo ten. nel regg. Ussari Re di Wurtemberg » n.° 6, dell' i. r. esercito austro-ungarico.
6. March., cont. e baron. *Virginia*-Filomena-Giuseppa-Francesca-Anna-Maria, n. in Trieste 5 dic. 1869.

Madre.

*Virginia*, n. in Klobenstein am Ritten 4 sett. 1825, figlia dei furono Giovanni cav. Putzer di Reibegg ed Anna nata baron. d'Ingram di Libenrain, Fragburg e Graben; spos. 24 ag. 1846 al march., conte e bar. Francesco-Antonio Marenzi di Val Oliola, luogot. feld-maresciallo austriaco; vedova 4 gen. 1886.

## II. *Linea baronale.*
(Odolina, Gorizia, Marburg e Trieste).

« Bar. di Marenzfeld e Schöneck. — Incolato in Carniola 1631, in Gorizia 1707, in Stiria 1811.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d'oro all'aquila di nero, coronata del campo; nel 2° e 3° d'oro a tre bande scaccate d'azzurro e d'argento.

SP. *vedi anno* 1894.

## MARI

(Resid. Napoli).

« Antichissima fam. orig. di Genova, alla cui repubblica dette quattro Dogi, e ove fu aggregata all'Albergo Usodimare 1528. — Vesti l'abito dell'Ord. Gerosol. dal 1496. — Trapiantata a Napoli 1576, ove fu ammessa alla nobiltà nel Seggio di Capuana, poi in quello di Porto, finalmente inscritta nel Libro d'Oro. — Godette anche nobiltà in Tropea, Reggio e Messina. Fu infeudata di Capocorso, Castelpagano, Gaviglia, Larino, Pescoterragoso, Procida, Sala, San Colombano, San Leucio, Telese, Gioia del Colle, Castellaneta, ecc. — March. d'Assigliano 1641. — Princ. d'Acquaviva 1665.

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: Bandato ondato innestato d'oro e di nero.

### I. *Ramo primogenito.*

« Estinto quanto ai maschi. »

*Aurora* Mari di Castellaneta, princip. d'Acquaviva, n. 23 giu. 1847, figlia del princ. Giovan-Battista (n. 5 mag. 1821, ✠ 25 mag. 1868); succed. a suo fratello Nicola, princ. d'Acquaviva, march. d'Assigliano, patr. napol. (n. 30 sett. 1851, ✠ 11 nov. 1886).

Sorella.

*Immacolata*, n. 21 sett. 1848.

Madre.

*Maria-Giuseppa* nata nob. d'Alessandro dei duchi di Pescolanciano, n. ....; spos. 21 nov. 1842 al princ. Giovan-Battista Mari, patr. napol.; vedova 25 mag. 1868.

Zia.

*Catalda*, n. 23 sett. 1818, figlia del princ. Carlo (n. .... 1751, ✠ 5 gen. 1825) e della princip. Guglielmina nata nob. Ruffo di Calabria dei princ. di Scilla (n. ...., ✠ 25 giu. 1845); religiosa nel monastero di S. Chiara. (Napoli).

II. *Ramo secondogenito.*

*Giuseppe* nob. de Mari di Castellaneta, dei princ. di Acquaviva, patr. napol., n. 8 sett. 1862, figlio del nob. Francesco-Paolo, cav. dell'Ord. di S. Gennaro (n. 13 gia. 1828, ✠ in Napoli 8 mar. 1894) e di Felicita nata nob. Statella dei princ. di Cassero (n. ...., ✠ 11 ag. 1879); spos. in Napoli 7 gen. 1894 ad

*Anna-Maria* nata Di Lorenzo, n. ..... (Napoli, *Via S. Geronimo alle Monache, 2*).

Fratello e Sorelle.

1. *Giovan-Battista*, n. 15 ott. 1868.
2. Maria-*Cristina*, n. 4 gen. 1870.
3. *Pia*, n. 23 lug. 1879.

Vacua.

*Olimpia*, n. 1 gen. 1865, figlia del nob. Giovan-Battista (n. 24 apr. 1830, ✠ 4 sett. 1867) e della sua prima moglie Emilia nata nob. dei duchi Riario-Sforza (n. ...., ✠ 1 apr. 1896); spos. 7 feb. 1887 al nob. Eduardo dei bar. Winspeare. (Napoli).

## MARINCOLA

(Resid. Napoli, Soverato, Petrizzi e Catanzaro).

Fam. d'orig. spagnuola, venuta in Calabria 1291, ove fu infeudata di Martina, Falaga, Magliacane, Lochicello, Argusto, Sellia, S. Floro, ecc. — Vesti l'abito di Malta dal 1578. »

CS. *vedi anno* 1883.

ARMA: D'argento all'ancora di ferro al naturale, in palo, sormontata da due stelle d'azzurro, e sovrastante un mare dello stesso in punta.

I. *Ramo di Petrizzi.* (Napoli e Petrizzi).

« Bar. di Sovereto 1580. — Duchi di Petrizzi 1642, ricon. 1852. — Bar. di Ottati, Civita e Bellosguardo 1855, per eredità della fam. Mariconda. »

*Francesco*-Antonio-Maria Marincola, duca di Petrizzi, bar. di Soverato, bar. di Ottati, Civita e Bellosguardo, n. 6 nov. 1830, cav. Maur. e della Cor. d'It., figlio del duca Pietro (n. 13 mag. 1801, ✠ 17 gen. 1852) e della duch. Virginia nata nob. Pignatelli dei princ. di Strongoli (n. ...., ✠ 7 nov. 1875); spos. 10 lug. 1856 a

*Cecilia*, n. ...., figlia del nob. Francesco-Maria Correale e e della fu Cecilia nata nob. Colonna dei princ. di Stigliano.

Fratelli e Sorella.

1. *Giuseppa*, n. 13 ott. 1826; spos. 12 feb. 1847 al nob. Giuseppe de Lieto dei duchi di S. Martino. (Napoli).
2. *Vincenzo*, n. 19 apr. 1833, già uff. della r. marina da guerra; spos. 3 ag. 1867 a

*Giovanna* nata Larussa, n. ...., figlia del fu comm. Ignazio, consigl. di Corte di Cassaz., e senat. del regno.

Figli: 1) *Pietro*, n. 5 mag. 1868.
2) *Giuseppina*, n. 10 apr. 1873.
3) *Emilia*, n. 14 dic. 1875.
4) *Sara*, n. 27 apr. 1879.
5) *Virginia*, n. 17 nov. 1880.
6) *Guido*, n. 3 gen. 1881.
7) *Maria*, n. 2 nov. 1882.
8) *Cesira*, n. 14 ag. 1884.

3. *Cesare*, n. 30 ag. 1834, già r. guardia del corpo a cavallo, cav. Maur. e della Cor. d' It.; spos. 3 mag. 1872 a

*Maria* nata Krisch, n. ....

Figlie: 1) *Anna*, n. 11 feb. 1873.
2) *Rosa*, n. 19 feb. 1879.

4. *Fabio*, n. 12 giu. 1836; spos. 18 mar. 1860 a

*Rosa* nata nob. de Medici dei princ. d'Ottajano, n. 5 ag. 1832.

Figlie: 1) *Virginia*, n. 7 ott. 1862; spos. in Portici 5 nov. 1893 a Roberto de Sanna.
2) *Francesca*, n. 13 nov. 1863.
3) *Giovanna*, n. 17 dic. 1865; spos. 7 apr. 1888 al nob. Carlo Carafa dei duchi d'Andria. (Napoli).
4) *Anna*, n. 14 giu. 1871.

5. *Diego*, n. 3 ott. 1838, già r. guardia del corpo a cavallo, cav. della Cor. d' It.; spos. 11 ott. 1860 a

*Francesca* nata nob. Pignatelli dei duchi di Terranova, n. 22 lug. 1841.

Figlia: *Maria*, n. 19 dic. 1866; spos. in Napoli 10 giu. 1894 a Guglielmo Forquet.

6. *Alfonso*, n. 19 lug. 1846; spos. 15 feb. 1877 ad

*Emilia* nata Cobb-Montaigne, n. ....

Figli: 1) *Margherita*, n. 29 apr. 1879.
2) *Diego*, n. 4 dic. 1883.

II. *Ramo di S. Floro.* (Catanzaro).

« Patr. di Catanzaro. — Ricon. nob. col predicato di di S. Floro 1881 e 1885. »

*Filippo* nob. Marincola di S. Floro, patr. di Catanzaro, n. 13 ott. 1823, già deput. al parlam. nazion., figlio del nob. Orazio (n. ...., ✠ ....) e di Berenice nata nob. Sanseverino dei bar. di Marcellinara (n. ...., ✠ ....); spos. 23 lug. 1843 a

*Raffaella* nata nob. Alamanni, n. ....

Figli: 1) *Berenice*, n. 9 giu. 1847; spos. 4 ag. 1868 ad Eleno Giarola.

2) *Niccolina*, n. 7 feb. 1848; spos. 24 apr. 1864 al conte Carlo Pecorini-Manzoni di Santa Focca, uff. Maur., comm. della Cor. d' It., ten.-colon. in riserva, ed uff. d' ordinanza onor. di S. M.

3) *Raffaello*, n. 19 giu. 1849, magg. nel 3° regg. d' artigl. del r. esercito, cav. della Cor. d' It.; spos. 11 gen. 1886 a

*Maria* nata Rana, n. 18 lug. 1855.

Figlia: *Silvia*, n. ....

4) *Evelino*, n. 11 feb. 1854, cav. Maur., della Cor. d' It. e di Francesco-Giuseppe d' Austria di 1.ª cl., segret. di gabinetto di S. E. il ministro del Tesoro; spos. .... gen. 1894 ad

*Anna* nata Trojani, n. ....

5) *Ortensia*, n. 15 ag. 1855; spos. 20 lug. 1873 al nob. avv. Berardino Pace, cav. della Cor. d' It.

6) *Francesco-Paolo*, n. 1 feb. 1857.

7) *Luigi*, n. 22 feb. 1862.

8) *Giuseppina*, n. 15 ott. 1863; spos. ..... al nob. Anselmo Magno-Oliviero, capit. di fant.; vedova 20 feb. 1892.

9) *Ferruccio*, n. 25 dic. 1864, ten. nel 2° regg. fant. del r. esercito.

Fratello e Sorelle.

1. *Mariangela*, n. 29 lug. 1815; spos. .... a Fedele Piemonte; vedova .....
2. *Pier-Luigi*, n. 15 apr. 1829.
3. *Saveria*, n. 29 mag. 1831; spos. 22 dic. 1854 al nob. Antonio Poerio dei bar. di Belcastro, vice-presid. presso il Tribunale di Napoli; vedova 5 ott. 1892.
4. *Eleonora*
5. *Gaetana*
6. *Giacinta*

suore nel Monastero di S. Chiara (Catanzaro).

III. *Ramo di S. Calogero.* (Catanzaro).

« Patr. di Catanzaro. »

*Domenico* nob. Marincola, patr. di Catanzaro, n. 18 ott. 1832 figlio del nob. Tommaso (n. ...., ✠ 30 dic. 1877) e

di Giuseppina nata nob. Marincola-Pistoia (n. 9 mar. 1811, ✠ ....); spos. 21 feb. 1866 a
*Silvia* nata De Paula, n. ....

Fratelli e Sorelle.

1. *Raffaele*, n. 19 mar. 1836.
2. *Emilia*, n. 6 ott. 1838; spos. .... a Raffaele Tronca.
3. *Fabrizio*, n. 14 mar. 1841.
4. *Guglielmo*, n. 28 feb. 1843.
5. *Achille*, n. 12 sett. 1845; spos. .... a
*Giuseppina* nata Martire, n. ....
   Figli: 1) *Tommaso*, n. 17 sett. 1877.
   2) *Margherita*, n. 12 ott. 1879.
   3) *Guglielmo*, n. 27 lug. 1882.
   4) *Emilia*, n. 17 mag. 1884.
   5) *Cesare*, n. 7 mag. 1886.
6. *Camilla*, n. ....; spos. ..... a Saverio Gimigliano, cav. della Cor. d' It.
7. *Maddalena*, n. ....

## MARINI

(Resid. Venezia).

« Antica fam. orig. di Genova, trapiantata a Venezia 1227, ove fu ascritta all' ordine della ducal cancelleria 1351 e aggregata al Consiglio nob. di Padova. — Conferm. nob. nel 1819. »

CS. *vedi anno* 1883. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: D' azzurro alla banda d' oro, caricata d' una cotissa ondata del primo.

## MAROGNA

(Resid. Monaco di Baviera e Alessandria d' Egitto).

« Fam. orig. di Verona, e aggregata al Consiglio nob. di quella città 1409. — (Conti di Asparedo 1773). — Conferm. nob. 1821. — Conti in Baviera 1828. »

CS. e SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: Di rosso all'aquila bicipite d'oro, coronata dello stesso sulle due teste, sormontata d'una croce latina trifogliata d'oro, e caricata sul petto d' uno scudetto spaccato: nel 1° d'azzurro a una piramide di palle di nero; nel 2° d'argento murato di nero.

## DI MARSCIANO

(Resid. Roma e Guardea).

« Antichissima fam. dell' Umbria, che ha posseduto oltre a 50 feudi, e fu ascritta al patriziato d' Orvieto, di Viterbo, di Perugia, di Roma, ecc. e vesti l'abito di Malta. — Conti di Marsciano, e di Guardea, 1518. — Bar. di Monte-Giove. — (Duchi di Gravina). — March. della Gorga. »

CS. *vedi anno* 1883. — SP. *vedi anno* 1892.

ARMA: Inerzato in fascia: nel 1° d' oro all' aquila imperiale di nero, coronata del campo imbeccata di rosso; nel 2° d'argento a tre corone d' alloro di verde: nel 3° di rosso a tre gigli d' oro. — *Cim.*: Un cavallo uscente.

## MARTINI

(Resid. Calliano, Riva di Garda, Mezzotedesco nel Trentino, e Cremona).

« Fam. tridentina, nob. 1559. — Cav. ered. 1566. — Conti del S. R. I. e conti lavaresi 1790; conferm. 1835, coi predicati di Griengarten e Neuhof. »

CS. *vedi anno* 1883.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° di rosso all' aquila coronata d'oro; nel 2° e 3° d'oro alla banda d' azzarro, caricata di tre api d'oro. Sul tutto interzato in pergola rovesciata di verde, d' azzurro e di rosso, al capriolo d'argento attraversante, accompagnato da tre gigli d'oro. — *Cim.*: (su tre elmi coronati): 1.° Un guerriero uscente e rivolto, armato d'una picca, al naturale; 2.° L' aquila; 3.° Una torre d' argento fiancheggiata di due cortine di muro dello stesso, cimata d'una banderuola d'oro.

### I. *Ramo primogenito.*

*Leopoldo* conte Martini di Griengarten e Neuhof, n. 10 sett. 1836, figlio del conte Carlo (n. 26 mar. 1804, ✠ 3 apr. 1878) e della cont. Maddalena nata nob. dei conti Moscardini (n. 15 mag. 1815, ✠ 14 ag. 1851); spos. 29 apr. 1862 a

*Violante*-Maria nata cont. di Thun e Hohenstein di Castel Brughiero, n. 20 giu. 1839. (Mezzotedesco nel Tirolo).

Figli: 1) Cont. *Maria*-Teresa-Amalia, n. 17 feb. 1863; spos. 26 giu. 1886 a Giovanni cav. Pasquali di Campostellato.

2) Cont. *Bianca*, n. 21 sett. 1867.

3) Conte *Carlo*, n. 2 lug. 1869.

4) Conte *Giovanni*-Maria, n. 5 giu. 1873.

5) Cont. *Giuseppina*-Pia-Teresa, n. 22 giu. 1879.

Fratelli e sorella.

1. Cont. *Marianna*, n. 29 mag. 1835; spos. 18 dic. 1854 ad Achille bar. Menghin di Brezburg; vedova 28 mar. 1883. (Riva di Garda).
2. Conte *Francesco*. (Vedi Ramo secondogenito).
3. Conte *Girolamo*, n. 3 sett. 1841, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, segret. presso il Ministero della Guerra.
4. Conte *Fermo*, n. 25 sett. 1843; spos. in Torino 9 apr. 1893 ad

*Adele*-Gisella, n. a Genova 28 feb. 1871, figlia del nob. Vittorio Biandrà dei conti di Reaglie, magg.-gener. in pos. ausil., e della fu Orsola nata nob. Trecchi dei sign. di Malco. (Calliano nel Trentino).

5. Conte *Archimede*, n. 23 lug. 1847.

II. *Ramo secondogenito.*

*Francesco* conte Martini di Griengarten e Neuhoff, erede Crotti, n. 10 giu. 1838; spos. 16 giu. 1869 a

*Carlotta*, n. in Milano 23 sett. 1848, figlia di Alessandro Talacchini e di Elisa nata Besozzi. (Cremona).

Figli: 1) Conte *Alessandro*, n. 8 sett. 1870, s.-ten. di vascello nella r. marina ital.

2) Cont. *Maddalena*, n. 23 lug. 1875.

3) Conte *Valdo-Luigi*, n. 17 mar. 1879.

## DE MARTINO

(Resid. Napoli)

« Fam. stabilita in Napoli dal XIII sec. — Vestì l'abito di Malta 1625. — (Bar. di Faicchio, di Puglianiello e di Silvi).

CS. *vedi anno* 1879. — SP. *vedi anno* 1880.

ARMA: Spaccato: nel 1° d'azzurro a tre alabarde d'oro sormontate da tre stelle dello stesso; nel 2° fasciato d'azzurro e di rosso di otto pezzi. — *Dis.*: TUTOR ET ULTISCOR.

## MARTUZZI

(Resid. Bologna).

« Fam. orig. di Cotignola, nota dal XV sec., passata poi a Bagnacavallo. — Nob., XV sec. — Conti, 1856. »

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: D'azzurro al pino al naturale, sinistrato da una capra saliente d'argento, e addestrato da un cavallo fermo e sellato dello stesso, e a piè di esso un cavaliere caduto, vestito di rosso, il tutto sulla terrazza di verde, caricata d'un ramarro al naturale; il tronco del pino attraversato da un cartello d'argento, inscritto del motto FIDELITAS di nero; a tre stelle d'argento in capo.

*Eduardo* conte Martuzzi, n. 4 mar. 1833, dott. in leggi, già uff. di stato magg. nel r. esercito, decorato della Med. d'arg. al valor. milit., figlio del conte Gaetano (n. in Bagnacavallo 11 feb. 1802, ✠ in Faenza .... sett. 1883) e della cont. Teresina nata Strocchi (n. 29 giu. 1812, ✠ magg. ..... 1888); spos. 5 gen. 1863 ad

*Adele* nata nob. Zino-De Lamorte, n. 10 mag. 1840.

Figlie: 1) *Maria-Amelia*, n. 23 ott. 1863; spos. 22 giu. 1885 a Fabio conte Fani-Ciotti, patr. di Roma e di Viterbo.

2) *Bianca*, n. 25 apr. 1867; spos. ..... nov. 1887 ad Umberto Menotti-Ripandelli. (Napoli).

## MARULLI

(Resid. Napoli).

« Antica fam. d'orig. greca, dello stesso ceppo dei Marullo di Messina, nota in Andria ed in Barletta dal XIV sec. — Godette nobiltà in Andria, Barletta, Sessa, Stilo e Bologna; aggregata in Napoli al Monte Manso fra le fam. nob. fuori Piazza. — Vestì l'abito di Malta dal 1557. »

CS. *vedi anno* 1893.

ARMA: D'azzurro al leone leopardito d'oro, accompagnato in capo da una croce biforcata d'argento.

### I. *Linea dei duchi d'Ascoli.*
(Napoli, *Piazza dei Martiri, 30*).

« Aggregata al patriziato napol. al Seggio di Portanova, e quindi ascritta al Libro d'Oro. — Bar. di Nuxo, Lioni, Carbonara, Andretta, Monticchio, Oppido, Montemarano, Volturara e Parolisi. — Duchi d'Ascoli 1679. — Princ. di S. Angelo dei Lombardi con anzianità dal 1718, princ. di Faggiano con anzianità dal 1630, e duchi di Carosino con anzianità dal 1725, per success. delle case Berio, Albertini ed Imperiale. — Ricon. dei titoli di duca d'Ascoli, princ. di S. Angelo e princ. di Faggiano, 18 gen. 1893. »

*Sebastiano* Marulli, duca d'Ascoli, princ. di S. Angelo, princ. di Faggiano, bar. di Nusco, Lioni, Carbonara, ecc., patr. napol., n. 14 feb. 1867, ten. nel regg. cavall. Umberto I, figlio del duca Paolo (n. 27 giu. 1843, ✠ 22 gen. 1870); spos. in Milano 30 giu. 1894 ad

*Alberta* nata nob. Falcò dei princ. Valcarcel-Pio di Savoia, n. ....

Fratello e Sorella.

1. *Fabio*, n. 4 feb. 1869, ten. nel regg. cavall. Monferrato (13°).
2. *Paolina*, n. postuma 5 mar. 1870; spos. 30 giu. 1890 al nob. Carlo Messanelli dei march. della Teana. (Napoli).

Madre.

*Leopoldina* nata nob. Ruffo di Bagnara dei princ. di S. Antimo, n. 10 nov. 1844, dama d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta; spos.: 1° il 10 mag. 1866 al duca Paolo Marulli; 2° il 3 feb. 1874 al duca Carlo Caracciolo dei princ. di Castagneta.

Zia.

*Giulia*, n. 28 ag. 1841; spos. 4 nov. 1861 al nob. Francesco Genova di Cutomino.

Pro-Zie,
figlie del duca Sebastiano Marulli (n. 8 ag. 1793, ✠ 13 ag. 1866) e della duch. Carolina nata nob. Berio, princip. di S. Angelo e di Faggiano, march. di Salza e duch. di Carosino (n. ...., ✠ 13 ott. 1856).

1. *Maria*, n. 15 feb. 1826; spos. 28 sett. 1845 a Carlo de Rosa march. di Villarosa; vedova 27 gen. 1891.

2. *Clotilde*, duch. di Carosino (per nuova concess. 12 mag. 1853), n. 21 mar. 1832; spos. 6 lug. 1853 al nob. Andrea de Rosa; vedova 8 feb. 1889.

II. *Linea dei conti Marulli.*

« Patr. di Barletta. — (Bar. di Casal S. Michele, Casamassima, Crepacore, Gabella di Bisceglie, Grottaglie, Mottabovalina, Mottabruzzana, Mottacaveria, Puzzoterragno, Torregliata). — Conti del S. R. I. 1726. »

SP. *vedi anno* 1893.

III. *Linea dei duchi di S. Cesareo.*
(Napoli, *Riviera di Chiaja, palazzo Strongoli*).

« Duchi (di Frisa), e di S. Cesareo, per success. di casa Barone, con anzianità dal 1626. — March. di Campomarino 1691. »

*Ettore* Marulli, duca di S. Cesareo, march. di Campomarino, n. 1 nov. 1851, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, figlio del duca Carlo (n. 1 nov. 1829, ✠ 7 mag. 1877) e della duch. Maria nata nob. Doria dei princ. d'Angri (n. ...., ✠ 26 dic. 1882); spos. 4 lug. 1885 ad *Amalia* nata Baracco, n. ....
Figli: 1) *Carlo*, n. 14 giu. 1886.
2) *Maria-Giulia*, n. 5 feb. 1888.

Sorella.

*Giulia*, n. 18 nov. 1852; spos. 2 ott. 1872 al nob. Alfonso Pignatelli della Leonessa, duca di S. Martino, patr. napol. (Napoli).

Zia.

*Laura*, n. 18 mag. 1834, figlia del duca Gennaro (n. .... ✠ 24 feb. 1858) e della duch. Maria nata nob. Berio dei march. di Salza (n. ...., ✠ 15 feb. 1883); spos. 23 apr. 1853 al princ. Marc' Antonio Doria, duca d' Eboli, patr. napol.; vedova 12 mag. 1870. (Napoli).

## MARULLO

(Resid. Messina).

« Antica fam. patr. messinese, le cui prime memorie risalgono al 1194. — Vestì l'abito di Malta. — Fu infeudata di Saponara, Calvaruso, Bavuso, Casalnuovo, Mola, S. Lorenzo, S. Stefano, ecc. — (Bar. di Calatabiano). —

Conti di Condojanni (e d'Augusta). — (March. di Condagusta 1626). — (Duchi 1648). — Prine. di Castellaci, per success. di casa Balsamo-Viperano.

CS. *vedi anno* 1882. — SP. *vedi anno* 1883.

ARMA: Spaccato di rosso e d'oro, alla colomba o merola d'argento, posata sul primo.

## MARZANI

(Resid. Villa Lagarina e Trento).

« Antica fam. orig. del Napoletano, trasferitasi nel Trentino nel XV sec. — Conferm. nob. 1627. — Nob. del S. R. I. 1769. — Conti del S. R. I. e conti bavaresi 1790. — Conti dell' Impero Austriaco 1827. »

CS. *vedi anno* 1887. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d' azzurro alla sirena al naturale, nuotante sopra un mare d' argento, tenente la sua coda colla mano destra, e colla sinistra una croce latina bottonata di nero, in sbarra; nel 2° e 3° di rosso a tre stelle d'oro. Sul tutto uno scudetto timbrato di corona comitale, trinciato d' argento e di rosso, l'argento caricato di due dadi di nero, posti in banda, e combaciantesi cogli angoli.

## MASOLA

(Resid. Napoli).

« Fam. orig. di Genova, di cui si ha memoria dal 1199, ascritta all'Albergo Usodimare, trasferita in Aversa nel 1630 e aggregata al patriziato di quella città al Seggio di S. Luigi. — Vestì l'abito di Malta dal 1779. — (Bar. di Cavagnuolo e di Gugliano). — (Conti di Cervignasco). — March. di Trentola 1640. »

CS. *vedi anno* 1882.

ARMA: D'azzurro al leone d'oro, tenente colla branca destra una mazza ferrata dello stesso; al capo di rosso caricato della croce d'argento.

I. *Ramo primogenito.*

*Domenico* Masola, march. di Trentola, patr. della città d'Aversa, n. 13 feb. 1841, già r. guardia del Corpo a cavallo e già uff. di cavall., figlio del march. France-

sco (n. 28 ott. 1813, ✠ 25 mar. 1889 e della march. Teresa nata Vinci (n. ...., ✠ 14 mar. 1885); spos. 9 lug. 1868 ad

*Antonietta* nata Lignola, n. .....

Figlie: 1) Maria-*Angela*, n. 1 ott. 1869.

2) *Maria*, n. 29 sett. 1871.

3) *Evelina*, n. 17 lug. 1878.

Fratelli.

1. *Riccardo*, n. 20 nov. 1851; spos. 15 sett. 1880 ad

*Antonia* nata Bianchi, n. .....

2. *Guglielmo*, n. 8 mar. 1857, capit. nel 21° regg. fant. del r. esercito; spos. 17 mar. 1882 a

*Rosalia* nata nob. Ferrari dei march. di Castelnovo Bormida e conti di Orsara, n. ....

Figli: 1) *Francesco*, n. 9 nov. 1884.

2) *Evasio*, n. 30 mar. 1886.

II. *Ramo secondogenito.*

*Salvatore* nob. Masola dei march. di Trentola, patr. della città d'Aversa, n. 20 ott. 1847, figlio del nob. Luigi, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta (n. 8 mar. 1819, ✠ 15 ag. 1870) e di Angela nata De Sivo (n. ...., ✠ 7 lug. 1852); spos. 13 mar. 1870 a

*Cristina* nata Cianciulli, n. ....

Figli: ✠ 1) Luigi (n. 5 gen. 1871, ✠ in Napoli 8 ott. 1893).

2) *Maria-Assunta*, n. 23 mar. 1872.

3) *Anna-Maria*, n. 11 dic. 1873.

4) *Enrico*, n. 21 giu. 1875.

Sorella.

1. *Maria*, n. 29 dic. 1844; spos. 3 mar. 1867 al conte Berardo Filangieri de Candida-Gonzaga, patr. della città di Lucera. (Napoli).

Zie.

1. *Carolina*, n. 21 feb. 1818.
2. *Gaetana*, n. 13 lug. 1822; spos. .... apr. 1851 al nob. Saverio Mattei di S. Lucia.

## MASPERONI

(Resid. Brescia).

« La fam. Masperoni è delle più antiche di Brescia. Si ha memoria di un *Guasco* Masperoni o Malsperone,

console di Brescia nel 1109. Un *Ugolino* fu gonfaloniere di giustizia e viene menzionato fra quei cittadini che nel 1330 furono delegati ad incontrare il re Giovanni di Boemia. Nel sec. XIII i Masperoni fiorivano in Chiari, e possedevano il castello di Villafranca. In una convocazione del Consiglio fatta il 27 feb. 1388 trovasi nominato un *Guelfino* Masperoni. Nel 1426 *Giovanni* e *Rizzardo* Masperoni raccolgono armati a favore dei Veneziani. Lo stesso Rizzardo figura anche fra i 300 firmati all'atto di dedizione della città di Brescia alla Repubblica di Venezia. Questa fam. dette quattro abbadesse al monastero di S. Giulia, e cioè *Elena* nel 1449, *Paola* nel 1493, *Geronima* nel 1513, e *Giuditta* nel 1675. — La fam. Masperoni fu iscritta al Consiglio Generale di Brescia nel 1521 in persona di un *Lorenzo*. Nelle successive riforme trovansi indicati nel 1638 un *Pietro* q.^m Rizzardo Masperoni, nel 1790 e nel 1796 *Rizzardo*, *Carlo* e *Pietro* q.^m Giulio Masperoni. — *Carlo* Masperoni condusse in moglie Aurelia (✠ in Breno 20 mar. 1691), figlia del magnifico sign. Giulio de'Capitanei, valligiano originario della comunità di Scalve, cittadino di Bergamo e di Brescia, e di Ortensia Saroldi, nob. bresciana. Da questo matrimonio nacque *Rizzardo*, vicario in Valcamonica nel 1691, il quale generò *Giulio*, che procreò altro *Rizzardo*, padre dei fratelli *Giulio* e *Giambattista*, ai quali Francesco I imper. d'Austria, con sovrana risoluzione 4 sett. 1818, confermò l'antica nobiltà. »

ARMA: D'argento a due caprioli di rosso, al palo dello stesso attraversante; al capo di verde, caricato di uno sperone d'oro. — Quest'arma si trova anche inquartata: nel 1° e 4° di verde allo sperone d'oro; nel 2° e 3° d'argento a due caprioli di rosso, al palo dello stesso attraversante.

*Giovanni* nob. Masperoni, n. in Rodengo 30 lug. 1821, figlio del nob. Giulio (n. ...., ✠ ....) e di Cecilia nata nob. Violini (n. in Brescia ...., ✠ ....); spos. ....

*Giuditta* nata Ferrari, n. ..... (Brescia, e la villa Masperoni a Rodengo).

Figli: 1) *Giulio*, n. in Brescia 28 mag. 1856; spos. .... ad *Adele* nata ....., n. .....

Figlio: *Guglielmo*, n. .... 1893.

2) *Cecilia*, n. in Brescia 14 mar. 1858; spos. ivi 15 gen. 1882 ad Ottorino Grechi.

3) *Vittoria*-Maria-Anna, n. in Brescia 2 sett. 1860; spos. ivi 20 mar. 1884 ad Ernesto Lucidi.

4) *Guglielma*-Maria-Eulalia, n. in Brescia 9 feb. 1863.

5) *Rizzardo*-Giuseppe-Maria-Gabriele, n. in Brescia 2 sett. 1864.

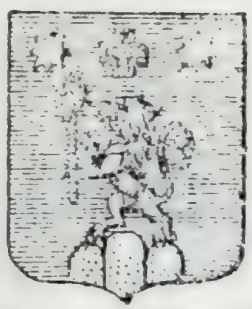
6) *Letizia*-Adele, n. in Brescia 15 nov. 1866; spos. ivi 21 feb. 1886 a Luigi Rossi.

Fratello.

✠ Pietro (n. ...., ✠ ....); spos.: 1° .... ad Angela nata Prandi (n. ...., ✠ ....); 2° .... a .....
Figlio del 1° letto: *Lorenzo*, n. in Brescia 15 ag. 1837, dott. in giurispr., avv.; spos. in Brescia 20 ott. 1875 a *Silvia*, n. in Brescia 10 dic. 1847, figlia del fu Domenico Chinelli e di Lucia nata Moretti. (Brescia, e la villa Masperoni a Monticello-Brusati).

## MASSA

(Resid. Napoli e Padova).



« Antica fam. stabilita in Liguria nel XI sec., aggregata all'Albergo genovese dei Promontorio e signora della baronia di Vaglio. — Un ramo si portò in Sorrento nel XIII sec. ed ottenne la nobiltà napoletana, ricon. 1577 e 1750, e il patriziato di Rimini 1731, e di S. Marino 1732. — Vesti l'abito di Malta dal 1615. — (Bar. di S. Giorgio 1274, di Casavetere e Francavilla 1555, di Pescasseroli 1705, di S. Maria Salome e di Cutignano. »

CS. *vedi anni* 1885 *e* 1887.

### *Linea di Pescasseroli.*

ARMA: D'azzurro a tre monti d'oro, moventi dalla punta, sostenenti un leone d'oro, linguato di rosso, tenente fra le branche anteriori una mazza armata di punte d'oro, accompagnato in capo da una crocetta di rosso, bordata d'oro, accostata da due stelle di otto raggi dello stesso. — *Cim.:* Il leone dello scudo uscente.

*Andrea* de Massa, bar. di Pescasseroli, patr. di Rimini e patr. di S. Marino (per deliberazione di quel Consiglio Sovrano 16 mar. 1893), n. in Napoli 27 sett. 1846, comm. del S. M. O. Gerosolim. del S. Sepolcro, cav. della Cor. d'It., capit. di complem. nel regg. di cavall. Genova (4°), socio effett. della R. Accad. Arald. Ital., ecc., figlio del bar. Gennaro (n. 9 giu. 1808, ✠ 1 ott. 1848); spos.: 1° il 20 giu. 1872 a Teresa nata Rebustello (n. in Padova ..... 1848, ✠ 18 mar. 1875); 2° il 26 mag.

1886 ad Elisa nata cont. Giustiniani, patr. veneta (n. in Padova 11 nov. 1855, ✠ ivi 18 feb. 1891).

Figli: 1) *Maria*-Emanuela-Teresa, n. in Padova 21 apr. 1888.
2) *Girolamo*-Gennaro, n. in Padova 21 apr. 1889.
3) *Emmanuela*, n. 19 lug. 1891.
4) *Elisa*-Teresa-Maria-Emmanuela, n. in Padova 24 dic. 1893.
5) *Carolina*-Natalia-Maria, gemella della precedente.

Madre:

*Emmanuela* nata nob. dei bar. Farina, n. .... 1812; spos. 21 mag. 1831 al bar. Gennaro de Massa; vedova 1 ott. 1848.

## MASSIMO

(Resid. Roma).

« Illustre e antichissima fam. patr. romana. — Vestì l'abito di Malta dal 1759. — March. 1544. »

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: Partito: nel 1° fasciato d' argento e d' azzurro, alla banda d'oro attraversante; nel 2° d'argento alla mezza croce d'azzurro, movente dalla partizione, caricata di nove scudetti del campo, e accantonata di due leoni di rosso, armati, linguati, e coronati d'oro. — *Cim.*: Un leone d'oro, uscente. *Dev.*: CUNCTANDO RESTITUIT.

### I. *Linea principesca.*

(Roma, *Palazzo Massimo alle Colonne*).

« Princ. d' Arsoli 1826. — Sign. di Roviano e duchi d' Anticoli-Corrado, 1872, per acquisto dai Colonna di Sciarra. »

*Camillo*-Carlo-Alberto Massimo, princ. d' Arsoli, sign. di Roviano e duca d'Anticoli-Corrado, patr. romano, n. in Roma 3 dic. 1836, cav. dell'Ord. pontif. di Cristo, figlio del princ. Camillo-Vittorio-Emanuele (n. 14 ag. 1803, ✠ 6 apr. 1873) e della sua prima moglie princip. Maria-Gabriella nata princip. di Savoia-Carignano (n. 18 sett. 1811, ✠ 10 sett. 1837); spos. a Brunnsee in Stiria 21 giu. 1860 a

*Francesca*, n. a Gratz 12 ott. 1836, dama d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, figlia del fu Ettore Lucchesi-Palli-Campo e Pignatelli, duca della Grazia, e della duch.

Maria-Carolina princip. di Borbone, duch. di Berry (« Altezza Reale »).

Figli: 1) Maria-*Gabriella*, n. in Roma 26 mag. 1861, spos. ivi 21 giu. 1885 a Roberto conte Zileri Dal Verme (Parma).
2) *Francesco*, n. in Roma 17 sett. 1865.
3) *Fabrizio*, n. in Roma 23 nov. 1868.
4) Maria-*Carolina*, n. in Roma 20 ag. 1871.

Fratelli e Sorelle consanguinei,
dal 2. matrimonio del padre colla princip. Giacinta dei conti della Porta-Rodiani.

1. *Filippo*-Massimiliano Massimo, princ. Lancellotti, n. in Roma 15 nov. 1843; spos. ivi 22 feb. 1865 ad
*Elisabetta*-Teresa-Engelberta-Leonarda, n. in Frascati 13 lug. 1847, figlia di Camillo princ. Borghese-Aldobrandini.
Figli: 1) *Giuseppe*, n. in Roma 19 nov. 1866; spos. in Frascati 15 ott. 1889 a
*Lesa*, n. in Frascati 29 lug. 1871, figlia del fu Pietro Borghese, princ. di Sarsina.
Figli: (1) *Anna* ) n. gemelle in Frascati
(2) *Maria* ) 13 lug. 1890.
(3) *Filippo*, n. in Roma 6 feb. 1892.
(4) *Francesca*, n. in Roma 18 giu. 1893.
2) *Cristina*, n. in Frascati 14 giu. 1873.
3) *Maria-Pia*, n. in Roma 26 lug. 1875.
4) *Luigi*, n. in Frascati 29 lug. 1881.
5) *Lauro*, n. in Frascati 10 ott. 1883.
6) *Rufina*, n. in Frascati 25 sett. 1886.
7) *Pietro*, n. in Frascati 17 ott. 1888.

✻ 2. Maria-Francesca (n. in Roma 23 sett. 1816, ✻ ivi 9 mag. 1893); spos. in Roma 4 feb. 1836 a Ranieri duca Bourbon del Monte S. Maria, princ. di S. Faustino. (Roma).

3. *Massimiliano*, n. in Roma 3 gen. 1849, della Comp. di Gesù.

Seconda moglie del padre.

Maria-*Giacinta*, n. in Roma 18 feb. 1821, dama d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, figlia del fu Filippo conte della Porta-Rodiani; spos. in Roma 2 ott. 1842 al princ. Camillo-Vittorio-Massimo; vedova 6 apr. 1873.

## II. *Linea ducale.*

(Roma, *Piazza Aracoeli, 30*).

« Duchi di Rignano e Acquasparta 1828. »

*Emilio* Massimo, duca di Rignano e Acquasparta, patr. romano, n. in Roma 2 mag. 1835, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, figlio del duca Mario (n. in Roma 5 giu. 1808, ✠ ivi 23 mag. 1873) e della duch. Maria-Ippolita nata nob. Boncompagni-Ludovisi dei princ. di Piombino (n. in Roma 21 sett. 1813, ✠ ivi 9 dic. 1892); spos. in Roma 11 gen. 1858 a

*Teresa*-Maria, n. in Roma 1 mar. 1840, dama di corte di S. M. la Regina, figlia del fu Filippo-Andrea princ. Doria-Pamphili-Landi, patr. genovese e romano.

Figlia: *Maria*, n. in Roma 30 lug. 1859; spos. ivi 27 nov. 1884 a Prospero de' princ. Colonna-Doria, princ. di Sonnino, patr. romano e napolet. (Roma).

Zia.

*Guglielmina*, n. in Roma 25 nov. 1814; spos. ivi 4 ott. 1829 ad Antonio Boncompagni-Ludovisi, princ. di Piombino, patr. romano; vedova 10 lug. 1883. (Roma, *Corso, 307*).

## MASTAI-FERRETTI

(Resid. Senigallia e Roma).

« Fam. orig. di Crema, passata nel XVI sec. in Senigallia, ove fu aggregata al Consiglio dei Nobili 1594. — Succeduta al nome ed arma di un ramo dei conti Ferretti d'Ancona 1553. — Conti 1705, conferm. 1843. — Questa fam. ha dato alla Chiesa il Pontefice Pio IX, ed ha vestito l'abito di Malta. »

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d' azzurro al leone d' oro, coronato dello stesso, poggiante sopra una palla dello stesso (*Mastai*); nel 2° e 3° d'argento a due bande di rosso (*Ferretti*).

*Girolamo* conte Mastai-Ferretti, n. 31 gen. 1856, figlio del conte Ercole-Augusto, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta (n. 13 mag. 1826, ✠ ....) e della cont. Vittoria nata nob. Cadolini (n. in Ancona ...., ✠ ....); spos. .... a .... (Senigallia).

Figli: 1) *Pio*-Giovanni-Maria, n. ....
2) *Virginia*, n. ....
3) *Gabriella*, n. ....

Fratello e Sorelle.

1. *Luigia*, n. in Chiaravalle .... 1852, religiosa nel monastero delle Oblate di Tor di Specchi. (Roma).
2. *Antonio*, n. 5 apr. 1857. (Roma).
3. *Giuseppina*, n. 11 mar. 1859; spos. 2 feb. 1876 a Marco conte Fabbri. (Fano).

## MASTELLONI

(Resid. Napoli).

« Fam. orig. di Sorrento, le cui prime memorie rimontano al sec. X. — Patr. di Monopoli 1700. — (Bar. di S. Stefano, Serranezzana, S. Giovanni di Guerrazzano, Bonafede, Torre S. Angelo, Porcili, Morrone, Biancano, Casale Annunziata, ecc.). — Ricon. nob. 1850. »

CS. *vedi anno* 1881.

ARMA: D'azzurro a tre monti di verde, moventi dalla punta, quello di mezzo sostenente un'asta accollata da un serpente e sostenuta da due leoni affrontati al naturale. — *Cim.*: Un leone uscente, tenente colla destra una spada, colla sinistra un nastro inscritto della leggenda: NISI LACESSITUS.

### I. *Ramo primogenito.*
(Napoli, *Largo della Carità, 6*).

« March. di S. Nicola di Capograssi 1725. — Duchi di Castelpagano, con anzianità dal 1724, e March. di Ripa Limosano, con anzianità dal 1617, per success. di casa Capecelatro. »

*Michelangelo* Mastelloni, march. di Capograssi, n. 23 ott. 1852, figlio del march. Nicola-Maria, cav. di giust. dell'Ord. Costant. (n. 21 gen. 1821, ✠ in Napoli 1 lug. 1893); spos. 23 apr. 1881 ad Alessandrina nata nob. Capecelatro, duch. di Castelpagano, march. di Ripa Limosano (n. 7 mar. 1863, ✠ 17 dic. 1890).
Figli: 1) *Nicola*, duca di Castelpagano, march. di Ripa Limosano, bar. d'Albidona e S. Angelo Rodiginoso, n. 22 gen. 1882.
2) *Alfonso*, n. 9 sett. 1885.

Fratelli e Sorelle.

1. *Mario*, n. 19 apr. 1855; spos. 30 dic. 1876 a *Francesca*-Paola nata nob. Laviano dei bar. di Salvia e duchi di Satriano, n. ....

Figli: 1) *Giustina*, n. 1 ag. 1879.
2) *Nicola*, n. 19 giu. 1881.
3) *Luigi*, n. 19 giu. 1883.
4) *Elena*, n. 17 feb. 1885.
2. *Francesco*, n. 21 dic. 1857.
3. *Luigi*, n. 24 gen. 1861.
4. *Filomena*, n. 26 ag. 1866.
5. *Maria*, n. 22 dic. 1869.
6. *Edmondo*, n. 8 apr. 1873.

Madre.

*Giustina* nata nob. Mastrilli dei duchi di Marigliano, n. 11 gen. 1830; spos. 16 mag. 1847 a Nicola-Maria Mastelloni, march. di Capograssi; vedova 1 lug. 1893.

II. *Ramo secondogenito.*
(Napoli, *Via Chiatamone*, 7).

Duchi di Limatola 1856. »

*Nicola* Mastelloni, duca di Limatola, n. 28 feb. 1838, figlio del nob. Gennaro (n. . . 1787, ✠ 18 apr. 1854) e di Vincenza nata nob. Vulcano dei march. di Cercemaggiore (n. 15 nov. 1806, ✠ .... 1887); spos. 2 mag. 1860 ad
*Amalia* nata nob. dei conti Genoino, n. 29 gen. 1841.
Figli: 1) *Maria*, n. 25 apr. 1861; spos. .... a Giuseppe Broggi.
2) *Giulia*, n. 2 apr. 1869.
3) *Giovanni*, n. 25 giu. 1871, s.-ten. d'artigl. nel r. esercito.
4) *Anna*, n. .... 1874.
5) *Emma*, n. 20 nov. 1876.

Fratello e Sorella.

1. *Giovanni*, n. 2 giu. 1839; spos. 26 giu. 1873 a
*Luisa* nata nob. Caracciolo, duch. di Lauriano e march. di Pannarano, n. 4 sett. 1853.
Figli: 1) *Maria*, n. 30 giu. 1874.
2) *Vincenza*, n. 25 nov. 1875.
3) *Gennaro*, n. 23 ott. 1881.
2. *Luisa*, n. 4 mag. 1831; spos. 8 giu. 1868 a Giuseppe Coiro, march. di Matonti.

III. *Ramo terzogenito.*

*Camillo* nob. Mastelloni, n. 21 mag. 1818, figlio del nob. Emanuele, ministro di giustizia della Repubblica Partenopea (n. ..., ✠ 10 giu. 1835), e di Celeste nata de

Curti (n. a Parma ....., ✠ 7 dic. 1863); spos. 3 giu. 1850 a
*Carolina* nata Villani ....
Figlio: *Emmanuele*, n. 6 gen. 1852.

Fratello.

*Fabio*, n. 10 dic. 1822; spos. 3 mag. 1863 a
*Virginia* nata nob. Rodinò, n. ....
Figli: 1) *Michele*, n. 7 dic. 1868.
2) *Irene*, n. 15 giu. 1870.
3) *Leopoldo*, n. 20 feb. 1875.
4) *Maria*, n. ....

## MASTRILLI

(Resid. Napoli).

« Questa nob. fam. sembra sia venuta di Francia al seguito di Carlo I d'Angiò. Si stabilì dapprima in Nola, e di là passò in Napoli, ove fu aggregata al Seggio di Portanova, trovandosi poi ascritta al Libro d'Oro nei due rami di Marigliano e di Gallo, mentre il ramo della Schiava fu ascritto al Registro dei feudatari. Possedette molti feudi, fra cui Agropoli, Saviano, Frascatoli, S. Vitaliano, S. Margherita, Comignano, Faibano, Faibanella, Camposano, Casaferra, Tufino, Ponticchio, ecc., le contee di Roccarainola (1665) e di Casamarciano, i marchesati di Turturice (1597), Gallo (1649), Livardi (1654), S. Marzano (1612), Selice e Schiava, i ducati di Marigliano (1644), S. Paolo (1652) e Gallo (1813). Fu ricevuta per giust. nell'Ord. di Malta dal 1559. — Fra i personaggi degni di memoria che uscirono da questa fam., giova menzionare: *Felice*, consigl. di re Roberto d' Angiò nel 1327; *Antonio*, consigl. della regina Giovanna II; *Gabriello*, giudice della Gran Corte della Vicaria, maestro razionale della R. Zecca, e consigl. del re Ferrante d' Aragona; *Ciro*, ambasciatore pel re Alfonso II al sultano Bajazet; *Gabriello* e *Matteo*, che combatterono valorosamento nella guerra di Otranto nel 1481; *Nicola*, ambasciatore in Ispagna nel 1489; *Giovan-Tommaso* e *Pietro-Antonio*, presidenti della R. Camera di S. Chiara, nel sec. XVI; *Giambattista*, cav. di Malta, uno degli eroi della battaglia di Lepanto; *Pardo*, maggiordomo della regina Bona Sforza di Polonia; *Antonio*, cav. di Santiago, capit. delle Guardie

del princ. Filiberto di Savoia; *Andrea*, arciv. di Messina nel 1678, ecc. — I Mastrilli contrassero alleanze colle nob. fam. Caracciolo, Candida, Capecelatro, Gaetani, Gravina, Moncada, Ruffo, Suardo, Sersale, Spadafora, Ponce de Leon, Pappacoda, Mormile, Milano, Lampugnani, Gambacorta, Fellecchia, Carmignano, Bonito, Afflitto, ed altre.

ARMA: D'oro alla banda d'azzurro, caricata d'un giglio del campo, posto nel senso della banda, e accompagnata in capo da un lambello di tre pendenti di rosso, e in punta da un leone dello stesso.

## I. *Linea di Marigliano.*

« Patr. napol. — Duchi di Marigliano 1644. — March. del Gallo 1649. — Conti di Roccarainola 1665. »

### A. *Ramo primogenito.* (Napoli, *Piazza Dante, 89*).

*Giulio* Mastrilli, duca di Marigliano, march. del Gallo, conte di Roccarainola, patr. napol., n. 28 ott. 1839, cav. Maur. e della Cor. d'It., figlio del duca Carlo (n. ... 1805, ✠ 30 apr. 1846); spos. 8 gen. 1859 a

*Vittoria*, n. 5 apr. 1840, figlia dei furono Francesco Doria princ. d'Angri, duca d'Eboli, patr. napol., e princip. Giulia nata nob. Caracciolo dei princ. d'Avellino e patr. napol.

Figlie: 1) *Maria*, n. 12 giu. 1860; spos. 26 ag. 1882 al duca Giovanni Valiante d'Avena. (Napoli).

2) *Giulia*, n. 19 ag. 1862; spos. 24 ag. 1884 al nob. Raffaele Giannuzzi-Savelli dei princ. di Cerenzia. (Napoli).

Fratello.

✠ Marzio, march. del Gallo (n. 24 feb. 1843, ✠ 4 ott. 1871); spos. 26 sett. 1864 a

*Filomena*, n. 2 sett. 1845, figlia dei furono Francesco Doria princ. d'Angri, duca d'Eboli, patr. napol., e princip. Giulia nata nob. Caracciolo dei princ. d'Avellino e patr. napol.

Figlie: 1) *Margherita*, n. .... 1865.

2) *Isabella*, n. 8 nov. 1867; spos. in Napoli 16 lug. 1890 al princ. Federico Pignatelli di Terranova, patr. napol. (Napoli).

3) *Giulia*, n. 4 giu. 1870; spos. in Napoli 4 sett. 1894 al nob. Guido Mezzacapo dei march. di Monterosso. (Napoli).

Madre.

*Margherita* nata Ascione, n. ....; spos. 4 nov. 1838 a Carlo

Mastrilli, duca di Marigliano, march. del Gallo, conte di Roccarainola, patr. napol.; vedova 30 apr. 1846.

B. *Ramo secondogenito.*

*Giovanni* nob. Mastrilli dei duchi di Marigliano, patr. napol., n. 21 dic. 1827, figlio del nob. Mario (n. 30 nov. 1782, ✠ 24 apr. 1850) e di Francesca nata Roselli (n. ...., ✠ 8 mar. 1881); spos. 5 feb. 1852 a

*Chiara* nata d'Ancora, n. ....

Figli: 1) *Marcello*, n. 10 giu. 1857.

2) *Giulia*, n. ....

3) *Beatrice*, n. ....

4) *Alberto*, n. 23 lug. 1871.

Sorella.

*Giustina*, n. 11 gen. 1830; spos. 16 mag. 1847 a Nicola-Maria Mastelloni, march. di Capograssi; vedova 1 lug. 1893. (Napoli).

II. *Linea di Gallo.*

(Napoli, *Piazza Vittoria, 14*).

« Patr. napol. — Duchi di Gallo 1813. »

*Marcello* Mastrilli, duca di Gallo, patr. napol., n. 12 feb. 1820, figlio del duca Marzio (n. 10 sett. 1753, ✠ 4 feb. 1833) e della duch. Maria-Luisa nata nob. Colonna dei princ. di Stigliano (n. ...., ✠ 1 gen. 1855); spos. 3 mag. 1856 a

*Maria-Anna*, n. 15 mag. 1839, figlia dei furono Nicola Brancaccio princ. di Ruffano, patr. napol., e princip. Amalia nata Gysan.

Figli: 1) *Mario*, n. 19 lug. 1857, capit. nel 10° regg. artigl. del r. esercito; spos. 1 lug. 1882 a

*Maria-Immacolata*, n. 25 nov. 1861, figlia del conte Giuseppe Capece-Galeota, patr. napol., e della cont. Maria nata nob. Ciccarelli dei march. di Cesavolpe.

Figlie: (1) *Anna*, n. 3 giu. 1883.

(2) *Maria*, n. 4 mag. 1884.

2) *Amalia*, n. 27 ott. 1864.

Sorella.

*Camilla*, n. 28 sett. 1816; spos. 7 gen. 1838 a Giuseppe Pacca, march. di Matrice; vedova 27 mar. 1869.

III. *Linea della Schiava.*

(March. di Selice). — March. della Schiava 1827. »

A. *Ramo primogenito.*

(Napoli, *Via Vetriera, 15*).

*Ferdinando* Mastrilli dei march. di Selice, march. della Schiava, n. 20 nov. 1860, figlio del march. Antonio (n. 22 die. 1818, ✠ 5 ott. 1875) e della march. Maria-Felicita nata nob. Statella dei prine. di Cassero (n. ...., ✠ 20 lug. 1871).

Sorelle.

1. Maria-*Onorina*, n. 28 gen. 1845; spos. 29 lug. 1866 al march. Candido Giusso dei duchi del Galdo. (Napoli).
2. *Maria*, n. 23 feb. 1857; spos. 27 feb. 1882 al nob. Pietro Capitaneo, patr. della città di Modugno. (Napoli).

Zia,

figlia degli avi march. Francesco (n. .... 1789, ✠ 8 die. 1871) e march. Elena nata d'Aspuro (n. ...., ✠ 21 mar. 1824).

*Beatrice*, n. 24 feb. 1821.

B. *Ramo secondogenito.*

*Giovanni* nob. Mastrilli dei march. di Selice e della Schiava, n. 1 die. 1810, figlio del nob. Luigi (n. ... 1791, ✠ 3 gen. 1874) e di Maria-Angela nata Giordano (n. ...., ✠ 14 lug. 1870); spos. 4 feb. 1882 a

*Maria* nata Barbato, n. ....

Figli: 1) *Angelo*, n. 30 mag. 1883.
2) *Clementina*, n. 16 die. 1884.
3) *Luigi*-Maria-Marcello, n. 7 gen. 1885.

Zii,

figlio degli avi march. Antonio (n. ... 1754, ✠ 22 mar. 1834) e march. Beatrice nata nob. Correale (n. ..., ✠ 22 sett. 1851).

✠ Gaetano (n. .... 1795, ✠ 25 gen. 1874); spos. 3 mag. 1829 a Luisa nata Mulieri (n. .... ✠ 27 giu. 1846).
Figlio: *Marcello*, n. 18 apr. 1834, già capit. nell' esercito napolet.

## MAURIGI

(Resid. Roma, Palermo e Castello di Corsena ai Bagni di Lucca).

« Antica fam. baronale sveva, passata in Sicilia nel XIII sec., ha goduto nobiltà in Sciacca, in Palermo e in Monte S. Giuliano, ed ebbe ampio diploma di conferma e ricon. dal re Alfonso, 1444. — Bar. di Cavallaro, Montesaro, Arancio, Chiusa Grande, San Teodoro, ecc. — March. e conti del S. R. I. 1726. — March. di Castel Maurigi 1728. »

CS. *vedi anno* 1882.

ARMA: D' azzurro al leone rivoltato e coronato d'oro; al capo cucito d'azzurro caricato di tre gigli d'oro. — *Cim.*: Un' aquila uscente di nero, coronata d'oro. *Dev.*: NIL FERON FERO.

I. *Linea primogenita marchionale.*

*Ruggiero* march. Maurigi, conte del S. R. I., march. e bar. di Castel Maurigi, bar. di Cavallaro, Montesaro, Arancio, Chiusa Grande, San Teodoro ecc., n. in Palermo 4 ag. 1843. consigl. del Contenzioso diplomatico, ten.-colon. comand. il 211° battagl. della milizia territor., decorato della Med. d'arg. al valor milit. e di quella d'arg. ai benemeriti della salute pubblica, gr.-uff. della Cor. d'It., comm. Maur., deput. al parlam. nazion., figlio di S. E. il march. Giovanni, primo presid. della Corte di Cassaz. di Sicilia e senat. del regno (n. 10 ag. 1823, ✠ 31 ag. 1881) e della march. Rosalia nata nob. Staiti e Staiti Fardella e Nobili (n. 9 ott. 1819, ✠ 15 feb. 1881); spos. in Trento 29 dic. 1877 ad

*Anna* nata cont. Wolkenstein-Trosburg e cont. d' Ivano, n. ...., figlia del fu conte Carlo Wolkenstein-Trosburg, consigl. dell'Impero, consigl. intimo, ciambellano e membro della Camera dei Signori d' Austria, e della fu cont. Elisabetta Wolkenstein-Trosburg-Lednitz ed Esterhazy-Galantha, dama di palazzo di S. M. l' Imperatrice d'Austria, e dama della Croce Stellata. (Roma, *Piazza del Popolo, 18*).

Figli: 1) *Giovanni*, march. di Castel Maurigi, n. in Roma 19 nov. 1878.

2) *Carlo* conte Maurigi, n. in Roma 23 lug. 1882.

Zii e Zie.

✠ 1. Felice (n. 19 feb. 1830, ✠ 25 mag. 1891); spos. .....

1862 a Rosa nata nob. Sarzana e Sammartino, march. di S. Ippolito, già vedova del duca di Amalfi-Fici; vedovo .... 1885. (Palermo).

Figlie: 1) *Eleonora*, n. 10 mag. 1863; spos. ..... 1885 al bar. Bagnasco.

2) *Carolina*, n. 4 dic. 1865; spos. .... 1892 al cav. Benso e Ferreri dei duchi di Verdura. (Palermo).

3) *Maria*, n. 9 mar. 1872.

2. *Francesco di Paola* (Vedi linea baronale).

3. *Maria-Teresa*, n. .... 1838; spos. .... al nob. cav. Paolo Polizzi, già consigl. provinc. (Alcamo).

II. *Linea baronale.*

Formata per il passaggio dei titoli di casa Blundo in casa Maurigi per l'unica superstite baron. Maria-Concetta, spos. a Francesco di Paola. »

*Francesco di Paola* Maurigi, bar. di Giubbino, di Fiumefreddo e di Nadore, n. 13 ott. 1831, consigl. prov. di Palermo; spos. 21 dic. 1861 a sua cugina.

*Maria-Concetta*, n. ...., unica figlia ed erede del bar. Giuseppe Blundo Vassallo e Maurigi. (Palermo).

Figli: 1) *Carolina*, n. 24 ott. 1863.

3) *Emma*, n. 3 nov. 1864.

3) *Rosalia*, n. 19 ag. 1866; spos. in Palermo 9 nov. 1892 ad Antonino Trigona, bar. di Mandrascate e di Azzolina. (Palermo).

4) *Adele*, n. 5 dic. 1868.

5) *Ruggiero*, n. 24 ag. 1875.

6) *Giuseppina*, n. 24 gen. 1878.

7) *Giuseppe*, n. 22 gen. 1880.

## MAYNERI

(Resid. Torino, Buriasco, Ragusa, Chieri, Carrù, Ceresole e Valenza).

« Antica fam. patr. di Pinerolo, — (Conti 1834, titolo conferito al ramo primogenito, estinto quanto ai maschi). — Bar. 1835, pel ramo secondogenito. »

CS. *vedi anni* 1883 *e* 1886. — SP. *vedi anno* 1892.

ARMA: Scaccato d'oro e di nero.

## DE MAYO

(Resid. Napoli, *Calata S. Severo*, 27).

« Fam. orig. del Molise, passata poi negli Abruzzi. — Un *Giovanni* de Mayo, capo-legione della prov. di Molise, ottenne dal re Gioacchino Murat, con decreto 28 lug. 1813, il titolo di Barone. — *Levino* de Mayo fondò nel 1840 una commenda dell' Ord. Gerosolim. e fu aggregato alla nobiltà romana nel 1847. — Il sommo Pontefice Pio IX concesse, con breve 17 lug. 1868, ad *Acindino* de Mayo, figlio del predetto comm. Levino, il titolo di Marchese, trasmissibile ai suoi discendenti primogeniti maschi da maschi. Il titolo marchionale e il patriziato romano furono ricon. con decreti minist. 21 gen. 1879 e 18 giu. 1890. »

ARMA: D' oro al pino di verde, nudrito sopra un monte di tre cime dello stesso, e cimato da tre uccelli annidati d'argento.

*Acindino*-Carlo-Lodovico-Francesco-Paolo march. de Mayo, patr. romano, n. 13 ag. 1825, cav. d' on. e di devoz. e comm. dell' Ord. di Malta, gr.-cr. decorato del gr.-cordone dell' Ord. di S. Gregorio Magno, comm. degli Ord. Costantin., Piano, del Cristo di Portogallo e di Francesco I d'Austria, cav. di S. Stefano di Toscana, già ciambellano del granduca di Toscana, già ricevitore gener. della prov. di Abruzzo Citeriore; figlio del nob. Levino, cav. d'on. e di devoz e comm. dell'Ord. di Malta, e cav. dell' Ord. Costantin. (n. 2 ag. 1776, ✠ 2 feb. 1854) e di Marianna nata nob. Sanità (n. 29 giu. 1805, ✠ ....); spos. 19 giu. 1847 a

*Flavia* nata nob. dei march. di Santangelo, n. ...., dama d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta.

Figli: 1) *Luciano*, n. 15 apr. 1856, cav. d' on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, ten. di fant. di complem. ascritto alla milizia mobile del r. esercito.

2) *Corrado*, n. 23 giu. 1859, cav. d' on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, ten. d'artigl. nella milizia territ. del r. esercito.

3) *Maria-Anna*, n. ....

## MAZZAROSA

(Resid. Lucca).

« Fam. patr. lucchese, nota dal XIV sec. – March. 1824. »

CS. *vedi anno* 1894.

ARMA: Spaccato: nel 1° d'argento alla rosa di rosso; nel 2° di rosso a tre porci rivolti di nero, 2 e 1; a due mazze fresche di rosa, con diramazioni tagliate, al naturale, poste in croce di S. Andrea, e attraversanti sullo spaccato.

*Antonio* march. Mazzarosa, n. 30 apr. 1852, presid. della Cassa di Risparmio di Lucca e del R. Istituto femminile di S. Ponziano, consultore della Commiss. provinc. conservatrice dei monumenti, figlio del march. Giovanni-Battista, già gonfaloniere di Lucca nel 1848-49 (n. 7 ag. 1803, ✠ 13 sett. 1863), e della march. Elena nata nob. Prini-Aulla (n. in Pisa 12 mag. 1821, ✠ 13 mag. 1873); spos. .... a

*Maddalena*, n. in Teramo 1 apr. 1859, figlia dei furono nob. Giovanni Devincenzi e Sofia nata Clemente.

Figli: 1) *Giovanni-Battista*, n. 17 mar. 1884.
2) *Elena*, n. 4 nov. 1886.
3) *Giuseppe*, n. 7 feb. 1888.

## MAZZONIS

(Resid. Torino).

« Bar. di Pralafera, 21 mar. 1880. »

CS. *vedi anno* 1887.

ARMA: D'oro al leone di rosso, coronato all'antica d'argento, e tenente una mazza d'arme dello stesso, posta in sbarra; al capo d'argento sostenuto d'azzurro, e caricato d'una pianta di cotone al naturale. – *Div.:* LABOR ET HONOR.

*Ettore* Mazzonis, bar. di Pralafera, n. in Torino 14 mar. 1853, figlio del nob. Paolo (n. ...., ✠ 27 apr. 1885); spos. ..... a

*Vittoria*, n. in Legnano 12 gen. 1860, figlia di Luigi Krumm, cav. della Cor. d'It., e di Nina nata Brivio. (Torino, *Via S. Agostino, 11*).

Figlie: 1) *Teresa*, n. in Torino 17 dic. 1879.

2) *Stefana*, n. in Torino ....
3) *Paola*, n. in Torino 6 ag. 1883.

Fratelli e Sorella.

1. *Ernesto*, n. .... 1856; spos. 8 giu. 1887 ad
*Amalia*, n. 12 dic. 1863, figlia di Luigi Aiello, comm. della Cor. d' It., e di Caterina nata Devalle. (Torino, *Piazza Solferino, 9*).
2. *Federico*, n. ..... 1859.
3. *Cesare*, n. in Torino .... 1862.
4. *Pia*, n. in Torino .... 1862.

Madre.

*Teresa*, n. a Chiavari .... 1838, figlia del fu Stefano Bancalari; spos. .... a Paolo Mazzonis, poi bar. di Pralafera, comm. della Cor. d' It., e cav. Maur., membro della Camera di Commercio ed Arti di Torino, e vicepresid. della Società promotrice dell' industria nazion.; vedova 27 apr. 1885.

## MAZZUCCHELLI

(Resid. Brescia e Stiria).

« Fam. orig. di Zara, venuta in Lombardia nel XIV sec. — Conti veneti 1511; conferm. 1736. — Conferm. nob. 1818. — Conti dell' Impero Austriaco 1830. »

CS. *vedi anno* 1880. — SP. *vedi anno* 1894.

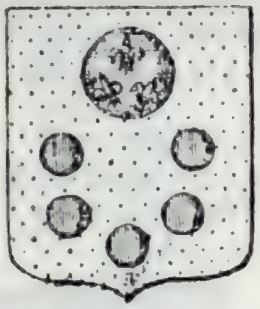
ARMA: Tagliato: nel 1° d'azzurro al leone di S. Marco d'oro; nel 2° scaccato d'azzurro e d'oro, al leone al naturale, rivoltato, tenente una lancia d'argento, sulla cui punta sta infissa una testa umana di carnagione. — *Div.*: HOSTIBUS VESTIS.

## DE MEDICI

(Resid. Firenze e Napoli).

« Celebre e storica fam. fiorentina, nota dal XII sec., che ha dato otto principi alla Toscana, due regine alla Francia e tre papi alla Chiesa: Leone X, Clemente VII e Leone XI. — Le due grandi diramazioni tuttora esistenti provengono da Giuliano di Giovenco de Medici († 1377), padre di altro Giuliano da cui derivano i march. di Castellina, e di Antonio da cui derivano i princ. d' Ottajano. »

CS. *vedi anno* 1886.



## I. *De Medici di Castellina.* (Firenze).

« Ricev. nell' Ord. di Malta dal 1598. — (Sign. di Verucchio e Scorticata 1528). — (March. di S. Angelo, XVII sec.). — March. di Castellina 1628.

ARMA: D'oro a cinque palle di rosso, e una palla più grande d' azzurro posta in capo e caricata di tre gigli d' oro, disposte in cinta 1, 2, 2 e 1.

*Gian-Gastone* de' Medici-Tornaquinci, march. di Castellina, patr. fiorent., n. ..... 1829, figlio del march. Luigi-Francesco, cav. di S. Stefano e ciambellano di S. A. I. e R. il granduca di Toscana (n. .... 1781, ✠ 17 feb. 1857), e della march. Maria nata nob. de' conti de Vecchi (n. ...., ✠ ....).

Fratello e Sorella germani.

✠ 1. Rodolfo, march. di Castellina (n. ..... 1825, ✠ ..... 1891); spos. ..... ad
*Orsola* nata Riccieri, n. .....
Figlie: 1) *Isabella*, n. .. . 1855; spos. .... a Domenico nob. Anselmi. (Firenze).
(2 *Eleonora*, n. .... 1862; spos. a .....
2. *Bianca*, n. ....; spos. ..... a Carlo march. Tolomei. (Firenze).

Sorella consanguinea,
nata dal primo matrimonio del padre con Caterina nata nob. de' Pazzi de' patr. fiorentini (n. ...., ✠ ... 18..).

*Eleonora*, n. ....; spos. .... a Luigi-Ferdinando nob. degli Amici.

Fratello consanguineo,
nato dal terzo matrimonio del padre con Veronica nata Riccieri (n. ....., ✠ ....).

*Alfredo*-Francesco-Alessandro, n. in Firenze 12 ag. 1847; spos. 12 ott. 1873 a
*Chiara* nata Castellani, n. .... (Firenze, *Via Servi, 38*).
Figli: 1) *Aldobrando*, n. 8 die. 1876.
2) *Ippolito*, n. 25 apr. 1879.
3) *Alfonsino*, n. 25 gen. 1884.
4) *Averardo*-Giorgio-Francesco-Luigi-Giovanni, n. 23 sett. 1888.

Zio.

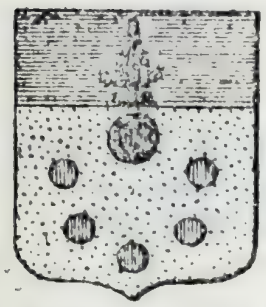
✠ Averardo (n. ...., ✠ ....); spos. .... a

*Giulia* nata cont. Baldini, n. .....

Figli: 1) *Giovanni*, n. ....; spos. 26 apr. 1884 a *Vittoria* nata nob. Capponi, n. .... (Firenze, *Via Agli, 6*).

Tre figlie.

2) *Maria*, n. ....; spos. .... a Francesco Pasquali de Ceparello, patr. fiorent. (Firenze).



II. *De Medici d'Ottajano* (Napoli).

» Passati nel 1565 in Napoli, aseritti al Monte Manso 1608, aggregati al Seggio di Capuana e alla nobiltà di Benevento e di Tropea, da ultimo inscritti al Libro d'Oro. — Ricev. nell'Ord. di Malta. — Sig. d' Ottajano 1567. — (Grandi di Spagna). »

ARMA: D'oro a cinque palle di rosso e una più grande d'azzurro posta in capo e caricata di tre gigli d'oro in capo, disposte in cinta 1, 2, 2 e 1; al capo d'azzurro caricato del ognfalone pontificio d'oro.

A. *Linea primogenita.*

« Bar. di Venafro. — Princ. d'Ottajano 1609. — Duchi di Sarno 1695. — Duchi di Miranda, per success. d'un ramo di casa Gaetani. »

✠ Giuseppe de Medici, princ. d' Ottajano, duca di Miranda, duca di Sarno, bar. di Venafro, patr. napol. (n. 7 gen. 1834, ✠ in Napoli 9 apr. 1891), cav. Maur. e della Cor. d' It., fregiato della Med. commem. per le campagne dell' indip. ital., gentiluomo di corte di S. M. la Regina, figlio di Michele duca di Miranda, senat. del regno (n. 15 mag. 1824, ✠ 28 feb. 1828) e della duch. Giulia nata nob. Marulli dei duchi di S. Cesario (n. ...., ✠ 18 nov. 1849); spos. 15 giu. 1867 a *Felicita*-Evelina nata nob. Gallone dei princ. di Tricase e Moliterno, dama di corte di S. M. la Regina, n. 10 gen. 1848. (Napoli, *Via Chiaia, 142*).

Sorelle.

1. *Angelica*, n. 22 ag. 1846; spos. 29 gen. 1876 ad Alfredo nob. Correale, patr. di Sorrento. (Napoli).
2. *Maria*, n. 6 ott. 1847; spos. 21 ott. 1869 al nob. Giovanni de' march. Santasilia; vedova 19 dic. 1883. (Napoli).

Zio e Zia,

figli di Giuseppe princ. d' Ottajano (n. 21 gen. 1803, ✠ 1 gen. 1874) e

della princ. Marianna nata nob. Gaetani dell' Aquila d'Aragona duch. di Miranda (n. ..., ✠ 14 sett. 1859).

1. *Onorato*, n. 2 dic. 1833; spos. 19 gen. 1857 a
*Teresa* nata nob. Caracciolo dei duchi di S. Vito, n. 12 mag. 1834. (Napoli, *Via Roccella a Chiaia, 24).*
2. *Clotilde*, n. 14 ott. 1838; spos. 24 sett. 1855 a Gennaro Carafa-Cantelmo-Stuard, duca di Bruzzano, princ. di Roccella, patr. napol. (Napoli).

B. *Linea secondogenita.*

*I° Ramo.*

*Luigi* de Medici dei princ. d'Ottajano e dei duchi di Sarno, patr. napolet., n. 19 sett. 1867, figlio del nob. Costantino-Marino (n. 3 ott. 1845, ✠ 25 sett. 1885).

Fratello.

*Giulio*, n. 26 gen. 1872.

Madre.

*Giuseppa* nata d'Angelo, n. ....; spos. 23 mar. 1856 al nob. Costantino-Marino de Medici; ved. 25 sett. 1885.

Zio

*Alberto-Marino*, n. 12 gen. 1854; spos. 22 mag. 1880 a
*Concetta* nata La Fata, n. ....

*II° Ramo.*

« March. d'Acquaviva, con anzianità dal 1665, per succes. di casa Carmignano. »

*Alessandro* de Medici dei princ. d'Ottajano e dei duchi di Sarno, march. d'Acquaviva, patr. napolet., n. 14 lug. 1861; figlio del nob. Goffredo (n. 28 sett. 1822, ✠ 14 feb. 1886) e della sua seconda moglie Carmela nata nob. Carmignano, march. d' Acquaviva (n. ...., ✠ 20 mar. 1880); spos. in Napoli 3 lug. 1893 a
*Fortunata* nata Massa, n. .... (Napoli, *Via Roma, 55*).

Fratelli e sorelle germani.

1. *Francesca*, n. 23 apr. 1859; spos. in Napoli 14 lug. 1894 a Francesco Cappella, march. di Montesanto.
2. *Andrea*, n. 6 dic. 1863.
3. *Maria*, n. 27 dic. 1867.
4. *Giuseppe*, n. 26 mar. 1869.
5. *Teresa*, n. 2 nov. 1870.
6. *Alfonso*, n. 13 mar. 1872.

7. *Beatrice*, n. 21 apr. 1874.
8. *Giuliano*, n. 4 sett. 1875.

Zio e Zie.

1. *Giuliano*, n. 13 gen. 1825; spos. .... ad
*Anna* nata Ruggiero, n. ....
Figli: 1) *Eduardo*, n. 1 mar. 1857, capit. nel 17° regg. artigl. del r. esercito; spos. 11 lug. 1889 a
*Paola* nata nob. dei conti Scarampi, sign. di Monale e Bastia, n. .....
Figlio: *Alessandro*, n. .... 1890.
2) *Francesca*, n. 11 ott. 1859; spos. 13 ag. 1881 ad Alessio nob. Vassallo-Paleologo.
3) *Giovanna*, n. 26 apr. 1861; spos. 20 feb. 1881 a Francesco nob. Vassallo-Paleologo.
✠ 4) Carmela (n. 20 sett. 1866, ✠ in Napoli 4 giu. 1894); spos. .... a .... Petrone.
5) *Goffredo*, n. 20 sett. 1866, gemello della precedente
6) *Ferdinando*, n. 14 apr. 1873.
7) *Guido*, n. 5 giu. 1875.
8) *Lamberto*, n. 30 ott. 1876.
2. *Vincenza*, n. 29 ott. 1828; spos. 4 mar. 1858 a Michele Capecelatro, march. di Ripa Limosano; vedova 17 gen. 1869. (Napoli).
3. *Rosa*, n. 5 ag. 1832; spos. 16 mar. 1860 al nob. Fabio Marincola dei duchi di Petrizzi. (Napoli).

## MEDICI DI MARIGNANO

(Resid. Milano).

« Antica fam. patr. milanese, che si è voluto collegare con quella dei Medici di Toscana, e che ha dato alla Chiesa un papa: Pio IV. — Vestì l'abito di Malta. — (Sign. di Musso, ecc.). — March. di Marignano (Melegnano) 1532; conferm. 1816. »

CS. *vedi anno* 1886.

ARMA: D'oro a cinque palle di rosso, e una più grande d'azzurro posta in capo e caricata di tre gigli d'oro, disposte in cinta 1, 2, 2 e 1. — *Cim.*: Un'aquila uscente di nero, coronata d'oro.

*Gian-Giacomo* Medici, march. di Marignano, patr. milanese, n. 24 dic. 1872, figlio del march. Lorenzo (n. 14 apr. 1831, ✠ ....).

Madre.

*Bianca*, n. 7 lug. 1845, figlia di Agostino nob. Cavalcabò; spos. 28 dic. 1865 a Lorenzo Medici march. di Marignano; vedova ....

Zii e Zia,

figli del furono nob. Gaetano (n. ...., ✠ ....) e Antonietta nata Negri (n. ...., ✠ ....).

1. *Cornelia*-Caterina, n. in Milano 15 mar. 1830; spos. ivi 6 apr. 1853 a Francesco Galantino, conte di Bardone; vedova 2 mag. 1888. (Soncino).
2. *Carlo*, n. 30 lug. 1835, magg.-gener. in disponibilità, uff. Maur., comm. della Cor. d'It., decorato della Med. d'arg. al valor milit., ajutante di campo onor. di S. M. il Re, e comm. di vari Ord. esteri; spos. 1 mar. 1868 ad

*Enrichetta*, n. ....., figlia del fu Ignazio nob. Vigoni e di Luigia nata nob. Vitali.

Figli: 1) *Giovan-Angelo*, n. 29 nov. 1868, ten. nel regg. artigl. a cavallo del r. esercito.

2) *Giulio-Luigi*, n. 18 dic. 1869, s.-ten. di fant. nella milizia territ. del r. esercito.

✠ 3. Edoardo (n. 5 sett. 1836, ✠ 9 ag. 1874), dott. in scienze matematiche, capit. del genio nel r. esercito, uff. della Cor. d'It., consigl. ed assessore municip. di Milano; spos. in Milano 9 mag. 1867 ad

*Adele*, n. ...., figlia del fu Angelo Vertua, da Soresina; rimarit. .... 1881 a Clateo Castellini, ing. civile.

Figli: 1) *Maria*, n. 3 apr. 1868.

2) *Gaetano*, n. 14 mag. 1869.

3) *Francesco*, n. 11 giu. 1872.

Cugini,

figli del march. Gian-Giacomo (n. 4 sett. 1775, ✠ 25 feb. 1843) e della march. Camilla nata nob. Rossi dei march. di Musso, patr. di Milano (n. 15 giu. 1790, ✠ 3 gen. 1821).

1. *Sofia*, n. 30 giu. 1811. (Napoli).

✠ 2. March. Carlo (n. 22 giu. 1813, ✠ 24 giu. 1877); spos. 25 ag. 1844 a

*Giacinta*, n. ...., figlia del fu Giacinto Mannati. (Torino).

## MEDIN

(Resid. Milano e Padova).

« Antica fam. orig. di Dalmazia, le cui prime memorie certe rimontano al 1351. — Conti di Lastua 1355. — Nob. d'Ungheria 1576. — Conferm. 1747 e 1818; ricon. 25 mag. 1890. »

CS. *vedi anno* 1880.

ARMA: Spaccato: nel 1° partito d'azzurro e di rosso, all' aquila bicipite dell' uno all'altro, caricata di uno scudetto d'azzurro fasciato d'oro e di rosso; nel 2° di verde al grifone d' argento, lampassato di rosso e impugnante colla destra una spada d'argento, e in punta un leone leopardito d' oro col capo reciso, sanguinoso di rosso. — *Cim.*: Il grifone e il leone dello scudo.

*Giuseppe*-Giovanni-Battista-Pietro-Luigi-Maria Medin, conte di Lastua, n. in Venezia 28 lug. 1840, capit. onor. dei bersaglieri, cav. della Cor. d' It., figlio del conte Stefano (n. in Venezia 19 dic. 1818, ✠ nella villa di Costa di Rovigo 27 dic. 1892) e della cont. Gioseffa nata nob. dei conti di Maniago (n. 6 giu. 1822, ✠ 28 lug. 1840); spos. 14 sett. 1878 a sua cugina

*Giuseppina*, n. 23 feb. 1856, figlia del fu conte Dataico Medin. (Milano, *Via Manzoni, 16*).

Figli: 1) *Elena*-Stefania-Francesca, n. 25 ott. 1879.

2) *Stefania*-Lorenza-Luisa, n. 25 ott. 1889.

Zio.

✠ Conte Dataico-Paolo-Girolamo (n. in Venezia 3 ott. 1820, ✠ 4 nov. 1888), dott. in leggi, cav. della Cor. d' It.; spos. 23 nov. 1842 ad

*Elena*, n. 24 ott. 1820, figlia del fu conte Antonio Campo, cav. d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta.

Figli: 1) *Loredana*-Angela-Paolina-Edvige, n. 17 ott. 1843.

2) *Lucia*-Luigia-Adriana-Margherita, n. 13 sett. 1846; spos. 14 sett. 1868 a Marc' Antonio nob. Della Torre del Tempio.

3) Conte *Giovanni-Battista*-Antonio-Stefano-Casimiro, n. 4 mar. 1847, dott. in leggi; spos. 4 sett. 1876 a

*Giovanna*, n. ...., figlia del fu conte Alvise Tiepolo, patr. veneto. (Padova).

4) *Luisa*-Leonia-Stefania, n. 11 apr. 1851.

5) *Francesca*, n. 3 nov. 1852.

6) *Giuseppina*-Tommasa, n. 23 feb. 1856; spos. 14 sett. 1878 al conte Giuseppe Medin. (*Vedi sopra*).

7) Conte *Antonio*-Giorgio-Stefano-Dataico-Giovanni-Battista-Vincenzo, n. 5 apr. 1857, dott. in leggi e dott. in lettere, prof. di lettere italiane, membro della Deputaz. veneta di Storia patria; spos. 16 feb. 1887 ad

*Antonietta* nata Brunelli-Bonetti, n. in Vicenza ..... (Padova).

Figli: (1) *Emilia*-Elena-Lucrezia, n. 7 feb. 1888.

(2) Conte *Dataico*-Giovanni-Battista-Vincenzo-Giuliano, n. 7 gen. 1889.
8) *Maria*, n. 9 sett. 1860.

## MELCHIORI

(Resid. Lavis e Margreid nel Trentino, Gubbio e Roma).

« Questa fam.. cui appartenne *Rodolfo* Melchiori, dott. dell' Università di Bologna nel 1612, ottenne la nobiltà equestre del S. R. I. con diploma dato a Francoforte sul Meno 3 nov. 1562, fu innalzata alla dignità di Bar. del S. R. I. con diploma dato a Vienna 3 giu. 1719, e a quella di Conti del S. R. I. con diploma dato a Vienna 25 gen. 1738. »

ARMA: Spaccato: nel 1° d' oro al leone d' azzurro, nascente dalla partizione; nel 2° d'azzurro alla cometa d'oro, posta in palo. — *Cim.*: Il leone dello scudo, uscente, tenente la cometa.

*Giuseppe*-Gaspare conte de' Melchiori, n. in Lavis 8 giu. 1826, dott. in leggi, i. r. consigl. aulico, presid. del tribunale d' Innsbruck a riposo, figlio del conte Giambattista (n. in Lavis .... 1793, ✠ ivi 6 mar. 1863) e della sua prima moglie cont. Teresa nata nob. Riccabona di Reichenfels (n. .... 1800, ✠ in Lavis ..... mar. 1833). (Margreid).

Fratello e Sorella germani.

✠ 1. Conte Ernesto-Rocco (n. in Cavalese 15 ag. 1827, ✠ in Margreid 24 ott. 1892).
2. Cont. *Fanny*, n. in Lavis 4 ott. 1828; spos. 9 nov. 1851 a Giuseppe Hofmann di Rumerstein, dott. in medicina; vedova .....

Fratelli e Sorelle consanguinei,
nati dal secondo matrimonio del padre con la cont Rosa nata nob. de Schulthaus di Moos e Nevisburg (n. 13 mag. 1811, ✠ .... gen. 187 ).

1. Cont. *Carlotta*, n. 30 nov. 1837; spos.: 1° il 18 ott. 1859 a Giuseppe cav. de Maffei (✠ 18 ott. 1867); 2° il 4 nov. 1877 a Giulio Tecini, i. r. sostituto procuratore presso il Tribunale di Roveredo.
2. Conte *Emanuele*, n. 26 ott. 1839, i. r. capit. fuori di servizio. (Hall in Tirolo).
3. Cont. *Iertha*, n. 15 lug. 1841; spos. 11 nov. 1872 a Carlo Viero. (Lavis).

4. Conte *Giovanni*, n. 25 mag. 1843, i. r. ciambellano, i. r. capit. nel 1° regg. arcieri-guardie. (Vienna).
5. Cont. Maria-*Teresa*, n. 9 gen. 1845; spos. in Lavis 7 mar. 1877 a Carlo Ecchelci, i. r. giudice distrettuale a Mezzolombardo; vedova ....
6. Conte *Lodovico*, n. 6 ag. 1846, commissario presso l' i. r. direz. di finanza in Trieste.
7. Conte *Ferdinando*, n. 2 sett. 1848, sacerdote, canonico di S. Stefano in Vienna.
8. Conte *Mario*, n. 26 lug. 1851; spos. in Gubbio 21 giu. 1876 a

*Luigia* nata march. Ranghiasci-Brancaleoni, n. in Gubbio 21 giu. 1857. (Gubbio e Roma).

## MELI-LUPI

(Resid. Parma e Soragna).

« La fam. Lupi, antica in Parma e fregiata del titolo di march. di Soragna dal XII sec., si estinse nel XV nella nob. fam. cremonese Meli, che continuò la discendenza col nome di Meli-Lupi. — Patr. veneti 1499. — Princ. del S. R. I. 1707. — Ricon. dei titoli di princ. del S. R. I., march. di Soragna, e patr. veneti, 1890. »

CS. *vedi anni* 1879, *e* 1886.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d' argento al lupo rampante d'azzurro; al capo dell' Impero (*Lupi*); nel 2° e 3° bandato d'oro e di rosso di quattro pezzi (*Meli*).

*Diofebo* Meli-Lupi, princ. del S. R. I., march. di Soragna, patr. veneto, n. 27 ott. 1808, gran cordone degli Ord. Costant. di Parma, di S. Ferdinando e di S. Gennaro delle Due Sicilie, cav. d'on. e di devoz. e comm. di giuspadronato dell' Ord. di Malta, e comm. di S. Gregorio Magno, cav. Maur., già gran maestro della casa ducale di Parma, ten.-colon. in ritiro, figlio del princ. Casimiro (n. 15 ag. 1773, ✠ 5 feb. 1845), gran cancelliere e gran cordone dell' Ord. Costant. di Parma e gran cordone dell' Ord. di S. Gennaro delle Due Sicilie, consigl. intimo di Stato di S. M. l' arciduch. Maria-Luisa duch. di Parma, e della princip. Anna nata Grillo, duch. di Mondragone (n. in Napoli ..... 1774, ✠ 2 feb. 1842), dama della Croce Stellata; spos. 5 apr. 1834 ad Antonietta nata nob. Greppi dei conti di Bussero e Corneliano, dama della Croce Stellata (n. 14 nov. 1818, ✠ in Parma 15 ag. 1893).

Figli: 1) March. *Bonifacio*, n. 2 dic. 1839; spos. ..... ad *Anna* nata nob. Rivarola, dei patr. di Genova, n. 15 gen. 1844.

Figli: (1) March. *Diofebo*, n. 3 dic. 1870, s.-ten. nel regg. cavall. Firenze (99) del r. esercito.

(2) March. *Antonietta*, n. 23 mag. 1872.

(3) March. *Negrone*, n. 20 gen. 1874.

2) March. *Luigi*-Lupo, conte Tarasconi, n. 2 feb. 1843; spos. 1 feb. 1873 a *Luisa* nata nob. Melzi, dei patr. di Milano, n. 18 ag. 1854.

Figli: Meli-Lupi-Tarasconi: (1) March. *Camillo*, n. 24 dic. 1873, guardia-marina.

(2) March. *Antonio*, n. .....

4) March. *Anna*-Maria, n. 29 mag. 1849; spos. .... a Giacomo bar. Ferrari-Pelati. (Parma).

5) March. *Guido*-Maria, n. in Parma 6 apr. 1854, dott. in giurispr., vice-console ital. di 3ª cl. a Marsiglia, ten. di complem. di cavall. ascritto alla milizia mobile del r. esercito, cav. dell'Ord. di Francesco-Giuseppe d'Austria.

Fratelli e Sorelle.

✠ 1. March. Domenico (n. 24 dic. 1809, ✠ .... lug. 1872), comm. degli Ord. parmensi e podestà di Parma; spos. ..... a Giustina nata nob. dei conti Piovene-Porto-Godi (n. in Vicenza 12 dic. 1812, ✠ in Parma 1 nov. 1894). Figlio: March. *Goffredo*, n. 24 apr. 1834.

2. March. *Bonifacio*, n. ...., sacerdote della Comp. di Gesù.

3. March. *Clelia*, n. ...., monaca.

4. March. *Cornelia*, n. ....; spos. a Pietro Dalla Rosa-Prati, march. di Collecchio; vedova .... (Parma).

5. March. *Guido*-Pio, n. 1 nov. 1815, colon. in ritiro, comm. dell' Ord. di S. Lodovico di Parma e di Francesco I delle Due Sicilie, cav. dell' Aquila Estense; spos. .... a *Luisa* nata nob. de' conti Beffa-Negrini, n. in Mantova 1 nov. 1824.

Figlio: March. *Giampaolo*, n. 14 gen. 1857.

6. March. *Placida*, n. ....; spos. .... ad Antonio Boschetti conte di S. Cesario; vedova .....

## MELLA

(Resid. Torino e la villa Mella in Orbassano, circond. di Torino).

« Fam. orig. di S. Germano Vercellese, nota dal XVI sec. — Ricon. nob. 1882. »

CS. *vedi anno* 1888.

ARMA: D' azzurro al melo fruttifero e sradicato, accompagnato da tre api male-ordinate, volanti verso l' albero, il tutto al naturale. — *Cim.*: Il melo. — *Div.*: UT MELLIS.

*Luigi*-Filippo-Giacomo-Pio, n. in Torino 25 ag. 1868, figlio del nob. Enrico, ing. capo del Genio civile e r. commissario per le Strade Ferrate dell'Alta-Italia, comm. Maur. e della Cor. d'It. (n. .... 1821, ✠ 15 mag. 1874).

Fratello e Sorella.

✠ 1. Alessandro-Alfredo (n. in Torino 4 mag. 1867, ✠ ivi 15 mag. 1894), ten. nel regg. cavall. Piacenza (18°) del r. esercito.
2. *Maria*, n. in Torino 12 lug. 1870.

Madre.

*Costanza*, n. in Torino 4 dic. 1840, figlia dei furono Giuseppe Farinelli, dott. in legge e avv., e Maria-Anna nata Bava-Beccaris; spos.: 1° .... ad Enrico nob. Mella (✠ 15 mag. 1874); 2° il 29 mag. 1879 al proprio cognato Emanuele-Filiberto nob. Mella. (*Vedi sotto*).

Zii.

figli degli avi Giuseppe-Maria-Antonio, comm. e cav. professo dell' Ord. Maur. (n. .... 1790, ✠ 7 lug. 1865), e Clotilde nata Quaranta (n. .... ✠ .... 1865).

✠ 1. Luigi-Guglielmo (n. in Torino .... 1814, ✠ 13 nov. 1877), magg. gener. a riposo, gr.-uff. della Cor. d'It., comm. Maur.; spos. 31 dic. 1865 ad
*Irene* nata nob. Quarelli-Ceva dei conti di Lesegno, n. .....
2. *Teresa*-Maria, n. ....
3. Emmanuele-*Filiberto*, n. in Torino 10 mar. 1828, dott. in legge, capo-divisione nella r. segreteria del Gran Magistero dell'Ord. Maur. e Cancelleria della Cor. d'It., uff. Maur., comm. della Cor. d'It.; spos. 29 mag. 1879 alla propria cognata
*Costanza* nata Farinelli. (*Vedi sopra*).

## MELS-ALBANA

(Resid. Gorizia e Albana).

« Antica fam. friulana, che ha comune l'origine coi Colloredo. — Aggregata alla nobiltà provinc. di Gorizia e Gradisca 1501, di Stiria 1821. — Ricon. conti di Mels-Colloredo, bar. di Waldsee e sign. di Albana e Medea 1712. »

CS. *vedi anno* 1881. — SP. *vedi anno* 1884.

ARMA: Inquartato: nel 1° di rosso alla croce di S. Andrea d'argento, caricata da cinque soli d'oro; nel 2° e 3° d'oro alla testa umana di carnagione, crinita e barbuta di nero, coronata d'argento, posta in maestà; nel 4° d'argento al covone legato al naturale. Sul tutto di nero alla fascia d'argento.

## MELZI

(Resid. Milano).

« Antica fam. patr. milanese, detta primitivamente *Malingegni*, nota dal XV sec. — Vestì l'abito di Malta. — (Conti di Trenno). — Conti (di Trebbiano 1693, di Cusano 1732). — Conferma di nobiltà e del titolo comitale 1817. »

CS. *vedi anno* 1880.

ARMA: Trinciato d'oro e di rosso, all'aquila di nero, linguata di rosso, coronata d'oro, posta in sbarra nel primo. — *Cim.*: L'aquila, uscente.

I. *Ramo primogenito.*

*Gilberto* conte Melzi, patr. milan., n. 4 mar. 1868, figlio del conte Diego, già uff. d'ordinanza onor. del re Vittorio-Emanuele II, e capit. nel r. esercito (n. 2 mag. 1834, ✠ ....).

Fratello.

*Camillo*, n. 12 ag. 1872.

Madre.

*Bianca* nata nob. Brambilla, n. 29 mag. 1843; spos. 26 feb. 1867 al conte Diego Brambilla; vedova .....

Zio e Zia,

figlio dell'avo conte Giovanni-Antonio (n. 20 feb. 1781, ✠ 11 mar. 1857)

e della sua seconda moglie cont. Eleonora nata nob. Guicciardi (n. ..... ✠ 22 lug. 1867).

✠ 1. Teresa (n. 22 sett. 1825, ✠ in Milano 26 gen. 1894); spos. 20 apr. 1847 ad Ambrogio nob. Forni; vedova ....

2. *Lodovico*, n. 20 gen. 1836; spos. 2 apr. 1858 ad Emilia nata nob. Pertusati dei conti di Castelferro e patr. milanesi (n. 5 apr. 1836, ✠ 2 sett. 1851).
Figlio: *Vittorio*, n. 22 ott. 1859; spos. 23 mar. 1881 a *Gina* nata Robaglia, n. 29 ag. 1862.
Figlie: (1) *Emilia*, n. ....
(2) *Nora*, n. ....

II. *Ramo secondogenito.*

« Estinto quanto ai maschi. »

*Luisa* nob. Melzi, n. 18 ag. 1854, figlia del nob. Giuseppe (n. 18 mag. 1808, ✠ 19 giu. 1869) e di Camilla nata Meroni (n. 10 ott. 1819, ✠ 10 nov. 1860); spos. 1 feb. 1873 al march. Luigi-Lupo Meli-Lupi di Soragna, conte Tarasconi. (Parma).

Zio.

✠ Alessandro (n. 21 feb. 1813, ✠ in Milano 25 ott. 1894).

## MELZI D' ERIL

(Resid. Milano).

« Antica fam. patr. milanese, detta primitivamente *Lampergi*, e di cui si ha memoria dal 1391. — Vestì l' abito di Malta, fu ascritta al patriziato romano 1588, e ottenne il Grandato di Spagna di 1ª cl. coi titoli di conte d'Eryl, march. di Fontesacrata, bar. d'Oscar e sign. di Colzedilla, per success. di casa Eryl 1750. — Conti palatini, 1468. — Conti di Magenta 1619. — (March. di Torricella 1676). — Conti del S. R. I. 1693. — (Princ. nel R.º di Napoli 1726). — Duchi di Lodi 1807; conferm. 1818 e ricon. 21 ott. 1890. »

CS. *vedi anno* 1880.

ARMA: D' argento alla corona di foglie di quercia alternativamente d'oro e di verde, ghiandifera d' azzurro, legata di rosso; al capo di rosso seminato di stelle d'argento.

I. *Ramo primogenito.*

*Giovanni*-Giocondo-Francesco-Maria conte Melzi d' Eril, duca di Lodi, patr. milan. n. in Milano 25 nov. 1825,

figlio del duca Francesco (n. 5 dic. 1788, ✠ 28 gen. 1832) e della duch. Maria nata nob. Durazzo (n. ...., ✠ 10 lug. 1869); succed. a suo fratello duca Lodovico (n. 2 feb. 1820. ✠ 6 mag. 1886); spos.: 1° in Milano 4 lug. 1848 a Marianna nata nob. Caccia-Dominioni (n. ...., ✠ 16 giu. 1853); 2° il 4 ott. 1854 ad Antonietta nata march., cont. e baron. d'Adda-Salvaterra (n. ...., ✠ 23 giu. 1855); 3° in Chambèry 11 nov. 1856 a

*Maria*-Francesca nata nob. d'Oncieu dei march. di Chaffardon, n. in Chambéry .... (Milano, *Via Cervia, 44*).

Figli: del 1° letto: 1) Conte *Francesco*-Lodovico-Maria, n. in Lucca 8 ag. 1849; spos. in Genova 10 lug. 1874 a Giuseppina nata Rocco (n. 23 dic. 1850, ✠ 4 nov. 1882).

Figlia: Cont. *Elisa*-Eugenia, n. in Pegli 17 ag. 1878.

2) Conte *Camillo*-Lodovico-Maria, n. in Pisa 11 gen. 1851, barnabita.

3) Conte *Lodovico*-Maria-Ambrogio, n. in Milano 30 nov. 1851, ten. di fant. nella riserva del r. esercito; spos. in Milano 12 lug. 1876 a

*Giovanna* nata nob. dei conti Giulini della Porta, n. in Milano 27 ott. 1854.

Figli: (1) Cont. *Adelaide*-Giovanna-Maria-Leopolda, n. in Milano 9 mag. 1877.

(2) Conte *Benigno*-Giovanni-Francesco-Maria, n. in Milano 9 gen. 1879.

(3) Conte *Giovanni*-Maria-Giuseppe-Lodovico-Francesco, n. in Milano 3 feb. 1882.

Del 3° letto: 4) Cont. *Elisa*-Maria-Paola, n. in Chambéry 19 nov. 1857; spos. 9 mag. 1878 a Massimiliano conte Dufour-Berte. (Firenze).

5) Cont. *Irma*-Tomasina-Maria, n. in Milano 8 dic. 1858.

6) Cont. *Barberina*-Maria-Giuseppa, n. in Milano 25 gen. 1860; spos. .... al march. Domenico Imperiali. (Genova).

✠ 7) Conte Alessandro-Maria-Vincenzo-Ernesto (n. in Chambéry 23 dic. 1861, ✠ in Orvieto 11 apr. 1894), capit. del genio nel r. esercito; spos. in Orvieto 27 giu. 1887 a

*Luigia* nata nob. Misciatelli, n. ....

Figli: ✠ (1) Conte Francesco-Luigi-Maria-Gabriele (n. in Milano 2 apr. 1888, ✠ 18 feb. 1893).

(2) Cont. *Maria*-Gaspara-Barberina, n. in Milano 4 dic. 1889.

(3) Conte *Augusto*-Maria-Guido, n. in Milano 16 gen. 1892.

8) Cont. *Teresa*-Maria-Paola-Elisabetta, n. in Milano 10 gen. ....
9) Conte *Guido*-Lodovico-Gerolamo-Eugenio, n. in Milano 30 sett. 1871.

Fratello.

✠ Lodovico, duca di Lodi (n. 2 feb. 1820, ✠ 6 mag. 1866); spos.: 1° il 3 feb. 1842 a Luigia nata nob. dei march. Brignole (n. ...., ✠ .... sett. 1869); 2° il 26 ott. 1876 a
*Giuseppina* nata nob. Barbò dei conti di Casalmorano, dei sign. di Pumenengo e della Calciana Inferiore, patr. milan., n. in Milano 28 sett. 1830; già vedova del nob. Giacomo dei conti Melzi d'Eril.

## II. *Ramo secondogenito.*

✠ Giacomo nob. dei conti Melzi d'Eril, patr. milan. (n. 28 feb. 1827, ✠ 24 dic. 1875), figlio del nob. Carlo (n. 14 ag. 1794, ✠ 28 ott. 1878) e di Carolina nata nob. Barbiano dei princ. di Belgiojoso d' Este (n. ...., ✠ 17 mag. 1872); spos. 7 ott. 1849 a
*Giuseppina* nata nob. Barbò, ecc. (Vedi sopra, ramo primogenito).
Figli: 1) *Carolina*, n. 15 ott. 1851; spos. 12 apr. 1882 a Giuseppe nob. Zaccaria. (Cremona).
2) *Giulia*, n. 27 sett. 1852.
3) *Luigia*, n. 16 sett. 1856; spos. 21 gen. 1878 al nob. Gian-Carlo dei duchi Gallarati-Scotti, princ. di Molfetta, patr. milan. (Milano).
4) *Giovanna*, n. 19 nov. 1860; spos. 20 feb. 1879 a S. A. S. il princ. Luigi Gonzaga, march. di Vescovato. (Milano).

Fratello e Sorella.

1. *Caterina*, n. 15 giu. 1824; spos. ..... gen. 1842 al nob. Alessandro Curti.
✠ 2 Gaspare (n. 15 feb. 1830, ✠ .... 1889); spos. 26 feb. 1876 a
*Rachele* nata nob. Corti, n. 29 mar. 1856.
Figli: 1) *Luigi*, n. 3 mar. 1877.
2) *Carolina*, n. 16 sett. 1878.
3) *Giuseppe*-Lodovico-Edoardo-Carlo-Giovanni-Alfonso-Maria, n. 13 ott. 1884.

## MENABREA

(Resid. la villa Menabrea a Tressere in Savoja).

« Nob. 1843. — Conti, 9 nov. 1861. — Patr. di S. Marino 1868. — March. di Val Dora 28 feb. 1875. »

CS. *vedi anno* 1887.

ARMA: Partito d'oro e di rosso, a una stella dell'uno all'altro in capo, e tre altre stelle ordinate in fascia, nella punta, quella di mezzo dell'uno all'altro, le laterali dell'uno nell'altro. — *Div.*: VIRTUS IN ARDUIS.

*Federico-Luigi*-Marcello conte Menabrea, march. di Val Dora, patr. di San Marino, n. in Chambéry 6 sett. 1809, « Eccellenza », ing. idraulico ed architetto civile, ten. gener., primo aiutante di campo gener. onor. di S. M. il Re, senat. del regno, cav. dell' O. S. della SS. Annunziata, gr.-cr. decorato del gran cordone degli Ord. Maur., Milit. di Savoja e della Cor. d' It., cav. e consigl. dell'Ord. del Merito civile di Savoja, fregiato della Med. d'oro mauriziana per dieci lustri di servizio attivo, gr.-cr. e comm. di molti Ord. esteri, dott. collegiato di matematica e prof. emerito nella r. Università di Torino, dott. in legge *honoris causa* delle Università di Oxford e Cambridge in Inghilterra, ecc., già comandante superiore del Genio milit., già presid. del Consiglio dei ministri, e ministro degli Affari Esteri, ecc.; spos. .... a

*Carlotta* nata nob. Richetta di Valgoria, fregiata dell'Ord. di Maria-Luisa delle Dame nob. di Spagna e di quello di S. Isabella di Portogallo, n. 15 ott 18..... « Eccellenza ».

Figli: 1) *Maria*, n. ....., dama di palazzo di S. M. la Regina; spos. 19 ott. 1868 a Domenico Trigona, princ. di Sant' Elia, duca di Gela, già mastro delle cerimonie di Corte onor. e governatore di palazzo di S. M. Vittorio-Emanuele II. (Palermo).

2) *Carlo*, n. in Torino 4 feb. 1853, addetto onor. all'ambasciata ital. a Parigi, cav. Maur. e della Cor. d'It., comm. degli Ord. di Francesco-Giuseppe d' Austria e del Nichan-Iftikar di Tunisi, uff. dell'Ord. del Salvatore di Grecia, cav. degli Ord. di Carlo III di Spagna, della Stella Polare di Svezia, della Legion d'Onore di Francia, e di Alberto il Valoroso di Sassonia; spos. in Londra .... a Susanna nata Crowerts, n. 9 sett. 1853 (divorz. .... 1891).

### MENGHIN

(Resid. Riva di Garda e Trieste).

Fam. del Trentino, nob. 1559, conferm. 1769. — Cav. del S. R. I. 1777; conferm. col predicato di Brezburg 1838. — Bar. dell'Impero d'Austria 1856. »

CS. *e* SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: Partito: nel 1° d' oro alla mezz' aquila di nero, movente dalla partizione; nel 2° palato d'azzurro e d'oro, di 4 pezzi. — *Cim.*: (su due elmi coronati): 1° Un aquila di nero; 2° Un Moro uscente, vestito d' un partito d' oro e d' azzurro, bottonato d'oro, cinto dell' uno all' altro, coronato d' oro, tenente colla destra tre freccie d'azzurro, d'oro, e di nero, la sinistra appoggiata sull'anca.

### MENICONI-RRACCESCHI

(Resid. Perugia e Roma).

« Antica fam. di Perugia, derivata dalla stirpe dei Mannoli, e infeudata di Rocca del Faldo 1519. — Ricev. nell'Ord. di Malta. — Conti 1566. »

CS. *vedi anno* 1882. — SP. *vedi anno* 1893.

ARMA: D'azzurro alla banda d' oro, accompagnata da due stelle dello stesso.

### MESSANELLI

(Resid. Napoli, *Piazza S. M. degli Angeli, 1*).

« Antica fam. d' orig. normanna. — Vestì l' abito di Malta dal 1578. — Aggregata al Monte Manso 1608. — Ricon nob. 1849, 1853. — (Bar. di Gorgoglione, Pietra d'Acino, Origliano, ecc.). — March. della Teana 1625; ricon. 1851. »

CS. *e* SP. *vedi anno* 1893.

ARMA: D'azzurro alla croce di cinque fusi d'argento.

### MESSIA DE PRADO

(Resid. Napoli, *Via S. Spirito, 43*).

« Fam. orig. di Spagna passata in Napoli 1581. —

Vesti l'abito di Malta dal 1789. — Princ. di Carovigno, con anzianità dal 1625, per success. di un ramo di casa Serra; ricon. 1856. »

CS. *vedi anno* 1894.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d'oro a tre fascie d' azzurro (*Messia*); nel 2° e 3° di verde al leone al naturale (*Prado*).

*Giovanni-Battista* Messia de Prado, princ. di Carovigno, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, n. 11 ott. 1829, figlio del nob. Rodrigo (n. 6 gen. 1768, ✠ 23 giu. 1835) e di Anna-Maria nata nob. Sanchez de Luna d'Aragona (n. 11 mag. 1795, ✠ 23 apr. 1889); spos. 25 lug. 1851 a Francesca nata nob. Marigliano dei duchi del Monte (n. ..., ✠ 7 ott. 1891).

## MESSINA

(Resid. Malta).

« Fam. orig. di Sicilia, ascritta dal XIII sec. alla Mastra nob. di Messina; trapiantata a Malta sul principio di questo sec., e decorata del titolo comitale, e dei titoli di Bar. di Gurafi e di Comichi. — Di questa fam., che è fra le più antiche della Sicilia, ed ascritta fra le feudatarie nob. di quel regno, parlano il Minutillo, il Mugnos, il Galluppi, l'Ansalone, il Capibrevio, il Bonfiglio e il Degatti. L'Ansalone menziona, come capo di una fam. di tal nome, un D. *Guglielmo* Messina, uomo strenuo, fiero in guerra, annoverato con pochi fra i principi, per la nobiltà del sangue e per la opulenza della fortuna. Lo stesso Ansalone menziona pure un D. *Andrea* Messina, padre di D. *Giuseppe*, Messina, bar. di diversi feudi. — Il Minutolo ci parla di un tale D. *Bernardo* Messina, Segreto di Castiglione, nob. della città di Palermo nel 1371, padre di D. *Giovanni* Messina, la cui madre ottenne da re Martino nel 1399 la conferma del feudo di Gurafi, e detto D. Giovanni è ivi descritto quale nob. della città di Messina, anzi più tardi vi è qualificato come capitano nob. per la città e terre soggette, cioè nell' anno 1452. Egli fu padre di D. *Onofrio* Messina, descritto nob. della città di Messina nel 1516, il quale a sua volta fu padre di Frà *Pier-Antonio* Messina, che troviamo nel 1567 annoverato fra i cav. gerosolimitani, per avere comprovato i 200 anni di nobiltà, ed ascritto fra i cav. di S. Stefano di Toscana, come il tutto risulta dalle Memorie del Gran Priorato della città di Messina, nell'opera del Minutolo

(stampata 1699), ove racconta pure di una D. *Cecilia* Messina, baronessa, nell'anno 1558. — Troviamo ivi pure un D. *Vincenzo* Messina, che era fra i sei senatori nob. della città di Messina nel 1548, e che in gran pompa accompagnò, nel 1553, assieme al Vicerè di Sicilia, il Gran Maestro dell'Ord. di S. Giovanni, che da Roma si recava a Malta; e fu padre di D. *Giuseppe* e di *Jacopo* Messina. Il primo fu padre a sua volta di Frà *Carlo* Messina, cav. gerosolim. nel 1613, come lo descrive il detto Minutolo nel 1644, cioè come nob. della città di Messina, ammesso fra i cav. dell'Ord. Gerosol. — Il Mongitore e l'Ansalone ricordano un D. *Antonio* Messina, insigne letterato, poeta ed accademico, senatore nob. della città di Messina nel 1663; e nell'opera contemporanea del Bonfiglio si legge di un D. *Francesco*, teologo di molta dottrina. — Dall'opera di Filadelfo Mugnos, (Palermo, 1655) risulta che D. *Corrado* Messina fu capo della guardia di re Pietro II d'Aragona, e suo figlio, D. *Agostino* Messina, di re Ludovico. D. *Giovanni* Messina, figlio del precedente, ebbe da re Federico III la castellania di Noto, e accasatosi con la figlia di un gentiluomo di quella città, procreò quattro figli, *Giovanni* nel 1486, *Pietro*, *Nicola* e *Bartolomeo*. Da Pietro nacquero *Giovanni*, *Bartolomeo* e *Stefano*, il qual ultimo fu senatore nob. della città nel 1566. — Nell'opera finalmente del Degatti (Napoli 1710) si menzionano un altro *Antonio*, un altro *Giovanni*, e un *Bernardino*, viventi nel secolo anteriore, e precisamente nel 1620, come derivanti, per iscritture autentiche, dai cavalieri di tale fam., provenienti dalla città di Messina. »

ARMA: Di rosso al leone al naturale, movente da un mare d'azzurro, agitato d'argento, sostenente colle branche anteriori un' ancora di nero, sormontato da tre stelle d' oro, ordinate in capo.

*Giovanni* conte Messina, bar. di Gurafi e di Comichi in Sicilia, n. in Malta 12 sett. 1842, dott. in leggi, comm. degli Ord. pontifici di Pio IX e di S. Gregorio Magno, e uff. dell'Ord. del Salvatore di Grecia, figlio del conte comm. Rosario (n. in Bagnara di Calabria 27 lug. 1796, ✠ 28 feb. 1875) e della cont. Maria nata Ataliotty (n. 10 ott. 1816, ✠ 25 sett. 1875).

Fratello e Sorelle.

1. Conte *Francesco*, n. in Malta 3 sett. 1848, dott. in leggi, cav. di spada e cappa e cameriere segreto di S. S., comm. degli Ord. di Pio IX e di S. Gregorio Magno.

2. *Lucia* n. in Malta 28 dic. 1845; spos. in Roma 3 lug. 1865 al conte Gaetano Castellani-Tarabini. (Modena).
3. *Giuseppina*, n. in Malta 19 ott. 1850; spos. in Napoli 24 ag. 1885, ad Edward Price, capit. della r. marina britannica.
4. *Maria*-Concetta, n. in Malta 24 giu. 1855; spos. ivi 12 giu. 1877 all'onor. Harman M. Grisewood, di Bognor nella contea di Sussex. (Inghilterra).

## DEL MESTRI

(Resid. Gorizia e Cormons).

« Fam. orig. della Toscana, detta anticamente *de Pazzis*, trapiantata nel Friuli 1488. — Bar. del S. R. I. col predicato di Schönberg 1631. — Conti 1774. — Fam. estinta quanto ai maschi. »

CS. *vedi anno* 1891. — SP. *vedi anno* 1892.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d'oro all'aquila di nero; nel 2° e 3° d'azzurro a due pali d'argento. Sul tutto d'argento alla banda di rosso, caricata di una capra di nero.

## MEZZACAPO

(Resid. Napoli, e Majori in prov. di Salerno).

« Di questa fam. si hanno antiche memorie in Majori, dalla quale città si diramò in Amalfi e in Scala, e fu aggregata alla nobiltà dell'una nel 1567 e dell'altra nel 1582. I Mezzacapo furono più volte ricevuti per giustizia nell'Ordine di Malta, e ricon. nell'antica nobiltà in occasione delle prove per l'ammissione nelle R. Guardie del Corpo nel 1843. Dalla fam. dei conti Banner y Beck ereditarono nella prima metà del sec. XVIII il feudo di Monterosso, col titolo marchionale, concesso nel 1704. »

ARMA: Partito: nel 1° di verde alla banda di rosso, accostata da sei gigli d'oro; nel 2° spaccato: *a*) d'argento a una testa di Moro al naturale, bendata di rosso; *b*) d'argento a tre bande di rosso.

I. *Ramo primogenito.*

*Francesco* Mezzacapo, march. di Monterosso, n. 16 nov. 1834, figlio del march. Gaetano (n. in Maiori 27 ott. 1805, ✠ 26 ag. 1865) e della march. Maddalena nata

nob. Quarto dei duchi di Belgioioso (n. ...., ✠ 26 ott. 1851); spos. 14 lug. 1866 ad

*Almerinda* nata Giampietro, n. .... (Napoli, *Via Egiziaca a Pizzofalcone, 11*).

Figli: 1) *Maddalena*, n. 2 apr. 1871.
2) *Eduardo*, n. 2 lug. 1872.
3) *Concetta*, n. 16 ag. 1874.
4) *Marianna*, n. 11 ag. 1876.
5) *Alberto*, n. 3 ag. 1878.
6) *Giulio*, n. 4 mar. 1881.
7) Maria-*Clarice*, n. 14 giu. 1882.

Sorella.

*Marianna*, n. 4 apr. 1831; spos. 7 dic. 1854 ad Alessandro Pestreau.

Zio.

✠ Carlo (n. 7 feb. 1812, ✠ 3 ag. 1883); spos. 1 feb. 1868 a *Luisa* nata Scarpati, n. ....

Figli: 1) *Maria*, n. 3 nov. 1872.
2) *Teresa*, n. 13 feb. 1874.
3) *Concetta* } n. gemelli 12 ott. 1878.
4) *Gaetano* }

II. *Ramo secondogenito.*

*Achille* nob. Mezzacapo dei march. di Monterosso, n. ...., figlio del nob. Guido (n. ...., ✠ 28 nov. 1848) e di Raffaella nata Rapuani (n. ...., ✠ 24 dic. 1846); spos. 8 sett. 1864 ad

*Amalia* nata Caprioli, n. .....

Figlio: *Guido*, n. 15 lug. 1865; spos. in Napoli 4 sett. 1894 a

*Giulia* nata nob. Mastrilli dei duchi di Marigliano, march. del Gallo e patr. napol., n. 4 gen. 1870.

Sorella.

Maria-*Eleonora*, n. 30 mag. 1818; spos. ..... al nob. Vincenzo Paternò-Asmundo; vedova 3 dic. 1883.

## MIGLIACCIO

(Resid. Siracusa e Palermo).

« Fam. orig. di Firenze, passata in Sicilia nel XIV sec. — (Sign. di Sala di Partinico, Acquafredda, Dacco, Aquila e Cencheria). — (Bar. di Montemaggiore 1531, Casalbiano, Mojo, Pittari, Cutromeggio). — (March. di Mon-

temaggiore 1598). — (Duchi di Galizia 1698, Florida 1747, Santo Donato, S. Agata, Valverde). — (Princ. di Malvagna 1710, di Mazzarà 1723). »

CS. *vedi anno* 1881. — SP. *vedi anno* 1886.

ARMA: D'azzurro a una pianta di miglio d'oro.

## MILANO

(Resid. Napoli).

« Fam. orig. spagnuola, venuta in Napoli nel XV sec. — Ha goduto nobiltà in Napoli al Seggio di Nido, in Lucera, in Monteleone e in Sicilia, e trovasi ascritta al Libro d' Oro. — Ebbe il Grandato di Spagna 1718, e vestì l'abito dell' Ord. Gerosol. dal 1471. — March. di S. Giorgio 1593, (di Postiglione 1627), di Polistena 1669. — Conti di Mazzalaves. — Duchi di S. Paolo 1739. — Princ. d'Ardore 1702, e del S. R. I. »

CS. *vedi anno* 1879. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: D'oro al leone di rosso, coronato del campo, tenente colla branca destra uno scudetto coronato d'oro e inquartato: nel 1° e 4° d'argento alla croce potenziata di nero (*Calabria*); nel 2° e 3° d'oro a quattro pali di rosso (*Aragona*).

## MILESI-FERRETTI

(Resid. Ancona).

« Fam. proveniente da Bergamo e orig. della Dalmazia, stabilita nel sec. XVIII in Ancona ove aggiunse per alleanza il cognome Ferretti. — Vestì l'abito di Malta. — Patr. romani e anconitani 1732. — Conti (d'Almissa e Macarsca) 1708. »

CS. *vedi anno* 1882.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d'azzurro al pino al naturale, sul cui fusto è attortigliato un serpente di nero, accompagnato da due leoni affrontati d'oro (*Milesi*); nel 2° e 3° d'argento a due bande di rosso (*Ferretti*). — Scudo accollato all'aquila imperiale. — *Div.*: CUM FERIS FERUS.

*Giovanni-Battista* conte Milesi-Ferretti, patr. romano e anconitano, n. 20 gen. 1850, figlio del conte Enea (n. 26 apr. 1819, ✠ in Ancona 3 feb. 1894) e della sua pri-

ma moglie cont. Nicolina nata nob. dei march. Puccetti (n. in Cingoli ..... 1822, ✠ 16 apr. 1868); spos. 15 ott. 1878 a

*Giovanna* nata Diana, n. in Bologna .....

Figli: 1) Cont. *Nicolina*, n. 26 lug. 1879.
2) Conte *Giuseppe*, n. 20 apr. 1881.
3) Cont. *Elisa*, n. 4 mar. 1883.
4) Cont. *Agnese*, n. 23 gen. 1885.
5) Cont. *Rosa*, n. 21 gen. 1889.

Fratelli e Sorelle germani.

1. Cont. *Laura*, n. 4 nov. 1853; spos. 4 feb. 1875 a Francesco conte Castracane degli Antelminelli.
2. Conte *Francesco*, n. 23 nov. 1856.
3. Conte *Antonio-Pio*, n. 6 ott. 1857; spos. 23 ag. 1880 a

*Laura* nata nob. dei conti Nasalli-Rocca, n. in Piacenza 22 ag. 1857.

Figli: 1) Conte *Corrado*-Luigi, n. 15 giu. 1881.
2) Cont. *Maria-Alix*, n. 4 mar. 1883.
3) Cont. *Camilla*, n. 28 giu. 1885.
4) Cont. *Raffaella*, n. 11 dic. 1886.
5) Conte *Enea*, n. 17 ott. 1888.

4. Cont. *Tarquinia*, n. 1 mag. 1860; spos. 25 sett. 1882 a Riccardo nob. Baldoni.

Sorella consanguinea,
nata dal secondo matrimonio del padre con la cont. Sofia nata nob. Roncalli-Benedetti (n. in Foligno .... 1831, ✠ 1 feb. 1892).

Cont. *Nicolina*, n. 8 ag. 1870; spos. 19 apr. 1893 ad Edoardo conte Pichi. (Ancona).

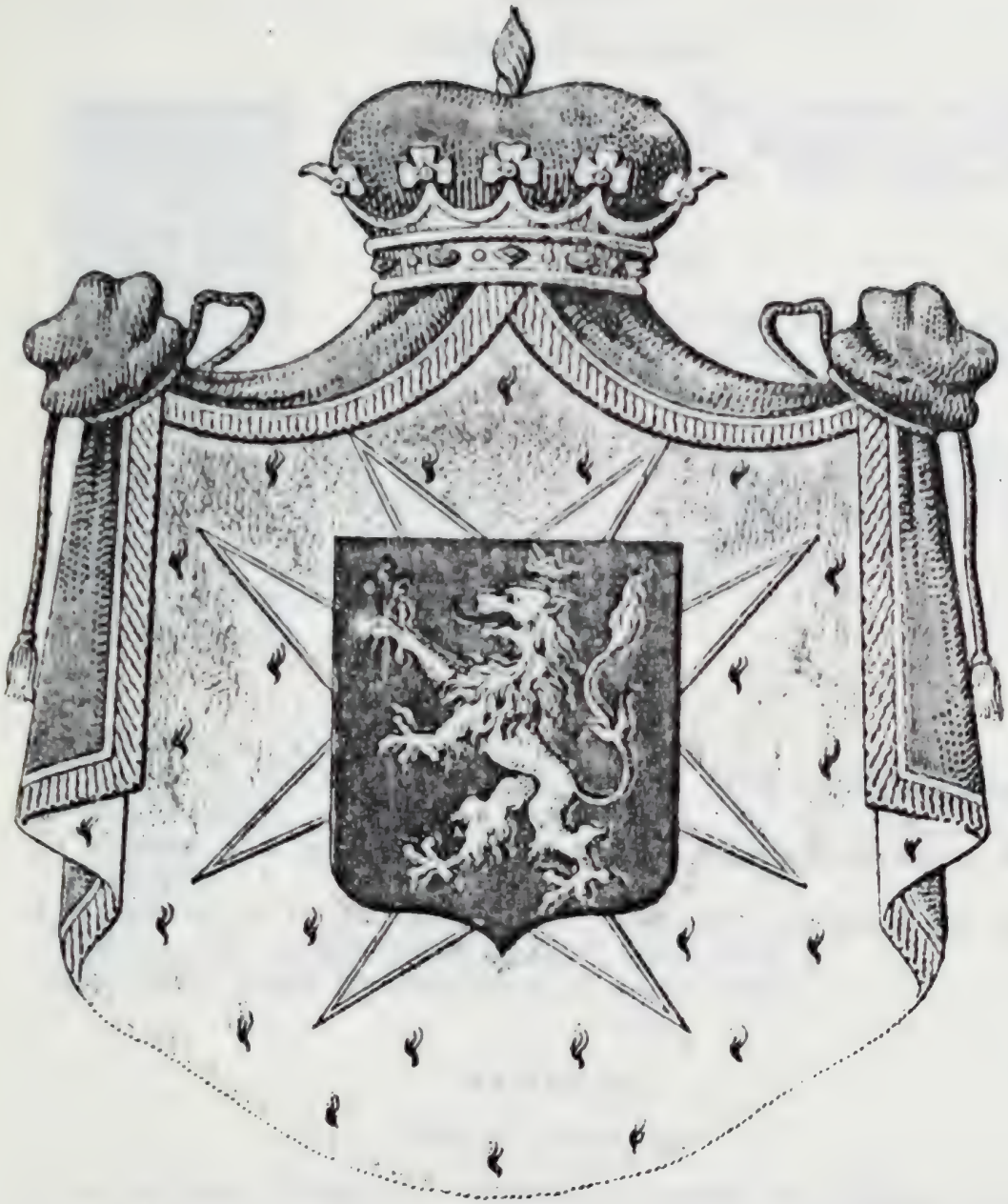
## MINGAZZI DI MODIGLIANA

(Resid. Vienna e Ogulin di Croazia).

« Fam. orig. di Modigliana, diramata a Faenza, Gubbio, Urbino, Mondolfo, Lucca, passata in Austria nel sec. XVIII. — Nob. 1437. — Patr. di Faenza 1478. »

CS. *vedi anno* 1890. — SP. *vedi anno* 1892.

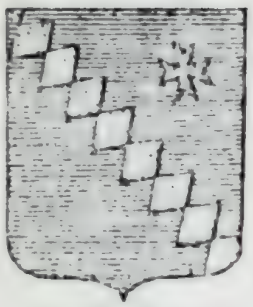
ARMA: D' azzurro al capriolo d' oro, accompagnato in capo da due gigli dello stesso, e in punta da un monte di quattro cime di verde, sormontato da un crescente d'argento; al capo d' oro, caricato d'un'aquila di nero, linguata di rosso e coronata del campo, e sostenuto da una divisa d'argento, caricata di sei raggi d' oro.



# MIRELLI

## MINIO

(Resid. Venezia).



« Antichissima fam. veneta, compresa nella Serrata del Maggior Consiglio 1297. — Conferm. nob. 1817, 1819; ricon. 11 mag. 1891. »

CS. *vedi anno* 1893.

ARMA: D' azzurro alla banda di losanghe accollate d'oro, accompagnata in capo a destra da una crocetta di Malta dello stesso.

*Giuseppe*-Vettor-Pio-Maria nob. Minio, n. in Venezia 14 mag. 1818, ing. civile, figlio di Giovanni (n. 26 lug. 1819, ✠ 17 ag. 1893) e di Anna nata Boenco (n. 13 mar. 1824, ✠ 13 ag. 1882); spos. 10 sett. 1876 a
*Teresa* nata Anderwald, n. 22 dic. 1852.
Figli: 1) *Mario*, n. 8 ott. 1877.
2) *Ferruccio*, n. 24 feb. 1888.

Fratello e Sorelle.

1. *Matilde*, n. 15 giu. 1850.
2. *Emma*, n. 8 ott. 1856; spos. 10 sett. 1885 al dott. Angelo Bianchetti.
3. *Emilia*, n. 1 gen. 1862; spos. 9 nov. 1893 a Giovanni Boccassini.
4. *Eugenio*, n. in Venezia 10 ott. 1864, ten. di fant. di complem. nel r. esercito; spos. 7 gen. 1891 a
*Teodolinda* nata Pressotto, n. 1 mar. 1868.

## MIRELLI

(Resid. Napoli).

« La fam. Mirelli o Mirella secondo il Ricca, il Mugnos, il Caffaro, il de Angelis ed altri scrittori, è orig. di Genova. *Giannino* Mirella nel 1204 ebbe il comando supremo delle galere della Repubblica nelle acque di Sardegna, e edificò a sue spese la torre dell'Arsenale di Genova. *Simone* Mirella nel 1368 fu uno dei consiglieri di Genova, e firmò la pace fra i Pisani e l' imper. Carlo IV. — *Giorgio* di Rebaldo Mirella, genovese, seguì Carlo I d'Angiò alla conquista del regno di Napoli, con 100 balestrieri da lui assoldati, e acquistati beni in Positano nella costiera d'Amalfi, vi stabilì la sua fam., e venne da re Carlo creato cavaliere e gratificato di assegni,

privilegi e signorie nel 1269. *Pagano* Mirella, soprannominato Scannasorice, figlio del predetto Giorgio, fu familiare del re Carlo I e lo seguì all' assedio di Lucera, ottenendo in compenso speciali privilegi; egli trovavasi sin dal 1290 iscritto fra i cavalieri del Seggio di Portanova. *Corrado*, figlio del precedente, fu milite al servizio di re Roberto e della regina Giovanna I.ª; suo figlio *Tommaso*, confermato nei privilegi paterni, fu al servizio di re Ladislao. Da questo Tommaso nacquero vari figli, fra cui un *Antonello*, capostipite del ramo (estinto da circa due secoli) che conservò soltanto il nome di Scannasorice e che fece parte del Seggio di Portanova. *Giovan-Luigi*, altro figlio di Tommaso, fu investito di feudi nel contado di Molise, che lasciò al suo primogenito *Tiberio*, il quale ne fece cessione al fratello *Sigismondo* nel 1423. *Giulio I*, figlio di Sigismondo, sposò Lucia Capece-Bozzuto, da cui ebbe *Giacanni-Alfonso*, padre di *Giulio II*, il quale fu al servizio di Ferdinando il Cattolico e di Carlo V. Questo imperatore, con diploma dato a Bruxelles 28 mar. 1554, in cui lo chiama suo familiare e commensale, riconobbe e confermò allo stesso Giulio i privilegi paterni. Egli sposò Anna dell' Aquila, di Benevento, e trovasi ascritto al patriziato beneventano, goduto poi da tutti i suoi successori. *Ottavio*, primogenito di Giulio II, sposò Lucrezia Morra, da cui ebbe *Giulio-Giuseppe*, primogenito († 1668), che sposò Angela Romano. Da questo matrimonio nacque primogenito *Francesco I.* il quale fece acquisto delle terre di Calitri e di Teora, e degli altri feudi di S. Antimo, Friano, Calabritto, S. Andrea, Santomenna, S. Maria in Elice, Castiglione, Quaglietta, S. Ilarione, Buoninventre, Pescara, Civitacampomarano, Maschito e Paterno. Dal suo matrimonio con Anna Paternò, di Catania, nacque *Carlo*, cav. di Malta, avv. fiscale e reggente della R. Camera della Sommaria, il quale impalmò in prime nozze D.ª Maddalena Carafa di Stigliano, e in seconde D.ª Laura Carafa di Montecalvo. Egli ottenne il titolo di Marchese sulla terra di Calitri nel 1682, e quello di Principe sulla terra di Teora nel 1689; acquistò inoltre, con istromento 1696 rogato da notar Gregorio Servillo di Napoli, il feudo di Conza, con titolo comitale, già concesso da Alfonso I d'Aragona a Sansone-Gesualdo e ai suoi eredi e successori. Detto titolo di Conte di Conza fu poi riconosciuto a *Francesco II*, figlio di Carlo Mirelli, e di Maddalena Carafa, dall' Imper. Carlo VI con diploma 21 mag. 1718, dichiarato esecutivo dal R. Collateral Consiglio con exequatur 27 ag. stesso anno. Questo Francesco fu cav. di Malta di S. Giacomo della Spada, sposò nel 1713 Ga-

briella Pallavicini-Sforza-Badat, di Genova, ottenne la conferma dei titoli paterni, e chiese e ottenne da re Carlo III di Borbone la reintegra per sè e pei suoi successori ad uno dei Seggi nobili della città di Napoli, pei privilegi che vi godeva il ramo estinto dei Scannasorice; le pratiche per tale reintegra giunsero sino al pagamento di 1000 ducati per la spedizione del rescritto, ma non arrivarono a completarsi, ed è perciò che la fam. Mirelli non trovasi ascritta al Libro d' Oro della nobiltà del Regno. — Altro figlio delle prime nozze di Carlo fu *Erberto*, ammiraglio delle galee dell' Ord. Gerosolim., Balì e Gran Priore a Venezia, Legato dell' Ordine presso la Serenissima Repubblica Veneta e presso il re di Francia. Morì col titolo di Gran Priore della Trinità di Venosa, e fu sepolto nella chiesa antica dell' Ordine in S. Giovanni a Mare in Napoli. — *Giovan-Battista*, altro figlio di Carlo, fu Legato apostolico a Viterbo, al cui patriziato venne aggregata la fam. Mirelli; fu anche Nunzio apostolico in Baviera. Suo fratello *Ambrogio*, abate cassinese, occupò il soglio arcivescovile di Chieti. — Dalle seconde nozze di Carlo Mirelli con D.a Laura Carafa di Montecalvo nacque *Pasquale*, cui furono assegnati i titoli e feudi di Duca di S. Andrea e Civitacampomarano, e da esso originò il ramo cadetto dei duchi di S. Andrea, estinto nel 1856 in persona di *Carolina* Mirelli. — Dal matrimonio di Francesco II con la princip. Gabriella Pallavicino nacque il 21 dic. 1716 *Giuseppe*, che sposò D.a Anna Arduino dei princ. d' Alcontres, di Messina, dalla quale procreò *Francesco III*, *Michele*, *Vincenzo* e *Saverio*, cavalieri del S. M. Ord. Gerosolim. *Francesco III* sposò poi D.a Caterina Carafa dei princ. di Colobrano, e tenne il possesso effettivo del principato di Teora, del marchesato di Calitri, della contea di Conza e degli altri feudi di sua fam. sino all' abolizione della feudalità, con mero e misto impero, e col diritto della nomina dei governatori nelle terre da lui dipendenti; gli ultimi governatori da lui nominati pei feudi di Calabritto e Castelnuovo e pei feudi di S. Antimo e Friano furono i noti giureconsulti D. Paolo Cervellino e Gian-Vittorio Englen. — *Saverio*, fratello di Francesco III, sposò D.a Francesca Lombardo dei conti di Gambatesa, e fu padre di *Luigi*, cui dal re Francesco II venne conferito il titolo di Duca di Santomenna. — La fam. Teora ha avuto molti cavalieri del S. M. Ord. Gerosolim., commendatori, e dame decorate della croce di devoz. di detto Ordine, e trovasi ascritta al Registro dei Cavalieri di Malta di giustizia. Oltre le summenzionate famiglie, contrasse alleanza coi Capece-Bozzuto, Capece-Piscicelli,

Caracciolo, Spinelli, Pignatelli, Sangro di Sansevero, Ceva-Grimaldi, Baraballo, Majo-Durazzo, Petra, ed altre. Esistono monumenti sepolcrali dei Mirelli nelle chiese del Gesù Nuovo, S. Sebastiano, e S. Giovanni a Mare in Napoli, e nel Duomo di Chieti; e una delle vie di Napoli ne prese il nome di Arco Mirelli. »

ARMA: D' azzurro al leone d'oro, coronato delle stesso, linguato di rosso, tenente colla branca anteriore destra un mazzetto di fragole al naturale.

I. *Ramo primogenito.*

✠ Giuseppe Mirelli, princ. di Teora, march. di Calitri, conte di Conza, bar. di S. Antimo, patr. di Benevento e di Viterbo (n. in Napoli 21 sett. 1812, ✠ 19 gen. 1871), figlio del princ. Francesco (n. 5 lug. 1795, ✠ 1 mag. 1857) e della princip. Carlotta nata nob. Pignatelli-Aragona-Cortez dei princ. di Cerchiara (n. ...., ✠ 6 feb. 1867); spos. 3 dic. 1863 a

*Carolina* nata nob. d'Avalos dei duchi di Celenza e princ. di Torrebruna, n. ....

Figli: 1) *Francesco*, princ. di Teora, march. di Calitri, ecc., n. 22 gen. 1866.

2) *Carlotta*, n. 13 giu. 1869.

II. *Ramo secondogenito.*

✠ Luigi Mirelli dei princ. di Teora, duca di Santomenna, patr. di Benevento e di Viterbo (n. 30 apr. 1812, ✠ 7 mag. 1883), cav. già di giust., poi d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta, già r. guardia del Corpo a cavallo, uff. dei Lancieri, sottintendente e intendente di provincia, figlio del nob. Saverio (n. ...., ✠ ....) e di Francesca nata nob. Lombardo dei conti di Gambatesa (n. ...., ✠ ....); spos. 20 gen. 1856 ad

*Anna-Maria* nata Trotti, n. ....

Figlio: *Francesco*, n. 25 sett. 1858, giudice al Tribunale civ. e pen. di Napoli; spos. 26 ott. 1892 a

*Virginia* nata nob. dei conti Aganoor, n. ..... (Napoli, *Via Monte di Dio, 70*).

## DE MIRO

(Resid. Napoli).

« Fam. orig. di Gragnano, e credesi consanguinea della Sanseverino. — Patr. di Sorrento al Seggio di Porta, e ascritti al Registro delle Piazze Chiuse. — (Bar. di Ri-

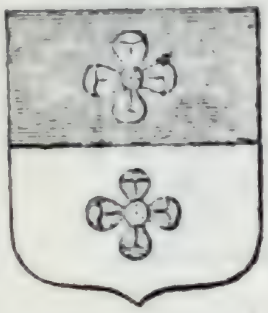
paluce). — (Conti di Monterisi). — Duchi di Collervino 1800, con anzianità dal 1689, per success. della fam. Provenzale. »

CS. *vedi anno* 1893. — SP. *vedi anno* 1891.

ARMA: Di rosso al leone d'oro; al capo cucito d'azzurro, caricato di un giglio d'oro, accostato da due torri dello stesso.

## MOCENIGO

(Resid. Venezia e Vicenza).



« Illustre fam. patr. veneta, le cui prime memorie rimontano al XI sec., e che dette alla Repubblica sette dogi. — Vesti l'abito di Malta. »

CS. *vedi anno* 1884.

ARMA: Spaccato d'azzurro e d'argento, a due rose di quattro foglie dell'uno nell'altro, bottonate d'oro.

### I. *Linea di S. Stae.* (Venezia e Vicenza).

« Consignori di Latisana. — Conti di Cordignano. — Conferm. nob. 1817. — Conti dell'Impero Austriaco 1819. »

Alvise III-*Francesco*-Pietro conte Mocenigo, conte di Cordignano, patr. veneto e conte dell'Impero Austriaco, n. 17 nov. 1818, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, figlio del conte Alvise I (n. 26 nov. 1789, ✠ in Venezia 6 ag. 1837), balì e gr. cr. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, e della cont. Cornelia nata nob. dei march. Sale-Manfredi-Repetta (n. in Vicenza ...., ✠...); spos. .... 1858 a

*Maria*, n. ...., figlia di Ermanno conte Lunzi da Zante.

Figli: 1) Conte *Alvise I*, n. in Padova 8 lug. 1858, s.-ten. di vascello nello stato magg.-gener. della r. marina italiana.

2) Cont. *Laura*, n. in Venezia ....

3) Cont. *Maria*, n. in Venezia ....

4) Cont. *Elena*, n. in Venezia ....

5) Cont. *Olga*, n. in Cordignano ....

6) Conte Alvise II-*Nicolò*, n. in Venezia 3 feb. 1871, s.-ten. nel reggim. cavall. Lucca (16°).

7) Cont. *Mocenica*, n. ....

8) Cont. *Bianca*, n. ....

Fratelli.

✠ 1. Conte Alvise IV-Ottaviano (n. 22 feb. 1820, ✠ in Vicenza 25 ag. 1859); spos. 29 lug. 1844 a Laura nata nob. Porto dei conti di Vivaro e Valvegna (n. in Vicenza ...., ✠ 22 mag. 1862).
Figlie: 1) Cont. *Vittoria*, n. in Vicenza 1 mar. 1846; spos. 11 gen. 1864 a Nicolò conte Morosini, patr. veneto. (Venezia).
2) Cont. *Cornelia*, n. 15 sett. 1847; spos. 7 gen. 1866 a Pietro Savardo; vedova .... 1883. (Vicenza).

2. Conte Alvise V-*Giovanni*, n. 11 apr. 1822; spos. 15 apr. 1850 a Lucia nata Pigatti (n. in Vicenza ..... ✠ in Romano d'Ezzelino .... giu. 1883).
Figli: 1) Cont. *Vittoria*-Maria, n. ....
2) Conte *Giovanni*-Alvise, n. 20 lug. 1856.
3) Conte Alvise-*Umberto*, n. 2 lug. 1862, ten. di complem. di cavall. del r. esercito.
4) Conte *Pietro*-Alvise, n. 15 mag. 1866, s.-ten. di fant. nella milizia territ. del r. esercito.

## II. *Linea di S. Samuele.* (Venezia).

« Conferm. nob. 1818. — Conti dell' Impero Austriaco 1819. — Linea estinta quanto ai maschi. »

✠ Andrea Mocenigo, patr. veneto e conte dell' Impero Austriaco (n. 3 ag. 1850, ✠ 26 giu. 1878), cav. d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta, figlio del conte Alvise II-Francesco (n. 9 sett. 1799, ✠ .... 1887); spos. 7 ott. 1876 ad

*Olga*-Maria-Federica, n. in Firenze 17 mar. 1853, figlia di Ugo princ. di Windisch-Graetz, consigl. intimo di S. M. l'imper. d'Austria, magg.-gener. a riposo dell' i. r. esercito austro-ungarico, e della sua prima moglie princip. Luisa nata duch. di Mecklemburg-Schwerin.
Figli: 1) Cont. *Valentina*, n. ....
2) Cont. *Maria-Clementina*, n. ....; spos. 24 mag. 1882 ad Alberto nob. Acquaviva d'Aragona de' duchi d'Atri. (Napoli).
3) Cont. Maria-*Amalia*, n. ....

Madre.

*Clementina* nata cont. di Spaur, n. .... 1816, dama d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta e dama della Croce Stellata; spos. 25 nov. 1840 al conte Alvise II-Francesco Mocenigo; vedova .... 1887.

## MOCENIGO-SORANZO

Vedi Soranzo (Linea dei *Mocenigo-Soranzo*).

## MOLES

(Resid. Napoli e Caserta).

« Fam. orig. spagnuola, venuta nel Napoletano nel XVI sec., aggregata alla nobiltà di Napoli al Seggio di Portanova, e ricevuta nell' Ord. di Malta dal 1557. — (Bar. di Montesano 1540, di Turi 1543, di S. Cipriano e di Casapesella). — (Duchi di Parete 1675). »

CS. *vedi anno* 1879. — SP. *vedi anno* 1893.

ARMA: D'azzurro, a tre ruote di molino d'oro.

## MOLL

(Resid. Mantova, Nomi e Villa Lagarina nel Trentino).

« Conferm. nob. 1555. — Nob. del S. R. I. 1580. — Cav. del S. R. I. 1583. — Bar. 1789. — (Conti del R. Italico 1811). »

CS. *vedi anno* 1884.

ARMA: D'azzurro al capriolo piegato d'oro, accompagnato da tre stelle dello stesso. — *Cim.* (su tre elmi coronati): 1° e 3° Un semivolo spaccato d'oro e d'azzurro; 2° Un uomo uscente, vestito d'azzurro, cinto d'oro, sostenente con ciascuna mano una stella d'oro, e coperto di un berretto piramidale d'azzurro, rivoltato e fioccato d'oro.

I. *Linea primogenita* (Mantova e Nomi).

*Sigismondo* bar. de Moll, n. 11 ag. 1828, figlio del bar. Leopoldo, i. r. ciambellano (n. ....., ✠ 2 nov. 1860); spos. 7 feb. 1869 a Teresa nata nob. dei march. Benzoni (n. in Mantova 4 gen. 1848, ✠ ivi 25 gen. 1885).
Figli: 1) Bar. *Enrico*-Giuseppe-Tomaso, n. in Mantova 5 apr. 1871.
2) Baron. *Ippolita*-Maria-Ernesta-Giulia, n. in Mantova 4 giu. 1872.
3) Bar. *Leopoldo*-Gaetano-Luigi, n. in Mantova 28 ott. 1879.

4) Baron. *Carolina*-Giulia-Maria, n. in Mantova 21 lug. 1875.
5) Bar. *Luigi*-Marsilio, n. in Mantova 6 lug. 1876.
6) Baron. *Maria*-Amalia, n. in Mantova 30 nov. 1877.
7) Baron. *Silvia*-Cesarina-Maria, n. 11 mar. 1880.

II. *Linea secondogenita.* (Villa Lagarina).

*Francesco*-Giovanni-Carlo bar. de Moll, n. 16 lug. 1846, ciambellano di S. M. l' Imperat. d' Austria, figlio del bar. Giuseppe-Luigi (n. 19 lug. 1807, ✝ 11 lug. 1882); spos. in Parma 5 mag. 1876 alla propria cugina
*Silvia*-Francesca-Maria, n. in Parma 5 nov. 1853, dama della Croce Stellata, figlia di Carlo Albertoni conte di Maccherio, nob. cremonese e della cont. Maria-Maddalena nata nob. de' bar. Picenardi.

Sorella.

Baron. *Giovanna*-Carolina-Amalia, n. 31 lug. 1852, dama della Croce Stellata; spos. 1 ott. 1877 ad Enrico-Carlo conte di Welsperg, Raitenau e Primiero, grande scudiero e grande scalco eredit. della contea principesca del Tirolo. (Mezzolombardo e Primiero nel Trentino).

Madre.

*Clara*, n. 29 dic. 1828, dama della Croce Stellata, figlia del fu Francesco conte Albertoni, nob cremonese, e della cont. Maria-Amalia nata nob. Erba-Odescalchi dei march. di Mondonico, patr. di Milano, e princ. di Monteleone; spos. 9 ott. 1845 a Giuseppe-Luigi bar. de Moll; vedova 11 lug. 1882.

## MOLOSSI

(Resid. Casalmaggiore).

« Fam. decurionale di Casalmaggiore, nota dal 1427; infeudata di Barenzate e di Pinzano 1715. — Conferm. nob. 1817 e 1826. »

CS. *vedi anno* 1886.

ARMA: Spaccato: nel 1° d' azzurro a tre bande d'agento; nel 2° di rosso a due cani molossi d' argento, accovacciati su di una pianura erbosa, affrontati, e tenente ciascuno un osso fra i denti; i due ossi passati in croce di S. Andrea.

*Giovanni* nob. Molossi di Pinzano, n. in Casalmaggiore

31 giu. 1860, figlio del nob. Angelo (n. in Casalmaggiore 15 apr. 1825, ✠ 22 giu. 1888).

Fratello e Sorelle.

✠ 1. Luigi (n. in Casalmaggiore 25 giu. 1858, ✠ in Rivarolo Fuori 7 apr. 1894).
2. *Maria*, n. in Casalmaggiore 3 mar. 1862.
3. *Giuseppa*, n. in Casalmaggiore 10 mar. 1865.

Madre.

*Teresa* nata Frigeri, n. ....; spos. 25 ag. 1857 ad Angelo nob. Molossi di Pinzano; vedova 22 giu. 1888.

Zio,

figlio degli avi nob. Luigi (n. ..., ✠ ....) e Maria nata nob. Della Croce dei patr. di Milano (n. ..., ✠ ...).

*Carlo*, n. .... (Milano).

## MONACO

(Resid. Spilimbergo nel Friuli).

« Fam. orig. di Bergamo, trasferita nel Friuli 1564, ascritta al Consiglio nobile di Udine, e infeudata di S. Pietro di Tavella 1654. — Conti 1696, conferm. 1831. »

CS. *vedi anno* 1888. — SP. *vedi anno* 1889.

ARMA: Spaccato nel 1° d'azzurro a tre gigli d' oro, ordinati in fascia; nel 2° di rosso a tre pali d'argento; al destrocherio armato e tenente una mazza al naturale, attraversante sulla partizione.

## MONCADA

(Resid. Palermo).

« Illustre fam. d'orig. spagnuola, passata in Sicilia nel XIII sec. — Vesti l'abito dell' Ord. Gerosolim. dal 1427, fu insignita del Toson d'Oro, dell'Ord. di Alcantara, ecc., ed ottenne il Grandato di Spagna. — Possedette un gran numero di feudi e baronie, fra cui Melilli, Centorbi, Biancavilla, Foresta di Traina, Nissuria, Grottarossa, Mendola, Motta, ecc., le contee di Adernò, Agurta, Caltanisetta, Cammarata, Sampiero, Caltabellotta, Collesano, Militelli, Sclafani, ecc., i marchesati di Angusta, Ferla, Gozzo, S. Marina, ecc., i ducati di Bivona, Alca-

là, Ferrandina, Montalto e S. Giovanni, e i principati di Paternò, Monforte, Calvaruso, Casalotto, Larderia, Roccacolomba, S. Filippo, Soria, Castelbianco, Collereale, ecc. »

CS. *vedi anno* 1883.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° di nero al leone coronato d'oro; nel 2° e 3° fusato in banda d'argento e d'azzurro (*Baviera*). Sul tutto partito: *a*) di rosso a 6 bisanti e due mezzi d'oro, 2, 2 e 2 (*Moncada*); *b*) d'oro a quattro pali di rosso (*Aragona*).

*Linea di Paternò.*

*Corrado* Moncada, princ. di Paternò, duca di S. Giovanni, conte di Caltanisetta e di Cammarata, bar. di Melilli, grande di Spagna di 1ª cl., n. .... 1820, figlio del princ. Pietro (n. ...., ✠ .... 1861) e della princip. Giuseppa nata nob. dei march. Bajada (n. ...., ✠ ....); spos. 11 ott. 1859 a

*Stefania* nata nob. Starrabba dei march. di Rudinì, n. ...., dama di palazzo di S. M. la Regina.

Figli: 1) *Giuseppina*, n. ... dic. 1860; spos. in Napoli 4 gen. 1880 al nob. Nicola Gaetani dell'Aquila d'Aragona dei princ. di Piedimonte e duchi di Laurenzana, conte d'Alife, patr. napol. (Napoli).

2) *Pietro*, conte di Caltanisetta, n. ... gen. 1862.

3) *Francesco*, n. .... mar. 1863, ten. di complem. di cavall. nel r. esercito.

Sorelle.

1. *Giovanna*, n. ..... 1816; spos. 27 gen. 1842 al march. Giuseppe-Maria d'Ayala-Valva; vedova ..... (Taranto).
2. *Marianna*, n. ... 1818; spos. ... 1844 a Fabrizio Alliata, duca delle Pietretagliate. (Palermo).

## MONROY

(Resid. Palermo).

« Illustre fam. orig. della Spagna e di cui si ha memoria dal XII sec.; passata nel 1648 in Sicilia, ove possedette 86 feudi, e vestì l'abito di Malta. — Bar. di Pandolfina 1659, di S. Anna, d'Arcodaci, di Celso, di Salicichio, di Rosignolo, ecc. — March. di Carsigliano 1652. — Princ. di Pandolfina 1773, di S. Giuseppe per success. di casa Barlotta, e di Belmonte per success. di casa Ventimiglia. »

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° di rosso alla torre torricellata di tre pezzi d'oro; nel 2° e 3° di vaio pieno. Sul tutto d'oro a quattro pali di rosso; alla bordura d'azzurro caricata di otto crocette biforcate d'argento.

## I. *Linea primogenita.*

*Ferdinando* de Monroy, princ. di Pandolfina, princ. di S. Giuseppe, march. di Carsigliano, bar. di S. Anna, bar. di Arcodaci, n. in Palermo 1 mar. 1812, cav. di S. Anna di Russia, senat. del regno, figlio di Alonso-Ambrogio de Monroy princ. di Pandolfina (n. 26 nov. 1781, ✠ in Trapani 27 giu. 1850) e della princip. Felicita nata nob. Barlotta princip. di S. Giuseppe (n. 4 ott. 1787, ✠ 14 gen. 1863); spos.: 1° .... 1834 a Marianna nata nob. Ventimiglia, figlia del princ. di Belmonte (n. ..., ✠ .... 1867); 2° .... a Laura nata Temple Bodwin (n. ...., ✠ .... feb. 1877).

Figli del 1° letto: ✠ 1) Gaetano princ. di Belmonte (n. in Palermo .... 1837, ✠ a Parigi 6 ott. 1888), deput. al parlam., cav. Maur.; spos. .... 1859 a

*Stefanina*, n. ...., figlia di Pietro Lanza, princ. di Butera e di Trabia.

Figli: (1) *Ferdinando*, n. in Palermo 14 lug. 1864. (Roma, *Via 20 Settembre*, 3).

(2) *Giovanni*, n. 5 giu. 1869.

(3) *Sofia*, n. 23 sett. 1870; spos. in Roma .... apr. 1890 a Luigi Harduin duca di Gallese. (Roma).

(4) *Maria*-Concetta, n. 6 dic. 1871; spos. in Castel Gandolfo 2 sett. 1894 al princ. Camillo Borghese, princ. di Vivaro. (Roma).

2) *Giovanna*, n. ....; spos. .... a Carlo Stagno princ. d'Alcontres. (Palermo).

## II. *Linea secondogenita.*

*Giuseppe* nob. de Monroy dei princ. di Pandolfina, n. in Napoli .... 1867, figlio del nob. Alonso-Alberto, già maggiordomo di settimana di S. M. il re Francesco II delle Due Sicilie (n. .... 1843, ✠ in Palermo 19 dic. 1893).

Fratelli e Sorella.

1. *Adele*, n. ....
2. *Giovanni*, n. ....
3. *Antonio*, n. ....

Madre.

*Angela* nata nob. Allegra, n. ....; spos. 20 gen. 1866 al nob. Alonso-Alberto de Monroy; vedova 19 dic. 1893.

Zii e Zie,

figli degli avi nob. Giuseppe, senat. di Palermo, deput. nel supremo magistrato di salute pubblica, maggiordomo di settimana e gentiluomo di camera del re di Napoli (n. ...., ✠ 25 gen. 1885), e Marianna nata nob. Lucchesi-Palli dei princ. di Campofranco (n. ....., ✠ in Palermo 7 feb. 1892).

1. *Francesca*, n. .... 1844; spos. .... 1870 a B. Camerata.
2. *Antonio*, n. .... 1845; spos. .... 1875 a

*Giulia* nata Derixe, n. ....

Figli: 1) *Giuseppe*, n. in Palermo 14 giu. 1876.
2) *Tito*, n. in Palermo 22 lug. 1880.
3) Maria-*Margherita*, n. in Palermo 12 sett. 1884.

3. *Francesco*, n. in Palermo .... 1846, già uff. di cavall. nel regg. Piemonte Reale; spos. .... 1872 ad

*Ida-Eleonora* nata Domville, n. ....

Figli: 1) *Marianna*, n. in Palermo 22 dic. 1874.
2) *Giuseppe*-Maria, n. 10 ott. 1875.
3) *Maria*-Immacolata, n. 19 sett. 1876.
4) *Carolina*, n. .... mag. 1878.
5) *Cecilia*, n. 20 gen. 1880.
6) *Giacomo*, n. 12 nov. 1881.
7) *Alberto*, n. 12 sett. 1883.

4. *Ferdinando*, n. ....
5. *Carolina*, n. ....; spos. 11 lug. 1883 ad Alessandro nob. Notarbartolo dei duchi di Villarosa. (Palermo).
6. *Marianna*, n. ....
7. *Maria*, n. ....; spos. in Palermo 11 dic. 1889 al cav. Antonio d'Alì. (Trapani).

III *Linea terzogenita.*

« Princ. di Maletto e di Venetico, duchi di S. Rosalia, march. della Roccella e di S. Martino e bar. di Mazzarrà, per success. di casa Ascenso; titoli ricon. 28 giu. 1875. »

*Salvatore*-Maria-Francesco-Paolo de Monroy, princ. di Maletto, princ. di Venetico, duca di S. Rosalia, march. della Roccella, march. di S. Martino, bar. di Mazzarrà, n. in Palermo 24 dic. 1819, figlio 3.to di Alonso-Ambrogio, princ. di Pandolfina; spos. 18 feb. 1844 a

*Francesca*, n. in Palermo 13 dic. 1826, figlia del fu Federico-Ascenso, princ. di Maletto, duca di S. Rosalia ecc., decorata della Med. d'arg. *Pro Ecclesia et Pontifice.*

Figlio: *Alonso-Alberto*, princ. di Maletto, n. in Palermo 16 gen. 1845, socio effett. e rappresent. della R. Accad. Arald. Ital.; spos. 25 dic. 1871 a

*Laura*, n. 6 apr. 1857, figlia del nob. Placido Notarbartolo de' duchi di Villarosa, e di Ippolita nata nob. Fardella.

Figli: (1) *Salvatore*-Federico, n. 21 ag. 1873.

(2) *Francesca*-Ippolita, n. 11 gen. 1881.

## MONSOLINO

(Resid. Napoli).

Fam. orig. di Provenza, che ha goduto nobiltà in Napoli al Seggio di Nido, ed in Reggio. — Vesti l'abito di Malta dal 1591. — Fu infeudata di Candia, S. Giovanni, Tortorella, Solopaca, Castelvetere, Fragnito, ecc. »

CS. e SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: D'azzurro al monte di nove cime d' oro, sormontato da un giglio dello stesso.

## MONTALTO

(Resid. Napoli, e Tocco in prov. di Chieti).

« Fam. d'orig. francese, vonuta in Italia al tempo dei Normanni. — Vestì l'abito dell'Ord. Gerosolim. dal 1441. — Ha goduto nobiltà in Napoli al Seggio di Nido 1520, e fu ascritta al Libro d' Oro 1802. — Bar. di Monterone, Rapinella, Pietramontecorvino, Mottamontecorvino e Volturino. — March. (di Motta 1600), e di Pontelatrone 1744, per success. delle case Loffredo e Carafa. — Duchi di Fragnito 1612. — Duchi di Tocco e princ. di Lequile, per success. delle case Pinelli e Saluzzo, con anzianità dal 1628. — Titolo ricon. 1857 e 1859. »

CS. *vedi anno* 1893. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: D'argento a tre pali di rosso.

## MONTAPERTO

(Resid. Palermo).

« Fam. d'orig. normanna. — Vestì l'abito di Malta dal 1680. — Bar. di Colamonaci, (Burgio, Condojanni, Sinaci, Regalturco, Modica, Fiumefreddo, ecc.). — March. di Montaperto 1587. — Duchi (di Vizzini 1747) e di S. Elisabetta. — Princ. di Raffadali 1646. »

CS. *vedi anno* 1882. — SP. *vedi anno* 1893.

ARMA: Spaccato: nel 1° d'azzurro a quattro sbarre d'argento, accompagnate da nove rose della stessa (*Montaperto*); nel 2° partito: *a*) di rosso alla mezz'aquila d'argento, nascente dalla partizione; *b*) scaccato d'azzurro e d'oro (*Liberti*). — *Cim.*: Un cavaliere armato di tutto punto d'argento, la lancia in resta, montato sopra un cavallo bianco, galoppante nelle fiamme di rosso. — *Div.*: AD ASTRA.

## MONTECUCCOLI

(Resid. Modena e Austria).

« Antica ed illustre fam. modenese, che vestì l'abito di Malta e fu insignita del Toson d'Oro. — Sign. di Montecuccolo, Mitterau, Hohenegg, Osterburg, Haindorf, Gleiss, ecc. — Conti 1450. — Conti del S. R. I. 1530. — March. di Polignano, di Guiglia e Marano. — (Princ. del S. R. I. 1678). »

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: D'oro, partito d'un tratto e spaccato di due, in sei quartieri, ciascuno caricato d'un'aquila di nero. — *Cim.*: Un'aquila di nero.

### I. *Montecuccoli-Laderchi.*

*Massimiliano*-Raimondo conte Montecuccoli-Laderchi, n. 14 sett. 1840, membro della Camera dei Signori d'Austria, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, i. r. ciambellano e luogoten. emerito; figlio del conte Felice, i. r. ciambellano (n. ...., ✠ 2 gen. 1846) e della cont. Teresa nata cont. Lasanky di Bukowa (n. ....., ✠ 16 mar. 1851); spos. 23 ott. 1869 a

*Sofia* nata baron. di Guttenberg, dama della Croce Stellata e dama di palazzo di S. M. l'imperat. d'Austria, n. 9 nov. 1843. (Castello di Mitterau presso Prinzersdorf, nella Bassa Austria).

Fratello.

✠ Conte Ugo-Pellegrino-Felice (n. 18 dic. 1835, ✠ 16 mag. 1866), i. r. ciambellano; spos. 29 apr. 1858 ad
*Anna*-Giuseppina nata cont. Forgach di Ghymes e Gács, n. 25 nov. 1828, dama della Croce Stellata.

Zii.

✠ 1. Conte Francesco-Giuseppe-Pellegrino (n. 30 nov. 1801, ✠ a Vienna 27 ott. 1872), i. r. ciambellano e magg.-gener. emerito; spos. 10 gen. 1836 a
*Maria*-Elisabetta-Gaetana nata baron. de Tinti, n. 18 ott. 1812, dama della Croce Stellata. (Vienna).
Figli: 1) Cont. *Natalia*-Maria-Teresa, n. 16 ott. 1838, dama della Croce Stellata; spos. in Vienna 21 lug. 1863 ad Aladar Berzeviczy di Berzeviez e Lomnitz, i. r. ciambellano e capit. fuori di servizio.
2) Conte *Francesco*-Jaromiro-Ottaviano, n. 30 gen. 1843. (Vienna).
3) Conte *Felice*-Giuseppe-Ottaviano, n. 16 ag. 1844.
✠ 2. Conte Alberto-Raimondo-Zeno (n. 1 lug. 1802, ✠ 19 ag. 1852), i. r. ciambellano, ministro di stato, ecc.; spos. 9 giu. 1828 a Carlotta-Guglielmina-Sofia nata princip. d'Oettingen-Wallerstein, dama della Croce Stellata e dama di palazzo di S. M. l'imperatrice d'Austria (n. 14 feb. 1802, ✠ in Praga 7 gen. 1893).
Figli: 1) Conte *Federico*-Carlo-Luigi, n. 4 giu. 1830. (Rohrbach nell'Alta Austria).
2) Cont. *Francesca*-Teresa, n. 2 mag. 1832, dama del nob. Capitolo di Hradschin. (Praga).
✠ 3) Conte Raimondo-Luigi-Alberto (n. 22 nov. 1833, ✠ a Modena 25 giu. 1889), i. r. ciambellano; spos. 20 gen. 1861 a
*Serafina* nata nob. dei conti di Toulouse de Lautrec, n. .... (Modena).
Figlio: Conte *Alessandro*, march. di Guiglia e Marano, n. 3 nov. 1861, ten. di cavall. del r. esercito ital., propriet. del castello di Montecuccolo. (Modena).

## II. *Montecuccoli degli Erri.*

*Giuseppe* conte Montecuccoli degli Erri, march. di Polignago, n. 29 apr. 1835, figlio del conte Francesco (n. ...., ✠ 21 nov. 1848) e della cont. Clelia nata cont. Campi (n. ...., ✠ ....); succed. nel fidecommesso del marchesato d'Istria col titolo di conte di Mitterburg a Raimondo Montecuccoli-Laderchi di Guiglia e Marano (n. ...., ✠ 27 mar. 1873); spos. 30 apr. 1858 a

*Giulia* nata nob. de' march. Cavriani, n. 30 gen. 1836. (Modena).
Figli: 1) Conte *Federico*, n. 15 nov. 1862.
2) Conte *Camillo*, n. 11 ag. 1868.

Sorelle.

1. Cont. *Caterina*, n. ..... 1829; spos. ..... a Giambattista conte Ferrari-Moreni; vedova .... (Modena).
2. Cont. *Anna*, n. .... 1835; spos. .... 1853 ad Antonio nob. Borsari.

Zii.

✠ 1. Conte Federico (n. .... 1798, ✠ ... ag. 1870); spos. .... 1828 a Silvia nata march. Coccapani-Imperiale (n. .... 1805, ✠ ....).
Figlie: 1) Cont. *Maria-Luigia*, n. .... 1830.
2) Cont. *Maria-Teresa*, n. .... 1837.

✠ 2. Conte Luigi (n. .... 1800, ✠ in Vienna 24 sett. 1852), i. r. ciambellano; spos. 19 nov. 1839 a Carolina nata baron. di Puthon (n. 31 mar. 1814, ✠ 23 apr. 1861).
Figli: 1) Conte *Massimiliano*, n. ... lug. 1840, i. r. ciambellano; spos. 5 nov. 1864 a
*Malvina* nata baron. Allnoch di Edelstadt, n. 14 gen. 1842. (Store, in Stiria).
Figli: (1) Conte *Ernesto*-Maria-Luigi-Osvaldo, n. 21 apr. 1867.
(2) Cont. *Alice*-Luisa-Malvina-Francesca, n. 30 mag. 1875.
(3) Conte *Maurizio*-Carlo-Eugenio-Massimiliano, n. 17 ott. 1876.
2) Conte *Carlo*, n. 10 ott. 1841; spos. 9 gen. 1867 a
*Jenny* nata Flanderka, n. .... (Praga).
Figli: (1) Conte *Francesco*-Carlo-Luigi, n. 3 ott. 1867, dott. in leggi.
(2) Cont. *Maria*-Carolina-Giovanna, n. in Hausdorf 2 giu. 1869.
(3) Conte *Federico*-Carlo-Luigi, n. a Neutitschein 20 dic. 1874.
3) Conte *Rodolfo*, n. 22 mar. 1843, i. r. ciambellano, e capit. di corvetta nell' i. r. marina austriaca; spos. 1 ag. 1885 ad
*Emilia* nata baron. di Suttner, n. 19 sett. 1863. (Pola).
Figli: (1) Cont. *Carola*-Maria-Adelaide-Emilia-Virgilia, n. 27 nov. 1887.
(2) Conte *Raimondo*-Leopoldo-Francesco-Maria-Rodolfo-Bruno, n. 17 mag. 1889.
4) Conte *Alfonso*, n. 24 giu. 1844, i. r. ciambellano e

magg. nel regg. Dragoni « Imp. Francesco » N. 1; spos. in Junferndorf (Slesia) 12 gen. 1875 a *Francesca* nata baron. Skal e Gross-Ellguth, n. 20 apr. 1853, dama della Croce Stellata.
Figli: (1) Conte *Luigi*, n. in Abony 24 nov. 1875.
(2) Conte *Ferdinando*, n. in Austerlitz 7 ott. 1877.
(3) Conte *Rodolfo*, n. in Dornbach 6 lug. 1880.

5) Cont. *Maria*-Annunziata, n. 19 ag. 1819; spos. 1 giu. 1872 a Paolo bar. Zawisch di Ossenitz. (Brünn).

Pro-zio.

✠ Conte Antonio (n. ...., ✠ .... 1829); spos. .... 1801 a Giovanna nata nob. de Gasperie (n. .... 1780, ✠ ....).
Figlie: 1) Cont. *Elena*, n. .... 1805.
2) Cont. *Alessandrina*, n. .... 1809.
4) Cont. *Giuseppina*, n. .... 1810.

## MONTEMAYOR

(Resid. Napoli).

« Antica fam. d'orig. spagnuola, derivata dalla celebre casa dei Cordova, e signora di molti feudi in Ispagna, trapiantata in Napoli 1734. — March. 1736; ricon. 1834. »

CS. *vedi anno* 1879.

### I. *Linea primogenita.*

ARMA: D'oro a tre fascie di rosso; alla banda d'argento, ingollata da due teste di drago di verde, illuminate e linguate di rosso, attraversante sul tutto.

SP. *vedi anno* 1893.

### II. *Linea secondogenita.*

« Bar. 1811. — Linea estinta quanto ai maschi. »

ARMA: Inquartato: nel 1° di *Montemayor*; nel 2° d'azzurro a tre pali d'oro; nel 3° contrinquartato: *a*) e *d*) d'azzurro a dieci verghette d'oro, alla stella dello stesso, attraversante; *b*) e *c*) d'argento all'albero sradicato di verde; nel 4° d'azzurro al grifone d'oro, linguato di rosso, tenente una spada d'oro, colla bordura dello stesso. Il tutto abbassato sotto un capo scaccato d'argento e di rosso di tre file.

SP. *vedi anno* 1894.

### III. *Linea terzogenita.*

ARMA dei march. di Montemayor.

*Giuseppe* nob. dei march. di Montemayor, n. in Napoli [illegible] feb. [illegible], socio effett. della R. Accad. Arald. Ital., figlio del nob. Emanuele (n. in Napoli [illegible] ag. [illegible], ✠ [illegible] feb. [illegible], Napoli, *Piazza Cavour*, [illegible]).

[illegible]

1. *Emilia*, n. in Napoli 22 lug. [illegible].
2. *Irene*, n. in Napoli 10 giu. 1862.
3. *Ernesto*, n. in Napoli 20 dic. 1863.
4. *Gustavo*, n. in Napoli 10 ag. 1868.
5. *Alfredo*, n. in Napoli 2 sett. 1872.
6. *Giulio*, n. in Napoli 18 feb. 1874.

Madre.

*Gabriella*, n. ...., figlia dei furono Pietro Volpicelli e Teresa nata Micheroux; spos. 7 mag. 1856 al nob. Emanuele di Montemayor; vedova 3 feb. 1882.

## MONTERSINO

(Resid. Torino ed Asti).

« Bar., 18 dic. 1884. »

CS. *vedi anno* 1888.

ARMA: Spaccato: nel 1° di rosso, all'aquila di nero, col volo abbassato; nel 2° d'azzurro al monte di tre cime al naturale; alla fascia d'argento, attraversante sulla partizione.

*Alberto* bar. Montersino, n. in Torino .... 1862, figlio del bar. Francesco, già capo-sezione al Ministero degli Affari Esteri (n. .... 1835, ✠ 3 apr. 1888).

Fratello.

*Mario*, n. in Firenze 19 ag. 1869, ten. nel regg. cavall. Piemonte Reale (2°) del r. esercito.

Madre.

*Cecilia*, n. in Asti .... 1841, figlia del fu Secondo Montersino; spos. .... al bar. Francesco Montersino; vedova 3 apr. 1888.

## MONZA

(Resid. Vicenza, e Dueville in prov. di Vicenza).

« Questa fam. è di orig. milanese e fu trapiantata in Vicenza al tempo del duca Gian-Galeazzo Visconti. Nel 1407 era in possesso della giurisdizione di Dueville con titolo comitale, del qual feudo ottenne dalla Repubblica Veneta investiture rinnovative negli anni 1612, 1625 e 1784. Aggregata al Consiglio nobile di Vicenza, fu confermata nella sua avita nobiltà con sovrana risoluzione 11 mar. 1820. – Nell' Elenco Ufficiale dei Nobili e Titolati delle Venete Provincie, stampato in Venezia nel 1841, trovansi inscritti col titolo trasmissibile di Nobile i fratelli Galeazzo (il cui nome veramente era *Galasso*), *Antonio-Silvestro* e *Giovanni* del q. Giovanni Monza, ed *Antonio-Nicolò* del q.^m Marc' Antonio Monza, tutti da Vicenza. »

ARMA: Partito: nel 1° d' azzurro al leone d' oro, coronato dello stesso; nel 2° fasciato di rosso e d'argento, di 8 pezzi.

*Giovanni-Battista* nob. Monza, n. in Vicenza ...., dott. in ambo le leggi, sostituto procuratore gener. del Re presso la R. Corte d'Appello in Brescia, cav. della Cor. d'It., figlio del nob. Alberto (n. in Vicenza ..... ✠ ivi ..... 1867).

Fratelli e Sorelle.

1. *Livia*, n. in Vicenza ....; spos. in Dueville .... 1868 a Carlo Tunisi, dott. in medicina e chirurgia, ten.-col. medico nella riserva del r. esercito, cav. Maur., uff. della Cor. d'It., fregiato della Med. d'arg. al valor milit., di due Med. d'arg. pei benemeriti della salute pubblica e della Med. commem. di Crimea; vedova .... 1893. (Vicenza).
2. *Elisa*, n. in Vicenza 24 sett. 1840; spos. ivi 17 feb. 1862 a Francesco nob. Franco. (Vicenza, Grantorto in prov. di Padova, ed Arcugnano in prov. di Vicenza).
3. *Virginia*, n. in Vicenza .....
4. *Angarana*, n. in Vicenza ....; spos. ivi .... a Gerolamo Monza, dott. in ambo le leggi e r. notaio. (Vicenza).
5. *Galasso*, n. in Vicenza 9 ott. 1853, dott. in giurispr., giudice nel r. tribunale civile e penale di Salò; spos. in Soresina 19 sett. 1886 ad

*Orsolina*, n. in Soresina 7 mar. 1856, figlia di Giovanni Mascheroni, ing. civile, e di Maria nata Ponzetti.

Figli: 1) *Maria*, n. in Soresina 19 ott. 1887.
2) *Giovanna*, n. in Soresina 20 nov. 1889.

3) *Alberto*, n. in Cremona 4 nov. 1893.
6. *Alessandro*, n. in Vicenza .... (Dueville).

Madre.

*Laura* nata nob. Giacomazzi, n. in Vicenza 9 mar. 1812; spos. ivi .... ad Alberto nob. Monza, figlio dei furono nob. Giovanni e Livia nata nob. Piovene; vedova .... 1867. (Vicenza e Dueville).

## MORELLI

(Resid. Torino, *Piazza Carignano, 6*).

« Conti 1826. »

CS. *vedi anno* 1888.

ARMA: Di rosso a due branche di leone d'oro, passate in croce di S. Andrea, accompagnate da un giglio d'argento in capo.

*Paolo*-Felice-Saverio conte Morelli, n. in Torino 26 gen. 1838, figlio del conte Eugenio (n. ...., ✠ ....) e della cont. Silvia nata nob. Avogadro dei conti di Casanova (n. ...., ✠ ....); spos. .... a
*Margherita*, n. nel castello di Valperga (circond. d'Ivrea) 29 lug. 1847, figlia di Alfonso Coardi, march. di Volpiano e di Bagnasco, conte di Valperga, di Balangero, di Quart e Portacomaro e di Montegrosso, bar. di Carpenetto, sign. di Cuorgnè, ecc., e della march. Lucia nata nob. Millet dei march. d'Arvillard, conti di Montmayeur e sign. di La Fléchère.
Figli: 1) *Eugenia*-Alfonsina, n. in Torino 8 giu. 1874; spos. ivi 10 lug. 1894 a Ugo Sani, ten. di cavall. nel r. esercito.
2) *Lucia*, n. in Torino 10 gen. 1878.
3) *Carlo*, n. in Torino 12 nov. 1881.

## MORESE

(Resid. Salerno).

« Un *Pietro* de Mores, provenzale, seguì l'esercito di Carlo I d'Angiò alla conquista del regno di Napoli, e fu nominato giustiziere di Sicilia Citra. Egli stabilì la sua fam. in Montecorvino, ove i Morese furono compresi fra le 23 fam. ricon. nob. da re Alfonso II d'Aragona nel 1494. Nel 1796 fissarono dimora in Salerno. Da questa fam. uscirono diversi capitani, giustizieri, giudici, regi

familiari, giureconsulti, ecc. e un priore della r. basilica di S. Nicola di Bari nel 1337. Possedettero la baronia di Nociglia (1601), parte del feudo di Montella, e le entrate feudali di Faucesi. La fam. Morese venne da poco ricevuta per giustizia nell'Ord. di Malta.

ARMA: D'azzurro alla testa di Moro al naturale, cinta d' un turbante di rosso, e accompagnata in capo a destra da una cometa d' oro.

*Giuseppe* nob. Morese, n. 2 ott. 1827, cav. d' on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, figlio del nob. Raffaele (n. 21 nov. 1790, ✠ 28 feb. 1860) e di Saveria nata nob. Moscati dei bar. di Olevano e patr. di Salerno (n. ...., ✠ 26 lug. 1836); spos. 8 dic. 1857 a

Maria-*Giuseppina*, n. ...., figlia dei furono Matteo nob. Pinto, patr. di Salerno, e Francesca nata nob. Noya dei bar. di Bitetto.

Figli: 1) *Raffaele*, n. 29 sett. 1861.
2) *Alberto*, n. 14 ott. 1864, cav. di giust. dell' Ord. di Malta.
3) *Saveria*, n. ....

Fratello.

*Filippo*, n. 1 ott. 1836, cav. della Cor. d'It.

## MORONI

(Resid. Roma).

« Fam. orig. di Germania, passata a Milano 1220, poi a Roma 1570, ottenendo il patriziato di questa città. — Vestì l'abito di Malta. — (Sign. di Pettorano, Albarello, Collestefano, Camano, Manfredano, Ceresola, Folignano, Fondone). — Conti (di Lecco 1513, di Pontecurone 1534, di Ferreraro e di Valdinure). — (Duchi di Bojano 1528). — March. di Vulci, per success. di casa Candelori. »

CS. *vedi anno* 1883.

ARMA: D'argento al gelso al naturale, terrazzato di verde.

*Alfredo* Moroni-Candelori, march. di Vulci, conte Moroni, patr. coscritto romano, n. 10 feb. 1861, figlio del conte Gastone, march. di Vulci, guardia nob. di S. S.,

cav. di S. Gregorio Magno e di Francesco I (n. 20 sett. 1833, ✠ 12 feb. 1875); spos. 29 apr. 1882 a
*Maria* nata Perti, n. .... 1861.
Figli: 1) *Isabella-Evelina*-Lucia, n. 3 mar. 1883.
2) *Flaminia*-Carolina-Anna-Amalia, n. 19 lug. 1885.
3) Conte *Giovanni*-Sforza-Girolamo, n. 25 giu. 1887.
4) Conte *Galeazzo*-Maria-Filiberto, n. 14 dic. 1888.

Madre.

*Amalia* nata baron. Kymsky, n. .... 1843; spos. .... al march. e conte Gastone Moroni; vedova 12 feb. 1875; rimarit. 29 feb. 1879 con Raffaele nob. Bellide Leonardi, cav. di S. Gregorio Magno e di Francesco I.

Zii e Zie,
figli degli avi conte Francesco (n. .... 1807, ✠ 21 ag. 1872) e cont. Vittoria nata nob. Candelori dei march. di Valei (n. .... 1811, ✠ 8 mar. 1878).

1. *Carlotta*, n. ... 1833; spos. .... a Teodoro bar. di Mehlem.
2. *Livia*, n. 19 sett. 1836; spos. 5 mar. 1859 a Giuseppe conte Celani. (Roma).
3. *Giulia*, n. .... 1838; spos. .... a Carlo Valdrè.
4. Conte *Alessandro*; n. .... 1844, dott. in giurisprud.
5. Conte *Alfonso*, n. .... 1845, guardia nob. di S. S.

Pro-Zii.

✠ 1. Conte Giovanni (n. .... 1811, ✠ ....); spos. .... a
*Maria* nata nob. de' conti Dall' Aste Brandolini, n. a Forlì .....
2. Conte *Annibale*, n. .... 1816; spos. ..... a Virginia nata Narducci (n. ...., ✠ ....).
Figli: 1) Conte *Filippo*, n. .... 1861.
2) *Maria*, n. .... 1863.
3) *Agnese*, n. ....
4) Conte *Luigi*, n. ....
✠ 3. Conte Federico (n. in Roma 10 sett. 1819, ✠ 3 gen. 1890), cav. già di giustizia, e poi d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta; spos. 15 ag. 1861 a
*Carlotta* nata nob. Pfyffer d'Altishofen, n. a Lucerna ....
Figli: 1) Conte *Michele*, n. 15 nov. 1862, cav. d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta, guardia nob. di S. S.; spos. 21 nov. 1887 a
*Maria* nata nob. de' conti Pecci, n. 11 gen. 1862.
Figlio: *Federico*, n. .... mar. 1890.
2) *Isabella*, n. 19 feb. 1864; spos. 5 ott. 1885 a Girolamo conte Fani-Ciotti. (Roma e Viterbo).

## MOROSINI

(Resid. Venezia).

« Illustre e storica fam. patr. veneta, una delle 12 antiche tribunizie, che vanta quattro dogi, tre dogaresse, una regina d' Ungheria e una regina di Servia. — Vestì l'abito di Malta. — (Conti di S. Anna, S. Vincenzo e Latisana). — Delle diverse linee in cui si divise questa casa, fioriscono tuttora quelle dette di S. Giov. Laterano, dei SS. Apostoli, di S. Giov. Grisostomo, di S. Polo e di S. Maria Formosa. »

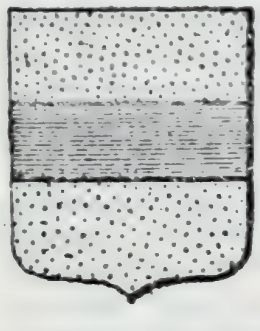
CS. *vedi anni* 1889 *e* 1890.

### I. *Linea di S. Giov. Laterano.*

« (Conti, per diploma di Andrea III re d' Ungheria, dato a Buda 18 dic. 1301). — Conferm. nob., 1 gen. 1818. »

ARMA: D' oro alla banda d' azzurro. — *Cim.*: Il corno dogale.

SP. *vedi anno* 1894.



### II. *Linea di S. Maria Formosa.*

« Conti dell' Impero Austriaco, 10 ott. 1816. — Ricon. dei titoli di Nob. patr. veneti e Conti dell' Impero Austriaco, 25 mag. 1890.

ARMA: D'oro alla fascia d' azzurro. — *Cim.*: Il corno dogale. — *Supp.*: Due leoni d'oro, linguati di rosso.

*Nicolò*-Antonio-Giuseppe Morosini, nob. patr. veneto, conte dell' Impero Austriaco, n. in Venezia 18 mar. 1830, figlio del conte Domenico, primo dell' Ordine dei Dieci Savi della Repubbl. di Venezia, ciambellano di S. M. l' imp. d' Austria, podestà di Vicenza (n. 1 lug. 1768, ✠ 22 apr. 1842) e della cont. Maria nata cont. Da Rio, dama di Palazzo, dama della Croce Stellata (n. a Padova ...., ✠ .... mar. 1832); spos. 10 gen. 1864 a

*Vittoria*-Polissena, n. a Vicenza 1 mar. 1846, figlia dei furono Alvise IV-Ottaviano conte Mocenigo, patr. veneto, e cont. Laura nata nob. Da Porto.

Figli: 1) Conte *Domenico*-Ottaviano-Antonio-Maria, n.

in Venezia 20 ott. 1864, cav. di giust. dell' Ord. di Malta.

2) Conte *Ottaviano*-Domenico-Antonio-Vittorio-Emanuele, n. a Colle Umberto 10 ag. 1866, ten. di vascello nello stato magg.-gener. della r. marina ital.

3) Conte *Francesco*-Antonio-Luigi-Domenico-Umberto, n. a Colle Umberto 26 lug. 1868.

Sorella

Cont. *Anna*, n. 3 ag. 1820; spos. 24 ag. 1840 a Luigi conte Michiel, patr. veneto, senat. del regno. (Venezia).

## MOROSINI

(Resid. Milano).

« Questa antica fam. d' illustre orig. veneziana comincia a figurare in Milano nel XIV sec. con *Simone*, giurisperito e del Consiglio dei 900 nel 1335. Dopo di lui altri venti della stessa fam. entrarono nel decurionato milanese. — *Giorgino* e *Giovanni* furono ambasciatori milanesi in Savoia e presso gli Svizzeri nei sec. XIV e XV e *Lodovico* e *Girolamo* furono Vicarî di Provvisione nel sec. XVI. *Battista* fu podestà di Piacenza nel 1478, di Borgo San Donnino nel 1479, e di Pallanza nel 1484; *Gabriele* nel 1502 diede in luce gli Statuti milanesi; *Lodovico*, giureconsulto e questore del Magistrato ordinario nel 1536, fu podestà di Casalmaggiore. — L'atto più importante di questa fam. Morosini è il privilegio emanato a Praga il 13 lug. 1397 dall' imper. Venceslao, col quale furono creati Conti palatini i fratelli *Giorgio*, *Uberto*, *Filippo* e *Francesco*, figli di *Pantaleone*, cittadino veneziano stabilito in Milano, e i loro discendenti. Questo decreto venne confermato con altro del 28 nov. 1407 dal duca Giovanni-Maria Visconti, e su questi due diplomi basano i documenti esibiti in Milano dal ramo patrizio luganese al Tribunale Araldico per ottenere la conferma della nobiltà lombarda. Difatti un ramo dei Morosini di Milano si trasferì a Lugano nella seconda metá del sec. XV, e nella nuova patria emersero specialmente: *Gabriele*, legato in Germania nel 1473 e presso il vescovo di Sion nel 1476; *Filippo*, sindaco fiscale di Lugano nel 1490; *Bernardino*, inviato nel 1511 dagli Svizzeri ambasciatore a Venezia per la guerra contro la Francia, nel 1515 consigliere e reggitore dell' Ospedale di Lugano, e nel 1523 inviato dal duca Francesco II Sforza in Isvizzera per trattare coi tre cantoni; *Gian-Pietro I*, illustre

legista, inviato nel 1618 ai Grigioni a perorare la causa del noto arciprete di Sondrio Nicolò Rusca, condannato a morte a Thusis; e *Gian-Pietro III*, che nella seconda metà del sec. XVIII occupò successivamente in Milano le cariche di podestà, capitano di giustizia, assessore dell'ufficio del maresciallato aulico dell'arciduca Ferdinando d'Austria, senatore, e presidente del Tribunale di Sanità. Questo ramo si estinse, quanto ai maschi nel 1849 con *Emilio* (n. 1831), ten. nei bersaglieri lombardi, caduto all'assedio di Roma. — La nob. *Giuseppina* Morosini, sorella di detto Emilio, e vedova dell'ing. Alessandro Negroni-Prati, ottenne per decreto reale 12 feb. 1882 di poter trasmettere lo stemma Morosini a tutti i suoi discendenti legittimi e naturali di ambo i sessi per continuata linea retta mascolina; e con decreti reali 29 ag. 1882 e 9 apr. 1885 i figli e le figlie di lei, maritate contesse Casati, furono autorizzati ad aggiungere al loro cognome quello di Morosini. Con motu-proprio dato in Roma 27 giu. 1886 e successive lettere patenti, S. M. Umberto I re d'Italia concesse alla stessa nob. Giuseppina Morosini, vedova Negroni-Prati, il titolo di Conte, trasmissibile al proprio figlio Gian-Antonio Negroni-Prati-Morosini ed ai discendenti di lui legittimi e naturali maschi da maschi in linea e per ordine di primogenitura. »

ARMA: Spaccato: nel 1° d'oro all'aquila di nero, coronata del campo; nel 2° d'azzurro al bastone noderoso al naturale, posto in banda, sostenente due volpi d'argento.

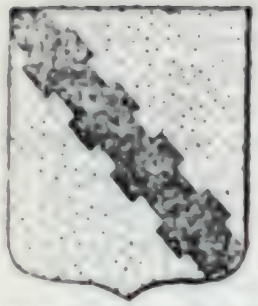
✠ Luigia-Taddea nob. Morosini (n. 22 gen. 1821, ✠ .... 1893), figlia del nob. Giovanni-Battista (n. ...., ✠ ....) e di Emilia-Taddea nata nob. de Jeltner dei patr. di Soletta (n. ...., ✠ ....); spos. .... a Francesco Berra; vedova .....

Sorelle.

1. *Anna*-Taddea, n. .... 1822.
2. *Giuseppina*-Taddea, n. .... 1824, cont. Morosini: spos. .... ad Alessandro Negroni-Prati, ing., cav.; vedova .....
3. *Carolina*-Taddea, n. .... 1826.
4. *Cristina*-Taddea, n. nella villa Morosini in Casbenno di Varese 30 dic. 1833; spos. in Roma 6 giu. 1864 al conte Cesare-Massimiliano Stampa, march. di Soncino, grande di Spagna di 1ª cl., patr. milan.; vedova 27 mag. 1876.

## MOROZZO

(Resid. Torino).



• Antichissima fam. piemontese, che possedette successivamente i feudi di Morozzo, La Margherita, Bredolo, Brusaporcello, La Bastia, Carassone, Castelletto Stura, Villanuova, Gragnasco, La Chiusa, Mirabello, Roccaforte, Bene Superiore, Vasco, Frabosa, Castellaro di Saluzzo, Briga, San Gennuario, Valfenera, ecc. — Vestì l'abito di Malta. — Patr. di Mondovì 1240. — Conti di Morozzo 1628, di Tenda 1603, di Rocca dei Baldi 1613, di Magliano e di S. Michele). — March. (di Roascio e Torricella, di Limone 1611), di Rocca de' Baldi 1673, di Bianzè 1722. •

CS. *vedi anno* 1891.

ARMA: D'oro alla banda doppiomerlata di nero. — *Cim.* Un drago di verde, uscente. — *Supp.*: Due draghi di verde, le teste rivolte.

*Filippo* conte Morozzo, march. di Bianzè e march. della Rocca, n. in Torino 19 mar. 1831, cav. Maur. e della Cor. d' It., ten.-colon. nella milizia territor. alpina, figlio del march. Casimiro, colon. di fant. nell' esercito sardo, cav. Maur. (n. in Torino .... mag. 1801, ✠ in Genova 23 mar. 1849 e della march. Marianna nata nob. Radicati di Brozolo (n. ...., ✠ 24 dic. 1867); spos. .... 1851 ad Ernestina nata nob. Visconti dei conti di Saliceto e dei patr. milan. (n. a Rosasco ..... 1827, ✠ in Torino 13 apr. 1891).

Fratelli e Sorella.

1. *Emanuele*, n. .... 1834, colon. nella riserva del r. esercito, già uff. d'ordin. di S. A. R. il prine. Eugenio di Savoja-Carignano, decorato della Med. d' arg. al valore milit., cav. Maur., comm. della Cor. d'It.; spos. 12 nov. 1876 ad

*Elisa*, n. ....., figlia di Giacomo Camozzi de' Gherardi, nob. di Ludriano, e della fu Giuseppina Mancini.
Figli: 1) *Casimiro*, n. in Lodi 18 ag. 1877.
2) *Carlo*, n. in Lodi .... nov. 1878.

2. *Leone*, n. ..... 1837, già capit. di cavall. nel r. esercito.
3. *Matilde*, n. ... 1844; spos. 25 giu. 1863 ad Augusto Bruno (da Livorno), già capit. di cavall., ed uff. d' ordin. onor. del re Vittorio-Emanuele II.

Zii.

✠ 1. Cesare (n. 18 ag. 1802 in Torino, ✠ in Asti 19 dic. 1878), colon. nella riserva del r. esercito, uff. Maur. e della Cor. d' It.; spos.: 1° ..... a Cristina, figlia del fu nob. Giovanni Borelli (n. 11 ott. 1805 in Alessandria, ✠ in Torino 12 gen. 1851); 2° ..... a

*Teresa* nata nob. Quaglia, figlia dei furono Paolo e Margherita nata Abrate, n. 24 nov. 1829.

Figli: del 1° letto: 1) *Carlo*, n. in Savona 14 apr. 1824, sacerdote, dott. in teologia ed in leggi, elemosiniere onor. di S. M. il Re d'Italia, cav. Maur., comm. della Cor. d'It., can. della Metropolitana di Torino.

✠ 2) Enrico (n. in Cuneo 4 mag. 1827, ✠ 11 ag. 1890); spos. 19 gen. 1852 a

*Teresa* nata Iacherti, n. ....

Figlia: *Alfonsa*, n. in Varallo ....; spos. 14 ott. 1889 a Niccolò Celesia; vedova 19 gen. 1890.

3) *Emanuele*, n. in Alessandria 2 ott. 1835, dott. in leggi, colon. di fant. nella riserva, già uff. d'ordinanza di S. M. il Re Vitt.-Emanuele II, ajutante di campo onor. di S. M. il Re Umberto I, uff. Maur. e della Cor. d' It. e comm. dell' Ord. di N. S. della Concezione di Portogallo, socio corrisp. della R. Deputaz. degli Studii di Storia Patria in Torino; spos. 25 giu. 1871 a

*Giovanna*, n. 1 lug. 1849 in Klagenfurt (Carinzia), figlia di Massimiliano nob. De Noro, fregiato della croce della Corona di Ferro, comm. dell' Ord. di Francesco-Giuseppe d'Austria, e della fu Carolina Rainer zu Haarbach.

4) *Costantino*, n. 31 gen. 1837 in Alessandria, magg.-gener. comandante la brigata Regina, decorato della Med. d'arg. al valore milit., uff. Maur., comm. della Cor. d' It.; spos.: 1° il 14 apr. 1874 ad Angelica, figlia dei furono Timoteo Piano Lavaria, e Teresa nata Gorresio (n. in Asti 1 giu. 1847, ✠ in Torino 12 ag. 1886); 2° il 6 feb. 1888 a Clementina, figlia di Carlo-Felice Broglia conte di Casalborgone e della cont. Anna nata nob. Della Villa dei conti di Villa Stellone (n. ..... feb. 1859, ✠ in Vittorio-Veneto 23 nov. 1888).

Figli: del 1° letto: (1) *Roberto*, n. in Torino 22 giu. 1875.

(2) *Vilhelmina*, n. in Torino 28 sett. 1878.

(3) *Marco*, n. in Torino 10 mag. 1881.

(4) *Adelina*, n. in Verona 9 nov. 1883.

Del 2° letto: (5) *Ferdinando*, n. a Vittorio-Veneto 8 nov. 1888.

5) *Giuseppe*, n. 23 sett. 1841 in Fossano, capit. di fant. in posiz. di servizio ausiliario; spos. 21 dic. 1874 ad *Harriet* nata Venables-Appenley, n. a Mannheim (Baden) 24 dic. 1854, figlia di Sir Giuseppe e di Emilia Appenley-Venables.
Figli: (1) *Federico*, n. in Palermo 23 feb. 1878.
(2) *Alma*, n. in Ancona 27 lug. 1879.
(3) *Aldo*, n. in Novara 1 nov. 1884.

6) *Federico*, n. in Alessandria 21 gen. 1843, magg. nell'80° regg. fant. del r. esercito, cav. della Cor. d'It., decorato della croce della Corona di Prussia di 3ª cl.

7) *Carolina*, n. in Cagliari, n. ....

8) *Clementina*, n. in Alessandria...; spos. 27 dic. 1853 a Giovanni Oggero, colon. di cavall ; vedova 2 dic. 1862.

9) *Calista*, n. in Cuneo ....; spos. 25 giu. 1863 in Torino a Benedetto Andreis.

10) *Licinia*, n. in Pinerolo .....

11) *Alessandrina*, n. in Alessandria . ..' spos. in Asti 18 mar. 1858 a Luigi Grimaldi-Alfassio conte di Bellino, colon. nella riserva, uff. Maur. e della Cor. d'It., decorato della Med. d'arg. al valor milit.

12) *Clotilde*, n. in Fossano ....; spos. 27 giu. 1865 a Carlo Guala.

Del 2° letto: 13) *Cristina*, n. in Asti ....

14) *Fanny*, n. in Asti ....; spos. 11 sett. 1879 a Vittorio Cirincioni.

15) *Vincenza*, n. in Lodi ....; spos. 18 gen. 1886 all' avv. Olietti (Torino).

16) *Maria*, n. in Asti ....

2. *Enrico*, n. in Torino 20 giu. 1807, « Eccellenza », gener. d' esercito, ministro della guerra e marina negli Stati Sardi l'anno 1849. senat. del regno, già primo ajutante di campo del Re Vitt.-Emanuele II, primo ajutante di campo gener. onor. di S. M. il Re Umberto I, cav. dell' Ord. della SS. Annunziata, cav. Gr.-Cr. decorato dei gran cordoni dell' Ord. Mil. di Savoia, dell' Ord. Maur. e della Cor. d' It., fregiato della Med. d' oro e due d'arg. al valor. milit., decorato di quella dell'Ord. Maur. pel merito milit. di dieci lustri di servizio, gran-cordone degli Ord. dell' Aquila Nera di Prussia, della Legion d'Onore di Francia, di San Stanislao di Russia, di San Benedetto d' Aviz di Portogallo, del Merito di Sassonia, di Torre e Spada di Portogallo, di Leopoldo del Belgio e di Leopoldo d' Austria, ecc. ecc., presid. degli istituti per le figlie dei militari; spos. 12 sett. 1849 ad

*Irene* nata nob. Verasis-Asinari dei conti di Castiglione, n. a Bruxelles ..... 1831, « Eccellenza », già dama di palazzo di S. M. la Regina Maria-Adelaide di Sardegna.

Figlie: 1) *Natalia*, n. in Torino ....; spos. 12 lug. 1869 a Manfredo Francesetti conte d' Hautecort. (Torino).

2) *Elena*, n. in Torino ....; spos. .... sett. 1871 a Giorgio bar. Sonnino, già deput., ora senat. del regno. (Firenze).

✠ 3. Alessandro (n. 11 feb. 1809, ✠ in Leyni 26 feb. 1881), cav. Maur., ten.-colon. di stato magg., già primo aiut. di campo di S. A. R. il princ. Eugenio di Savoja-Carignano; spos. 31 dic. 1841 ad

*Elisa*, n. ...., figlia del fu nob. Adolfo-Federico Renaud d' Allons d' Aix e di Albina nata nob. de la Grasse du Bar.

Figli: 1) *Eugenio*, n. in Torino 13 gen. 1843; spos. 27 apr. 1868 a

*Sabina* nata nob. Brucco dei conti di Sordevolo, n. ....

Figli: (1) *Clelia*, n. 21 mag. 1870.

(2) *Camillo*-Eugenio, n. 15 mar. 1869.

(2) *Valentina*, n. in Torino ....

✠ 4. Emanuele (n. 14 nov. 1813, ✠ 30 gen. 1857), capit. di cavall.; spos. .... a

*Giuseppina* nata nob. Biglione dei conti di Viarigi, n. ....

Figli: 1) *Alessandro*, n. 9 sett. 1850, capit. di fant. nel r. esercito al distretto di Mondovì; spos. 1 ott. 1879 a

*Letizia* nata Gallinotti, n. in Brescia ....

Figlie: (1) *Emma*, n. in Alessandria 5 nov. 1880.

(2) *Irene*, n. in Brescia 8 dic. 1882.

(3) *Paolina*, n. in Brescia 18 giu. 1884.

2) *Federico*, n. in Alessandria 27 gen. 1853.

3) *Virginia*, n. in Alessandria ....

5. *Carolina*, n. in Torino ...., dama del R. Ord. di Teresa di Baviera.

## MORRA

(Resid. Napoli e Buenos-Ayres).

« Antichissima fam., nota dal sec. XII, che dette alla Chiesa un papa: Gregorio VIII (1187). — Ha goduto nobiltà in Napoli al Seggio di Capuana, in Salerno al Seggio di Portanova, in Benevento, in Nola, in Avellino ed in Sicilia, e fu ascritta al Libro d' Oro 1802. — Vestì l'abito di Malta dal 1522. — Possedette i feudi di Morra, Castiglione, Acerenza, Al-

tavilla, Candela, Casolla, Trecchina, Roccagloriosa, Roccacolomba, Maricella, Floristella, ecc. — (Duchi di Cantalupo, di Magniti, di S. Pietro). — (Princ. di Buccheri 1627, di Castrorao 1680). — Princ. di Morra 1664. - Duchi di Mancusi e mareh. di Montirocchetta 1679. — Duchi di Belforte, con anzianità dal 1644, e march. di S. Massimo, con anzianità dal 1626, per succes. di casa De Gennaro. — Duchi di Calvizzano, con anzianità dal 1673, e di Bovalino, con anzianità dal 1716, per success. di casa Pescara di Diano.

CS. *vedi anno* 1885. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: Di rosso a due stocchi nudi d'argento, manicati d'oro, passati in croce di S. Andrea, colle punte in giù, accompagnati da quattro rotelle di sperone d'oro.

## DE MORRI

(Resid. Torino e Castello di Bezzano).

« Fam. patr. di Cuneo, che rimonta al sec. XIII. — Fu infeudata di Thonon, Allinges, Clarfont, Treserre, Castelnoveto. — Conti di Castelmagno 1722. »

CS. *vedi anno* 1883. — SP. *vedi anno* 1892.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° fasciato d'oro e di verde; al capo di verde, caricato d'un leone leopardito d'oro; nel 2° e 3° d'argento alla croce di rosso.

## MOSCONI DE' FOGAROLI

(Resid. Verona e Sandrà nel Veronese).

« Fam. orig. di Leffe nel Bergamasco, nota dal 1448. — Nob. del regno d' Ungheria 1578. — (Conti di Sandrà 1784). — Conferm. nob. 1820. »

CS. *vedi anni* 1888 *e* 1889. — SP. *vedi anno* 1892.

ARMA: D'azzurro a due leoni affrontati d'oro, tenenti insieme una mosca dello stesso.

## MOSTI

(Resid. Napoli e Benevento).

« In antichi documenti e memorie riguardanti questa fam., si legge che essa siasi diramata dalla fam. da Mosto, nob. patr. di Venezia, (che porta uno stemma affatto identico), e fosse stata portata in Benevento nel XIV sec. da un *Eremio*, e dal figlio di questo, *Salvatore*, ed aggregata alla cittadinanza di detta città il 4 giu. 1461. Per aver dato questa casa diversi dottori, per aver sempre contratto nob. parentele, e per le molte ricchezze acquistate, salì in molta stima, finchè nell' anno 1693 e in persona di un *Andrea* venne aggregata al patriziato beneventano. Con breve del pontefice Pio VI fu poi decorata del titolo di Marchese sull' antico feudo rustico di Villafranca, sito nelle adiacenze di Benevento, e di dominio diretto della Camera Apostolica. »

ARMA: Inquartato d'oro e d' azzurro.

*Antonio* march. Mosti, patr. di Benevento, n. 3 ott. 1840, figlio del march. Alessandro (n. 16 gen. 1811, ✠ 30 giu. 1881) e della march. Emmanuela nata nob. Pacca dei march. di Matrice e patr. di Benevento (n. ...., ✠ 26 nov. 1884).

Fratello e Sorella

1. *Maria*, n. 8 sett. 1844.
2. *Giuseppe*, n. 6 lug. 1847.

## DA MOSTO

(Resid. Roma, *Via del Corso, 365*).

« Antichissima fam. patr. veneta, orig. di Padova. — Vestì l'abito di Malta. — (Conti di Pola 1659). — Conferm. nob. 1821; ricon. 1886. — Conti, 8 mar. 1891. »

CS. *vedi anno* 1888.

ARMA: Inquartato d' oro e d' azzurro.

*Antonio* conte Da Mosto, patr. veneto, n. 31 dic. 1833, cav. d' on. e di devoz. e cancelliere del S. M. O. di Malta, comm. della Cor. d' It., uff. Maur., comm. dell' Ord. portoghese del Cristo, ciambellano di S. M.

l'Imperat. d'Austria, cav. della Corona di Ferro, comm. di S. Gregorio Magno, figlio del nob. Andrea, patr. veneto (n. ...., ✠ 16 mag. 1879) e di Maria nata nob. Colonda (n. ...., ✠ 1 sett. 1851); spos. 5 mar. 1867 a *Carlotta* nata nob. Bartakovics di Kis-Appony, n. 17 dic. 1843.

Figlio: Conte *Andrea*, n. 9 gen. 1868, s.-ten. d'artigl. nella milizia territ. del r. esercito.

Sorelle.

1. *Giuseppina*, n. 20 nov. 1830.
2. *Anna*, n. 4 ag. 1832; spos. ..... a Carlo conte Gozzi; vedova .... (Venezia).

## MURATORI DE SOLI

(Resid. Modena).

« La fam. de Soli, orig. di Vignola, assunse il cognome Muratori 1750. Patr. modenesi 1817. »

CS. *vedi anno* 1879. — SP. *vedi anno* 1884.

ARMA: Partito: nel 1° d'azzurro alla spada d'argento, sostenente colla punta un giglio dello stesso; nel 2° d'azzurro alla torre torricellata d'argento, sormontata da un sole d'oro.

## MUSSI-GALLARATI

(Resid. Cremona).

« La fam. Mussi, nota in Cremona dal X sec., aggiunse il cognome della fam. dei conti Gallarati, 1685. — (Conti palatini 1320). — Conf. nob. 1816, 1819. — Fam. estinta quanto ai maschi. »

CS. *vedi anni* 1883 *e* 1885.

ARMA: Bandato d'argento e d'azzurro.

*Maria-Anna* nob. Mussi-Gallarati, n. in Cremona 14 feb. 1860, figlia primogenita ed erede del nob. Francesco, capit. nel regg. cavall. Lucca del r. esercito (n. in Cremona 3 mag. 1837, ✠ 1 dic. 1870); spos. in Cremona 8 nov. 1883 a Dario Ferrari, dott. in giurisprud., membro dell' Ord. degli avvocati in Cremona.

Sorella.

*Antonia*, n. in Padova 17 mag. 1867; spos. in Cremona 26 gen. 1888 a Torquato Serrati. (Firenze).

Madre.

*Teresa*-Carolina-Giuseppa-Maria, n. in Cremona 23 sett. 1838, figlia dei furono Francesco nob. Vernazzi, conte parmense, e cont. Carolina nata nob. Marinoni; spos. in Cremona 2 mag. 1859 a Francesco-Cesare-Giulio-Maria nob. Mussi-Gallarati; vedova 1 dic. 1870. (Sulzano, sul Lago d' Iseo).

Zie,

figlie degli avi Alessandro-Antonio-Cesare nob. Mussi-Gallarati (n. in Cremona 22 mag. 1801, ✠ 5 lug. 1881) e Maria nata nob. Scaccabarozzi (n. in Cremona 13 ag. 1815, ✠ in Torino 22 gen. 1894).

1. *Leopolda*, n. in Cremona 2 lug. 1840; spos. ivi 6 ott. 1862 a Edoardo Arduin, colon. di fant. nella riserva del r. esercito, comm. Maur., cav. della Cor. d' It.; vedova 2 lug. 1882. (Torino, e Pianezza in prov. di Torino).
2. *Francesca*, n. in Cremona 3 dic. 1845; spos. ivi 30 ott. 1870 a Federico Arduin, cav. della Cor. d' It. (Torino).
3. Olimpia-*Pia*, n. in Cremona 13 dic. 1847; spos. ivi 27 mar. 1870 a Francesco Croce, magg.-gener. in posiz. di servizio ausiliario, uff. Maur., comm. della Cor. d'It., decorato di due Med. d'arg. e una di bronzo al valor milit. (Torino).
4. *Luigia*, n. in Cremona 2 gen. 1856; spos. ivi 24 giu. 1880 a Giuseppe Croce, colon. comand. il 25° regg. fant. del r. esercito, cav. Maur. e della Cor. d' It., decorato della Med. di bronzo al valor. milit.

## NAGLIATI

(Resid. Ferrara).

« Antica fam. ferrarese, estinta nella fam. Braghini, la quale si disse prima Braghini-Nagliati, poi semplicemente Nagliati. — Patr. ered. sammarinesi. — March., per concess. di papa Gregorio XVI. »

CS. e SP. *vedi anno* 1889.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d'oro all'aquila di nero, fissante una stella d' argento e tenente fra gli artigli un' ancora di nero; nel 2° e 3° partito: *a*) di rosso al leone d'oro; *b*) d'azzurro a due cicogne d'argento, i colli intrecciati in croce di S. Andrea. — *Cim.*: Una torre sormontata da una piuma d'argento.

## NANI-MOCENIGO

(Resid. Venezia).

« Le prime memorie certe della fam. Nani sono del XII sec.; un ramo aggiunse per eredità il cognome Mocenigo. — Patr. veneti 1381. — Conti dell' Impero Austriaco 1820. »

CS. *vedi anno* 1879. — SP. *vedi anno* 1884.

ARMA: Inquartato: nel 1° spaccato: *a*) di rosso al leone d'oro; *b*) d'oro pieno; nel 2° partito: *a*) d'argento pieno; *b*) di verde alla grù d'argento; nel 3° contra-inquartato: *a*) e *d*) d'azzurro a tre gigli d'oro; *b*) e *c*) spaccato d'azzurro e d'argento, a due rose dell' uno nell'altro; nel 4° d'argento al capriolo di nero, attraversato da due banderuole passate in croce di S. Andrea, una di nero e l'altra d'oro, fustate al naturale. Sul tutto d'argento al ciclamoro d'argento, fogliato di tre pezzi di verde, e racchiudente un trinciato d'oro e di rosso. — *Div.*: MORTALIA DEMENT.

## DI NAPOLI

(Resid. Palermo, Napoli, Santa Maria di Capua, e Blevio sul Lago di Como).

« Antica fam. napolet., derivata dalla Caracciolo, passata in Sicilia ai tempi di Federico II d' Aragona, e diramata nuovamente in Napoli nel sec. XVIII. »

CS. *vedi anno* 1892.

### I. *Linea di Palermo.*

« Ricevuta nell' Ord. Gerosolim. dal 1475. — Assunta al Grandato di Spagna di 1.a cl. 1709. — (Bar. di Boccarato, Targioni, Francavilla, Longi, Ficarra, Alessano di Mazzara, Cattimini, Rampinferi, ecc.). — (March. di Leonvago, Melia 1702, San Calogero 1759). — (Duchi di Cumia 1781, e di Vattano 1746). — (Princ. di Bellacera, e di S. Stefano 1639). »

ARMA: D' azzurro al giglio, accompagnato in capo da due stelle e in punta da un leone, il tutto d'oro. — *Div.*: VIRO COSTANTI.

### A. *Ramo dei princ. di Resuttano.*

« Estinto quanto ai maschi. — Princ. di Resuttano, 1627, di Monteleone 1689. di Condrò 1743. — Duchi di

Campobello 1638, di Bissana 1676. — Bar. di Pietra d'Amico e di S. Ninfa. »

✠ Girolamo Di Napoli, princ. di Resuttano, di Monteleone e di Condrò, duca di Campobello, bar. di Pietra d'Amico e di S. Ninfa (n. in Palermo .... 1820, ✠ 9 ag. 1891), figlio del princ. Giuseppe (n. ...., ✠ ....) e della princ. Stefania nata nob. Settimo dei princ. di Fitalia (n. ..... ✠ ....); spos. 25 gen. 1873 ad
*Irene* nata Calapso, n. ....

Sorella.

Maria-*Felice*, duch. di Bissana (per refuta del padre, conferm. con r. rescritto 14 nov. 1857), n. .....; spos. ... 1850 a Giuseppe nob. Turrisi; vedova 14 feb. 1878.

B. *Ramo dei princ. di Bonfornello.*

« Princ. di Bonfornello 1718. — Bar. di Perrana. »

✠ Francesco-Paolo Di Napoli, princ. di Bonfornello e bar. di Perrana (n. in Palermo 22 mag. 1818, ✠ ivi 25 giu. 1894), figlio del princ. Francesco-Paolo (n. ...., ✠ .... 1848) e della princip. Stefania nata nob. Di Napoli dei princ. di Resuttano (n. ...., ✠ ....); spos. .... 1850 a *Giulia* nata nob. Notarbartolo dei duchi di Villarosa, n. ....

Figlia: *Stefania*, princip. di Bonfornello, n. ....; spos. ..... a Cesare Airoldi, duca di Cruyllas, march. di Santa Colomba, conte di Lecco. (Palermo).

Fratello e Sorelle,
figli di Marianna Galluzzi (n. ..., ✠ ...) seconda moglie del fu Francesco-Paolo di Napoli, princ. di Bonfornello.

1. *Federico*, n. ...., uff. della Cor. d' It.; spos. .... ad *Eleonora* nata nob. Rampolla dei conti del Tindaro, n. ...
   Figlio: *Francesco-Paolo*, n. ....
2. *Carlotta*, n. ....; spos. .... ad Ignazio Grasso.
3. *Clementina*, n. ....; spos. .... al nob. Giovanni Trigona dei princ. di S. Elia e duchi di Gela. (Palermo).

II. *Linea di Napoli.*
(S. Maria di Capua, e Blevio).

« Ricevuta nell' Ord. di Malta 1797. — Reintegrata nella nobiltà palermitana 1795. — Ricon. nob. 1852. — (March. 1682). »

ARMA: D'azzurro al giglio d'oro, accompagnato da due stelle dello stesso.

*Giuseppe* nob. dei march. Di Napoli, dei princ. di Resuttano, n. 24 apr. 1821, cav. di 1.a cl. dell'Ord. di Francesco I°, decorato della Med. di Gaeta, figlio del nob. Domenico, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta (n. .... 1766, ✠ 26 gen. 1821) e di Teresa nata nob. Aguilar y Amat (n. ....., ✠ ..... 1860); spos. ..... 1848 a Gabriella-Giuseppina nata nob. dei conti de Visart (n. ...., ✠ 29 dic. 1882).

Figlie: 1) *Beatrice*, n. in Blevio 30 apr. 1853; spos. 24 ott. 1882 al conte Enrico Borromeo; vedova 22 dic. 1890.

2) *Eugenia*, n. ....; spos. 15 ott. 1891 a Vittore Fecacira de Mattos.

3) *Emelania*, n. 12 ag. 1864; spos. 11 nov. 1886 al nob. Fernando dei march. Pizarro.

Sorella.

*Maria-Carmela*, n. ....; spos. .... al cav. Francesco Macdonald Clan Ranald, colon. di cavall.; vedova ....

## NAPPI

(Resid. Ancona).

« Fam. patr. d'Ancona, di cui si ha memoria dal 1217. — Vestì l'abito di Malta dal 1668. — Conti, XVI sec. »

CS. *vedi anno* 1888.

ARMA: D'azzurro alla banda d'oro, accostata da due nappi dello stesso; al capo d'Angiò.

*Emanuele* conte Nappi, patr. d'Ancona, n. in Ancona 14 dic. 1851, figlio del conte Francesco (n. in Ancona 9 lug. 1819, ✠ ivi 9 feb. 1894) e della cont. Anna nata nob. Quarenghi (n. in Ancona 16 mar. 1832, ✠ in Polverigi 5 ag. 1855).

Fratelli e Sorelle.

1. *Sofia*, n. in Ancona 27 mar. 1853.
2. *Angela*, n. in Ancona 21 giu. 1855.
3. Conte *Lodovico*, n. in Ancona 28 lug. 1857, cav. della Cor. d'It., ten. di fant. di complem. ascritto alla milizia mobile del r. esercito, vice-presid. della Commiss. Arald. delle Marche.
4. *Elena*, n. in Ancona 17 feb. 1861.
5. Conte *Gioacchino*, n. in Ancona 8 mag. 1863, dott. in medicina e scienze naturali.

## NASALLI-ROCCA

(Resid. Piacenza).

« Fam. d'origine comasca, passata a Varese-Ligure nel 1400, e in Piacenza nel XVIII sec. — Conti 1769. — R. decreto di autorizzazione di aggiungere il cognome Rocca, 10 feb. 1889. »

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: D'argento alla torre torricellata di tre pezzi di rosso, aperta e finestrata del campo, terrazzata di verde, sostenuta da due leoni affrontati di nero.

*Giuseppe* conte Nasalli-Rocca, nob. della città di Piacenza, n. 14 ott. 1823, presid. della Sotto-Commiss. Arald. di Piacenza, figlio del conte Giambattista (n. 2 apr. 1798, ✠ 2 dic. 1859) e della cont. Anna nata nob. Rocca (n. 2 ott. 1800, ✠ 17 feb. 1887); spos. 12 sett. 1849 ad Alix nata nob. de' conti de Foras di Thonon (n. 10 ott. 1826, ✠ 8 feb. 1859).

Figli: 1) Conte *Stanislao*, n. 30 ag. 1850, magg. nel 43° regg. fant. del r. esercito, cav. della Cor. d' It.; spos. 7 gen. 1885 a

Maria-*Gilberta* nata Marescal, n. ....

Figli: (1) Conte *Giorgio*, n. 24 ag. 1886.
(2) Conte *Leone*, n. 20 sett. 1887.
(3) *Polissena*, n. 15 apr. 1889.
(4) Conte *Amedeo*, n. 8 mar. 1891.
(5) *Elisabetta*, n. 30 apr. 1893.

2) Conte *Amedeo*, n. 2 ag. 1852, cav. uff. della Cor. d'It., sotto-prefetto a Camerino; spos. 2 sett. 1876 ad

*Antonietta*, n. 21 nov. 1857, figlia del conte Gerolamo Leoni, nob. della città di Piacenza.

Figli: (1) Conte *Alfonso*, n. 3 ott. 1877.
(2) *Alix*, n. 28 feb. 1880.
(3) *Maria*, n. 11 mag. 1883.
(4) Conte *Pietro*, n. 11 mar. 1886.

3) *Maria*, n. 14 feb. 1854; spos. 5 nov. 1877 a Riccardo march. Trionfi, part. anconetano. (Ancona).

4) Conte *Saverio*, n. 11 gen. 1856, magg. nel 91° regg. fant. del r. esercito, cav. della Cor. d' It.

5) *Laura*, n. 22 ag. 1857; spos. 23 ag. 1880 al nob. Antonio-Pio de' conti Milesi-Ferretti. (Ancona).

• Fratelli.

✠ 1. Conte Pietro (n. 5 gen. 1825, ✠ 18 ott. 1881); spos. 21 ag. 1865 ad

*Angiola*, n. 6 gen. 1833, figlia di Giovanni Bovarini.
Figli: 1) *Luisa*. n. 22 lug. 1867, religiosa nelle Figlie del Sacro Cuore.
2) Conte *Francesco*, n. 8 ott. 1869.
3) Conte *Giambattista*, n. 27 ag.: 1872.
4) *Giuseppina*. n. 20 ag. 1874.

2. Conte *Gaetano*, n. 28 dic. 1825; spos. 12 sett. 1854 a *Chiara*, n. 10 ott. 1834, figlia di Giuseppe march. Fioravanti da Ferrara.
Figli: 1) *Teresa*, n. 13 lug. 1855; spos. 12 ott. 1881 a Marco nob. Arrighi da Verona.
2) Conte *Lodovico*, n. 4 nov. 1856; spos. 24 ott. 1886 ad *Olga* nata nob. Tibertelli, n. in Ferrara 23 giu. 1862.
Figli: (1) Conte *Ermanno*, n. 6 ag. 1887.
(2) *Maria*, n. 5 giu. 1892.
3) Conte *Giovanni*, n. 2 apr. 1860; spos. 9 apr. 1891 ad *Irene* nata Corbellini, n. in Busseto 11 sett. 1867.
4) Conte *Camillo*, n. 22 ag. 1869.

## NASI

(Resid. Torino).

« Fam. orig. di Saluzzo. — Bar. 1836. »

CS. *vedi anno* 1888.

ARMA: Di nero al leone d' oro, tenente colle branche anteriori una rosa fiorita, gambuta e fogliata al naturale; al capo di rosso, caricato d'un' aquila d'argento, coronata dello stesso.

✠ Giuseppe-Maria bar. Nasi (n. .... 1819, ✠ in Monasterolo di Savigliano 1 nov. 1894), ten.-colon. di fant. nel r. esercito a riposo, cav. Maur., figlio del bar. Giovanni-Antonio-Benedetto, dott. in leggi, collaterale della R. Camera dei conti (n. ...., ✠ ....), e della baron. Angela-Maria nata nob. Borsarelli de' bar. di Rifreddo (n. ...., ✠ ....); spos. .... a
*Giulia*, n. in Torino .... 1832, figlia del fu Roberto Pelletta, conte di Cortanzone e Cossombrato.
Figli: 1) Bar. *Antonio*, n. in Annecy ..... 1853, dott. in giurisprud., capit. di fant. nella milizia territ. del r. esercito, cav. della Cor. d' It.
2) *Carlo*, n. in Torino 19 nov. 1856, ten. di fant. di compl. ascritto alla milizia mobile del r. esercito.
3) *Enrichetta*, n. in Nizza-Monferrato 6 nov. 1859.
4) *Maria*, n. in Nizza-Monferrato .... 1862.

Fratelli.

1. *Luigi*, n. in Torino .... 1821, sacerdote, dott. collegiato di S. Teologia, can. cantore della Metropolitana di Torino, uno dei due vicari moniali dell' archidiocesi di Torino e cav. Maur.
2. *Michele*, n. in Torino 26 ag. 1822, dott. in leggi, presid. di r. trib. civile e correz. a riposo, cav. Maur.; spos. ..... a

*Felicita* nata in Casal-Monferrato ..... 1830, figlia del fu Carlo Notari. (Torino, *Piazza Cavour, 12*).

Figli: 1) *Carlo*, n. in Casal-Monferrato ..... 1853, dott. in giurisp. e membro dell' ordine degli avvocati in Torino; spos. .... ott. 1888 a
*Maria* nata Bertolè-Viale, n. ....
2) *Vittorio*, n. in Saluzzo .... 1859.

## NATOLI

(Resid. Messina).

« Fam. d'orig. provenzale, passata in Sicilia nel XIII sec. — Vestì l'abito di Malta dal 1660. — Bar. di Scaliti, (del Mojo, Bilici, S. Bartolomeo, S. Piero di Patti, Alburquia e Capuano). — (March. di Camporotondo). — (Duchi d'Archirafi). — (Princ. di Sperlinga). »

CS. *vedi anno* 1887. — SP. *vedi anno* 1892.

ARMA: D' azzurro alla torre merlata alla guelfa d' argento, piantata a destra sovra uno scoglio al naturale, nel mare del secondo, agitato di nero; a un leone d'argento rampante conto la torre.

## NEGRI

(Resid. Vicenza).

« Fam. d' orig. germanica, le cui prime memorie rimontano al 1265. — Ammessa al Consiglio dei Nobili di Vicenza 1467. — Conti 1653; titolo rinnovato ed esteso, 9 feb. 1882. »

CS. *vedi anni* 1881 *e* 1888.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° di *Venezia;* nel 2° e 3° spaccato d'azzurro e di verde, alla banda d'argento attraversante, caricata di tre teste di Moro al naturale. — *Cim.,* Una figura uscente di carnagione, impugnante colla destra una picca.

*Paolo* conte Negri, nob. della città di Vicenza, n. 21 sett. 1846, magg. nel regg. cavall. Padova (21°) del r. esercito, figlio del conte Marcello-Napoleone, già guardia nob. lombardo-veneta di S. M. l'Imperat. d'Austria, poi uff. di cavall. nell'esercito piemontese (n. 1 sett. 1803, ✠ 17 mag. 1876) e della cont. Maria nata nob. Baroni dei conti Semitecolo (n. 2 mar. 1825, ✠ 17 giu. 1851).

Fratello.

*Eleonora*, n. 25 mar. 1849; spos. 25 ott. 1876 ad
*Alessandrina* nata Marocco, n. 9 sett. 1852.

Zio.

✠ Eugenio (n. 15 lug. 1809, ✠ 28 dic. 1867); spos. 4 giu. 1845 a
*Giovanna*-Beatrice nata nob. de Salvi, n. 27 feb. 1828.
Figli: 1) *Eleonora*, n. 11 mar. 1847; spos. 4 giu. 1868 a Girolamo march. Plattis.
2) Conte *Edoardo*, n. in Vicenza 23 ag. 1848, ten.-colon. di fant. nella milizia territor. del r. esercito; spos. 28 ott. 1882 a
*Beatrice* nata cont. Emo-Capodilista, patr. veneta, n. 2 dic. 1862.
Figlia: *Giovanna-Beatrice*, n. 25 lug. 1886.

## NEGRI

(Resid. Torino, *Corso Vittorio-Emanuele, 104*).

« Fam. di Milano. — Bar. per r. decreto di motu-proprio 5 gen. 1882 e rr. lettere patenti 30 dic. 1883. »

CS. *vedi anno* 1888.

ARMA: D'oro alla torre merlata alla ghibellina di rosso, aperta del campo, cimata da una capinera al naturale; al capo d'azzurro.

Antonio-*Cristoforo* bar. Negri, n. in Milano 16 giu. 1809, « Eccellenza », ministro di stato, senatore del regno, inviato straord. e ministro plenipot. di S. M. a riposo, ispettore gener. onor. dei regi consolati, gr.-uff. degli Ord. Maur. e Cor. d'It., presid. fondatore della Società Geografica italiana, figlio di Ferdinando Negri (n. ...., ✠ ....) e di Giuseppina nata Arnaboldi (n. ...., ✠ ....); spos. .... a Giuseppina (n. in Vercelli 1 mag. 1829, « Eccellenza », ✠ in Torino 25 ag. 1894), fi-

glia dei furono Giuseppe Pavia e Maria nata De Filippi.
Figli: 1) *Maria*, n. in Torino 30 nov. 1852; spos. ..... 1886 a .... Moscioni.
✠ 2) Luigi (n. in Torino 26 feb. 1854, ✠ a Bagni della Porretta 30 lug. 1894), vice-segret. nell'amministrazione della R. Casa in Torino.

## NEGRONE

(Resid. Genova).

« Fam. orig. di Locarno, venuta a Genova nel XII sec., formò uno dei 28 Alberghi, ed ebbe quattro dogi. »

CS. *vedi anno* 1884. — SP. *vedi anno* 1886.

ARMA: D'oro a tre pali di nero.

## NICCOLINI

(Resid. Firenze).

« Illustre fam. patr. fiorentina, nota dal XIII sec. — Vestì l'abito di Malta dal 1511. — (March. di Montegiovi 1625, di Campiglia 1643). »

CS. *vedi anno* 1884.

I. *Niccolini-Sirigatti.*

« March. di Camugliano e Ponsacco 1637. »

ARMA: D'azzurro al leopardo rampante d'argento, alla banda di rosso attraversante; col capo d'azzurro, caricato da una tiara pontificia colle chiavi decussate d'oro, accostata da due gigli dello stesso, il tutto sormontato da un lambello di quattro pendenti di rosso. — *Cim.:* Un leone uscente d'oro, tenente un ramo d'alloro al naturale.

A. *Ramo primogenito.*

« Ricon. dei titoli di March. di Camugliano e Ponsacco, e Patr. di Firenze, 19 mag. 1892. »

*Carlo*-Antonio Niccolini-Sirigatti, march. di Camugliano e Ponsacco, patr. fiorent., n. 2 giu. 1844, figlio del march. Lorenzo, cav. dell'Ord. Piano (n. 2 dic. 1797, ✠ 12 mar. 1868) e della march. Caterina nata nob. Stafford-Price, dama di corte di S. A. R. la Granduch. di Toscana (n. ...., ✠ ....). (Firenze, *Via Fossi, 16*).

Fratello e Sorella.

1. *Maddalena*, n. 20 gen. 1847; spos. 18 apr. 1869 a Ferdinando-Carlo conte Guicciardini. (Firenze).
2. *Eugenio*, n. 22 ag. 1853; spos. .... a
*Cristina* nata Naldini del Riccio, n. .... (Firenze, *Via Servi, 2*).

B. *Ramo secondogenito.*

*Giorgio* nob. Niccolini-Sirigatti dei march. di Camugliano e Ponsacco, patr. fiorent., n. 11 gen. 1846, figlio del nob. Vincenzo (n. 13 apr. 1803, ✠ 22 ott. 1869) e di Agata nata Grasso (n. in Catania ...., ✠ ....); spos. 17 giu. 1878 a
*Virginia* nata cont. Spannocchi, n. in Siena .... (Firenze, *Via Scialoja, 19*).

Sorella.

1. *Antonietta*, n. 16 ott. 1840; spos. 24 nov. 1867 a Luigi Marescotti. (Lugo).
2. *Beatrice*, n. 3 gen. 1844; spos. .... a Giovanni Capellini, prof., comm. della Cor. d' It.
3. *Teresa*, n. 7 ag. 1852; spos. 6 sett. 1865 a Paolo Corsini. (Pistoja).

Zio e Zie,

figli degli avi nob. Pietro-Leopoldo (n. 14 mar. 1870, ✠ 20 gen. 1821) e Teresa nata Monti (n. ..., ✠ 14 gen. 1823.

✠ 1. Lorenzo (n. 18 feb. 1810, ✠ 19 lug. 1878), cav. Maur.; spos. 27 lug. 1846 a
*Paolina* nata Schneiderff.
Figlio: *Ippolito*, n. 3 gen. 1848; spos. 9 lug. 1878 a
*Nina* nata Fierz, n. in Zurigo .... (Firenze, *Viale Princ. Amedeo, 9*).
2. *Giulia*, n. 26 ott. 1812; spos.: 1° .... al march. Giuseppe Pasqui (✠ ....); 2° .... ad Attilio Guadagni, avv. (Roma).
3. *Lucrezia*, n. 4 mar. 1818; spos. 4 ott. 1840 a Benedetto-Michelangelo Monti. (Recanati).

II. *Niccolini-Alamanni.*

« March. di Terentola, per success. di casa Alamanni. »

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° l' arma *Niccolini;* nel 2° e 3° trinciato d' argento e d' azzurro, alla banda dell' uno all' altro (*Alamanni*).

SP. *vedi anno* 1885.

## NICOLAJ

(Resid. Firenze, Livorno e Giardini presso Antignano).

« Fam. fiorentina, nota dal 1300. — Conferm. nob. e patr. di Firenze 1836. — Nob. della città di Livorno. — Ered. del cognome Gamba 1858. «

CS. *vedi anno* 1888. — SP. *vedi anno* 1893.

ARMA: D' azzurro al pino sradicato al naturale; al levriere corrente d' argento, collarinato di rosso, attraversante; al capo d'oro, caricato di tre stelle di nero.

## NOMIS

(Resid. Torino).

« Antica fam. torinese, orig. di Susa, nob. dal XVI sec., infeudata di Altessano (1517), Pianezza, Villanova-Solaro, ecc. — Conti (di Castelletto 1620, di Valfenera 1666), di Cossilla 1694. — Sign. (e conti) di Pollone 1722. — (Sign. di Lisio 1685). »

CS. *vedi anno* 1889.

ARMA: D' argento alla palma di verde; al capo d'azzurro, caricato d'un' aquila coronata d'oro. — *Cim.:* L' aquila. — *Div.:* DIVO JOANNI.

### *Linea dei conti di Cossilla.*

(Villa Nomis a S. Benigno nel circond. di Torino, e Roma).

*Luigi* Nomis, conte di Cossilla, dei sign. di Pollone, n. in Torino 19 feb. 1868, figlio del conte Augusto, prefetto di Genova, poi senat. del regno, e comm. Maur. (n. 22 ott. 1815, ✠ in Chiavari 17 ott. 1881).

Fratello.

*Mario*, n. in Chiavari 3 ott. 1874, s.-ten. nel regg. cavall. Piemonte-Reale (2) del r. esercito.

Madre.

*Carolina*, n. in Genova ..., figlia di Luigi nob. Marana-Falcone, patr. genovese, e della fu Maria nata nob. Castagnola, dei patr. di Genova; spos. .... 1862 ad Augusto Nomis, conte di Cossilla; vedova 16 ott. 1881;

rimarit. .... 1882 a S. E. Urbano nob. Rattazzi, ministro di stato, senat. del regno, ministro già effett. ed ora onor. della Casa di Sua Maestà, gr.-cr. della Cor. d'It., gr.-uff. Maur., ecc.

II. *Linea dei sig. di Pollone.* (Torino).

*Dionigi* nob. Nomis, sign. di Pollone, dei conti di Cossilla, n. in Torino .... 1859, dott. in giurispr., r. segret. di prefettura a Torino, figlio del nob. Paolino-Giuseppe-Spirito-Maria, presid. del r. Istituto dei sordomuti in Torino, cav. Maur. (n. in Torino 14 dic. 1828, ✠ ivi 15 gen. 1892), e di Maria-Anna nata nob. dei conti Morelli (n. .... 1836, ✠ a San Vito 3 sett. 1889); spos. in Cereseto 22 ott. 1890 a

*Giuseppina*, n. in Genova .... 1864, figlia di Giuseppe nob. Lovera dei march. di Maria, vice-ammiraglio nella riserva della r. marina, e di Giulia nata Maistre, cont. di Caraz. (Torino, *Piazza Castello, 23*).

Sorelle.

1. *Antonia*-Eugenia-Emilia-Felicita-Teresa-Silvia-Maria, n. in Torino 14 apr. 1858; spos. ivi 20 lug. 1878 a Pietro-Carlo-Giuseppe-Lodovico conte Ceriana-Mayneri, consigl. provinc. di Torino, sindaco del comune di Avuglione e Vernone; vedova 13 ag. 1890.
2. Ifigenia-Cesarina-*Teresa*-Teodora-Maria, n. in Torino 26 mar. 1861; spos. ivi 6 sett. 1886 a Ernesto Capellina, dott. in giurisprud. e segret. nel r. ministero dei lavori pubblici.
3. Lidia-*Emma*-Albertina-Eugenia-Giuseppa-Emilia-Maria, n. in Torino 13 mag. 1869.

Zii,

figli degli avi nob. Antonio-Luigi-Maria, senat. del regno e consigl. di Stato (n. .... 1790, ✠ 13 giu. 1853), ed Emilia nata nob. Gazzelli dei conti di Rossana (n. in Torino .... 1808, ✠ ivi 27 dic. 1877).

1. Cesare-*Spirito*-Ippolito-Valentino, n. in Torino 4 apr. 1830, cav. Maur.; spos. .... a

*Clotilde*, n. in Torino ..... 1838, figlia di Ernesto Vacchetta.

Figli: 1) *Ernesto*, n. in Torino 25 mag. 1855, capit. d'artigl. addetto alla R. Fonderia di Genova, cav. della Cor. d'It.; spos. a Villa Biscossi (circond. di Mortara) .... apr. 1885 a

*Elisa*, n. ...., figlia del fu .... Pallestrini e di Bianca nata Chiesa.

2) *Emilia*, n. in Torino .... 1859.

3) *Emanuele*, n. in Torino .... 1859, agente consolare di S. M. a Marianopoli (Russia).
4) *Maria*, n. in Torino .... 1863.
5) *Ida*-Teresa, n. in Torino 8 feb. 1875.

2. *Lidia*-Maria-Ferdinanda-Giuseppa, n. in Torino 30 mag. 1831; spos. ivi 19 mag. 1853 a Carlo-Alberto-Stefano-Giovanni-Luigi-Maria nob. Nicolis dei conti di Robilant e dei sign. di Cereaglio; vedova .... (Torino e le ville Nicolis a Robella nell'Astigiano e presso Torino).

3. Cesare-Giuseppe-*Vittorio*-Maria, n. in Torino 23 feb. 1835; spos. ivi 12 gen. 1863 a

*Maria*-Margherita, n. in Torino ..... 1827, figlia dei furono Enrico Cane conte d'Ussolo, e cont. Luigia nata nob. dei conti di Luserna, già vedova delle prime nozze con Carlo-Alberto del Carretto, march. di Gorzegno e di Moncrivello, e conte di Millesimo, e delle seconde nozze con Achille Battaglia. (Torino e la villa Nomis a Campiglione nel circond. di Pinerolo).

Figli: 1) *Luigia*-Antonia-Emilia-Lucia-Maria, n. in Torino 3 ott. 1863.
2) *Vittorio*, n. 20 ag. 1861, ten. nell'81° regg. fant. del r. esercito.
3) *Lidia*, n. in Pinerolo 25 mag. 1866.
4) *Adelaide*-Enrichetta-Anna-Maria, n. in Torino 6 mar. 1870.

## NOTARBARTOLO

(Resid. Palermo e Parigi).

« Antica fam. d'orig. toscana, trasferita in Sicilia nel XIII sec. — Vestì l'abito Gerosolim. dal 1303. — (Bar. di Vallelunga, Villanuova del Sichechi, li Manchi, la Tuccia, la Gulfa, la Vannella, Carcaci, ecc.) — (Conti di Salandra e di Picerno 1248). — March. di Miradrio. — Duchi di Villarosa. — Princ. di Sciara 1671. — Princ. di Castelreale e march. di S. Giovanni, per success. di casa Sandoval. »

CS. *vedi anno* 1881. — SP. del ramo dei Princ. di Sciara *vedi anno* 1886.

ARMA: D'azzurro al leone, coronato, accompagnato da sette stelle, poste in cinta, il tutto d'oro.

## NOYA

(Resid. Mola di Bari).

« Antica ed illustre fam. orig. di Fiandra, detta prima *Lannoy*, poi *Lannoya*, *della Noya* e *Noya* — Godette nobiltà in Napoli al Seggio di Nido, e fu infeudata di Bitetto, Grumo, Guardia, Capriata, Caramanico, Francienes, Magnavalle, Montemesole, Prata, Quaranta, Ruvalai, Sancelles, San Paolo, Tino, Vulernai, Noci, ecc. — (Conti di Potenza 1600, d'Asti e di Venafro). — (Duchi di Bojano). — (Princ. di Sulmona 1526). — Bar. di Bitetto 1741. Questa fam. fu ricev. per giust. negli Ord. di Malta e Costantin., insignita del Toson d' Oro, e ricon. di antica nobiltà 1851. »

CS. *vedi anno* 1890.

ARMA *antica*: D'argento a tre leoni di verde, linguati e armati di rosso, coronati d'oro, 2 e 1. — *Moderna*: D'azzurro a tre leoni d'oro, coronati dello stesso, linguati di rosso. — *Cim.*: Un leone uscente e coronato d'oro.

*Vincenzo* Noya, bar. di Bitetto, n. in Mola 31 mar. 1832, figlio del bar. Francesco (n. in Mola 8 sett. 1808, ✠ in Bari 1 feb. 1874) e della baron. Giuseppina nata nob. Noya, baron. di Bitetto (n. in Molfetta 13 giu. 1810, ✠ in Mola 8 mar. 1884).

Fratelli e Sorelle.

✠ 1. Carlo (n. in Mola 16 gen. 1835, ✠ ivi 14 gen. 1892), spos. ..... 1853 ad Ottavia nata Casolini (n. in Trani .... 1832, ✠ in Mola 4 ott. 1883).
Figli: 1) *Francesco*, n. in Trani 2 nov. 1854; spos. 3 sett. 1884 a
*Matilde*, n. in Trani 26 feb. 1862, figlia di Giovanni De Biase e della fu Cecilia nata Rossi.
2) *Alfredo*, n. in Mola 26 lug. 1860, capit. dei rr. carabinieri; spos. in Modugno 3 giu. 1894 a
*Benedetta*, n. ...., figlia di Vito-Sante Alberotanza e di Maria nata Caporusso.
3) *Maria*-Giuseppa-Amalia, n. in Mola 6 nov. 1868; spos. ivi 6 mag. 1890 al nob. Goffredo cav. di Crollalanza, console della Repubblica Argentina in Bari.
4) *Guglielmo*-Ferdinando, n. in Mola 25 mag. 1871.
2. *Nicoletta*, n. 13 giu. 1837; spos. ..... 1868 a Francesco

CARLO NOYA

DEI BARONI DI BITETTO

✠ *in Mola di Bari 14 Gennaio 1892.*

nob. Lamberti, patr. di Bari, cav. Maur. e dalla Cor. d'It., ispettore emerito del Genio civile. (Napoli).

3. *Ettore*, n. 14 gen. 1838; spos. .... apr. 1874 ad

*Agnese*, n. 21 mar. 1850, figlia dei furono Vito Alberotanza e Benedetta nata nob. Noya dei bar. di Bitetto. Figli: 1) *Maria*, n. in Mola 1 sett. 1875.
2) *Benedetta*, n. in Bari 30 ott. 1877.
3) *Bianca*, n. in Bari 31 mar. 1879.
4) *Ernestina*, n. in Mola 6 mar. 1885.

4. Maria-*Gaetana*, n. 2 feb. 1840; spos. in Mola .... lug. ad Antonio nob. Claudi de Saint-Mihiel. (Bari).

✠ 5. Ferdinando-Augusto (n. in Mola 13 mag. 1841, ✠ ivi 9 sett. 1894), comm. della Cor. d'It., cav. Maur., già sindaco di Mola, già deput. provinc. e membro della Giunta provinc. amministr., consigl. al Banco di Napoli; spos. in Napoli 3 mag. 1875 a

*Giulia*, n. in Napoli 24 feb. 1847, figlia dei furono Vincenzo nob. Palmieri dei march. di Monferrato e San Secondo, e Rosalba nata nob. Noya dei bar. di Bitetto. Figli: 1) *Vito-Rodolfo*, n. in Mola 16 nov. 1878.
2) *Edgardo*, n. in Mola 14 nov. 1881.
3) *Maurico*, n. in Mola 24 gen. 1882.
4) *Olga*, n. in Mola 19 ott. 1887.
5) *Evelina*, n. in Mola 28 dic. 1888.

6. *Errico*, n. 13 giu. 1842. (Noicattaro).

7. *Alfredo*, n. in Mola 13 giu. 1849; spos. in Mola 13 ott. 1886 a

*Caterina* nata Cascella, n. in Mola ....
Figlie: 1) *Maria*, n. in Mola 29 lug. 1887.
2) *Gilda*, n. in Mola 15 dic. 1888.
3) *Violetta*, n. in Mola 24 gen. 1891.
4) *Ernani*, n. in Mola 31 dic. 1892.

8. *Ernesto*, n. in Mola 24 ott. 1852, cav. della Cor. d' It., già sindaco della città di Mola.

Zie.

figlie degli avi nob. Vito Noya dei bar. di Bitetto, cav. Costantin. (n. in Mola 13 giu. 1787, ✠ ivi 7 feb. 1877) e Nicoletta nata nob. Lamberti dei patr. di Bari (n. in Bari 13 ott. 1787, ✠ in Mola .... lug. 1818).

1. *Francesca*, n. 4 nov. 1810.
2. *Vincenza*, n. 15 giu. 1814.
3. *Anna-Maria*, n. 26 gen. 1817.

## NUVOLI

(Resid. Torino).

« Fam. orig. d' Asti, trasferita a Mantova nel sec. XVII, indi ritornata in Piemonte.

CS. *vedi anno* 1888.

I. *Linea dei conti Nuvoli.*

« Conti 1825. »

ARMA: D'azzurro al sole d'oro, nascente da una nuvola d'argento, posta in cuore; alla bordura inchiavata d' argento e di rosso.

SP. *vedi anno* 1893.

II. *Linea dei Chionio-Nuvoli.*

« Assunzione del cognome Chionio e del titolo di Bar. di Thénézol, autorizzata 1815. »

ARMA: Interzato in fascia: nel 1° d'azzurro al crescente rovesciato d' argento; nel 2° d' argento a due crescenti rovesciati d'azzurro; nel 3° d'oro a due bande di rosso (*Chionio*).

*Prospero* Chionio-Nuvoli, bar. di Thénézol, n. in Torino 24 dic. 1839, colonn. comand. il 28° regg. artigl. del r. esercito, cav. Maur., uff. della Cor. d' It., figlio del bar. Placido (n. ...., ✠ ....).

Fratello.

*Annibale*-Gabriele, n. in Torino 29 nov. 1842, ten.colonn. nel 1° regg. artigl. del r. esercito, cav. Maur. e della Cor. d' It.; spos. .... a
*Romana* nata Riccardi, n. in Vercelli .... 1849.
Figlia: *Ernestina*, n. in Bologna .... 1880.

Madre.

*Ernesta* nata di Clavesana, n. in Torino .... 1819; spos. .... a Placido Chionio-Nuvoli, bar. di Thénézol; vedova.....

## DEGLI ODDI

(Resid. Perugia).

« Antica ed illustre fam. patr. di Perugia, discesa dai conti di Laviano. — Vestì l' abito di Malta. »

CS. *vedi anno* 1890.

ARMA : D'oro al leone d'azzurro, linguato di rosso. — *Cim.* : Il leone, uscente.

*Oddo* conte degli Oddi, patr. perugino, n. 7 sett. 1820, presid. di tribunale civile e penale, figlio del conte Francesco-Maria (n. .... 1766. ✠ .... 1840) e della cont. Vittoria nata nob. dei march. Sacripanti (n. in Roma .... 1778, ✠ .... 1851); spos. 29 apr. 1886 a Marianna nata nob. degli Oddi (n. 16 lug. 1823, ✠ 6 feb. 1871).

Figli: 1) Conte *Carlo*, n. 16 lug. 1849, magg. di stato magg. nel r. esercito, cav. della Cor. d' It.; spos. 29 apr. 1887 a

*Giovanna* nata Bernardi, n. a Spoleto 14 apr. 1860.

2) *Fabrizio*, n. 1 magg. 1853; spos. 1 ott. 1874 a

*Pierina* nata Verdesi, n. a Perugia 3 dic. 1850.

Figli: (1) *Giambattista*, n. 10 nov. 1875.
(2) *Giuseppe*, n. 12 nov. 1878.
(3) *Francesco-Maria*, n. 22 mar. 1882.
(4) *Marianna*, n. 30 dic. 1883.
(5) *Paolina*, n. 25 gen. 1885.
(6) *Astorre*, n. 17 nov. 1888.

3) *Vittoria*, n. 10 ott. 1857; spos. 10 ott. 1878 al dott. Andrea-Ubaldo Valdonio (Parma).

4) *Lavinia*, n. 1 dic. 1859.

5) *Clelia*, n. 28 lug. 1863.

## ODESCALCHI

(Resid. Milano e Como).

« Fam. orig. di Como, nota dal 1290, che dette alla Chiesa un Pontefice: Innocenzo XI. — (Conti di Montia no e march. di Roncofreddo 1680, princ. del S. R. I. 1689, duchi di Bracciano e di Ceri 1696, duchi di Sirmio e magnati d' Ungeria 1698), titoli passati alla casa Erba 1714. — (March. di Fino 1723). — Patr. milanesi 1738. — Conferm. nob. 1817. »

CS. *vedi anno* 1883, 1886 *e* 1887. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: D' argento a tre fascie, sormontate la prima da un leone leopardito, la seconda da due coppe, la terza da una coppa, ed una coppa pure in punta, il tutto di rosso; al capo d'oro, caricato d'un'aquila di nero, coronata del campo. — *Cim.*: Un'aquila uscente di nero.

## ODESCALCHI
(Principi)

Vedi ERBA-ODESCALCHI.

## OLDOFREDI-TADINI

(Resid. Milano, Brescia e Vienna).

« Antichissima fam. bresciana, già detta *degli Isei*, le cui prime memorie certe risalgono al XII sec. — Fu infeudata d' Iseo, Clazane, Borgonato, Val Bracciano, Roccafranca, Lumezzane, Adro, Erbusco, Verolavecchia, Candia, Somaglia, Pandino, Villaregio, S. Marco, Gambettola, ecc. — Vestì l' abito di Malta. — Conti (d' Iseo) 1380. — (March. d' Iseo 1415). — Assunzione del nome dell' estinta fam. Tadini di Crema 1774. »

CS. *vedi anno* 1880 *e* 1887.

ARMA: Di rosso al leone d' oro, armato, linguato e dentato di nero; al capo d'oro, caricato di tre acquilotti coronati di nero. — *Cim.*: Cinque penne di struzzo, d'oro, di nero, d'oro, di rosso e d' oro.

I. *Ramo primogenito* (Brescia).

« Conti; conferm. 1818. »

SP. *vedi anou* 1892.

II. *Ramo secondogenito.* (Vienna).

« Conti; conferm. 1818. — Conti dell' Impero Austriaco 1857. »

*Leonzio*-Francesco-Gerolamo-Maria conte Oldofredi, conte dell' Impero Austriaco, n. 11 giu. 1840, i. r. ciambellano e colonn. emerito, figlio del conte Gerolamo, i. r. ciambellano e gener. emerito (n. ...., ✠ 17 sett. 1873) e della cont. Giulia nata baron. Hager d' Altensteig, dama della Croce Stellata (n. ...., ✠ ....); spos.: 1° il 16 nov.

1868 ad Anna nata de Vojnits di Bajsa (n. 16 nov. 1847, ✠ 30 apr. 1869; 2° in Vienna 12 feb. 1872 a
*Matilde* nata cont. Dessewffy di Czerne di Tárkö, n. 25 lug. 1847.
Figlie del 2° letto: 1) Conte *Gerolamo*-Leonzio-Ladislao-Carlo-Maria, n. 30 ag. 1873
2) Cont. *Alice*-Luisa-Giulia-Matilde, n. 1 lug. 1875.
3) Conte *Leonzio*-Carlo-Maria, n. 22 ag. 1879.

III. *Ramo terzogenito* (Milano).

« Conti; conferm. 1816. »

*Girolamo* conte Oldofredi-Tadini, n. 23 ag. 1840, figlio del conte Ercole, senat. del regno (n. in Modena 5 sett. 1810, ✠ 24 sett. 1877) e della contessa Maria nata nob. dei march. Terzi (n. ...., ✠ 9 apr. 1872). (Milano, *Via Manin, 19*).

Fratello e Sorelle.

1. *Elisa*, n. 23 apr. 1842; spos. 24 sett. 1864 a Walter Crawen. (Londra).
2. *Giulia*, n. 16 apr. 1846; spos. 22 lug. 1873 al nob. Artemio de Seyssel-Asinari dei march. d' Aix e di Sommariva del Bosco. (Torino).
3. *Teobaldo*, n. 20 giu. 1844, magg. d'artigl. nella riserva del r. esercito, fregiato della Med. di bronzo al valor milit.; spos. .... 1880 a
*Carolina* nata Cecconi, n. 1 gen. 1852.

Zio e Zie.

1. *Pietro*, n. 23 ott. 1814; spos. ..... ad
*Elisa* nata Hutchinson, n. ..... (Torre Pallavicina).
2. *Giulia*, n. in Milano 7 mag. 1819.
3. *Paola*, n. 11 apr. 1827; spos. ..... ad Antonio Premoli, conte palatino. (Crema).

## OLGIATI

(Resid. Vercelli).

« Antichissima fam. d' orig. milanese, diramata in Como, Vercelli, Roma, Lugano e Soncino. — Vestì l' abito di Malta. — (March. di Corneliano e Bussero 1700). — Conti di Maria. »

CS. *vedi anno* 1883. — SP. *vedi anno* 1884.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d'oro all'aquila di nero, coronata del campo; nel 2° e 3° di rosso al pesce d'argento.

## OLGINATI

(Resid. Como)

« La fam. Olginati è molto antica in Como. Dal 1449 al 1796 furono ascritti al nob. corpo decurionale di questa città tredici individui della fam., quattro dei quali furono anche giureconsulti collegiati. Nel 1714, per disposizione decurionale in data 20 giu. stesso anno, il nob. D. *Giovanni-Battista* Olginati juniore fu eletto a trasferirsi in Milano in qualità di oratore della città di Como. Con sovrana risoluzione dell' imper. d' Austria 28 gen. 1817 venne confermata l'antica nobiltà alla fam. Olginati nelle persone dei fratelli *Pietro, Carlo* e *Luigi*. »

ARMA: Di rosso a due branche di leone al naturale, poste in croce di S. Andrea; al capo d'oro, caricato d'un'aquila di nero, coronata dello stesso.

*Luigi* nob. Olginati, n. 11 dic. 1827, figlio del nob. Carlo (n. ...., ✠ 11 mag. 1849) e di Vincenza nata nob. Parravicini (n. ...., ✠ 18 ag. 1864); spos. 29 gen. 1856 a *Giulia* nata nob. dei march. Rovelli, n. 5 nov. 1837.

Figli: 1) *Carlo*, n. 22 giu. 1857, dott. in legge.
2) *Vincenzo*, n. 25 apr. 1859, ten. di complem. di cavall. ascritto alla milizia mobile del r. esercito.
3) *Ippolita*, n. ....
4) *Carlotta*, n. .....

## OLIVAZZI

(Resid. Milano, Torino, e Quattordio in prov. d' Alessandria).

« Fam. orig. d' Alessandria, nota dal sec. XIV. — Sign. di Quattordio 1652, e di Masio 1688. — (March. di Spineta, Colombarolo, S. Paolo Ripa d'Oglio e Vhò 1713). — (Patr. milanesi 1732). — Conferm. nob. 1824. »

CS. *vedi anno* 1885 *e* 1886. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: D'argento al castello torricellato di due pezzi di rosso, aperto del campo, finestrato di nero, terrazzato di verde, e un olivo al naturale, nudrito sulla terrazza col tronco che passa entro la porta e i rami che sporgono fra le due torri; al capo d' oro, caricato d' un' aquila bicipite di nero, coronata del campo su ambedue le teste. — *Cim.*: Una colomba tenente nel becco un ramoscello d' olivo, al naturale. — *Div.*: SICUT NOVELLAE OLIVARUM.

## OLLANDINI

(Resid. Sarzana e Genova).

« Nob. patr. di Sarzana. — Creati march. della Rocchetta di Sandro, per investitura feudale concessa con diploma 17 ag. 1728 di Rinaldo I Duca di Modena, Reggio e Mirandola ai nob. Girolamo e Gian-Giacomo fratelli Ollandini. »

SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: Di verde al leone d'oro, coronato dello stesso, sostenente colle branche anteriori una palma; alla fascia d'argento, attraversante sul tutto.

## ORENGO

(Resid. Ventimiglia).

« Fam. di Ventimiglia, nota dal XV sec. — Patr. romani 1698. — Nob. di Genova 1765. — March. 1771. »

CS. *vedi anno* 1881. — SP. *vedi anno* 1882.

ARMA: Spaccato: nel 1° d'azzurro al giglio d'oro; nel 2° d'azzurro a due pali d' oro; alla fascia d'oro, attraversante sulla partizione.

## D' ORIOLES

(Resid. Palermo).

« Antica fam. d' orig. spagnuola, venuta in Sicilia nel 1282. — Vesti l' abito di Malta, e fu insignita degli Ord. di Alcantara e del Toson d' Oro. — Fu infeudata delle signorie e baronie d' Orioles, S. Piero, Mancina, Baglia, Collabassa, Cabica, Giancascio, Regalturco, Petra Calatasoldeni, Comiso, Fontanafredda,

Gattaino, Forestavecchia, ecc. — (Conti di Bastiglia 1625). — (Princ. di Castelforte 1630, e di Roccapalumba 1657). »

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: Di rosso al leone d'oro, coronato dello stesso, rampante contro un monte di tre cime pure d'oro, posto a destra.

*Antonio* bar. d' Orioles, n. 15 mag. 1837, figlio del bar. Carlo (n. 9 feb. 1815, ✠ 14 nov. 1889) e della baron. Maria-Anna nata nob. Parisi di Torrebruna (n. ...., ✠ 13 mag. 1879).

Fratelli.

1. *Giuseppe*, n. 5 apr. 1842.
2. *Gaetano*, bar. d' Antalbo, n. 17 lug. 1843, socio corrisp. della R. Accad. Arald. Ital.; spos. 24 ott. 1876 alla baron.

*Caterina*, n. 6 sett. 1845, unica figlia del fu Federico Cacioppo, bar. d' Antalbo.
Figli: 1) *Maria-Anna*-Rachele-Felice, n. 16 ag. 1877.
2) *Rachele*-Biancafiore-Margherita, n. 1 gen. 1883.
3) *Carlo*-Berengario-Federico-Cesare, n. 31 ag 1885.
4) *Maria-Silvia*-Beatrice, n. 2 dic. 1887.
5) *Bianca*-Laura-Casilda, n. 19 mar. 1891.

## ORSINI

(Resid. Roma, *Via Monte Savello, 30*, e castello di Nemi).

« Antichissima e storica fam. romana, che ha dato alla Chiesa cinque Papi e un Gran Maestro all' Ord. di Malta. — Ascritta al patriziato romano, napoletano, genovese e veneto. — Possedette un gran numero di feudi e signorie, fra cui Cesi, Gallese, Licenza, Galera, Bracciano, Bomarzo, Monterotondo, Liviano, Portercole, Monte Argentaro, Orbetello, le isole Gianutri, e Giglio, Otranto, Nardò, Gallipoli, Ugento, ecc. — Conti di Gravina 1417, di Muro 1617. — (Conti di Tagliacozzo 1255, Nola 1326, Marsico, Lecce, Manupello, Oppido, Pitigliano, Nerola, Anguillara, ecc.). — (March. di Monte S. Savino 1608, Atripalda, Lamentana). — (Duchi d' Ascoli 1464, di S. Gemini, ecc.). — Duchi di Gravina 1468. — (Princ. di Taranto 1393, Salerno

1439, Scandriglia, Amatrice, Galluccio, ecc.). — Princ. di Solofra 1620, di Vallata 1653. — Princ. del S. R. I. con titolo di « Altezza Serenissima » 1724. — Grandi di Spagna di 1ª cl. — Princ. ered. assistenti al Soglio Pontificio. »

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: Bandato d'argento e di rosso; al capo d'argento, caricato da una rosa di rosso, e sostenuto da una trangla d' oro, caricata d'un'anguilla d'azzurro, ondeggiante in fascia. — *Cim.*: Un orso di nero, uscente, tenente colla branca destra una rosa di rosso, gambuta e fogliata di verde. — *Supp.*: Due orsi di nero.

*Filippo* Orsini, princ. romano e del S. R. I., princ. ered. assistente al Soglio Pontificio, XIX duca di Gravina, princ. di Solofra e di Vallata, conte di Muro, grande di Spagna di 1ª cl., patr. romano, veneto, genovese e napolet. « Altezza Serenissima », n. in Roma 10 dic. 1842, cav. d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta; figlio del princ. Domenico (n. in Napoli 23 nov. 1790, ✠ in Roma 18 apr. 1874) e della princip. Maria nata nob. Torlonia dei duchi di Bracciano (n. 4 gen. 1804, ✠ 21 dic. 1883); spos. in Roma 17 ott. 1865 a

*Giulia*, n. in Vienna 11 ott. 1847, « Altezza Serenissima », dama decorata della croce d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, dama della Croce Stellata, figlia del fu Enrico conte Hoyos-Sprinzenstein, conte di Gutenstein, ciambellano di S. M. l' Imperat. d' Austria.

Figli: 1) Maria-*Isabella*, n. in Roma 15 mar. 1867; spos. in Poggio Mirteto 29 feb. 1892 al march. Gabriele Vincentini, patr. di Rieti.

2) *Domenico*-Napoleone, princ. di Solofra, n. in Roma 7 nov. 1868; spos. in Napoli 22 giu. 1891 a

*Domenica* nata nob. de' conti Varo, n. in Foggia 2 giu. 1867.

Figlio: *Virgilio*-Filippo, n. ..... 1892.

3) *Clarissa*-Maria, n. in Roma 12 giu. 1871.

4) *Lelio*-Nicolò, n. in Roma 5 dic. 1877.

5) *Alfonsina*-Maria-Antonietta, n. in Roma 18 ag. 1879.

Sorelle.

1. *Teresa*, n. in Roma 1 feb. 1835, dama decorata della croce d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta; spos. ivi 2 ott. 1853 a Enrico Barberini-Colonna princ. di Palestrina; vedova 18 feb. 1889. (Roma).
2. *Beatrice*, n. in Roma 27 lug. 1837; spos. ivi 22 feb. 1857 ad Urbano march. Sacchetti. (Roma).

## OSSOLI

(Resid. Roma, *Via del Leone*, 22).

« La fam. Ossoli è nota in Roma dal 1605, nel quale anno un *Giacomo* Ossoli, sposando una Porzia dell'antica fam. bolognese Grifoni (di cui un ramo era stabilito in Roma), comperò il castello di Pietraforte in Sabina dai Maccarani, e così il detto Giacomo fu colla sua discendenza annoverato fra i baroni romani. Il feudo di Pietraforte venne poi elevato in marchesato con breve di papa Clemente XI nel 1704. — *Antonio* Ossoli avendo sposato Maria-Girolama della Torre, nob. genovese e romana, ultima del ramo di Roma, aggiunse al proprio il cognome della Torre. — Con senatus-consulto del 22 giu. 1790 venne la fam. Ossoli, ad istanza di *Giuseppe*, reintegrata nella nobiltà romana a forma della Costituzione « Urbem Romam » di papa Benedetto XIV del 12 gen. 1746. »

ARMA: D'azzurro a tre ossa di morto d'oro, poste in fascia, l'uno sull'altro, e accompagnate in capo da due occhi umani al naturale.

*Pietro* march. Ossoli della Torre, n. in Roma 16 ag. 1825, già capit. nella truppa di finanza pontif., cav. di S. Gregorio Magno e di S. Silvestro, figlio del march. Ottavio (n. ...., ✠ ....) e della march. .....; spos. 21 giu. 1852 a

*Rosa* nata Cappello, n. in Roma ....

Figli: 1) *Annibale*, n. in Roma 28 lug. 1856, cadetto col grado di ten.-colonn. nelle guardie nob. pontif., cav. dell'Ord. Piano e dell'Ord. della Corona di Ferro; spos. 8 mag. 1884 a

*Valeria* nata Coletti, n. in Anagni ....

Figlia: *Maria*, n. 9 lug. 1892.

✠ 2) Giulio (n. ...., ✠ 21 gen. 1890); spos. ... 1889 a

*Carolina* nata Fumaroli, n. in Roma ...

Figlio: *Giulio*, n. postumo 20 lug. 1890.

## PACCA

(Resid. Napoli e Benevento).

« Antica fam. orig. di Amalfi; patr. di Benevento dal sec. XVIII. — Vestì l'abito di Malta dal 1757. — March. di Matrice 1721. — Ricon. di nobiltà 1834.

CS. *vedi anno* 1894.

ARMA: Interzato in fascia: nel 1° d'oro a un giovane guerriero uscente, armato di corazza ed elmo, il tutto al naturale; nel 2° d'azzurro a un vecchio guerriero uscente, armato egualmente al naturale; nel 3° di nero al teschio umano d'argento, attraversante su due ossa da morto dello stesso passate in croce di S. Andrea.

*Bartolomeo* Pacca, patr. di Benevento, march. di Matrice, n. 22 apr. 1843, cav. d' on. e di devoz. dell' Ord. di Malta, figlio del march. Giuseppe (n. .... 1803, ✠ 26 mar. 1869); spos. 5 gen. 1868 a

*Laura* nata nob. Sanseverino dei princ. di Bisignano, n. 13 sett. 1849. (Napoli, *Via Chiatamone, 19*).

Figli: 1) *Giulia*, n. ... 1869; spos. .... 1890 a Nicola Catanzaro.

2) *Maria-Luisa*, n. 26 gen. 1872; spos. 26 nov. 1892 a Giovanni Santoro, agg. sostit. procur. del Re presso il Tribun. di Napoli.

3) *Maria*, n. 16 mag. 1873.

4) *Camillo*, n. 22 apr. 1875.

5) *Cecilia*, n. 14 mag. 1876.

6) *Antonia*, n. 13 sett. 1878.

7) *Leopoldo*, n. 8 nov. 1887.

8) *Enrico*, n. 16 mar. 1889.

9) *Giuseppe*, n. 17 apr. 1890.

Fratelli e Sorelle.

1. *Maria-Luisa*, n. ...; spos. ... a Enrico Capozzi; vedova 2 feb. 1890.
2. *Giulia*, n. ... 1841; spos. 4 ott. 1868 a Ferdinando Folgori, march. di Ducenta. (Napoli).
3. *Orazio*, n. 22 ott. 1845.
4. *Cecilia*, n. ....; spos. .... a Filippo Green; vedova 28 lug. 1883.
5. *Marzio*, n. 2 mar. 1852; spos. 14 nov. 1880 ad

*Emilia*, nata nob. dei march. de Simone, patr. di Benevento, n. 5 ag. 1852.

Figli: 1) *Maria-Camilla*, n. 10 dic. 1881.

2) *Cecilia*, n. 25 giu. 1887.

3) *Mario*, n. 10 ott. 1889.

4) *Giovanni*, n. 4 apr. 1891.

6. *Paolina*, n. 12 mar. 1854; spos. 18 ott. 1883 al march. Alessandro De Gregorio dei princ. di S. Elia; vedova 27 giu. 1889.
7. *Guglielmo*, n. 14 giu. 1860, capit. nel 14° regg. fant. del r. esercito.

Madre.

*Camilla* nata nob. Mastrilli dei duchi di Gallo, n. 28 sett. 1816; spos. 6 gen. 1838 al march. Giuseppe Pacca; vedova 27 mar. 1869.

## PACE

(Resid. Istria, Carinzia e Friuli).

« Fam. orig. di Udine, aggregata al Consiglio nob. di quella città 1658. — Conti 1661. — Patr. di Trieste. — Bar. del S. R. I. col predicato di Friedensberg 1675; conferm. 1820. — Ricon. del titolo comitale in Austria 1840. »

CS. e SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: Partito: nel 1° d'oro all'aquila bicipite di nero, coronata d'oro su ambo le teste; nel 2° di rosso a tre colombe rivolte d'argento, l'una sull'altra, tenente ciascuna nel becco un ramoscello d'olivo di verde. — *Cim.* (su tre elmi coronati): 1° Un volo di nero; 2° Una colomba dello scudo; 3° Quattro penne di struzzo d'argento, di rosso, d'oro e di nero. — *Supp.*: Due liocorni d'argento.

## PADIGLIONE

(Resid. Napoli).

« Fam. d'orig. francese, trapiantata a Napoli nel sec. XVI. — L'antica aggregazione alla nobiltà e patriziato di San Marino, concessa alla fam. Padiglione con tutti i discendenti legittimi e naturali d'ambo i sessi, venne ricon. dal Governo ital. con decreto minist. 11 nov. 1886, e conferm. dall'Eccellentissima Reggenza della Repubblica con decreti 9 dic. 1886 e 9 mar. 1887. »

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: Spaccato: nel 1° d'azzurro al padiglione d'argento, accompagnato in capo da due stelle dello stesso; nel 2° fasciato di rosso e d'oro d'otto pezzi.

*Carlo* Padiglione, patr. sammarinese, n. in Palermo 9 ott. 1827, bibliotecario del Museo Nazionale e della Brancacciana di Napoli, comm. degli Ord. d' Isabella la Catt. di Spagna, di S. Marino, di S. Rosa d' Honduras, e della Redenzione di Liberia, uff. del Nichan-Iftikhar di Tunisi, cav. Maur. e della Cor. d' It., del Cristo di Portogallo, del S. M. Ord. Gerosol. del S. Sepolcro e della Guadalupa del Messico, cittadino, onor. di Caridà, Castrovillari, Castelcivita, Cittanova, Filadelfia, Galatro, Gimigliano, Laureana, Monteleone, Montemarano, Nicotera, Oratino, Paralise, S. Giorgio la Montagna, Torenna ed Ururi, socio corrisp. della R. Accad. Arald. Ital.; figlio di Felice (n. ... feb. 178[illegible], ✠ .... ott. 1865), capit. di cavall., cav. dell' Ord. delle Due Sicilie e di S. Giorgio della Riunione, e di Chiara nata nob. Cerillo-Matina e Gajangos degli antichi sign. di Palmariggi e Giurdignano e dei duchi di S. Nicola (n. .... 1806, ✠ .... dic. 1853); spos. ... lug. 1874 ad Emilia nata nob. Mazzara dei march. di Cervinara e Selvalunga, dei bar. di Vasto Aloisio e Torre dei Passeri, e dei patr. di Sulmona (n. 2 feb. 1825, ✠ 28 ott. 1885), vedova dal 29 apr. 1860 di Gennaro-Maria Buonocore conte de' Widman e conte di Mosenga. (Napoli; *Via S. Teresa agli Studi*, 5).

Fratello e Sorella.

1. *Luigi*, n. in Napoli 10 gen. 1836, conservatore delle ipoteche a Teramo, cav. della Cor. d'It.; spos. 16 apr. 1859 a

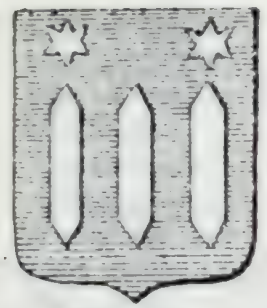
*Giulia* nata nob. dei bar. Noto, n. ....

Figli: 1) *Bianca*, n. 14 mar. 1861.
2) *Enrico*, n. 27 mag. 1865, giudice di tribun. in Avellino, cav. dell'Ord. di S. Marino.
3) *Chiarina*, n. 21 giu. 1862.
4) *Clotilde*, n. 2 feb. 1868.
5) *Elena*, n. 7 giu. 1871.
6) *Carlo*, n. 7 gen. 1876.

2. *Concetta*, n. .... giu. 1839; spos. ..... al cav. Ciriaco Bocchini, presid. del Comizio Agrario di Benevento.

## PALIZZOLO

(Resid. Palermo).



« Antichissima e illustre fam. d' orig. normanna, derivata dalla *Palizzi*, e diramata in Messina, e in Monte S. Giuliano. — Vestì l'abito di Malta. — (Conti di Novara, Asaro, Capizzi, Cerami, Golisano e Cammarata). (Bar. di Tortorici, Rocca di Giglio, ecc.) — Bar. di Ramione. »

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: D'azzurro a tre pali scorciati d'argento, aguzzi alle estremità, e sormontati da due stelle dello stesso.

*Vincenzo* Palizzolo, bar. di Ramione, n. in Trapani 29 giu. 1831, cav. gr.-cr. del S. M. O. Gerosol. del S. Sepolcro e rappresentante dello stesso Ord. in Sicilia, comm. di S. Gregorio Magno, cav. degli Ord. d' Isabella la Catt. di Spagna e di S. Marino, decorato della Med. d'arg. *Pro Ecclesia et Pontifice* e di varie Med. d'oro e d'arg. al merito, corrisp. della R. Consulta Araldica, membro della Commiss. Arald. per la Sicilia, censore e consultore della R. Accad. Arald. Ital., socio onor. del Consiglio Arald. di Francia, della Società Arald. *Heraut* dei Paesi Bassi e della Società *New-England* di Boston, ecc.; figlio del nob. Giuseppe comm. di devoz. dell'Ord. di Malta (n. ...., ✠ .... 1871) e di Marianna nata nob. Gravina e Requesenz, dei princ. di Comitini, della r. stirpe normanna (n. ...., ✠ .... 1833); spos. 1° .... 1862 a Teresa nata nob. Vanni dei princ. di S. Vincenzo (n. .... 1843, ✠ 2 mar. 1877); 2° .... mar. 1879 a

*Laura* nata nob. Longo, n. ..., vedova del duca di Sorrentino.

Figli del 1° letto: 1) *Marianna*, n. 24 ott. 1863.

2) *Giuseppe*, n. 26 mar. 1866, ten. nei rr. carabinieri; spos. in Verona 16 nov. 1893 a

*Clementina*, n. ...., figlia del nob. Salvatore Guccione di Portaserrata, colon. dei rr. carabinieri, e di Gabriella nata nob. Pilo e Nin.

3) *Giovanni*, n. 23 mar. 1867, ten. nel 22° regg. artigl. del r. esercito.

4) *Antonio*, n. 28 mag. 1870.

5) *Michele*, n. 26 mar. 1874.

Fratello e Sorelle consanguinei,
nati dal secondo matrimonio del padre con Giuseppina nata nob. Inguaggiato dei bar. del Giglio (n. ..., ✠ ... 1886).

1. *Giovanni*, n. .... 1841, ten.-colon. di cavall. nella milizia territor. del r. esercito, cav. della Cor. d'It., fregiato della Med. d'arg. al valor milit.
2. *Raffaele*, n. ..... 1842, deput. al parlam. nazion., consigl. comunale e provinc., comm. Maur., della Cor. d'It., e del Salvatore di Grecia.
3. *Antonio*, n. .... 1845; spos. .... a
*Giulia* nata nob. Nicosia dei bar. di S. Giacomo, n. .....
4. *Francesca di Paola*, n. .... 1848.
5. *Irene*, n. .... 1850; spos. ... a Pietro Notarbartolo, duca di Villarosa, princ. di Furnari. (Palermo).
6. *Concetta*, n. .... 1853.
7. *Gandolfo*, n. 16 feb. 1855, capit. nel 22° regg. artigl. del r. esercito, cav. della Cor. d'It., fregiato della Med. d'arg. al valor civile.
8. *Eugenio*, n. ... 1856, s.-ten. di fant. nella milizia territ. del r. esercito.
9. *Alfredo*, n. 6 lug. 1858, capit. nel 49° regg. fant. del r. esercito, fregiato della Med. di bronzo ai benemeriti della salute pubblica.

Zii.

1. *Giovanni*, n. 21 lug. 1813.
2. *Mario*, n. 11 gen. 1826, colon. di fant. a riposo, già uff. d'ordinanza onor. di S. M. il re Vittorio-Emanuele II, cav. dell'Ord. Milit. di Savoja, comm. Maur. e della Cor. d'It., fregiato delle Med. di Lombardia, di Sicilia, dei Mille, dell'Indipend. Ital., ecc.; spos. .... a
*Maddalena* nata nob. Muzio dei bar. di Grottarossa, n. .....
3. *Marianna*, n. ....
4. *Salvatore*, n. ....; già uff. di fant. nell' esercito siciliano nel 1848.

## PALLASTRELLI

(Resid. Piacenza).

« Antica fam. piacentina, le cui prime memorie risalgono al sec. XI. — (Sign. di Sarmato). — Conti (della Sbarata e di Celeni) 1680. »

CS. *vedi anno* 1880.

ARMA: D'oro al leone di nero, accompagnato da sei fiamme di rosso, disposte in cinta 3, 2, 1.

*Lodovico* conte Pallastrelli, nob. della città di Piacenza, n. 2 sett. 1839, figlio del conte Bernardo (n. 10 mar. 1807, ✠ 2 feb. 1877) e della cont. Catterina nata nob. Calvi (n. ..., ✠ 17 giu. 1847; spos. 6 giu. 1860 ad
*Elena* nata nob. Poggi-Cecilia-Longostrevi, n. 9 mar. 1841.
Figli: 1) Conte *Guido*, n. 26 apr. 1867.
2) Conte *Ettore*, n. 13 mar. 1873.
3) Conte *Guglielmo*, n. 14 feb. 1876.
4) *Maria*, n. 30 apr. 1878.
5) Conte *Giovanni*, n. 4 dic, 1881.

Fratello e Sorella.

1. Conte *Alfonso*, n. 4 giu. 1841; spos. 2 giu. 1869 a
*Giuseppina* nata nob. Mancassola-Pusterla, dei conti di Montelupo, n. 25 apr. 1850.
Figli: 1) Conte *Francesco*, n. 7 gen. 1874.
2) Conte *Giuseppe*, n. 12 sett. 1876.
3) Conte *Bernardo*, n. 30 ott. 1883.
2. *Teresa*, n. 1 ag. 1845.

## PALLAVICINI o PALLAVICINO

(Resid. Cremona, Genova, Ceva e Torino).

« Celebre fam. orig. di Germania, venuta in Italia nel sec. X, e diramata in varie città della Lombardia, nel Piacentino, in Piemonte, a Genova e in Austria. — Fu feudataria immediata dell'Impero, e signora di un vasto territorio detto lo Stato Pallavicino, con titolo marchionale (1395). — Possedette un gran numero di feudi e signorie, fra cui Scipione, Pellegrino, Bargone, Ravarano, Stupinigi, Tabiano, Zibello, Busseto, Cortemaggiore, Varano, Ceva, Morbello, Mombarazzo, Costapiana, Isola, Castelguelfo, Priola, le Frabose, Montaldo, Quaranta, S. Costanzo, Malpotremo, Perlo, Villars, Gignod, ecc. — Vesti l'abito di Malta.

CS. *vedi anno* 1883.

ARMA: Cinque punti d'argento, equipollenti a quattro di rosso; al capo dell' Impero. — Scudo accollato all' aquila imperiale.

I. *Linea di Cremona.*
(Estinta quanto ai maschi).

*Fulvia* Pallavicini-Clavello, n. 24 nov. 1864, figlia unica ed erede di Uberto-Maria-Giuseppe march. dello Stato Pallavicino, patr. veneto (n. in Cremona 24 mar. 1825, ✠ in Milano 4 dic. 1889, deput al parlam., cav. Maur. e della Cor. d' It., cav. di 1ª cl. commendatario dell'Ord. Costantiniano di Parma, gr. uff. del Nichan-Iftikar di Tunisi, uff. dell' Ord. della Torre e Spada di Portogallo, cav. della Corona di Prussia e della Legion d'Onore di Francia; spos. 19 apr. 1884 a Ferdinando conte Resta, patr. milan. (Milano).

Madre.

*Lucia*, n. ..., figlia di S. E. il fu Francesco Arese-Lucini conte di Barlassina, Savese, Meda, Cammaso, Cascina del Bellini, Cascina di S. Pietro Martire e Cascina del Perticato in Pieve di Sevese, patr. milan., cav. della SS. Annunziata, senat. del regno; spos. 16 feb. 1864 al march. Uberto Pallavicini-Clavello; vedova 4 dic. 1889.

Zie.

1. *Ippolita*-Maria-Luisa, n. in Cremona 18 nov. 1817; spos. 4 mag. 1837 a Girolamo march., conte e bar. d' Adda-Salvaterra, patr. milan.; vedova 10 sett. 1881. (Milano).
2. *Francesca*-Maria, n. in Cremona 19 apr. 1819; spos. 4 mag. 1837 a Giovanni conte Resta patr. milan.; vedova 28 feb. 1882. (Milano).

II. *Linea di Ceva e di Genova.*

SP. *vedi anno* 1894.

## PALMA

(Resid. Torino, Rivarolo e Nuova-York)

« Fam. d' orig. spagnuola, stabilita in Piemonte nel XIII sec. — Ricon. nob. 1638. »

CS. *vedi anno* 1881.

ARMA: D' oro alla palma al naturale, terrazzata di verde. — *Supp.:* Un leone e un' aquila. — *Div.:* OPPRESSA RESURGO.

## I. *Linea di Cesnola.*

« Conti di Cesnola 1789.

*Eugenio* Palma, conte di Cesnola, n. 30 ag. 1869, figlio del conte Alerino (n. 1 mag. 1830, ✠ 14 mar. 1875).

Sorella.

*Sofia*, n. 13 dic. 1874.

Madre.

*Luisa* nata Farinelli, n. ..... 1845; spos. ..... ad Alerino Palma conte di Cesnola; vedova 14 mar. 1875.

Zii.

1. *Luigi*, n. 29 giu. 1832, gener. di cavall. in ritiro nell'armata degli Stati-Uniti, già console di 1ª cl. degli Stati-Uniti in Cipro, ora direttore del Museo Metropolitano di New-York, comm. della Cor. d'It., cav. di 1ª cl. del Merito di Baviera, decorato da S. M. il Re d' Italia di una grande medaglia d'oro, dott. in leggi eletto dal *Columbia College* di New-York, e del *Princeton College* di New-Jersey, socio della R. Accad. Arald. Ital., della R. Accad. delle Scienze di Torino, della *Royal Society of Litterature* di Londra, della *Royal Society Asiatic* di Londra, e dell'*Accademy of Arts and Science* di Boston; spos. .... a
*Mary-Isabel* Reid, n. 13 giu. 1830, figlia di Samuele G. Reid, commodoro. (New-York, *109, East 57° Street*).
Figlie: 1) *Eugenia-Gabriella*, n. a New-York 13 lug. 1863.
2) *Luigia*-Irene, n. a Cipro 14 mag. 1866.
2. *Flaminio*, n. 30 gen. 1835, dirett. capo del r. ufficio Carte e Valori, cav. della Cor. d' It.; spos. .... ad
*Enrichetta* nata nob. Marenco dei conti di Moriondo, n. in Brà .... 1852.
Figli: 1) *Augusto*, n. in Torino .... 1880.
2) *Giulio*-Luigi, n. in Torino .... 1883.
3. *Alessandro*, n. 26 dic. 1837, magg. di fant. nella milizia territor. del r. esercito, fregiato della Med. d' arg. al valor milit., e della commemor. di Crimea, membro della Società degli Antiquari di Londra; spos. .... ad
*Augusta* nata Lawrence, n. a Londra 14 ag. 1849.
Figlie: 1) *Eugenia*, n. a Londra 26 mag. 1881.
2) *Alerino*-Gladstone, n. a Londra 24 lug. 1882.

II. *Linea dei conti di Borgofranco.*

« Conti di Borgofranco 1733. »

*Flaminio* Palma, conte di Borgofranco, n. .... 1815, tengener. nella riserva del r. esercito, comm. Maur., uff della Cor. d' It., figlio del conte Gaetano (n. ...., ✠ ....); e della cont. Teresa nata de Humpell (n. ...., ✠ ....); spos. .... apr. 1846 a

*Carolina* nata nob. Tesio dei conti di Valoria, n. ..... (Torino, *Via Cont. Verde*, 21.

Figli: 1) *Gaetano*-Egisippo, n. 30 dic. 1846, dott. in giurispr., consigl. della R. Prefettura di Torino; spos. 20 mag. 1869 ad

Adelasia-*Crescinda*, n. 18 nov. 1847, figlia unica di Carlo bar. Nota.

Figlie: (1) Luisa-*Flaminia*, n. 7 feb. 1870.

(2) *Vincenzo*-Gontrano, n. 24 mar. 1873.

(3) *Giulia*, n. 15 ott. 1874.

(4) *Margherita*, n. 2 mar. 1878.

2) *Giulia*, n. 24 gen. 1848; spos. .... a Carlo Toesca conte di Castellazzo; vedova 28 gen. 1872. (Torino).

3) *Teresa*, n. 30 gen. 1849.

Sorelle.

1. *Teresa*, n. ..... 1818; spos. ..... al nob. Filippo de conti di Baldissero; vedova ....
2. *Giulia*, n. .... 1822; spos. .... a Luigi-Ferdinando Digio d'Arienzo.

## PALMIERI o PALMIERI

(Resid. Palermo e Termini-Imerese).

« Antica fam. d'origine normanna, diramata in Naro, Caltagirone, Caltanisetta, Termini e Palermo. — Vesti l'abito Gerosolimitano dal 1201. — Fu infendata di Canicatti, Ravanusa, Castel-Saraceno, Castel-Bonifato, Monterosso, Casale S. Filippo, Casal Stefano, Milici, Aimirbuni, Limaligi, Iandigalgana, Giancascio, Jatibellina, Iuncarano, Aimumera, Settefarini, ecc. — Bar. della Gasèna e di Micciché. — March. di Villalba 1810, 1846. »

CS. *vedi anno* 1888.

ARMA: D'azzurro alla palma di verde, terrazzata dello stesso, fustata e fruttifera d' oro, sormontata da un giglio d'oro, e sinistrata da un leone d'argento, contrarampante al fusto.

## I. *Linea primogenita.*

*Roderico* Palmeri, march. di Villalba, bar. della Gasèna, n. in Palermo 2 giu. 1852, figlio del march. Salvatore (n. in Palermo 3 sett. 1824, ✠ ivi 4 ag. 1889) e della march. Giuseppina nata nob. Amato (n. ...., ✠ 20 nov. 1861).

Fratelli germani.

1. *Saverio*, n. in Palermo 25 ag. 1851.
2. *Giuseppe*, n. in Palermo 8 gen. 1856.

Fratello e Sorelle consanguinei,
nati dal secondo matrimonio del padre con .....

1. *Angelina*, n. in Palermo 15 nov. 1861.
2. *Luigi*, n. in Palermo 3 sett. 1865.
3. *Teresa*, n. in Palermo 23 mar. 1868.
4. *Antonietta*, n. in Palermo 17 ott. 1869.
5. *Amalia*, n. in Palermo 24 gen. 1877.

## II. *Linea secondogenita.* (Estinta).

✠ Gaetana nob. Palmeri (n. in Termini 15 mag. 1820, ✠ ivi 14 lug. 1893), figlia del nob. Michelangelo (n. 31 mag. 1789, ✠ 21 mar. 1831) e di Francesca nata nob. Amato (n. ...., ✠ ....); spos. 3 ott. 1850 a Enrico Jannelli, bar. di Franco e Corte-Vecchia.

## III. *Linea terzogenita.*

» Decreto minist. di ricon. del titolo di Nob. col predicato di Villalba, 3 mar. 1882. »

*Nicolò* nob. Palmeri dei march. di Villalba e dei bar. della Gasèna, n. in Palermo 5 feb. 1817, cav. della Cor. d' It., magg. nel 1° regg. artigl. del r. esercito, figlio del nob. Calcedonio (n. in Termini 2 feb. 1791, ✠ in Palermo 14 feb. 1862) e di Marianna nata nob. d' Angelo dei march. di Bertolino (n. 7 sett. 1811, ✠ 4 giu. 1873); spos. 4 dic. 1882 ad

*Angela*, n. 7 ag. 1856, figlia di Mario Giampaolo, da Campobasso, e di Maria-Concetta nata nob. de Cordova dei march. della Giostra e di Balsamo.

Figli: 1) *Ruggero*, n. in Palermo 14 sett. 1883.
2) *Cristina*, n. in Capua 5 mar. 1889.

## PALMIERI

(Resid. Napoli e Monopoli).

« Illustre fam. d'orig. francese, venuta in Italia al seguito di Carlo I d' Angiò. — Godette nobiltà in Napoli fuori Seggio, in Monopoli, in Lecce, in Capua, in Lucera, in Cava e in Barletta. Vesti l'abito di Malta, e fu insignita degli Ord. Costant., di S. Stefano di Toscana, di S. Lazzaro, e d'Alcantara. — Fu infeudata di Cassano, Castelluccio, Cerreto, Latronico, Colledonico, Orbitello, Trecchina, ecc. — Ricon. nob. 1859. »

CS. *vedi anno* 1893.

### I. *Linea di Napoli.*

« (March. di Mortignano 1697). — March. di Monferrato, per diretta concessione del 1741, e con anzianità dal 1655, e march. di San Secondo, per success. della fam. de Rossi.

ARMA: D'azzurro alla palma di verde, fruttifera d'oro, terrazzata al naturale, e sostenuta da due leoni affrontati d' oro. — *Cim.*: Un drago di nero, uscente, linguato di rosso. — *Div.*: JUSTUS UT PALMA FLOREBIT.

#### A. *Ramo primogenito.*
(Napoli, *Via Giovanni Bausan, 42*, — e Castello di Corsano presso Montecalvo Irpino).

*Riccardo* Palmieri, march. di Monferrato e march. di San Secondo, n. 28 mar. 1832, già capit. di stato magg. nell' esercito napol., cav. dell' Ord. di Francesco I, figlio del march. Giuseppe (n. 2 nov. 1805, ✠ 21 lug. 1884) e della sua prima moglie march. Anna-Maria nata nob. Maresca dei march. di Cesa (n. 7 sett. 1811, ✠ 1 feb. 1844); spos. 25 gen. 1865 a

*Caterina* nata nob. Marigliano dei duchi del Monte, n. 10 giu. 1840.

Figli: 1) *Giuseppe*, march. di Monferrato, n. 20 ag. 1867.
2) *Agnello*, n. 18 nov. 1868.
3) *Maria*, n. 6 sett. 1870.
4) *Francesco*, n. 23 dic. 1871.
5) *Anna*, n. 21 giu. 1876.
6) *Assunta*, n. 23 lug. 1884.

Sorelle.

1. *Elena*, n. 7 ott. 1834; spos. 15 giu. 1855 a Giuseppe d'Alena; vedova .....
2. *Olimpia*, n. 1 mar. 1843; spos. 4 dic. 1872 a Valerio Sassone-Corsi; vedova 4 lug. 1884.

B. *Ramo secondogenito.*

Estinto quanto ai maschi.

✠ Achille nob. Palmieri dei march. di Monferrato e San Secondo (n. 11 apr. 1849, ✠ 27 dic. 1879), cav. Costantin. e dell'Ord. di Francesco I, figlio del nob. Vincenzo, ten. delle R. Guardie del Corpo a cavallo col grado di gener. di brigata (n. 15 lug. 1800, ✠ 21 gen. 1877) e di Rosalba nata nob. Noya dei bar. di Bitetto (n. a Molfetta ..... 1805, ✠ 1 feb. 1880); spos. 5 sett. 1875 ad Emilia nata nob. Affaitati dei patr. di Monopoli (n. 15 ag. 1850, ✠ 17 mar. 1881).
Figlia: *Maria*-Felicita-Pia, n. 10 ott. 1877.

Sorelle.

1. *Filomena*, n. 6 mar. 1836; spos. 4 mar. 1862 al nob. Domenico dei bar. Del Pozzo. (Napoli).
2. *Giulia*, n. 24 feb. 1847; spos. 3 mag. 1875 a Ferdinando nob. Noya dei bar. di Bitetto, comm. della Cor. d'It., cav. Maur.; vedova 9 sett. 1894. (Mola di Bari).

C. *Ramo terzogenito.*

*Luigi* nob. Palmieri dei march. di Monferrato e S. Secondo, n. 9 lug. 1830, già capit. di stato maggiore nell'esercito napolet., cav. dell'Ord. di S. Giorgio della Riunione e dell'Ord. di S. Silvestro, figlio del nob. Giovanni-Antonio (n. .... 1795, ✠ 17 feb. 1865) e di Enrichetta nata Angolia (n. ...., ✠ 18 lug. 1830); spos. 8 mar. 1860 a
*Nicoletta* nata Mauri-Mori, n. 12 lug. 1844.

II. *Linea di Monopoli.*

« Patr. di Monopoli.

ARMA: D'azzurro a tre rami di palma d'oro, due decussati e uno attraversante in palo, il tutto accostato da due stelle d'argento.

SP. *vedi anno* 1894.

## PANDOLFELLI

(Resid. Napoli).

« Fam. orig. di Andria, patr. di Trani, ascritta al Registro delle Piazze Chiuse, e passata per giust. nell' Ord. di Malta. »

CS. *vedi anno* 1886. — SP. *vedi anno* 1891.

ARMA : D'azzurro alla fenice sulla sua immortalità al naturale, guardante un sole d'oro, orizzontale a destra.

## PANDOLFI-GUTTADAURO

(Resid. Roma).

« Fam. orig. di Pisa, le cui prime memorie risalgono al sec. XI, passata in Sicilia nel sec. XIII, quindi in Orvieto e in Roma. — (Bar. di Realtavilla 1582). — March., 12 feb. 1882.

CS. *vedi anno* 1886.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° spaccato d' oro e di rosso, alla fascia d'azzurro attraversante, accompagnata in capo da un'aquila di nero, e in punta da tre stelle di sei raggi d'argento (*Pandolfi*); nel 2° e 3° d'azzurro a tre fascie d' oro, gocciate inferiormente di sei pezzi dello stesso, tre goccie cadenti dalla prima fascia, due dalla seconda e una dalla terza (*Guttadauro*).

*Beniamino* march. Pandolfi-Guttadauro, n. in Napoli 12 giu. 1839, dott. in scienze fisico-matemat., ing. di ponti e strade, ten.-colon. del Genio nella milizia territor. del r. esercito, già uff. d' ordinanza di S. M. il Re Vittorio-Emanuele, deput. al parlam. nazion., cav. Maur. e comm. della Cor. d' It.; spos. .... a

*Maria-Luigia*-Apollonia, n. in Praga 11 giu. 1847, figlia dei furono Giov.-Battista march. Saibante, e march. Eleonora nata baron. de Scheibler-Wratislaw.

Figli: 1) March. *Domenico*-Eugenio, n. a Vienna 6 ott. 1868.

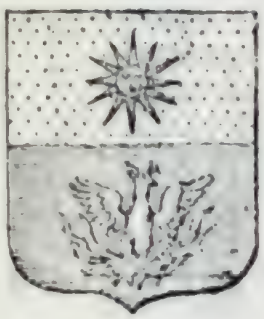
2) *Eleonora*, n. a Vienna ....

3) *Margherita*, n. a Vienna ....

4) March. *Eugenio*-Salvadore, n. a Roma 11 nov. 1879.

## PAPADOPOLI

(Resid. Venezia, *S. Polo, 1364*).



« Fam. orig. dell'isola di Candia, passata nel XVI sec. a Corfù, e nel XVIII a Venezia. — Conferm. nob. 1821. — Conti:titolo conferm. 1858. »

CS. *vedi anno* 1880.

ARMA: Spaccato: nel 1° d'oro al sole di rosso; nel 2° d'azzurro alla fenice d'argento, sulla sua immortalità. — *Cim.*: Un volo d'oro e di rosso, caricato sul primo del sole di rosso. — *Div.*: FLAMMAS ALIT.

*Nicolò* conte Papadopoli, n. 23 mag. 1841, senat. del regno, figlio del conte Giovanni (n. 24 mag. 1786, ✠ 17 mar. 1862) e della cont. Maddalena nata nob. Aldobrandini (n. ...., ✠ 23 ag. 1877); spos. 28 lug. 1880 ad

*Elena*, n. 27 giu. 1852, figlia di Lazzaro bar di Hellenbach, dama di palazzo di S. M. la Regina.

Figlie: 1) Maria-*Maddalena*
2) *Clotilde*-Vera
n. gemelle 6 nov. 1883.

Fratello.

Conte *Angelo*, n. 24 gen. 1813, dott. in legge, doput. al parlam. nazion., uff. Maur., cav. della Cor. d'It. e del Salvatore di Grecia, già mastro di cerimonie onor. di S. M. il re Vittorio-Emanuele II; spos. 26 nov. 1874 a

*Matilde*, n. ....., figlia di Pompeo conte Troili.

## PAPAFAVA DEI CARRARESI

(Resid. Padova).

« Fam. derivata dalla celebre stirpe dei Carraresi signori di Padova. — Vestì l'abito di Malta. — (Patr. veneti 1652). — Conti di Silvella e Caseano per success. della fam. Antonini, 1745. — Conferm. nob. 1818. — Conti dell'Impero Austriaco 1823. »

CS. *vedi anno* 1880.

ARMA: D'azzurro a due carri di rosso, accostati da due leoni affrontati d'oro.

*Alberto* Papafava-Antonini dei Carraresi, conte dell' Impero Austriaco, conte di Silvella e Caseano, n. 13 mar. 1832, cav. d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta ed uff. dell'Ord. di Leopoldo del Belgio, figlio del conte Francesco (n. 3 gen. 1782, ✠ 5 nov. 1818) e della cont. Giovanna Maria-Carolina nata nob. Boncompagni-Ottoboni dei duchi di Fiano (n. ...., ✠ 22 gen. 1836); spos. .... a Margherita nata cont. Cittadella-Vigodarzere, nob. della città di Padova (n. ...., ✠ .... 1879).

Figlio: Conte *Francesco*, n. 2 gen. 1854; spos. in Roma 8 giu. 1890 a

*Maria* nata cont. Meniconi-Braceeschi, n. in Perugia 4 sett. 1868.

Figlia: . . . . . , n. .... 1893.

## PAPAZZONI

(Resid. Mirandola e Modena).

« Antica fam. della Mirandola, della schiatta dei *figli di Manfredo* e feudataria dal XII sec. »

CS. *vedi anno* 1880.

ARMA: Inquartato, l' inquartatura divisa da una fascia di rosso: nel 1° e 4° d'argento al leone di rosso; nel 2° e 3° fasciato d'azzurro e d'argento. Sul tutto inquartato d'argento e d'azzurro. Il tutto abbassato sotto un capo d'oro, caricato dell'aquila di nero, coronato del campo. — *Cim.*: Un cane uscente. — *Supp.*: Un cane e un' aquila.

### I. *Ramo primogenito.* (Modena).

*Fabio* nob. Papazzoni, dei figli di Manfredo, n. 16 lug. 1826, consigl. di prefettura di 1.ª cl. a riposo, cav. Maur. e della Cor d' It., socio della R. Accad. Arald. Ital., figlio del nob. Leonida, gentiluomo di corte di S. A. R. il duca di Modena, e colonn. nelle truppe estensi (n. 31 mag. 1784, ✠ 17 dic. 1837) e di Teodora nata nob. de' conti Rosselli (n. 5 gen. 1786, ✠ 18 giu. 1878); spos. 2 lug. 1879 ad

*Elvira* nata Trevisani, n. 29 ag. 1849, già vedova dal 7 feb. 1875 del march. Antonio-Alfonso Rusconi.

Figlie: 1) *Teodora*-Maria-Emilia, n. in Modena 6 mag. 1884.

2) *Augusta*-Maria, n. in Modena 23 nov. 1886.

Sorelle.

✠ 1. Emilia (n. in Modena 1 lug. 1824, ✠ ivi 5 gen. 1884).
2. *Anna*, n. 13 gen. 1829; spos. 30 giu. 1856 a Giustiniano conte Rosselli. (Mirandola).

II. *Ramo secondogenito.* (Mirandola).

*Francesco*-Domenico-Maria nob. Papazzoni, dei figli di Manfredo, n. in Modena 4 ag. 1827, già ten. nelle truppe estensi e nell' i. r. esercito austro-ungarico, figlio del nob. Ippolito, magg. nelle truppe estensi, comandant. milit. della Mirandola (n. in Mirandola 15 ag. 1798, ✠ ivi 17 gen. 1868), e di Caterina nata Capellini (n. in Modena .... 1802, ✠ in Mirandola 17 mar. 1890); spos.: 1° l' 11 nov. 1855 a Isabella nata nob. dei conti Bonasi (n. in Carpi .... 1832, ✠ in Mirandola 22 dic. 1859); 2° il 28 mar. 1869 ad
*Annetta* nata Frigeri, n. in Mirandola 11 nov. 1841.
Figlie del 2° letto: 1) *Serena*, n. in Mirandola 28 feb. 1870.
2) *Alda*, n. in Mirandola 5 mag. 1877.

## PAPPALEPORE

(Resid. Bari).

Fam. orig. di Rutigliano, aggregata alla nobiltà di Bari 1787 e quindi ascritta al registro delle Piazze Chiuse. — March. di Canneto, per success. della fam. Nicolai; ricon. 1842.

CS. *vedi anno* 1882.

ARMA: D' argento al leone rivolto, tenente fra le branche una lepre, in atto di sbranarla, il tutto al naturale.

*Francesco* Pappalepore, march. di Canneto, patr. di Bari, n. .... 1839, figlio del march. Vito (n. 19 sett. 1803, ✠ 10 feb. 1869) e della march. Marianna nata nob. de Gemmis dei bar. di Castelfoce (n. ...., ✠ ....); spos. 26 gen. 1874 a
*Teresa*, n. ....., figlia del cav. Niccola Gioia e di Giuseppina nata nob. Gentile dei patr. di Bitonto.
Figli: 1) *Anna*, n. 6 dic. 1875.
2) *Giuseppina*, n. 6 feb. 1877.
3) *Nicola*, n. 10 lug. 1878.
4) *Beatrice*, n. 29 ag. 1880.
5) *Vito*, n. 23 feb. 1883.

Fratelli e Sorelle.

1. *Vittoria*, n. ..... ; spos. .... al cav. Niccola Gioia. (Corato).
2. *Maria*, n. ....; spos. 16 dic. 1878 a Lorenzo Passaby.
3. *Giuseppe*, n. .... 1841, procuratore del Re.
4. *Domenico*, n. in Bari 29 sett. 1842, dott. in giurispr., console d'Italia a Serajewo, cav. Maur. e della Cor. d'It., decorato degli Ord. di S. Stanislao di Russia di 3.ª cl. del Medjidié e dell'Osmanjié ottomani di 4.ª cl.
5. *Chiara*, n. .....

## PAPPALETTERE

(Resid. Barletta e Bari).

« Antica fam. feudataria, d'orig. normanna, le cui prime memorie rimontano al 1119. — Patr. di Barletta. — Vestì l'abito di Malta dal 1650. — Ricon. nob. 1839. »

CS. *vedi anno* 1883. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: D'oro alla rondine volante di nero, tenente nel becco un cartello d'argento, inscritto del nome PAPPALETTERE di nero.

## PARISANI

(Resid. Camerino).

« Antica fam. orig. di Tolentino, nota dal XIV sec., e infeudata di Castagneto. — Conti. »

CS. *vedi anno* 1882. — SP. *vedi anno* 1885.

ARMA: Semipartito-spaccato: nel 1° d'argento al monte di tre cime di verde, sormontato da una stella d'oro; nel 2° d'azzurro al monte di sei cime d'oro; nel 3° d'argento a cinque sbarre di rosso.

## PARISIO

(Resid. Benevento).

« Fam. reputata d' orig. francese, trapiantata in Sicilia nel 1551. — Godette il patriziato di Messina, Palermo, Reggio, Cosenza e Benevento. — Vestì l' abito di Malta dal 1581. — March. di Panicocoli 1683. — (Bar. di Valvano 1701). »

CS. *vedi anno* 1894.

ARMA: D' azzurro alla fascia accompagnata in capo da due stelle, e in punta da un tronco d'albero sormontato da una stella, il tutto d'oro.

I. *Ramo primogenito.*

*Ernesto* march. Parisio, patr. di Benevento e di Cosenza, n. 6 gen. 1852, figlio del march. Pietro (n. 2 giu. 1802, ✠ 23 feb. 1871) e della march. Teresa nata nob. Capobianco dei march. di Carife, dei patr. di Benevento (n. ...., ✠ 6 sett. 1885); spos. 8 gen. 1880 a
*Gabriella* nata Gualtieri, n. 17 ott. 1866.
Figli: 1) *Pietro*, n. 4 dic. 1890.
2) *Enrico*, n. 7 apr. 1892.

Sorella.

*Marianna*, n. 21 lug. 1849; spos. 26 feb. 1876 a Giovanni Mini, ing.

II. *Ramo secondogenito.*

*Salvatore* nob. Parisio-Perrotti, patr. di Benevento e di Cosenza, n. 5 ott. 1807, fratello del fu march. Pietro (vedi *Ramo primogenito*); spos. 4 nov. 1840 a Giustiniana nata nob. dei march. Mosti, dei patr. di Benevento (n. 10 gen. 1805, ✠ 27 lug. 1880).
Figli: 1) *Giuseppe*, n. 1 giu. 1843; spos. 30 nov. 1872 a *Maddalena* nata nob. Capece-Minutolo dei duchi di S. Valentino, dei patr. di Napoli, n. 31 ag. 1849.
Figli: (1) *Maria*, n. 21 dic. 1873.
(4) *Giustiniana*, n. 7 mar. 1876.
(3) *Pia*, n. 21 apr. 1878.
(4) *Salvatore*, n. 19 mar. 1881.
2) *Francesco*, n. 5 apr. 1845, cav. professo e comm. dell' Ord. Gerosolim.
3) *Raffaele*, n. 5 gen. 1847; spos.: 1° il 2 sett. 1883 ad

Enrichetta nata nob. dei march. Parisio, sua cugina (n. 15 sett. 1857, ✠ 19 lug. 1884); 2° .... a
*Costanza* nata nob. Visetti d'Evoli dei march. di Salcito, n. .....
Figli: del 1° letto: (1) *Enrichetta*, n. 11 lug. 1884.
Del 2° letto: (2) *Mario*, n. 5 gen. 1891.

## PARRAVICINI

(Resid. Gravedona, Buenos-Ayres e Cuba).

« Antichissima fam. valtellinese, di cui si ha memoria dal sec. X. — (Conti di Chiavenna 1046). — Nob. dell'Impero Austriaco. »

CS. e SP. *vedi anno* 1885.

ARMA: Di rosso alla casa al naturale, aperta e finestrata di nero, terrazzata di verde, innanzi alla cui porta sta un cigno d'argento, coronato d'oro.

## PASINI

(Resid. Treviso e Asolo).

« Antica fam. orig. del Friuli, diramata in Cividale, Treviso, Asolo, Padova e Ferrara. — Diamo quest'anno lo stato personale di due rami della linea di Treviso, riserbandoci di completare nelle successive edizioni la genealogia di questa fam., collegandoli colle altre linee. »

CS. *vedi anni* 1881 e 1884.

ARMA: D'azzurro alla colomba d'argento, poggiata sopra un monte di tre cime di verde, e tenente nel becco un ramo d'olivo dello stesso.

*Linea di Treviso.*

« Ascritta al Consiglio nob. di Treviso fin dal XVI sec. ».

I. *Ramo primogenito* (Treviso).

« Conferm. nob., 2 nov. 1821. »

*Bernardino* nob. Pasini, n. .... 1817, dott. in leggi, figlio del nob. Francesco, dott. in leggi (n. .... 1786, ✠ 26 mar. 1819) e di Flavia nata nob. Sugana dei conti di Villorba e Spresiano (n. ...., ✠ 5 gen. 1876); spos. ... ad *Angela* nata nob. Moro, n. ...

Figli: 1) *Francesco*, n. 1 mag. 1855, ing.; spos. .... ad *Angelica* nata Cavazzuti, n. ....
Figlio: *Bernardino*, n. 11 dic. 1882.
2) *Flavia*, n. .... 1857.
3) *Pietro*, n. 20 ott. 1859, ing.

Fratelli e Sorelle.

1. *Ardaura*, n. .... 1819; spos. .... a Luigi conte Avogadro.
2. *Anna*, n. .... 1828; spos. .... a Giovanni Signori.
3. *Cornelio*, n. .... 1830, dott. in leggi; spos. 1° .... a Camilla nata Hotz (n. ...., ✠ 22 giu. 1873); 2° .... ad *Elisa* nata Graziani, n.
Figli: Del 1° letto: 1) *Flavia*, n. .... 1873.
Del 2° letto: 2) *Francesco*, n. .... 1877.
3) *Maria*, n. .... 1878.
4) *Margherita*, n. .... 1882.

✠ 4. Claudio (n. .... 1831, ✠ 14 mar. 1883), capit. a riposo; spos. .... a *Elisa*, nata Tranarti, n. ....
Figli: 1) *Luisa*, n. .... 1864.
2) *Flavia*, n. .... 1865.
3) *Roberto*, n. 15 feb. 1867, ten. nel 2° regg. bersaglieri del r. esercito.
4) *Federico*, n. .... 1872.

5. *Giovanni*, n. .... 1832; spos. .... ad *Emilia* nata nob. Rinaldi, n. ....
Figli: 1) *Arminio*, n. 11 nov. 1859, dott. in leggi, ten. di complem. di fant. ascritto alla milizia mobile del r. esercito.
2) *Claudio*, n. 8 ag. 1862, dott. in matematiche.
3) *Antonio*, n. 21 dic. 1865, ten. di fant. al distretto milit. di Genova.
4) *Umberto*, n. 15 apr. 1868.

## II. *Ramo secondogenito.* (Asolo).

« Ascritto al Consiglio nob. di Asolo, XVII sec. »

✠ Giuseppe nob. Pasini (n. 25 apr. 1777, ✠ 19 gen. 1841), del nob. Angelo-Maria, dott. in leggi (n. ...., ✠ ....), e di Giustiniana-Maria nata nob. Balbi, patr. veneta (n. ...., ✠ ....); spos. .... ad Adriana nata nob. Valenti (n. ...., ✠ ....).
Figli: 1) *Angelo*, n. 24 apr. 1818, dott. in leggi; spos. .... ad *Enrichetta* nata Nordi, n. ....
Figlio: *Ernesto*, n. .... ott. 1880.
2) *Rinaldo*, n. 30 ag. 1828, sacerdote, della Comp. di Gesù.

3) *Pietro*, n. 30 ag. 1828, gemello del precedente, ing.; spos. .... a
*Maria* nata Vanzo, n. ....
Figlia: *Maria*, n. ..... lug. 1858; spos. ..... a Cesare-Luigi Bertolotto.

## PASOLINI

(Resid. Ravenna).

Fam. orig. di Bologna, nota dal sec. XIII, stanziata in Ravenna dal 1396. — Conti; ricon. 1894.

CS. *vedi anno* 1879. — SP. *vedi anno* 1887.

ARMA: D'oro alla cotissa ondata-innestata d'azzurro.

## PASSERINI

(Resid. Cortona).

« Fam. cortonese, orig. di Firenze, le cui prime memorie sono del XIII sec. — Vesti l'abito di Malta. — (Sign. di Petragnano). — Conti 1710. »

CS. e SP. *vedi anno* 1880.

ARMA: D'azzurro a un bue d'oro, giacente sulla pianura erbosa al naturale: al capo appuntato a triangolo d'oro, caricato delle palle medicee (per concess. di Leone X). — *Dev.:* MONTIBUS ACQUATIS RECTUS PROCUBIS AD ARBES.

## PATERNÒ

(Resid. Napoli, *Via Costantinopoli, 104*).

« Ramo dell'antica e chiara fam. Paternò di Catania d'orig. normanna, che ha posseduto in Sicilia i principati di Manganelli, Castelforte e Biscari, i ducati di Giovanpaolo e Carcaci, i marchesati di Raddusa, Destera e S. Giuliano, le baronie di Maccari, Castania, Caltabiano, Bicocca, Sigone, Salomone, ecc., e che ha vestito l'abito di Malta dal 1597. — Questo ramo si trapiantò a Napoli nel sec. XVIII, e fu dichiarato nob. fuori Seggio 1737, aseritto poi alla nobiltà di Sorento, Cotrone, Amalfi e Benevento, e ricev.

per giust. nell' Ord. di Malta 1738. — March. 1728; ricon. 1889. — Conti di Montecupo 1772. — Prine. di Presicce, duchi di S. Nicola e di Pozzomauro, per success. di casa De Liguoro, 1890. — Ricon. dei titoli di March., Duca di Pozzomaaro, Duca di S. Nicola e Conte di Montecupo, 27 nov. 1892. »

CS. *vedi anno* 1889. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: D' oro a quattro pali di rosso; alla banda d'azzurro attraversante.

### PATRIZI

(Resid. Napoli).

« Antica fam. orig. di Siena, diramata nel reame di Napoli, sec. XV. — Godette nobiltà in Siena, Napoli fuori Seggio, Taverna, Monopoli e Lucera. — March. 1781. — Duchi di Castelgaragnone, e predicato di Ripacandida, per success. della fam. Mazzacchera; ricon. 31 lug. 1892. »

CS. *e* SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: Fasciato d'argento e di nero.

### PATRIZI-NARO-MONTORO

(Resid. Roma).

« Un ramo della fam. Patrizi, orig. di Siena, si estinse nei Chigi-Montoro, march. di Montoro, e questi trasmisero il loro nome e titoli ai Naro, vessilliferi ered. di Santa Chiesa. — March. di Mompeo e di Paganico. — Conti di Mustiolo. »

CS. *vedi anno* 1880 — SP. *vedi anno* 1892.

ARMA: Fasciato di nero e d'argento.

### PATRONI-GRIFFI

(Resid. Napoli).

« Antica fam. d' orig. toscana, portata nelle Puglie XIV sec. — Vestì l'abito di Malta. — (Bar. di S. Barba-

to, Faivana, Cuma, Grotta, S. Magno e S. Nicola). — — (Conti di Calvi). »

CS. e SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: Partito: nel 1° d'azzurro al sinistrocherio vestito di rosso, movente dal fianco destro, e tenente colla mano di carnagione un'ancora d'oro; al capo d'argento, caricato d'un pino al naturale, fruttifero d'oro, accostato da due leoni di rosso, controrampanti al fusto (*Patroni*); nel 2° d'argento al grifo rampante di rosso (*Griffi*).

## PAULUCCI DE' CALBOLI

(Resid. Forlì, Ferrara e Venezia).

« Antichissima fam. romagnola, nota dal X sec., diramata in Forlì, Ravenna, Venezia e Ferrara. — (Sign. di Calboli, S. Casciano, Castelnuovo e Fabiano). — Conti del S. R. I. 1595. »

CS. *vedi anno* 1883.

ARMA: Interzato in palo: nel 1° fasciato d'oro e di nero, al capo di rosso, caricato d'una rosa d'argento, bottonata d'oro; nel 2° d'argento a ventisette gigli di rosso, posti 2 e 3 alternatamente; nel 3° d'oro all'aquila dell'Impero uscente dalla partizione.

### I. *Linea dei Paolucci de' Calboli-Piazza.* (Forlì).

« Conti di Ricetto e march. di Cassio, per success. della fam. Piazza 1782. Ricon. del titolo comitale di Calboli, 1891. »

*Luigi*-Francesco-Giuseppe-Maria-Pellegrino Paulucci conte de' Calboli, conte di Ricetto, march. di Cassio (conte Piazza), n. in Roma 23 mag. 1859, figlio del march. Annibale, guardia nob. di S. S. Papa Pio IX (n. a Forlì 4 lug. 1830, ✠ in Roma 23 sett. 1865) e della march. Marianna nata Jane Simpkinson (n. ...., ✠ 20 mag. 1865 in Roma); spos. 19 giu. 1888 a
*Maria-Margherita* nata nob. dei bar. Rey-Roize, n. .....

Fratelli.

1. Conte *Raniero*-Francesco-Giuseppe-Pio-Gaetano-Nicola-Maria, n. in Roma 15 mar. 1861, dott. in giurispr., segret. di legaz. di 2ª cl. a Londra, cav. dell'Ord. di Francesco-Giuseppe d'Austria; spos. ... mag. 1892 a
*Virginia* nata nob. de' conti Lazzari, n. ....
2. Conte *Guido*-Luigi-Antonio-Giacomo-Nicola, n. in Ro-

ma 26 lug. 1862, ten. nel regg. cavall. Umberto I. (23) del r. esercito; spos. .... ad

*Emma* nata Gabrielli-Wissman, n. 27 apr. 1887.

Zia.

Cont. *Rosa*, n. a Forlì ..... 1838; spos. ..... 1857 al conte Bartolomeo Gaddi, patr. di Forlì; vedova .... 1870.

Cugine,

figlie del conte Lodovico (n. ..., ✠ ...) e della cont. .... nata nob. Nonio (n. in Mantova ..., ✠ ...).

1. Cont. *Leopolda*, n. .... 1830; spos. .... 1874 al conte Cosimo Masi. (Ferrara).
2. Cont. *Bianca*, n. .... 1833.

## II. *Linea dei Paulucci di Calboli* (Venezia).

« Ricon. conti del S. R. I. 1635. »

✠ Antonio-Dario conte Paulucci di Calboli (n. in Venezia 29 sett. 1825, ✠ in Firenze 16 sett. 1878); spos.: 1° .... 1848 ad Enrichetta nata Grondoni (n. ....., ✠ in Venezia .... 1852), 2° in Venezia 17 mag. 1853 ad

*Irene*, n. ...., figlia dei furono Ernesto Grondoni e Laura nata nob. dei conti Zonza. (Portogruaro).

Figli: del 1° letto: 1° *Laura*, n. in Venezia .... 1849; spos. ivi ..... 1870 a Giovan-Maria Dal Senno. (Pirano).

Del 2° letto: 2) *Ernestina*, n. in Venezia .... 1856; spos. ivi .... 1874 a Federico nob. Bembo, patr. veneto. (Venezia).

3) *Lorenzo*, n. .... 1857.

4) *Giuseppe*, n. .... 1859.

5) *Augusta*, n. .... 1862.

Fratello e Sorelle.

1. *Giuseppe*, n. ... 1827. (Venezia, *S. Marco, 3575*).
2. *Annetta*, n. in Venezia 11 giu. 1830; spos. ivi 28 apr. 1851 a Gustavo Gömöri di Gömör, i. r. capit. emerito dell'esercito austro-ungarico. (Vienna).
3. *Teresina*, n. 11 giu. 1832; spos. .... a Paolo Troyer. (Vittorio in prov. di Treviso).
4. *Marietta*, n. in Venezia 8 sett. 1835; spos. .... a .... Pizzatti-Bevilacqua. (Valdagno in prov. di Vicenza).

## PECCI

(Resid. Roma e Carpineto).

« Fam. orig. di Siena, passata a Carpineto nel sec. XVII. — Vestì l'abito dell'Ord. Gerosolim. dal 1340. — (Sign. di Procena, Argiano, Ornica e Atonson). — Conti della S. Sede. »

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: D'azzurro al pino terrazzato al naturale; accompagnato in capo a destra da una cometa d'oro e in punta da due gigli dello stesso: alla fascia d'argento attraversante.

*Ludovico* conte Pecci, n. 27 mag. 1852, cameriere segreto di spada e cappa di S. S., cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, figlio del conte Giambattista (n. 26 ott. 1802, ✠ 28 mar. 1881); spos. .... apr. 1880 a

*Vittoria* nata Zaccheo, n. ....

Figlio: *Gioacchino*-Giuseppe-Luigi-Nazareno-Mariano-Raimondo, n. in Carpineto ... feb. 1894.

Fratelli e Sorelle.

1. Conte *Camillo*, n. .... mar. 1855, esente delle guardie nob. di S. S., cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, comm. dell'Ord. d'Isabella la Catt. di Spagna; spos. in Parigi 19 ag. 1883 a

*Silvia* nata Bueno y Garzon, n. all'Avana ....

Figlia: *Anna*-Letizia-Leonia-Giuseppina-Silvia-Maria-Federica, n. .... mar. 1885.

2. *Anna*, n. 26 mar. 1857; spos. 27 apr. 1882 a Carlo march. Canali, patr. reatino. (Rieti).
3. Conte *Riccardo*, n. 19 nov. 1858, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, cameriere segreto di spada e cappa di S. S.; spos. 29 feb. 1886 a

*Maria*-Maddalena nata nob. de' conti Vincenti-Mareri, patr. reatini, n. ....

Figlia: *Gabriella*-Gregoria-Augusta, n. .... feb. 1887.

4. *Maria*, n. 11 gen. 1862: spos. 21 nov. 1887 a Michele conte Moroni, guardia nob. di S. S. (Roma).

Madre.

*Angela* nata Salina, n. 7 feb. 1830; spos. 8 lug. 1851 a Giambattista nob. Pecci; vedova 28 mar. 1881.

Zio,

figlio degli avi Domenico-Ludovico nob. Pecci, colon. in ritiro (n. 2 giu. 1767, ✠ 9 mar. 1823) ed Anna nata Prosperi-Buzzi (n. a Cori ...., ✠ 8 ag. 1824).

Gioacchino, n. in Carpineto 2 mar. 1810, creato Cardinale del titolo di S. Crisogono nel 1853, eletto Sommo Pontefice col nome di Leone XIII il 20 feb. 1878.

## PECCOZ

(Resid. Augsburg in Baviera, e Gressoney nella Valle d'Aosta).

« La fam. Peccoz è orig. di Gressoney, e il suo nome fu germanizzato in Beck quando, nella prima metà di questo sec., alcuni individui di questa fam. andarono a stabilirsi in Baviera e vi impiantarono grandiosi stabilimenti metellurgici, acquistando grandi ricchezze e le signorie di Pasing, Kühbach e Fürstenried. Luigi I re di Baviera, con diploma 17 ott. 1840, conferì ai fratelli *Giuseppe-Antonio* e *Carlo* Beck il titolo ereditario di Barone. Con decreto 13 ott. dello stesso anno furono entrambi inscritti nella matricola della nobiltà di Baviera, nella classe dei Baroni. Carlo-Alberto re di Sardegna, con lettere patenti 16 apr. 1842, confermò il titolo baronale al suddetto Giuseppe-Antonio Beck e alla sua discendenza maschile per ordine di primogenitura, appoggiandolo sul cognome Beck-Peccoz. La discendenza dell'altro fratello Carlo è rimasta in Baviera ritenendo il sole cognome Beck. »

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° di rosso alla sbarra d'argento; nel 2° e 3° palato d' oro e di nero di 4 pezzi. Sul tutto d'argento allo stambecco al naturale, corrente sopra un muro al naturale, aperto del campo. — *Cim.*: Tre penne di struzzo, una di nero fra due di rosso.

*Carlo*-Massimiliano-Antonio bar. De Beck-Peccoz, n. a Gressoney 28 mag. 1832, figlio del baron. Giuseppe-Antonio, magg. nella milizia territ. bavarese (n. 27 apr. 1808. ✠ 24 gen. 1882) e della bar. Maria nata Lerco (n. 25 ott. 1807, ✠ 26 nov. 1873); spos. in Au (Baviera) a sua cugina

*Filomena*-Maria, n. 14 sett. 1840, figlia dei furono bar. Carlo de Beck e baron. Giuseppina nata Appell. (Augsburg).

Fratelli e Sorella.

1. Amalia-*Palmina*, n. a Gressoney 16 nov. 1837; spos. in Torino 11 apr. 1858 a Daniele Delapierre. (Gressoney).
2. *Antonio*, n. a Gressoney 27 mar. 1839; spos. ivi 8 ag. 1867 a

Maria-*Angelica* nata Delapierre, n. a Gressoney 14 apr. 1848. (Gressoney).

Figli: 1) Giuseppe-Antonio-*Carlo-Amedeo*, n. a Gressoney 14 dic. 1868, ten. di cavall. di complem. nel r. esercito ital.

2) Maria-Angelica-Eugenia-*Matilde*, n. a Gressoney 1 lug. 1870; spos. 8 mag. 1890 ad Arturo Scaler. (Vercelli).

3) *Carlo-Umberto*-Egone-Guido, n. a Gressoney 15 feb. 1872.

4) Luigi-Antonio-*Roberto*, n. a Gressoney 30 lug. 1873.

5) *Egone*-Giuseppe-Antonio, n. a Gressoney 22 nov. 1876.

6) *Gisella*-Maria-Filomena, n. in Augsburg 24 ott. 1878.

7) *Camillo*-Ernesto, n. in Augsburg 17 nov. 1886.

✠ 3. Luigi (n. a Gressoney 26 apr. 1841, ✠ sul ghiacciajo del Lysjoch presso Gressoney 26 ag. 1894), ten. di cavall. « à la suite » del r. esercito bavarese.

## PEDICINI

(Resid. Napoli, e Benevento).

« Fam. patr. di Benevento, nota dal sec. XV. — Ricev. per giust. nell'Ord. di Malta 1757. — Bar. di Corsano. — March. di Luogosano 1733. »

CS. *vedi anno* 1894.

ARMA: D'oro all'albero terrazzato di verde, accollato d' una vipera al naturale, coronata d' oro, attortigliata al tronco. — Lo scudo accollato all'aquila imperiale.

*Giovanni-Battista* Pedicini, march. di Luogosano, bar. di Corsano, patr. di Benevento, n. 8 ott. 1833, figlio del march. Giuseppe (n. 13 feb. 1803, ✠ 20 feb. 1880) e della march. Teresa nata nob. Pacca dei march. di Matrice e dei patr. di Benevento (n. ...., ✠ ....); spos. 10 ott. 1864 ad

*Emilia* nata nob. Romaldo dei princ. d'Arianiello, n. .... (Napoli, *Via Atri, 23*).

Figlia: Maria-*Teresa*, n. 7 nov. 1865; spos. 12 feb. 1890

al nob. Francesco Bassano dei march. di Tufillo. (Napoli).

Sorella.

*Beatrice*, n. 9 mag. 1840; spos. 21 mag. 1871 a Michele Zingarelli.

Zio.

*Carlo*, n. 19 apr. 1818, figlio del nob. Nicola (n. .... 1767, ✠ .... 1844) e di Beatrice nata nob. Pedicini dei march. di Luogosano (n. ...., ✠ .. .; spos. 29 mag. 1841 a *Clementina* nata Villani, n. ....

Figli: 1) *Letizia*, n. 23 sett. 1846; spos. 9 mag. 1867 ad Adolfo Cocco.

2) *Ernesto*, n. 25 sett. 1849.

3) *Beatrice*, n. 6 mag. 1851.

4) *Dom'z o*, n. 17 gen. 1858.

## PELLEGRINI

(Resid. Verona).

« Questa fam. è tra le più antiche di Verona, venutavi di Germania. Fino dal sec. XI si trova un « Peregrinus iudex. » Di *Zenone* (1190) e di *Antonio* (1250) si conservano documenti nell'archivio di fam. La filiazione regolare e non interrotta comincia con *Giovanni I* nel 1279. Da *Giovanni II*, detto il Cavaliere, comincia questa casa a dividersi in tre linee, rappresentanti la discendenza di *Nicolò*, di *Bartolomeo* (detta dal Palazzo Vecchio, o di S. Benedetto), e di *Tomaso* (detta dal Palazzo Nuovo, o di S. Cecilia). La prima linea si estinse, le due altre fioriscono tuttora. — I Pellegrini occuparono sempre, in patria e fuori, cariche cospicue; sotto la dominazione scaligera, molti furono governatori e tesorieri delle pubbliche entrate. *Tomaso* Pellegrini fu esecutore testamentario e tutore dei figli di Can Signorio (1355), ed ebbe lo stemma fregiato dell'emblema della scala. — La fam. fu ascritta al Consiglio nobile di Verona nel 1405, e tra i suoi membri si contano podestà, pretori urbani, provveditori di comun. capitani del Lago di Garda, ambasciatori, consiglieri delle leggi, giudici dell'Ecc. Consolato, ciambellani, cavalieri di Malta, marescialli, ecc. — Ai fratelli *Evangelista* e *Gabriele* Pellegrini il Senato Veneto, regnante il doge Antonio Priuli, con ducale 20 nov. 1620, concesse con tutta la loro discendenza il titolo comitale, erigendo in contea il vicariato di Mancalacqua o Cà dei Capri e la loro possessione chia-

mata la Pellegrina. Ad un ramo estinto fu conferito dal duca di Mantova il titolo di Marchese. — *Carlo* Pellegrini (n. 1720, ✠ 1796), feld-maresciallo dell' esercito imperiale, fu insignito del Toson d'Oro, ed ottenne per sè, pel nipote *Giuseppe*, e pei loro legittimi discendenti d'ambo i sessi, il titolo e dignità di Magnate e Conte indigeno d'Ungheria (Diploma 26 giu. 1792). — Con sovrana risoluzione 9 dic. 1819 venne confermata l'avita nobiltà al ramo dei Pellegrini detto dal Palazzo Vecchio, del quale diamo più sotto lo stato personale. Con altra sovrana risoluzione 15 dic. 1820 fu conferito allo stesso ramo il titolo di Conte dell'Impero d' Austria, trasmissibile a tutti i discendenti legittimi d'ambo i sessi. »

ARMA: D'oro a un pellegrino, coperto d'un cappello rotondo, il collare guarnito di due conchiglie di S. Giacomo, tenente colla destra un bordone e colla sinistra un rosario, il tutto al naturale, e sostenuto da una terrazza di verde. — *Cim.* (su tre elmi coronati): 1.° Un grifo di nero, linguato di rosso, uscente e rivoltato; 2.° Una scala d'argento posta in mezzo di un volo di nero; 3.° Un selvaggio di carnagione, uscente, cinto e coronato di edera di verde, tenente colla destra una clava al naturale, la sinistra appoggiata sull'anca. — *Dic.*: NE QUID NIMIS. — Lo scudo posto sopra il manto della dignità magnatizia.

✠ Francesco-Carlo conte Pellegrini, conte dell' Impero Austriaco (n. in Verona 19 dic. 1817, ✠ ivi 26 mar. 1887), primo presid. di Corte d'Appello, figlio del conte Federico (n. in Verona 26 ott. 1784, ✠ ivi 17 apr. 1863) e della sua seconda moglie cont. Matilde nata cont. degli Emilei (n. in Cavalcaselle di Verona ..... 1789, ✠ in Verona 18 dic. 1822); spos. 25 apr. 1846 a Rosa nata Beretta (n. in Verona 16 ott. 1822, ✠ in Venezia 13 gen. 1876).

Figli: 1) Cont. *Vittoria*, n. in Soave ...; spos. ... 1877 a Giambattista nob. Paganuzzi. (Venezia).

2) Conte *Giuseppe*, n. in Soave 26 ott. 1852, dott. in giurispr., avv., sindaco di Castione Veronese; spos. 6 sett. 1880 a

*Matilde* nata nob. dei march. e conti di Canossa, n. in Verona ....

Figli: (1) Conte *Francesco*, n. in Verona 4 apr. 1883.
(2) Cont. *Rosa*, n. in Verona 26 ag. 1884.
(3) Conte *Ottavio*, n. in Castione Veronese 18 ag. 1886.

3) Conte *Carlo*, n. in Tregnago 2 feb. 1855, dott. in giurispr., giudice di tribunale.

4) Conte *Federico*, n. in Venezia 24 dic. 1857, dott. in giurispr. e lettere, prof.

5) Cont. *Matilde*, n. in Venezia ....; spos. .... 1880 ad Amedeo nob. de Mori. (Venezia).

Fratello e Sorella consanguinei,
nati dal terzo matrimonio del conte Federico con la cont. Carolina nata Gerardi (n. 28 mag. 1820, † in Verona 15 apr. 1868).

1. Cont. *Giulia*, n. in Verona 18 gen. 1883.
2. Conte *Almerico*, n. in Verona 12 ott. 1836; spos. ..... 1867 a
*Maria* nata Ghisi, n. ....

## PERACCA

(Resid. Torino).

« Conti 1880. »

CS. e SP. *vedi anno* 1888.

ARMA: Inquartato: nel 1° d' argento al tocco da presidente di Corte d'Appello al naturale; nel 2° e 3° d'oro a tre pali di rosso; nel 4° d'azzurro a tre conchiglie d'argento. — *Cim.*: Un tocco, come nello scudo. — *Div.*: UNICIQUE SUUM.

## PERSICHETTI

(Resid. Aquila e Terni).

« Fam. siciliana, diramata in Roma e poi negli Abruzzi. — (Sign. di Persiceto, Scordia e Prata). — Patr. sammarinesi 1879. »

CS. *vedi anni* 1890 e 1891. — SP. *vedi anno* 1893.

ARMA: D' azzurro all' albero di persico, piantato sovra un monte di tre cime al naturale, accompagnato in capo da una stella d'oro. — *Div.*: IN DOMINO CONFIDO.

## PESCARA

(Resid. Napoli).

« Questa fam. è orig. del Piemonte, e passò nel reame di Napoli ai tempi di Carlo I d'Angiò. Vuolsi abbia preso il nome dalla signoria di Pescara, posseduta negli antichi tempi. Un ramo si disse *di Diano* dal feudo omonimo. Godette nobiltà in Napoli al Seggio di Capuano, al quale venne aggregata questa fam. nel 1744, e nelle città di Reggio e Sanseverino. Vestì più volte l'a-

bito di Malta a cominciare dal 1659. Degni di menzione sono: *Bernabeo*, secreto degli Abruzzi nel 1284; *Francesco*, giustiziere di Calabria per Roberto d'Angiò; *Giovanni*, giustiziere di Terra di Lavoro; *Marino*, r. consigliere e maestro razionale della R. Corte, il quale prestò 500 once d'oro al re Carlo III di Durazzo; altro *Marino*, senatore di Roma nel 1390; *Barnaba*, comm. gerosolim., colonnello negli eserciti di Carlo V; *Giambattista*, consigliere del Collaterale; *Mario*, cav. di S. Giacomo della Spada nel 1538; ecc. — La fam. Pescara possedette numerosi feudi, fra cui Diano, Ripacandida, Roccaromana, S. Lorenzo, Brienza, Calvello, Latronico, Grottaminarda, Fisciano, Corleto, Cirella, Torchiara, Tarsia, Mattafellone, Benestare, ecc. Contrasse alleanza coi Pignatelli, Del Tufo, Capece, Morra, Giffone, Quintana, Brancaccio, Ayerbo d'Aragona, de Ruggiero, Santomango, d'Angelo, Loffredo, della Marra, Correale, Pandone, Zurlo, ed altre fam. illustri. »

ARMA: Di rosso a due caprioli d' argento, accompagnati in capo da due stelle dello stesso.

I. *Linea di Calvizzano e Bovalino.*

« Patr. napol. 1744. — (Conti di Rinasco). — (March. di Cassano e di Cinquefrondi). — (Duchi della Saracina). — (Duchi di Calvizzano 1713, di Bovalino 1716). »

A. *Ramo primogenito.*

*Raffaele* Pescara di Diano, dei duchi di Calvizzano e Bovalino, patr. napol., n. 28 lug. 1840, figlio del nob. Giuseppe (n. .... 1806, ✠ 1 apr. 1875) e di Giovanna nata Uberti (n. ...., ✠ 11 gen. 1868).

Zio e Zia,
figli degli avi nob. Raffaele (n. 26 sett. 1777, ✠ 14 mar. 1817) e di Teresa nata Patalano (n. ...., ✠ 19 ag. 1854).

1. *Giovan-Battista*, n. 7 ag. 1808; spos. .... ad
*Angela* nata Valente, n. ....
Figli: 1) *Raffaele*, n. 29 ott. 1841; spos.: 1° il 27 mag. 1876 a Maria-Addolorata nata Pescara (n. ...., ✠ 13 sett. 1884); 2° il 31 gen. 1887 a
*Giulia* nata Pescara, n. ...., sorella della precedente.
Figli: Del 1° letto: (1) *Maria-Immacolata*, n. 3 apr. 1878.
(2) *Angela*, n. 15 mar. 1882.
Del 2° letto: (3) *Elisa*, n. ....
2) *Luigi*, n. 21 apr. 1851; spos. 10 nov. 1879 ad
*Adelaide* nata Di Lorenzo, n. ....

Figli: (1) *Angela*, n. 13 dic. 1880.
(2) *Carmela*, n. 22 giu. 1883.
(3) *Giovanna*, n. 5 feb. 1889.
3) *Maria*, n. 4 feb. 1853.
4) *Francesco*, n. 28 giu. 1857; spos. 6 mag. 1886 a *Carolina* nata Pizzaniglio, n. ....
2. *Raffaella*, n. 3 mag. 1817; spos. 26 giu. 1843 a Luciano Pavesio.

B. *Ramo secondogenito.*

*Orazio* Pescara di Diano, dei duchi di Calvizzano e Bovalino, patr. napol., n. 31 dic. 1827, figlio del nob. Troiano (n. 16 lug. 1781, ✠ 18 nov. 1866) e di Enrichetta nata du Melley (n. ...., ✠ ....); spos. .... a
*Stefania* nata Le Duc, n. 2 mar. 1850.
Figlia: *Filomena*, n. 3 lug. 1872.

Sorella.

*Clelia*, n. 28 feb. 1823.

C. *Ramo terzogenito.*

*Francesco* Pescara di Diano, dei duchi di Calvizzano e Bovalino, patr. napol., n. 9 mar. 1858, figlio del nob. Giuseppe (n. 19 sett. 1820, ✠ 2 nov. 1876).

Fratelli e Sorelle.

1. *Ida*, n. 25 ag. 1855; spos. 19 ott. 1887 a Francesco Ramondino.
2. *Carolina*, n. 9 mar. 1858, gemella del nob. Francesco; spos. 8 giu. 1893 ad Oreste Bellini, magg. di fant. al distretto milit. di Benevento, cav. della Cor. d' It.
3. *Alfredo*, n. 4 feb. 1860, capit. nel 34° regg. fant. del r. esercito.
4. *Adolfo*, n. 15 apr. 1862, ten. di fant. di complem. nel r. esercito.
5. *Maria*, n. 21 apr. 1866; spos. 8 giu. 1892 a Francesco Cocolo.
6. *Adele*, n. 19 apr. 1868.
7. *Elvira*, n. 20 giu. 1870.
8. *Marino*, n. 27 ott. 1872.

Madre

*Amalia* nata nob. Carafa della Quadra dei princ. di S. Lorenzo, n. ....; spos. 16 lug. 1854 al nob. Giuseppe Pescara di Diano; vedova 2 nov. 1876.

Zio,

figlio degli avi nob. Francesco (n. 7 apr. 1788, ✠ 13 lug. 1849) e Carolina nata De Francisci (n. ...., ✠ 12 giu. 1852).

*Francesco*, n. 2 mag. 1831.

D. *Ramo quartogenito.*

*Francesco-Paolo* Pescara di Diano, dei duchi di Calvizzano e Bovalino, patr. napol., n. 4 apr. 1872, figlio del nob. Giuseppe (n. 18 gen. 1837, ✠ 20 feb. 1885).

Fratelli e Sorella.

1. *Domenico*, n. 17 feb. 1874.
2. *Guglielmo*, n. 17 giu. 1876.
3. *Rosa*, n. ....

Madre.

*Giulia* nata De Angelis, n. ....; spos. 14 nov. 1870 al nob. Giuseppe Pescara di Diano, già vedovo in prime nozze di Giulia nata Piccoli (✠ 23 giu. 1867); vedova 20 feb. 1885.

Zie,

figlie degli avi nob. Domenico (n. 28 nov. 1794, ✠ 6 nov. 1837) e Rosa nata De Gregorio (n. .... ✠ ....).

1. Maria-*Francesca*, n. 7 ott. 1832; spos. 15 giu. 1862 a Luigi Maruzzo.
2. Maria-*Giovanna*, n. 19 nov. 1834.

II. *Linea di Castelluccio.*

« March. di Castelluccio 1620. — Ricev. nell' Ord. di Malta 1659. »

A. *Ramo primogenito.*

✠ Michelangelo Pescara di Diano, march. di Castelluccio (n. 31 lug. 1806, ✠ 1 ott. 1889), figlio del march. Carlo-Francesco (n. .... 1756, ✠ 27 giu. 1820) e della march. Gaetana nata Dolci (n. ...., ✠ 15 nov. 1839); spos. 30 mag. 1832 a Maria-Giuseppa nata nob. Ghezzi (n. ...., ✠ 3 gen. 1887).

Figlia: *Clotilde*-Raffaella, n. 17 giu. 1833; spos.: 1° il 28 gen. 1859 al nob. Luigi Garofalo dei duchi di Rotino (✠ 3 ott. 1874); 2° il 2 mag. 1887 a Pietro Cicellin-Comneno, già vedovo della nob. Teresa Spinelli duch. di Saponara.

Fratello.

✠ Antonio (n. 3 ag. 1813, ✠ 17 lug. 1844); spos. 27 ott.

1838 ad Agnese nata Minieri (n. ...., ✠ ....), rimaritatasi col nob. Domenico Amalfitani dei march. di Crucoli.

Figlie: 1) *Adelaide*, n. 14 dic. 1840; spos. 23 ag. 1862 a Teodoro Pateras.

2) *Matilde*, n. 11 mar. 1844; spos. 28 gen. 1868 ad Alfredo Chiaromonte.

B. *Ramo secondogenito.*

*Vincenzo* Pescara di Diano, dei marchesi di Castelluccio, n. .... 1803, figlio del nob. Giuseppe (n. .... 1770, ✠ 18 feb. 1853) e di Marianna nata Cocciati (n. ...., ✠ ....).

Sorella.

*Maria-Giuseppa*, n. 15 gen. 1814; spos. 6 mar. 1867 a Tommaso Arcieri).

## PESTALOZZI

(Resid. Chiavenna e Trigolo nel Cremasco).

« Fam. chiavennasca, orig. di Gravedona, nota dal XIII sec. — (Sign. di Bellaspada). — (Bar. del S. R. I.).

CS. *vedi anno* 1885. — SP. *vedi anno* 1890.

ARMA: Spaccato: nel 1° partito: *a*) d' oro al volo di nero: *b*) d'azzurro al leone leopardito d'oro, coronato dello stesso, tenente nella branca destra una chiave d'argento, e accompagnato a sinistra da un'altra chiave, le due addossate; nel 2° fasciato di rosso e d'argento. — *Cim.*: Il leone dello scudo, fra un volo.

## PETITTI

(Resid. Torino).

« La fam. Petitti, detta un tempo Petiti, Petito, de Petitis, è orig. di Villafranca Piemonte, ove da tempo antichissimo aveva ricevuto feudi dai principi di Acaia e dai duchi di Savoia, ed era annoverata fra le più cospicue del luogo. Ne fanno fede alcuni documenti del 1400, in cui si citano altre investiture del 1300, 1301 e 1356. Nel 1316 un *Guglielmo* Petiti sposò una Beatrisina, figlia del princ. Filippo d'Acaja. I feudi posseduti dai Petitti erano i castelli di Marcheruto, Cantogno e Contadi di Villanova e Villanovetta

(poi dei Falletti) in quel di Villafranca, parte del castello di Verzuolo in quel di Saluzzo, ecc. Da Villafranca la fam. si diramò largamente per il Piemonte. In un documento del 1614 per la rinnovazione delle arme gentilizie della fam., sono annoverati varî rami di essa, residenti a Cherasco, a Carmagnola, a Saluzzo, a Chivasso, a Villafranca; questo ultimo è estinto. Del ramo di Cherasco, ivi trapiantatosi sul finire del XVI sec. a causa delle guerre che allora travagliavano il Piemonte, il comm. *Antonio*, Primo Presid. e Controllore Gener. delle Finanze col celebre Ministro d'Ormea, e già custode dell'abdicatario re Vittorio-Amedeo II in Savoia, ottenne dal re Carlo-Emanuele, nel 1735, il titolo di Conte di Roretto (già Roreto), ed il relativo feudo (frazione del comune di Cherasco), feudo retto e proprio, trasmissibile di maschio in maschio in linea di primogenitura. Tale titolo fu ricon. dal R. Governo Ital., con decreto 5 feb. 1876, in testa ad *Agostino* Petitti-Bagliani di Roretto, ten.-gener. e senat. del regno. Morto il generale nel 1890 senza prole maschile, il titolo comitale passò al suo nipote *Alfonso-Angelo*, figlio del defunto fratello cav. *Giuseppe*. Tale diritto venne ricon. con decreto minist. 31 dic. 1892; e conseguentemente la fam. Petitti di Roretto trovasi iscritta nel Libro d'Oro della Nobiltà del Regno. »

ARMA: D'oro al leone di rosso. — *Cim.*: La figura della Giustizia al naturale. — *Div.*: JUSTUM ET TENACEM.

*Alfonso-Angelo* Petitti, conte di Roretto, n. in Torino 27 gen. 1856, magg. di stato magg. nel r. esercito, cav. della Cor. d'It., figlio del nob. Giuseppe, colon. d'artigl. (n. in Asti 6 gen. 1824, ✠ in Cherasco 9 sett. 1886) e della sua prima moglie Clotilde nata nob. dei conti Schiary (n. in Torino ...., ✠ 30 mar. 1857); spos. 21 apr. 1881 ad

*Antonietta* nata cont. Benvenuti, n. in Pavia 14 feb. 1858. Figlia: *Clotilde*, n. in Torino 12 sett. 1883.

Fratelli e Sorelle consanguinei,
nati dal secondo matrimonio del padre con Tommasina nob. Incisa.

1. *Carlo*, n. 18 dic. 1862, capit. dei Granatieri di Sardegna.
2. *Maria*, n. 7 giu. 1865; spos. 27 giu. 1893 a Saverio Rasini conte di Mortigliengo e della Vernea.
3. *Tarsilla*, n. 27 mar. 1868.
4. *Emilia*, n. 27 giu. 1870.
5. *Ludovico*, n. 2 mar. 1872, s.-ten. nell'83° regg. fant. del r. esercito.

6. *Luisa*, n. 11 ag. 1873.
7. *Agostino*, n. 4 giu. 1878.
8. *Luigi*, n. 27 nov. 1882.
9. *Saverio*, n. 29 apr. 1886.

Vedova del padre

*Tommasina* nata nob. Incisa dei march. di Camerana e Gottasecca, n. in Savona ....: spos. 29 ott. 1861 a Giuseppe nob. Petitti dei conti di Roretto, già vedovo in prime nozze della nob. Clotilde dei conti Schiary; vedova 9 sett. 1886.

Figli degli avi conte Carlo-Ilarione, senat. del regno, consigl. di Stato (n. in Torino 21 ott. 1789, ✠ ivi 10 apr. 1856) e cont. Gabriella nata nob. Gemma dei conti di Cervignato (n. ...., ✠ in Asti 21 mar. 1852).

✠ 1. Agostino Petitti-Bagliani, conte di Roretto (n. in Torino 13 dic. 1814, ✠ in Roma 28 ag. 1890), ten.-gen., senat. del regno, ministro della guerra negli anni 1862 e 1864-65; spos. 14 feb. 1850 a Maria nata Bellotti (n. in Milano ...., ✠ .... 1890).
Figlie: 1) *Teresa*-Maria, n. in Milano 27 gen. 1861; spos. .... 1892 a Emilio Campi, deput. al parlam. nazion. (Milano).
2) *Vittoria* Emmanuela, n. in Milano 26 feb. 1863; spos. .... 1893 a Filippo nob. Parravicini. (Milano).

✠ 2. Maurizio nob. Petitti dei conti di Roretto (n. in Alessandria .... 1816, ✠ in Genova 29 sett. 1852), ten. di vascello nella r. marina; spos. .... a Rosa nata Lagomarsino (n. in Genova ...., ✠ 25 feb. 1885).
Figlia: *Luisa*, n. in Genova 7 mar. 1849.

## DE PETRIS-FRAGIANNI

(Resid. Napoli e Castiglione della Pescara).

La fam. de Petris è di antica e nob. orig. abruzzese. Si ha memoria di un *Roberto* de Petris, fendatario di una parte di Orza in quel di Sulmona ai tempi di Carlo I d'Angiò. *Raimo* de Petris accompagnò Nicolò Acciajuoli quando si recò a prender possesso di Atene in nome della regina Giovanna I. *Lorenzo* de Petris, consigl. del S. R. Consiglio e della R. C. di S. Chiara, sposò Gildippe Fragianni, ultima di questa nob. fam. barlettana, dalla quale ereditò il titolo di Marchese, concesso ai Fragianni nel 1754, e che fu poi per grazia sovrana appoggiato sulla terra di Castiglione della Pescara. — Questa fam. godette nobiltà in Aquila, Chieti e

Sulmona, fu aggregata al patriziato di Barletta nel 1757, e poco dopo a quello di Bari, venendo poi ascritta al Registro delle Piazze Chiuse del Regno. »

ARMA: Partito: nel 1° d'azzurro al monte di verde, movente dalla punta, e alla banda d'argento bordata d'oro e caricata da uno scorpione di nero, accompagnata sul canton sinistro del capo da una testa bifronte con volto da uomo a destra e volta da donna a sinistra; nel 2° d'azzurro alla torre al naturale, poggiata su di un piano di verde, sinistrata e spezzata in due parti da un leone d'oro.

*Pietro* de Petris-Fragianni, march. di Castiglione, patr. di Bari, nob. di Barletta, n. .... 1854, figlio del march. Nicola (n. 29 feb. 1820, ✠ 3 sett. 1878) e della march. Marianna nata nob. Brancaccio dei prine. di Ruffano (n. ..... ✠ 11 lug. 1878); spos. 4 lug. 1877 a

*Clotilde*, n. 18 feb. 1853, figlia del duca Giuseppe de Angelis, march. di Trentenara, e della fu duch. Emilia nata nob. Zambra dei bar. di Roccamorice.

Figli: 1) *Emilia*, n. 13 mag. 1878.
2) *Marianna*, n. 26 nov. 1879.
3) *Eleonora*, n. 16 sett. 1881.
4) *Nicola*, n. 7 apr. 1884.
5) *Maria*, n. 7 nov. 1886.
6) *Carlo*, n. 31 ott. 1890.

Fratello e Sorella.

1. *Lorenzo*, n. 9 feb. 1856; spos. 19 apr. 1877 a Margherita nata nob. Severino-Longo dei march. di S. Giuliano e Gagliati (n. ...., ✠ 6 lug. 1892).
2. *Caterina*, n. ....; spos. 21 dic. 1889 al nob. Francesco Caracciolo dei duchi di Castelluccio, patr. napolet. (Napoli).

Zio e Zia,

figli degli avi march. Pietro (n. ...., ✠ ....) e march. Raffaella nata nob. di Capua-Sanseverino dei conti della Saponara (n. ...., ✠ 11 nov. 1832).

1. *Giulia*, n. 30 giu. 1821; spos.: 1° il 17 giu. 1841 a Tito Silvestri (✠ ....); 2° .... a Francesco Onofri (✠ 18 mar. 1862); 3° il 31 lug. 1864 al nob. Teofilo Galluppi dei bar. di Cirella, patr. della città di Tropea. (Napoli).

✠ 2. Carlo (n. 7 feb. 1827, ✠ 9 giu. 1889); spos. .... 1858 ad *Eleonora* nata nob. de Petris-Fragianni, sua cugina.

3. *Luisa*, n. 28 apr. 1820; spos. .... ad Emidio Mezzoprete-Gomez, comm. della Cor. d'It.
4. *Saveria*, n. 20 lug. 1830; spos. .... al nob. Luigi Durini di Bolognano; vedova ....

Zie-cugine,

figlie del nob. Felice (n. ....., ✠ .....) e di Anna nata Onofri (n. ..., ✠ ....).

1. *Eleonora*, n, ....; spos. .... 1858 al nob. Carlo de Petris-Fragianni, suo cugino; vedova 9 giu. 1889.
2. *Ildippa*, n. ....; spos. .... a Falco Cocco.
3. *Maria*, n. ....; spos. .... ad Antonio Finamore.

## PEZZANI

(Resid. Soncino).

« Fam. orig. di Cremona. — Nob., r. decr. 1 ag. 1889. »

CS. *vedi anno* 1890.

ARMA: D'azzurro alla gamba di carnagione, movente dal capo, poggiante sopra la pianura erbosa, e premente un serpe che la ferisce al polpaccio, il tutto al naturale; al capo d'azzurro, caricato di tre stelle di 6 raggi d' oro, male ordinate, e sostenuto d' una trangla d' oro, caricata di due bande di rosso. — *Cim.*: Una stella di 6 raggi, raggiante, d'oro.

*Antonio*-Camillo nob. Pezzani, n. in Soncino 16 dic. 1820, dott. in leggi, cav. della Cor. d'It., figlio di Girolamo, dott. in leggi, (n. ..., ✠ ...) e di Maria nata Bisleri (n. ...., ✠ ....); spos. .... a

*Teresa*-Maria-Apollonia, n. in Bergamo 5 nov. 1829, figlia dei furono Giacomo conte Sottocasa, sign. di Fracchia, e cont. Alessandra nata Codali.

Figli: 1) *Maria*-Iride-Alessandra, n. in Soncino 24 dic. 1850; spos. .... a Pietro Della Volta. (Soncino).

2) *Girolamo*, n. in Soncino 15 nov. 1852, ten. colonn. di fant. nel r. esercito, cav. della Cor. d'It.

3) *Cesare*, n. in Soncino 19 feb. 1854; spos. in Robecco d'Oglio 2 lug. 1893 a

*Vittoria*-Giuditta-Paolina, n. in Cremona 4 lug. 1854, figlia di Annibale conte Della Scala, patr. di Lodi, e della cont. Maria nata nob. Barni dei conti di Roncadello, e patr. di Lodi.

4) *Riccardo*, n. in Soncino 22 giu. 1855, già ten. di cavall. nel r. esercito; spos. 25 apr. 1888 a

*Marianna*, n. in Catania ..., figlia di Rosario Fischetti, cav. della Cor. d' It. (Cibali nel comune di Catania).

Figlio: *Antonio*-Enrico-Rosario, n. a Cibali 22 mar. 1889.

5) *Enrico-Maria*, n. in Soncino 24 sett. 1856 « Monsignore », dott. in teologia e in diritto canonico, cameriere d'onore di Sua Santità, decorato della Med. *Pro Ecclesia et Pontifice*, prof. di diritto canonico nel Seminario pontificio vaticano (Roma).
6) *Felice*, n. in Soncino 18 feb. 1858, dott. in giurisprud., membro dell'ordine degli avvocati in Milano; spos. in Milano 30 ott. 1893 ad
*Enrica*, n. in Cremona 22 sett. 1872, figlia dei furono Giovanni-Claudio-Cristoforo conte Della Scala, patr. di Lodi, e cont. Flaminia nata Gnerri. (Milano).
7) *Alessandra*, n. in Soncino 28 apr. 1859.
8) *Antonio*, n. in Soncino 25 gen. 1862, capit. nel regg. cavall. Savoia (3°) del r. esercito; spos. in San Remo 10 dic. 1893 a sua nipote
*Antonia*, n. ..., figlia di Pietro Della Volta e di Maria-Iride nata nob. Pezzani.
9) *Felicita*, n. in Soncino 3 apr. 1865.
10) *Francesco*, n. nella villa Pezzani a Santo Stefano nel comune di Vairano Cremasco, 16 ott. 1868 (Buenos-Aires).
11) *Giacomo-Pietro*, n. nella villa Pezzani a Santo Stefano, 25 ag. 1872.

Fratello.

*Cesare*, n. in Soncino, 20 dic. 1818, dott. in ambo le leggi, cav. dell'Ordine Piano, e cav. dell' Ord. di Francesco I delle Due Sicilie; spos. in Bergamo .... a Maria nata nob. dei conti Sottocasa, sorella della precedente (n. ...., ✠ in Soncino 12 apr. 1878).

## DEL PEZZO

(Resid. Napoli).

« Fam. orig. del Cilento, di cui si ha memoria dal 1109, ha goduto nobiltà in Amalfi, in Salerno ai Seggi di Campo e di Portaretese, e in Napoli ai Seggi di Montagna e Portanova. — Vestì l' abito di Malta dal 1551. — (March. di Civita Retenga 1630). — (Princ. di S. Pio 1645). — Duchi di Caianiello 1651. — March. di Campodisola 1715. — March. Del Pezzo 1722. »

CS. *reli anno* 1879.

ARMA: Di rosso alla fascia d'argento, sormontata da un leone leopardito d'oro. — Scudo accollato all'aquila dell'Impero.

*Pasquale* march. Del Pezzo, duca di Caianiello, march. di Campodisola, n. 2 mag. 1859, figlio del duca Gaetano (n. 17 ag. 1833, ✠ 22 apr. 1889); spos. 7 mag. 1890 ad Anna-Carlotta nata Leffler (n. ...., ✠ 21 ott. 1892). (Napoli, *Via Gennaro Serra, 75*).
Figlio: *Gaetano*, n. 7 giu. 1892.

Fratelli e Sorelle.

1. *Maria*, n. 27 ag. 1862.
2. *Beatrice*, n. 22 gen. 1865.
3. *Nicola*, n. 9 feb. 1866.
4. *Giovanni*, n. 2 nov. 1868.
5. *Francesca*, n. 30 nov. 1870.
6. *Margherita*, n. 13 lug. 1876.

Madre.

*Angelica* nata nob. Caracciolo dei princ. di Torella, n. 5 feb. 1836; spos. 9 feb. 1857 al duca Gaetano Del Pezzo; vedova 22 apr. 1889.

Zii e Zie,

figli del duca Pasquale (n. 19 ag. 1809, ✠ 7 dic. 1884) e di Beatrice nata nob. Caracciolo de' princ. di Torella (n. ..., ✠ 3 apr. 1872).

1. *Lucrezia*, n. 16 giu. 1829; spos. 10 dic. 1851 al nob. Giuseppe Carelli; vedova 21 giu. 1867.
2. *Maria*, n. 14 mag. 1835; spos. 21 apr. 1858 a Giovanni-Battista Ciccarelli march. di Cesavolpe; vedova 21 feb. 1886.
3. *Giuseppe*, n. 2 mag. 1837; spos. 27 lug. a Maria nata nob. dei duchi Carignani (n. ...., ✠ 5 nov. 1877).
4. *Francesca*, n. 13 mag. 1839; spos. 11 mag. 1874 a Guglielmo de Vito-Piscicelli.
5. *Carlo*, n. 28 dic. 1843.
6. *Anna*, n. 6 giu. 1845, religiosa nelle Dame del S. Cuore.

## PIANCIANI

(Resid. Roma, *Piazza Farnese, 44*; e Spoleto).

« Fam. orig. dell'Umbria, nota dal 1200. — Patr. di Siena. — Patr. di Roma 1842. — Conti. »

CS. *vedi anno* 1882. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: Partito: nel 1° d'argento a tre pali capriolati d'argento e di rosso; nel 2° d'argento al leone d'azzurro.

## PIAZZONI

(Resid. Bergamo).

« La fam. Piazzoni, oggi estinta quanto ai maschi, è orig. di Bergamo. I fratelli *Giovan-Battista*, *Giuseppe*, *Costanzo*, *Innocenzo* e *Girolamo* Piazzoni ottennero la nobiltà austriaca e il predicato di Castel Cereto con diploma dato a Vienna 18 ag. 1817. I due ultimi non ebbero discendenza. Il nob. Giovan-Battista sposò Barbara Barca, da cui ebbe *Giovanni-Antonio* (n. 1797, ✠ ....). Il nob. Giuseppe sposò Cristina di Tomaso Capoferro-Guizzetti e di Maddalena nata Olivari, da cui ebbe: *Maria-Maddalena* (n. 1816, ✠ ....), *Tomaso* (n. 1818, ✠ ....), *Luigi* (n. 1821, ✠ ...., che dalla consorte Giovanna Rossi procreò *Cristina*, defunta), *Giulia* e *Sofia* (n. 1827, spos. in Fioravanti, ✠ ....). Il nob. Costanzo, ebbe, oltre *Sebastiano*, tre altri figli, e cioè: *Giovan-Battista* (n. 1805, senat. del regno d'Italia, ✠ da pochi anni), *Teresa* (n. 1811, spos. in Alcaini, ✠ ....), e *Francesco* (✠ ....). »

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d'azzurro alla torre merlata di tre pezzi al naturale, aperta del campo; nel 2° e 3° spaccato: d'argento sopra uno scaccato di quattro file di rosso e d'argento, all'albero al naturale, terrazzato di verde, e sinistrato da uno stambecco contrarampante al naturale; l'albero e lo stambecco attraversanti sullo spaccato. — *Cim.*: Quattro penne di struzzo, d'azzurro, d'argento, di rosso e d'argento.

*Giulia*-Innocente-Maria Piazzoni, nob. di Castel Cereto, n. in Bergamo 12 giu. 1825, figlia del nob. Giuseppe (n. in Bergamo ...., ✠ ivi .... 1828) e di Cristina nata Capoferro-Guizzetti (n. in Venezia ...., ✠ in Milano .... 1859); spos. in Milano 1 mag. 1847 a Camillo Mina-Bolzesi, dott. in ambo le leggi, cav. Maur. (Cremona, la villa Mina-Bolzesi a S. Maria del Campo nel comune di Due Miglia, e la villa Mina-Bolzesi, già Piazzoni, a Pedrengo nel comune di Seriate).

Zio.

✠ Costanzo Piazzoni, nob. di Castel Cereto (n. ..., ✠ ...); spos. .... a Giuseppa nata Biondi (n. a Soresina ...., ✠ ....).

Figlio: ✠ Sebastiano (n. .... 1800, ✠ ....); spos. .... a Giulia nata Venini (n. ...., ✠ ....).

Figli: (1) *Giovanna*, n. ....; spos. .... al conte Oddo Arrigoni degli Oddi. (Caoddo, presso Monselice).
✠ 2) Costanzo (n. ...., ✠ ....); spos. .... ad
*Emilia*, n. .... 1827, figlia del fu Felice conte Woyna, i. r. luogoten. feld-maresciallo nell' esercito austriaco. (Bergamo, e la villa Piazzoni a Castel Cereto nel comune di Treviglio).
Figlio: ✠ Costanzo (n. ...., ✠ ....).

## PICA-ALFERI

(Resid. Aquila).

« Fam. patr. aquilana, che possedette i feudi di Arischia e d'Ocre, e che ereditò del nome della nob. fam. Alferi. »

CS. *vedi anno* 1882.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d'oro alla pica di nero, passante e movente dalla sinistra dello scudo: nel 2° e 3° d'argento a tre fascie ondate d'azzurro.

*Giovan-Battista* Pica-Alferi, nob. della città di Aquila, n. .... ott. 1841, figlio del nob. Ignazio (n. .... 1816, ✠ 15 mag. 1891) e della sua prima moglie Almerinda nata nob. Caccianini dei bar. di Frisa (n. ...., ✠ ....); spos. .... feb. 1876 a
*Maria-Concetta* nata nob. Cappa, n. ....
Figli: 1) *Almerinda*, n. 6 dic. 1876.
2) *Maria-Pia*, n. 19 mar. 1879.
3) *Emma*, n. 6 mag. 1882.
4) *Ida*, n. 16 lug. 1884.
5) *Muzio*, n. 27 lug. 1886.
6) *Maria-Carmela*, n. 15 lug. 1889.
7) *Paolo*, n. 26 giu. 1893.

Fratello germano.

*Ferdinando*, n. .... 1846; spos. 2 mar. 1878 a
*Maria-Anna* nata Ciccotti, n. ...., già vedova del nob. Giovanni Cappa dei bar. di Sannicandro.
Figli: 1) *Annibale* ) n. gemelli 28 ott. 1880.
2) *Fabio* )

Fratelli consanguinei,
nati dal secondo matrimonio del padre con Sofia Ratini (n. ..., ✠ 15 lug. 1886).

1. *Alessandro*, n. .... 1851; spos. 8 nov. 1880 ad

*Antonina* nata Ludovici, n. ....
Figli: 1) *Luigi*-Maria-Beniamino, n. 15 nov. 1883.
2) *Teresa*-Muzia-Sofia, n. 28 lug. 1888.
3) *Chiara*, n. 27 sett. 1890.
2. *Giuseppe*, n. 13 giu. 1855; spos. 2 giu. 1881 ad
*Angelina* nata Lolli, n. ....
Figli: 1) *Francesco*, n. 1 apr. 1882.
2) *Alfonso*-Maria-Antonio, n. 13 apr. 1883.
3) *Sofia*, n. 21 apr. 1885.
4) *Paolo*-Maria-Giuseppe, n. 15 apr. 1887.
5) *Anna*, n. 1 apr. 1888.
6) *Carlo*, n. 3 apr. 1890.
7) *Maria*, n. 4 lug. 1892.
3. *Adriano*, n. 25 apr. 1857.
4. *Filippo*, n. .... 1859.

## DE PICCOLELLIS

(Resid. Napoli e Firenze).

« Fam. che ritiensi una diramazione dell'illustre casa Piccolomini di Siena, trapiantata nel Napoletano ai tempi di Carlo II d'Angiò. — Vestì l'abito di Malta dal 1796. — Ricon. nob. 1843. »

CS. *vedi anno* 1893.

ARMA: D'argento alla croce d'azzurro, caricata di cinque crescenti del campo.

*Giovanni* nob. de Piccolellis, n. 24 gen. 1839, cav. già di giust. ora d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, figlio del nob. Ottavio, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, (n. ..., ✠ 8 gen. 1853) e di Elisa nata d'Aubenton (n. ..., ✠ 6 apr. 1886); spos. 22 mar. 1860 ad
*Anna* nata Starace, n. ....
Figli: 1) *Ottavio*, n. 20 mar. 1861; spos. 24 giu. 1891 ad *Alice* nata Fabbri, n. ....
2) *Arturo*, n. 20 lug. 1863.
3) *Maria-Francesca*, n. 2 gen. 1866; spos. 1 giu. 1891 a Marco Collacchioni. (Firenze).

Sorella.

*Luisa*, n. 7 mar. 1831; spos. 5 ag. 1850 al conte Guglielmo Ludolf. (Napoli).

## PICCOLOMINI-FEBEI-ADAMI

(Resid. Orvieto e Fermo).

« Ramo dell'illustre casa Piccolomini di Siena, trapiantato in Orvieto nel XVIII sec., ed erede delle estinte nob. fam. Clementini e Febei d'Orvieto, e Adami di Fermo. — Conti. »

CS. *vedi anno* 1881. — SP. *vedi anno* 1884.

ARMA: D'argento alla croce d'azzurro, caricata di cinque crescenti d'oro.

## PICENARDI

(Resid. Cremona).

« Fam. estinta quanto ai maschi, orig. di Cremona, nota in Borgotaro dal 1360. — (Bar. del S. R. I. 1697). — (Bar. 1821). — Con decr. minist. 20 dic. 1891 è stato ricon. all'unica superstite di questa fam. *Maria-Maddalena* Picenardi, moglie del conte Carlo Albertoni di Macherio, il titolo di Nob. dei bar. Picenardi, e l'uso dello stemma sottodescritto. »

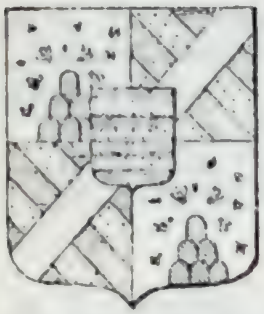
CS. *vedi anni* 1883 *e* 1886.

ARMA: D'argento al liocorno scodato e inalberato di rosso.

*Maria-Maddalena*-Marianna-Francesca nob. dei bar. Picenardi, n. in Borgotaro 4 ott. 1830, figlia unica, ed erede del bar. Silvio, consigl. di stato e di gabinetto e ciambellano di S. M. Maria-Luisa d'Austria, duch. di Parma, delegato ducale nel Valtarese, cav. di 1ª cl. dell'Ord. Costantin. di Parma e cav. collatario di una commenda di grazia dell'Ord. di S. Stefano di Toscana (n. in Borgotaro 4 lug. 1765, ✠ in Parma 18 ott. 1849) e della baron. Maria-Luisa nata cont. Stradelli (n. ..., ✠ 10 mar. 1881); spos. in Parma 5 ag. 1850 a Carlo Albertoni, conte di Macherio, cav. Maur., cav. d'on. e di devoz. e comm. di giuspadronato dell'Ord. di Malta, ecc.

## PIETRAMELLARA

(Resid. Bologna, Volterra e Roma).



« Fam. d'orig. francese, detta prima *Vasé*, scesa in Italia con Carlo d'Angiò nel 1264, e infeudata di Macerata e di Pietramellara nel Napoletano. — Iscritta alla nobiltà bolognese 1400, e ammessa al corpo senatorio 1651. — Ricevuta nell' ordine di Malta. — March. XVII sec. »

CS. *vedi anno* 1880.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d'argento, al monte di sei cime di verde, circondato da uno sciame d'api d'oro; nel 2° e 3° bandato d'oro e d'azzurro, alla sbarra d'argento attraversante. Sul tutto d'azzurro a tre fascie d'oro.

I. *Ramo primogenito.* (Volterra).

*Adolfo* march. Pietramellara, n. in Monte Gemelli (Volterra) 30 mag. 1846, figlio del march. Ferdinando (n. in Bologna 1 giu. 1809, ✠ ....) e della march. Carolina nata nob. dei conti Guidi (n. 11 nov. 1817, ✠ ...); spos. 31 lug. 1878 a
*Federica* nata Parenti, n. .... 1855.

II. *Ramo secondogenito.* (Roma).

*Giacomo* march. Pietramellara, n. in Roma 16 apr. 1833, cav. d'on. e di devoz. e cerimoniere del Gran Magistero dell'Ord. di Malta, cav. degli Ord. pontif. di S. Gregorio Magno, di S. Silvestro e Piano, cav. di S. Giorgio della Riunione e di Francesco I di Napoli, cameriere segreto di spada e cappa di S. S., figlio del march. Francesco (n. 20 ag. 1802, ✠ 25 nov. 1869) e della march. Lutgarda nata nob. Oligiati (n. ...., ✠ ....); spos. 1 nov. 1863 a Giacinta nata nob. dei march. de' Cinque-Quintili (n. 4 feb. 1833, ✠ a Roma 8 sett. 1893).

Fratelli e Sorella.

1. *Virginio*, n. in Roma 27 gen. 1835; spos. 19 feb. 1868 a *Laura* nata nob. Ambrosi de Magistris, n. in Anagni ....
Figli. 1) *Lutgarda*, n. 26 nov. 1868.
2) *Paolina*, n. 5 dic. 1869.
3) *Francesca*, n. 20 ag. 1871.

4) *Pietro*, n. 6 sett. 1874.
5) *Olga*, n. 27 mag. 1877.
6) *Adolfo*, n. 1 gen. 1880.

2. *Angela*, n. in Roma 20 lug. 1836.

✠ 3. Giuseppe (n. in Roma 20 lug. 1846; ✠ 18 lug. 1886); spos. 25 apr. 1872 a
*Francesca*, n. ..., figlia di Lucio march. Olgiati.
Figli: 1) *Adelaide*, n. 9 sett. 1874.
2) *Lidia*, n. 6 ag. 1876.
3) *Alessandro*, n. 13 giu. 1879.

Zio.

✠ Lodovico march. Pietramellara (n. in Bologna ... 1822, ✠ 24 ag. 1886); spos. 3 apr. 1869 ad
*Elena* nata nob. de' conti Magnani, n. ....
Figlie: 1) *Carolina*-Luisa, n. in Firenze 7 apr. 1870.
2) *Alessandrina*-Luisa, n. a Verona 13 sett. 1876.

## PIETROMARCHI

(Resid. Velletri).

« Fam. consolare di Velletri, nota dal XV sec., ascritta al patriziato veliterno 1710. »

CS. *vedi anno* 1886. — SP. *vedi anno* 1887.

ARMA: D'azzurro all'anfora d'oro; al capo d'oro, caricato d'una rosa di rosso, e sostenuto da una divisa dello stesso, caricata di due pigne al naturale.

## PIGNATELLI

(Resid. Napoli, Roma, Palermo e Madrid).

« Illustre e antichissima fam., che vuolsi d'orig. longobarda, e di cui si hanno memorie certe dal 1102. — Godette nobiltà in Napoli ai Seggi di Capuana e di Nido, e in Aversa, Bari, Benevento, Lucera, Tropea, Roma, Venezia, in Sicilia, in Ispagna e nel Messico. — Vesti l'abito dell'Ord. Gerosol. dal 1420, fu insignita del Toson d'Oro, del Grandato di Spagna, della dignità di Princ. del S. R. I., e dette alla Chiesa un Pontefice: Innocenzo XII. — Possedette un gran numero di feudi, fra cui Orta, Toritto, Cajazzo, Torre Annunziata, Veglie, Castellaneta, Pisciotta, Picerno, Nusco, Morano, Corato, Ferrandina, Ioppolo, Maddaloni, Menfi, Mussariello, ecc. — (Conti di S. Giovanni Lapione 1618, Carinola, Mesagne,

Priego, S. Valentino, ecc.). — (March. di Spinazzola 1586, Colletorto 1712, Collelongo 1735, Lauro, Argensola, Caronia, Moio, Padula, Sambuca, S. Giovanni, Trentola, ecc.). — (Duchi di Bisaccia 1600, Rocca Mandolfa 1658, S. Demetrio 1735, Alliste, S. Mauro, Caivano, Hyar, ecc.). — (Princ. di Minervino 1621, Montecorvino 1650, Marsiconuovo 1677, Moliterno 1745, Monasterace, ecc.). — Questa fam. si è divisa nel XV sec. in due grandi linee, provenienti da *Stefano* secondogenito, e da *Palamede* ultrogenito di Tommaso, governatore d'Atri nel 1431; nella linea di Palamede si è estinta nel XVII sec. la linea di *Carlo*, primogenito del detto Tommaso. »

CS. *vedi anno* 1880.

A. *Discendenza di Stefano.*

ARMA: D'oro a tre pignatte di nero, accompagnate in capo da un lambello di tre pendenti di rosso.

I. *Linea di Casalnuovo.* (Napoli).

« (Conti di Borrello 1506). — March. di Casalnuovo 1630. — Princ. di Racle. — Bar. di Tufara. »

*Francesco*-di-Paola Pignatelli, march. di Casalnuovo, princ. di Racle, bar. di Tufara, patr. napol., colonnello di tutta la casa Pignatelli, n. 3 apr. 1863, figlio del march. Ferdinando, cav. di S. Giorgio della Riunione, magg. al ritiro (n. 25 sett. 1816, ✠ 16 mag. 1892).

Fratello.

*Cesare*-Ettore, n. 27 gen. 1867.

Madre.

*Rosa* nata nob. dei march. Battiloro, n. ...; spos. 11 feb. 1850 a Ferdinando Pignatelli, march. di Casalnuovo, ecc.; vedova 16 mag. 1892.

Zio,

figlio degli avi march. Giuseppe (n. 16 mar. 1781, ✠ 8 gen. 1844) e march. Teresa nata Gentile (n. ..., ✠ 12 feb. 1879).

*Francesco*-di-Paola, n. 12 lug. 1818, cav. di giust. dell'Ord. Costant., già giudice di Gran Corte criminale.

## II. *Linea di Monteroduni.* (Napoli).

« Princ. di Monteroduni 1702. — Princ. di Supino con anzianità dal 1627, e duchi di S. Martino con anzianità dal 1621, per success. di casa Ruffo della Leonessa. »

*Giovanni* Pignatelli della Leonessa, princ. di Monteroduni, princ. di Supino e duca di S. Martino, patr. napolet., n. 16 gen. 1858, socio della R. Accad. Arald. Ital., figlio del princ. Luigi (n. 23 mar. 1836, ✠ 29 ag. 1871) e della princip. Vittoria nata nob. dei duchi di Sangro (n. ..., ✠ 2 sett. 1874); spos. 16 apr. 1885 a

*Giuseppina* nata nob. Gravina e Starrabba, n. ....

Figli: 1) *Luigi*, n. 30 die. 1885.
2) *Federico*, n. 9 dic. 1886.
3) *Renato*, n. 31 ott. 1888.

Fratello e Sorelle.

1. *Carolina*, n. 12 nov. 1856; spos. 18 giu. 1881 a Camillo Caracciolo di Villa, duca di Schiavi, patr. napolet. (Napoli).
2. *Riccardo*, princ. di Supino, n. 21 dic. 1859; spos. 29 apr. 1889 ad

*Anna* nata Miceli, n. ....

Figlie: 1) *Vittoria*, n. 15 apr. 1890.
2) *Rosa*, n. 30 mar. 1893.

3. Maria-*Argentina*, n. in Parigi 29 lug. 1866.
4. *Giuseppina*, n. 4 lug. 1871.

Zio e Zie,

figli degli avi princ. Giovanni (n. 11 lug. 1803, ✠ 16 giu. 1865) e princip. Carolina nata nob. Ruffo della Leonessa, princip. di Supino (n. ..., ✠ 13 die. 1870).

1. *Francesca*, n. 28 die. 1839; spos. 28 apr. 1862 al march. Vito Nunziante. (Napoli).
2. *Giuseppina*, n. 10 nov. 1841; spos. 28 dic. 1865 a Luigi Carafa dei princ. di Roccella, patr. napolet. (Napoli).
3. *Marianna*, n. 21 nov. 1847; spos. 9 gen. 1875 a Niccola Caracciolo duca di S. Vito, patr. napolet. (Napoli).
4. *Alfonso*, duca di S. Martino, n. 12 nov. 1851, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta; spos. 2 ott. 1872 a

*Giulia* nata nob. Marulli de' duchi di S. Cesareo, n. 18 nov. 1852. (Napoli, *Via Ferrandina*, *Palazzo Torella*).

Figlio: *Giovanni*, n. 23 giu. 1876.

## III. *Linea di Montecalvo.* (Napoli).

« Bar. di Tertiveri, Volturara e Palmori. — March. di Paglieta 1603. — March. di S. Marco Lacatola 1645. —

Duchi di Montecalvo, con anzianità dal 1611, per success. di casa Gagliardo.

*Carlo* Pignatelli, duca di Montecalvo, march. di Paglieta e di S. Marco Lacatola, bar. di Tertiveri, Volturara e Palmori, patr. napolet., n. 30 nov. 1860, figlio del march. Giuseppe (n. 23 apr. 1831, ✠ 25 sett. 1870, e della march. Sofia nata de Alteriis (n. ...., ✠ 18 nov. 1888).

Fratelli e Sorelle.

1. *Costanza*, n. 5 lug. 1862; spos. 20 gen. 1892 al nob. Gaetano Canzano dei duchi di Belviso. (Napoli).
2. *Sebastiano*, n. 13 gen. 1864
3. *Salvatore*, n. 16 mag. 1866.
4. *Maria*, n. 30 apr. 1867.
5. *Pompeo*, n. 9 ag. 1868, ten. nel regg. cavall. Vittorio-Emanuele (10) del r. esercito.
6. *Paolo*, n. 10 ott. 1869.

Zii e Zia,

figli del duca Carlo (n. 10 ott. 1814, ✠ 27 feb. 1878) e della duch. Carolina nata nob. Caracciolo dei princ. di Torella (n. ...., ✠ 17 apr. 1878).

1. *Maria-Concetta*, n. 19 apr. 1838, dama d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta; spos. 21 gen. 1864 al march. Carlo Gagliardi. (Napoli).
2. *Alfonso*, n. 16 ag. 1840; spos. 29 gen. 1867 a

*Marianna* nata nob. Pandolfelli dei patr. di Trani, n. .... (Napoli, *Corso Vittorio Emanuele, 397)*.

Figli: 1) *Carolina*, n. 19 ott. 1867.

2) *Maria*-Immacolata-Concetta, n. 26 dic. 1869; spos. in Napoli 6 giu. 1886 al nob. Luigi-Filippo dei conti Acquarone e bar. Martinez. (Genova).

3) *Beatrice*, n. 12 giu. 1870; spos. in Napoli 28 mag. 1894 al nob. Errico-Paolo Tommaso dei conti Acquarone e bar. Martinez, cav. della Cor. d' It. (Genova).

4) *Giuseppe*, n. 26 dic. 1871, s.-ten. nell' 8° regg. fant. del r. esercito.

5) *Vincenzo*, n. 18 gen. 1877.

6) *Riccardo*, n. 9 lug. 1881.

3. *Luigi*, n. 5 ott. 1842; spos. 21 sett. 1875 a

*Concetta* nata de Monaco, n. ....

Figlio: *Carlo*, n. ....

4. *Giovanni*, n. 15 mar. 1845; spos. 24 apr. 1882 a

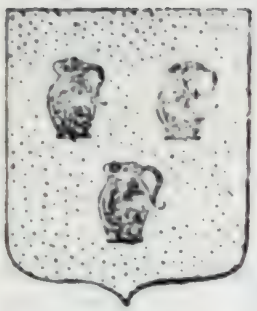
*Amalia* nata de Turris, n. ....

Figli: 1) *Ettore*, n. 27 feb. 1883.

2) *Laura*, n. 19 feb. 1885.

3) *Luisa*, n. 3 apr. 1887.

4) *Ada*, n. 7 gen. 1890.



B. *Discendenza di Palamede.*

« Princ. del S. R. I. »

ARMA: D'oro a tre pignatte di nero.

I. *Linea di Terranova.*

1. *Ramo primogenito.*

« Duchi (di Monteleone 1533) e di Bellosguardo. — March. di Cerchiara 1556. — Princ. di Noya 1600. — Bar. di Caronia, Senise, Casalnuovo e Amendolara. — Duchi di Terranova con anzianità dal 1561, princ. di Castelvetrano dal 1564, march. di Vaglios Valle Oxara dal 1547, conti di Borghetto dal 1565, march. d' Avola dal 1548 e march. di Favara dal 1559, per success. di casa Tagliavia d' Aragona. »

*Giuseppe* Pignatelli Tagliavia d' Aragona Cortez, princ. del S. R I., duca di Terranova, princ. di Noya, duca di Bellosguardo, march. di Cerchiara, di Vaglio Valle Oxara, d'Avola e di Favara, conte di Borghetto, bar. di Caronia, Senise, Casalnuovo e Amendolara, patr. napolet., n. 20 ag. 1860, cav. d' on. e di devoz. dell' Ord. di Malta; figlio del princ. Antonio (n. 1 apr. 1827, ✠ 3 giu. 1881), e della princip. Marianna nata nob. Fardella (n. ...., ✠ a Napoli 20 ag. 1893); spos. 4 nov. 1889 a

*Rosa* nata nob. dei march. de la Gandara, n. .... (Napoli, *Corso Umberto I*, 5).

Figli: 1) Princip. *Maria*-Gloria, n. 18 mar. 1891.
2) Princ. *Antonio*, n. 18 dic. 1892.
3) Princip. *Anna*, n. 11 mar. 1894.

Fratelli.

1. Princ. *Diego*, n. 1 mar. 1862, cav. d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta; spos. 14 ott. 1886 a

*Rosa* nata nob. Fici dei duchi d'Amalfi, n. ....

Figli: 1) Princ. *Antonio*, n. 8 ott. 1887.
2) Princip. *Ludovica*, n. 2 feb. 1889.
3) Princ. *Giovanni*, n. 12 ag. 1890.

2. Princ. *Federico*, n. 28 mar. 1864, cav. d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta; spos.: 1° il 25 apr. 1885 ad Eleonora nata nob. Lanza dei princ. di Trabia e di Scalea (n. ...., ✠ 2 feb. 1887); 2° il 14 lug. 1889 ad

*Isabella* nata nob. Mastrilli dei duchi di Marigliano e march. di Gallo, n. 8 nov. 1867.

Figli: 1) Princ. *Maria*, n. 18 apr. 1891.
2) Princ. *Marzio*, n. 19 ag. 1892.
3) Princip. *Anna*, n. 13 sett. 1893.

Zio e Zie,

figli del princ. Giuseppe (n. 10 nov. 17..., † 25 sett. 1859, e della princip. Bianca nata nob. Lucchesi-Palli dei princ. di Campofranco (n. ...., † 8 nov. 1884).

✠ 1. Princ. Diego, duca di Monteleone, duca di Terranova, ecc. (n. 26 nov. 1823, ✠ 9 mar. 1880); spos. 7 mag. 1845 a
*Giulia* nata nob. Cattanei dei princ. di S. Nicandro, dama di palazzo di S. M. la Regina.
2. Princip. *Francesca*, n. 11 dic. 1830; spos. 16 nov. 1854 a Giuseppe Pignatelli-Piccolomini, princ. di Valle, patr. napol.; vedova 20 giu. 1884. (Napoli).
3. Princip. *Carolina*, n. 4 ag. 1833; spos. 4 giu. 1854 a Salvatore bar. de Caccamo; vedova 22 giu. 1860. (Napoli).

2. *Ramo secondogenito.*

« Estinto quanto ai maschi. — (Princ. di Valle e di Maida, duchi di Girifalco e di Lacconia, march. di Gioiosa e di Montesoro, conti di Celano, per success. delle case Piccolomini, Caracciolo di Gioiosa e Loffredo). »

✠ Giuseppe Pignatelli-Piccolomini, princ. del S. R. I., princ. di Valle e di Maida, duca di Girifalco e di Lacconia, march. di Gioiosa, ecc., patr. napolet. (n. 21 giu. 1834, ✠ 20 giu. 1884), figlio del princ. Ettore-Maria (n. 22 gen. 1806, ✠ 21 apr. 1872); spos. 16 nov. 1854 a
*Francesca* nata princip. Pignatelli Tagliavia d'Aragona Cortez dei duchi di Terranova, n. 11 dic. 1830.
Figlia: Princip. Maria-*Placidia*, n. in Bari 27 ott. 1860; spos. 20 dic. 1884 a Francesco-Paolo Pepe-Milizia da Oira.

Sorelle.

1. Princip. *Placidia*, n. 30 mar. 1832; spos. 3 mar. 1859 al nob. Gaetano Bozzicorso-Colonna dei march. di Monteparano; vedova ....
2. Princip. *Teresa*, n. 20 gen. 1840; spos. 25 sett. 1859 a Giovanni Pepe-Milizia da Oira.
3. Princip. *Maria*, n. 28 mar. 1850; spos. 2 mag. 1889 al nob. Nicola Rocco dei princ. di Torrepadula, già vedovo di Amalia nata nob. dei march. Andreani. (Napoli).

Madre.

*Laura* nata nob. dei princ. Capece-Zurlo, n. 19 apr. 1808; spos. 6 giu. 1831 al princ. Ettore-Maria Pignatelli-Piccolomini; vedova 21 apr. 1872.

3. *Ramo terzogenito.*

*Vincenzo* Pignatelli d'Angiò, princ. del S. R. I., patr. napolet., n. 5 giu. 1826, cav. d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta e dell' Ord. Costant.; figlio del princ. Diego (n. 13 gen. 1782, ✠ 7 nov. 1850) e della princip. Antonia nata nob. Dente e Gioeni dei duchi di Piraino (n. ...., ✠ 26 mag. 1889); spos. 27 apr. 1848 alla propria cugina

*Tommasa*, n. 9 lug. 1827, figlia del fu princ. Antonio Pignatelli. (Roma, *Via Nazionale, 152*).

Figli: 1) Princ. *Diego*, n. 20 nov. 1855, cav. d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta; spos.: 1° il 17 ott. 1881 a Teresa, figlia di Niccola duca di Sangro, e della duch. Isabella nata nob. de Medici dei princ. di Ottajano (n. ...., ✠ 27 dic. 1887); 2° il 21 sett. 1891 ad

*Angelica* nata nob. Siciliano dei march. di Rende, n. 25 mar. 1862. (Napoli).

2) Princip. *Augusta*, n. 15 nov. 1861; spos. in Roma 26 lug. 1891 a Giuseppe Marini-Clarelli, march. di Vacone.

Zio

✠ Princ. Antonio (n. 7 giu. 1783, ✠ 18 feb. 1871); spos. 12 giu. 1826 ad Adelaide nata David (n. ...., ✠ 26 dic. 1891).

Figlia: Princip. *Tommasa*, n. 9 lug. 1827; spos. 27 apr. 1848 al proprio cugino princ. Vincenzo Pignatelli.

4. *Ramo quartogenito.*

*Ettore* Pignatelli, princ. del S. R. I., patr. napolet., n. 9 gen. 1860, ten. nel regg. cavall. Caserta (17°), figlio del princ. Giuseppe (n. 15 ott. 1837, ✠ 24 giu. 1888) e della princ. Teresa nata nob. Serra dei duchi di Cassano (n. ...., ✠ 11 feb. 1882).

Fratelli e Sorelle.

1. Princip. *Maria-Luisa*, n. 5 ott. 1858; spos. 5 gen. 1884 al nob. Francesco Camerata-Scovazzo dei bar. di Casalgismondo.
2. Princ. *Mario*, n. 22 dic. 1864.
3. Princip. *Cecilia*, n. 11 mag. 1866.

4. Princip. *Maria*, n. 22 dic. 1868.
5. Princ. *Carlo*, n. 26 dic. 1870.

Pro-Zio.

✠ Princ. Girolamo (n. 6 ott. 1793, ✠ 14 mag. 1883), cav. di giust. dell' Ord. Costant., figlio del princ. Giuseppe (n. 3 feb. 1737, ✠ 28 lug. 1808); spos. 16 lug. 1840 a Giulia nata nob. Maralli de' duchi d' Ascoli (n. ...., ✠ 10 dic. 1887).

Figli: 1) Princip. *Francesca*, n. 22 lug. 1841: spos. 11 ott. 1860 al nob. Diego Marincola de' duchi di Petrizzi. (Napoli).

2) Princ. *Diego*, n. a Parigi 29 ag. 1845; spos. 19 feb. 1887 a

*Maria* nata nob. La Greca dei march. di Polignano, n. .....

Figlie: (1) Princip. *Giulia*, n. 22 lug. 1888.

(2) Princip. *Bianca*, n. 27 apr. 1890.

### II. *Linea di Strongoli.*

« Princ. di Strongoli 1620. — (Duchi di Tolve 1678). — Conti di Melissa. »

#### 1. *Ramo primogenito.*

*Ferdinando* Pignatelli, princ. del S. R. I., patr., napol., n. 7 lug. 1883, figlio del princ. Ferdinando, princ. di Strongoli (n. 2 apr. 1800, ✠ 12 dic. 1889).

Madre.

*Agnese* nata Cangiano, n. ....; spos. .... 1883 al princ. Ferdinando Pignatelli, già vedovo in prime nozze della princip. Michela nata d'Aubenton; vedova 12 dic. 1889.

#### 2. *Ramo secondogenito.*

« Ricon. dei titoli di Princ. di Strongoli e Conte di Melissa, 10 mar. 1854. » .

*Francesco* Pignatelli, princ. del S. R. I., princ. di Strongoli, conte di Melissa, patr. napolet., n. 20 gen. 1837, già deput. al parlam. nazion., cav. della Cor. d' It., figlio del princ. Vincenzo (n. 29 mag. 1806, ✠ 29 gen. 1881) e della princip. Carolina nata nob. Baracco (n. ...., ✠ 15 feb. 1877); spos. 23 gen. 1867 ad

*Adelaide* nata nob. Del Balzo dei march. della Sonora, n. 10 gen. 1843, dama di corte di S. M. la Regina. (Napoli, *Riviera di Chiaia*, 256).

Fratello e Sorelle.

1. Princip. *Giuseppina*, n. 2 ott. 1835; spos. 5 feb. 1863 ad Angelo Guzzolini, bar. di Cervicati, patr. di Cosenza. (Napoli).
2. Princip. *Emilia*, n. 26 mag. 1840; spos. 18 feb. 1867 al nob. Niccola di Somma dei princ. di Colle, patr. napolet. (Napoli).
3. Princ. *Luigi*, n. 28 ag. 1842; spos. 27 gen. 1879 a *Carolina* nata nob. Baracco, n. .....
   Figli: 1) Princip. *Emilia*, n. 30 gen. 1884.
   2) Princ. *Vincenzo*, n. 1 lug. 1886.

Zio e Zia,
figli del princ. Francesco (n. 6 feb. 1775, ✠ 27 apr. 1853), e della princip. Maria-Giuseppa nata Zelada (n. ..., ✠ 2 apr. 1831).

✠ 1. Princ. Fabio (n. 16 giu. 1815, ✠ 7 giu. 1890), già uff. di cavall. nell'esercito napolet.; spos. 20 ott. 1856 ad *Angela* nata Rispoli, n. ....
   Figlia: Princip. *Camilla*, n. 8 dic. 1859; spos. 20 mar. 1886 a Filippo Rossi.
2. Princip. *Camilla*, n. 12 dic. 1820; spos.: 1° il 9 sett. 1844 ad Antonio bar. Labonia (✠ 21 lug. 1854); 2° il 29 ott. 1862 a Gennaro de' bar. Labonia, suo cognato; vedova 14 giu. 1894. (Napoli).

III. *Linea di Fuentes.* (Napoli e Madrid).

« (Duchi di Solferino, per success. di casa Gonzaga). — (Princ. di Gavre e conti d'Egmont, per success. di casa Egmont). — Conti di Fuentes, con anzianità dal 1508, (conti di Centelles), march. di Mora (e march. di Coscojuola), per success. di casa Moncais. — Bar. di Riesi e Cipolla. — Grandi di Spagna. »

*Giovanni-Armando* Pignatelli Gonzaga Aragona Cortez, princ. del S. R. I., conte di Fuentes, march. di Mora, bar. di Riesi e Cipolla, grande di Spagna, n. 29 nov. 1848, figlio del princ. Giovanni (n. .... 1829, ✠ 26 mag. 1880).

Fratello e Sorelle.

1. Princ. *Giovanni-Giuseppe*, n. 8 sett. 1850; spos. 7 nov. 1877 ad *Emilia* nata Chapman, n. ....
2. Princ. *Luigi*, n. 20 gen. 1854; spos. 11 apr. 1877 ad *Emilia-Ida* nata Cavendish dei duchi di Devonshire, n....
   Figli: 1) Princ. *Lodovico*, n. 21 gen. 1878.
   2) Princip. *Cristina*, n. .... ott. 1881.

3. Princip. *Carmina*, n. 18 sett. 1855; spos. 27 ott. 1880 a Giuseppe Fernandez de Velasco, duca di Frias.
4. Princip. *Elvira*, n. 29 gen. 1858.
5. Princ. *Giacomo*, n. 14 mar. 1860.
6. Princip. *Rosaria*, n. 27 mag. 1863.
7. Princ. *Carlo*, n. 8 ag. 1865.
8. Princ. *Procopio*, n. 5 ag. 1868.
9. Princ. *Ettore*, n. 13 feb. 1871.
10. Princ. *Sostene*, n. 25 mag. 1873.

Madre.

*Cristina* nata nob. Padilla y Laborda; spos. .... al princ. Giovanni Pignatelli; vedova 26 mag. 1880.

Zio.

Princ. *Luigi*, n. 2 feb. 1834; spos. 21 gen. 1885 a
*Maria-Concetta* nata nob. Giron y Aragon dei duchi di Ahumada, n. ....
Figlia: Princip. *Maria-del Carmen*, n. 1 feb. 1889.

IV. *Linea di Cerchiara*. (Napoli).

*Michele* Pignatelli di Cerchiara, princ. del S. R. I., patr. napolet., n. 21 mar. 1861, figlio del princ. Andrea (n. 29 lug. 1832, ✠ 10 nov. 1877); spos. 13 dic. 1883 ad
*Emilia* nata nob. Valignani dei duchi di Vacri, n. ....
Figli: 1) Princ. *Andrea*, n. 6 sett. 1884.
2) Princ. *Valerio*, n. 19 mar. 1886.
3) Princ. *Fabrizio*, n. 14 feb. 1888.
4) Princip. *Maria*, n. 24 lug. 1889.

Sorelle.

1. Princip. *Maria*, n. 3 mag. 1862; spos. 15 nov. 1880 ad Antonio Piciocchi.
2. Princip. *Laura*, n. 3 mag. 1862, gemella della precedente.
3. Princip. *Teresa*, n. 30 dic. 1869; spos. 7 gen. 1890 a Luigi Barsanti.

Madre.

*Raffaella* nata nob. Valignani dei duchi di Vacri, n. ....; spos. 11 sett. 1859 al princ. Andrea Pignatelli di Cerchiara; vedova 10 nov. 1877.

Zio e Zia.

✠ 1. Princ. Fabrizio (n. 15 ag. 1828, ✠ 12 giu. 1852), figlio del princ. Michele (n. 15 apr. 1802, ✠ 13 nov. 1839) e della princip. Gaetana nata nob. di Sangro dei princ.

di S. Severo (n. ...., ✠ 27 giu. 1856); spos. 2 gen. 1850 a *Rosa* nata nob. Capomazza, dei patr. di Pozzuoli, n. ....
Figlie: 1) Princip. *Gaetana*, n. 15 nov. 1850.
2) Princip. *Emmanuela*, n. postuma 10 ott. 1852; spos. .... 1872 a Nicola conte Potocki.

2. Princip. *Michela*, n. postuma 26 giu. 1840; spos. 8 feb. 1857 a Carlo nob. Acton, patr. napolet. (Napoli).

V. *Linea di Belmonte.*

« Estinta quanto ai maschi. — (March. di S. Vincenzo). — Princ. di Belmonte con anzianità dal 1619, duchi d'Accerenza dal 1593, march. di Galatone dal 1562, e conti di Copertino dal 1557, per success. delle fam. Ravaschieri e Pinelli; titoli ricon. 1810 e 1860. »

Francesca-*Paolina* Pignatelli, princip. di Belmonte, duch. di Accerenza, march. di Galatone, march. di Argenzola e cont. di Copertino, n. 3 apr. 1824, figlia del princ. Gennaro, patr. napol. (n. 28 feb. 1777, ✠ 28 lug. 1829) e della princip. Carmela nata Del Chiaro (n. ...., ✠ 28 feb. 1881); spos. 12 gen. 1839 ad Antonio Granito, march. di Castellabate; vedova 20 giu. 1861. (Napoli, *Via S. Spirito, 31*).

## PIGNATTI

(Resid. Modena).

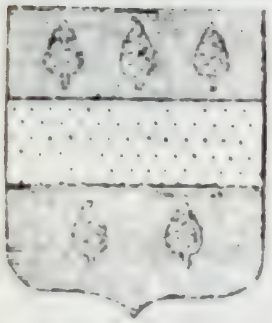
« Fam. orig. di Forlì, detta prima de' *Salaffi*, diramata in Ravenna, Ferrara e Modena, ove godette nobiltà. — Conti 1844. »

CS. *vedi anno* 1879. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: D'azzurro alla pignatta d'oro, spezzata a sinistra, ricolma di monete dello stesso, delle quali alcune escono dalla fessura, il tutto sormontato da tre stelle di sei raggi d'oro, ordinati in capo.

## PIGNONE DEL CARRETTO

(Resid. Napoli, Portici e Caserta).



« Fam. d'orig. provenzale, venuta in Italia al seguito di Carlo I d'Angiò. — Ha goduto nobiltà in Napoli al Seggio di Montagna; trovasi ascritta al Libro d'Oro. — Vestì l'abito di Malta dal 1534. — Assunse per alleanza il cognome Del Carretto 1550. March. d' Oriolo 1558. Princ. d' Alessandria 1657. — (Duchi di Pontelandolfo). — March. di S. Dano, per success. di casa Quiroga di Faxardo. — March. (di Guardia Alfiera), per success. di casa Biscardi; titolo mutato 1795 in quello di march. di Lupara. »

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: D'azzurro alla fascia d'oro, accompagnata da cinque pigne dello stesso, 3 in capo e 2 in punta.

*Carlo* Pignone del Carretto, princ. d'Alessandria, march. d'Oriolo, march. di Lupara, march. di S. Dano, patr. napol., n. 6 mag. 1842, cav. dell'Ord. Costant., figlio del princ. Giuseppe, cav. dell' Ord. di S. Gennaro, comm. dell'Ord. di Francesco I, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, già sindaco della città di Napoli (n. 8 mag. 1813, ✠ a Portici 24 giu. 1894); spos. 19 ag. 1865 a

*Francesca* nata nob. Lucchesi-Palli dei princ. di Campofranco, n. .... (Portici, *Corso Garibaldi, 114*).

Fratelli e Sorelle.

1. *Isabella*, n. 26 ott. 1840; spos. 22 dic. 1861 al nob. Domenico Grimaldi, cav. d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta; vedova 11 nov. 1889.
2. *Giovanni*, march. di Lupara, n. 8 giu. 1843; spos. 17 ag. 1885 a

*Carolina* nata Malendez y Pico, n. .... (Napoli, *Via Carlo Poerio, 67*).

Figlia: *Margherita*, n. ....

3. *Alessandro*, n. 15 dic. 1848, capit. di fregata nella r. marina, cav. della Cor. d'It., cav. degli Ord. dell' Aquila Rossa di Prussia, della Corona di Prussia, di S. Michele di Baviera, di Alberto di Sassonia, del Sole Levante del Giappone, uff. degli Ord. di Torre e Spada del Portogallo, e della Corona di Siam.
4. *Giacomo*, n. 3 feb. 1851.

5. *Caterina*, n. 20 nov. 1852; spos. 21 apr. 1873 al nob. Alfonso Cattaneo dei princ. di S. Nicandro, patr. napolet. (Napoli).
6. *Anna*, n. 20 ag. 1854; spos. 21 nov. 1881 a Giuseppe de Muro.
7. *Sofia*, n. 28 nov. 1858; spos. 21 nov. 1878 a Pasquale Massimo.
8. *Gaetano*, n. 6 mar. 1861.

Madre.

*Margherita* nata nob. Muscettola dei princ. di Leporano, n. ....; spos. 24 nov. 1839 al princ. Giuseppe Pignone del Carretto; vedova 24 giu. 1894.

Zii,

figli degli avi march. Carlo (n. 20 giu. 1776, ✠ 10 ag. 1851) e march. Isabella nata nob. Pignatelli dei duchi di Montecalvo (n. ...., ✠ 10 gen. 1871).

✠ 1. Nicola (n. 14 feb. 1817, ✠ 13 mar. 1889), già r. guardia del Corpo a cavallo; spos. 15 feb. 1851 ad
*Adele* nata de Buman, n. ....
Figli: 1) *Carlo*, n. 7 ott. 1854.
2) *Teresa*, n. 8 mag. 1870.

✠ 2. Gennaro (n. 4 giu. 1819, ✠ 27 lug. 1875), già r. guardia del corpo a cavallo; spos. 30 apr. 1851 a Rosalia nata nob. Lucchesi-Palli dei princ. di Campofranco (n. ...., ✠ 10 sett. 1879).
Figli: 1) *Carlo*, n. 29 gen. 1852.
2) *Antonio*, n. 26 feb. 1853, ten. di cavall. di complem. ascritto alla milizia mobile del r. esercito; spos. 29 lug. 1876 a
*Maria* nata Bellucci, n. .... (Napoli, *Rione Amedeo, Palazzo Tiberina*).
Figlia: *Rosalia*, n. 22 feb. 1881.
3) *Luigi*, n. 21 mar. 1855; spos. 17 mar. 1878 ad
*Ida* nata nob. Mattei, dei bar. di S. Lucia, n. ....
Figli: (1) *Maria*, n. 23 dic. 1878.
(2) *Rosalia*, n. 6 mar. 1880.
(3) *Gaetano*, n. 30 gen. 1882.
(4) *Gennaro*, n. 9 giu. 1885.
4) *Ettore* n. 8 dic. 1856; spos. .... nov. 1892 a
*Maria* nata nob. Caravita dei princ. di Sirignano, n. 19 apr. 1857, già vedova del nob. Vincenzo-Antonio dei march. Avati.

## PINCHIA

(Resid. Torino).

« Fam. orig. d'Ivrea; nob. 1602; ricon. 1884.

CS. *vedi anno* 1887. — SP. *vedi anno* 1889.

ARMA: D'azzurro al pino sradicato al naturale.

## PINTO

(Resid. Salerno).

« Fam. d'orig. normanna, di cui si ha memoria dal XIII sec. — Ha goduto nobiltà in Salerno al Seggio di Portanova, e in Lucera; e fu ascritta al Registro delle Piazze Chiuse. — Vestì l'abito di Malta dal 1741, e fu insignita dell'Ord. Costantin. — (Bar. di S. Martino 1498). »

CS. *vedi anno* 1893.

ARMA: D'oro alla banda d'azzurro, caricata di tre rose del campo, e accompagnata in capo da un lambello di tre pendenti di rosso.

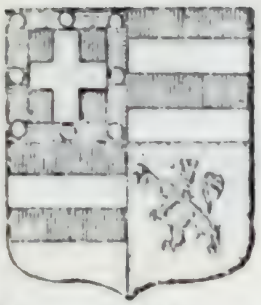
*Fortunato*, nob. Pinto dei bar. di San Martino, patr. di Salerno, n. 13 apr. 1825, figlio del nob. Matteo (n. 2 mag. 1803, ✠ 13 mar. 1847) e di Francesca nata nob. Noya dei bar. di Bitetto (n. 31 gen. 1804. ✠ 8 lug. 1881); spos. 7 feb. 1852 a
*Giuseppa* nata nob. dei march. Friozzi, n. ....
Figli: 1) *Gennaro*, n. 7 sett. 1856.
2) *Vincenza*, n. 4 apr. 1858.
3) *Carmela*, n. 6 nov. 1859.

Fratelli e Sorella.

✠ 1. Gennaro (n. 4 feb. 1830, ✠ 8 dic. 1884), spos. 8 dic. 1862 a
*Clorinda* nata Rebulla, n. ....
Figlio: *Matteo*, n. 5 ott. 1867.
2. *Vincenzo*, n. 11 nov. 1839.
3. *Maria-Giuseppa*, n. ...; spos. 8 dic. 1857 al nob. Giuseppe Morese, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta.

## PIO DI SAVOIA

(Resid. Carpi, Modena e Firenze).



Antica e celebre fam. della stirpe dei *figli di Manfredo*, nota dal XII sec. — Ebbe la sovranità su Carpi, Novi, Fossoli, San Stefano, Rovereto, Spezzano, Formigine, Maranello, San Felice e Sassuolo. — (Princ. di S. Giorgio, duchi di Nocera, march. di Castel-Rodrigo, conti di Lumiarez, grandi di Spagna di 1ª cl.), titoli passati in casa Falcò d'Adda. — Nob. veneti 1106. — Assunzione del cognome di Savoia per adozione onoraria 1150. »

CS. *vedi anno* 1881. — SP. del ramo primogenito, *vedi anno* 1894; del ramo secondogenito, *vedi anno* 1884.

ARMA: Inquartato: nel 1° di rosso alla croce d'argento, alla bordura d'azzurro, caricata di otto bisanti d'oro; nel 2° e 3° fasciato di rosso e d'argento, di quattro pezzi; nel 4° d'oro al leone di verde. — *Cim.*: L'aquila dell'Impero, fra due corna di bue.

## PIROMALLO

(Resid. Napoli).

« Fam. orig. di Barcellona, trapiantata nel reame di Napoli nel sec. XVI. — Godette nobiltà in Napoli fuori Seggio (1767), e possedette diversi feudi, fra cui Montebello. — Ricon. nob. 1538, 1600. — Conti; titolo conferm. 1792. — Duchi di Capracotta, e March., per success. delle fam. Capece-Piscicelli e d'Andrea. Ricon. dei suddetti titoli e del predicato di Montebello, 1889 e 1891. »

CS. *vedi anno* 1893.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d'azzurro al leone d'oro, tenente un maglio dello stesso, sostenuto da un monte di tre cime d'argento uscente da una roccia al naturale movente dalla punta, il tutto accompagnato in capo a destra da una cometa d'oro, ondeggiante in sbarra (*Piromallo*); nel 2° e 3° di rosso alla banda inchiavata d'oro e d'azzurro, accompagnata da un lambello di tre pendenti d'oro (*Capece-Piscicelli*). — *Cim.*: Un cavallo bianco uscente. — *Supp.*: Due leoni al natarale.

*Giovanni*-Battista march. e conte Piromallo di Montobello, duca di Capracotta, n. 14 apr. 1840, figlio del duca Giuseppe (n. in Messina 6 lug. 1803, ✠ in Napoli 25 ott. 1882) e della duch. Luisa nata nob. dei march. d'Andrea (n. ...., ✠ 7 gen. 1880); spos. 4 ag. 1865 ad
*Angela* nata Macario, n. ..... (Napoli, *via Cappella Vecchia, 30*).
Figli: 1) Conte *Giuseppe*, n. 15 lug. 1869.
2) Conte *Francesco-Saverio*, n. 18 sett. 1870.
3) *Maria-Grazia*, n. 7 gen. 1877.

Fratello e Sorella.

1. Conte *Giacomo*, n. 18 feb. 1843, comm. del S. M. O. Geros. del S. Sepolcro; spos. 25 mag. 1880 a
*Luisa* nata Pizzillo-Rodoero, n. ..... (Napoli; *via del Museo, 90*).
Figli: 1) *Marianna*, n. 31 lug. 1881.
2) Conte *Giuseppe*-Maria, n. 18 apr. 1883.
3) Conte *Nicola*-Maria, n. 17 ag. 1884.
2. *Maria-Lucrezia*, n. 2 giu. 1847.

## PLANELLI

(Resid. Bitonto).

« Antica fam. ascritta al patriziato di Bitonto. — Vestì l'abito di Malta dal 1616. »

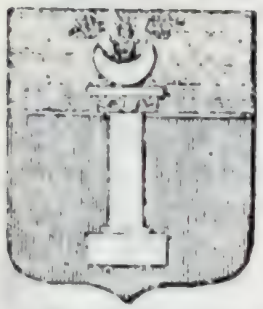
CS. *vedi anno* 1893.

ARMA: Di rosso a una lupa passante d' oro, addestrata da un giglio dello stesso, e sinistrata da una rosa d'argento.

*Enrico* Planelli, patr. della città di Bitonto, n. 9 nov. 1824, figlio del nob. Federico (n. ...., ✠ 27 feb. 1866) e di Lucia nata nob. Guarini dei duchi di Poggiardo (n. ..., ✠ 1 lug. 1871); spos. .... a
*Filomena* nata Meninni, n. ....
Figli: 1) *Lucia*, n. 15 feb. 1863.
2) *Francesco*, n. 15 feb. 1868; spos. .... a
*Giustina* nata nob. Sylos-Labini, n. 28 lug. 1872.
3) *Giuseppe*, n. 3 nov. 1875.

## POCCI

(Resid. Viterbo, Toscanella e Baviera).



« Antica fam. romana, nota col titolo comitale dal XV sec. — Patr. di Viterbo 1751. — Reintegr. alla nobiltà romana 1780. »

CS. *vedi anno* 1894.

ARMA: Di rosso al capo d'azzurro; alla colonna d'argento, sostenente un crescente dello stesso, sormontato da tre spighe d'oro, attraversante sul tutto.

I. *Ramo primogenito.* (Viterbo e Toscanella).

*Pier-Giovanni* conte Pocci, n. in Viterbo 29 sett. 1856, figlio del conte Mariotto (n. in Viterbo .... feb. 1812, ✠ in Ceccano 25 apr. 1881) e della cont. Marianna nata nob. Sanguigni (n. a Terracina ..... 1825, ✠ ivi 30 apr. 1880); spos. in Viterbo 28 ag. 1874 a

*Maria* nata Brawdslyngh, n. a Londra 25 dic. 1852.

Figli: 1) Conte *Enrico*, n. in Viterbo 25 ag. 1875.
2. Conte *Carlo*-Girolamo, n. in Viterbo 19 lug. 1882.

Fratelli.

1, Conte *Gaetano*, n. ....
2. Conte *Vincenzo*, n. in Terracina ....

II. *Ramo secondogenito.*
(Strasburgo e Monaco di Baviera).

« Aggregato alla nobiltà bavarese col titolo comitale 10 feb. 1817. »

*Federico*-Evaristo-Giuseppe conte Pocci, n. 19 mar. 1838, ciambellano di S. M. il re di Baviera, figlio del conte Francesco, gran ciambellano di S. M. il re di Baviera (n. ...., ✠ 7 mag. 1876) e della cont. .... Marschall (n. ...., ✠ ....); spos. in Monaco 1 mag. 1869 a

*Maria* nata baron. di Pfeffel, n. 10 gen. 1838. (Strasburgo).

Figli: 1) Conte *Francesco* Carlo-Giuseppe-Federico, n. a Monaco 15 mag. 1870, gentiluomo di camera di S. M. il re di Baviera e luogot. di fant. nell' esercito bavarese.

2) Conte *Carlo*-Gottlieb-Corrado-Cristiano-Uberto, n. a Strasburgo 5 ott. 1874.
3) Cont. *Ernestina*-Maria-Cristina-Elisabetta-Maddalena, n. a Strasburgo 22 lug. 1883.

Fratello e Sorella.

1. Cont. *Maria-Elisabetta*, n. 1 mag. 1845, dama del R. Ord. di Teresa di Baviera.
2. Conte *Augusto*-Carlo, n. 16 gen. 1846, ciambellano di S. M. il re di Baviera, magg. emerito; spos. 6 giu. 1878 ad

*Albertina* nata cont. Marschall auf Burgholzhausen und Tromsdorf, n. 25 sett. 1846. (Landshut).
Figli: 1) Conte *Ernesto*-Augusto, n. a Monaco 9 feb. 1880.
2) Cont. *Maria*-Annunziata n. in Landshut 25 mar. 1882.
3) Conte *Corrado*-Augusto, n. in Landshut 20 sett. 1883.

## POCCIANTI

(Resid. Firenze, *Via Ricasoli, 30*).

« Fam. orig. di Bibbiena, ascritta alla nobiltà di Livorno 1837. »

CS. *vedi anno* 1893.

ARMA: Di rosso al pino al naturale, caricato sul tronco d'una testa di drago d'argento; al capo d'oro, caricato d' un' aquila di nero.

*Guido* Poccianti, nob. della città di Livorno, n. in Firenze 9 giu. 1851, figlio del nob. Cesare, cav. dell'Ord. di S. Stefano di Toscana (n. in Firenze 19 giu. 1819, ✠ ivi 15 feb. 1860); spos. 4 ott. 1886 a

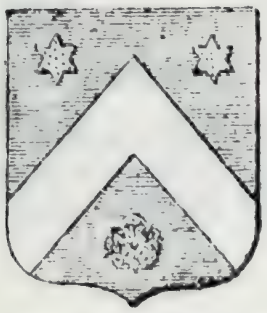
*Sofia* nata nob. dei conti Bini-Smaghi-Bellarmini, n. in Firenze 1 mar. 1858.
Figli: 1) *Pasquale*, n. in Firenze 2 ag. 1888.
2) *Cesare*, n. in Firenze 11 apr. 1890.
3) *Lorenzo*, n. in Livorno 6 sett. 1891.

Madre.

*Iginia*, n. in Pistoia 13 feb. 1832, figlia del fu nob. Girolamo Ganucci-Cancellieri, patr. fiorentino, romano e pistoiese; spos. 7 ott. 1850 al nob. Cesare Poccianti; vedova 15 feb. 1860.

## POERIO

(Resid. Napoli, *Rampe Salvatore, 1).*



« I genealogisti attribuiscono origine francese a questa fam., che trovasi feudataria in Calabria sin dal XIII sec. Godette nobiltà in Cosenza, Catanzaro, Taverna e Nicastro, e vestì l' abito di Malta dal 1588. Si ha memoria di un *Gualtiero* Poerio, presid. della R. Camera nel 1456; *Goffredo* fu vescovo di Sammarco nel 1484; *Ferdinando*, regio familiare e commensale nel 1551; *Bonaventura*, generale dei Minori Osservanti, poi arcivescovo di Salerno; *Raimondo*, vescovo di Belcastro nel 1618; *Carlo*, dotto scrittore ed autore di opere pregiate, nel sec. scorso; *Giuseppe* illustre oratore, consigliere di Stato, commissario del Re in varie provincie e procuratore gener. presso la Corte di Cassaz. di Napoli; *Leopoldo*, generale dell'esercito napoleonico; ecc. — La fam. Poerio possedette i feudi e baronie di Belcastro, Coturello, Cardito, Lochicello, Rocca, Poerio, Andali, Altamura, Cropani, Ferolito, Sammarco e Scalpa. »

ARMA: D' azzurro al capriolo d' argento, accompagnato in capo da due stelle d'oro e in punta da una rosa di rosso.

*Giuseppe* nob. Poerio dei bar. di Belcastro, n. a Corfù 9 giu. 1828, cav. della Cor. d'It., figlio del nob. Raffaele, magg.-gener. nell'esercito piemontese (n. in Catanzaro 29 sett. 1792, ✠ in Torino 19 dic. 1853) e di Maria-Teresa nata nob. de Nobili (n. in Catanzaro ...., ✠ 25 apr. 1883); spos. 26 ag. 1862 ad

*Antonietta*, n. 2 feb. 1838, figlia dei furono nob. Agostino Bernucci dei conti di Vezzano, e Isabella nata march. Malaspina.

Figli: 1) *Carlo*, n. in Milano 23 sett. 1863, cav. della Cor. d'It., s.-ten. di complem. nei bersaglieri del r. esercito.

2) *Raffaele*, n. in Napoli 12 dic. 1865.

Sorella.

*Gaetana*, n. a Malta 27 sett. 1829; spos. in Milano 24 lug. 1860 a Giovanni Nicotera, deput. al parlam. nazion., già ministro dell'Interno del Regno d' Italia, gr.-cr. dell' Ord. Maur., gr.-uff. della Cor. d' It.; vedova 13 giu. 1894.

## POLLINI

(Resid. Padova e Przemysl in Ungheria).

« Fam. orig. di Padova. — Cav. dell'Impero Austriaco 1847. »

CS. *vedi anno* 1891. — SP. *vedi anno* 1893.

ARMA: Spaccato: nel 1° d'azzurro a due galli arditi d'oro, affrontati; nel 2° d'oro a un gallo ardito d'argento; i tre galli barbati, crestati, imbeccati e membrati di rosso.

## PONIATOWSKI

(Resid. Parigi, *Avenue Mac Mahon*, 6).

« La fam. Poniatowski è la stessa che l'illustre fam. italiana dei Torelli di Montechiarugolo, orig. di Bologna, diramata poscia a Ferrara, in Lombardia e in varie città dell'Emilia e delle Marche. Ne è capostipite un *Pietro*, padre di *Torello* che era console di Bologna nel 1142. *Azzo*, figlio di Torello, andò oratore in Francoforte all'imper. Arrigo per ottenere la conferma delle franchigie bolognesi; e *Pietro*, fratello del precedente, fu console di Bologna, procuratore del Comune, governatore di Reggio e di Pistoja, e podestà di Faenza nel 1220. I Torelli furono di parte geremea, e spesso si azzuffarono, nel XIII e XIV sec., col partito avverso dei Lambertazzi. Celebre è quel *Salinguerra* Torelli che disputò per lungo tempo agli Estensi il dominio della città di Ferrara, dalla quale fu poi costretto ad emigrare con tutti i suoi. — Un ramo dei Torelli conti di Guastalla e di Montechiarugolo si stabilì in Pavia, ed ottenne i feudi di Casello e Cornale con titolo di Conte e di Marchese nel 1456. Il ramo stabilito in Pesaro e Fano fu decorato nel 1747 da Augusto III re di Polonia del titolo marchionale. — Un altro ramo si ricoverò in Polonia, ove ottenne l'indigenato nel 1569, ed acquistò la signoria di Poniatow, in seguito al matrimonio di *Giuseppe* Torelli di Montechiarugolo con Sofia, unica figlia ed erede di Alberto di Poniatow-Poniatowski della prosapia Sreniawa, 1650. Da allora in poi i Torelli assunsero il cognome Poniatowski. Ebbero il titolo polacco di Principe con diploma dato a Varsavia 4 dic. 1764, conferito da *Stanislao II* Poniatowski re di Polonia (7 sett. 1754 — 24 nov. 1795). La fam. acquistò poi l'indigenato della Bassa Austria (Vienna, 9 apr. 1799), e quello della Stiria (Gratz, 28 apr. 1801). Tutti questi titoli si estin-

sero nella persona del princ. *Stanislao III* (n. 1754, ✠ 13 feb. 1833), i cui figli *Carlo* e *Giuseppe* furono legittimati posteriormente, ed ottennero l'aggregazione al patriziato fiorentino, col titolo di Principi di Monte Rotondo, il 20 nov. 1847. L'imper. d'Austria, con diploma dato a Vienna 19 nov. 1850, concesse agli stessi princ. Carlo e Giuseppe il titolo austriaco di Principi Poniatowski. »

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d'argento al biscione di verde, ondeggiante in palo, coronato d'oro, ingollante un fanciullo ignudo di carnagione, uscente; nel 2° e 3° d'oro al leone di rosso, armato, linguato e coronato d'oro. Sul tutto d'azzurro al toro rampante d'oro.

*Stanislao*-Augusto-Federico-Giuseppe-Telemaco princ. Poniatowski, princ. di Monte Rotondo, patr. fiorentino, n. in Firenze 9 nov. 1835, figlio del princ. Giuseppe, senat. dell'Impero Francese (n. 21 feb. 1816, ✠ 3 lug. 1873) e della princip. Matilde nata cont. Perotti (n. ... 1814, ✠ ... feb. 1875); succed. a suo zio princ. Carlo (✠ 23 lug. 1887); spos. in Parigi 11 giu. 1856 a

*Luisa*-Leopoldina-Amelia-Fanny-Carlotta, n. in Parigi 15 lug. 1838, figlia del fu conte Carlo-Amato-Giuseppe Le Hon e della cont. Francesca-Zoe-Matilde nata Mosselmann.

Figli: 1) Princip. *Caterina*-Matilde-Francesca-Giuseppa, n. nel castello di Condè 14 ag. 1859.

2) Princ. *Carlo*-Giuseppe-Stanislao-Maria, n. in Parigi 2 mar. 1862; spos. ivi 4 apr. 1884 a

*Maud*-Caterina nata Staples-Ely-Goddard, n. a New-Brighton (America del Nord) 17 ag. 1859.

3) Princ. Luigi-Leopoldo-Carlo-Maria-*Andrea*, n. in Parigi 24 gen. 1864, uff. di cavall. nell'esercito francese; spos. ivi 8 ott. 1894 ad

*Elisabetta* nata Spery, n. ....

Zio.

✠ Princ. Carlo, princ. di Monte-Rotondo, patr. fiorentino (n. 4 ag. 1808, ✠ 23 lug. 1887); spos. in Firenze 21 sett. 1831 ad Elisa-Napoleone-Carolina-Paolina, nata nob. Montecatini (n. 4 nov. 1808, ✠ in Firenze ... gen. 1893).

## PONINSKI

(Resid. Firenze, *Via Pandolfini*, 25).

« Illustre fam. feudale e principesca di Polonia, nota dal XI sec. — Conti; titolo conferm. in Prussia 1782, in Austria 1842. — Naturalizzazione italiana 1860. — Ricon. di nobiltà e del titolo comitale in Italia, 24 feb. 1880. »

CS. *vedi anno* 1882.

ARMA: Di rosso al palischermo d'oro (arma *Lodzia*). — *Cim.:* Tre penne di struzzo d'argento, caricate di un palischermo d'oro.

*Ladislao*-Augusto conte Poninski, n. a Sambor (Gallizia) 16 feb. 1823, ten.-gener. nella riserva del r. esercito, già ajutante di campo del Re Vittorio-Emanuele II, gr.-cr. della Cor. d'It., figlio del conte Augusto (n. ... 1791, ✠ .... 1832); spos. a Parigi ... 1863 ad

*Olga*-Eva nata princip. Swiatopolk-Czetwertynski, n. a Ploska presso Ostrog (Russia) 9 dic. 1833.

Figli: 1) Conte *Stefano*-Ladislao-Maria, n. in Porotto. (Ferrara) 22 lug. 1865, ten. di cavall. di complem. nel r. esercito; spos. in Cracovia 27 apr. 1890 a

*Maria* nata nob. Jaroszynska, n. 30 sett. 1867.

2) Conte *Micislao*-Eustachio-Adolfo, n. in Ostrog (Russia) 16 giu. 1869, già ten. di cavall. del r. esercito; spos. in Cracovia 16 lug. 1894 ad

*Amalia*, n. 24 ott. 1871, figlia di Stanislao nob. Jastrzebski e di Maria nata nob. Dembinski.

## PORCIA

(Resid. Porcia nel Friuli e Spittal in Carinzia).

« Illustre e antichissima fam. del Friuli, derivata dai conti di Ceneda di stirpe longobarda. — Possedette le terre, feudi e signorie di Porcia, Brugnera, Prata, Ragogna, Franginega, Fonterelle, S. Eliseo di Ceneda, Pordenone, Roraio, Zoppola, S. Avvocato, Campomolini, Rivolto, Banis, Mancinico, ecc. — Conti di Porcia, Brugnera e ville annesse 1369. »

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: D'azzurro a sei gigli d'oro, 3, 2 e 1; al capo del secondo.

*Linea principesca.*

« Conti di Porcia, Brugnera e ville annesse. — (Conti, princ. di Tettensee 1689). — Conti d'Ortenburg e Mitterburg. — (Princ. del S. R. I. 1662; conferm. 1698). — Princ. e conti dell'Impero Austriaco 1827. »

*Ferdinando* princ. Porcia, conte d'Ortenburg e Mitterburg, conte di Porcia e Brugnera e ville annesse, n. a Bozzoli 11 ott. 1831, figlio del princ. Leopoldo (n. 30 giu. 1801, ✠ 3 feb. 1878) e della princip. Carolina nata nob. de Puerari (n. ..... ✠ ....); propriet. delle signorie di Spittal, Afritz, Oberdrauburg, e Flaschberg, Pittersberg e Goldenstein, Grünburg e Moedendorf, Senosetch e Prem, gran-maestro di corte ered. della contea princip. di Gorizia, membro della Dieta di Carniola e della Dieta di Carinzia, membro ered. della Camera dei Signori d'Austria, cav. d'on. e di devoz. e comm. di giuspadronato dell'Ord. di Malta; spos. 1° in Padova 7 sett. 1859 ad Antonietta nata cont. Zeno, patr. veneta (n. 31 ott. 1836; divorziata ....); nel 2° il 5 ag. 1890 a

*Rosalia* nata Klein, n. a Budapest ....

Sorella.

Cont. *Silvia*, n. 18 ott. 1840; spos. ..... al cav. Leopoldo Bagnoli. (Venezia e Porcia).

## PORCINARI

(Resid. Napoli, *Via Egiziaca a Pizzofalcone*, 75).

« Questa antica fam. patr. della città di Aquila si rese chiara per feudi posseduti, per nobili alleanze contratte, per insigni dignità ecclesiastiche e per alti uffici nella magistratura. *Nicolò* Porcinari fu senatore di Roma nel 1451, presid. della R. Camera della Sommaria sotto Alfonso I d'Aragona, e regio consigliere di Ferdinando I. Anche un *Ippolito*, morto nel 1715, fu presid. della Sommaria. — I Porcinari furono ricevuti per giust. nell'Ord. di Malta dal 1717, e decorati del titolo di Marchese nel 1781. Da un ramo estinto della nob. fam. Sanchez de Luna d'Aragona ereditarono il titolo di Duca di Gagliati, con anzianità dal 1727, nel legale possesso del quale vennero riconosciuti con R. Rescritto 18 ag. 1849. »

ARMA: Spaccato: nel 1° d'azzurro al porco di nero, guardante un sole d'oro, orizzontale a destra; nel 2° di verde pieno.

*Ferdinando* march. Porcinari, duca di Gagliati, patr. della città di Aquila, n. 6 lug. 1856, figlio del duca Ippolito (n. 5 nov. 1824, ✠ 11 apr. 1860) e della duch. Letizia nata Guarasci (n. ...., ✠ 27 gen. 1857); spos. 29 apr. 1878 a

*Cristina* nata nob. dei march. De Luca, n. ....

Figli: 1) *Letizia*, n. 12 mag. 1879.
2) *Lucia*, n. 22 ag. 1880.
3) *Ipppolito*, n. 20 lug. 1882.
4) *Clara*, n. 14 lug. 1884.

Sorella.

*Elisa*, n. 26 giu. 1859; spos. 8 ott. 1885 a Leopoldo Gotti.

Zii e Zia,

figli degli avi march. Nicola (n. 15 sett. 1763, ✠ 29 mag. 1831) e march. Luisa nata nob. Caracciolo dei duchi di Venosa (n. ...., ✠ 21 dic. 1852).

✠ 1. Francesco (n. 1 giu. 1826, ✠ 12 mag. 1883); spos. 28 apr. 1853 a

*Clotilde* nata Ferrigni, n. ....

Figli: 1) *Luisa*, n. 30 gen. 1854.
2) *Emmanuela*, n. 7 feb. 1856; spos. 14 apr. 1883 a Ferdinando del Tufo, march. di Chiuppeto. (Napoli).
3) *Nicola*, n. 25 apr. 1858, ten. di complem. d'artigl. ascritto alla milizia mobile del r. esercito.
4) *Alfonso*, n. 2 ag. 1862.
5) *Ippolito*, n. 2 ott. 1867.

2. *Teresa*-Orsola, n. 27 giu. 1829; spos. 25 dic. 1856 a Francesco d'Ambrosio, duca di Quadri; vedova 18 gen. 1885. (Napoli).

✠ 3. Nicola (n. 20 ag. 1831, ✠ 5 dic. 1858); spos. 7 ott. 1854 a

*Giacinta* nata nob. dei march. Santasilia, n. ....

Figlio: ✠ Filippo (n. 12 feb. 1857, ✠ 27 ag. 1893).

## DELLA PORTA

(Resid. Novara, Roma, Cori, Gubbio e Bassano).

« Di questa celebre stirpe molti rami hanno finito ed alcuni fioriscono tuttora in varie città d'Italia, provenienti tutti dai Della Porta di Castello Arquato nel Piacentino, i quali trassero la loro antica origine dalla

nobilissima casa dei Savelli di Roma, lo che resta provato da incontrastabili documenti storici, nei quali vengono chiamati *Nobiles de Porta Sabelli*, avendo un Giulio Savelli preso il cognome di Porta in Piacenza dall' ufficio a cui il Senato di Roma lo aveva destinato, quello cioè di custodire le porte della città. Marco-Antonio Parma, vivente ai tempi del De Crescenzio, conservava (così il detto storico) un antichissimo privilegio che diceva *Domus Nobilis illorum de Porta, de Pulia, de Cappalatis, de Rastellis omnes in effectu de Porta habent hanc dignitatem a Papa et Imperatore sibi ab antiquo concessam introducendi Papam, Legatum, ipsum Imperatorem, Regem, Ducem et quoscumque principes per frenum equi, vel mulae intra Portam et sic in Civitatem pro prima vice.* E del titolo della fam. dice il Ricovieri parlando di Carlo Magno che onorò molta nobiltà di Piacenza col titolo di Conte: *Et plurimum dignitates cum aurea bulla confirmavit sicut illi de Rizolo adhuc ostendat et illi de Porta.* — I Della Porta furono potentissimi in patria, assoluti signori con alta e bassa giustizia di Castello Arquato, investiti di Belmonte da Federico Barbarossa, e signori dei castelli di Regianello, Mezzanino, Alberella, le Massane, Castano, Montenaro. I Della Porta si suddivisero in Porta Pulie, discendenti da San *Gherardo*, che fu vescovo di Potenza in Puglia, e canonizzato nel 1120 da papa Calisto II; in Porta Gamberti, Rastelli, Scorpioni, da un *Gamberto*, un *Rastello*, uno *Scorpione* della Porta; in Cappolati, da uno che fu Curopalate dell' Imp. d' Oriente. Sembra che questi ultimi formassero in Piacenza come un corpo di repubblica, come ricavasi dai rogiti di Michele de Mussi, che latinamente chiama *Curia Cappalatorum* (1311). — Nell'anno 811 *Gaidone* della Porta conte di Lomello fondò la chiesa di S. Simone e Giuda. Fu poi giuspadronato della fam. la chiesa di S. Giorgio alla cui nomina concorrevano fino al 1600 i Porta Pulie, i Porta Savelli e i Porta Coppalati, che in questa chiesa trattavano gli affari di famiglia. Ebbero il governo assoluto della città di Piacenza *Arnaldo, Bizaro, Gherardo, Uberto, Obizzone* della Porta. Nel 1114 *Aldrado* della Porta fece varie investiture ai Vallesani del Taro *Oberto*, capitano dei Piacentini, morì nel 1161 in una sortita contro i Lodigiani: *Ruffino* e *Guglielmo* lessero ragione civile all' Università di Bologna, regnando Enrico VI. Ebbe questa fam. rinomati giureconsulti. fra cui *Opizzone*, cancelliere della repubblica; *Giovanni*, che fu dei dodici Capitani del Senato; *Adalberto* che governò la patria per Carlo d'Angiò; e *Federico* che ebbe amplissimi privilegi da Ottavio Farnese e l'uso delle arme Farnese, e fu poi segret. d' Al-

fonso d'Este. Nè mancarono eminenti uomini nella ecclesiastica gerarchia, fra' quali *Gherardo* cardinale, e *Jacopo-Erberto* vescovo di Mantova, poi cardinale di Porto, morto 1254, e sepolto in Francia nel monastero di Chiaravalle; *Grumerio* fu vescovo di Piacenza, eletto 1199, morto 1210; *Nicolò*, patriarca di Costantinopoli; *Giovanni*, vescovo di Parma; oltre a moltissimi abati, priori, canonici, ecc. — Per le discordie dei Guelfi e Ghibellini, e per motivi di podesterie e dignità che furono assai numerose in questa casa, vari lasciarono la patria e si stabilirono in altre città. *Uberto* della Porta, stipite del ramo di Milano, si stabilì quivi, relegatovi da Galeazzo Visconti, essendo un capo fazioso. Antichissimi sono i Della Porta in Genova, e le loro gesta si possono leggere nel Caffaro e suoi continuatori. Del ramo di Salerno, che fa capo al conte *Alberto* ed al conte *Landone* della Porta, il cui figlio *Giovanni*, morto nel 1001, fu vescovo di Amalfi, sono da ricordarsi: *Matteo*, custode del tesoro dell'imp. Federico II, che combattè più tardi sotto Manfredi al torneo dato in onore dell'imp. Baldovino; *Matteo*, arcivescovo di Salerno 1263; *Giovanni*, arcivescovo di Capua 1352; *Tommaso*, vescovo di Teano 1369; altro *Tommaso*, arcivescovo di Reggio 1371, *Bartolomeo*, vescovo Borinese 1403; *Guidaccio*, vescovo di Murona 1418, ecc. — Antichissimo è il ramo di Como che si staccò in tempi remotissimi da quello di Castello Arquato. In Como i Della Porta ottennero le prime cariche del Comune e furono potenti feudatari. Essi tennero ai tempi del Barbarossa Castel Baradello per quell' imperatore e furono perciò scommunicati dal Papa. *Jacopo* e *Ugone*, giureconsulti, sostennero le ragioni dell'imperatore a Roncaglia e a Bessanzone. Generalmente però furono i Della Porta Guelfi e come tali vengono annoverati nelle Cronache dal Ballirino e dal Cantù nella Storia di Como; non così però che talvolta non mutassero parte. Castel Rovello era feudo di questa fam. *Bressano* Della Porta fu sign. del castello di Vertemate, ed assedió la stessa città di Como colle sue milizie e per lui venne sottoscritto un apposito Capitolo nella pace ambrosiana (1250). Circa il 1400 *Giacomo* della Porta fu buon pennello del suo tempo. Nel 1300 *Giovanni* fu illustre capitano e governatore di Mendrisio. *Genesio* fu vicario imperiale di Locarno. *Donato* ebbe il comando di due navi di milizia comasca inviata contro i fuorusciti Cavagnani. *Suncio* fu inquisitore generale di Como e maestro del S. Palazzo, regnante Alessandro V. *Giovan-Battista* fu protonotario apostolico, governatore di Forlì e referendario, regnando Paolo V. *Giovan-Pietro* fu creato cav. aurato dallo stesso pontefice;

e *Giovan-Francesco-Maria* fu governatore di Guisino in Fiandra. *Veronica* fu moglie di Quintilio Odescalchi, consanguineo dei progenitori d'Innocenzo XI. — Appartengono pure a questo ramo dei della Porta: *Bonaccorso*, podestà di Milano nel 1229; *Egidio*, agostiniano, oratore di molta fama, che poi abbracciò la Riforma e studiò con Zuinglio il modo di propagarla di quà dall' Alpi; *Roscio*, che scrisse la Storia della Riforma Retica; *Giovan-Battista*, che scrisse sul lusso della Lombardia e lasciò molte curiose notizie; il bar. *Francesco*, che riunì quanto concerneva l'Economia dei beni ecclesiastici, libro edito a Milano 1639; *Giovan-Simone*, che nel 1517 col Missaglia e con Giovanni Balestrieri scandagliò la valle del Siveso per condurre a Milano l'acqua del lago di Como; *Anton-Maria*, che scrisse sull'inoculazione del vajolo (Milano 1771), ed altre opere di affastellata erudizione, ma intese a scopo di pubblica utilità. I Della Porta di Como hanno dato alla patria 18 decurioni, di cui il primo nel 1327, e cinque tabellioni. Con diploma 30 lug. 1626 furono dall' imp. Ferdinando II creati Baroni e Conti del S. R. I. — Questa linea si estinse nel 1810. Quelle di Novara, di Roma, di Cori, di Gubbio e Bassano sono tuttora fiorenti. »

ARMA: *comune a tutti i rami:* D'argento alla porta aperta di due ante di rosso, scalinata di tre pezzi dello stesso. = *Cim.*: Un guerriero uscente, impugnante una spada. — *Div.*: RECTE OPRANDO NE TIMEAS.

## I. *Linea di Novara.*

« Patr. novaresi 1385. — (Conti 1418). — (Conti di Garbagna 1540). — (March. di Ghemme, Cavagliano e Vignale 1727). — Ricev. nell'Ord. di Malta 1670.

CS. *vedi anno* 1894.

*Maurizio* Della Porta de Carli, nob. di Novara, n. 23 dic. 1817, figlio del nob. Gaudenzio, già decurione e sindaco della città di Novara, cav. Maur., ciambellano di S. M. l'imperat. d'Austria, uff. di cavall. nell'esercito austriaco (n. 18 mag. 1788, ✠ 26 mar. 1849) e di Eleonora nata baron. di Lichtenfeld (n. 29 apr. 1792, ✠ 22 lug. 1835); spos. 2 lug. 1861 ad

*Amalia* nata Barberis n. 8 ott. 1843.

Figli: 1) *Gaudenzio*, n. 10 lug. 1863.

2) *Ottavia*, n. 8 ott. 1864; spos. in Torino 6 sett. 1890 al conte cav. de Rossi di Santa Rosa, capit. di stato magg. nella r. marina ital.

## II. *Linea di Roma.*

« Derivata dai conti di Castel Rovello e sign. di Vertemate, nob. comaschi. — Patr. romani 1569. — Conti 1750. — Ricev. nell'Ord. di Malta 1813. — Succed. al nome e titoli delle estinte fam. Rodiani nob. cremasca e romana, e dei conti Carrara patr. di Terni. »

CS. *vedi anno* 1894.

✠ Carlo conte Della Porta Rodiani, patr. romano, nob. comasco (n. 5 dic. 1718, ✠ ....), conservatore nel 1771, figlio del conte Girolamo, priore dei caporioni nel 1708-1712-1716, e della cont. Clotilde nata nob. dei march. Stefanoni-Simonetti; spos.: 1° il 1 dic. 1759 a Cecilia nata nob. dei march. Belloni (n. ....., ✠ .....); 2° il 10 nov. 1761 a Clementina nata nob. Gangalandi (n. ...., ✠ ....).

Figli del 2° letto: ✠ 1. Conte Filippo (n. 5 dic. 1763, ✠ 2 ott. 1843), conservatore nel 1789-1801-1806-1816; spos. .... a Livia, dama d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta (n. .... 1786, ✠ .... 1873), figlia del march. Francesco-Saverio Vivaldi-Armentieri, patr. genovese e romano e della march. Giacinta nata nob. Capizucchi.

Figlie: 1) *Maria-Giacinta*, n. 18 feb. 1821, decorata della croce d' on. e di devoz. dell' Ord. di Malta; spos. 2 ott. 1842 a Camillo Massimo princ. d'Arsoli, patr. e nob. coscritto romano, figlio del princ. Camillo-Massimiliano, e di Cristina nata princip. reale di Sassonia; vedova 6 apr. 1873. (Roma, *Palazzo Massimo alle Colonne*, e la *villa Della Porta a Porta Salara*).

2) *Maria-Laura*, n. 7 giu. 1827; spos. 27 sett. 1852 a Giuseppe Caffarelli conte Negroni, duca d' Assergio, patr. e nob. coscritto romano; vedova .... 1882. (Roma, *Via Condotti, 61, Palazzo Della Porta*).

3) *Maria-Maddalena*, n. ....
4) *Maria-Anna*, n. .... } oblate in Tor di Specchi.

✠ 2. Maria-Felice (n. 18 mar. 1769, ✠ ....); spos. .... al march. Gaspare Cavalletti, patr. romano.

✠ 3. Giuseppe (n. 6 sett. 1773, ✠ .... 1841), patriarca di Costantinopoli, card. di S. R. C.

✠ 4. Melchiorre conte Della Porta-Rodiani, conte Carrara (n. .... 1779, ✠ .... 1837), ten.-gener. della Guardia nob. pontificia, Maestro delle Strade, cav. della Legion d'Onore e del Giglio di Francia; spos. ..... a Carolina (n. .... 1795, ✠ .... 1883), figlia del cav. Giovanni Folo, passata poi a seconde nozze col princ.

Pietro Odescalchi dei duchi di Sirmio e di Bracciano, senat. di Roma.

Figli: ✠ 1) Conte Pietro (n. in Roma ..... dic. 1820, ✠ in Pesaro 11 giu. 1887), cav. dell' Ord. Piano e della Legion d' Onore, ten.-gener. della Guardia nob. pontif., presid. dei rioni Trevi e Pigna, commissario governativo presso la Banca Romana, poi dirett. della Banca Nazion. in Pesaro; spos. 4 sett. 1850 a

*Giuditta*, n. ....., figlia di Ignazio Pfyffer von Altishofen, di Lucerna, nob. del S. R. I. e nob. di Francia, e di Carolina nata nob. Pressei.

Figli: (1) *Francesco-Saverio* conte Della Porta-Rodiani, conte del S. R. I. e conte Carrara, patr. e nob. coscritto romano, n. .... 1859, cav. della Legion d' Onore, guardia nob. di S. S. (Roma, *Via Federico Cesi, 11*).

(2) *Maria*, n. in Roma 21 dic. 1852; spos.: 1° il 19 feb. 1879 a Vincenzo Piacentini (✠ .... giu. 1886); 2° .... a Vincenzo Campi, cav. Maur., e della Cor. d' It., uff. nel r. esercito (✠ 21 sett. 1888).

✠ 2) Conte Augusto (n. 7 sett. 1822, ✠ 17 nov. 1879), cav. di S. Gregorio Magno; spos. 16 ott. 1856 a

*Ginevra* nata nob. Pfyffer von Altishofen, n. .... 1828, sorella della precedente.

Figli: (1) *Pier-Melchiorre*, n. 19 feb. 1858; spos. 25 apr. 1885 a

*Giuseppina*, n. in Roma .... giu. 1863, figlia di Enrico nob. Tosi da Siena, avv., cav. di S. Gregorio Magno. (Roma, *Via Viminale*).

Figli: [1] *Carolina*-Augusta-Candida-Maria, n. 19 gen. 1886.

[3] *Enrico* - Augusto - Gerardo - Pietro - Innocenzo-Baccio, n. 1 lug. 1887.

[3] *Augusto*-Paolo-Gerardo-Alfonso-Ignazio-Filippo-Maria-Ferdinando, n. 19 gen. 1889.

[4] *Giorgio*, n. 27 mag. 1891.

[5] *Gerardo*, n. .... giu. 1893.

(2) *Innocenzo*, n. 7 sett. 1859, dott. in leggi ed avv. al contenzioso della Banca Nazionale del Regno; spos. 25 ott. 1888 a

*Lucia*, n. ..... 1869, figlia del fu avv. Raffaele Donati-Pigazzi. (Roma, *Piazzia S. Salvatore in Campo, 57*).

Figli: [1] *Raffaella*-Augusta-Diana-Eulalia-Francesca-Margherita, n. .... ott. 1889.

[2] *Guglielmo*, n. 26 mag. 1892.

(3) *Ignazio*, n. alla Villa Carrara in Trevi (Um-

bria) 28 ag. 1863, guardia nob. di S. S., decorato della Med. *Pro Ecclesia et Pontifice*, cav. dell'Ord. della Corona di Ferro; spos. in Roma 12 giu. 1892 a

*Maria-Teresa* nata nob. dei march. di Lorenzana di Belmonte, n. ....., figlia del fu march. Ferdinando, ministro plenip. di Bolivia e Costarica, nob. spagnuolo, e della fu march. Giuliana nata princip. Publicola-Santacroce dei princ. di San Gemini, duchi di Corchiano e conti della Torre, patr. romani e grandi di Spagna di 1ª cl. (Roma, *Via Monserrato*, 25, e la Villa Lorenzana in Albano-Laziale).

Figlia: *Giuliana*-Georgina-Livia-Maria-Dolores-Ignazia di Gesù-Giuseppina, n. 17 mar. 1893.

✠ 4) Giulia-Natalina-Maria-Concetta (n. 25 dic. 1868, ✠ 30 lug. 1873); spos. 26 ott. 1892 al conte Paolo Ceccopieri, patr. di Massa Carrara, figlio del fu conte Pietro, ciambellano di S. A. I. R. il duca di Modena, e della cont. Carolina nata cont. Villa Maruffi, nob. di Piacenza, ultima della sua stirpe.

✠ 3) Conte Giulio-Cesare-Baldassarro-Innocenzo (n. 7 nov. 1827, ✠ in Fuligno ..... 1867), già guardia nob. di S. S., poi dirett. capo delle Ferrovie Pio Latine; spos. ..... ad Artemisia nata de' Tomassucci (n. ...., ✠ ....).

III. *Linea di Cori.*

« Nob. romani, 1589. »

CS. e SP. *vedi anno* 1894.

IV. *Linea di Gubbio.*

« Patr. di Gubbio. 1616. — (Sign. di Frontone, Rocca d'Adria, Carpini e Biscina). — Conti. »

CS. *vedi anno* 1894.

*Giammaria* conte Della Porta, patr. eugubino, n. 21 dic. 1854, figlio del conte Carlo (n. 4 feb. 1809, ✠ 10 feb. 1890); spos. 12 giu. 1885 a

*Laura* nata nob. de' conti Rossi-Scotti, n. a Perugia 30 sett. 1865.

Fratelli e Sorelle.

1. Maria-*Caterina*, n. 18 sett. 1856; spos. 11 ott. 1875 a Roberto march. Benveduti. (Gubbio).

2. *Eleonora*, n. 12 ott. 1860; spos. 2 lug. 1881 a Teodosio conte Fiorenzi. (Osimo).
3. Conte *Ferdinando*, n. 15 sett. 1869.
4. Conte *Giulio*, n. 16 dic. 1872.

Madre.

*Marianna* nata nob. Berioli, n. a Città di Castello 4 apr. 1833; spos. 25 nov. 1852 al conte Carlo Della Porta; vedova 10 feb. 1890.

V. *Linea di Bassano.*

Aggregata al Consiglio nob. di Bassano 1550. — Nob. del S. R. I. 1626. — Conferm. nob. 1822. »

CS. e SP. *vedi anno* 1894.

## DE PORTIS

(Resid. Cividale).

« Antichissima fam. d'origine friulana, ascritta al Consiglio nob. di Cividale 1290. — Vesti l'abito Gerosolim. dal 1251. — (March. di Castelvenere 1213, di Pietrapelosa 1294, d'Istria 1313). — (Conti del S. R. I. 1214). — Conferm. nob. 1820 e 1829. ».

CS. *vedi anno* 1885. — SP. *vedi anno* 1887.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° di rosso all'aquila dal volo abbassato d'argento; nel 2° e 3° d'azzurro al castello torricellato di tre pezzi d'argento, aperto e finestrato di nero.

## PORTO

(Resid. Vicenza).

« Fam. nota dal 1082 e aggregata da tempo remotissimo al Consiglio nob. di Vicenza. — Conti di Vivaro e di Valvegna 1532; conferm. 1820 e 1821. »

CS. *vedi anno* 1880.

ARMA: *antica:* D'azzurro alla fascia increspata d'argento. — *Moderna:* Spaccato d'oro e d'azzurro, alla fascia d'argento, attraversante, accompagnata in capo da un'aquila bicipite di nero, imbeccata e membrata di rosso, ciascuna testa coronata d'oro.

I. *Linea primogenita.*

*Antonio* Porto, conte di Vivaro e di Valvegna, n. in Vi-

cenza 26 mar. 1842, figlio del conte Luigi (n. 15 mag. 1812, ✠ 10 giu. 1848); e della cont. Claudia nata Vecchia (n. 27 mar. 1814); spos. 6 nov. 1875 a

*Loredana*-Carolina nata nob. dei conti Bonin-Longare, n. in Vicenza 26 gen. 1856.

Figli: 1) Conte *Alessandro*, n. 12 giu. 1876.
2) *Claudia*, n. 19 sett. 1877.
3) Conte *Luigi*, n. 12 gen. 1881.

II. *Linea secondogenita.*

*Ottaviano* Porto, conte di Vivaro e di Valvegna, n. in Vicenza 1 mag. 1826, figlio del conte Gabriele (n. 6 gen. 1796, ✠ .....) e della cont. Angela nata nob. Breganze (n. in Vicenza 3 dic. 1807).

Sorella.

*Francesca*, n. in Bergamo 17 mag. 1832; spos. 12 giu. 1855 a Girolamo Gonzati.

## DELLA POSTA

(Resid. Napoli).

« Fam. orig. di Foggia, nota dal 1269. — Ha goduto nobiltà in Foggia e in Napoli fuori Seggio. — Vesti l'abito di Malta dal 1783. — Duchi di Civitella 1715, e di Grottaminarda 1716. »

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: D'azzurro alla fascia cucita di rosso, sormontata da un cavallo corrente, sul quale pende nel canton sinistro del capo una cornetta d'argento; e in punta un cane d'argento, sostenuto da un monte di tre cime di verde, e guardante una stella di sei raggi d'argento, posta nel canton destro.

*Augusto* della Posta, duca di Civitella e di Grottaminarda, n. 16 giu. 1849, figlio del duca Augusto, cav. dell'Ord. Costant. (n. 5 apr. 1813, ✠ 10 gen. 1890) e della duch. Margherita nata nob. dei duchi Carignani (n. 25 nov. 1816, ✠ 19 mar. 1891); spos. 11 giu. 1884 a

*Maria-Beatrice* nata Carneige-Arnould, n. ..... (Napoli, *Via Monte di Dio, 66*).

Figli: 1) *Giuseppe*, n. 19 nov. 1886.
2) *Augusto*, n. 5 mag. 1890.

Fratello e Sorelle.

1. *Laura*, n. 2 dic. 1836; spos. 6 mag. 1858 a Guglielmo Ferri-Pegnalver. (Napoli).

2. *Elena*, n. 6 ott. 1838; spos. 14 mag. 1858 al nob. Giuseppe dei duchi Carignani, patr. napolet. (Napoli).
3. *Livia*, n. 2 feb. 1843; spos. 4 apr. 1861 a Claudio Ferri-Pegnalver. (Napoli).
4. *Pietro*, n. 18 sett. 1850. (Napoli, *Largo S. Maria degli Angioli, 1*).
5. *Maria*, n. 7 sett. 1852.
6. *Francesca*, n. 3 feb. 1855.

Zie-cugine,
figlie del nob. Federico della Posta (n. ...., ✠ ....) e di Emilia nata Mazzini de Barrat (n. ...., ✠ ....).

1. *Bianca*, n. .... 1825; spos. 18 mag. 1885 a Guglielmo de Sauget, ten.-gener. nella riserva del r. esercito, gr.-cr. Maur. e della Cor. d' It.
2. *Ernestina*, n. 25 feb. 1829; spos. 7 sett. 1850 a Giovanni Tiedman.
3. *Ida*, n. 23 nov. 1831; spos. 21 apr. 1851 al nob. Giuseppe Dusmet; vedova 9 nov. 1863. (Napoli).

## POTTINO

(Resid. Petralia Soprana in Sicilia).

« Con R. assenso 14 mag. 1891 e decreto minist. 20 giu. dello stenno anno, Nicolò-Antonio Pottino e De Marco ottenne il riconoscimento del titolo di Bar. di Terranova, estintosi nell' antica e nob. fam. De Marco, della quale era superstite la defunta madre di lui Francesca De Marco e Giaconia, e il diritto di far uso dello stemma sottodescritto. »

ARMA: Partito: a destra inquartato; nel 1° di rosso al levriere rampante d'oro; nel 2° d'azzurro alla torre d'argento, aperta e finestrata di nero; nel 3° d'azzurro all'albero terrazzato al naturale; nel 4° di rosso al serpente d'oro, annodato in cerchio (*Pottino*); a sinistra spaccato: nel 1° di rosso a tre stelle d'argento, male ordinate; nel 2° d'argento a tre ferri di lancia al naturale impugnanti e legati di rosso, alla terza d'oro attraversante sullo spaccato (*De Marco*).

*Nicolò*-Antonio Pottino e De Marco, bar. di Torrenova, n. 6 giu. 1848, deput. al parlam. nazion., cav. della Cor. d' It., figlio del nob. Gaetano Pottino e Giaconia (n. ...., ✠ ....) e di Francesca nata nob. De Marco e Giaconia (n. ...., ✠ ....).

Fratelli e Sorelle.

1. *Eduardo*, n. ....
2. *Alessandro*, n. ....
3. *Enrico*, n. ....
4. *Rodolfo*, n. ....
5. *Maddalena*, n. ....
6. *Antonietta*, n. ....
7. *Carolina*, n. ....

## DEL POZZO

(Resid. Napoli, e Mammola in Calabria).

« Diramazione dell' illustre e antica fam. Del Pozzo di Lombardia e Piemonte, portata in Sicilia nel 1286. — Ascritta alla Mastra nob. di Messina 1587. — Possedette i feudi e baronie di Francavilla (1388), Gurafi (1394), Mulocca (1429), ecc. — Vestì l' abito dell' Ord. Gerosol. dal 1523. — (March. del Pozzo 1639). — (Princ. del Parco 1650). — (Grandi di Spagna di 1ª cl.).

CS. *vedi anno* 1894.

ARMA *antica:* D' oro al pozzo di rosso, accostato da due draghi alati di verde, affrontati e posti in palo, con le code decussate sotto il pozzo in croce di S. Andrea. — *Moderna:* D' azzurro, al pozzo d' argento, murato di nero ; accostato da due leoni al naturale, linguati di rosso, affrontati e controrampanti, sormontato da tre stelle d' argento di 8 raggi, ordinate nel capo. — *Cim.:* Un orso al naturale, uscente, impugnante con la destra una spada nuda, alta in palo. — *Div.:* JURA IN ARMIS REGNARE VIDEBIS.

*Tommaso* bar. Del Pozzo, n. a Mammola 3 gen. 1874, figlio del bar. Roberto-Carlo (n. 2 ag. 1849, ✝ 25 mag. 1893 a Mammola).

Fratelli e Sorella.

1. *Adolfo*, n. a Mammola ....
2. *Nicolantonio*, n. a Mammola .... 1882.
3. *Emma-Olga*, n. a Mammola 25 mar. 1884.

Madre.

*Angela* nata Pellicano, n. a Gioiosa .....; spos. ivi 6 mar. 1873 al bar. Roberto-Carlo; vedova 25 mag. 1893.

Zia,

figlia degli avi bar. Nicolantonio (n. a Mammola .... 1830, ✠ ivi 5 mar. 1880) e baron. Tommasa nata Agostino-l'Aquila (n. a Mammola .... 1831, ✠ ivi 1 apr. 1873).

*Filomena*, n. a Mammola 1 ag. 1858; spos. ivi 16 giu. 1874 a Domenico Gallucci.

Pro-zii,

figli dei bisavi bar. Giovanni, già guardia d'onore di Ferdinando II di Borbone e consigl. prov. di Reggio-Calabria (n. a Mammola 27 dic. 1801, ✠ ivi 19 dic. 1885) e baron. Francesca nata nob. Mizziorini (n. a Palmi ...., ✠ a Napoli 11 giu. 1860).

1. *Antonio*, n. a Mammola 21 gen. 1832, già quivi Sindaco, ed ivi spos. 13 giu. 1863 a

*Francesca* nata Gallucci, n. 27 ott. 1845.

Figli: 1) *Clementina*, n. a Mammola 7 feb. 1865; spos. ivi 15 gen. 1890 a Giovanni Medici.

2) *Enrico*, n. a Mammola 12 mag. 1866, sacerdote.

3) *Rodolfo*, n. a Mammola 11 dic. 1867.

2. *Domenico*, n. a Mammola 11 feb. 1834; spos. in Napoli 15 apr. 1862 a

*Filomena* nata nob. Palmieri dei march. di Monferrato e S. Secondo, n. in Napoli 6 mar. 1836. (Napoli, *Via S. Pasquale a Chiaia, 13*).

Figli: 1) *Alfredo*, n. in Napoli 2 lug. 1863.

2) *Achille*, n. a Mammola 31 mar. 1866.

3. *Vincenzo*, n. a Mammola 27 feb. 1839; spos. in Napoli 9 ag. 1862 a

*Giovanna* nata Ramaglia, n. ....

Figli: 1) *Francesca*, n. in Napoli 5 gen. 1865, avv.

2) *Anna*, n. in Napoli 21 mag. 1867.

3) *Virginia*, n. in Napoli 19 ott. 1868.

4) *Ettore*, n. in Napoli 24 gen. 1870, s.-ten. nel regg. cavall. Aosta (6°).

5) *Oreste*, n. in Napoli 30 mag. 1872.

6) *Pasquale*, n. in Napoli 6 apr. 1875.

7) *Maria*, n. in Napoli 11 sett. 1875.

4. *Luigi*, n. a Mammola 13 apr. 1842.

## PRATO DI SEGONZANO

(Resid. Trento e Bologna).

« Fam. orig. di Francia, passata prima nel Leccese e diramata quindi in Verona e nel Trentino. — Vesti l'abito Gerosolim. 1431. — (Conti). — Sign. di Segonzano 1535. — Bar. 1640. »

CS. *vedi anno* 1881. — SP. *vedi anno* 1892.

ARMA: Inquartato nel 1° e 4° spaccato d'oro alla colomba d'argento, tenente nel becco un ramo d'olivo, e d'argento a due sbarre d'azzurro; nel 2° e 3° di rosso alla sega d'argento, manicata d'oro, posta in banda.

## PRESTERÁ

(Resid. Monteleone e Napoli).

« Fam. orig. della Bretagna, venuta in Calabria nel 1030. — Ha goduto nobiltà in Monteleone ed in Cotrone al Seggio di S. Dionigi. »

CS. *vedi anno* 1892. — SP. *vedi anno* 1893.

ARMA: D'azzurro alla fascia d'oro sormontata da una stella d'otto raggi dello stesso. — *Cim.*: Una colomba d'argento, imbeccata di rosso. — *Div.*: DIO PAVENTE.

## PRIGNANO

(Resid. Lucera).

« Fam. orig. di Pisa, passata nel Napoletano nel XIII sec., e che dette alla Chiesa un Pontefice: Urbano VI (1378). — Ha goduto nobiltà in Salerno nei Seggi di Campo e Portaretese, in Lucera, in Teano e in Sanseverino. — Ha posseduto i feudi d'Altamura, Aversa, Frescara, Capri, Castellamare, Gaeta, Minerdino, Sorrento, Somma, Scafati, Briano, S. Giorgio, Nocera, ecc. — (Princ. di Capua 1381). — (Duchi d'Amalfi Durazzo). — (Conti di Fondi). — Bar. d'Acquarola. »

CS. *vedi anno* 1880. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: D'oro all'aquila d'azzurro, imbeccata e armata di rosso.

## PRINA

(Resid. Novara).

« Antica fam. d'orig. francese, diramata in Brianza, Milano, Venezia e Novara. — Patr. di Novara. — (Conti del R.° Italico). »

CS. *vedi anno* 1881.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 3° d'azzurro alla fenice d'ar-

gento, sulla sua immortalità di rosso, guardante un sole d'oro, posto in capo a destra; nel 2° e 3° dell'Impero. Sul tutto, partito: nel 1° d'azzurro a due freccie passate in croce di S. Andrea, entro una corona d'alloro, il tutto d'argento; nel 2° d'argento a tre bande di rosso. — Due elmi coronati. *Cim.*: 1° La fenice; 2° L'aquila imperiale. — *Sup.*: Due amorini, vestiti di rosso e d'oro, tenenti ciascuno una palma di verde.

*Luigi-Gottardo* nob. Prina, n. 3 lug. 1811, cav. della Cor. d' It., cav. del Sacro Mil. Ord. del S. Sepolcro, figlio del nob. Gaudenzio (n. 26 mag. 1809, ✠ 15 lug. 1882) e di Giuseppina nata Faa (n. 19 nov. 1821, ✠ 17 lug. 1849); spos. 1 giu. 1878 a

*Margherita* nata Negroni, n. 5 lug. 1852.

Figli: 1) *Ippolita*, n. 28 feb. 1879.

2) *Guido*-Gaudenzio-Giacomo, n. 10 mar. 1881.

Sorella.

*Aurelia*, n. 15 apr. 1846; spos. 19 ag. 1868 a Carlo Negretti, ing., cav. della Cor. d' It.

Zia.

✠ Ubaldo (n. 7 giu. 1818, ✠ 27 sett. 1891).

## PRINETTI

(Resid. Milano e Roma).

« Fam. orig. di Novara. — R. Decreto 30 lug. 1888 di concess. del titolo di conte a Giovanni-Emanuele Prinetti. — R. Decreto 6 ag. 1888 di concess. del titolo di nobile a Giovanni-Luigi, fratello del precedente. — R. Decreto 7 apr. 1889 di concess. agli stessi dello stemma gentilizio sottodescritto. — RR. Lettere patenti 11 giu. 1891 per le suddette concessioni. »

CS. *vedi anno* 1890.

ARMA: D'argento al pino, nudrito sulla pianura erbosa, al naturale, sinistrato da un leone di nero, e accompagnato in capo a destra da un cuore di rosso, caricato sull'orecchietta destra di una crocetta d'argento. — *Div.*: PER FEDE ONOR S' ACQUISTA.

*Giovanni*-Emanuele conte Prinetti, n. in Milano 8 nov. 1859, dott. in giurispr., ten. di complem. nel regg. cavall. Novara (5°) del r. esercito, figlio di Ignazio, già governatore della prov. di Novara, comm. Maur., senat. del regno (n. ...., ✠ ....) e della vivente Anna nata Esengrini, rimaritata a Giacomo nob. Sala.

Fratello.

*Giovanni*-Luigi nob. Prinetti, n. in Milano .... sett. 1860, dott. in giurispr., ten. di fant. nella milizia territoriale del r. esercito.

## PROCACCINI

(Resid. Napoli).

« Fam. d'orig. bolognese, nota dal XIII sec., passata nel Napoletano nel sec. seguente, e che ha goduto nobiltà in Penne. — (Bar. di S. Egidio 1641). — (Sign. di S. Croce 1747). — Conti dell' Impero Austriaco 1710. — Conti della S. Sede 1725. — March. di Montescaglioso, per success. di casa Cattaneo della Volta; ricon. 1883. »

CS. *vedi anno* 1888.

ARMA: D'azzurro, all'albero terrazzato al naturale, addestrato da una spada alta in palo d'argento, e sinistrato da un leone d'oro, il tutto accompagnato da tre stelle di sei raggi d'argento, ordinate in capo; al capo di rosso, sostenuto d'oro, e caricato d'una croce patente di otto punte d'argento.

*Giuseppe* conte Procaccini, march. di Montescaglioso, n. in Napoli 19 mar. 1852, figlio del conte Carlo march. di Montescaglioso, comm. del r. Ord. di Francesco I (n. 10 ott. 1816, ✠ 29 gen. 1886) e della cont. Giuseppina de Rohrlach march. di Montescaglioso (n. 30 giu. 1828, ✠ 22 ott. 1888); spos. 12 mag. 1889 a

*Teresa* nata nob. de Bianchi--Dottula--Sanseverino, dei patr. della città di Bari, march. di Montrone, cont. della Saponara e march. di Raiano, n. 8 mag. 1859 (dai furono march. Luigi, e march. Francesca-Saveria nata nob. de Capua-Sanseverino, cont. della Saponara, princip. della Riccia, duch. di Airola, ecc.); già vedova dal 23 mar. 1887 del nob. Alfonso de Rohrlach. (Napoli, *Museo, 81*).
Figlia: *Giuseppina*, n. 23 mag. 1892.

Fratelli e Sorelle.

1. Conte *Francesco*, n. in Cantano 5 nov. 1854, uff. ajut. di campo di complem. di cavall.; spos. .... a

*Marianna* nata nob. Ferri, n. ...

2. Conte *Ferdinando* (« Monsignore »), n. in Napoli 25 mag. 1859, cameriere segreto di S. S. Leone XIII, uff. della Legion d' Onore, già ablegato apostolico presso

il governo della Repubblica Francese, ecc., socio corrisp. della R. Accad. Arald. Ital.
3. Conte *Ernesto*, n. in Napoli 15 feb. 1870.
4. Maria-*Angiolina*, n. ...; spos. ... a Beniamino Casolaro.
5. Maria-*Michelina*, n. ....; spos. .... ad Alfonso Izzo, cav. della Cor. d' It.
6. Maria-*Giulia*, n. ....; spos. .... al bar. Andrea Buono.

Zio e Zia.

1. Conte *Salvatore*, n. in Cantano 17 mar. 1821; spos. a *Giovanna* nata Franco, n. ....
2. *Rosa*, n. ...; spos. ... al march. Pasquale de Curtis, cav. dell' Ord. di Francesco I; vedova 13 dic. 1870.

## PROTO

(Resid. Milazzo e Napoli).

« Antichissima fam. orig. di Amalfi, che godette nobiltà in Amalfi, Trani, Messina e Patti. — Vestì l' abito di Malta, e fu insignita degli Ord. Costantin., d' Alcantara, ecc. »

CS. *vedi anno* 1893.

ARMA: Di nero a tre fasce ondate d' argento; al capo d' oro, caricato d' una testa umana di carnagione, crinita e barbuta di nero, movente dalla linea di partizione.

I. *Linea di S. Dorotea.* (Milazzo).

« Aggregata alla Mastra nob. di Messina 1518, e inscritta nel Libro d' Oro di quella città. — March. di S. Dorotea. — Bar. dell'Albero. »

SP. *vedi anno* 1894.

II. *Linea dell' Albaneto.*

« Reintegr. alla nobiltà messinese 1755. — Duchi dell' Albaneto. »

I. *Primo Ramo.* (Estinto quanto ai maschi).

« Duchi di Maddaloni. — Princ. di Colobrano. »

*Maria*-Dolorita Proto-Pallavicino-Carafa, duch. di Maddaloni e princip. di Colobrano, n. .. . 1870, figlia di Carlo-Alberto, princ. di Colobrano, duca di Maddaloni e dell'Albaneto, (n. ..., ✠ .... 1875); spos. 8 sett. 1891 al

nob. Ranieri de Vera di Aragona, dei princ. di Caposele e dei duchi di Verzino. (Napoli).

Sorella.

*Margherita*, n. .... 1872.

II. *Secondo Ramo.*
(Napoli, *Riviera di Chiaja, 222*).

« March. di Vallepietra. — Bar. di Tammarone e di Corleto.

*Francesco* Proto-Pallavicino, march. di Vallepietra, bar. di Tammarone e di Corleto, n. 21 sett. 1849, figlio del march. Vincenzo (n. 21 sett. 1820, ✝ 11 sett. 1878); spos. in Napoli .... mag. 1875 a

*Vartuhie*, n. a Costantinopoli ...., figlia del fu princ. Stefano d'Abro-Pagratide.

Figli: 1) *Emma*, n. 4 lug. 1877.
2) *Enrico*, n. 6 ag. 1878.
3) *Vincenzo*, n. 2 feb. 1880.
4) *Stefano*, n. 31 ott. 1883.

Madre.

*Maria-Carmela* nata nob. Cosenza dei bar. di Tammarone e di Corleto, n. ....; spos. .... a Vincenzo Proto-Pallavicino, march. di Vallepietra; vedova 11 sett. 1878.

## PROVANA
(Resid. Torino).

« Illustre fam. piemontese, di cui si ha memoria dal 1132. — Vestì l' abito di Malta. — (Sign. di Sabbione, Castel Brilland, Leini, Cha, Loggia, Novalesa, ecc.). — (Conti di Fossasco). — (March. di Virle). »

CS. *vedi anno* 1880.

*Linea di Collegno.*

« Conti di Collegno. — Sign. di Bussolino e della decima di Succhea e Gorra. »

ARMA: Inquartato nel 1° e 4° di rosso a una colonna d'argento, la base e il capitello d'oro, sormontata da una corona dello stesso; nel 2° e 3° d'argento a due tralci di vite di verde, fruttiferi di porpora, sradicati e passati in doppia croce di S.Andrea — *Cim.*: Un liocorno d'argento. — *Div.*: OPTIMUM OMNIUM BENE AGERE.

I. *Ramo primogenito.*

« Estinto quanto ai maschi. »

Maria-*Luisa* nob. Provana dei conti di Collegno e sign. di Bussolino e Gorra, n. 14 gen. 1860, figlia del conte Alessandro (n. 15 ag. 1819, ✠ 23 apr. 1881) e della cont. Daria-Carlotta nata nob. Balbo-Bertone dei conti di Sambuy (n. ...., ✠ 29 mag. 1885); spos. 5 mar. 1878 ad Alessandro bar. Guidobono-Cavalchini-Garofoli. (Torino e Tortona).

II. *Ramo secondogenito.*

« Decreto minist. di ricon. dei titoli di Conte di Collegno, Sign. di Bussolino e Sign. della decima di Succhea e Gorra, 1889. »

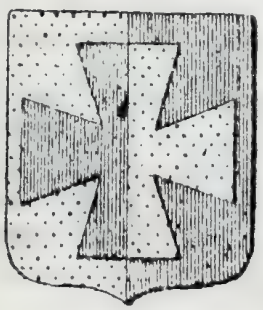
*Francesco-Saverio* Provana, conte di Collegno, sig. di Bussolino e della decima di Succhea e Gorra, n. 20 sett. 1826, figlio del nob. Luigi (n. ...., ✠ ....) e di Delfina nata nob. Roero (n. ...., ✠ ....); spos. .... a Giuseppina nata nob. Doria dei march. di Cavaglia (n. ...., ✠ 5 gen. 1855).
Figli: 1) *Luigi*-Andrea, n. 29 feb. 1852.
2) Giuseppe-*Emanuele*, n. 5 nov. 1853.
3) Maria-*Delfina*, n. 2 dic. 1854.

Fratello.

✠ Giovanni-Abele (n. 26 dic. 1829, ✠ in Giaveno 11 feb. 1894).

## PUBLICOLA-SANTACROCE

(Resid. Roma).



« Antichissima fam. patr. e tribunizia, romana, estinta quanto ai maschi. — Vestì l'abito di Malta. — Princ. di S. Gemini. — Duchi d'Oliveto 1718, e di Corchiano 1827. »

CS. *vedi anno* 1888.

ARMA: Partito d'oro e di rosso, alla croce patente scorciata dell'uno all'altro.

*Maria-Luisa* Publicola-Santacroce, princip. di San Gemini, duch. di Oliveto e di Corchiano, nob. patr. dei co-

scritti di Roma, n. in Roma 10 nov. 1848, figlia del princ. Antonio (n. 12 ott. 1817, ✠ 12 ott. 1867) e della princip. Giuliana nata Scully da Dublino (n. ...., ✠ ....); spos. .... 1869 ad Aldobrandino Rangoni-Machiavelli, march. di Spilamberto, nob. della città di Modena. (Modena).

Sorelle.

1. *Vincenza*-Maria, n. 26 feb. 1850, dama di palazzo di S. M. la Regina; spos. .... a Bosio Sforza-Cesarini, conte di Santa Fiora, dei duchi di Segni, patr. romano; vedova .... (Roma).
2. *Valeria*, n. 7 dic. 1853; spos. ad Andrea march. Passari. (Montegiorgio, nel circond. di Fermo).

Zia.

✠ Giuliana (n. 14 gen. 1827, ✠ in Roma ... 1892); spos. 8 feb. 1852 a Ferdinando march. di Lorenzana; vedova 13 gen. 1892.

## PUGLIATTI

(Resid. Catanzaro, Bova in Calabria e Roma).

« Antica fam. d'orig. normanna, nota dal sec. XIII. — Duchi, per concessione dell'Imperat. Carlo V; titolo conferm. da re Carlo III. »

CS. *vedi anno* 1887.

ARMA: D'argento al monte di tre cime di nero movente dalla punta, e cimato da tre spighe di frumento di verde, accompagnate da tre stelle di rosso, ordinate in capo.

*Antonio* duca Pugliatti, n. in Catanzaro 12 giu. 1857, figlio del duca Francesco-Andrea (n. a Bova 18 ag. 1792, ✠ 18 feb. 1881) e della duch. Teresa (n. in Taverna 16 ott. 1824, ✠ in Catanzaro 11 Mag. 1894), figlia dei furono bar. Marcello Poerio e baron. Isabella nata nob. Perrone dei bar. di Sellia.

Fratelli.

1. Duca *Alfonso*, n. in Catanzaro 24 giu. 1860, dott. in giurispr., avv.
2. Duca *Tommaso*, n. in Catanzaro 28 giu. 1864, Monsi-

gnore », dott. in filosofia, in teologia e in ambo le leggi missionario apost., canonico e cav. dell' Ord. del S. Sepolcro di Gerusalemme, già vicario gener. delle diocesi di Larino e di Termoli e della diocesi metropol. di Acerenza e Matera, fondatore dell'Accad. teologica di S. Tomaso in Termoli, socio effett. della R. Accad. Arald. Ital., socio onor. dell'Istituto Arald. Ital. e del Consiglio Arald. di Francia, ecc. (Roma).

Fig.

✠ Duca Ippolito (n. 21 ott. 1798, ✠ 9 lug. 1846); spos. in Bova 4 giu. 1838 ad

*Anna* nata nob. Panagia, n. ....

Figlio: Duca *Antonio*, n. 23 dic. 1841; spos. 13 ott. 1868 a

*Rosina* nata nob. Loschiavo, n. ....

Figlie: 1) *Laura*, n. 15 giu. 1870.

2) *Cesira*, n. 3 ott. 1873.

## PULLÈ

(Resid. Milano, Verona e Modena).

« Antica fam. d' orig. fiamminga, nota dal 1200, trapiantata a Verona nel 1580. — Conti 1660. — Aggregati al Consiglio nob. di Verona 1803. — Conferm. nob. e conti 1821, 1824; ricon. 1890. »

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: Diviso in capriolo d'azzurro e d'argento; l'azzurro caricato di tre gigli d'oro male ordinati, l'argento di un gallo al naturale, passante sopra una terrazza al naturale; al capriolo d'oro attraversante sulla partizione. — *Div.*: POI EN VAILLANCE EST LION.

*Leopoldo*-Giambattista-Carlo conte Pullè, n. in Verona 17 apr. 1835, già capit. di cavall. nel 1866 ed ora magg. d'artigl. nella milizia territ. del r. esercito, comm. Maur. e della Cor. d' It., comm. con placca del Cristo di Portogallo e d' Isabella la Catt. di Spagna e di Gustavo Wasa di Svezia di 1ª cl., cav. della Stella Polare di Svezia, deput. al parlam. nazion., membro della Giunta permanente della Consulta Arald. del Regno, socio della R. Accad. Arald. Ital. della Società Stor. Lombarda, ecc.; figlio del conte Giulio-

Cesare-Baldassare-Leopoldo (n. in Verona 25 feb. 1814, ✠ in Legnago 14 giu. 1894); spos. in Milano 14 feb. 1869 ad

*Erminia*-Maria, n. 14 lug. 1833, figlia di Francesco conte Turati. (Milano, *Via Brera, 21).*

Figlia: *Ernesta*-Giulia-Luisa-Maria, n. in Milano 17 dic. 1871; spos. ivi 23 sett. 1893 a Felice Scheibler, cav. della Cor. d' It. (Milano).

Fratelli e Sorelle.

1. *Camilla*-Elisabetta, n. ....; spos. 3 ott. 1859 al nob. Pietro Brunetta de' conti d' Usseaux, magg.-gener. nella riserva del r. esercito. (Torino).
2. *Anna*-Pierina-Antonia, n. ....; spos. 28 apr. 1863 all'avv. Cesare Pellegatti-Visconti (Milano).
3. *Augusta*-Orsola-Maria, n. ....
4. *Giuseppe*-Francesco, n. in Venezia 3 lug. 1850; spos. 6 feb. 1876 a

*Rachele*-Antonia-Maria nata Locati, n. in Milano ....

Figlia: *Leopoldina*, n. ....

5. *Giulio*-Antonio-Maria, n. in Venezia 8 mar. 1853.
6. *Enrico*-Alessandro, n. in Milano 20 lug. 1858.

Madre.

*Maria-Luigia* nata Sambuco, n. in Brescia 11 ott. 1818; spos. in Verona 8 lug. 1831 al conte Giulio Pullè; vedova 14 giu. 1894.

Zii e Zie,

figli degli avi conte Giovan-Battista-Pietro (n. a S. Pietro Incariano 22 magg. 1769, ✠ in Modena 21 gen. 1855) e cont. Camilla nata nob. Carlotti dell' Imperia dei march. di Riparbella (n. in Verona 9 ap. 1791, ✠ ...)

1. *Antonio*-Domenico-Alessandro, n. in Verona 13 ott. 1817, cav. di S. Silvestro e di S. Gregorio Magno; spos. a Verona 13 dic. 1839 a Carolina nata nob. Morosini, patr, veneta (n. ..., ✠ ....).
2. *Carlo*-Augusto-Dionigi, n. in Verona 5 lug. 1819, magg. nello stato magg. delle Piazze, e comand. il distretto di Spernia nel 1862, cav. Maur.; spos. in Modena..... a Virginia-Maria-Antonietta nata Ricci (n. a Fanano Modenese ...., ✠ ....).

   Figli: 1) *Giulio*-Leopoldo, n. in Pavullo 10 ag. 1846, prof. di storia naturale, matematica e disegno nell' Istituto Tecnico di Portoferraio; spos. .... ad Adelaide nata Filippi (n. .... ✠ .... 1881).

   2) *Giuseppina*-Geltrude, n. in Sestola 19 mar. 1848; spos. ... a Domenico-Stefano Besson, colon. comandante il 45° regg. fant. del r. esercito.

3) *Francesco*-Lorenzo, n. in Modena 17 mar. 1850; prof. di filologia e storia delle lingue orientali alla R. Università di Padova.
4) *Clemente*-Luigi, n. in Modena 11 giu. 1852, capit. nel 7° regg. bersaglieri del r. esercito.
5) *Giovanni*-Batt.-Atanasio, n. in Modena 18 lug. 1854.
6) *Rosa*-Carolina, n. in Sestola 14 lug. 1859.
7) *Maria-Anna*-Augusta, n. in Modena 6 feb. 1864.
8) *Felice*-Carlo, n. in Modena 1 ag, 1866.
9) *Carolina*-Augusta, n. in Modena 6 ag. 1868.

3. *Carolina*-Augusta, n. in Verona .... 1826; spos. .... al conte Emilio Vimercati; vedova ....
4. *Giovanna*-Francesca, n. in Verona .... 1829; spos. .... al nob. Volfango de Heregianovich di Segna, magg. nell' i. r. esercito austro-ungarico; vedova ....
5. *Giuseppina*, n. in Verona .... 1827; spos. al cognato bar. Leopoldo de Gualdestein, già vedovo di Maria-Teresa Pullè (n. .... 1820, ✠ 24 gen. 1844); vedova ....
6. *Chiara*, n. a S. Pietro Incariano 2 sett. 1831.

## PUPPI

(Resid. Cividale, Trento e Gorizia).

« Fam. d' origine toscana, derivata dai conti Guidi, stabilita nel Friuli nel XIII sec., e ascritta al Consiglio nob. di Cividale. — Sign. di Mersino e ville annesse. — Conti dell' Impero Austriaco 1703; conferm. 1820 e 1824. »

CS. *vedi anno* 1881. — SP. *vedi anno* 1884.

ARMA: Inquartato in croce di S. Andrea d'argento, di rosso, d'oro e di nero; al leone inquartato dei quattro smalti contrapposti dell' uno all' altro.

## QUARANTA

(Resid. Napoli e Salerno).

« Fam. d' orig. normanna. nota dal XI sec. — Ha goduto nobiltà in Napoli, Salerno, Amalfi, Cava e Lucera. — Ricevuta nell' Ord. di Malta. — Conferm. nob. 1663. — (Duchi). — (Conti di Barigazzo 1743). — Bar. di S. Severino 1794, (Bonfalcone, Fusano, Garenda, Laiqueglia, Fossalopara, Casale dei Quaranta, ecc). »

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: D'oro alla fascia di rosso, caricata da quattro X di nero, accompagnata da tre stelle d'argento, due in capo e una in punta; al monte di tre cime di verde, movente dalla punta sormontato da una vipera al naturale, ondeggiante in fascia. – Scudo accollato dall'aquila dell' Impero.

I. *Linea primogenita.* (Napoli e Portici).

*Francesco-Saverio*-Napoleone Quaranta, bar. di S. Severino, n. 21 nov. 1848, cav. della Cor. d' It., figlio del nob. Bernardo (n. 14 feb. 1796, ✠ 21 sett. 1867) e di Maria nata Pannola (n. ...., ✠ ....); spos.: 1° il 2 feb. 1868 ad Anna nata Guarinelli de Vio (n. ..... ✠ .... 1880); 2° il 29 mar. 1885 ad

*Adelaide* nata De Peppo, n. .... (Napoli, *Via Bellini, 49*).

Figli del 1° letto: 1) *Bernardo*-Giuseppe-Michele, n. 17 sett. 1870.

2) *Maria*-Veronica-Carmela, n. 20 feb. 1873.

3) *Beatrice*-Federica-Carmela, n. 12 lug. 1875.

Zii consanguinei,

figli dell'avo nob. Giuseppe (n. 23 mar. 1768, ✠ 15 giu. 1849) e della sua seconda moglie Maria-Carmela nata nob. Ghezzi dei duchi di Carpignano (...., ✠ 20 ott. 1854).

1. *Domenico*, n. 30 sett. 1805; spos. 1 dic. 1833 a Clementina nata Dolci (n. ...., ✠ ....).
   Figlia: *Ernesta*, n. 1 lug. 1836; spos. 25 sett. 1859 a Carlo Locascio, capit. nel r. esercito; vedova 19 dic. 1881.
2. *Teresa*, n. 11 ag. 1811; spos. 30 giu. 1840 a Pasquale Apicella.
3. *Luisa*, n. 12 mag. 1812; spos. 20 apr, 1860 al nob. Giuseppe dei duchi Positano e march. Marescotti. (Napoli).

✠ 4. Fra Federigo-Maria-Girolamo (n. 25 sett. 1817, ✠ in Portici 20 sett. 1894), cav. di giust. dell' Ord. di Malta, commendatario di S. Stefano di Schiattinia e S. Antonio di Albigiana di Palermo, già rappresentante del Gran Priorato delle Due-Sicilie presso il Magistero di detto Ord. in Roma, cav. di giust. dell'Ord. Costantin., comm. degli Ord. di Carlo III e d' Isabella la Catt. con placca, degli Ord. pontif. Piano e S. Gregorio Magno, del Cristo del Brasile con placca, di S. Anna di Russia e della Concezione di Portogallo, uff. dell'Ord. di S. Michele di Baviera, decorato della Med. dell'Accad. di Storia di Madrid.

✠ 5. Camillo (n. 4 ag. 1821, ✠ .... 1867), intendente gener. della r. marina ital.; spos. .... a

*Clotilde* nata Natale, n.

Figli: 1) *Francesco*-Emanuele, n. 16 ag. 1852.
2) *Bianca*-Maria-Carmela, n. 23 feb. 1855; spos. 22 mag. 1874 ad Onorio Bodini.
3) Maria-*Carmela*-Elia, n. 19 sett. 1857 ; spos. .... gen. 1884 a Carlo Marotta, cav. della Cor. d' It.
4) *Bernardo*, n. 19 mag. 1860, s.-ten. di fant. nella milizia territ. del r. esercito.

6. *Giovanni*-Onofrio, n. 13 nov. 1823, cav. d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta ; spos.: 1° il 31 mag. 1858 a Maria-Carolina nata Caccavale (n. ...., ✠ .... ; 2° il 12 gen. 1885 a Giovanna nata nob. dei princ. Pignatelli di Cerchiara (n. ...., ✠ 12 magg. 1885); 3° il 29 lug. 1886 a

*Maria* nata nob. Laviano dei duchi di Satriano, n. 16 mar. 1835.
Figli del 1° letto: 1) *Virginia*-Silvia-Carmela, n. 9 lug. 1860; spos. 25 lug. 1881 a Pasquale Mele. (Napoli).
2) *Leopoldo*-Giuseppe, n. 6 mag. 1863; spos. 9 sett. 1886 a *Maria* nata Mazzitelli, n. ....
Figlio: *Giovanni*-Federico, n. 11 lug. 1887.
3) *Maria*-Benigna, n. 5 sett. 1866; spos. .... 1884 ad Alfonso Rossi.

7. *Gennaro*, n. 24 sett. 1825, dirett. dei telegrafi in Salerno; spos. 22 mag. 1867 a sua cugina

*Raffaella* nata nob. Quaranta, n. 30 gen. 1842.
Figlia: *Maria-Federica*-Carmela, n. 22 mag. 1868.

8. *Maria-Filomena*, n. 8 sett. 1830; spos. 3 sett. 1864 a Carlo Massara-Pisa, cav. della Cor. d' It., presid. di tribunale.

## II. *Linea secondogenita*. (Salerno).

*Agostino*-Carlo-Erasmo nob. Quaranta, n. in Gaeta 24 mag. 1834, figlio del nob. Federico cav. della Legion d'onore (n. .... 1788, ✠ .... 1865) e della sua prima moglie Adelaide nata Rossi (n. ...., ✠ ...); spos. 11 feb. 1869 a

*Giuseppina* nata D' Armando, n. ....
Figli: 1) *Federico*-Maria-Luigi, n. in Salerno 21 lug. 1871.
2) *Arsenico*-Maria-Matteo, n. a S. Arsenio 13 gen. 1874.
3) *Giovanni*-Maria-Lorenzo, n. in Salerno 14 giu. 1876.
4) *Adelaide*-Maria-Carolina, n. in Salerno 3 feb. 1878.

Fratello e Sorelle germani.

1. *Eugenia*, n. 20 apr. 1832.
2. *Luigi*-Maria-Francesco, n. in Capua 13 giu. 1836, dott. in giurispr.; spos. 3 dic. 1860 a

*Filomena* nata Del Bue, n. ....
Figli: 1) *Adelaide*-Maria-Anna, n. 11 dic. 1861.
2) *Federico*-Maria-Emanuele, n. 7 ott. 1865.

3) *Giovanna*-Maria-Anna. n. 20 giu. 1871.
3. *Carolina*-Maria-Nicoletta, n. 14 mar. 1839.
4. *Raffaella*-Maria-Elisabetta, n. 30 gen. 1842; spos. 22 mag. 1867 a suo cugino nob. Gennaro Quaranta.

Fratello.
nato dal second› matrimonio del padre con Teresa nata Galà (..., ✠ ....).

*Stefano*-Maria-Alfonso, n. 13 ag. 1852, sacerdote, dott. in sacra teologia, parroco di S. Andrea di Lavina, S. Matteo Minore e S. Maria della Lama di Salerno.

## QUARANTA

(Resid. Torino, *Via D. Bertolotti*, 2).

« Fam. orig. di Carignano. — Conti 1833, 1847 e 1869; titolo ricon. 13 giu. 1893.

CS. *vedi anno* 1888.

ARMA: Spaccato: nel 1° d'azzurro al leone d'oro, accompagnato da tre stelle dello stesso; una in capo e due ai fianchi; nel 2° di rosso a tre pali d'oro; alla divisa di rosso, bordata d'oro, attraversante sulla partizione.

*Filippo* conte Quaranta, n. in Torino ..... 1851, dott. in leggi, giudice di tribunale in Torino, figlio di Felice-Fausto, regio intendente (n. ...., ✠ ....) e di Osvalda nata Theseo; spos. .... a
*Maria*, n. in Aqui 27 gen. 1867, figlia dei furono Ferdinando conte Gallesio-Piuma, e cont. Enrichetta nata nob. Pes dei march, di Villamarina.
Figli: 1) *Isabella*, n in Torino 19 nov. 1885.
2) *Ferdinando*, n. in Torino 25 apr. 1887.
3) *Enrichetta*, n. ....

## QUINZI

(Resid. Aquila).

« Patr. di Aquila 1593. — Vestì l'abito di Malta dal 1701. — (March. di Preturo 1700). — (Bar. 1813). — Fam. estinta quanto ai maschi. »

CS. *vedi anno* 1893. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: Partito; nel 1° inquartato in croce di S. Andrea di rosso e d'oro; nel 2° di rosso a quattro caprioli d'oro. Sul tutto d'argento al leone rivoltato al naturale;

## RAGAZZI

(Resid. Milano).

« Fam. orig. di Cremona, le cui prime memorie rimontano al XII sec. — March. 1690; conferm. 1722 e 1819. — Estinta quanto ai maschi. »

CS. *vedi anno* 1886. — SP. *vedi anno* 1887.

ARMA: D'oro a due fascie abbassate d'azzurro; sormontate a destra da una croce patente, ritrinciata e pomettata di rosso.

## RANGONI

(Resid. Modena, Reggio d'Emilia, Roma e Milano).

« Illustre fam. orig. della Westfalia, venuta nel Modenese nel sec. XI. — Vestì l'abito di Malta dal 1524. — (Sign. di Chiagnano, Cordignano, Castelnuovo, Pernes, ecc. — (March. di Gibello, di Roccabianca, di Lonzano). »

CS. *vedi anno* 1880.

ARMA: Fasciato d'argento e d'azzurro; al capo di rosso, caricato di una conchiglia d'argento, e abbassato sotto un altro capo dello stesso, caricato da un'aquila di rosso membrata imbeccata e coronata d'oro. — *Cim.*: Un orso seduto al naturale. — *Supp.*: Due cigni d'argento, collarinati di nero.

### I. *Linea dei march. Rangoni-Machiavelli*
(Modena).

« Patr. di Modena e di Ferrara. — Conti palatini del S. R. I. — March. — Sign, di Spilamberto e pertinenze, Corticella, San Vito, Collecchio, Cà del Sale, Torre di Gajada, Gorzano, Castelnuovo di Sopra, Cividola, Campiglio, Denzano, Villabianca, Rosola, Livizzano, Ravarino, Castelvetro, Bomporto, Punta del Passo di Bomporto e Castello Crescente ovvero Stuffione. »

ARMA: Inquartato di *Rangoni* e di *Machiavelli*.

*Lotario-Alfonso* march. Rangoni-Machiavelli, sign. di Spilamberto e pertinenze, ecc., conte palatino del S. R. I., patr. modenese e ferrarese, n. 8 ag. 1841, figlio di S. E. il march. Giuseppe, ciambellano di S. A. R. il duca di Modena, cav. di giust. poi d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, podestà di Modena (n. ...., ✠ ....) e di S. E. la march. Isabella nata nob. Carcano dei

patr. di Milano, maggiordoma maggiore di S. A. R. la duch. di Modena, dama della Croce Stellata e dama del R. Ord. di Teresa di Baviera (n. ...., ✠ ....); spos. .... 1875 ad

*Edwige*, n. a Macerata 13 ott. 1856, figlia del fu Filippo conte Carradori.

Figli: 1) March. *Giuseppe*, n. 20 ag. 1876.
2) March. *Isabella*, n. 29 dic. 1877.
3) March. *Filippo*, n. ....

Fratelli.

1. March. *Lorenzo*, n. in Modena 8 ag. 1842, cav. Maur. e della Cor. d' It., già cav. di giust. e ora cav. d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta; spos.: 1° in Modena 5 sett. 1865 ad Enrichetta (n. .... feb. 1849, ✠ in Campiglio 23 ag. 1871), figlia dei furono Luigi-Maurizio de Gerbaix conte di Sonnaz e Villarchier, ten.-gener. nella riserva del r. esercito, primo ajutante di campo onor. di S. M., senat. del regno, e cont. Luisa nata nob. Kercado dei march. di Molac; 2° il 2 ott. 1879 a Polissena (n. a Chambéry 14 mar. 1844, ✠ in Nizza 17 gen. 1883, vedova in prime nozze del conte Francesco Costa-Della Torre, consigl. di r. corte d'appello, morto in Torino 24 apr. 1868), figlia dei furono nob. Paolo Avogadro, sign. di Vigliano, Valdengo e Montecavallo, colonn. dei carabinieri nel r. esercito sardo, cav. Maur., e Luisa nata nob. dei march. de Salins.
   Figlio del 1° letto: March. *Luigi*, n. 6 ag. 1870, s.-ten. di cavall. nel regg. Lucca (16) del r. esercito.
2. March. *Aldobrandino*, n. 30 sett. 1846, addottorato in scienze politiche e amministrative nella libera università cattolica di Lovanio, cameriere segreto di spada e cappa di S. S.; spos. .... 1869 a

*Luisa*, princip. di S. Gemini, duch. di Oliveto e di Corchiano, nob. patr. dei coscritti di Roma, n. in Roma 11 nov. 1848, figlia ed erede del fu princ. Antonio Publicola-Santacroce.

   Figli 1) March. *Alda*-Isabella-Maria, n. nella Villa S. Maria di Mugnano (comune di Modena) 14 sett. 1870; spos. nella Villa Rangoni a Santa Bianca (com. di Bondeno, prov. di Ferrara) 26 lug. 1893 al nob. Emerico Albertoni di Val di Scalve, dei conti di Maccherio.
   2) March. *Guido*, n. 27 lug. 1873.
   3) March. *Anna-Maria*, n. 5 ag. 1876.
   4) March. *Gherardo*-Tommaso, n. 25 dic. 1880.
   5) March. *Jacopo*, n. 7 feb. 1882.

II. *Linea dei Rangoni march. di Castelvetro.* (Roma).

« Patr. di Modena. — March. di Castelvetro. — Conti di Sessa. »

SP. *vedi anno* 1894.

III. *Linea dei conti Rangone.* (Reggio).

*Carlo* conte Rangone, n. ...., figlio del conte Enrico (n. 9 apr. 1828, ✠ a Reggio 20 gen. 1894).

Fratello e Sorelle.

1. Cont. *Laura*, n. ....
2. Cont. *Berta*, n. ....
3. Conte *Guido*, n. 28 mag. 1870, s.-ten. di cavall. nel regg. Umberto I° (23) del r. esercito.

Madre.

*Clementina* nata nob. Ceresa dei conti di Bonvillaret, n. in Torino ....; spos. .... al conte Enrico Rangone; vedova 20 gen. 1894.

Zii e Zia,
figli degli avi conte Guido (n. ...., ✠ ....) e cont. Geltrude nata Ciarlini (n. ..., ✠ ...).

1. Conte *Emilio*, n. 16 mag. 1831; spos. .... ad
*Anna* nata Lagori, n. in Parma ....
2. Conte *Niccola*-Francesco, n. 15 feb. 1839; spos. .... a
*Virginia* nata Bassi, n. a Reggio ....
   Figli: 1) Conte *Maria*, n. ....
   2) Conte *Ugo*, n. ....
   3) Cont. *Maria-Pia*, n. ....
3. Cont. *Caterina*, n. ....

IV. *Linea dei conti Rangoni-Testi.* (Milano).

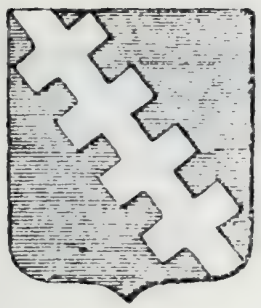
SP. *vedi anno* 1893.

V. *Linea dei nobili Rangoni.* (Modena).

SP. *vedi anno* 1893.

## RANIERI

(Resid. Perugia).



« Antichissima fam. di Perugia, le cui prime memorie risalgono al X sec., e che si diramò a Gubbio, Orvieto, Ragusa e Venezia. — Vestì l'abito di Malta. — Fu infeudata di Fratta, Schifonoia, Castel del Poggio, Rocca di Ranuccio, Castel del Morro, Beldiletto, Monte Rubbiano, ecc. — (Conti di Monte Gualandro). — Conti di Civitella di Ranieri 1426; conferm. 1544 e 1612. »

CS. *vedi anno* 1880.

ARMA: D'azzurro alla banda doppiomerlata d'argento. — *Cim.*: Un levriere uscente al naturale, collarinato d'oro.

*Giovanni-Antonio* conte Ranieri, n. 18 mar. 1822, figlio del conte Ruggero (n. 20 mar. 1791, ✠ 9 apr. 1862) e della cont. Maria-Anna nata baron. Gavotti-Verospi (n. ...., ✠ 24 dic. 1860); spos. 30 ott. 1859 ad

*Altavilla*, n. 12 sett. 1836, figlia del march. Emmanuele Bourbon di Sorbello.

Figli: 1) *Marianna*, n. 14 lug. 1860; spos. 10 giu, 1880 al conte Vincenzo Manciforte. (Ancona).

2) *Francesca*, n. 2 dic. 1861; spos. 25 feb. 1892 al march. Luigi Venuti. (Cortona).

3) *Ruggero*, n. 12 ag. 1864, erede del nome ed arma dei Bourbon di Sorbello, membro della Commissione Regionale Arald. dell' Umbria.

4) *Emmanuele*, n. 9 ott. 1865.

5) *Cecilia*, n. 19 feb. 1870.

Sorella.

*Ginevra*, n. 21 mar. 1833; spos. .... al cav. Raffaele nob. Capigatti. (Firenze).

## RASPONI

(Resid. Ravenna e Firenze).

« Illustre fam. patr. ravennate, orig. della Sassonia, e di cui si ha memoria dal 1050. — Vestì l'abito Gerosolimit. dal 1461. — Conti del S. R. I. 1468. — Patr. romani 1705. »

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: D' oro a due branche di leone d' azzurro, recise di rosso, passate in croce di S. Andrea.

I. *Linea primogenita.* (Ravenna).

*Giulio* Rasponi, conte del S. R. I., patr. di Ravenna, n. a Torino 15 mag. 1863, dott. in leggi, addetto onor. all'ambasciata ital. a Parigi, figlio del conte Gioacchino, comm. Maur. e della Cor. d' It., già prefetto di Palermo, vice-presid. della Camera dei deput., e senat. del regno (n. 8 mar. 1829, ✠ 10 sett. 1877).

Fratello e Sorelle.

1. Cont. *Luisa*-Maria, n. 15 mag. 1859.
2. Conte *Raspone*, n. 4 gen. 1872.
3. Cont. *Eugenia*, n. 13 sett. 1873.

Madre.

*Costanza* nata princip. Ghika, n. ...., figlia del princ. Costantino, grande ospodaro della Valachia, e della princip. Maria nata princip. Bibesco; spos. 1 lug. 1858 al conte Gioacchino Rasponi; vedova 10 sett. 1877.

Zio e Zia.

1. Cont. *Letizia*, n. 24 nov. 1832; spos. .... giu. 1852 al conte Cesare Rasponi-Bonanzi; vedova 25 gen. 1886.
2. Conte *Achille*, n. 2 mag. 1825, già deput. al Parlam. e senat. del regno; spos. .... feb. 1862 a

*Pulcheria* nata princip. Ghika, n. ....; sorella della princip. Costanza.

B. *Linea secondogenita.* (Ravenna).

*Emmanuele* Rasponi, conte del S. R. I., patr. di Ravenna, n. 5 mag. 1859, ten. di cavall. di complem. nel r. esercito, figlio del conte Ferdinando, uff. Maur. (n. 16 lug. 1834, ✠ ....) e della cont. Geltrude nata nob. dei march. Monsignani-Sassatelli (n. a Forlì ...., ✠ 29 ag. 1874); spos. 13 nov. 1882 a

*Giacinta* nata Tasola, n. in Milano ....

Fratelli e Sorelle.

1. Cont. *Annetta*, n. 17 lug. 1857; spos. 25 nov. 1876 a Paolo Baldini.
2. Conte *Umberto*, n. 31 ott. 1861, capit. di cavall. del r. esercito, in aspettativa.
3. Cont. *Tullia*, n. 13 gen. 1863.
4. Conte *Teseo*, n. 16 mar. 1866, ten. nel 6° regg. bersaglieri del r. esercito.

5. Cont. *Elisa*, n. 11 feb. 1869.
6. Cont. *Clelia*-Cristina, n. 28 ott. 1870.

III. *Linea terzogenita.* (Ravenna).

*Luciano* Rasponi, conte del S. R. I., patr. di Ravenna, n. 4 feb. 1856, ten. di cavall. di complem. nel r. esercito, figlio del conte Cesare, senat. del regno (n. 1 gen. 1822, ✠ 25 gen. 1886).

Fratello e Sorelle.

1. Cont. *Gabriella*, n. 10 apr. 1853; spos. 18 lug. 1870 a Venceslao conte Spalletti. (Reggio-Emilia).
2. Conte *Carlo*, n. 24 apr. 1858, membro della Commiss. Regionale Araldica di Romagna; spos. 4 mag. 1882 a *Luisa*-Maria-Margherita, n. 7 ott. 1861, figlia di Marco Boncompagni-Ludovisi-Ottoboni, duca di Fiano, patr. romano.
   Figli: 1) Cont. *Gaetana*, n. 5 mag. 1884.
   2) Conte *Leone*, n. 4 giu. 1885.
   3) Conte *Cesare*, n. 15 mar. 1887.
   4) Cont. *Paola*, n. 3 giu. 1890.

Madre.

*Letizia*, figlia del fu Giulio Rasponi, conte del S. R. I., patr. di Ravenna, n. 24 nov. 1832; spos. ..... giu 1852 al conte Cesare Rasponi; vedova 25 gen. 1886.

IV. *Linea quartogenita.* (Ravenna e Firenze).

*Giambattista* Rasponi dalle Teste, conte del S. R. I., patr. di Ravenna, n. 26 mag. 1849, figlio del conte Costantino (n. 22 lug. 1817, ✠ 15 nov. 1874).

Fratello e Sorella.

1. Conte *Giuseppe*, n. 30 giu. 1852; spos. 21 feb. 1877 ad *Angelica*, n. in Ravenna 17 feb. 1854. figlia del fu Giuseppe conte Pasolini.
   Figlia: Cont. *Lucrezia*-Antonietta-Anna-Mirmian, n. 24 sett. 1879.
2. Cont. *Maria*, n. 29 ott. 1850; spos. 20 sett. 1870 a Carlo march. Cavalli. (Ravenna).

Madre.

*Marianna* nata nob. Lanfranchi-Lanfreducci-Upezzinghi dei patr. di Pisa, n. a Pisa 17 feb. 1825; spos. ..... al conte Costantino Rasponi; vedova 15 nov. 1874.

## RATTAZZI

(Resid. Alessandria e Roma).

« La fam. Rattazzi è orig. di Masio in prov. di Alessandria. *Urbano* Rattazzi nel 1771 venne ascritto al nob. corpo decurionale di Alessandria. Il 14 dic. 1838 l' avv. collegiato *Urbano* Rattazzi, e il suo fratello *Giacomo*, sotto-segret. nell'azienda generale delle regie finanze, vennero ammessi, nella loro qualità di legittimi successori del fu decurione *Giuseppe* loro padre, al nob. decurionato di Alessandria. »

ARMA: D'argento al ratto (topo) passante al naturale; al capo d'oro, caricato d'un'aquila di nero, coronata dello stesso.

*Urbano* nob. Rattazzi, n. ....., « Eccellenza », dott. in leggi, membro dell'ordine degli avv. in Roma, ministro di Stato, senat. del regno, ministro già effett. ed ora onor. della Casa di S. M., gr.-cr. dell' Ord. della Cor. d'It., gr.-uff. Maur., gr.-cr. dell'Ord. della Corona di Prussia, gr.-uff. degli Ord. di Leopoldo del Belgio e della Stella di Rumania, comm. degli Ord. d'Isabella la Catt. di Spagna e di N. S. della Concez. di Villaviciosa di Portogallo con placca, cav. degli Ord. di Carlo III di Spagna e di San Marino, figlio del nob. Giacomo (n. ...., ✠ ....); spos. .... 1882 a

*Carolina*, n. in Genova ....., « Eccellenza », (già vedova dal 16 ott. 1881 di Augusto Nomis conte di Cossilla dei sign. di Pollone), figlia di Luigi nob. Marana-Falcone, patr. genovese, e della fu Maria nata nob. Castagnola dei patr. di Genova.

Figlio: *Giacomo*-Umberto-Nicolò-Luigi-Mario, n. in Carate-Brianza 18 ag. 1883.

Fratelli.

✠ 1. Nicolò (n. ...., ✠ in Alessandria 27 mar. 1894), magg. di fant. nella riserva del r. esercito, già uff. d'ordinanza del re Vittorio-Emanuele II, cav. Maur. e della Cor. d'It.

2. *Alessandro*, n. 14 gen. 1857, capit. nel regg. cavall. Vicenza (24) del r. esercito.

Zio.

✠ Urbano (n. in Alessandria 29 giu. 1808, ✠ a Frosinone 5 giu. 1873), « Eccellenza », dott. in leggi, avv., cav. dell'Ord. della SS. Annunziata, deput. al parlam. nazion., più volte presid. del consiglio dei ministri; spos. ..... a

*Maria-Letizia* nata Bonaparte-Wyse, n. 25 apr. 1835, già vedova del conte di Solms; passata a terze nozze ..... 1880 con .... de Rute.

## RAVASCHIERI-FIESCHI

(Resid. Napoli).

« Fam. patr. di Genova, inalbergata nei Fieschi 1528. — Si diramò in Napoli, ove godette nobiltà al Seggio di Montagna. — Vestì l'abito di Malta dal 1630, e fu insignita del Toson d'Oro. — (Duchi di Cardinale 1611). — (Princ. di Belmonte 1619). — (Princ. di Satriano 1621). — Duchi di Roccapiemonte 1613. »

CS. *vedi anno* 1883.

ARMA : Bandato d'argento e di rosso; la prima banda d'argento caricata d'un leone passante del secondo.

*Vincenzo*-Ravaschieri-Fieschi, duca di Roccapiemonte, n. 11 feb. 1823, figlio del duca Antonio (n. .... 1788, ✠ 7 feb. 1844) e della duch. Anna nata nob. Cattaneo dei princ. di S. Nicandro (n. ...., ✠ 27 nov. 1827); spos. 4 nov. 1847 a

*Teresa* nata nob. Filangieri dei princ. di Satriano, n. 5 gen. 1826, dama d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta, socia dell'Accad. Pontoniana di Napoli. (Napoli, *via Gaetano Filangieri, 49*).

Sorella.

*Lucrezia*, n. 5 feb. 1822; spos. 7 ott. 1846 a Vincenzo Spada-Veraldi, princ. di Castelviscardo ; vedova 20 nov. 1855. (Napoli).

Zii,

figli del duca Vincenzo (n. ... 1767, ✠ 19 sett. 1826) e della duch. Lucrezia nata nob. Venato-Dentice (n. ..., ✠ 3 dic. 1827).

✠ 1. Gaetano (n. .... 1792, ✠ 20 sett. 1845); spos. 12 lug. 1830 a Sofia nata Galluccio baron. d'Hôpital (n. ...., ✠ 12 mag. 1870).
Figlie: 1) *Cristina*, n. 12 lug. 1833.
2) *Amalia*, n. 19 giu. 1845.

✠ 2. Raffaele (n. 11 nov. 1802, ✠ 29 giu. 1883); spos. 19 mag. 1866 ad

*Eugenia* nata Bonetti, n. ....
Figlio : *Vincenzo*, n. 16 ag. 1870. (Napoli, *Riviera di Chiaia, 264*).

## RAVIZZA

(Resid. Orvieto e Siena).

« Fam. d' orig. lombarda, trapiantata nel sec. XVII in Orvieto, e quivi patr. »

CS. e SP. *vedi anno* 1883.

ARMA: Spaccato: nel 1° d'azzurro al leone d' oro, sormontato da tre stelle dello stesso; nel 2° d'azzurro alla rapa al naturale. — *Cim.*: Un leone, tenente con la branca sinistra due chiavi e colla destra una spada.

## REBAUDENGO

(Resid. Torino, e S. Michele-Mondovì).

« Come risulta da una genealogia continuata, la fam. Rebaudengo ha per capostipite un *Tommaso*, detto negli archivi della città di Mondovì *Rebaudenger* o *Rebaudengher*, uffiziale nell'esercito del re di Boemia nel 1338. Fra i suoi discendenti è degno di ricordo quel *Pietro-Bernardino* che sotto il nome di D. Antonino fu monaco benedettino in Francia verso la fine del sec. XV, e morì in concetto di santità. Un' *Arcangela-Teresa*, morta nel 1751, fu abbadessa nel monastero di Carassone; *Carlo*, fratello di essa, fu priore dell' Ordine dei Predicatori in Pinerolo; *Paolo-Tommaso*, nipote del precedente, fu avvocato canonico della cattedrale di Mondovì e vicario gener. della diocesi. — *Giovanni* Rebaudengo († in Mondovì 31 mar. 1826) sposò Margherita Eula († in Mondovì 31 gen. 1862), figlia di Lorenzo Eula, dott. in medicina, zia di S. E. Lorenzo Eula, senat. del regno, ministro segret. di Stato di grazia, giustizia e culti; ecc., e cugina di mons. Stanislao Eula, vescovo di Novara. Da questo matrimonio nacquero: *Giovanni-Napoleone* (al quale nella cresima venne al secondo nome di Napoleone sostituito il nome di *Cesare*), e i viventi *Stefano*, cav. della Cor. d' It., sindaco di Magliano-Alpi ed *Alessandro*, uff. Maur., magg.-gener. nel r. esercito a riposo. — Il predetto Giovanni-Cesare Rebaudengo, n. in Mondovì 13 feb. 1809; compì i suoi studî in giurisprud. nella R. Università di Torino nel 1830, ed entrò tosto nell' amministrazione provinc. dello Stato, percorrendo una brillante carriera. Dopo

essere stato ad Annecy, Pallanza, Novara, Saluzzo qual sotto-intendente, sotto-intendente generale e consigliere d'intendenza, nel 1848 fu incaricato coll' Oytana di coadiuvare il cav. Pietro di Santa Rosa nell' ufficio di R. Commissario nel ducato di Modena e Reggio. Rientrati nel regno gli inviati del governo Sardo in seguito all'armistizio Salasco, egli fu nominato intendente di Susa; poscia il ministro Sineo lo chiamò a reggere la divisione degli affari comunali e provinciali al Ministero dell'Interno. Qui rimase per ben 10 anni sempre godendo, per la sua integritá, la stima e la fiducia degli uomini di Stato, che in quel frattempo tennero il portafoglio dell'interno, cioè Rattazzi, Pinelli, Galvagno, Pernati, Ponza di San Martino e Cavour. Quest'ultimo nel 1858 lo promosse intendente generale a Cuneo, dove stette due anni. Soppresse le intendenze generali il ministro Rattazzi, dopo l'armistizio di Villafranca lo mandò vicegovernatore a Milano. Sul principio del 1860 egli fu traslocato a Torino, ove pochi mesi dopo fu nominato segret.-gener. del Ministero della R. Casa. Nel 1865 ebbe la carica di sovraintendente gener. della lista civile, e nel 1867 si ritirò a vita privata col titolo e grado di ministro onor. della R. Casa. In Torino fu presid. dell' Ospizio generale di Carità, vice-presid. dell' Istituto dei Ciechi e del Ricovero di mendicità, e di altre opere pie. — Con r. decreto dato a Firenze 13 lug. 1867, registrato alla Corte dei Conti 23 stesso mese ed anno, e dichiarato decreto di motuproprio con altro r. decreto dato a Firenze 28 nov. 1867, registrato alla Corte dei Conti 9 dic. stesso anno, Vittorio-Emanuele II re d' Italia concesse al comm. Giovanni-Cesare Rebaudengo, allora reggente il ministero della R. Casa, il titolo di Conte, trasmissibile ai suoi discendenti maschi da maschi, in linea e per ordine di primogenitura, con facoltà di far uso di uno stemma da determinarsi con altro decreto. Con decreto minist. dato a Roma 22 sett. 1889, trascritto nei registri della Consulta Araldica 24 stesso mese ed anno, gli venne ricon. il titolo di Conte e il diritto di far uso dello stemma sottodescritto. »

ARMA: Palato d' azzurro e d' oro; al capo del secondo, caricato di tre stelle di 6 raggi del primo, — *Cim.*: Una stella d' azzurro. — *Div.*: ROBVR AB ASTRIS.

*Eugenio*-Carlo-Angelo conte Rebaudengo, n. in Torino 29 giu. 1862, dott. in giurispr., consigl. provinc. di Cuneo, membro ordinario della R. Accad. di Agricoltura di Torino; figlio di S. E. il conte Giovanni-Cesare

(nell'atto di nascita Giovanni-Napoleone, n. in Mondovì 13 feb. 1809, ✠ in Torino 24 ott. 1893, avv., ministro onor. della R. Casa, prefetto di provincia a riposo, gr.-cr. decorato del gr.-cord. Maur., gr.cr. dell'Ord. di S. Marino, cav. di 1ª cl. dell'Ord. del Nicham-Iftikhar di Tunisi, comm. degli Ord. della Legion d'Onore di Francia e del Cristo di Portogallo, cav. di 3ª cl. degli Ord. di S. Anna di Russia e del Medjidié ottomano, cav. dell'Ord. di S. Olao di Norvegia, ecc.); spos. in Torino 9 apr. 1894 a

*Teresa*-Carola-Maria-Francesca-Pierina, n. in Torino 25 giu. 1875, figlia di Francesco Ceriana, ing. civile, uff. della Cor. d'It., membro e già presid. del Consiglio superiore della Banca d' Italia, e di Maria nata nob. dei conti Ceriana-Mayneri. (Torino, *Via Carlo Alberto, 40;* e la villa Rebaudengo a S. Michele-Mondovì).

Sorelle.

1. *Emilia*-Maria-Angela Carolina-Margherita, n. in Torino 30 mag. 1853; spos. ivi 9 gen. 1873 a Vincenzo Fornaris, cav. Maur.; vedova 23 gen. 1884. (Torino, *Via di Pò, 35*).
2. *Vittoria*-Maria-Carolina, n. in Torino 28 ott. 1866; spos; ivi 17 lug. 1891 ad Ernesto Re, dott. in giurisp. (Asti, e la villa Re a Viattosto nel comune di Asti).

Madre.

*Cristina*-Maria-Emilia-Clara-Virginia cont. vedova Rebaudengo, n. in Torino 27 ott. 1835, figlia unica ed erede dei furono Angelo Sismonda (n. in Corneliano d'Alba 20 ag. 1807, ✠ in Torino 30 dic. 1878, senat. del regno, dirett. di classe nella R. Accad. delle Scienze in Torino, prof. emerito di mineralogia nella R. Università di Torino, dirett. onor. del Museo mineralogico della stessa Università, socio della R. Accad. di Agricoltura in Torino, uno dei XL della Società ital. delle Scienze, socio corrisp. della R. Accad. dei Lincei e dell'Accad. pontif. dei Nuovi Lincei, membro della Società geologica di Londra e della I. Società geologica di Pietroburgo, gr.-uff. Maur., cav. del Merito Civile di Savoia, gr.-cr. decorato del gr.-cord. dell'Ord. della Cor. d' It., cav. dell' Ord. ottomano del Medjidiè di 2ª cl., comm. di 1ª cl. dell' Ord. del Danebrog di Danimarca, comm. degli Ord. della Stella Polare di Svezia, della Guadalupa del Messico, della Rosa del Brasile, cav. dell'Ord. della Legion d'Onore di Francia, ecc.) e Carlotta nata Porini (n. a Guarene presso Alba .... 1826,

✠ in Torino 27 ott. 1835) spos. in Alba 26 apr. 1852 a S. E. il conte Giovanni-Cesare Rebaudengo; vedova 24 ott. 1893. (Torino, *Via delle Rosine, 1*; e la villa Sismonda, ora Rebaudengo, a Guarene).

## REGGIO

(Resid. Genova).

« Fam. orig. di Palermo, passata a Genova e inalbergata nei De Franchi 1528. »

CS. e SP. *vedi anno* 1883.

ARMA: D'azzurro alla banda doppiomerlata d'oro, accompagnata da due stelle di sei raggi dello stesso.

## REGIS

(Resid. Torino e la villa Regis nel comune di Savigliano).

« Conti 1834, 1838. — Fam. estinta quanto ai maschi. »

CS. *vedi anno* 1888.

ARMA: Spaccato nel 1° d'oro all'aquila coronata di nero; nel 2° di rosso a tre coppe coperte d'argento, ordinate in fascia. — *Div.*: CURSUM DIRIGE.

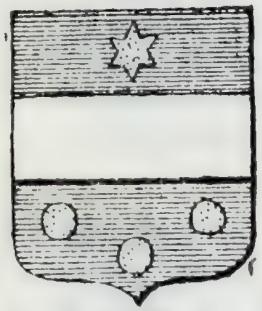
✠ Modesto conte Regis (n. in Torino 18 lug. 1820, ✠ ....), figlio del conte Giovanni, senat. del regno e cav. Maur. (n. ..., ✠ 5 mag. 1870), e della cont. Rosalia nata nob. Gautier dei conti di Confiengo (n. ..., ✠ ...); spos. .... a *Paolina*, n. ...., figlia dei furono bar. Paolo Solaroli, march. di Briona, luogot.-gener. nel r. esercito, aiutante di campo onor. di S. M. Vittorio-Emanuele II. e march. e baron. Giorgiana nata Dice Sombre di Sirdhanach, già begum di Sirdhanach nelle Indie Orientali.

Sorella.

1. *Carola*, n. ....; spos. .... a Carlo Alessi, dott. in leggi; vedova ....
2. *Elisabetta*, n. ....; spos. .... a Giuseppe Galvano, dott. in leggi; vedova ....

## REGNA

(Resid. Bitonto).



« Fam. orig. di Milano, stabilita in Bitonto nel XIII sec. — Patr. di Bitonto. — Ricev. per giust. nell'Ord. di Malta dal 1780. — (Bar. di Binetto e di Ceglie). — Ricon. nob. 1856. »

CS. *vedi anno* 1893. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: D'azzurro alla fascia d'argento: accompagnata in capo da una stella di sei raggi d'oro, e in punta da tre bisanti dello stesso.

## RESTA-PALLAVICINO

(Resid. Milano, *Via Conservatorio*, 7).

« Fam. patr. milanese, nota dal XIV sec. — Vesti l'abito di Malta. — (March. 1678). — Conti 1679; titolo conferm. 1816, ricon. 10 feb. 1873. — Con R. Decreto 15 gen. 1891, registrato alla Corte dei Conti 27 gen. 1891, fu concesso al conte Ferdinando Resta e ai suoi discendenti d'ambo i sessi di aggiungere il cognome Pallavicino, e con decreto minist. 19 ott. 1892 fu loro ricon. l'ampliazione dello stemma, che è partito di Resta e di Pallavicino. »

ARMA: (ricon. 19 ott. 1892): Partito: nel 1° d'argento alla fascia di rosso, caricata d'una resta d'aglio al naturale, e accompagnata in capo da due ferri di zappa al naturale, inclinati verso la punta e addossati, e in punta da una ruota di rosso (*Resta*); nel 2° partito di due e spaccato di tre, di rosso e d'argento, al capo d'oro caricato d'un'aquila bicipite di nero, coronata del campo sulle due teste (*Pallavicino*). — *Cim.*: Un guerriero, uscente, tenente colla destra una spada alta, colla sinistra una colonna in sbarra il tutto al naturale. — *Div.*: SIC AGE NE TIMEAS.

*Ferdinando* conte Resta-Pallavicino, patr. milan., n. in Milano 29 feb. 1860, ten. di fant. nella milizia territor. del r. esercito, figlio del nob. Giovanni, poi conte Resta, patr. milan. (n. ....., ✠ ..... 1882); spos. 19 apr. 1884 a

*Fulvia*, n. 24 nov. 1864, figlia di Uberto Pallavicino-Clavello, march. del S. R. I. dello Stato Pallavicino, patr. veneto.

Figli: 1) *Francesca*-Giovanna-Uberta-Maria-Lucia, n. in Milano 9 feb. 1885.
2) *Uberta*-Giovanna-Francesca-Maria-Lucia, n. in Milano 26 dic. 1888.
3) *Lucia-Giovanna*-Francesca-Uberta-Maria-Bernardina, n. in Milano 8 feb. 1890.
4) *Giovanni-Uberto*-Francesco-Maria-Lucio-Fulvio-Ferdinando-Camillo-Bernardo, n. in Milano 20 gen. 1892.

Sorelle.

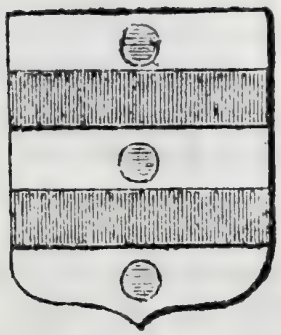
1. *Camilla*, n. 14 sett. 1849; spos. 2 ott. 1869 a Marcello conte Rocca-Saporiti, march. della Sforzesca. (Milano).
2. *Fulvia*, n. 15 sett. 1855; spos. 31 gen. 1881 a Giovanni nob. d'Adda, dei march. di Pandino e dei conti di Casatisma, patr. milan. (Milano).

Madre.

*Francesca*, n. in Cremona 19 apr. 1819, figlia dei furono Muzio Pallavicino-Clavello, march. dello Stato Pallavicino, e march. Fulvia nata nob. Moggio dei march. di Pescarolo; spos. 4 mag. 1837 al nob. Giovanni dei conti Resta; vedova 28 feb. 1882.

## REVERTERA

(Resid. Napoli e Austria).



« Questa antichisssima fam. spagnuola vuolsi derivata da un *Aimery* de Reverter, ritenuto del sangue dei conti di Lussemburgo. Fu portata in Napoli da *Francesco* de Revertera, nominato dall'imper. Carlo V presid. della R. Camera della Sommaria nel 1532; egli fu poi reggente della R. Cancelleria, ed acquistò nel 1544 la terra di Salandra, sulla quale altro *Francesco* Revertera ottenne il titolo di duca nel 1613 dal re Filippo III. *Filippo* vestì l'abito di Malta nel 1619, ed *Ippolito* fu insignito dell' Ord. di Calatrava nel 1628. *Nicolò*, duca di Salandra, ottenne il grandato di Spagna di 1ª cl. dall' imper. Carlo VI nel 1703, e l'aggregazione al patriziato napoletano nel seggio di Capuana nel 1717. *Giovan-Vincenzo*, duca di Salandra, cav. dell'Ord. di S. Gennaro, occupò la carica di Cacciatore Maggiore dal 1793 al 1802. — La fam. Revertera fu anche investita della contea di Tricarico nel 1745, e possedette inoltre i feudi di Laurino, Calciano, Fragneto-

Monforte, Grassano, Garagusa, Montecorvino, S. Benedetto, S. Cipriano e Miglionico. — Un ramo, stabilitosi in Austria, vi ottenne il titolo comitale col predicato di Salandra. »

ARMA: D'argento a due fascie di rosso, accompagnate da tre torte d'azzurro, disposte in palo.

I. *Linea primogenita.*
(Napoli, *Via Bisignano a Chiaia, 11*).

*Domenico* Revertera, duca di Salandra, conte di Tricarico, bar. di Garagusa, Grassano, Miglionico e Calciano, patr. napol., n. in Napoli 16 giu. 1864, figlio del duca Giovan-Vincenzo (n. 28 ag. 1823, ✠ 5 mag. 1892).

Sorella.

*Anna*, n. in Napoli 11 mar. 1870; spos. 4 ag. 1890 a Nicola Maresca-Donnorso duca di Serracapriola. (Napoli).

Madre.

*Francesca*, n. 16 lug. 1836, figlia del fu Emanuele Caracciolo duca di S. Vito, patr. napol., e della duch. Rosa nata nob. dei march. Filiasi; spos. 15 giu. 1861 a Giovan-Vincenzo Revertera duca di Salandra; vedova 5 mag. 1892.

Zia.

figlia degli avi duca Domenico (n. ... 1782, ✠ 15 ott. 1839) e duch. Maria-Gaetana nata nob. di Sangro dei princ. di San Severo (n. ...., ✠ 26 ag. 1881).

*Teresa*, n. 12 mag. 1826; spos. 6 gen. 1856 al conte Pietro de Vito-Piscicelli-Taeggi. (Napoli).

II. *Linea secondogenita.* (Austria).

*Federico*-Carlo-Maria-Antonio conte Revertera di Salandra, n. a Lemberg. 21 gen. 1827, i. r. ciambellano e consigl., ambasciatore d' Austria-Ungheria presso la S. Sede, membro della Camera dei Signori, figlio del conte Antonio (n. 8 dic. 1786, ✠ 25 giu. 1867) e della cont. Anna nata Hartmann (n. ..., ✠ ...); spos. in Pietroburgo 20 apr. 1863 ad

*Elisabetta*, n. in Pietroburgo 20 sett. 1843, figlia del nob. Nicola Buturlin, gener. nell'esercito russo, e di Elisabetta nata princip. Scherbatoff.

Figli: 1) Cont. *Maria-Teresa*-Elisabetta-Antonietta, n. in Pietroburgo 15 ott. 1864.

2) Conte *Nicola*-Gregorio-Federico-Maria, n. in Pietro-

burgo 13 feb. 1866, i. r. ciambellano, luogoten. nella riserva del regg. dragoni N.° 4, addetto all' i. r. ambasciata presso la S. Sede; spos. in Frascati 4 nov. 1891 a

*Olimpia*-Maria-Adele-Federica-Francesca-Giuseppina-Anna-Agata-Sebastiana-Leonarda, n. in Roma 3 dic. 1868, figlia del fu princ. Pietro Aldobrandini-Borghese, prin. di Sarsina, e della princip. Francesca nata dei duchi de la Rochefoucauld.

3) Cont. *Anna*-Maria-Elisabetta-Petronilla, n. in Tollet 1 ag. 1867.

4) Cont. *Paola*-Domenica-Maria-Matilde, n. in Firenze 12 ott. 1869.

5) Conte *Carlo*-Antonio-Maria-Nicola, n. in Tollet 26 apr. 1876.

6) Conte *Francesco*-Valentino-Felice-Maria, n. in Kalksburg presso Vienna 30 lug. 1879.

Sorella

Cont. *Matilde*-Caterina-Giuseppina-Anna, n. in Lemberg 9 dic. 1825, dama del R. Capitolo di S. Anna di Baviera.

## RIARIO-SFORZA

(Resid. Napoli).

« Illustre fam. orig. di Savona, che ebbe per pochi anni la libera signoria d'Imola e di Forlì, e aggiunse al proprio il cognome Sforza per alleanza contratta coi duchi di Milano. — Ha goduto nobiltà in Savona, Roma, Bologna, Venezia, Genova e Napoli. — Vestì l'abito di Malta dal 1585, e fu insignita degli Ord. di Santiago, S. Stefano di Toscana, S. Gennaro, ecc. — Bar. di Montepeloso. — (Conti Riario). — March. di Corleto 1669, (di Cariati, e di Castelletto). — (Duchi di Grimma). — Duchi 1714; titolo ricon. con quello di March. di Corleto, 6 mar. 1889. »

ARMA: Spaccato d'azzurro e d'oro, alla rosa d'oro posta sul primo.

I. *Ramo primogenito.*

*Nicola* duca Riario-Sforza, march. di Corleto, bar. di Montepeloso, patr. napolet., n. 25 mar. 1866, ten. di cavall. nel regg. Nizza (1) del r. esercito, figlio del

duca Giovanni (n. 27 lug. 1840, ✠ 4 sett. 1871) e della duch. Giulia nata nob. Milano-Franco d'Aragona dei princ. d'Ardore (n. ...., ✠ 9 gen. 1870). (Napoli, *Riviera di Chiaia*, pal. S. Arpino).

II. *Ramo secondogenito.*

*Raffaele* nob. dei duchi Riario-Sforza e dei march. di Corleto, patr. napolet., n. .... 1825, cav. dell' Ord. di S. Giorgio della Riunione, figlio del nob. Vincenzo (n. 8 ott. 1773, ✠ 8 apr. 1847) e di Vincenza nata Fiorantes (n. ...., ✠ 25 nov. 1864); spos. 12 sett. 1852 ad Adelaide nata Benucci (n. ...., ✠ in Napoli 28 ag. 1894).

Sorelle.

1. *Giovanna*, n. 19 giu. 1817; spos. 7 sett. 1846 a Nicola Caleo; vedova 26 mag. 1870. (Napoli).
2. *Luisa*, n. 16 nov. 1831 (investita 6 gen. 1857 dei titoli di princ. di Cassano e duch. d'Alessano ricaduti alla Corona); spos. 23 feb. 1854 ad Antonio Zunica duca della Castellina. (Napoli).
3. *Cristina*, n. 14 sett. 1834; spos. 23 apr. 1854 a Pier-Domenico Pellicano. (Napoli).

Cugine,

figlie del nob. Antonio Riario-Sforza (n. 12 apr. 1787, ✠ ... 1856) e di Isabella nata nob. Lockhart (n. ...., ✠ 25 mag. 1850).

✠ 1. Elilabetta-Cristina-Anna (n. .... 1823, ✠ nel castello della Bougatrière 4 dic. 1893); spos. .... 1854 al conte Gian-Battista de Courte; vedova 7 dic. 1878.
2. *Giovanna*, n. .... 1825, dama della Croce Stellata; spos. 20 mar. 1855 ad Emilio de Taillepied conte di Bondy.
3. *Giulia*, n. .... 1826; spos. .... 1858 al march. Lorenzo Centurione; vedova 9 mar. 1886.

## RICASOLI

(Resid. Firenze).

« Antichissima fam. patrizia fiorentina, della consorteria dei *Firidolfi*, nota dal XI sec. — Ebbe le signorie di Ricasoli, Moriano, S. Martino, Stiella, Monteluco, Casale, Campi, Tornano, Castelchiodato, ecc. — Vestì l' abito Gerosolim. dal 1513. — (Conti 1516).

CS. *vedi anno* 1884.

ARMA: Fasciato d'oro e di rosso, al leone d'azzurro, armato e linguato di rosso, attraversante — *Impresa:* Un trapano che fora un diamante. — *Div.:* RIEN SANS PEINE.

## I. *Linea primogenita.*

### A. *Ramo primogenito.*

« Succed. al nome ed arma dell' Estinta casa Firidolfi da Panzano 1849. »

ARMA FIRIDOLFI: D'argento alla banda di rosso, caricata di una stella d'oro nel canton destro del capo.

*Gian-Francesco* nob. Ricasoli-Zanchini-Marzuppini-Firidolfi, patr. fiorent., n. 7 sett. 1860, figlio del nob. Alberto (n. 31 mar. 1827, ✠ 8 sett. 1889) e di Elisabetta (n. 2 lug. 1831, ✠ 4 lug. 1865), figlia di S. E. fu Bettino bar. Ricasoli, patr. fiorent., cav. della SS. Annunziata, presid. del Consiglio dei Ministri, ecc.; spos. 11 gen. 1882 a

*Giuliana*, n. 21 ott. 1859, figlia di Tommaso Corsini princ. di Sismano, patr. fiorent., senat. del regno, e della princip. Anna nata nob. dei princ. Barberini-Colonna, patr. romana. (Firenze, *Via Maggio*, 7).

Figli: 1) *Elisabetta*-Anna, n. 4 dic. 1882.
2) *Anna*-Eleonora, n. 28 nov. 1884.
3) *Caterina*-Lucrezia, n. 26 ott. 1886.
4) *Bettino*-Lorenzo, n. 8 sett. 1888.
5) *Alberto*-Tommaso, n. 19 ott. 1891.

Pro-Zio.

✠ Stanislao nob. Ricasoli-Zanchini-Marzuppini, patr. fiorent. (n. 12 nov. 1813, ✠ 16 apr. 1848); spos. 26 apr. 1836 ad Enrichetta (n. 12 apr. 1812, ✠ 8 lug. 1875), figlia del fu Carlo Buggiani.

Figli: 1) *Ugo*, n. 23 sett. 1837, cav. di S. Stefano di Toscana; spos. 7 gen. 1880 a

*Luisa*, n. 10 apr. 1849, vedova Cecconi, figlia di Francesco nob. Ricasoli. (Firenze, *Via Servi, 13*).

2) *Ida*, n. 26 apr. 1843.
3) *Maria*, n. 11 feb. 1845; spos. 22 giu. 1866 a Ferdinando Lennox-Gatteschi.
4) *Giulia*, n. 3 mag. 1848; spos. 26 nov. 1868 ad Antonio Cella. (Bologna).

### B. *Ramo secondogenito.*

*Francesco* nob. Ricasoli-Zanchini-Marzuppini, patr. fiorent., n. 13 lug. 1807, figlio del capit. Orazio-Cesare,

patr. fiorent., cav. di S. Stefano di Toscana e della Corona di Ferro (n. ...., ✠ 9 gen. 1867); spos. 28 ott. 1843 a Geltrude (n. 12 lug. 1819, ✠ 14 lug. 1875), figlia del fu Gaetano Laviani, già Alcotti, da Fucecchio. (Firenze, *Via Ricasoli, 7*).

Figli: 1) *Maria*, n. 28 mag. 1845; spos.: 1° il 26 ag. 1872 a Giovanni Casalone, capit.; 2° il 12 ott. 1878 a Giuseppe Romei.

2) *Luisa*, n. 10 apr. 1849; spos.: 1° il 24 mag. 1870 ad Enrico Cecconi, dott. in leggi ed avv.; 2° il 7 gen. 1880 al nob. Ugo di Stanislao nob. Ricasoli-Zanchini-Marzuppini, patr. fiorent.

3) *Cesare*-Gugliarello, n. 12 apr. 1859, capit. nel 68° regg. fant. del r. esercito.

Fratelli.

✠ 1. Orazio (n. 11 sett. 1814, ✠ 28 mar. 1891), ten.-colon. in riposo, già presid. del tribunale milit. territor. di Bologna, e quindi di quello di Firenze, cav. Maur.; spos. 27 apr. 1859 a

*Fortunata* nata Bersaglini, n. a Portoferraio 7 nov. 1826.

2. *Luigi*, n. 22 sett. 1815, canonico della metropol. di Firenze.

## II. *Linea secondogenita.*

« Estinta quanto ai maschi. — (Bar. di Rocca Guicciarda, Trappola, Sagona, Lanciolina e Poggio S. Clemente 1564). »

ARMA: Palato d'oro e di rosso a tre fascie d'azzurro attraversanti; al capo d'oro caricato d'un castello al naturale. — *Cim.*: Un leone uscente, tenente un castello. — *Div.*: CUM BONIS BONUS, CUM PERVERSIS PERVERSUS.

✠ Gaetano bar. Ricasoli, patr. fiorent. (n. 14 sett. 1813, ✠ 24 ott. 1884), figlio del bar. Luigi (n. 8 apr. 1787, ✠ 30 lug. 1816); spos. 1 ott. 1848 a

*Luisa*, n. in Firenze 19 sett. 1806, figlia del fu princ. Tommaso Corsini, vedova del march. Neri Tolomei-Biffi. (Firenze, *Corso de' Tintori, 91*).

Figlia: *Antonietta*, n. 18 giu. 1849; spos. 9 feb. 1871 al nob. Giuseppe Bellisomi dei march. di Frascarolo, patr. di Pavia. (Bergamo).

## RICCI-PARACCIANI

(Resid. Roma, *Piazza Ricci, 129*).

« Antica fam. orig. di Firenze, già signora del castello di Canapaja, trapiantata a Montepulciano, poi a Roma. — Vestì l'abito dell' Ord. Gerosol. dal 1434. — Patr. coscritti romani 1776. — March. »

CS. *vedi anno* 1882.

ARMA: D'azzurro al riccio armato al naturale, guardante un sole d'oro, posto in capo a sinistra.

*Giovanni* march. Ricci-Paracciani, n. 12 mar. 1827, figlio del march. Pietro (n. ...., ✠ ....); spos. .... a
*Rosalia* nata de Corbally, n. .... 1829.
Figli: 1) *Enrica*, n. 13 lug. 1851; spos. ..... a Giuseppe conte Vinci. (Fermo e Roma).
2) March. *Pietro*, n. 25 feb. 1853; spos. .... a
*Francesca* nata nob. dei conti Nembrini-Foschi, n. in Ancona ....
Figli: . . . . . .

Fratello e Sorella.

✠ 1. Francesco (n. in Roma 8 giu. 1830, ✠ ivi 9 mar. 1894), « Eminenza », creato card. di S. R. Chiesa nel concistoro 13 dic. 1880, pubbl. nel concistoro 27 mar. 1882.
2. *Giuseppa*, n. 11 gen. 1836; spos. .... al bar. Luigi Coletti; vedova .....

## RICCIARDELLI

(Resid. Faenza e Brisighella).

« Antica fam. d'orig. normanna, consorte dei Belmonti, sign. delle Caminate. — Vestì l'abito di Malta. — Conti (di Valdinoce, Spinello, S. Croce, ecc.) 1574. — Conti in Baviera. »

CS. *vedi anno* 1887.

ARMA: D'azzurro al tronco d'albero, accollato da un tralcio di vite pampinosa, e sinistrato da un leone, il tutto al naturale, movente da una terrazza di verde; al capo d'azzurro, caricato di tre gigli d'oro.

I. *Ramo primogenito*. (Faenza).

*Achille* conte Ricciardelli, n. 19 dic. 1818, ing., già capit.

del genio, figlio del conte Gallo (n. 13 ag. 1787, ✠ 14 nov. 1863) e della cont. Isabella nata nob. dei conti Pasolini dall' Onda (n. 3 giu. 1789, ✠ 24 lug. 1835); spos. 15 sett. 1862 a

*Rosa* nata Bertoni, n. 3 dic. 1838.

Figli: 1) Cont. *Isabella*, n. 17 nov. 1863.
2) Cont. *Luisa*, n. 14 dic. 1865.
3) Conte *Gallo*, n. 26 ott. 1869.

II. *Ramo secondogenito.*
(S. Ruffillo presso Brisighella).

*Fabio* conte Ricciardelli, n. in Firenze 7 gen. 1807, ciambellano di S. M. il re di Baviera e magg.-gener. nell'esercito bavarese in riposo; spos. 29 ott. 1851 ad

*Erminia*-Clementina nata Lautner, n. 28 giu. 1821.

Figli: 1) Conte *Massimiliano*, n. 9 sett. 1852, luogoten. " à la suite „ dell' esercito bavarese.
2) Cont. Erminia-*Lucia*, n. 4 nov. 1854.
3) Cont. *Paola*, n. 26 mag. 1856.

## RICCIARDI

(Resid. Napoli).

« Fam. d'orig. toscana, diramata a Pisa, a Firenze, a Fermo, a Foggia e da ultimo a Napoli. — (Duchi di Camaldoli). — (Conti).

CS. *vedi anno* 1891.

ARMA: Partito nel 1° d' oro al riccio posto in un rogo ardente al naturale, e sormontato da una cometa d' azzurro; nel 2° di verde al leone d' oro. — *Div.:* IN LABORE VIRTUS.

*Ramo dei bar. Ricciardi.*

« Bar. 13 mar. 1881. »

*Oreste*-Aurelio bar. Ricciardi, n. in Napoli 28 ag. 1840, comm. della Cor. d' It., figlio del nob. Gennaro (n. ..., ✠ 24 ag. 1854); spos. .... a

*Erminia* nata nob. Santoli, n. .... (Napoli, *Via Roma, 205*).

Figlio: *Roberto*, n. 11 feb. 1876.

Fratelli.

1. *Augusto*, n. 10 mar. 1850, cav., console gener. dell' Impero Austro-Ungarico in Napoli.
2. *Ettore*, n. 20 mar. 1853.

Madre.

*Maria* nata Dei Finizii, n. ....; spos. .... al nob. Gennaro Ricciardi; vedova 24 ag. 1854.

## RICCIOLIO

(Resid. Torino).

« Conti 1830; ricon. 1879. »

CS. e SP. *vedi anno* 1888.

ARMA: D'argento a tre castagni fruttiferi, nudriti sulla pianura erbosa, quello di mezzo più alto, il tutto al naturale; al capo d'azzurro, caricato di tre stelle d'oro, male ordinate.

## RICHIERI

(Resid. Torino).

« Conti di Montricher 1774. »

CS. *vedi anno* 1889. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: Di rosso al destrocherio armato e impugnante una spada al naturale: al capo d'oro, caricato d'un'aquila coronata di nero. — GLOIRE OU RIEN.

## RICHIERI

(Resid. Pordenone e Venezia).

« Antica fam. friulana, infeudata di Sidrano-Fiume e Vallenoncello. — Nob. veneti 1389. — Conti del S. R. I. 1459; conferm. 1817 e 1860; ricon. 1875.

CS. *vedi anno* 1881. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: Inquartato nel 1° e 4° di rosso all'aquila d'argento; nel 2° e 3° di rosso alla ghirlanda di rose al naturale.

## RIGNON

(Resid. Torino).

« Conti 1827. »

CS. *vedi anno* 1887.

ARMA: D'azzurro al capriolo d'oro, accompagnato da tre stelle d'argento male ordinate in capo, e da un gelso terrazzato al naturale in punta. — *Div.:* AD SIDERA VIRTUS.

*Felice*-Vittorio-Enrico-Gaspare-Edoardo-Alessandro, conte Rignon, n. in Torino 25 feb. 1829, senat. del regno, assessore del municipio di Torino, gr. uff. degli Ord. Maur. e della Cor. d'It., ascritto alla cittadinanza di Roma, già capit. d'artigl. nel r. esercito, già deput. al parlam. nazion. e già sindaco di Torino, figlio del conte Edoardo-Giuseppe, segret. di legaz. di S. M. il re di Sardegna (n. ...., ✠ ....); spos. .... a Luigia (n. a Lilla .... 1838, ✠ 14 nov. 1880), figlia di Ettore Perrone di S. Martino, bar. di Quart, luogot.-gener. nel r. esercito e ministro per gli affari esteri di S. M. il Re di Sardegna, e della baron. Jenny nata nob. Fay march. di La Tour-Maubourg. (Torino, *Via Cavour, 41*).
Figli: 1) *Maria*-Cristina-Giovanna-Luigia, n. in Torino 15 mar. 1858; spos. ivi 8 ott. 1879 al nob. Augusto Gazzelli dei conti di Rossana e consignori di San Sebastiano, dott. in giurisprud. e ten. di complem. nel regg. cavall. Novara (5°).
2) *Edoardo*-Ettore-Giovanni-Vittorio, n. in Torino 27 ott. 1861, capit. nel regg. artigl. a cavallo del r. esercito; spos. 25 mag. 1891.
*Maria* nata nob. Nicolis de' conti di Robilant e dei sign. di Cereaglio, n. .....

Fratelli e Sorelle.

1. *Vittorio*, n. .... 183..., già ten. nel regg. cavalleggeri di Saluzzo. (Torino).
2. *Luisa*-Giuseppa-Enrichetta-Maria-Matilde-Cristina, n. in Torino 28 apr. 1836, dama di corte della fu S. A. R. la duch. d'Aosta, poi regina di Spagna; spos. in Torino 15 apr. 1856 a S. E. Marcello Panissera, conte di Veglio, poi senat. del regno, prefetto di palazzo, gran mastro delle cerimonie di corte di S. M. il Re d'Italia, e presid. della R. Accad. di Belle Arti in Torino; vedova 6 apr. 1886.

3. *Paolina*-Luigia-Enrichetta-Maria-Maddalena-Fortunata, n. in Torino 17 apr. 1838 « Eccellenza » dama d'onore di S. M. la Regina, dama decorata della croce d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta, fregiata del r. Ord. di Maria-Luisa delle dame nob. di Spagna, dama dell'Ord. reale di S. Isabella di Portogallo, dama onor. dell'Ord. reale di Teresa di Baviera; spos. 17 mag. 1856 ad Emanuele Pes, march. di Villamarina e Montereno, cav. d'onore di S. M. la Regina, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, comm. Maur. e gr. uff. della Cor. d'It.; vedova 10 mag. 1891.

✠ 4. Enrico-Cristino-Giovanni-Gaspare-Felice-Vittorio-Edoardo (n. 11 dic. 1839, ✠ in Torino 25 ott. 1893), già luogoten. nel regg. ussari di Piacenza; spos. in Torino 12 ott. 1871 ad

*Irene*-Clementina, n. 5 nov. 1843, dama di palazzo di S. M. la Regina, (già vedova di Carlo Della Villa conte di Villastellone), figlia del fu Enrico nob. Martini dei conti di Cigala e consignori di Cocconato, luogot.-gener. ed ajutante di campo di S. M. Vittorio-Emanuele II, e di Anna nata Bacon. (Torino, *via Orbassano, 190*).

Figli: 1) *Cristina*-Elena-Margherita-Anna, n. a Torino 21 dic. 1872, battezzata ivi 26 apr. 1873 e tenuta al sacro fonte da S. A. la princip. di Piemonte, ora regina d'Italia.

2) *Vittorio*-Felice-Edoardo-Enrico, n. 5 gen. 1878.

Madre.

*Maria-Cristina*, n. in Cagliari .... 1808, figlia del fu Vittorio Pilo-Boyl (già Sussarello) march. di Putifigari; spos. .... 1827 ad Edoardo-Giuseppe conte Rignon, vedova .... (Torino).

## RINALDINI

(Resid. Gorizia).

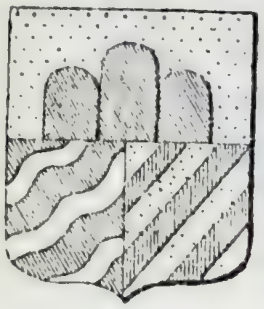
« Fam. orig. di Padova, le cui prime memorie rimontano al 1148. — Ascritta al Consiglio nob. d' Adria 1787. — Conferm. nob. 1829. — Cav. dell' Impero Austriaco 1867. »

CS. *vedi anno* 1892. — SP. *vedi anno* 1893.

ARMA: Di rosso al palo d'argento, caricato di tre rose del campo.

## RIVERA

(Resid. Roma e Aquila).



« Antica fam. patr. aquilana, derivata dai conti di Collimento della stirpe dei conti de' Marsi. — Vestì l'abito di Malta dal 1566. — Patr. romani 1562, conferm. 1815. — Nob. d'Urbino 1630. — Bar. di Vittorito. — March. 1815. — Duchi, per concess. di papa Pio IX. — Ricon. nob. e patr. romani e aquilani, col predicato di Vittorito, 25 mag. 1883 e 11 feb. 1885. »

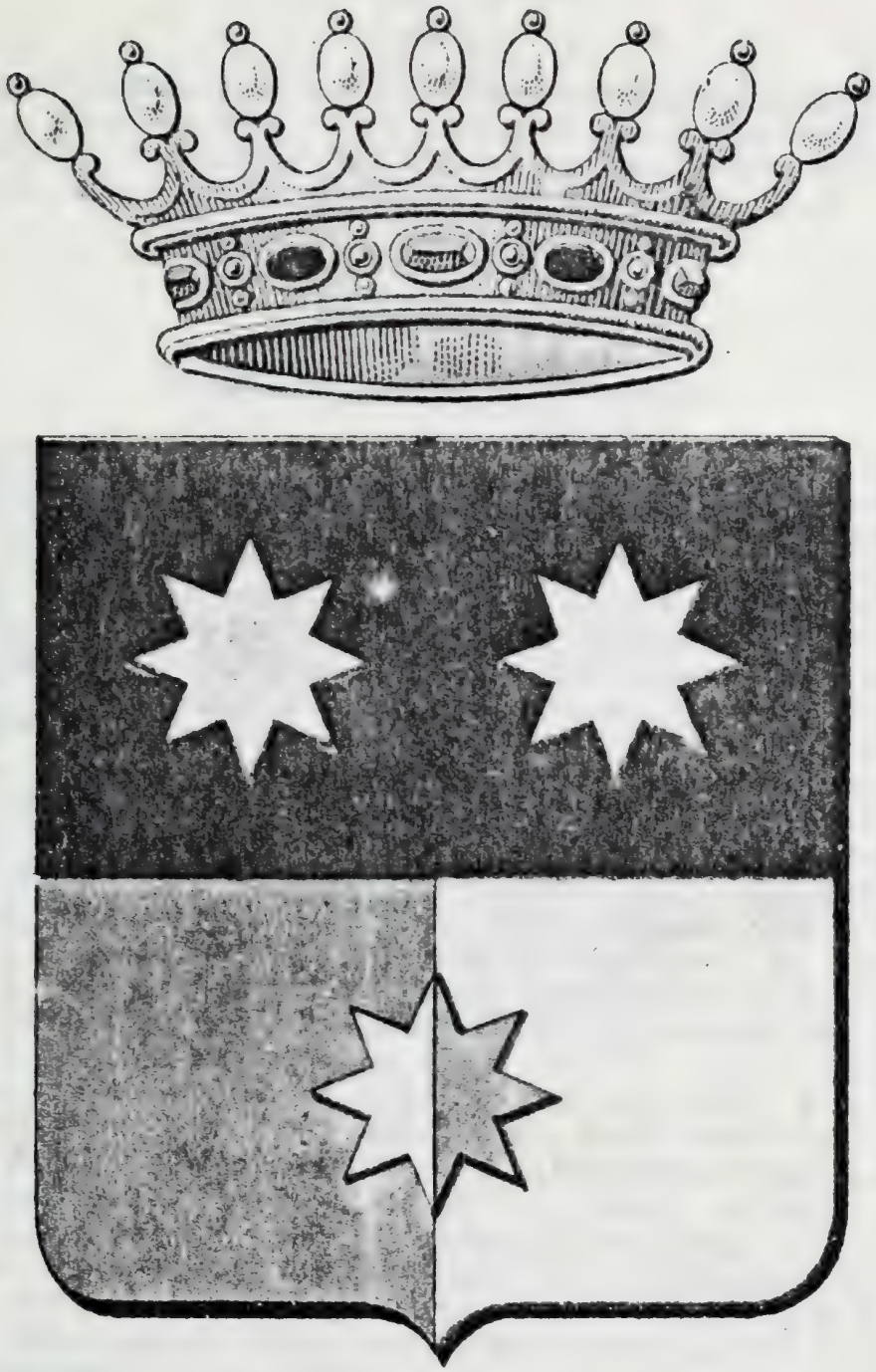
CS. *vedi anno* 1880.

ARMA: Spaccato; nel 1° d'oro a tre monti di verde, moventi dalla partizione; nel 2° partito: *a*) di verde a tre sbarre ondate d'argento; *b*) d'oro a tre sbarre di rosso.

*Francesco*-di Paola-Maria-Vincenzo-Calasanzio Rivera di Vittorito, duca della S. Sede, patr. romano ed aquilano, n. 13 dic. 1844, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, figlio del nob. Cesare (n. 30 nov. 1793, ✠ 22 mag. 1863) e di Camilla nata nob. Corvo baron. di Torre Cerviglione, dei patr. della città di Sulmona (n. 6 gen. 1808, ✠ 22 feb. 1859); spos. 29 giu. 1873 a

*Margherita*-Giovanna-Angela-Prassede-Maria-Teresa-Luisa, n. in Roma ....., figlia del fu Nicola-Francesco march. Del Buffalo della Valle, patr. romano.

Figli: 1) *Cesare*-Maria-Camillo-Luigi, n. 24 mag. 1874, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta.
2) *Luigi*-Maria-Celestino-Scipione, n. 22 dic. 1875, cav. di giust. dell'Ord. di Malta.
3) *Lelio*-Maria-Rinaldo-Ludovico, n. 15 gen. 1877.
4) *Camilla*-Maria-Vittoria-Teresa, n. 10 feb. 1879.
5) *Alessandro*-Maria-Niccola-Girolamo-Andrea, n. 14 feb. 1880.
6) *Vittoria*-Maria-Lucrezia-Isabella-Aurelia, n. 14 mar. 1881.
7) *Teresa*-Maria-Ottavia-Francesca-Giovanna, n. 18 mag, 1885.
8) *Maria-Isabella*-Anna-Federica-Marta-Lucia, n. 25 gen. 1887.
9) *Olimpia*-Maria-Anna-Giulia-Lavinia, n. 27 nov. 1888.
10) *Vincenzo*-Maria-Salvatore-Sebastiano-Benedetto, n. 6 apr. 1890.



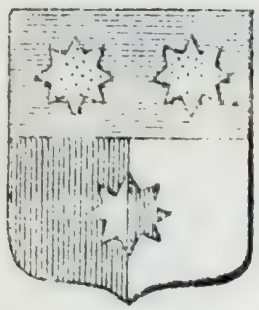
# ROBERTI

Fratello.

*Giuseppe*-Calasanzio-Carmelo-Vincenzo-Spiridione-Alfonso, n. 13 mag. 1846, cav. e comm. di giust. dell'Ord. di Malta e membro del Consiglio Magistrale dell'Ord. stesso, socio effett. della R. Accad. Arald. Ital.

## ROBERTI

(Besid. Bassano Vicentino).



« La fam. Roberti, d'antichissima orig., si stabilì nel sec. XV in Bassano, ove fu ascritta al Consiglio nobile di quella città sin dai primi tempi. In ogni epoca troviamo individui di questa fam. ai più cospicui uffici del Comune. Nel 1522 un *Giovanni* Roberti, giureconsulto valentissimo e forbito scrittore in latinità, fu giudice del Maleficio in Ravenna; ritornato in patria vi sostenne parecchie onorevoli legazioni. *Giambattista*, (n. in Bassano 1719, ✠ ivi 1786), gesuita, fu prof. di lettere, filosofia e storia, valente predicatore e autore di opere encomiate. *Francesca* (n. in Bassano 31 ag. 1744, ✠ in Venezia 29 apr. 1817), nipote del precedente, e sposata al nob. Franco di Padova, fu esimia poetessa, socia delle più reputate accademie, lodata dal Maffei, dal Vittorelli, dal Zaguri, dal Cesarotti, dal Pindemonti, dal Vannetti e da altri illustri che l'ebbero carissima. *Roberto* (n. in Bassano 22 ott. 1786, ✠ ivi 17 lug. 1837) si acquistò meritata fama nell'arte della pittura, e fu amicissimo del Canova. *Alessandro-Giuseppe* (n. in Bassano 2 nov. 1793, ✠ ivi 24 lug. 1862), chierico regolare somasco, fu uomo di illibatissima vita, e morì in concetto di santità. *Giambattista* (n. in Bassano 24 feb. 1788, ✠ ivi 25 lug. 1867), giureconsulto e letterato di gran valore, istoriografo delle accademie italiane, fu intelligente raccoglitore di patrie memorie, di libri rari, cronache, autografi, codici preziosi, nonchè degli intagli del Bartolozzi. — La fam. Roberti fu anche ascritta al Consiglio nob. di Belluno il 12 sett. 1741, e a quello di Padova il 28 feb. 1780. Dal Senato veneto, con ducale 17 dic. 1757, ottenne il titolo di Conte per infeudazione della terra di Nove e Angaran. Fu confermata nell'avita nobiltà con sovrana risoluzione dell'imper. d'Austria 28 ott. 1827, e nel titolo comitale con altra sovrana risoluzione 2 mag. 1831. »

ARMA: Spaccato: nel 1° d'azzurro a due stelle di 8 raggi d'oro; nel 2° partito di rosso e d'argento, alla stella di 8 raggi dell'uno all'altro.

I. *Ramo primogenito.*

*Tiberio* conte Roberti, n. 1 sett. 1821, cav. Maur. e della Cor. d'It., dirett. del Museo di Bassano, r. ispettore dei monumenti e scavi, figlio del conte Giambattista, dott. in legge, avv. (n. 24 feb. 1788, ✠ 25 lug. 1867), e della cont. Gaetana nata nob. Baseggio (n. 29 lug. 1794, ✠ 30 mar. 1858); spos. 8 sett. 1864 ad
*Eleonora*-Augusta nata Chemin, n. 26 sett. 1844.
Figlio: Conte *Giuseppe*, n. 24 gen. 1874.

Zii.

✠ 1. Conte Francesco (n. 11 ag. 1789, ✠ ✠ 25 giu 1857); spos. 21 giu. 1819 ad Ippolita nata nob. Vittorelli (n. 17 giu. 1801, ✠ 26 apr. 1885).
Figli: 1) Conte *Giovanni-Alvise*, n. 13 mag. 1823, sacerdote.
2) *Laura*, n. 30 nov. 1826.
3) *Antonia*, n. 17 ag. 1828.
4) Conte *Guerino*, n. 1 mag. 1834, cav. della Cor. d'It., consigl. di Corte d'appello a Casal Monferrato; spos. 30 ott. 1861 ad
*Elena* nata Marzari, n. 13 nov. 1838.
Figli: (1) *Ippolita*, n. 24 ott. 1862.
(2) Conte *Francesco*, n. 29 ott. 1866, ten. dei rr. carabinieri.
(3) Conte *Pietro*, n. 19 ott. 1868, dott. in giurispr. avv.
(4) Conte *Alessandro*, n. 7 lug. 1871.
(5) *Paolina*, n. 16 ag. 1874.
5) Conte *Tiberio*, n. 7 gen. 1836.
✠ 2. Conte Antonio (n. 16 mar. 1792, ✠ 7 lug. 1854); spos. 14 feb. 1820 a Francesca nata Scalco (n. 14 ott. 1801, ✠ 10 lug. 1861).
Figli: 1) Conte *Giuseppe*, n. 2 sett. 1834, cav. della Cor. d'It., r. consigl. delegato alla prefettura di Chieti; spos. 21 sett. 1877 a
*Laura* nata nob. dei conti Zasio, n. 17 nov. 1841.
Figlia: *Maria*, n. 16 mar. 1880.
2) Conte *Roberto*, n. 28 nov. 1836, spos. 11 nov. 1873 a
*Maria* nata Tommasi, n. 5 mar. 1843.
Figlio: Conte *Francesco*, n. 18 ag. 1880.
✠ 3. Conte Roberto (n. ....., ✠ 17 ag. 1837); spos. ..... a .....

Figlio: ✠ Conte Giovanni (n. 20 apr. 1820, ✠ 19 mag. 1872); spos. 26 nov. 1846 ad Elisa nata Polissi (n. 11 nov. 1830, ✠ 9 ag. 1872).

Figli: 1) Conte *Roberto*, n. 17 apr. 1852; spos. 29 sett. 1887 a

Luigia-*Clementina* nata Pizzala, n. 17 ag. 1863.

Figli: (1) Conte *Aldo*, n. 26 gen. 1889.

(2) Conte *Orazio*, n. 19 apr. 1890.

2) Conte *Ettore*, n. 15 ott. 1856, ing.; spos. 22 gen. 1881 a

*Virginia* nata Brambilla, n. 6 mar. 1866.

Figli: (1) *Elisa*, n. 30 ag. 1884.

(2) Conte *Carlo*, n. 8 lug. 1887.

(3) *Michelina*, n. 29 sett. 1889.

II. *Ramo secondogenito.*

*Roberto* conte Roberti, n. 31 lug. 1868, figlio del conte Nicolò (n. 26 mar. 1813, ✠ 31 ag. 1891, cugino dei fratelli Giambattista, Francesco, Antonio e Roberto del 1° ramo).

Sorelle.

1. *Isabella*, n. 13 ag. 1858.
2. *Guerina*, n. 12 apr. 1861.

Madre.

*Virginia* nata nob. Remondini, n. 31 mag. 1830; spos. 4 sett. 1847 al conte Nicolò Roberti; vedova 31 ag. 1891.

## ROCCA-COMITE-MASCAMBRUNO

(Resid. Napoli, *Via Giovanni Bausan, 11*)

« L'illustre fam. Rocca trasse il proprio cognome dal feudo omonimo, avendo da remotissimo tempo posseduto molte signorie, fra cui Rocca di Monte, Sperlonga, Civitanuova, Varano, S. Benedetto ed altre. Dal 1330 al 1400 si divise in più rami; quello originato da Raimondo, che stanziò a Trani, passò verso il 1460 in Napoli. — Vestì l'abito dell' Ord. Gerosolim. con frà *Jacopo*, priore di Capua, 1298. — Ha goduto nobiltà nelle città di Gaeta, Chieti, Aquila, Napoli al Seggio di Montagna, e Trani al Seggio dell'Arcivescovado. Fondò quivi un Monte di beneficenza; nè devesi tacere che anche in Ruvo edificò e dotò la chiesa di S. Michele Arcangelo, nonchè un monastero di benedettine, al quale diede cinque abbadesse.

— L'imper. Carlo VI d' Austria concesse, con diploma 3 feb. 1734, al nob. *Orazio* Rocca, il titolo di Marchese per sè e suoi successori d'ambo i sessi, e con facoltà di poterlo sempre intestare a un feudo, come lo fu di poi intestato su quello denominato Quattrofondaci: tale titolo venne con altro diploma 5 dic. 1773 del re Carlo III di Borbone, ricon. in persona di *Francesco* Rocca (figlio di Orazio suddetto), il quale fu dallo stesso sovrano investito di altro titolo marchionale sul feudo di Rocca. Il di lui figlio *Giovanni* sposò nel 1782 la nob. Arcangela Comite-Mascambruno, march. di S. Raffaele nel Mantovano, ultimo rampollo di sua casa, e questo cognome aggiunse al proprio e ne inquartò le armi. La nob. stirpe dei Comite, fondata da un Sergio Conte della repubblica d'Amalfi, s'estinse nel 1682 col conte Nicola, il quale dichiarava suo erede la nob. fam. Mascambruno, discendente da Sichenolfo, fratello di Sicardo, princ. di Benevento. I Mascambruno hanno posseduto il corpo di S. Bartolomeo apostolo, che il princ. Sicardo scoprì nell'isola di Lipari, e la cui tomba fa custodita da questa fam., che ne possedeva la chiave. — Sono degni di particolare menzione: *Riginaldo*, il quale con 50 cavalieri e 300 fanti si unì all'esercito di Boemondo princ. di Taranto, e andò alla prima Crociata nel 1096; *Borrello*, strenuo e fedele capitano di re Manfredi, assoldò uomini in Calabria e in Puglia per soccorrere questo principe chiuso in Benevento nel 1269; *Costantino*, tesoriere della regina Sancia; *Angelo*, regio consigliere e famigliare nel 1338; *Raimondo*, castellano del Castello Nuovo di Napoli; *Roberto*, sign. di molti feudi nel 1274; *Giovanni*, che ne acquistò altri dai Del Balzo nel 1398; *Orazio*, celebre giureconsulto, scrisse pregevoli opere legali, e coprì il posto di Reggente della R. Cancelleria sotto Carlo VI, e quello di Primo Presid. della R. Camera di S. Chiara all'epoca di Carlo III di Borbone, dal quale fu insignito del S. Gennaro e della chiave d'oro nel 1738; *Francesco*, senatore in S. Chiara e governatore di Capua. — Sorgono monumenti di questa nob. fam. in Napoli nella chiesa di S. Domenico Maggiore, e nelle chiese di Trani e di Ruvo. »

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d'oro all'artiglio alato di nero (*Mascambruno*); nel 2° e 3° d'argento a due bande d'azzurro, dentate di rosso (*Comite*). Sul tutto d'azzurro a sei conchiglie al naturale, 3, 2, 1, (*Rocca*)

*Federico* Rocca-Comite-Mascambruno, march. di S. Raffaele, di Quattrofondaci e di Rocca, n. 15 sett. 1840, figlio del march. Michele (n. 9 mar. 1809, ✠ 6 sett.

1881) e della march. Maria nata Matracias (n. 11 mar. 1817, ✠ 2 nov. 1892); spos. 22 apr. 1872 ad

*Emilia* nata nob. dei conti Sartory de Vavre, n. 12 dic. 1851.

Figlio: *Arturo*, march. di Rocca, n. 6 giu. 1876.

Fratello e Sorelle.

1. *Costantino*, n. 14 mar. 1842.
2. *Giulia*, n. 23 dic. 1844, monaca carmelitana a Tours. (Francia).
3. *Olimpia*, n. 11 apr. 1847.
4. *Clorinda*, n. 18 feb. 1849, superiora del monastero di Marino.
5. *Ernesta*, n. 20 mag. 1858; spos. ... al comm. Francesco Villani.

## ROCCA-SAPORITI

(Resid. Milano, *Corso Venezia, 56*).

« Antica fam. orig. di Bergamo, di cui si ha memoria dal 1246, passata a Reggio d' Emilia 1539. — Conti 1697. — Succed. al nome ed arma della nob. fam. genovese dei march. Saporiti 1840. — March. della Sforzesca 1845. — Ricon. del titolo comitale e del titolo di march. della Sforzesca, 22 sett. 1893. »

CS. *vedi anno* 1880.

ARMA: Partito nel 1° d' azzurro alla rocca di rosso, aperta e finestrata del campo, sormontata da un' aquila bicipite d' argento coronata d' oro (*Rocca*); nel 2° d' azzurro alla torre d' oro, sostenuta da due leoni controrampanti, coronati e armati di una mazza dello stesso; al capo dell' Impero (*Saporiti*).

*Marcello* conte Rocca-Saporiti, march. della Sforzesca, n. 12 mag. 1845, cav. d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta, cav. del S. M. O. Gerosolim. del S. Sepolcro e suo rappresante in Lombardia, membro della Società Stor. Lombarda, figlio del march. Apollinare, gr.-uff. dell' Ord. Maur., comm. della Corona d' It., ciambellano estense (n. 13 apr. 1813, ✠ 17 feb. 1880), e della march. Marianna, figlia del fu conte Vitale di Palliè-res, già dama di palazzo della Duch. di Modena, dama della Croce Stellata, di Malta e di S. Carlo del Messico (n. 20 mar. 1814, ✠ 24 ag. 1891); spos. 2 ott. 1869 a

*Camilla*, n. 14 sett. 1849, figlia del conte Giovanni Resta, patr. milan.

Fratello e Sorella.

1. Cont. *Maria*-Teresa, n. 19 apr. 1847, dama d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta; spos. 3 lug. 1865 al march. Marcello-Vincenzo Groppallo, patr. genovese. (Genova).
2. Conte *Alessandro*, n. 20 apr. 1850, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, comm. del S. M. O. del S. Sepolcro; spos. 6 ott. 1878 a

*Marianna*, n. 20 gen. 1856, figlia del princ. Emilio Altieri, dama d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta.

## ROCCO

(Resid. Napoli e Casoria).

« Antica fam. napoletana, di cui si hanno memorie certe dal 1272. — Fu infeudata di Baucia, Casella, ecc., e aggregata alla nobiltà di Napoli al Seggio di Montagna. — Vestì l'abito di Malta. — Princ. di Torrepadula 1641. — Ricon. nob. 1701 e 1780.

CS. *vedi anno* 1881.

ARMA: D'azzurro a tre bande d'oro; al capo di rosso, caricato di tre rocchi d'argento e sostenuto da una divisa d'oro.

*Ramo dei princ. di Torrepadula.*

*Innocenzio* Rocco, princ. di Torrepadula, n. in Napoli 18 apr. 1851, giudice di Tribunale civile e penale di Napoli, figlio del princ. Giovanni, procuratore gener. della Gran Corte dei Conti, presid. dell'Accad. Reale di Napoli, cav. dell'Ord. Costantin. e comm. dell'Ord. di Francesco I (n. 27 dic. 1806, ✠ 31 mag. 1864) e della princip. Doristella nata nob. Pignatelli de' duchi di Montecalvo (n. ...., ✠ 16 sett. 1851); spos. 4 nov. 1872 a

*Maria*, n. in Napoli 31 ott. 1849, figlia di Giulio Ricciardi conte di Camaldoli. (Napoli, *Via S. Severo, 5).*

Figli: 1) *Giovanni*, n. 16 dic. 1874.
2) *Doristella*, n. ....
✠ 3) Giulio (n. 3 nov. 1877, ✠ in Casoria 13 ag. 1894).
4) *Sofia*, n. ....
5) *Elisabetta*, n. ....
6) *Giuseppe*, n. 26 mag. 1883.
7) *Carlo*, n. 10 dic. 1884.
8) *Anna*, n. .... dic. 1885.
9) *Luisa*, n. 14 dic. 1888.
10) *Emma*, n. in Napoli 31 mag. 1892.

Fratello e Sorelle consanguinei,

nati dal terzo matrimonio del padre con Marianna (n. in Napoli ... mar. 1836, ✠ 30 sett. 1866), figlia di Nicola march. Santangelo, ministro e segret. di Stato.

1. *Francesca*, n. in Napoli 25 apr. 1858; spos. 21 sett. 1879 al nob. Pietro Rocco dei princ. di Torrepadula, suo cugino.
2. *Marco*, n. 25 apr. 1859, consigl. comunale di Napoli, cav. della Cor. d' It. e dell' Ord. del Nicham di Tunisi.
3. *Maria*, n. ....

Zii, e loro discendenza.

✠ 1. Niccola (n. in Casoria 11 ott. 1811, ✠ 7 lug. 1877), presid. di corte d' appello, presid. dell' Accad. reale, gr.-uff. della Cor. d' It., uff. Maur., sindaco apost. di Terrasanta, cav. degli Ord. di Francesco I e d' Isabella la Cattolica; spos. 18 apr. 1846 a Concetta nata Craxi (n. ...., ✠ 9 nov. 1878).

Figli: 1) *Marco*, n. 2 mar. 1848, dott. in leggi, membro dell' Ord. degli avvocati in Napoli, consigl. provinc. e deput. al parlam. nazion.; spos. 9 nov. 1876 a *Concetta* nata Di Santo, n. ....

Figli: (1) *Maria*, n. ....
(2) *Anna*, n. ....
(3) *Caterina*, n. in Napoli 30 apr. 1885.
(4) *Paola*, n. 1 mag. 1887.
(5) *Giuseppina*, n. ....
(6) *Francesco*, n. 20 lug. 1891.
(7) *Orazio*, n. in Napoli .... die. 1892.
(8) *Agostino*, n. in Napoli .... mag. 1894.

2) *Orsola*, n. ....

3) *Vincenzo*, n. 20 gen. 1855; spos. 16 feb. 1879 ad *Anna* nata nob. de' bar. Perillo, n. ....

Figli: (1) *Niccola*, n. 8 nov. 1879.
(2) *Teresa*, n. .... 1881.
(3) *Orsola*, n. .... nov. 1883.
(4) *Mariano*, n. in Napoli .... nov. 1885.
(5) *Maria*, n. .... nov. 1886.
(6) *Margherita*, n. in Napoli .... lug. 1888.
(7) *Isabella*, n. in Napoli 3 nov. 1889.
(8) Maria-*Immacolata*, n. 4 dic. 1890.
(9) *Anna*, n. in Napoli .... lug. 1893.

4) *Gaetano*, n. 27 feb. 1857; spos. 16 feb. 1879 a *Maria* nata nob. de' bar. Perillo, n. ....

Figli: (1) *Concetta*, n. 24 gen. 1880.
(2) *Giuseppe*, n. .... 1882.

5) *Rosalia*, n. ....; spos. 9 feb. 1882 a Carlo Dalia, avv.

6) *Orazio*, n. 26 feb. 1863.

2. *Gennaro*, n. in Napoli 31 gen. 1814, primo presid. di Corte d'Appello in riposo, gr. uff. della Cor. d'It., comm. Maur., socio ordinario dell' Accad. Pontoniana; spos. 21 sett. 1850 a Mariangiola nata nob. de Petris-Fraggianni dei march. di Castiglione; vedovo 28 gen. 1858.

Figli: 1) *Pietro*, n. in Avellino 14 giu. 1851, dott. in leggi, cav. Maur., sostituto procurat. del Re al Tribunale civile e penale di Napoli, presid. della Banca Pergolesi in Casoria, socio di varie accademie, già deput. al parlam. nazion.; spos. in Napoli 21 sett. 1879 a

*Francesca* nata nob. Rocco dei princ. di Torrepadula, sua cugina. (Napoli, *Via Settembrini, 5*).

Figli: (1) *Mariangiola*, n. in Napoli 12 ag. 1880.

(2) *Marianna*, n. in Napoli 18 sett. 1881.

(2) *Maria*, n. in Napoli 15 dic. 1884.

(4) *Marco*, n. in Napoli 21 gen. 1887.

(5) *Luigi*, n. in Napoli 17 gen. 1890.

2) *Giuseppe*, n. 24 ag. 1852; spos. 19 giu. 1879 a

*Giuseppa* nata nob. dei march. Andreassi, n. 19 apr. 1857.

✠ 3) Giovanni (n. in Avellino 21 ag. 1853, ✠ in Napoli 23 ag. 1894), dott. in leggi, avv., cav. della Cor. d'It.; spos. 19 giu. 1879 ad

*Anna* nata nob. dei march. Andreassi, n. ....

Figli: (1) *Gennaro*, n. 5 apr. 1880.

(2) *Giuseppe*, n. in Napoli 20 mar. 1885.

✠ (3) Marino (n. in Napoli 21 feb. 1887, ✠ in Casoria 11 sett. 1894).

(4) *Luigi*, n. in Napoli 1 giu. 1894.

4) *Nicola*, n. in Napoli 15 gen. 1858; spos.: 1° il 23 nov. 1879 ad Amalia nata nob. dei march. Andreassi (n. 18 lug. 1861, ✠ 9 apr. 1886); 2° il 2 mag. 1889 a

*Maria* nata nob. Pignatelli d'Aragona Cortes Piccolomini dei princ. di Valle, duch. di Lacconia, n. in Napoli 28 mar. 1850.

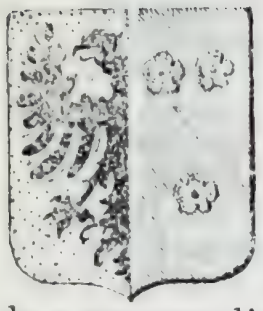
Figli del 1° letto: (1) *Raffaele*, n. in Napoli .... gen. 1881.

(2) *Vincenza*, n. in Casoria ... sett. 1883.

(3) *Mariangiola*, n. in Napoli 1 gen. 1886.

## RODINÒ

(Resid. Napoli).



Fam. d'orig. greca, stabilita in Italia XIII sec. – Nob. di Catanzaro 1638. Bar. di Miglione 1563. »

CS. *vedi anno* 1894.

ARMA: Partito: nel 1° d'oro a mezz'aquila di nero, movente dalla partizione; nel 2° di verde a tre rose d'oro. — *Dim.:* IN VIRTVTE ROBVR.

*Giovan-Francesco* Rodinò, bar. di Miglione, n. ... ag. 1838, cav. Costantin., comm. di S. Gregorio Magno, figlio del bar. Luigi, maggiordomo di settimana di S. M. il Re delle Due Sicilie, pari del Regno nel 1848, gr.-cord. dell'Ord. di Francesco I, comm. di S. Gregorio Magno (n. 9 gen. 1811, ✠ 13 mag. 1880) e della baron. Francesca nata Faccioli (n. ...., ✠ ....); spos. 28 nov. 1867 a Maria-Giuseppa nata nob. Sanseverino dei princ. di Bisignano e dei march. di Sangineto (n. 17 apr. 1848, ✠ in Napoli 19 sett. 1893). (Napoli, *Via Costantinopoli, 101*).

Figli: 1) *Luigi*, n. 6 dic. 1872.
2) *Giulio*, n. 10 gen. 1875.
3) *Pio*, n. 20 dic. 1884.

Fratelli e Sorelle.

1. *Carmelo*, n. 12 ott. 1840.
2. *Antonio*, n. 24 mag. 1844; spos. 4 feb. 1882 a
*Giulia* nata nob. Imperiali d'Afflitto, n. 5 ag. 1857.
Figli: 1) *Francesco*, n. 10 gen. 1884.
2) *Marino*, n. 18 dic. 1884.
3. *Giuseppina*, n. 31 ott. 1845; spos. 1 lug. 1868 al march. Filippo Spaventa, cav. d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta. (Aquila).
4. *Giovanni*, n. 17 mar. 1850.
5. *Emilia*, n. 8 dic. 1852; spos. 26 apr. 1882 a Luigi de Nicola.
6. *Giulia*, n. 15 ott. 1855.

Zii,

figli degli avi bar. Giovanni-Francesco (n. 3 giu. 1787, ✠ 18 lug. 1844 e della baron. Francesca nata Lacquanita (n. ..., ✠ 21 giu. 1860).

✠ 1. Saverio (n. 10 dic. 1814, ✠ 4 mar. 1863); spos. 30 sett. 1847 a

*Francesca* nata Lidonnici, n. ....
Figlie: 1) *Maria-Foria*, n. 27 nov. 1849; spos. 12 nov. 1871 a Pasquale Cavatore.
2) *Fortunata*, n. 8 mar. 1851.
3) *Clementina*, n. 3 ag. 1853.
4) *Giuseppina*, n. 14 feb. 1855; spos. 22 ott. 1876 a Carmelo Pugliese.
5) *Laura*, n. 10 dic. 1857; spos. 10 ag. 1882 a Nicola Asciuti.

2. *Fortunata*, n. ...; spos. 26 mag. 1834 al bar. Nicola Musco; vedova 28 giu. 1876.
3. *Anna-Maria*-Antonia, n. 18 mag. 1828.

✠ 5 Domenico (n. 4 dic. 1831, ✠ in Polistena ..... 1893); spos. 22 lug. 1868 a
*Saveria* nata Valensise, n. ....
Figlio: *Angelo*-Maria, n. 21 lug. 1879.

## RODOCANACCHI

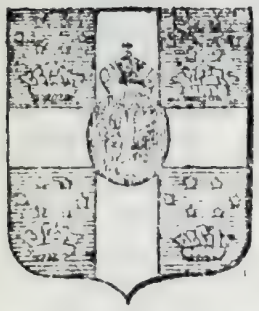
(Resid. Atene, Livorno e Monte Rotondo).
[Relig. Greca Ortodossa].

Antichissima fam. bizantina, derivata dalla stirpe dei Ducas. — Niceforo fondatore della casa, prese il titolo d' Imperatore e consentì a cambiarlo in quello di Re di Rodi, d'onde il nome Rhodocànakis. — Per il matrimonio che nel 1614 contrasse il princ. Demetrio Rhodocànakis colla princip. Teodora Paleologa, unica figlia ed erede di Teodoro Paleologo, sesto imperatore titolare, il diritto di successione al trono bizantino e la rappresentanza delle fam. estinte che hanno regnato a Costantinopoli vennero compenetrate nella casa Rhodocànakis, che, stabilita dapprima in Rodi e in Chio, si rifugiò nel 1822 parte in Grecia e parte in Livorno. (*)

CS. *vedi anno* 1883 *e* 1888.

(*) « La linea primogenita, risiedente in Atene, non appartiene alla nobiltà italiana. Tuttavia, a completamento della genealogia della fam., ne diamo quì appresso lo stato personale. »

*Giovanni* princ. Rhodocànakis, n. nell'Is. di Chio l' 11 mag. 1812, figlio del princ. Demetrio (n. 13 dic. 1747, ✠ 21 mar. 1814) e della princip. Marietta nata cont. di Mailly (n. 4 nov. 1778, ✠ 16 mar. 1822 a Chio); spos. 19 feb. 1849 alla propria cugina Enrichetta (n. a Chio 6 apr. 1819, ✠ 19 mag. 1881), figlia unica del duca Teodoro Coresio e della duch. Esmeralda Massimo, terza figlia del princ. Pietro Massimo e della princip. Despina Rhodocànakis, zia del princ. Giovanni.
Figli: 1) Princ. *Demetrio*, n. 3 dic. 1840, cav. gr. Cr. di molti ordini



ARMA: *usata dall' erede presuntivo:* D'azzurro alla croce d'argento, accantonata da quattro diademi imperiali bizantini d'oro, roveściati, foderati di porpora, ornati di perle, e ripieni di rose d'argento, sormontati ciascuno da una aureola ovale di sei stelle d'oro; la croce caricata nel cuore da uno scudetto di rosso all'aquila bicipite d'oro, coronata alla bizantina. — Corona e mantello dell'Impero bizantino. — *Supp.*, Un Pegaso d'argento e una Sfinge d'oro. — *Div.*: ΕΝ ΡΟΔΩ ΑΝΘΩ.

ARMA *del ramo primogenito:* Di rosso all'aquila bicipite d'oro, coronata alla bizantina, caricata in cuore di uno scudetto: d'azzurro alla croce d'argento, accantonata da qnattro diademi imperiali d'oro, foderati di porpora, ornati di perle e ripieni di rose d'argento, sormontati ciascuno da un aureola ovale di sei stelle d'oro. — Corona e mantello dell'Impero bizantino. *Supp.:* Due aquile d'oro.

*Linea di Livorno.*

« Nob. della città di Livorno 1847. — Conti 1887. »

ARMA: D'azzurro al capriolo d'argento, accompagnato in punta da un paniere d'oro, ripieno di rose al naturale, e in capo da tré stelle d'oro, male ordinate. — *Cim.:* Un leone d'oro, uscente, sostenente colle branche anteriori il paniere dello scudo. — *Supp.:* Due leoni al naturale.

*Emanuele* conte Rodocanacchi, dei princ. Rhodocànakis, nob. della città di Livorno, n. in Livorno 9 dic. 1852, comm. della Cor. d'It., uff. dell'Ord. del Salvatore di

cavall., socio effett. della R. Accad. Arald. Ital.; naturalizzato suddito inglese per decreti reali 24 dic. 1867, e 17 ott. 1870; spos. 12 dic. 1881 a Despina Canaris (n. a Syra 28 nov. 1863, ✠ 14 ott. 1886), figlia di Trasibolo Canaris, capit. di vascello, membro del Parlam. Ellenico per Psarà e figlio del celebre Costantino Canaris, ammiraglio e più volte primo ministro di Grecia.

Figlia: Princip. *Enrichetta*, n. 31 ott. 1882.

2) Princ. *Teodoro*, n. 19 mag. 1842; spos. 23 lug. 1884 alla propria cugina.

*Elena* nata Zerlendi-Massimo, n. a Syra 15 lug. 1857.

Grecia, cav. della Legion d'Onore di Francia, socio effett. della R. Accad. Arald. Ital., figlio del nob. Pantaleone (n. 8 lug. 1818, † 22 sett. 1882); spos. 28 ott. 1876 alla propria cugina

*Esmeralda*, n. ...., figlia del fu Michele nob. Ralli e di Mimika Scaramangà, figlia di Ambrosio Scaramangà e della princip. Esmeralda Rhodocànakis prozia di Emanuele.

Figli: 1) *Pantaleone* (Pantely), n. 28 ag. 1877.
2) *Michele*, n. 4 lug. 1880.
3) *Catina*, n. 12 gen. 1887.

Sorelle.

1. *Giulia*, n. in Livorno 20 dic. 1849; spos. 2 ott. 1871 a Lorenzo Scaramangà. (Livorno).
2. *Jenny*, n. in Livorno 27 mag. 1851; spos. 7 feb. 1872 a Matteo Maurogordato. (Livorno).

Madre.

*Catina*, n. in Livorno 13 lug. 1829, figlia del fu Luca nob. Rhodocànakis; spos. 6 apr. 1847 al nob. Pantaleone Rodocanacchi; vedova 22 sett. 1882.

## RODOERO

(Resid. Napoli).

« Fam. d'orig. francese, venuta in Italia nel XIII sec. — Fu infeudata della Torre di Caserta, di Ducenta, Morrone, Binetto e Ceglie. — Godette nobiltà in Napoli al Seggio di Montagna e fuori Piazza, e in Montecorvino. »

CS. *vedi anno* 1882. — SP. *vedi anno* 1891.

ARMA: D'azzurro alla ruota d'oro.

## ROGADEO

(Resid. Napoli e Bitonto).

« Antichissima fam. orig. di Ravello, stabilita in Bitonto nel 1204, e infeudata di Carbonara, Calvano, Castagna, Macchia, Regina, Salcito, Sergio, Sannicandro, ecc. — (Conti d'Anglone e di Torrequadra). — Ha goduto nobiltà in Ravello, Amalfi, Bitonto e Trani. — Vestì l'abito di Malta dal 1752. »

CS. *vedi anno* 1879. — SP. *vedi anno* 1881.

ARMA: D'oro a tre fascie d'azzurro; alla bordura scaccata d'argento e di rosso. — *Cim.*: Una croce latina d'oro.

## ROMANELLI

(Resid. Aquila).

« Fam. patr. aquilana, ricon. di antica nobiltà 1837. »

CS. e SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: Spaccato: nel 1° di rosso a un semivolo di dragone di verde; nel 2° d'azzurro a una pignatta d'oro; alla divisa di verde, caricata da tre conchiglie d'oro; attraversante sullo spaccato.

## ROMANO

(Resid. Lecce).

« Antica fam. d'orig. romana, trapiantata a Lecce nel XVI sec. — Ha goduto nobiltà in Amalfi, in Napoli al Seggio di Capuana, e in Sorrento al Seggio di Porta. — (Bar. della Rotonda, di Rimano e di Florentino). — Conti, per concess. di papa Leone XIII, 1884. »

CS. *vedi anno* 1886.

ARMA: D'azzurro al sinistrocherio movente dalla destra, la mano immersa in una fiamma uscente da un vaso a tre piedi, il tutto d'oro.

*Luigi* nob. Romano, conte della S. Sede, n. in Lecce 21 gen. 1844, figlio del conte Pasquale, cav. ed inquisitore dell'Ord. Costantin. e cav. dell'Ord. di Francesco I (n. 26 nov. 1808, ✠ 16 gen. 1888) e di Felicetta nata nob. dei bar. Casotti (n. ...., ✠ 26 nov. 1880); spos. 1 feb. 1869 a

*Marianna,* n. ...., figlia di Giuseppe nob. Antonacci, senat. del regno, e di Chiara nata nob. Della Valle dei march. di Casanova.

Figli: 1) *Pasquale,* n. in Lecce 22 ott. 1869, dott. in giurispr.
2) *Giuseppe,* n. in Trani 14 ott. 1871.
3) *Felicetta,* n. in Lecce 27 gen. 1873.
4) *Chiara,* n. in Lecce 9 nov. 1875.
5) *Maria,* n. in Lecce 30 giu. 1879.
6) *Cecilia,* n. in Lecce 17 lug. 1881.

## ROSCIO

(Resid. Benevento).

« Antichissima fam., ascritta al patriziato di Benevento 1626. »

CS. *vedi anno* 1894.

ARMA: D'azzurro al leone d'oro, rampante contro un ramo di rosa, fiorito d'un pezzo, al naturale.

*Carlo* Roscio, patr. di Benevento, n. 4 dic. 1834, figlio del nob. Giovanni (n. 13 mar. 1801, ✠ ....) e di Virginia nata nob. Dentice dei duchi d'Accadia e patr. di Napoli (n. .... 1803, ✠ 8 mar. 1863); spos. 7 sett. 1865 a *Giuseppa* nata Nuzzo-Mauro, n. ....

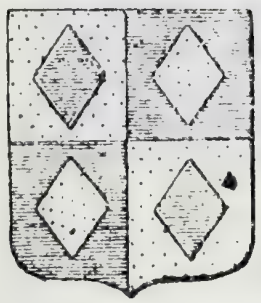
Figli: 1) *Giovanni*, n. 16 nov. 1866.
2) *Virginia*, n. 10 gen. 1872.
3) *Maria*, n. 16 ott. 1873.

Cugina.

*Carlotta*, n. 8 gen. 1835, figlia del nob. Giuseppe (n. 18 ag. 1802, ✠ 12 apr. 1874) e di Marianna nata nob. dei march. Pedicini e patr. di Benevento (n. ...., ✠ 18 feb. 1891); spos. 20 giu. 1857 al conte Pietro Capasso delle Pastene, patr. di Benevento e di Napoli.

## ROSPIGLIOSI

(Resid. Roma e Firenze).



« Illustre fam. orig. di Pistoia, nota dal 1330, che ha dato alla Chiesa un papa: Clemente IX. — Vestì l'abito di Malta. — Patr. romani e patr. veneti 1667. — Princ. del S. R. I., e duchi di Zagarolo 1668. — Princ. di Gallicano, per success. di casa Pallavicini, 1700; conferm. 1835. »

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: Inquartato d'oro e d'azzurro, a quattro losanghe dell'uno nell'altro.

I. *Linea primogenita.*

(Roma, *Via Quirinale, 43*; e Firenze, *Piazza Donatello, 11*).

*Clemente*-Francesco princ. Rospigliosi, princ. del S. R. I.,

duca di Zagarolo, patr. romano, n. 15 giu. 1823, ciambellano di S. A. I. R. il Granduca di Toscana, figlio di Giulio princ. Rospigliosi-Pallavicini (n. 16 nov. 1781, ✠ 9 apr. 1859) e della princip. Margherita nata nob. Gioeni-Colonna (n. 13 feb. 1786, ✠ 1 sett. 1864); spos. 4 ott. 1846 a

*Francesca*-Giovanna, n. 13 sett. 1825, dama della Croce Stellata e dama d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, figlia dei furono Luigi de Nompère-Champagny duca di Cadore, e duch. Elisabetta nata nob. de Lagrange. Figli: 1) Princ. *Giuseppe*-Francesco-Maria-Filippo, n. 25 ott. 1848.

2) Princ. *Camillo*-Francesco-Maria-Filippo, n. in Roma 15 ott. 1850; spos. 25 giu. 1876 ad

*Elena*-Maria-Isabella, n. 8 giu. 1853, figlia di Sigismondo princ. Bandini-Giustiniani.

Figli: (1) Princ. *Giambattista*-Pio-Sigismondo-Francesco, n. in Roma 5 mag. 1877.

(2) Princip. *Ottavia*-Maria-Francesca, n. in Roma 27 mag. 1878.

(2) Princ. *Tommaso*-Clemente-Francesco, n. in Roma 20 giu. 1879.

(4) Princ. *Francesco*-Luigi-Giuseppe, n. in Roma 8 lug. 1880.

(5) Princ. *Ludovico*-Gardino-Carlo-Francesco, n. in Roma 16 ott. 1881.

(6) Princ. *Ferdinando*-Carlo-Nicola-Francesco, n. in Roma 24 lug. 1883.

(7) Princip. *Maria-Angelica*-Giulia-Ottavia, n. in Roma 23 feb. 1886.

(8) Princ. *Maria-Maddalena*-Clementina, n. in Roma 8 mag. 1889.

(9) Princip. *Carolina*, n. 14 ott. 1891.

3) Princ. *Giulio-Cesare*-Francesco-Federico-Carlo-Filippo, n. 19 mag. 1859.

II. *Linea secondogenita.*
(Roma, *Via Quirinale, 43*).

*Uberto*-Maria-Francesco-Stefano-Nicola-Giuseppe princ. Rospigliosi, princ. Pallavicini e princ. di Gallicano, patr. romano, n. in Roma 20 mag. 1857, figlio del princ. Francesco, senat. del regno (n. 2 mar. 1828, ✠ 14 gen. 1887).

Fratelli e Sorelle.

1. Princip. *Livia*-Maria-Francesca-Eleonora-Giuseppa, n. in Roma 6 giu. 1856.

2. Princip. Maria-*Camilla*, n. in Roma 10 ag. 1862; spos. ivi 9 feb. 1893 al comm. Francesco nob. dei march. Curtopassi, inviato straord. e ministro plenipot. a Bucarest.
3. Princip. *Bianca*-Anna-Maria-Giuseppa, n. 7 lug. 1864.
4. Princip. *Margherita*-Maria-Francesca, n. in Roma 29 nov. 1868; spos. ivi 21 giu. 1887 a Mario march. Misciatelli. (Roma).
5. Princ. *Giulio-Cesare*-Francesco, n. in Roma 23 feb. 1871.

Madre.

Maria-*Caralina*, n. 3 mag. 1834, dama di corte di S. M. la Regina, figlia del fu Antonio Boncompagni-Ludovisi, princ. di Piombino, patr. romano e della princip. Guglielma nata nob. Massimo dei duchi di Rignano, patr. di Roma; spos. 4 ott. 1854 a Francesco Rospigliosi-Pallavicini princ. di Gallicano; vedova 11 gen. 1887.

Pro-Zio del padre.

✠ Luigi princ. Pallavicini-Rospigliosi, patr. romano (n. 9 ott. 1756, ✠ 25 dic. 1835); spos. 20 apr. 1780 ad Ippolita nata princip. di Bisignano (n. ...., ✠ ....).
Figlia: Princ. *Costanza*, n. .....; spos. ..... al conte Pagani, patr. di Rieti. (Roma).

## ROSSELMINI

(Resid. Pisa).

« Antica fam. pisana, che ha vestito l'abito di Malta. — Conti 1366. »

CS. *vedi anno* 1879. — SP. *vedi anno* 1884.

ARMA: D'azzurro alla cometa d'argento. — *Cim.*: Un leopardo.

## ROSSI

(Resid. Napoli).

« Antica fam. orig. di Parma, passata nel Napoletano all'epoca dei Normanni. — Godette nobiltà in Napoli ai Seggi di Capuana e di Montagna, fu insignita del Grandato di Spagna e del Toson d'Oro. — Vesti l'abito dell'Ord. Gerosolim. dal 1433. «

CS. *vedi anno* 1893.

I. *Rossi delle Onde.*
(Napoli, *Via Costantinopoli, 75*).

« March. di Castelpetroso 1791. »

ARMA: Inquartato; nel 1° e 4° d'azzurro al leone d'argento; nel 2° e 3° fasciato-ondato d'argento e d'azzurro.

SP. *vedi anno* 1894.

II. *Rossi del Barbazzale.*
(Napoli, *Via Fuori Portamedina, 46*).

« Bar. di Grisolia. — Reintgr. al patriziato napolet. per r. decreto 28 apr. 1881. »

ARMA: D'azzurro al barbazzale d'oro, sormontato da un lambello di tre pendenti di rosso; al capo cucito d'azzurro, caricato di tre stelle d'oro.

*Carlo* Rossi, bar. di Grisolia, patr. napolet., n. 16 nov. 1839, figlio del bar. Luigi (n. 10 feb. 1801, ✠ 15 ag. 1850) e della baron. Teresa nata nob. Imperiali dei princ. di S. Angelo (n. ...., ✠ 28 mag. 1853); spos. 20 giu. 1858 a
*Filomena* nata Sandolo, n. ....
Figli: 1) *Vincenza*, n. 13 gen. 1864; spos. 25 nov. 1885 a Filippo Ciampa del Roio.
2) *Teresa*, n. 27 gen. 1865.
3) *Giuseppe*, n, 13 gen. 1868.
4) *Chiara*, n. 23 lug. 1870.
5) *Laura*, n. 1 dic. 1871.

## ROSSI-SCOTTI

(Resid. Perugia).

« Antica fam. patr. di Perugia, nota dal 1300. — Succed. al nome, titolo ed arma dei conti Scotti. »

CS. *vedi anno* 1879. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: Partito: nel 1° d'azzurro al monte di tre cime d'oro movente dalla punta e sostenente un cane seduto d'argento, collarinato di rosso, affibiato d'oro; nel 2° spaccato: *a*) d'azzurro al grifone d'argento, alla sbarra dello stesso attraversante; *b*) fasciato-ondato d'argento e di rosso. — *Div.*: FIDELIS ET PRUDENS.

## ROSSO o ROSSI

(Resid. Catania, Terranova, Palermo e Aci-Catena).

« Antica fam. d'orig. normanna, diramata in Messina, Palermo, Catania, Naro, Caltagirone, Nicosia, Terranova, Castrogiovanni e Aci-Catena. — Vestì l' abito Gerosolim. dal 1438. — (Bar. di Xirumi, Martini, S. Filadelfo, Militello, Scordia Inferiore, Calatabiano, Calatavolturno, Monterosso, Motta, S. Anastasia, Sinagra, Saponara, Pietraliscia, Nucifora, Ravagliuso, Granville, Graniti, Calatamauro, Calura, Biscaglia, Pedaggi, Randaccino, Piscopo, Camitrici, Lamia, Palazzo Adriano, Guffi, Friddicelli, Settefarini). — (Conti d'Aidone, Golisano, Sclafani, Partuso, Sperlinga, Talcamodica). »

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: Di rosso alla cometa d'otto raggi d'oro, ondeggiante in palo. — *Div.*: SERENAT.

I. *Linea di Cerami.* (Catania).

« Princ. di Cerami 1640. »

SP. *vedi anno* 1890.

II. *Linea di S. Secondo.* (Terranova).

« Conti di S. Secondo. »

SP. *vedi anno* 1890.

III. *Linea di Aci-Catena.*

SP. *vedi anno* 1894.

## ROVASENDA

(Resid. Torino).

« Antica fam. piemontese, infeudata di Rovasenda, Balocco, Bastia e Monteformoso. — Vestì l'abito di Malta dal sec. XVII. — Conti di Rovasenda. »

CS. *vedi anno* 1883. — SP. *vedi anno* 1887.

ARMA: Di rosso al leone d'oro; al capo dell' Impero.

## ROVELLI

(Resid. Como).

« Fam. d'orig. spagnuola, stabilita a Como nel XV sec. — March. 1730; titolo rinnovato 1879. — (Bar. del R.° Italico 1812). »

CS. e SP. *vedi anno* 1881.

ARMA: di rosso al castello torricellato d'argento, sromontato da un busto di Moro, bendato d'argento.

## RUCELLAI

(Resid. Firenze, *Via Vigna Nuova, 20*).

« Fam. patr. fiorentina, che vestì l'abito dell'Ord. Gerosolim. dal 1347. — Conti; titolo rinnovato 1869. »

CS. *vedi anno* 1885.

ARMA: Trinciato: nel 1° di rosso al leone d'argento; nel 2° burellato-increspato d'azzurro e d'oro. — *Cim.*: Un amorino di carnagione, impugnante un arco e una freccia. — *Div.*: CUPIO BONUM.

*Giovanni* conte Rucellai, patr. fiorent. n. 30 ott. 1818, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, cav. dell'Ord. di S. Stefano di Toscana, già ciambellano di S. A. I. R. il Granduca di Toscana, figlio del nob. Giuseppe-Orazio, maggiordomo dell'Arciduch. Maria-Luisa, gran Cr. dell'Ord. di S. Giuseppe (n. 5 feb. 1792, ✠ ...) e di Anna nata nob. de' march. Giugni (n. ..., ✠ ...); spos. 1° il 29 gen. 1842 a Laura, figlia d'Ippolito Orlandini conte del Beccuto (n. ..., ✠ 24 dic. 1842); 2° il 17 sett. 1846 ad

*Adelasia*, n. 24 sett. 1826, figlia del fu Guido Alberto conte della Gherardesca.

Figli del 2° letto: 1) Maria-*Albertina*, n. 20 nov. 1850; spos. .... a Giulio nob. de Rossi, patr. di Pistoia.

2) *Giulio*, n. 14 gen. 1852.

3) *Paolo*, n. 9 ott. 1853.

4) *Emilia*, n. 8 dic. 1857; spos. 11 lug. 1881 a Baldassarre, princ. Odescalchi, patr. milan. e patr. romano. (Roma).

5) *Tecla*, n. 7 mag. 1860; spos. .... 1883 ad Ippolito nob. Ginori-Venturi dei march. Ginori-Lisci, patr. fiorent. (Firenze).
6) *Cosimo*, n. ..., ten. di vascello nello stato magg. gener. della r. marina.

Sorella.

*Marianna*, n. 18 mar. 1816; spos. 25 gen. 1836 a Giuseppe conte de Bianchi. (Bologna).

## RUFFO

(Resid. Napoli, Roma, Firenze, Messina e Marsiglia).

« Illustre fam. di remotissima orig., che già dal tempo dei Normanni signoreggiava da sovrana in Calabria. — Ha goduto nobiltà in Napoli ai Seggi di Capuana e di Porto, in Cosenza e in Messina. — Vestì l' abito dell' Ord. Gerosolim. dal 1414, fu insignita del Toson d'Oro, ecc. — Possedette un gran numero di feudi, fra cui S. Severina, Bisignano, Seminara, Castelvetere, Grotteria, Calascibetta, Accerenza, Acerra, Cariati, Ugento, Ruffano, Genzano, Joppolo, Otranto, Roccabernarda, Riparossa, ecc. — (Conti di Catanzaro 1230, Ruvo e Terlizzi 1345, Gerace 1449, Alife, Altomonte, Belcastro, Corigliano, Borrello, Montalto, Molise, Nicosia, S. Eufemia, Paola, ecc.). — (March. di Cotrone e Papanice 1390, Monferrante, Pentidattilo, ecc.). — (Duchi di Mileto, Tufara, ecc.). — (Princ. d'Albavilla 1316, Sperlinga 1741, Fiumara di Muro, Squillace, Sulmona, ecc.).

CS. *vedi anno* 1879.

### A. *Linea primogenita.*

*Ruffo di Calabria princ. di Scilla.* (Napoli e Roma).

« Princ. di Scilla 1566; di Palazzolo 1622. — Duchi di Guardia Lombarda 1602; di S. Cristina 1829. — March. di Licodia 1509; di Crispano, di Colonna, di S. Onofrio. — Conti di Sinopoli 1334. — Conti di Nicotera, per success. di casa de Gennaro. — Grandi di Spagna di prima classe. »

ARMA: Spaccato-inchiavato d' argento e di nero, a tre con-

chiglie di rosso ordinate in capo. — *Cim.*: Una testa e collo di cavallo di nero. — *Div.*: OMNIA BENE.

Folco-*Luigi* Ruffo di Calabria-Scilla, n. in Palermo 6 apr. 1840, « Eminenza », cav. d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta, già arcivescovo di Chieti e arciv. titol. di Pietra, card. di S. R. Chiesa 14 dic. 1891, figlio di Folco princ. di Palazzolo (n. a Napoli 11 giu. 1801, ✠ 17 apr. 1848) e della princip. Eleonora nata nob. Galletti dei princ. di S. Cataldo (n. in Palermo 10 feb. 1819, ✠ 18 apr. 1885). Roma *Palazzo Borghese*).

Fratelli e Sorella.

✠ 1. Folco-Salvatore Ruffo di Calabria-Santapau, princ. di Scilla e di Palazzolo, duca di Guardia Lombarda, e di S. Cristina, march. di Crispano, Colonna, S. Onofrio, e Licodia, conte di Sinopoli, ecc., grande di Spagna di 1ª cl. (n. in Palermo 6 feb. 1837, ✠ 30 giu. 1875); spos.: 1° il 20 ott. 1859 a Maria nata nob. dei duchi di Rombies du Barry de Merval (n. in Parigi 1 apr. 1839, ✠ 10 sett. 1861); 2° il 10 sett. 1863 a Maria-Margherita nob. de la Bonninière dei march. di Beaumont (n. 17 nov. 1844, ✠ 19 mar. 1887).

Figlie: Del 1° letto: 1) Duch. Eleonora-*Margherita*-Maria-Luigia, n. in Parigi 1 sett. 1861, princip. di Scilla; spos. in Firenze 29 apr. 1878 a Raffaello march. Torrigiani (già Guadagni), patr. fiorent. (Firenze).

Del 2° letto: ✠ 2) Isabella-Maria-Eleonora (n. in Parigi 26 ott. 1865, ✠ in Palermo 18 sett. 1894); spos. in Firenze 22 giu. 1885 al nob. Ruggero Galletti dei princ. di S. Cataldo e Fiumesalato. (Palermo).

3) Maria-*Salusia*, n. in Reggio di Calabria 5 ag. 1869. (Parigi).

4) *Sofia*-Maria-Felicita, n. in Parigi 11 dic. 1874. (Parigi).

2. Folco-*Francesco* di Paola, march. di Licodia, n. in Torino 21 gia. 1842, capit. di vascello nella riserva della r. marina, ajutante di campo onor. di S. M., cav. uff. Maur. a della Cor. d'It.; spos. in Palermo 2 giu. 1874 a *Stefania*-Carmela-Gaetana-Rosalia nata nob. Galletti dei princ. di S. Cataldo, n. in Palermo 8 lug. 1856.

Figli: 1) *Salvatore*-Niccola-Folco-Luigi-Beniamino, princ. di Palazzolo, n. in Napoli 12 sett. 1875.

2) *Baldassarre*-Giovanni-Battista-Folco, n. in Roma 26 sett. 1879.

3) *Umberto*-Folco-Ruffo, n. in Roma 7 feb. 1883.

4) *Eleonora*, n. in Roma 29 dic. 1889.

3. Maria-*Felicita*, n. in Palermo 1 giu. 1846; spos. in Na-

poli 28 apr. 1869 a Giovanni conte Tosti, duca di Valminuta. (Napoli).

4. Folco-*Beniamino*-Tristano, duca di Guardia Lombarda e conte di Sinopoli, n. in Genova 9 lug. 1848; spos. in Bruxelles 14 lug. 1877 a

*Laura* nata nob. Mosselman du Chenoy, figlia del bar. d'Anethan, n. in Bruxelles 22 dic. 1854. (Napoli, *Rione Principe Amedeo*, Villa Ruffo).

Figli: 1) *Eleonora*-Maria-Vittoria, n. in Napoli 6 giu. 1882.

2) *Folco*, n. in Napoli 12 ag. 1884.

3) *Lodovico*, n. in Napoli 7 dic. 1885.

B. *Linea secondogenita.*

ARMA: Spaccato-inchiavato d'argento e di nero. *Cim.:* Una testa e collo di cavallo di nero. — *Div.:* OMNIA BENE.

I. *Ramo di Bagnara.*
(Napoli e Roma).

« Princ. di S. Antimo 1641; di Motta S. Giovanni 1682; di Spinosa. — Duchi di Bagnara 1582; di Baranello 1723. — March. della Guardia Perticara. — Bar. di Mayda e di S. Lucido. »

*Fabrizio* Ruffo, princ. di S. Antimo, della Motta S. Giovanni e di Spinosa, duca di Bagnara e di Baranello, march. di Guardia Perticara, bar. di Mayda e S. Lucido, patr. napolet., n. in Napoli 10 apr. 1843, comm. della Cor. d'It. e di S. Michele di Baviera, consultore della Consulta Araldica del Regno, figlio del princ. Vincenzo (n. 6 dic. 1801, ✠ 13 apr. 1880) e della princip. Sarah nata nob. Strackan (n. ..... ✠ 6 feb. 1881); spos. in Napoli 22 gen. 1868 a

*Lucia* nata nob. dei march. Saluzzo, n. in Napoli 10 ag. 1846. (Roma, *Via Palestro, 25*).

Figli: 1) *Luisa*-Sarah, n. in Napoli 21 nov. 1868, dama di palazzo di S. M. la Regina; spos. in Roma 23 gen. 1888 a Giuseppe Lanza di Trabia, conte di Mazzarino (Palermo).

2) *Maria*-Lucrezia, n. in Napoli 9 mag. 1872.

3) *Gioacchino*, n. in Napoli 29 gen. 1879.

Sorelle.

1. Nicoletta-*Lucrezia*, n. in Napoli 2 dic. 1841; spos. a Brunsee 7 sett. 1860 ad Adinolfo Lucchesi-Palli duca

della Grazia, princ. di Campofranco. (Brunsee nella Stiria).

2. Carlotta-*Leopoldina*, n. in Napoli 10 nov. 1844; spos.: 1° in Napoli 10 mag. 1866 a Paolo-Marulli duca d' Ascoli, princ. di S. Angelo, patr. napolet. (✠ 22 gen. 1872); 2° in Napoli 4 feb. 1874 a Carlo duca Caracciolo de' princ. di Castagneta, patr. napolet. (Napoli).

Zio.

✠ Girolamo princ. di Spinosa (n. 14 feb. 1814, ✠ 23 lug. 1888), cav. dell'Ord. Costant., figlio del princ. Francesco (n. 28 mar. 1779, ✠ 13 feb. 1865) e della princip. Nicoletta nata nob. Filangieri dei princ. di Cutò (n. ...., ✠ 9 giu. 1834); spos.: 1° il 28 apr. 1838 ad Elena nata nob. Filomarino dei princ. di Rocca d'Aspro (n. 17 feb. 1820, ✠ 25 apr. 1854); 2° il 27 sett. 1857 a Teresa nata nob. Sanfelice de' duchi di Bagnoli (n. 13 lug. 1830, ✠ 21 feb. 1869); 3° in Portici il 25 ott. 1873 a

*Felicita* nata nob. Filomarino, de' princ. di Rocca d' Aspro, dama della Croce Stellata, e princip. di Triggiano, n. in Napoli 15 feb. 1817. (Napoli).

Figli del 1° letto: 1) *Nicoletta*, n. in Napoli 3 apr. 1839; spos. ivi 3 feb. 1861 a Vincenzo march. Avati, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta. (Napoli).

✠ 2) Francesco, march. di Guardia Perticara (n. 15 lug. 1840, ✠ 4 lug. 1881); spos. in Napoli 21 mar. 1875 a

*Margherita* nata nob. Caracciolo de' princ. di Forino, n. 19 feb. 1847, già vedova di Serafino Silvestri; e rimarit. 27 lug. 1882 ad Alfonso Saluzzo di Coriglia-no, princ. di S. Mauro, patr. napolet. (Napoli).

Figli: (1) *Girolamo*, n. in Napoli 8 feb. 1876.

(2) *Giuseppe*, n. in Napoli 9 gen. 1877.

3) *Rosa*, n. in Napoli 13 gen. 1844; spos. ivi 1 lug. 1868 ad Alfonso duca Caracciolo dei princ. di Forino. (Napoli).

4) *Ferdinando*, n. in Napoli 17 mag. 1845. (Roma).

5) *Fabrizio*, n. in Portici 17 mag. 1846, cav. d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta; spos. in Pietroburgo 8 mag. 1877 a

*Natalia* nata princip. Mechtcherskaïa, n. ..... (Snamenskoje, in Russia).

Figlie: (1) *Marussia*, n. a Tegernsee 30 lug. 1879.

(2) *Olga*, n. 25 ag. 1883.

(3) *Elsy*, n. a Snamenskoje 8 gen. 1887.

Del 2° letto: 6) Maria-*Giovanna*-Cobella, n. in Napoli 30 ott. 1858; spos. ivi 12 ott. 1881 a Francesco-Paolo

Carafa dei princ. di Castel S. Lorenzo. (Napoli).

7) Maria-*Sofia*, n. in Napoli 13 mar. 1861, dama del S. Cuore. (Firenze).
8) Maria-*Rosalia*, n. in Roma 15 apr. 1862; spos. in Napoli 28 giu. 1883 al nob. Pietro de' bar. d' Andria. (Napoli).
9) Maria-*Cristina*, n. in Napoli 29 ott. 1863.
10) Maria-*Immacolata*, n. in Napoli 14 dic. 1866; spos. ivi 20 ott. 1891 ad Andrea Capone, cav. della Cor. d'It., avv. fiscale al tribunale milit. di Bari.

II. *Ramo di Castelcicala* (Napoli).

« Estinto quanto ai maschi. — Princ. di Castelcicala 1729. — Duchi, con anzianità dal 1728, per success. di casa Carafa. — Duchi di Calvello, con anzianità dal 1715, per success. di casa Cotino.

*Giustina* Ruffo, princip. di Castelcicala, duch. di Calvello, n. 12 dic. 1839, dama d'on., e di devoz. dell'Ord. di Malta, figlia del princ. Paolo, patr. napolet., ten.-gener. dell'esercito napolet., ajutante gener. del Re delle Due Sicilie, luogoten. gener. in Sicilia, cav. di Malta, gr.-cr. degli Ord. di S. Ferdinando e del Merito e di Francesco I, cav. di S. Gennaro, decorato della Medaglia di Waterloo (n. 2 lug. 1791, ✠ 12 nov. 1865) e della princip. Taddea-Guglielmina nata dei conti Zeltener (n. ...., ✠ 6 apr. 1855); spos.: 1° 23 feb. 1865 al march. Giuseppe Corio, patr. milanese, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, già ministro plenipot. dell'imp. Massimiliano del Messico, ecc.; vedova 27 gen. 1887; 2° in Napoli 5 giu. 1893 al nob. Giuseppe d' Afflito.

Zio.

✠ Carlo (n. 18 dic. 1798, ✠ 27 lug. 1875), figlio del princ. Fabrizio (n. 6 apr. 1763, ✠ a Parigi 16 apr. 1832) e della princip. Giustina nata nob. Pinto y Mendoza d'Ischitella (n. ...., ✠ 25 sett. 1843); spos. .... ad Angelina nata Morelli (n. ...., ✠ ....); passata a 2° nozze con Francesco di Donato dei bar. di Castel Donato. Figlia: *Albina*, n. 5 dic. 1861.

III. *Ramo di Scaletta* (Roma e Napoli).

« Princ. di Scaletta 1673. — Duchi d'Artalia. — March. di Guidomandri. — Conti di Molino. — Bar. di Giampilieri. — Patr. della città di Messina. »

*Antonio* Ruffo, princ. di Scaletta, duca d'Artalia, bar. di Giampilieri, patr. messinese, n. 11 ott. 1845, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, figlio del princ. Vincenzo, maresciallo di campo dell'esercito napolet., comandante delle R. Guardie del Corpo a cavallo, gr.-cr. degli Ord. della Corona di Ferro, dell' Aquila Estense e di S. Gregorio Magno, comm. dell' Ord. Piano, e cav. di Malta (n. ..... 1808, ✠ 6 mag. 1889); spos. in Roma 8 ott. 1879 a

*Luisa* nata nob. Borghese dei princ. di Sulmona, n. a Villa Taverna 23 giu. 1859. (Roma, *Via del Tritone, 61).*

Figli: 1) *Ernestina*, n. 18 ott. 1880.

2) *Elena*, n. ....

3) *Rufo-Vincenzo*, n. ....

Sorella.

*Francesca*, n. 8 apr. 1838; spos. 20 apr. 1856 a Francesco Sanfelice march. di Monteforte, patr. napolet. (Napoli).

Madre.

*Ernestina* nata nob. Wrbna, n. ....., dama della Croce Stellata; spos. 30 giu. 1837 al princ. Vincenzo Ruffo; vedova 6 mag. 1889.

Zii,

figli del princ. Antonio (n. ..., ✠ 11 lug. 1846), e della princip. Francesca nata Jacona baron. di Castellina (n. ..., ✠ ...).

✠ 1. Giuseppe, march. di Guidomandri (n. .... 1820, ✠ 19 nov. 1868); spos. 24 gen. 1852 a

*Giuseppa* nata nob. Maresca-Donnorso dei duchi di Serracapriola, n. ....

Figli: 1) *Maria*, n. 18 sett. 1855; spos. 16 sett. 1876 al march. Giuseppe de Luca. (Napoli).

2) *Nicola*, n. 1 sett. 1864; spos. 18 apr. 1887 a

*Maria* nata nob. Quarto dei duchi di Belgioioso, n. 30 sett. 1866.

Figlio: *Giuseppe*, n. 3 lug. 1888.

3) *Luigi*, n. ....

✠ 2. Francesco (n. 8 sett. 1827, ✠ 28 feb. 1872); spos.: 1° il 19 nov. 1853 a Lucia nata nob. Grifeo dei princ. di Partanna (n. ...., ✠ 25 sett. 1863); 2° l' 11 apr. 1866 a

*Raffaella* nata nob. de Capua-Sanseverino dei conti della Saponara, n. .... (Napoli, *Via Mariano d'Ayala, 10).*

Figli: del 1° letto: 1) *Agata*, n. 24 sett. 1854; spos. 21 sett. 1876 al nob. Domenico Alemanni.

2) *Ernestina*, n. 17 gen. 1856; spos. 28 lug. 1883 al nob. Giuseppe dei march. Parisi. (Napoli).
3) *Gennaro*, n. 18 mag 1858; spos. 13 nov. 1879 a *Margherita* nata nob. Maresca-Donnorso dei duchi di Serracapriola, n. .....
4) *Alfonso*, n. 24 giu. 1859; spos. .... 1888 a *Pia* nata nob. dei march. Gerini, n. in Firenze ....
Figlio: *Francesco*, n. 23 nov. 1889.
5) Maria-*Immacolata*, n. 7 sett. 1861.
6) *Marianna*, n. 2 ag. 1863.
Del 2° letto: 7) *Francesca di Paola*, n. 30 gen. 1867.
8) *Francesca-Saveria*, n. 13 mar. 1869.
9) *Costanza*, n. 4 mar. 1870.

IV. *Ramo della Foresta* (Messina).

« Duchi Ruffo 1729. — Princ. della Foresta 1737. — Patr. della città di Messina. »

SP. *vedi anno* 1893.

C. *Linea di Provenza* (Marsiglia).

« Sign. di Bonneval 1668, (Lancon, Berre, Rognac, Martigues, Lamanon, Aurons Beauvezet, ecc.). — March. de la Fare 1768. — Ricon. dello stesso ceppo dei Ruffo di Napoli, 1796. »

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° spaccato-inchiavato d'argento e di nero; nel 2° e 3° d'argento a tre pali di rosso, alla banda d'azzurro, caricata di tre bisanti d'oro, attraversante sul tutto.

SP. *vedi anno* 1882.

## RUSCA

(Resid. Milano).

« Ramo dell'illustre casata dei Rusconi di Como, ricon. nella sua nobiltà e nel diritto al titolo comitale 1815. »

CS. *vedi anno* 1884. — SP. *vedi anno* 1886.

ARMA: Interzato in fascia: nel 1° d'oro all'aquila di nero coronata del campo, nel 2° d'argento al leone leopardito di rosso accostato da sei foglie di rusco di verde poste tre per parte 2 e 1; nel 3° d'argento a tre bande di rosso.

## RUSCONI

(Resid. Bologna, Cento, Bagnacavallo e Roma).

« Antichissima fam. fiorente nel Comasco sin dal sec. XII, signora di Como 1313, di Capolago, Riva di S. Vitale, Morcote, Sonvico, Balerna, S. Pietro, Olonio, Arona, Travaglia, Locarno, Luino, ecc. e delle valli di Chiavenna, Maggia, Verzasca, Lavizara, d'Intelvi, d' Osteno e di Cima. — (Conti di Como e di Lugano, 1416). — Vestì l'abito di Malta, XVI sec. — Diramata in Isvizzera, a Milano, a Cento, a Bologna, a Bagnacavallo e a Roma. — Nob. di Cento, 1778. — Nob. di Ferentino, d' Alatri e di Veroli 1779. — Nob. d' Anagni 1780. — Nob. di Bologna, 1781 e 1822. — Nob. di Piperno e patr. di Foligno 1784. — Patr. di Ferrara 1791 e 1820. — Patr. di Ravenna 1820. — Conti 1791. — March. 1816, 1821, 1868. — Ricon. del titolo di March. e di Patr. di Bologna, di Ferrara e di Foligno 1886. »

CS. *vedi anni* 1879, 1880, 1883, 1887 *e* 1893.

ARMA: Interzato in fascia: nel 1° d'oro all'aquila di nero, linguata di rosso, imbeccata, membrata e coronata del campo; nel 2° d'argento al leone leopardito di rosso, accostato da sei terzifoglie di verde, tre per parte 2 e 1; nel 3° d'argento a tre bande di rosso. — *Cim.*: Un grifone spaccato di nero e di rosso, imbeccato, membrato e coronato d'oro, linguato di rosso, tenente colla destra una terzifoglia di verde. — *Div.*: NIL DIFFICILE VOLENTI. (L'incisione dell'arma qui inserita è tolta da una scultura del sec. XV, esistente in un cortile della rocca di Locarno).

### A. Discendenza di Gio. Giacomo.

(1552, data della divisione dei beni tra fratelli).

#### a. *Ramo primogenito marchionale.*

« March.; nob. originari di Como, patr. di Ravenna e Alatri, nob. di Foligno, di Anagni, di Veroli e di Ferentino, titoli spettanti a tutti, maschi e femmine, di questo ramo. — Nob. di Bologna, titolo spettante ai soli maschi. »

##### I. *Linea del march. Pietro-Dionigio seniore.* (Bologna).

Francesco-*Saverio* march. Rusconi, nob. orig. di Como,

nob. di Bologna, ecc., n. in Bologna 8 lug. 1859, figlio del march. cav. Michele (n. in Cento 8 mag. 1806, ✠ in Bologna 19 mag. 1864); spos. 6 feb. 1889 a

*Paolina*-Augusta, n. 4 lug. 1867, figlia di Giovanni conte Camerini, da Ferrara, senat. del regno,

Figli: 1) March. *Michele*-Francesco, n. in Bologna 25 dic. 1889.

2) March. *Giovanni*-Giuseppe-Alberto n. 17 mar. 1891.

3) March. *Franchino*-Luigi-Antonio, n. 17 giu. 1892.

Fratello.

March. *Pietro*-Ignazio-Carlo, n. in Bologna 28 nov. 1860.

Madre.

*Vittoria*, n. 11 apr. 1837, figlia del fu Giuseppe conte Catucci, nob. di Narni e di Bologna; spos. 27 sett. 1858 al march. cav. Michele Rusconi; vedova 19 mag. 1864.

Fratelli dell'avo.

✠ 1. March. Luigi-Vincenzo-Ferdinando (n. in Cento 29 ott. 1767, ✠ in Bologna 12 apr. 1836), uff. nell'esercito piemontese, poi consultore governativo nella pontifi. legaz. di Ferrara; spos. in Cento 23 gen. 1806 a Barbara figlia di Angelo nob. Dondini da Cento (n. ...., ✠ 3 nov. 1851).

Figli: 1) March. *Anna*-Maria, n. in Cento 24 nov. 1816; spos. in Bologna 15 sett. 1842 a Ferdinando Pancaldi, avv., cav., presid. onor. di r. tribunale civile, consulente-capo della Cassa di Risparmio di Bologna.

2) March. *Annibale*-Ignazio, n. in Bologna 21 lug. 1824; spos. 24 ott. 1864 a Giulia, figlia di Luigi Aldini (n. 13 sett. 1833, ✠ 14 lug. 1874).

Figli: (1) March. *Letizia*, n. in Bologna 23 sett. 1865

(2) March. *Luigi*-Ferdinando, n. 10 giu. 1867.

(3) March. *Costanza*, n. 7 gen. 1871.

(4) March. *Virginia*, n. 31 gen. 1873.

✠ 3) March. Ercole (n. in Ferrara 10 feb. 1828, ✠ in Bologna 7 apr. 1886); spos. 20 giu. 1856 a Matilde, figlia di Francesco Bettelli (n. in Ancona 10 mar. 1834, ✠ 6 ott. 1877).

Figlie: (1) March. *Barbara*, n. in Argile (Bologna) 5 mag. 1858.

(2) March. *Giuseppina*, n. in Argelato (Bologna) 27 dic. 1859.

✠ 2. March. Vincenzo-Carlo-Paolo (n. in Cento 18 feb.

1770, ✠ in Bologna 30 lug. 1833), podestà di Cento nel 1815, gonfaloniere nel 1817; spos. 15 apr. 1805, a Luigia, figlia di Giuseppe Balboni da Cento (n. ...., ✠ in Bologna 25 dic. 1848).

Figli: ✠ 1) March. Alessandro-Gaetano (n. in Cento 11 sett. 1806, ✠ in Bologna 7 nov. 1858); spos. 22 giu. 1839 a Rosa (n. 25 dic. 1815, ✠ 27 mag. 1879), figlia di Giuseppe Alberghini, dott. in leggi.

Figlia: March. *Maria*, n. in Bologna 19 apr. 1840; spos. 20 ott. 1862 a Giovanni conte Acquaderni. (Bologna).

✠ 2) March. Pietro-Giovanni-Carlo-Dionigio (n. in Cento 8 mar. 1817, ✠ in Bologna 21 gen. 1858); spos. 21 nov. 1844 a Rita (n. in Bologna 9 nov. 1825, ✠ 25 giu. 1881), figlia di Carlo conte Zanchetti; rimarit. 1 apr. 1867 con Ferdinando La Monica, colon. d'artigl., cav. Maur.

Figli: (1) March. *Anna*, n. in Bologna 5 ott. 1846.

(2) March. *Marianna*, n. 30 mar. 1848.

(3) March. *Cesare-Alessandro*, n. 13 feb. 1850, avv. e r. pretore.

(4) March. *Carmela*, n. 19 nov. 1853; spos. 8 giu. 1879 al dott. Pietro di Carlo Tonioli.

II. *Linea del march. Domenico seniore, fratello del march. Pietro Dionigio* (Cento).

*Domenico*-Raffaele march. Rusconi, nob. orig. di Como, nob. di Bologna, ecc., n. in Cento 6 gen. 1836, figlio del march. Gaetano-Domenico (n. in Cento 5 nov. 1797, ✠ in Roma 13 mag. 1862) e della march. Maria (n. in Forlì ....; spos. 25 nov. 1830; ✠ in Firenze ....), figlia del conte Domenico Sauli, nob. di Forlì.

Sorelle.

1. March. *Francesca*, n. in Cento 13 mar. 1838.
2. March. *Beatrice*, n. 11 sett. 1840; spos .... in Firenze .... ad Angelo Vettori.

Zio.

✠ March. Giuseppe (n. in Cento 15 ag. 1807, ✠ 27 ott. 1883); spos. 12 feb. 1844 a Clementina (n. 9 apr. 1818, ✠ 17 ott. 1862), figlia dell'avv. Cipriano Ghedini.

Figli: 1) March. Emilia-*Emma*, n. in Cento 27 mag. 1845.

2) March. *Aldo*-Bartolomeo, n. in Cento 24 mar. 1852; spos. 11 nov. 1881 ad

Angelica-*Leontina*, n. in Pisa 20 sett. 1851, figlia di Alessandro-Camillo conte Lucchesi-Palli, dei princ. di Campofranco.

b. *Ramo secondogenito marchionale.*

I. *Linea del march. Giuseppe-Antonio seniore, cugino dei march. Pietro-Dionigio e Domenico seniori* (Bologna).

« March.; nob. orig. di Como, nob. di Bologna, di Ferrara e di Foligno; patr. di Ravenna; titoli spettanti a tutti i discendenti, maschi e femmine, del march. Giuseppe-Antonio seniore. — Al march. Ercole-Antonio, quale discendente primogenito della sua ava paterna, sola erede dell' ultimo investito (che morì dopo l' abolizione della feudalità in Sicilia), spetta, secondo le leggi sicule, il titolo di conte di Favignana e delle altre isole Egadi. »

*Ercole*-Antonio march. Rusconi-Pallavicini, nob. orig. di Como, nob. di Bologna, ecc., n. in Bologna 18 ott. 1855, figlio del march. Giuseppe-Carlo, guardia nob. pontif., poscia cameriere di spada e cappa di S. S., cav. di S. Gregorio Magno e dell'Ord. Maur. (n. in Bologna 17 mar. 1830, ✠ 8 giu. 1878) e della march. Carolina (n. 14 sett. 1832, spos. 24 sett. 1854, ✠ 31 dic. 1862) figlia di Domenico Pallavicini-Centurioni, patr. di Genova e di Bologna; spos. 15 ott. 1878 a

*Maria*, n. 20 lug. 1853, figlia del fu Luigi march. Bevilacqua-Ariosti, patr. di Ferrara e di Bologna.

Fratelli e Sorelle consanguinei,
nati dal secondo matrimonio del padre con Teresa nata nob. dei conti Marsili-Duglioli.

1. March. *Maria*-Carolina, n. 22 lug. 1865; spos. 28 sett. 1887 a Giulio Rocca (Venezia).
2. March. Maria-*Beatrice*, n. 2 ott. 1866.
3. March. *Massimiliano*-Luigi, n. 22 feb. 1868, ten. nel regg. Savoia cavall. (3) del r. esercito.
4. March. *Lotario*-Francesco, n. 25 lug. 1874, s.-ten. nell' 80° regg. fant. del r. esercito.
5. March. *Ersilia*-Benvenuta, n. 8 apr. 1876; spos. in Minerbio 19 nov. 1894 al dott. Giovanni conte Gucci-Boschi. (Faenza).
6. March. *Alessandrina*-Palma n. 8 apr. 1876, gemella della precedente.

Seconda moglie del padre.

*Teresa*, n. 5 giu. 1841, figlia del fu Carlo conte Marsili-

Duglioli, patr. bolognese, senat. del regno; spos. 19 ott. 1864 a Giuseppe-Carlo march. Rusconi; vedova 8 giu. 1878.

Zio,

figlio dell'avo Alessandro-Melchiorre march. Rusconi (n. in Cento 16 lug. 1808, ✠ in Bologna 3 mar. 1879) e della sua prima moglie march. Maria (n. in Bologna 15 feb. 1808, spos. 2 mar. 1829, ✠ 24 lug. 1840) figlia di Giuseppe Francesco conte Pallavicini-Centurioni.

✠ March. Francesco di Paola (n. in Bologna 6 apr. 1839, ✠ 15 nov. 1888); spos. 13 giu. 1872 a
Maria-*Ippolita*, n. 12 feb. 1848, figlia di Giovanni conte Bentivoglio, patr. di Bologna.

Zii e Zie,

figli dell'avo Alessandro-Melchiorre march. Rusconi, e della sua seconda moglie march. Maria-Giuseppina (n. in Bologna 23 ag. 1819, spos. 29 apr. 1844, ✠ 8 dic. 1890) figlia del fu cav. Carlo-Francesco-Saverio nob. Rusconi.

1. March. *Ernesta*, n. in Bologna 24 ott. 1848; spos. 24 mar. 1876 a Cesare conte Caimi, da Pontremoli, già colon. comandante l'artigl., pontif., comm. della Legion d'onore.
2. March. *Alfonsina*, n. 10 mar. 1851; spos. 24 nov. 1884 ad Annibale conte Bacci (Bologna).
3. March. *Luigia*, n. 20 ag. 1852; spos. 31 mag. 1891 a Bindo march. Benzoni. (Mantova).
4. March. *Alberto-Carlo*, n. 24 mar. 1854.

Pro-Zio, fratello dell' avo.

✠ March. Ferdinando-Luigi (n. in Cento 23 lug. 1809, ✠ in Bologna 26 dic. 1869); spos. 2 feb. 1842 ad
*Imelde*, n. in Bologna ...., figlia di Serafino Fontanelli.
Figli: 1) March. *Luigi*-Giuseppe, n. in Bologna 15 nov. 1842, ing.; spos. 28 nov. 1872 a
*Giulia*, n. 19 feb. 1845, figlia di Pietro Boldrini.
2) March. *Filippo*-Giuseppe, n. 2 nov. 1844, già uff. di cavall. nel r. esercito.
3) March. *Amalia*-Giuseppina, n. 2 sett. 1846.
4) March. Maria-*Antonietta*, n. 22 lug. 1851.

## II. *Linea di Carlo-Andrea, fratello del march. Giuseppe-Antonio seniore* (Bologna e Bagnacavallo).

« Nob. orig. di Como, nob. di Foligno e patr. di Ravenna; titoli spettanti a tutti i discendenti, maschi e femmine, di Carlo-Andrea. — S. S. papa Pio IX, con breve 11 feb. 1868, in contemplazione delle insigni benemе-

renze di questa fam. verso la S. Sede, per ampliazione estese anche ad Alberto-Pio Rusconi il titolo marchionale già conferito agli altri rami da Pio VII. »

*Alberto-Pio* march. Rusconi, nob. orig. di Como, nob. di Foligno e patr. di Ravenna, n. in Bologna 23 feb. 1848, comm. del S. M. C. Gerosol. del S. Sepolcro, già cameriere segreto di spada e cappa di S. S. papa Pio IX; figlio del nob. Alfonso (n. in Bologna 25 apr. 1827, ✠ 22 ott. 1863) e di Carolina nata Pallotti (n. in Bologna 5 ott. 1826, spos. 5 apr. 1847, ✠ in Bologna .... dic. 1892); spos. 4 mag. 1872 a

*Cleonice*, n. 21 gen. 1851, figlia di Luigi Galletti da Bologna.

Zia.

*Emilia*, n. in Bologna 18 sett. 1825; spos. 1 giu. 1851 a Giuseppe di Giambattista Sarti.

Pro-Zii, fratelli dell'avo.

✠ 1. Antonio (n. in Cento 14 gen. 1799, ✠ in Bologna 1 mag. 1880), dott. in leggi ed avv.; spos. 21 feb. 1839 a Clementina (n. 10 lug. 1804, ✠ 19 mag. 1875), figlia di Cristoforo Insom.

Figlio: ✠ Enrico (n. in Bologna 5 dic. 1839, ✠ 5 ott. 1870); spos. .... 1861 a

*Francesca*, n. 10 lug. 1836, figlia di Raffaele Ferlotti da Bologna.

Figlio: *Alfredo*-Francesco, n. in Bologna 4 giu. 1862; spos. .... 1881 ad

*Adele*, figlia di Leonildo Savorini.

Figlie: [1] *Fernanda*-Maria, n. 7 sett. 1881.

[2] *Isotta*-Ermellina-Bianca, n. 13 ott. 1884.

✠ 2. Cesare (n. in Bologna 8 mag. 1803, ✠ in Bagnacavallo 6 dic. 1874), dott. in leggi; spos. 10 nov. 1830 ad

*Ippolita*, n. 23 dic. 1810, figlia di Andrea conte Biancoli, da Bagnacavallo.

Figli: ✠ 1) Andrea (n. in Bagnacavallo 20 ag. 1831, ✠ 11 feb. 1889, dott. in leggi, cav. uff. della Cor. d'It., già r. sindaco di Bagnacavallo, consigl. e deput. provin. di Ravenna; spos.: 1° .... sett. 1859 a Felicita (n. 11 apr. 1837, ✠ 27 apr. 1863), figlia di Carlo Spadini da Faenza; 2° il 6 mag. 1865 ad

*Adele*, n. 29 nov. 1844, figlia di Giuseppe Roversi, da Bologna.

Figli: del 1° letto: (1) Carolina-*Felicita*, n. in Bagnacavallo 22 mag. 1862; spos. 22 gen. 1883 a Giuseppe-Pio Babini, da Bagnacavallo.

Del 2° letto: (2) *Stefano*, n. 21 sett. 1866.
(3) *Massimo*, n. 22 ott. 1866.
(4) *Giuseppe*, n. 22 dic. 1872.
(5) *Teresa*, n. 5 mag. 1875.
(6) *Maria*, n. 11 ag. 1878.
(7) *Cesare*, n. 11 giu. 1881.
(8) *Carmela*, n. 6 ott. 1883.

2) *Felice*, n. in Bagnacavallo 17 apr. 1835, laureato in matematica, colon. del genio milit. e comandante la divisione territor. di Bologna, cav. Maur. e uff. della Cor. d' It., decorato di due Med. al valor milit.; spos. .... dic. 1891 ad *Adele* Roversi, vedova di suo fratello Andrea.

3) *Carolina*, n. 18 lug. 1838; spos. 31 ag. 1862 al dott. Ercole Bettanzi-Ghezzo. (Ravenna).

c. *Ramo comitale*. (Bologna).

« Estinto quanto ai maschi. — Nob. orig. di Como e nob. di Ferrara. — (Conti palatini pontifici 1791). »

*Anna* dei conti Rusconi, nob. orig. di Como e nob. di Ferrara, n. in Bologna 6 apr. 1817, figlia di Giuseppe-Benedetto conte Rusconi (n. in Bologna 4 lug. 1782, ✠ 16 dic. 1839); spos. 6 feb. 1840 a Francesco Savini, dott. in leggi, cav. Maur.

B. Discendenza di Gregorio,
fratello di Gian Giacomo (1552).
(Bologna e Roma).

« Nob. orig. di Como. »

✠ Carlo-Giuseppe nob. dei conti Rusconi (n. in Bologna 19 mar. 1812, ✠ in Roma 22 mag. 1889), dott. in leggi, avv., segret. gener. del Consiglio di Stato, comm. della Cor. d'It., uff. Maur., già ministro degli affari esteri della Repubblica Romana nel 1849, e già deput. al Parlam. Nazion. nel 1862; figlio del nob. Germano (n. 31 mar. 1774, ✠ .... 1834); spos. .... a Girolama, figlia di Luigi Cuppini (n. in Bologna 6 dic. 1806, ✠ 24 giu. 1875.

Figli: 1) *Alma*-Carolina, n. in Bologna 13 ott. 1833; spos. .... apr. 1863 a Giulio march. Dragonetti de Torres. (Aquila).

2) *Giacomo*-Filippo-*Ruggero*, n. in Firenze 20 ag. 1844, segret. al Ministero della Pubbl. Istruz.

3) *Ottavia*, n. in Bologna 5 ag. 1850; spos. a Riccardo bar. de Jahn; vedova .....

Zii, fratelli del padre.

✠ 1. Carlo-Francesco-Saverio (n. in Bologna 24 mar. 1767, ✠ in Venezia 5 dic. 1832), intendente degli eserciti e di provincia per S. M. C., decorato alle battaglie di Baylen, di Albuquerque e di Leon, cav. dell'Ord. di Carlo III, console gener. e incaricato d'affari di Spagna nel R.º Lombardo-Veneto.

Figlie: 1) *Francesca*-Vittoria, n. in Venezia 13 giu. 1821; spos. 31 ag. 1838 a Bertuccio conte Maldura; vedova .... (Padova).

2) *Clotilde*-Carolina, n. 14 lug. 1825; spos. 29 apr. 1851 a Patrizio conte Magawly-Cerati, oriundo irlandese. (Parma).

3) *Luigia*-Giustina, n. 23 apr. 1829; spos. 31 ag. 1852 a Dante conte Villabruna. (Feltre).

✠ 2. Francesco (n. in Bologna 10 nov. 1771, ✠ 3 apr. 1834), capit. di gendarmeria sotto il regno d'Italia; spos. .... ad Angiola nata Alboresi (n. ..... 1768, ✠ 19 feb. 1859).

Figli: ✠ 1) Federico-Domenico (n. in Reggio-Emilia 4 ag. 1806, ✠ 20 ott. 1864); spos. .... a Maria (n. 7 apr. 1805, ✠ 11 apr. 1881), figlia di Giuseppe Mutti.

Figli: ✠ (1) Federico (n. in Bologna 6 lug. 1836, ✠ in Roma 28 ott. 1887), capo-sezione del Ministero dei Lavori Pubblici, cav. Maur. e della Cor. d'It.; spos. 24 giu. 1880 in Roma a

*Nicolina*, n. in Roma 15 nov. 1852, figlia di Tommaso Luswergh.

Figli: [1] *Maria*-Rosa-Giuseppina-Adele, n. in Roma 24 nov. 1881.

[2] *Luigi*-Carlo-Cesare-Lotario, n. in Roma 6 sett. 1883.

[3] *Giuseppina*-Carolina-Adele-Maria, n. in Roma 2 sett. 1885.

(2) *Adelina*-Maria, n. 13 nov. 1839.

2) *Rosa*, n. in Bologna 7 mag. 1818; spos. in Bologna .... 1838 a Serafino Brizzi, da Bologna; vedova .....

3) *Carlo*-Nicola, n. a S. Pietro in Casale (Bologna) 31 mar. 1815; spos. 3 ott. 1844 ad Angiola, n. in Bologna 4 sett. 1822, figlia di Antonio Giacomelli.

Figli: (1) *Carolina*-Pia, n. in Bologna 21 apr. 1848; spos. .... a Giuseppe di Carlo Pallotti. (Bologna).

(2) *Francesco*-Carlo, n. 17 ag. 1854, ing.

(3) *Maria*-Laura, n. 11 mag. 1858.

(4) *Cesare*-Rodolfo, n. 26 mar. 1864.

## RUSPOLI

(Resid. Roma, Firenze, Parigi e Madrid).

« La nob. fam. Marescotti, orig. di Bologna, si stabilì in Roma nel sec. XVI, ebbe il titolo di Princ. di Parrano nel 1600, e successe al nome ed arma dell' estinta fam. romana Ruspoli verso il 1650. — Vestì l' abito di Malta. — Patr. romani coscritti 1772. — Princ. di Cerveteri 1709. — Princ. della S. Sede 1721. »

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA RUSPOLI. — D'argento a due tralci di vite intrecciati in doppia croce di S. Andrea, ciascuno fruttifero d' un grappolo d'uva, il tutto al naturale, sostenuto da un monte di sei cime d'oro, movente dalla punta.

ARMA MARESCOTTI: Fasciato di rosso e d' argento, alla pantera rampante al naturale, attraversante.

### I. *Ramo dei princ. Ruspoli.*
(Roma, *Palazzo Ruspoli al Corso*).

« Princ. Ruspoli, di Cerveteri e della S. Sede. — Conti di Vignanello. »

*Francesco*-Maria princ. Ruspoli, (già Marescotti), princ. della S. Sede, princ. di Cerveteri, conte di Vignanello, patr. romano, n. in Roma 30 nov. 1839, cav. d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta, consigl. provinc. di Roma, gran maestro del S. Ospizio Apostolico, primo cameriere segreto di spada e cappa di S. S., cav. gr.-Cr. dell' Ord. di Cristo e dell' Ord. Piano; figlio del princ. Giovanni (n. 28 giu. 1807, ✠ 6 nov. 1876) e della princip. Barbara (n. 20 dic. 1813, ✠ 1 nov. 1849), figlia dei furono Camillo-Massimiliano princ. Massimo e princip. Cristina nata princip. di Sassonia; spos. in Pisa 20 apr. 1868 ad

*Egle*, n. in Pisa 23 dic. 1846, dama d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, figlia del fu conte Luigi Franceschi, nob. della città di Livorno, e della cont. Laura nata nob. Boncompagni-Ludovisi, dei princ. di Piombino, patr. di Roma.

Figli: 1) *Alessandro*, n. in Roma 14 gen. 1869.
2) *Giovanni*-Nepomuceno, n. in Roma 18 mag. 1871.
3) *Maria*, n. in Roma 21 gen. 1874.
4) *Laura*, n. in Roma 14 ag. 1878.
5) *Giacinta*, n. in Roma 17 ag. 1883.

Fratello e Sorella.

1. *Maria*-Cristina, n. in Roma 25 lug. 1842; spos. ivi 25 nov. 1859 a S. A. Napoleone Carlo princ. Bonaparte. (Roma e Parigi).
2. *Alessandro*-Maria, n. in Roma 11 apr. 1844, cav. d' on. e di devoz. dell'Ord. di Malta; spos. in Lucca 9 ott. 1877 ad

*Eva*, n. in Londra 28 ott. 1858, figlia di Thomas Capel Broadwood, esq. (Lucca).
Figli: 1) *Fabrizio*, n. in Roma 17 dic. 1878.
2) *Sforza*-Vicino, n. in Roma 14 giu. 1882.
3) *Napoleone*, n. in Roma 24 nov. 1885.

Zio.

✠ Augusto (n. 6 giu. 1817, ✠ 2 lug. 1882), deput. al parlam. nazion.; spos. in Presbourg 6 giu. 1846 ad

*Agnese*, n. 19 feb. 1818, figlia dei furono Michele conte Esterhàzy, bar. di Galàntha, già presid. nel 1861 della r. tavola dei Magnati d'Ungheria, e della cont. Antonia, nata baron. Schrôfl di Mannsperg, dama della Croce Stellata. (Roma, *Piazza della Pilotta, 3*).
Figli: 1) *Galeazzo*, n. a Vignanello 4 giu. 1847, capit. di cavall. nel regg. Aosta (6); spos. in Roma 28 nov. 1885 ad

*Angelica*, n. in Alessandria ...., figlia del fu Angelo Frascara, ing. civile, deput. al parlam. nazion. e di Giuditta nata Pernigotti.
Figli: *Alfonso*, n. in Roma 13 giu. 1887.
(2) *Maria*, n. in Roma 11 feb. 1889.

✠ 2) Mario (n. 4 sett. 1855, ✠ in Recco 29 feb. 1888), ten. di vascello nello stato magg. della r. marina: spos. in Albano 25 ott. 1879 a

*Costanza*, n. 28 giu. 1858, figlia di Marco Boncompagni-Ludovisi-Ottoboni, duca di Fiano, patr. romano, senat. del regno, e della duch. Giulia nata nob. Boncompagni-Ludovisi dei princ. di Piombino, patr. di Roma; rimarit. 29 dic. 1888 ad Alessandro conte Cittadella-Vigodarzere. (Padova).
Figli: (1) *Augusto*, n. in Roma 8 sett. 1880.
(2) *Luisa*, n. in Roma 28 mag. 1885.

Pro-zii, fratelli dell'avo.

✠ 1. Sigismondo (n. ... 1787, ✠ 11 mag. 1849); spos.: 1° ... a Faustina nata cont. Tomassini (n. ..., ✠ ...); 2° ... a Paola nata nob. Bellinzoni (n. in Roma 29 ag. 1819, ✠ ....).

Figli del 1° letto: ✠ 1) Enrico (n. .... 1832, ✠ 20 nov. 1869); spos. .... ad

*Emilia* nata de Pasqualis, n. in Atene 7 apr. 1834; rimarit. 23 mag. 1869 a Cipriano nob. Sio dei duchi di Girone. (Parigi).

Figli: (1) *Romolo*-Annibale-Cesare-Sigismondo, n. in Roma 19 lug. 1850, cav. della Cor. d' It.; spos. in Parigi 23 nov. 1881 a Giulia nata Peynaud, n. 20 ott. 1838, già vedova Mathieu; vedovo 9 ag. 1884. (Parigi).

(2) *Orazio*-Sigismondo-Annibale-Natale, n. in Roma 24 dic. 1852. (Siena).

(3) *Sigismondo*, n. in Roma 5 giu. 1854; spos. in Livorno 30 sett. 1872 a

*Zelinda* nata Lavagna, n. ....

(4) *Virginia*-Maria, n. in Roma 5 mag. 1856; spos. ivi 15 apr. 1878 a Giovanni Scaletta. (Roma).

(5) *Beatrice*-Maria-Cristina, n. in Roma 29 apr. 1864; spos. ivi 8 gen. 1888 a Filippo march. Buccico della Conca. (Napoli).

Del 2° letto: 2) *Leopoldo*, n. in Roma 5 giu. 1847, guardia nob. di Sua Santità. (Roma, *Via Savelli, 48*).

✠ 2. Camillo. (Vedi *Ramo dei Duchi d'Alcudia*).

✠ 3. Bartolomeo. (Vedi *Ramo dei Princ. di Poggio-Suasa*).

Fratello del bisavolo.

✠ Lorenzo (n. ...., ✠ .... 1835); spos. .... a ....

Figlio: ✠ Ippolito (n. 13 mar. 1817, ✠ 17 feb. 1886); spos. .... a Elisabetta nata nob. dei march. Pepoli, patr. di Bologna (n. 14 giu. 1829, ✠ 20 ott. 1892).

Figlia: *Letizia*, n. 13 lug. 1849; spos. ..... 1870 a Mario Rappini, march. di Castel Delfino. (Roma).

## II. *Ramo dei Duchi d'Alcudia.*

(Parigi, Madrid e Firenze).

« Conti di Chinchon 1820. — Duchi d'Alcudia 1851. — Duchi di Sueca. — March. di Boadilla. — Grandi di Spagna di 1ª classe. »

*Adolfo* Ruspoli, duca d'Alcudia, n. a Bordeaux 28 dic. 1822, figlio di Camillo dei princ. Ruspoli, conte di Chinchon e duca di Sueca (n. 30 mar. 1788, ✠ 30 lug. 1864) e della duch. Carlotta (n. 7 ott. 1800, ✠ 13 mag. 1886), figlia del fu Emanuele Godoy, duca d' Alcudia, detto princ. della Pace, e della di lui 1ª moglie Maria-Teresa princip. di Borbone; spos. a Madrid 11 mag. 1857 a Rosalia nata nob. Alvarez de Toledo, figlia del

march. di Villafranca (n. in Napoli 2 gen. 1833, ✠ in Lucca 11 lug. 1865). (Parigi).

Figli: 1) *Carlo*-Luigi, duca di Sueca, conte di Chinchon, grande di Spagna di 1ª cl., n. in Madrid 1 mar. 1858. (Madrid).

2) *Gioacchino*, n. in Madrid 26 sett. 1859. (Madrid).

3) *Giuseppe*, n. in Madrid 21 ag. 1861. (Madrid).

4) *Maria-Teresa*, n. in Madrid 26 nov. 1862; spos. in Parigi 17 sett. 1883 ad Enrico nob. Cognet de Chappuis de Maubou (Mâcon).

5) *Camillo*, n. in Pau 31 gen. 1865. (Madrid).

Fratello.

*Luigi*, march. di Boadilla, n. in Firenze 22 ag. 1828, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta; spos. 1° in Firenze 5 ott. 1852 a Matilde nata nob. dei march. Martellini (n. 13 nov. 1819, ✠ 8 sett. 1855); 2° in Firenze 7 feb. 1863 ad

*Emilia* nata nob. Landi, n. in Firenze 26 giu. 1824. (Firenze, *Via Gino Capponi, 50*).

Figli: del 1° letto: 1) *Carlotta*-Camilla-Luisa, n. in Firenze 5 apr. 1854; spos. ivi 4 sett. 1872 ad Enrico conte Casalini (Bologna).

Del 2° letto: 2) *Camillo*-Carlo-Luigi, n. in Firenze 16 gen. 1865.

### III. *Ramo dei princ. di Poggio Suasa.* (Roma, New-York, e Parigi).

« Princ. di Poggio Suasa 1886. »

*Emanuele* Ruspoli, princ. di Poggio Suasa, n. in Roma 30 dic. 1838, sindaco di Roma, già deput. al parlam. nazion., figlio di Bartolomeo dei princ. Ruspoli (n. ... 1796, ✠ .... 1872) e di Carolina nata Ratti (n. ...., ✠ ... 1881); spos.: 1° in Roma .... giu. 1864 a Caterina nata nob. Conachi-Vogoridès (n. ....., ✠ .... feb. 1870); 2° il 14 lug. 1878 a Laura nata nob. Caracciolo dei duchi di Lavello, patr. napolet. (n. 17 sett. 1854, ✠ ..... gen. 1882); 3° in Parigi 18 giu. 1885 a

*Giuseppina*-Mary, n. ...., figlia dei furono Giuseppe David Beers Curtis e Elisabetta nata Shipton Giles. (Roma, *Via S. Nicolò da Tolentino, 44*).

Figli: del 1° letto: ✠ 1) Eugenio (n. in Ziganesk 6 gen. 1866, ✠ in Africa 4 dic. 1893), s.-ten. di complem. di cavall. nel r. esercito.

2) *Mario*, n. in Ziganesk 16 ott. 1867, addetto onor. di legaz. a Washington; spos. in Parigi 25 sett. 1890 a

*Palma*, n. 2 apr. 1871, figlia del fu Maurizio march. di Talleyrand-Périgord, duca di Dino. (New-York).
Figli: (1) *Costantino*-Carlo-Michele-Agostino, n. a New-York 8 lug. 1891.
(2) *Carlo*-Maurizio-Gilberto, n. a New-York 17 ott. 1892.
3) *Caterina*, n. in Ziganesk 15 nov. 1868; spos. 8 gen. 1887 ad Alberto conte de la Forêt-Divonne. (Parigi).
4) *Margherita*, n. in Genova 7 feb. 1870; spos. in Roma 5 giu. 1889 al conte Walfredo della Gherardesca, conte di Donoratico, Castagneto, ecc., patr. fiorentino e pisano. (Firenze).
Del 2° letto: 5) *Camillo*, n. in Roma 10 gen. 1882.
Del 3° letto: 6) *Francesco*-Alfredo-Maria-Giorgio-Washington, n. in Roma 19 apr. 1891.
7) *Vittoria*-Emily-Ipsycrathea-Agricola, n. in Roma 31 dic. 1892.
8) *Eugenio*, n. in Roma .... 1894.

Fratelli e Sorelle.

1. *Francesca*, n. in Roma 31 mag. 1830; spos.: 1° in Roma 21 feb. 18... a Giovanni Torlonia dei duchi di Poli e Guadagnolo; 2° in Basilea 4 nov. 1863 a Nicola nob. de Kisselew, già inviato straord. e ministro plenipot. di S. M. l'Imper. delle Russie presso la R. Corte d'Italia; vedova .... 1869. (Roma).
2. *Giacinta*, n. .... 1832; spos. a Tommaso march. Lecce; vedova ... dic. 1892. (Roma).
3. *Paolo*, n. .... 1835; spos.: 1° .... a Frances nata York (n. .... 1838, ✠ 9 gen. 1874); 2° in Parigi 4 ott. 1888 a *Rosalia* nata van Zandt, n. ...., già vedova di Giuseppe Karrick Riggs. (Parigi, *Avenue de Iéna, 66*).
Figlie: del 1° letto: 1) *Elena*, n. in Terni ..... 1867; spos. .... a Roberto Paganini. (Roma).
2) *Leopolda*, n. in Genova ..... 1869; spos. in Parigi 24 lug. 1890 a Tankerville James Chamberlayne, magg. inglese in ritiro. (Dublino).
3) *Laura*, n. in Genova .... 1872.
4. *Luigi*, n. in Roma 21 giu. 1843, dott. in leggi e avv., vice-segret. al Ministero delle Finanze; spos. in Roma .... a *Clelia* nata nob. dei conti Balboni, n. .... (Roma, *Piazza Esquilino, 5*).
Figli: 1) *Bartolomeo*, n. 1 gen. 1874.
2) *Enrico*, n. 25 lug. 1878.
3) *Umberto*, n. 12 nov. 1879.
5. *Leopolda*, n. in Roma 10 feb. 1846; spos.: 1° ivi ..... a

....., Pesci; 2° ivi ..... al conte Sacconi; vedova ..... (Roma).
6. *Clelia*, n. in Roma 4 lug. 1848; spos. a Senigallia ..... a ..... Monti (Roma).
7. *Ortensia*, n. in Roma 11 sett. 1850; spos.: 1° ivi a ..... Galli; 2° ivi .... al cav. Pollini. (Sinalunga).

## SABARIANI

(Resid. Napoli, Benevento e Aversa).

« Fam. patr. di Benevento, nota dal 1286. — Fu infeudata di Aprano, Petruro e Pagliara. »

CS. e SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: D'azzurro alla fascia d'argento, accompagnata da tre bisanti dello stesso, caricati ciascuno da un ramoscello di sabina di verde; alla bordura dentata d'oro.

## SABINI

(Resid. Altamura).

« Antica fam. d'orig. romana, nob. di Altamura. — (Conti palatini; titolo conferm. 1497). — Ricon. nob. 1851. »

CS. e SP. *vedi anno* 1893.

ARMA: D'azzurro al leone d'oro, tenente con la destra un giglio al naturale; alla fascia di rosso, coricata di tre teste di guerrieri al naturale, attraversante sul tutto.

## SACCHETTI

(Resid. Roma, *Via Giulia, 66*).

« Fam. orig. di Firenze, nota dal XII sec., trapianta in Roma nel XVI. — Vestì l'abito di Malta. — Patr. coscritti romani 1760. — March. (di Rigattini), sec. XVII. — Il nob. Luigi, sposato a donna Maria Barberini, ha assunto in virtù di rr. lettere patenti 28 giu. 1892 i titoli di Princ. di Palestrina e Sign. di Monte Castel San Pietro e di Capranica

Prenestina, già stati ricon. alla sua consorte con decreto minist. 15 giu. 1892.

CS. *vedi anno* 1882.

ARMA *Sacchetti*: D'argento a tre bande di nero:
ARMA *Sachetti-Barberini*: Partito: nel 1° dei *Sacchetti*; nel 2° d'azzurro a tre api d'oro (*Barberini*).

*Urbano* march. Sacchetti, patr. romano, n. ... 1835, foriere-maggiore dei S. Palazzi Apostolici, gr.-cr., dell'Ord. Piano, cav. d'onore e di devoz. dell'Ord. di Malta; spos. 22 feb. 1857 a
*Beatrice*, n. 27 lug. 1837, figlia di Domenico princ. Orsini, patr. romano.
Figli: 1) *Giulio*, n. 28 dic. 1857, cameriere segreto di spada e cappa partecipante di S. S., coadjutore con successione al Gran Maestro del S. Ospizio; spos. 30 ott. 1885 a
*Teresa* nata nob. dei march. Gerini, n. in Firenze ....
2) *Clemente*, n. 4 mar. 1860.
3) *Luigi*, princ. Barberini-Colonna, princ. di Palestrina, sign. di Monte Castel S. Pietro e di Capranica Prenestina, n. 20 dic. 1863; spos. 21 nov. 1891 a
*Maria*, princip. di Palestrina, n. 6 apr. 1872, figlia del fu princ. Enrico Barberini-Colonna e di Teresa nata nob. dei princ. Orsini.
Figlio: *Enrico*, n. in Roma ..... 1892.
4) *Maria*, n. .....; spos. in Roma 28 feb. 1886 a Carlo march. Serlupi-Crescenzi. (Roma).

Fratello e Sorelle.

1. Maria-*Clelia*, n. 16 ag. 1832; spos. 15 lug. 1855 a Giuseppe march. Sacripante-Vituzzi. (Roma).
2. *Eleonora*, n. .... 1834, monaca teresiana.
3. *Camillo*, n. .... 1836, cameriere segreto di spada e cappa di S. S.

## SACCHI-PAGLIACCI

(Resid. Viterbo).

« La nob. fam. viterbese dei conti Pagliacci succedette verso la metà del sec. scorso nei diritti della fam. Fazii, la quale era successa nel 1722 al nome ed arma dell'antica fam. Sacchi, orig. di Alessandria della Paglia e trapiantata in Viterbo nel 1297. »

CS. *vedi anno* 1885. — SP. *vedi anno* 1886.

ARMA *Sacchi*: Spaccato: nel 1° di verde, a due sacchi di farina d'argento accostati e posti in palo; nel 2° trinciato d'azzurro e di verde, alla banda ondata d'argento, attraversante. — *Cim.*: Un orso, al naturale, uscente. — *Div.*: ERGO.

ARMA *Pagliacci*: D'azzurro al destrocherio vestito di rosso, movente da sinistra, la mano di carnagione impugnante tre spighe d'oro.

## SACRIPANTE-VITUZZI

(Resid. Roma, *Via S. Eufemia, 11*).

« Antichissima fam. orig. di Narni, ove godette nobiltà. — March. »

CS. *vedi anno* 1894.

ARMA: D'azzurro a due burelle di rosso, abbassate sotto due cipressi di verde, accompagnati da una cometa d'oro fra due stelle dello stesso; le burelle accompagnate da due gigli d'oro, uno fra le burelle e uno in punta.

*Giuseppe* march. Sacripante-Vituzzi, n. 13 nov. 1832, figlio del march. Carlo (n. ....., ✠ .....) e della march. Angelica nata nob. dei march. Theodoli (n. ...., ✠ ....); spos. 15 lug. 1855 a

*Clelia* nata nob. dei march. Sacchetti, n. 16 ag. 1832.

Figli: 1) *Angelica*, n. 24 lug. 1857; spos. in Roma ..... a ..... Lombardi.
2) *Luisa*, n. 4 apr. 1859, spos. .... a .... Ventura, ing.
3) *Benedetto*, n. 10 feb. 1861, guardia nob. di S. S.
4) *Girolamo*, n. 19 giu. 1865, guardia nob. di S. S.
5) *Maria*, n. 27 ag. 1868; spos. 23 gen. 1889 al nob. Lando Franchi de' Cavalieri, patr. romano.
6) *Carlo*, n. 29 sett. 1871.

## SAGARRIGA

(Resid. Bari, Giovinazzo e Napoli).

« Fam. orig. di Catalogna, venuta in Italia col gran Consalvo di Cordova. — Patr. di Bari e di Giovinazzo, ascritti al Registro delle Piazze Chiuse. — Ricev. per giust. negli Ord. di Malta e Costantin. — (Bar. di Loseto, per success. della nob. fam. Visconti). »

CS. *vedi anno* 1893.

ARMA: D' oro al leone al naturale, coronato del campo, e accompagnato da due rami di palma intrecciati e riuniti nella punta dello scudo.

## I. *Linea di Giovinazzo.*

*Gabriele* Sagarriga, patr. di Bari e di Giovinazzo, n. 18 ott. 1855, figlio del nob. Gian-Luigi (n. 8 apr. 1822, ✠ .... 1891).

Fratello e Sorelle.

1. *Antonio*, n. 5 lug. 1857.
2. *Maria-Francesca*, n. 7 giu. 1869.
3. *Camilla*, n. 11 giu. 1872.

Madre.

*Maria* nata nob. Pomarici-Santomasi, n. a Gravina .....; spos. 23 feb. 1854 al nob. Gian-Luigi Sagarriga, già vedovo di Giovanna nata nob. Rogadeo dei patr. di Bitonto (n. ...., ✠ 15 ag. 1852); vedova .... 1891.

## II. *Linea di Bari.*

*Luigi* Sagarriga-Visconti, dei bar. di Loseto, patr. di Bari e di Giovinazzo, n. 13 gen. 1839, figlio del nob. Domenico (n. 8 gen. 1810, ✠ 4 feb. 1864) e di Maria nata nob. de Casamassimi dei patr. di Bari (n. ...., ✠ 16 mar. 1872); spos. 27 gen. 1866 a

*Rosa* nata Giandomenico, n. ....

Figli: 1) *Domenico*, n. 27 nov. 1866.
2) *Maria*, n. ....
3) *Lucia*, n. ....; spos. ..... 1887 a Saverio Chiarappa. (Bari).
4) *Nicola*, n. 10 gen. 1875.
5) *Giuseppe*, n. 20 nov. 1876.

Fratelli e Sorelle.

1. *Camillo*, n. 16 ott. 1840.
2. *Francesco*, n. 8 lug. 1842; spos. 5 gen. 1867 ad

*Anna* nata nob. de Casamassimi dei patr. di Bari, n. 30 lug. 1845.

Figli: 1) *Maria*, n. ....
2) *Ida*, n. ....
3) *Domenico*, n. 25 mag. 1872.
4) *Eleonora*, n. ....
5) *Olga*, n. ....
6) *Ercole*, n. ...., nov. 1881.
7) *Camillo*, n. .... nov. 1887.

3. *Anna-Maria*, n. 9 ott. 1844; spos. 19 sett. 1867 ad Enrico Petruzzelli (Bari).
4. *Eleonora*, n. 9 ott. 1846.

Zii cugini,

figli del nob. Giovan Battista (n. 2 feb. 1795, ✠ 17 ag. 1876) e di Teresa nata nob. Filo dei conti della Torre di S. Susanna (n. ...., ✠ 3 gen. 1862).

1. *Giuseppe*, n. 18 giu. 1826, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, comm. della Cor. d'It., già deput. al parlam. nazion., senatore del regno.
2. *Nicola*, n. 15 lug. 1840.

## SAGRAMOSO

(Resid. Verona).

« Antichissima fam. veronese, di cui si ha memoria dal X sec., ascritta al Consiglio nob. di Verona 1447. — Vestì l'abito di Malta. — Conti palatini 1438; conferm. 1442. «

CS. *vedi anno* 1894.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d'oro all'aquila di nero, coronata d'oro, caricata in cuore da un'ombra di sole dello stesso; nel 2° e 3° controinquartato di rosso e d'argento. — *Cim.:* L'aquila bicipite dell'Impero.

### I. *Ramo di S. Fermo o di S. Andrea.*

« (March. di Serralonga 1649; conferm. 1768). — Conferm. nob. e conti palatini 1820, 1829; ricon., 23 mar. 1887. »

*Carlo* Sagramoso, conte palatino, n. 1 ag. 1854, figlio del conte Giovanni (n. .... 1809, ✠ .... 1892) e della cont. Marianna nata march. Malaspina (n. 30 ott. 1818, ✠ .... 1892).

Zii,

figli degli avi conte Michele (n. 29 sett. 1776, ✠ 24 dic. 1859) e cont. Maria nata nob. dei conti Serenelli (n. ... 1786, ✠ 31 lug. 1820).

1. *Antonio*, conte palatino, n. 11 feb. 1811; spos. 14 feb. 1855 a Maria-Teresa nata Sacchetti (n. .... 1834, ✠ 10 ag. 1889).
   Figli: 1) *Guido*, conte palatino, n. 15 mar. 1856.
   2) *Ugo*, conte palatino, n. 25 ag. 1857, magg. di fant. al distretto milit. di Verona, cav. della Cor. d'It.

3) *Tito*, conte palatino, n. 6 feb. 1860.
4) *Gino*, conte palatino, n. 15 ag. 1865.

2. *Luigi*, conte palatino, n. 7 nov. 1813; spos. 21 nov. 1853 ad

*Angela*, n. nob. Da Lisca dei conti di Formighedo, n. ....
Figli: 1) *Orazio*, conte palatino, n. 16 gen. 1857, ten. nel 41° regg. fant. del r. esercito.
2) *Guglielmo*, conte palatino, n. 7 giu. 1859.

3. *Leonello*, conte palatino, n. 26 giu. 1817, sacerdote
4. *Sofia*, n. 13 gen. 1820.

II. *Ramo di S. Paolo di Campo Marzo.*

« Conferm. nob. e conti palatini 1820, 1826. »

*Giulio* Sagramoso, conte palatino, n. 11 nov. 1857; figlio del conte Alessandro-Carlo, cav. Maur. (n. 4 nov. 1819, ✠ 22 lug. 1874).

Fratello e Sorelle.

1. *Teresa*, n. 7 mar. 1853.
2. *Emilia*, n. 16 mag. 1855.
3. *Erminia*, n. 4 ag. 1861.
4. *Orsola*, n. 12 feb. 1863.
5. *Giovanni*, conte palatino, n. 19 ag. 1864, ten. nel 46° regg. fant. del r. esercito.
6. *Carlotta*-Gregoria, n. 12 lug. 1867.

Madre.

*Adelaide* nata Avesani, n. ....; spos. 25 apr. 1852 al conte Alessandro-Carlo Sagramoso; vedova 22 lug. 1874.

Zio,

figlio degli avi conte Giulio-Cesare (n. 12 apr. 1783, ✠ ....) e cont. Teresa nata nob. dei conti Emilei (n. ...., ✠ ....).

*Pietro*, conte palatino, n. 7 gen. 1821, già capit. caposquadrone dei Corazzieri d'Austria, i. r. ciambellano; spos. ..... ad

*Erminia* nata nob. Breyer de Breynau, n. in Vienna ....
Figli: 1) *Giulio*, conte palatino, n. ....
2) *Carolina*, n. ....
3) *Erminia*, n. ....
4) *Pietro*, conte palatino, n. 20 ott. 1861, capit. di stato magg. nel r. esercito.
5) *Maria*, n. ....
6) *Alfonso*, conte palatino, n. 9 feb. 1868, s.-ten. di fant. al distretto milit. di Venezia.
7) *Matilde*, n. ....
8) *Guido*, conte palatino, n. ....

## SALIMEI

(Resid. Roma e Velletri).

« Fam. patr. di Velletri, quivi stabilita dal 1428, e derivata dalla celebre fam. senese dei Salimbeni. — Conti. »

CS. *vedi anno* 1887. — SP. *vedi anno* 1892.

ARMA: Di rosso a tre fusi d'oro, 2 e 1.

## SALINO

(Resid. Torino e la villa Salino).

« Fam. orig. di Cavaglià nel Biellese, di cui si ha memoria dal XIII sec. — Conti 1837. »

CS. *vedi anno* 1888. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: D'azzurro alla banda di rosso, profilata d'oro, accompagnata da due saliere d'argento; al capo d'oro, caricato di un'aquila coronata di nero.

## SALIS ZIZERS

(Resid. Milano, Tirano, Sondrio, e Zizers e Meran in Svizzera).

« Antichissima ed illustre fam. della Rezia, di cui vari rami possedettero i feudi di Samaden, Rietberg, Aspermont, Maienfeld, Haldmnstein, Soglio, Seewis, Zizers, ecc. — Bar. 1639. — Conti del S. R. I. 1694. »

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d'oro a un salice sradicato di verde; nel 2° e 3° d'argento a tre pali di rosso. — *Cim.*: (su 2 elmi coronati): 1° Un'aquila bicipite di nero, imbeccata, armata e coronata d'oro; 2° Una vergine nudu di carnagione, uscente, coronata d'oro, le braccia sostituite da due ali, una d'argento e l'altra di rosso. — *Div.*: MIHI SUNT PRO FRUCTIBUS ARMA.

*Ramo primogenito.* (Tirano).

✠ Rodolfo conte di Salis-Zizers (n. in Tirano 5 dic. 1813, ✠ in Milano 3 feb. 1888), figlio del conte Rodolfo (n. 5 dic. 1785, ✠ 21 apr. 1848) e della cont. Maria nata Caimi (n. ...., ✠ 15 lug. 1836); spos. 23 lug. 1851 a Maria nata nob. Attendolo-Bolognini dei conti di S. Angelo (n. 20 sett. 1836, ✠ ....).

Figlie: 1) *Adelaide*, n. in Milano 2 feb. 1855.
2) *Guglielmina*, n. in Milano 19 ott. 1858.

Fratelli e sorelle.

1. *Giuseppina*, n. in Tirano 30 dic. 1817; spos. 28 mar. 1839 ad Andrea Corvi, dott. in leggi, consigl. di corte d'appello; vedova 8 lug. 1894.
✠ 2. Conte Ulisse (n. in Tirano 22 ott. 1819, ✠ in Esine 26 giu. 1893), ing. civile; spos. 20 ag. 1850 a
*Teresa* nata Calvi, n. 25 ag. 1828. (Milano).
Figlia: *Rita*-Maria-Felicita, n. in Milano 18 feb. 1852; spos. 1 sett. 1872 al dott. Francesco nob. Sertoli. (Sondrio).
✠ 3. Conte Giovanni-Stefano (n. in Tirano 24 gen. 1823, ✠ ivi 4 mag. 1888), dott. in leggi, avv.
4. *Maria*-Caterina, n. in Tirano 29 sett. 1824.
5. Conte *Giuseppe*, n. in Tirano 21 ott. 1827, sacerdote.
6. Conte *Filippo*-Stanislao, n. in Tirano 15 feb. 1831.

## SALMENA

(Resid. Morano Calabro).

« Fam. derivata dalla celebre casa dei Salimbeni di Siena, stabilita in Morano 1460. — (Bar. di S. Quirico, Orcia e Arentino). »

CS. *vedi anno* 1882. — SP. *vedi anno* 1885.

ARMA: Partito: nel 1° d'azzurro a tre stelle d'argento, poste in palo: nel 2° d'oro a tre bande di rosso; il tutto abbassato sotto un capo di rosso, caricato di tre fusi d'oro, 2 e 1 *Div.*: FORTUNA JUVAT.

## SALUZZO

(Resid. Torino e Saluzzo).

« Illustre fam. della stirpe degli Aleramidi, di cui si ha memoria dal 1130, e che ebbe la sovranità del marchesato di Saluzzo fino al 1548. — Vestì l'abito di Malta. — (Sign. della Manta, di Verzuolo, di Dogliani di Cardè, ecc.). »

CS. *vedi anno* 1885.

ARMA: D'argento, al capo d'azzurro. — *Cim.*: Un'aquila uscente di nero, coronata d'oro — *Div.*: NOCH NOCH; O LEIT LEIT.

I. *Linea di Paesana.*

(Torino, *Via Consolata, 1*; Saluzzo e Castellar).

Conti di Crissolo. — Sign. di Castellar con Oncino, Ostana e Paesana. — Bar. di Penis e la Riviera. — March., 31 lug. 1875. »

*Federico* march. Saluzzo dei march. di Saluzzo, conte di Crissolo, sign. di Castellar con Oncino, Ostana e Paesana, bar. di Fenis e la Riviera, n. 25 ag. 1827, figlio del conte Alessandro-Maria, cav. Maur. (n. 2 apr. 1802, ✠ 2 apr. 1872) e della cont. Luisa nata nob. di Piossasco dei conti d'Airasca; spos. .... 1857 ad

*Aurelia,* n. ...., figlia del fu Marcaurelio nob. Cacherano dei conti di Bricherasio, magg.-gener. nel r. esercito. Figli: 1) March. *Marco*, n. 9 apr. 1866, ten. nel 9° regg. artigl. del r. esercito; spos. 31 lug. 1890 a

*Maria* nata nob. de' march. De Mari, n. ....

2) *Lodovico*-Manfredi, n. ....

3) *Luisa*-Maria, n. ...., dama di corte di S. A. R. la duch. di Aosta; spos. 17 ott. 1888 ad Antonio conte Cittadella-Vigodarzere, conte dell' Impero Austriaco. (Padova).

4) Maria-*Carmela,* n. .....

Fratelli e Sorelle consanguinei,

nati dal secondo matrimonio del conte Alessandro-Maria con Emilia nata nob. Gromo dei conti di Ternengo (n. ...., ✠ 1 feb 1890 in Torino).

✠ 1. Carlo-Maria (n. .... 1837, ✠ .... 1878); spos. .... 1868 ad *Emilia* nata nob. Bruco dei conti di Sordevolo, n. .....

2. *Maria,* n. ....

II. *Linea di Monterosso.* (Saluzzo e Monterosso).

« Sign. di Montemale, Monterosso e Pradleves, di S. Pietro di Monterosso, di Valgrana e di Cervignasco. »

*Cesare* Saluzzo, sign. di Montemale, Monterosso a Pradleves, sign. di S. Pietro di Monterosso, sign. di Valgrana, sign. di Cervignasco, n. 24 giu. 1837, senat. del regno, comm. Maur., figlio del nob Paolo-Antonio, colon. di cavall. nel r. esercito (n. ...., ✠ ....), e di Maria-Virginia nata nob. Ballada dei conti di S. Roberto (n. ...., ✠ ....).

## SALUZZO

(Resid. Napoli).

« Illustre fam. che vuolsi derivata dalla storica prosapia dei march. di Saluzzo. — Aggregata all'Albergo Calvi in Genova 1528, dette un Doge alla Repubblica (1673). — Diramata nel Napoletano nel XVII sec., ove possedette molti feudi. Aggregata al Monte Manso 1748, e al Seggio di Nido 1781, e quindi ascritta al Libro d'Oro. »

CS. *vedi anno* 1893.

ARMA : Spaccato d'azzurro e d'argento, al leone d'oro uscente nel primo.

I. *Ramo di Corigliano.*
(Napoli, *Largo S. Domenico Maggiore, 12).*

« Duchi di Corigliano 1649. Princ. di S. Mauro 1726. — Princ. dell' Impero Austriaco (primog.) e conti (maschi e femine), 1810. — March. per success. della fam. de Luca, con anzianità dal 1797. — Princ. di Belvedere, per success. di casa Carafa, con anzianità dal 1634; titolo riconcesso 1846 all'attuale secondogenito. »

*Alfonso* princ. Saluzzo, duca di Corigliano, princ. di S. Mauro, bar. di Anzi, Mottafellone e Bonifati, patr. napolet., n. a Napoli 18 ott. 1838, gr.-cr. dell' Ord. Costant., figlio del princ. Filippo, cav. del R. Ord. di S. Gennaro, gr.-cr. dell' Ord. di Francesco I, gr.-uff. del Salvatore di Grecia, comm. Maur., già pari del regno di Napoli nel 1848 (n. 7 mar. 1800, ✠ 23 feb. 1892) e della princip. Giulia nata nob. Carafa princip. di Belvedere, dama della Croce Stellata (n. 13 giu. 1809, ✠ 20 apr. 1871); spos.: 1° in Napoli 5 mag. 1866 a Téresa nata march. de Luca (n. 30 dic. 1844, ✠ 4 lug. 1869); 2° in Napoli 27 lug. 1882 a

*Margherita* nata nob. Caracciolo dei princ. di Forino, n. in Napoli 20 feb. 1847; vedova in prime nozze di Francesco Ruffo di Bagnara, march. della Guardia Perticara (✠ 4 lug. 1881).

Figli: del 1° letto: 1) March. *Filippo*, n. in Napoli 16 ag. 1867.

2) Conte *Gaetano*, n. in Napoli 5 ott. 1868.

Del 2° letto: 3) Cont. *Giulia*, n. in Napoli 9 gen. 1884.

4) Cont. *Maria*, n. in Napoli 9 lug. 1885.

5) Cont. *Anna* n. in Napoli 11 feb. 1887.
6) Cont. *Beatrice*, n. in Napoli 29 feb. 1888.

Fratelli e Sorella.

1. Cont. Maria-*Antonietta*, n. in Napoli 2 feb. 1833; spos. ivi 29 mar. 1853 ad Antonio conte Personé; vedova .... 1888.
2. Conte *Gerardo*, princ. di Belvedere, n. in Napoli 11 dic. 1843.
3. Conte *Luigi*, n. in Napoli 4 giu. 1845.
4. Conte *Marino*, n. in Napoli 9 gen. 1849, comm. dell' Ord. di S. Gregorio Magno.

II. *Ramo di Lequile.*

« Estinto quanto ai maschi. — (Princ. di Lequile 1682). »

*Lucia* Saluzzo, n. in Napoli 10 ag. 1846, figlia del nob. Gioacchino (n. 12 ott. 1811, ✠ 10 mag. 1874) e di Luisa nata nob. Lefebore dei conti di Balsorano (n. ...., ✠ 20 nov. 1854); spos. 22 gen. 1868 a Fabrizio Ruffo, princ. di Motta S. Giovanni, duca di Bagnara, patr. napolet. (Roma).

## SALVADORI

(Resid. Trento).

« Nob. 1592. — Nob. del S. R. I. col predicato di Wiesenhof, e bar. 1766, conferm. 1790. »

CS. *vedi anno* 1887.

ARMA: Fasciato di rosso e d'argento d'otto pezzi al capo d'azzurro, caricato di tre stelle di sei raggi d'oro, abbassato sotto un capo d'oro all'aquila di nero.

I. *Ramo primogenito.*

*Valentino* bar. Salvadori di Wiesenhof, n. 22 nov. 1851, figlio del bar. Valentino (n. 2 sett. 1799, ✠ ..... 1884); e della baron. Violante nata cont. Manci d'Ebenheim (n. 1 giu. 1819, ✠ ..... 1890); spos. in Venezia ..... nov. 1893 a

*Teodora* nata nob. dei conti Marcello, patr. veneta, n. in Venezia 31 lug. 1870.

Fratello e Sorelle.

1. Baron. *Anna*, n. 8 lug. 1841; spos. 9 giu. 1864 a Claudio cav. de Ciani. (Trento).

2. Baron. *Afra*, n. 1 mag. 1846.
3. Bar. *Isidoro*, n. 24 lug. 1859 ; spos. in Cabiate 26 apr. 1891 a

*Livia* nata nob. Padulli dei conti di Vighignolo e patr. milan., n. .....

II. *Ramo secondogenito.*

*Giuseppe* bar. Salvadori di Wiesenhof (detto Zanata), n. 16 gen. 1835, figlio del bar. Giuseppe-Maria-Giacomo-Romolo (n. ...., ✠ 18 sett. 1834) e della baron. Luigia nata de Armani (n. 20 gen. 1800, ✠ 28 mar. 1886); spos. in Venezia 27 sett. 1865 a

*Elisabetta*-Maria-Giovanna-Sofia-Costantina nata baron. Buffa di Castellalt e Lilienberg, n. 2 giu. 1841. (Riva di Trento).

Figli : 1) Bar. *Luigi*-Giuseppe-Giacomo-Maria, n. 19 mar. 1867.

2) Bar. *Giacomo*-Marino-Giuseppe - Maria, n. 22 mar. 1868, i. r. luogoten. nella riserva del regg. cacciatori tirolesi « Imp. Francesco-Giuseppe. »

3) Baron. *Maria* - Immacolata - Carolina - Giuseppina-Francesca-Elisabetta, n. 19 nov. 1869.

4) Bar. *Carlo*-Francesco-Saverio-Maria, n. 9 mar. 1875.

Zii.

✠ 1. Bar. Angelo-Maria-Felice (n. 24 apr. 1799, ✠ in Trento 8 mag. 1889), sign. di Pavo e S. Nicolò; spos. 30 apr. 1832 a Maria-Valpurga-Gaetana nata cont. Manci d'Ebenheim (n. 8 sett. 1808, ✠ 17 mar. 1883.

Figli : 1) Bar. *Francesco*-Giacomo-Maria, n. 2 feb. 1883, dott. in leggi, i. r. ciambellano e capit. di circolo ; spos. in Eletske (Ungheria) 16 sett. 1867 a

*Stefania*, n. in Gyarmatha (Ungheria) 29 dic. 1846, dama della Croce Stellata, figlia del fu Stefano bar. Ambrozy de Seden e della baron. Amalia nata baron. Pidoll di Quintenbach.

Figli: (1) Baron. *Maria*-Amalia - Francesca-Stefania, n. 27 sett. 1872.

(2) Baron. *Amalia*-Marina-Carolina-Maria, n. 24 lug. 1876.

2. Bar. *Giovanni-Battista*-Simone-Francesco-Cirillo-Metodio, n. 9 mar. 1804; spos. in Venezia 10 gen. 1842 a

*Marina*, nob. Marcello, patr. veneta, n. 5 ag. 1822.

## SALVAREZZA

(Resid. Noli e Roma).

« Fam. genovese, diramata in Noli ed in Messina, e nota dal XIV sec. — Ascritta alla Mastra nobile di Messina 1453, all' albergo Giustiniani 1528, al Libro d' Oro della Nobiltà Genovese 1576. »

CS. *vedi anni* 1882 *e* 1883. — SP. *vedi anno* 1885.

ARMA: D' oro al leone di nero, coronato del campo; alla banda di rosso attraversante.

## SALVIATI

Vedi Borghese.

## SALVONI-GIORGINI

(Resid. Iesi e Rimini).

« Fam. d'arig. svedese, che ha vestito l'abito di Malta. — Patr. romani 1623. — Conti di Mombersello, per succ. di casa Belloni. — March. in Polonia 1660. »

CS. *vedi anno* 1886. — SP. *vedi anno* 1887.

ARMA: Inquartato: nel 1° di rosso alla fascia accompagnata in capo da un monte di tre cime e in punta da tre bande, il tutto d' oro; nel 2° e 3° di rosso all' aquila d' argento, coronata d' oro (*Pologna*); nel 4° di rosso al grifone coronato d' oro, alla banda dello stesso attraversante. — *Cim.*: Il grifone dello scudo. — *Div.*: VIRTUTEM JUNXIT HONORI.

## SALVOTTI

(Resid. Trento e Mori).

« Nob. austriaci e cav. ered. col predicato Eichenkraft 1846. — Bar. austriaci col predicato di Bindeburg 1854. — Conti romani 1863. »

CS. *vedi anno* 1891 *e* 1892. — SP. *vedi anno* 1893.

ARMA: Inquartato; nel 1° di nero, ad un braccio in fascia vestito di verde, uscente da una nuvola al naturale movente dalla partizione, tenente colla mano di carnagione una bilancia d' oro, in equilibrio; nel 2° di rosso, all' aquila d' argento, sostenuta da

uno scoglio dirupato al naturale; nel 3° di rosso ad uno specchio rotondo, corniciato d'oro, accollato ad un serpe dello stesso; nel 4° di nero ad una quercia di verde, spezzata da una folgore al naturale; uscente dal canton destro del capo. — *Div.*: RUMPOR NON FLECTOR.

## SANPIERI

(Resid. Roma e Parigi).

« Fam. orig. di Castel S. Pietro, di cui ebbe la signoria trapiantata a Roma 1571. — Vestì l'abito di Malta. — Patr. romani coscritti 1760. — March. »

CS. *vedi anno* 1879. — SP. *vedi anno* 1890.

ARMA: Di rosso al leone d'oro, tenente due chiavi d'argento; al capo d'oro, caricato d'un'aquila di nero, coronata del campo.

## SANFELICE

(Resid. Napoli).

« Fam. di orig. normanna, che ha goduto nobiltà in Cosenza, nel Cilento, in Perugia e in Napoli al Seggio di Montagna, e trovasi ascritta al Libro d'Oro. — Vestì l'abito di Malta dal 1583. — (Bar. di Agromonte, S. Demetrio, Moliterno, Lacconia, Roccarainola, Montegiordano, Zorleto, ecc.). — (Conti di Corigliano, XIII sec.). — (March. di Acaia e Montesilvano, per success. delle case della Monti e Brancaccio). — (Duchi di Rodi 1600, e di Lauriano 1637). — (Princ. di Monteverde 1646). »

CS. *vedi anno* 1893.

ARMA: Spaccato d'argento e di rosso a sei merlotti dell'uno nell'altro, posti in fascia sul primo, e 2 e 1 sul secondo.

### I. *Ramo di Bagnoli.*

« Duchi di Bagnoli 1625. — Duchi di S. Cipriano, per success. della fam. de Capua. — March. di Monteforte 3 ag. 1855, e Princ. di Viggiano 28 ott. 1891, nella linea secondogenita. »

*Nazario* Sanfelice, duca di Bagnoli, duca di S. Cipriano,

patr. napolet., n. 6 sett. 1854, comm. di S. Gregorio Magno, figlio del duca Fabio, cav. Costantin. (n. 1 ag. 1826, ✠ 4 apr. 1868) e della sua prima moglie duch. Giustina nata nob. Monforte (n. ...., ✠ 32 feb. 1855); spos. 25 giu. 1874 ad Anna nata nob. dei duchi di Sangro (n. 9 giu. 1856. ✠ 11 feb. 1887). (Napoli, *Via Pace*, 7).

Figli: 1) *Fabio*, n. 25 ott. 1876.
2) *Nicola*, n. 31 ott. 1878.
3) *Giustina*, n. 8 sett. 1882.

Fratelli consanguinei,
nati dal secondo matrimonio del padre con Matilde Ricciardi.

1. *Giulio*, n. 1 gen. 1860; spos. 28 feb. 1892 a
*Virginia* nata Quirini, n. .....
2. *Francesco*, n. 30 dic. 1861.

Seconda moglie del padre.

*Matilde*, n. ...., figlia dei furono Giulio Ricciardi conte di Camaldoli, e cont. Sofia nata nob. Spinelli dei march. di Fuscaldo; spos. 26 sett. 1858 al duca Fabio Sanfelice; vedova 4 apr. 1868.

Zii e Zie,
figli del duca Nazario (n. 16 lug. 1805, ✠ 15 dic. 1867) e della duch. Giovanna nata nob. Cattaneo dei princ. di S. Nicandro (n. ..... ✠ 22 apr. 1873).

1. *Francesco*-d'Assisi, march. di Monteforte, n. 12 ott. 1828; spos.: 1° l' 11 sett. 1852 a Maria-Luisa nata nob. Caracciolo di Santobuono, princip. di Migliano e di Viaggiano, cont. di Potenza, march. di Trevico, di S. Agata e di Zungoli (n. ...., ✠ 24 ag. 1853); 2° il 20 apr. 1856 a
*Francesca* nata nob. Ruffo dei princ. di Scaletta, n. 8 apr. 1838.
Figli del 2° letto: 1) *Giovanni*, n. 30 gen. 1857.
2) *Vincenzo*, n. 25 feb. 1859, cav. d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta, ten. di fant. nella milizia territ. del r. esercito.
3) *Maria*, n. ....
4) *Luigi*, princ. di Viggiano (per r. decreto di motu-proprio 28 ott. 1891), n. 19 mag. 1863, cav. d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta; spos. 8 giu. 1891 a
*Giovanna*-Maria-Emilia nata nob. dei princ. di Bauffremont, n. 3 sett. 1861. (*Villa Belvedere a Posillipo*).
Figlia: *Francesca*, n. .... nov. 1893.
5) *Ernestina*, n. .....; spos. 27 apr. 1891 al nob. Pietro Lanza di Trabia. (Palermo).

6) *Augusto*, n. 3 nov. 1870.
7) *Giuseppe*, n. 29 ott. 1872.

2. *Anna*, n. 29 gen. 1829, monaca col nome di *Maria-Chiara* nel monastero di S. Chiara in Napoli.
3. *Luisa*, n. 9 dic. 1831, monaca col nome di *Maria-Luisa* nello stesso monastero.
4. *Domenico*, n. 23 mar. 1833, già capit. d'artigl.
5. *Enrico*, n. 9 mag. 1836; spos. 26 apr. 1872 a

*Marianna* nata Funghini, n. ....
Figlia: *Giacinta*, n. .....

6. *Filomena*, n. 2 nov. 1837; spos. 20 ag. 1857 al march. Andrea Santasilia; vedova 11 nov. 1893.
7. *Cesare*, n. 9 feb. 1839, contrammiraglio nella r. marina, ufi. Maur. e della Cor. d' It., decorato della Med. d'arg. al valor milit., comm. degli Ord. di Francesco-Giuseppe d'Austria e del Medjidié Ottomano.
8. *Augusto*, n. 12 feb. 1841, cav. della Cor. d' It.; spos. 2 ott. 1872 a

*Giulia*, n. 19 feb. 1846, figlia dei forono nob. Carlo Imperiali dei princ. di Francavilla e Giuseppa nata nob. Marulli dei duchi d'Ascoli.
Figli: 1) *Carlo*, n. 6 ott. 1873.
2) *Luigi*, n. 22 ott. 1874.
3) *Marino*, n. 9 nov. 1876.
4) *Maria*, n. .... 1879.
5) *Francesco-Saverio*, n. 3 dic. 1880.
6) *Guglielmo*, n. 17 giu. 1887.

9. *Gaetano*-Maria, n. 7 ag. 1843, « Monsignore », canonico lateranense, cappellano e tesoriere del R. Tesoro di S. Gennaro.

## II. *Ramo d'Aquavella.*

« March. di Torricella 1725. — Duchi d' Acquavella 1795. »

✠ Francesco-di Paola Sanfelice, duca d'Acquavella, march. di Torricella, patr. napolet. (n. 20 apr. 1832, ✠ 2 nov. 1884), figlio del duca Michele (n. 1 dic. 1799, ✠ 29 feb. 1854) e della sua 1ª moglie duch. Beatrice nata nob. del Tufo dei march. di Matino (n. ...., ✠ 20 ag. 1833); spos. .....

*Colomba* nata de Anna, n. ....
Figli: 1) *Concetta*, n. 11 gen. 1866; spos. 11 lug. 1891 al nob. Alberto Capuano.
2) *Gustavo*, duca d'Acquavella, march. di Torricella, n. 5 apr. 1868.
3) *Beatrice*, n. 27 sett. 1869.

Seconda moglie del padre.

*Giuditta* nata Filo, n. 7 ag. 1816; spos. 29 giu. 1849 al duca Michele Sanfelice; vedova 29 feb. 1854; investita del titolo di March. di Montesilvano per refuta del suo figliastro duca Francesco di Paola.

Zii-cugini,

figli del nob. Francesco Sanfelice (n. ...., ✠ 5 mar. 1858), e di Teresa nata nob. Furlee dei bar. di Montegiordano (n. ..., ✠ ....).

✠ 1. Giuseppe (n. 26 dic. 1808, ✠ 5 ott. 1865); spos.: 1° il 6 sett. 1830 a Giovanna nata de Martino (n. ...., ✠ 22 ag. 1836); 2° il 14 sett. 1837 ad

*Adelaide* nata nob. dei conti Albamonte-Siciliano, n. .....

Figli: Del 1° letto: 1) Maria-*Antonia*, n. 17 giu. 1831, monaca nel monastero di S. Biagio. (Aversa).

✠ 2) Francesco (n. 10 sett. 1832, ✠ in Genova 6 mag. 1894), già r. guardia del corpo a cavallo, cav. con placca di Carlo III di Spagna; spos. 6 apr. 1863 ad *Ester* nata Ginocchio-Marré, n. ....

3) *Guglielmo*, n. 13 apr. 1834, « Eminenza », monaco cassinese della SS. Trinità di Cava, cardinale di S. R. Chiesa del titolo di S. Clemente, arciv. di Napoli, gr.-cr. del S. M. Ord. Geros. del S. Sepolcro.

Del 2° letto: 4) *Filomena*, n. 18 ag. 1838; spos.: 1° ..... a Gennaro Pastore-Alinanti (✠ 10 apr. 1890); 2° il 19 mag. 1892 a Giuseppe Batta.

5) *Emilia*, n. 22 gen. 1843; spos. 26 dic. 1858 a Enrico Sannia, consigl. di corte d' appello, cav. della Cor. d' It.; vedova 2 nov. 1877.

6) *Giulio*, n. 7 apr. 1847.

7) *Emmanuele*, n. 10 ott. 1850.

8) *Sofia*, n. 7 feb. 1857; spos. 19 giu. 1880 al nob. Vincenzo dei march. de Riso. (Napoli).

9) *Concetta*, n. 13 gen. 1860; spos. .... 18 ott. 1885 a Guglielmo Pallotta.

10) *Maria*, n. 5 mar. 1864.

✠ 2. Leopoldo (n. 23 dic. 1816, ✠ 15 nov. 1844); spos. 6 feb. 1838 a

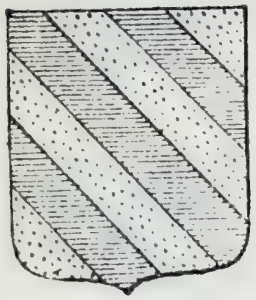
*Giuseppa* nata nob. Cavalcanti dei bar. di Buonvicino, n. 6 giu. 1819.

Figli: 1) *Ettore*, n. 12 ag. 1843, « Monsignore », cappellano del R. Tesoro di S. Gennaro.

2) *Leopoldo*-Luigi, n. 21 mag. 1844.

## DI SANGRO

(Resid. Napoli).



« Illustre e antichissima fam. derivata dai conti dei Marsi, che possedette la contea di Sangro sin dal 1093. — Ha goduto nobiltà in Aquila, Lucera, Troja, Benevento e Napoli al Seggio di Nido, e trovasi ascritta al Libro d'Oro della Nobiltà del Regno. — Vestì l'abito dell' Ord. Gerosolim. dal 1424, fu insignita del Toson d'Oro e del Grandato di Spagna. — Possedette un gran numero di feudi e baronie, fra cui Dragonara, Larino, Lucito, Montechiaro, Oriolo, Petrella, Pietrabbondante, Roccasecca, Roccatramonti, Abriola, Apricena, Atessa, Calvello, Casoria, S. Maria in Arco, Schinaforte, Valva, Torrefortore, Serracapriola, ecc. — (Conti di Bugnara, Anglone, Biccari, ecc.). — (March. di Rotondi, Montefalcione, ecc.). — (Duchi di (Vietri, Celenza, Pomigliano, ecc.). — Princ. di Viggiano). »

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: D'oro a tre bande d'azzurro. — *Div.*: UNICUM MILITIÆ FULMEN.

### I. *Linea di Sansevero.*

« (Princ. di Severo 1587, di Castelfranco 1708). — (Duchi di Torremaggiore 1587). — (March. di Castelnuovo 1509, e di Casalvecchio). — Conti di Rodiano. »

*Vincenzo* di Sangro dei princ. di Sansevero, conte di Rodiano, patr. napolet., n. 21 ott. 1822, già maggiordomo della Corte Borbonica, cav. di giust. dell' Ord. Costantin., figlio del conte Giovanni-Francesco (n. 21 feb. 1750, ✠ 4 lug. 1824) e della cont. Maria-Giuseppa nata nob. Lanzina y Ulloa dei duchi di Lauria (n. ...., ✠ 21 dic. 1870); spos. 27 ag. 1873 a Geronima nata nob. d'Afflitto dei princ. di Scanno (n. 17 lug. 1845, ✠ 29 dic. 1880). (Napoli, *Riviera di Chiaia, 226).*
Figli: 1) *Francesco*, n. 18 lug. 1874.
2) *Raimondo*, n. 3 ott. 1877.

### II. *Linea di Fondi.*

« Princ. di Fondi 1721. — Princ. di Gesualdo con anzianità dal 1704, e March. di S. Stefano con anzianità dal 1711, per succ. di casa Gesualdo. — Princ. di Stria-

no con anzianità dal 1718, Princ. di Palazzo di S. Gervasio dal 1705, e March. di Genzano dal 1650, per success. di casa Marini. — March. di S. Lucido con anzianità dal 1587, per success. di casa Carafa. — Conti d' Itri. »

1. *Ramo dei principi di Fondi.*

*Giuseppe* di Sangro, princ. di Fondi, princ. di Gesualdo, princ. di Striano, princ. di Palazzo San Gervasio, march. di S. Lucido, march. di Genzano, conte d'Itri, patr. napolet., n. 21 sett. 1825, gr.-uff. della Cor. d'It., cav. Maur., e comm. d' Isabella la Catt., figlio del princ. Giovanni-Andrea (n. 14 sett. 1805, ✠ 19 sett. 1871) e della princip. Francesca nata nob. Gaetani dell'Aquila d' Aragona dei duchi di Laurenzana (n. 5 mag. 1805, ✠ 2 apr. 1882); spos. 21 sett. 1850 ad Eugenia nata nob. Doria dei princ. d'Angri (n. 18 feb. 1828, ✠ 19 mar. 1888). (Napoli, *Via Medina, 24*).

Figli: ✠ 1) Giovanni-Andrea, princ. di Fondi (n. 14 mag. 1851, ✠ in S. Agnello di Sorrento 19 ott. 1890); spos. 21 sett. 1874 a

*Bianca*, n. 19 mar. 1850, figlia di Giovanni Colonna-Doria, princ. di Palliano, dama d' on. e di devoz. dell' Ord. di Malta.

Figli: (1) *Oderisio*, n. 4 mar. 1876.
(2) *Ugone*, n. 28 gen. 1878.
(3) *Riccardo*, n. 22 dic. 1879.
(4) *Placido*, n. 6 nov. 1881.
(5) *Elisabetta*, n. 5 dic. 1884.

2) *Giulia*, n. 22 nov. 1862; spos. 17 apr. 1882 ad Eugenio Rocca.

Fratelli.

✠ 1. Ettore, princ. di Striano (n. 4 ott. 1827, ✠ 27 nov. 1890), cav. d' Isabella la Catt.; spos. 28 giu. 1859 a
*Natalia* nata nob. de' conti Obrescoff, n. ....
✠ 2. Carlo, conte d' Itri (n. 23 giu. 1829, ✠ 23 dic. 1881); spos. 8 giu. 1870 a
*Giovanna*, n. 26 gen. 1831, figlia di Francesco Doria, princ. d'Angri.

Zio.

figlio del princ. Giuseppe (n. 21 apr. 1776, ✠ 25 giu. 1837) e della princip Costanza nata nob. Marini, march. di Genzano (n. ...., ✠ 22 lug. 1832).

✠ Francesco, march. di Genzano (n. 7 dic. 1811, ✠ 1 mag. 1851); spos. 23 mag. 1835 a
*Luisa* nata nob. de' conti Gabrielli, n. .....

Figli: 1) *Odoardo*, march. di Genzano, n. 6 apr. 1836. (Parigi).
2) *Amalia*, n. 14 feb. 1837; spos. 20 ott. 1856 al visconte Leopoldo Le Hon; vedova 31 ott. 1879.
3) *Olimpia*, n. 27 mag. 1842; spos. 20 ott. 1858 al visconte Francesco-Luigi de Colombière; vedova 7 giu. 1885.

### 2. *Ramo dei march. di S. Stefano.*

*Raffaele* di Sangro, march. di S. Stefano, patr. napolet., n. 24 ott. 1818, figlio del march. Luigi (n. 14 ag. 1779, ✠ 3 dic. 1861) e della march. Anna-Maria nata nob. Perez-Navarrete dei march. della Terza (n. ...., ✠ 12 dic. 1871 a
*Matilde* nata nob. Tortora-Brayda dei bar. di Belvedere, n. .....

Fratelle e Sorelle.

✠ 1. Oderisio (n. 2 apr. 1823, ✠ 1 nov. 1881); spos. 29 ag. 1857 a Carolina nata Iatosti (n. ...., ✠ 1880).
Figli: 1) *Enrichetta*, n. 6 giu. 1858.
2) *Anna*-Maria, n. 16 ott. 1860; spos. ..... a Carlo d'Ambrosio. (Napoli).
3) *Niccola*, n. 2 ag. 1871.
4) *Oderisio*, n. 9 giu. 1873.
2. *Enrichetta*, n. .....; spos. a Bernardo Iatosti; vedova 6 lug. 1877. (Napoli).
3. *Lucrezia*, n. .... 1828; spos. 31 mag. 1855 a Giuseppe De Iorio. (Napoli).

Cugino.

✠ Pasquale (n. ..... nov. 1827, ✠ 6 mag. 1877), figlio del nob. Filippo (n. 13 lug. 1781, ✠ 1 feb. 1855) e di Maria nata nob. Sambiase (n. ...., ✠ 23 apr. 1855); spos. 18 gen. 1857 a Vincenza nata Pica (n. ...., ✠ ....).
Figli: 1) *Filippo*, n. 9 ott. 1859.
2) *Giambattista*, n. 17 nov. 1860.
3) *Maria*, n. 1 mar. 1862.

### III. *Linea dei duchi di Martina.*

« (Duchi 1760). — Duchi di Martina, con l'anzianità di Caggiano dal 1498; ricon. 12 ott. 1893; Conti di Brienza con anzianità dal 1428, e di Buccino dal 1499; titoli avuti per success. di casa Caracciolo di Martina, ricon. 1852. »

*Nicola* di Sangro, duca di Martina, conte di Brienza e di

Buccino, patr. napolet., n. 27 ag. 1827, già gentiluomo di camera della Corte Borbonica, cav. di S. Gennaro, cav. d'on. e di devov. dell' Ord. di Malta, figlio del duca Riccardo ten.-gener. dell'esere. napol., ajutante gener. del Re, capo di Corte, gentiluomo di camera e cav. di S. Gennaro (n. 20 lug. 1803, ✠ all' assedio di Gaeta 5 feb. 1861) e della duch. Maria-Argentina nata nob. Caracciolo duch. di Martina (n. ...., ✠ 30 nov. 1849); spos. 24 sett. 1851 ad Isabella nata nob. de' Medici dei princ. d' Ottajano (n. 10 dic. 1831, ✠ 12 giu. 1879). (Napoli, *Piazzetta Nilo*, 7).

Figli: 1) *Giuseppe*, conte di Buccino, n. 14 giu. 1861; spos. 19 feb. 1888 a

*Maria* nata nob. Guevara dei duchi di Bovino, n. 10 feb. 1867.

Figli: (1) *Riccardo*, n. 4 apr. 1889.

(2) *Giovanni*, n. 18 ott. 1890.

(3) *Isabella*, n. 23 mar. 1892.

(4) *Carolina*, n. 10 sett. 1893.

2) *Clotilde*, n. 4 ott. 1864.

3) *Placido*, n. 18 giu. 1866; spos. in Napoli 11 gen. 1894 a

*Maria* nata nob. Spinelli dei princ. di Scalea, n. 8 ag. 1867.

4) *Maria*, n. 21 dic. 1870.

Sorella.

Maria-*Giuseppa*, n. 23 lug. 1825; spos. 7 giu. 1848 ad Antonio Caracciolo, duca di Castelluccio, patr. napol. (Napoli).

### IV. *Linea dei duchi di Casacalenda.*

« Duchi di Casacalenda 1601, e di Telese 1728. — Princ. di Chiusano con anzianità dal 1637, e Duchi di Campolieto dal 1608, per success. di casa Carafa. — (Conti di Casteldino). — Bar. di Salopaca. »

*Giovanni* di Sangro, duca di Casacalenda, duca di Campolieto, duca di Telese, princ. di Chiusano, bar. di Salopaca patr. napolet., n. 13 mar. 1844, figlio del duca Francesco, gentiluomo di camera della Corte Borbonica (n. 26 nov. 1789, ✠ 19 mag. 1855) e della duch. Isabella nata nob. Pallavicini (n. ....., ✠ 2 sett. 1848); succed. al fratello maggiore il duca Michele 14 lug. 1886; spos. .... a

*Gaetana* nata Mendasti, n. 23 dic. 1850.

Figli: 1) *Giovanni*-Angelo, n. a Milano 23 dic. 1873.

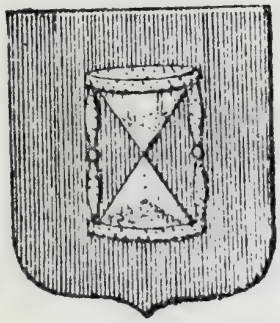
2) *Francesco*, n. a Salerno 26 sett. 1881.

Sorella.

Maria-*Giuseppina*, n. 18 ott. 1830, monaca nel monastero di S. Gregorio Armeno. (Napoli).

## SANJUST

(Resid. Cagliari).



« Illustre fam. d'orig. spagnuola, le cui prime memorie risalgono al 1165, stabilita in Sardegna dal XIV sec., infeudata di Villa Greca 1355, Furtey 1415, Pauli Pirri e Sisali 1421, Segariu e Noraig 1465, Elmas, Semibilia e Mogore 1520, Casa Fort, Salti di Murdeu, ecc. — Vestì l' abito dell' Ord. Gerosolim. — Nob. d'Aragona 1482. — Bar. di Teulada. — Conti di Tuili, (e di S. Lorenzo 1690). — March. di Noeli, di S. Sperato, (d' Ula e di Arduli).

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: Di rosso alla clessidra d'argento, montata d' oro.

*Enrico*-Pietro-Luigi-Efisio-Giuseppe-Saturnino-Giovanni-Nepomuceno Sanjust-Ripoll, march. di Neoneli, march. di San Sperato, conte di Tuili, bar. di Teulada, n. 27 feb. 1838, cav. della Cor. d' It., membro della Commissione Arald. Region. per la Sardegna, figlio di Carlo bar. di Teulada (n. 1 giu. 1811, ✠ 19 ott. 1872) e della baron. Mariangela nata nob. Ripoll, march. di Neoneli, cont. di Tuili (n. 22 sett. 1815, ✠ 28 mag. 1850).

Fratelli e Sorelle.

1. *Pietro*-Luigi-Saturnino, n. 21 giu. 1840.
2. *Luigi*, n. 10 feb. 1844; spos. 6 apr. 1872 a
*Maria*, n. 14 sett. 1851, figlia d'Ignazio Aymerich, march. di Làconi.
Figlie: 1) *Mariangela*, n. 9 mar. 1873; spos. 1 feb. 1894 al nob. Orazio Sanjust dei bar. di Teulada, suo cugino.
2) *Teresa*, n. 6 ag. 1876.
3. *Marianna*, n. 4 lug. 1847; spos. 10 mar. 1867 a Giuseppe nob. Aymerich dei march. di Làconi. (Cagliari).
4. *Giuseppe*, n. 22 ott. 1849; spos. 3 mag. 1877 a

*Maria* nata nob. Sanjust dei bar. di Teulada, sua cugina, n. 30 nov. 1858.
Figli: 1) *Carlo-Dalmazzo*, n. 23 mar. 1878.
2) *Ignazio*, n. 21 giu. 1879.
3) *Mariangela*, n. 28 mar. 1882.
4) *Giuseppe*, n. 29 mar. 1884.
5) *Francesco* di Paola, n. 25 ag. 1885.
6) *Caterina*, n. 28 sett. 1887.
7) *Casimiro*, n. 17 sett. 1890.
8) *Anna*, n. 15 mag. 1894.

Zii e Zie.

✠ 1. Francesco (n. 21 sett. 1812, ✠ 29 giu. 1860, magg. di cavall. nel r. esercito, cav. dell'Ord. ponfif. di S. Silvestro e di S. Lodovico di Lucca; spos. 9 lug. 1843 a Giuseppina nata nob. Ripoll dei march. di Neoneli (n. 4 lug. 1816, ✠ 21 dic. 1867).
Figli: 1) Carlo *Alberto*, n. 4 apr. 1844.
2) *Arrigo*, n. 16 giu. 1846, già uff. de' granatieri nel r. esercito; spos. 10 apr. 1879 a
*Doloretta* nata nob. Gao dei conti di S. Marco, n. 25 sett. 1860.
Figli: (1) *Giuseppina*, n. 27 gen. 1881.
(2) *Francesco*, n. 14 gen. 1883.
(3) *Emmanuele*, n. 2 feb. 1888.
(4) *Maria*, n. .... nov. 1890.
(5) *Anna*-Maria, n. .... sett. 1893.
3) *Caterina*, n. 13 ott. 1848; spos. 25 sett. 1869 ad Enrico nob. Manca dei march. di Nissa e di Villahermosa. (Cagliari).

✠ 2. Giovanni (n. 23 giu. 1816, ✠ 19 nov. 1872, capit. di vascello nello stato magg.-gener. della r. marina, comm. Maur. e della Cor. d'It.; spos. 12 mar. 1857 a
*Gabriella* nata nob. Roberti-Nin de' march. di S. Tommaso e dei conti di Castelvero, n. .... 1836.
Figli: 1) *Edmondo*, n. 18 feb. 1858, ing. del Genio civile, cav. della Cor. d'It., s.-ten. d'artigl. nella milizia territor. del r. esercito; spos. 21 gen. 1886 a
*Maria* nata nob. Manca dei march. di Nissa e Villahermosa, n. 7 ag. 1864.
Figli: (1) *Giovanni*, n. 7 dic. 1886.
(2) *Stefano*, n. 31 dic. 1887.
(3) *Orazio*, n. 28 mag. 1889.
(4) *Luigi*, n. 9 gen. 1891.
(5) *Gabriella*, n. 15 giu. 1893.
2) *Carina*, n. 19 lug. 1860; spos. 22 gen. 1894 ad Ignazio nob. Manca dei march. di Nissa e Villahermosa. (Cagliari).

3) *Orazio*, n. 30 giu. 1864, ten. nel 26° regg. artigl. del r. esercito; spos. 1 feb. 1894 a
*Mariangela* nata nob. Sanjust dei bar. di Teulada, sua cugina, n. 9 mar. 1873.
4) *Luisa*, n. 21 gen. 1866; spos. 26 apr. 1892 a Giacomo nob. Manca dei march. di Nissa e di Villahermosa. (Cagliari).

✠ 3. Ignazio (n. 6 lug. 1817, ✠ 21 lug. 1884), magg. gener. nel r. esercito a riposo, comm. della Cor. d'It., uff. Maur; spos. 30 gen. 1844 a
*Caterina* nata nob. Amat dei march. di S. Filippo e bar. di Sorso, n. 31 lug. 1818.
Figli: 1) *Giuseppina*, n. 28 mar. 1845; spos. 5 lug. 1885 a Casimiro De Magistris conte di Castella, segret. di r. intendenza di finanza.
2) *Enrico*, n. 4 dic. 1846, avv.; spos. 25 mag. 1877 a
*Maria* nata nob. Amat dei march. di S. Filippo e bar. di Sorso sua cugina, n. 15 gen. 1857.
Figli: (1) *Matilde*, n. 6 mag. 1870.
(2) *Ignazio*, n. 14 ott. 1880.
(3) *Giovanni*, n. 28 ott. 1881.
(4) *Efisio*, n. 1 nov. 1886.
(5) *Caterina*, n. 7 apr. 1889.
(6) *Annetta*, n. 17 mag. 1890.
(7) *Vincenzo*, n. 22 ott. 1893.
3) *Emanuela*, n. 28 ott. 1849; spos. 3 ott. 1869 ad Antonio conte Cartolari. (Verona).
4) *Vincenzo*-Anastasio, n. 13 dic. 1854, capit. nel regg. cavall. Lodi (15) del r. esercito; spos. 16 lug. 1889 a
*Francesca* nata nob. dei bar. Tola, n. 18 ag. 1860, vedova di Francesco nob. Asquer dei visconti di Fluminimaggiore.
5) *Maria*, n. 20 nov. 1858; spos. 3 mag. 1877 a Giuseppe nob. Sanjust dei bar. di Teulada, suo cugino.
6) *Anna*, n. 8 mar. 1862; spos. 10 giu. 1881 a Pietro nob. Aymeric dei march. di Laconi. (Cagliari).
7) *Ottavia*, n. 16 ott. 1864; spos. 20 lug. 1893 a Vincenzo-Anastasio Amat, march. d'Albis, di S. Filippo, di Soleminis, bar. di Sorso, ecc. (Cagliari).

4. *Geniovieffa*, n. 29 gen. 1819; spos. .... 1863 a Carlo Manca march. di Villahermosa e S. Croce; vedova 7 lug. 1864. (Cagliari).

5. *Giuseppe*, n. 10 giu. 1820, già ten. di fant. nel r. esercito, console ottomano a Cagliari, decorato dell'Ord. ottomano del Medjidié; spos. 18 giu. 1852 a
*Luisa* nata nob. Roych-De Candia, n. 10 ott. 1833.

## SAN MARTINO-RAMONDETTO

(Resid. Catania, Messina, Napoli, Palermo e Roma).

« Fam. antichissima di Catalogna, passatavi verso l'anno 990 dalla Guascogna. Leggesi in un privilegio dell'imper. Federico II, 10 mar. 1235, citato dal Villabianca: *ab Eudone Vasconia Duce nostris proavibus consanguineo originem traxit*; detto privilegio accorda a *Raimondo* San Martino sign. di Miger e Jonopes, che militando in Terrasanta fu il primo a piantare il vessillo della Croce sulle mura di Gerusalemme, il diritto di usare per sostegno dell'arma l'aquila imperiale stringente in ambo gli artigli lo stendardo gerosolimitano, e come oriundo di sangue reale lo esonera da ogni gabella nel regno delle Due Sicilie. Ed anche da un documento 23 mag. 1434, che conservasi nella R. Cancelleria di Palermo, a firma dello Infante Don Pietro, Vicerè per Alfonso il Magnanimo suo fratello, e col quale Don *Nicolò* San Martino e Ramondetto è nominato Presid. e Governatore di Calabria Citra, si ricorda la nobiltà della fam. San Martino, che *ex antiquissimis baronibus de Elzona in Vasconia originem traxit*. — In Sicilia, giusta il Mugnos, la fam. fu portata nel 1282 da *Guglielmo* San Martino, militando con re Pietro d'Aragona. Ne venne un *Giacomo*, padre d'*Isabella*, ultima della linea, che sposò *Raimondetto* San Martino, sign. di Sibari, venuto con re Martino, che ebbe il governo della Camera reginale o patrimonio privato della regina Maria, e il 24 apr. 1406 fu investito del feudo nob. del Pardo in Val Demone; i suoi discendenti si dissero *Ramondetto San Martino*. — *Giovanni*, primo Duca di San Martino per r. decreto 30 sett. 1682, fu reggente nel Supremo Consiglio d'Italia in Ispagna; i suoi antenati furono Bar. di Casalmaimone, di Fridani, di Contorto, del Pardo e di Santa Caterina, Senatori di Catania e cav. Gerosolimitani. Suor *Fausta* morì in odore di santità nel monastero della Martorana in Palermo. *Raimondo*, primo Princ. del Pardo per r. decreto 20 lug. 1684, fu maestro regionale del R. Patrimonio. — Da Giovanni uscirono tre rami: 1.° Duchi della Fabbrica (21 sett. 1694); bar. della Turzia, ecc., cominciati da *Vincenzo*, primogenito di Giovanni, col matrimonio di Bianca-Vittoria Curti e Del Carretto, ultima dei bar. della Fabbrica e Tuzia; questo ramo si estinse nei Filangieri,

march. di Lucca e princ. di Cutò; 2.° Bar. del Gibiso e di S. Gregorio, e sign. del Divieto, cominciati da *Nicolò*, secondogenito di Giovanni (27 sett. 1686), estinti; 3.° Bar. di Campobello, delle Gemie, Soprana e Sottana, duchi di San Martino e di Montalbo, sign. di Tintona, march. di Bonfornello, bar. di Carcaci, sign. di Azzalemmi, Barbata, Burgenissema, Cugno d'Agostino, Lericaldo, Spadafora, Ravagliusi, ecc., cominciati da *Raimondo*, terzogenito di Giovanni, pel matrimonio con Emilia Trigona e Formica, ultima dei bar. di Campobello e Gemie (12 nov. 1671). — Estintasi con *Raimondo* V princ. del Pardo, nel 1706, la linea primogenita, la sorella *Angelica*, successagli nel titolo, sposò il 6 apr. 1709 *Francesco* San Martino, terzogenito di Raimondo primo bar. di Campobello. La primogenitura passò quindi nel ramo dei Montalbo. — Don *Giovanni-Maria* San Martino di Ramondetto, primo duca di Montalbo per r. decreto di Filippo V del 22 mar. 1713, fu gentiluomo di camera con esercizio, maestro regionale nob. del R. Parlamento, tesoriere ereditario ed amministratore della SS. Crociata in Sicilia, cinque volte pretore di Palermo, intendente generale delle truppe, capo dei due Parlamenti, ecc. *Antonio-Raimondo*, deput. del Regno e pretore di Palermo (1766), cav. gerosolimitano, onorificenza ereditaria nella fam. dal 1578, fu gentiluomo di camera con esercizio, colonnello, ecc. *Stefano* fu intendente e colonnello dei rr. eserciti, maresciallo di campo, ecc. *Giovanni* duca di Montalbo e di San Martino, pari ereditario del Regno di Sicilia per la costituzione del 1812, gentiluomo di camera con esercizio, cav. gerosolim. e dell'Insigne R. Ord. di S. Gennaro, ecc., n. nel 1770, figlio del duca *Stefano* e di Donna Felice Colonna e Salviati de' princ. di Castiglione, vedova del princ. di Buccheri e Villafranca Alliata; sposò Donna Marianna Notarbartolo ed Agraz dei princ. di Sciara, unica erede del march. di Bonfornello, bar. di Carcaci, dama della R. Corte, *Stefano*, figlio del precedente, duca di Montalbo e di San Martino, march. di Bonfornello, bar. di Campobello, di Gemie, di Carcaci, ecc., gentiluomo di camera con esercizio, cav. gerosolim., comm. di Francesco I, delle Due Sicilie, e della Corona di Ferro d' Austria, intendente di più provincie, deput. al Parlam. siciliano, e pari ereditario alla morte del genitore; direttore col grado di Ministro Segret. di Stato presso S. A. R. il conte di Siracusa nel 1831; consultore di Stato e poi nel 1848 Ministro presso S. A. R. il Conte di Aquila nominato Vicerè in Sicilia; vice-presid. della Camera dei Pari nel 1848; dirett. gener. del Gran Libro del Debito Pubblico di Sicilia nel 1850, ecc.; ✠ 30 mag.

1856; sposò: 1° la cont. D.ª Eleonora Statella dei princ. di Cassaro, dama della R. Corte (✠ 1 lug. 1837); 2° Giovanna Di Blasi, *Giuseppe*, figlio secondogenito del duca Giovanni, n. in Palermo 13 mar. 1791, maggiordomo di settimana e gentiluomo di camera di entrata, ten. colon. dei rr. eserciti, intendente di Siracusa, ed ivi morto 20 ott. 1834; sposò Margherita Di Blasi, vedova Villaraut. *Raimondo*, figlio terzogenito del duca Giovanni, n. in Palermo 26 ag. 1803, tenuto al Sacro Fonte da S. M. Ferdinando IV di Borbone, maggiordomo di settimana e gentiluomo di camera di entrata, consigl. della Commiss. dei Titoli di Nobiltà in Napoli, cav. gr.-cr. del R. Ord. Costantin.; conte San Martino (titolo trasmissibile ai suoi discendenti maschi primogeniti, per. r. decreto 11 mag. 1857), duca di San Martino alla morte (1866) del nipote Giovanni, figlio del duca Stefano.

ARMA: D'oro alla banda di rosso, accompagnata da due rose dello stesso, gambute e fogliate di verde, quella in punta rovesciata. — Scudo accollato all'aquila imperiale, tenente cogli artigli due stendardi gerosolimitani.

I. *Ramo primogenito.*

« Duchi e conti di San Martino. »

*Stefano* San Martino Ramondetto di Montalbo, Romero Notarbartolo e Colonna, duca di San Martino, n. in Napoli 17 ag. 1831, gentiluomo di camera con esercizio, cav. d'onore di S. M. il Re delle Due Sicilie, già incaricato di affari, inviato straord. e ministro plenipot. presso la S. Sede e presso le corti d'Austria e di Spagna, cav. dell'Ord. di S. Gennaro, gr.-cr. degli Ord. Costantin. di Francesco I delle Due Sicilie, di S. Gregorio Magno, d'Isabella la Catt. di Spagna, di Francesco-Giuseppe d'Austria, del Merito civile di Toscana, e di S. Michele da Baviera, comm. con placca dell'Ord. di Carlo III di Spagna, uff. dell'Ord. della Rosa del Brasile, cav. di S. Ferdinando e del Merito delle Due Sicilie; figlio del duca Raimondo, gr.-cr. dell'Ord. Costantin., ecc. (n. in Palermo 26 ag. 1803, ✠ in Napoli 31 gen. 1875) e della duch. Marianna nata nob. Romero (n. ...., ✠ in Palermo 12 lug. 1837). (Roma, *Palazzo Farnese*).

Fratello.

✠ Giovanni (n. in Napoli 12 apr. 1834, ✠ in Oporto 8 ag. 1894), conte San Martino per cessione del fratello, già cavallerizzo di campo di S. M. il Re delle Due Sici-

lie, cav. di 1ª cl. dell'Ord. di Francesco I delle Due Sicilie, e di Carlo III di Spagna, console di Spagna a Caminha in Portogallo; spos. in Madrid ..... 1862 a

*Jesusa* nata nob. Quintana y Escudero, n. ....

Figli: 1) Conte *Raimondo*, n. in Madrid 21 feb. 1863, dott. in legge, avv. dello Stato presso l'intendenza di finanza di Lerida. (Spagna).

2) *Maria*, n. in Madrid 28 nov. 1871.

Cugine,

figlie del duca Stefano (n. ..., ✠ 30 mag. 1856) e della sua seconda moglie duch. Giovanna nata Di Blasi (n. ..., ✠ in Palermo 21 giu. 1885).

1. *Marianna*, duch. di Montalbo, baron. di Campobello, delle Gemie, di Carcaci, ecc., n. in Palermo 1 sett. 1847; spos. .... a Nicolò Mulé; vedova .... (Palermo).
2. *Maria-Felicia*, n. in Palermo 16 feb. 1851; spos. ..... al cav. Giovan-Battista Chianello De Maria Zappino. (Palermo).

Cugina,

figlia del cav. Giuseppe (n. in Palermo 13 mar. 1791, ✠ in Siracusa 20 ott. 1834) e di Margherita nata Di Blasi, vedova Villaraut (n. ....., ✠ .....).

*Marianna*, n. in Palermo 4 feb. 1820; spos.: 1° .... al bar. di San Giacomo Belmineo Impellizzeri (✠ ....); 2° ..... al cav. Ciro-Francesco Resta, colon. in ritiro. (Napoli).

## II. *Ramo secondogenito.*
(Catania e Messina).

« Princ. del Pardo. — Duchi di S. Stefano. — Bar. di S. Caterina. »

*Gaspare* San Martino Ramondetto e Pastore, princ. del Pardo, bar. di S. Caterina, n. .... 1832, già capit. di cavall. nell'esercito ital.

Sorelle.

1. *Gaetanina*, n. .... 1829; spos. .... 1859 ad Aniello d'Ambrosio, medico-chirurgo.
2. *Filomena*, n. .... 1834; spos. .... a Domenico d'Amico e Giarre; vedova .....

Zii.

✠ 1. Antonio (n. in Catania ..... 1810, ✠ in Messina ..... 1868), duca di S. Stefano di Briga per eredità materna, maggiordomo di settimana, gentiluomo di camera

di entrata della R. Corte di Napoli, senat. di Catania nel 1839 e 1842; spos. .... 1840 a

*Vittoria* nata nob. De Spucches dei duchi di Caccamo e dei princ. di Galati, n. in Palermo 19 nov. 1820, dama della R. Corte delle Due Sicilie, e dama d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta.

Figli: 1) *Raimondo*, duca di S. Stefano di Briga, n. in Catania .... 1841.

2) *Antonino*, n. in Catania ..... 1842, dott. in matematica.

3) *Giuseppe-Antonio*, n. in Giardini .... 1844.

4) *Francesco*, n. in Palermo .... 1859; spos. .... 1866 a *Vittoria* nata Vadalà-Romano, n. ....

Figlia: *Bianca-Vittoria*, n. in Messina 4 gen. 1890.

5) *Vittoria*, n. in S. Stefano di Briga .... 1855; spos. .... 1882 a Domenico Alliata di Saponara, march. del Ferraro.

6) *Francesca-di Paola*, n. in Giardini .... 1856; spos. al march. Francesco De Lieto e Sementini de' duchi di San Martino e Casignano. (Napoli).

7) *Maria-Anna*, n. in Palermo .... 1860; spos. .... 1881 al nob. Giuseppe-Maria Perrone dei conti di San Martino, march. di Carrasola per eredità dell'ava paterna.

✠ 2. Francesco (n. ..... ✠ ....); spos. .... a

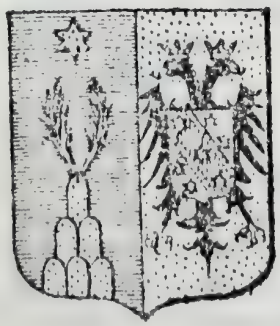
*Marianna* nata nob. Rizzari e Paternò Castello dei duchi di Tremestieri, n. .... (Catania).

III. *Ramo terzogenito.*

« Ramo non titolato, discendente da Gaspare San Martino Ramondetto, figlio secondogenito del 1° Bar. di Campobello, e di Emilia Trigona baron. di Gemie. È rappresentato in Palermo da *Gaspare* San Martino Ramondetto e Sanna, da cui discendenza. »

## SANMINIATELLI-ZABARELLA

(Resid. Firenze e Roma).



« Antica fam. toscana, stabilita in Pisa dal XV sec. — Conti, per success. della nob. fam. Zabarella di Padova. »

CS. *vedi anno* 1880.

ARMA: Partito: nel 1° d'azzurro al monte di sei cime d'oro, cimato da due rami di palma al naturale, e sormontato da una stella d'o-

ro (*Sanminiatelli*); nel 2° d'oro all'aquila dell'Impero, caricata nel petto d'uno scudetto d'azzurro alla banda di rosso, orlata d'oro, caricata di tre stelle dello stesso, e accostata da altre quattro stelle simili (*Zabarella*).

*Ranieri* conte Sanminiatelli-Zabarella, patr. pisano, n. 28 dic. 1833, balì dell'Ord. di S. Stefano di Toscana, già ten. di cavall. e uff. d'ordinanza onor. di S. M. Vittorio-Emanuele II, figlio del fu conte balì Cosimo-Andrea, ciambellano del Granduca di Toscana (n. 8 sett. 1792, ✠ 2 feb. 1850) e della cont. Giuseppina nata Rabascini (n. ...., ✠ 10 mag. 1872); spos. 14 lug. 1862 a Corinna nata Walner-Dunn (n. .... 1838, ✠ 5 mar. 1880). (Firenze, *Via Senese, 62*).
Figlio: Conte *Enrico*-Luigi, n. 25 apr. 1871.

Zii,

figli del conte balì Gio. Francesco (n. 22 lug. 1742, ✠ 21 ott. 1826) e della cont. Luisa nata Seghieri-Bizzarri (n. 28 ag. 1769, ✠ 11 gen. 1853).

✠ 1. Conte Donato (n. 3 sett. 1793, ✠ 23 ott. 1871), procurat. gener. alla Corte di Cassazione di Firenze e già ministro del Granduca di Toscana, comm. dell'Ord. di S. Giuseppe, cav. dell'Ord. di S. Stefano; spos. 28 lug. 1830 ad Eugenia nata march. Gentile (n. 17 ott. 1807, ✠ 10 giu. 1865).
Figli: ✠ 1) Conte Giovanni (n. in Firenze 27 ott. 1832, ✠ in Conegliano 4 ag. 1893), già incaricato d'affari presso la Corte di Vienna, cav. di S. Stefano, comm. di S. Giuseppe di Toscana, della Corona di Ferro d'Austria, di Francesco I di Napoli, di S. Gregorio Magno, uff. della Legion d'Onore di Francia, socio effett., consigl. e segret. degli atti della R. Accad. Arald. Ital.; spos. 16 mag. 1860 a
*Pia* nata Ricci, n. 5 nov. 1841.
Figlia: *Luisa*, n. 4 sett. 1864.
2) Conte *Fabio*, n. in Firenze 12 mag. 1837, dott. in giurispr., console gener. di 2ª cl. a Cettigne, comm. della Cor. d'It., uff. Maur., comm. con placca dell'Ord. di Francesco-Giuseppe d'Austria, decorato del Nischam-Iftikhar di Tunisi di 3ª cl.; spos. 24 ott. 1864 ad
*Estella* nata Le Beau de la Barre, n. ....
Figlio: Conte *Donato*, n. 16 sett. 1866, avv. e prof.
3) *Ginevra*, n. 20 sett. 1839; spos. 25 nov. 1861 a Giovanni nob. Serragli, patr. fiorent. (Firenze).
4) *Vittoria*, n. 28 giu. 1852; spos.: 1° .... a Vincenzo Podestà (✠ ....); 2° l'8 sett. 1880 a Carlo Coutret.
✠ 2. Conte Giuseppe (n. 20 ott. 1798, ✠ 13 apr. 1868), cav.

di S. Stefano; spos. 14 feb. 1822 a Vittoria nata nob. dei conti Strozzi (n. 5 mar. 1802, ✠ 26 feb. 1825).
Figlio: ✠ Conte Francesco (n. 13 feb. 1825, ✠ 21 ag. 1869), cav. di S. Stefano; spos. .... a
*Maria-Anna* nata de Camps y Soler, n. 26 lug. 1820.
Figlio: Conte *Carlo*-Marco, n. 23 mar. 1849, ten.-colon. nel reggim. cavall. Piacenza (18) del r. esercito, cav. Maur., uff. della Cor. d' It., cav. dell' Aquila Rossa di Prussia, ajutante di campo onor. di S. M. il Re d'Italia; spos. 26 nov. 1876 a
*Sofia* nata nob. Tholosano dei bar. di Valgrisanche, n. 10 ag. 1850.
Figlia: *Maria-Luisa*, n. 5 ott. 1877.

✠ 3. Conte Ferdinando (n. 17 nov. 1803, ✠ 30 gen. 1867); spos. .... a Leopolda nata Pescatori (n. .... 1816, ✠ 15 nov. 1856).
Figli: ✠ 1) Conte Luigi (n. 11 feb. 1834, ✠ 19 sett. 1879), cav. della Cor. d'It.; spos. .... a
*Maria-Anna* nata nob. dei conti Zanobi-Pasqui, n. ....
2) Conte *Alessandro*, n. 4 ag. 1840, « Monsignore », arcivescovo titolare di Tiana, uditore gener. della R. Camera Apostolica, canonico dell' arcibasilica di S. Pietro in Vaticano.
3) Conte *Vincenzo*, n. 2 mag. 1843; spos. 26 feb. 1870 a *Cesira* nata Hondant, n. 3 dic. 1846.
Figli: (1) Conte *Ferdinando*, n. 11 gen. 1871.
(2) *Esmeralda*, n. 7 gen. 1872.
(3) Conte *Cosimo*, n. 20 lug. 1873.
(4) *Gemma*, n. 25 mag. 1876.
4) *Sofia*, n. .... 1835; spos. 29 apr. 1863 a Jacopo Rugani; vedova 2 gen. 1880.

## SANNITI

(Resid. Napoli, Calvi e Pietramelara).

« Antica fam. d'orig. romana, stabilita in Terra di Lavoro verso il 1400. — Conti di Baja. — Bar. di Latina. »

CS. *vedi anno* 1884.

### I. *Linea primogenita.*

ARMA: D'azzurro al leone d'oro, sostenuto da un monte di tre cime di verde, accompagnato in capo da tre stelle d'argento, e accostato da due bracci armati d'argento, uscenti dai fianchi dello scudo, quello a destra tenente un nastro svolazzante d'ar-

gento, caricata delle figure zodiacali della bilancia, dello scorpione e del sagittario, di rosso; quello a sinistra impugnante una spada d'argento guernita d'oro. — *Div.*: STA COME TORRE CHE NON CROLLA.

*Raffaele* Sanniti-Zona conte di Baja, n. 7 gen. 1850, figlio del conte Nicola (n. 8 feb. 1811, ✠ 5 lug. 1878) e della cont. Potenza nata nob. Mesolella (n. ...., ✠ .... 1882).

Fratello e Sorelle.

1. *Filomena*, n. 12 sett. 1846; spos. 27 ott. 1864 a Vincenzo nob. Sanniti-Zona, suo cugino; vedova 6 feb. 1885.
2. *Teresa*, n. 27 giu. 1852; spos. 16 apr. 1875 a Raffaele Cotecchia.
3. *Gennaro*, n. 16 gen. 1859.

Zii e Zia.

✠ 1. Casto (n. 5 gen. 1820, ✠ 2 nov. 1860); spos. 6 mar. 1839 a
*Concetta* nata d'Elia, n. ....
Figlio: *Achille*, n. 24 feb. 1840; spos. 15 ott. 1862 ad
*Isabella* nata Stocchetti, n. ....
✠ 2. Alessandro (n. 23 sett. 1823, ✠ 14 mag. 1871); spos. 12 gen. 1842 a
*Barbara* nata Ferraro, n. ....
Figlio: ✠ Vincenzo (n. 8 nov. 1842, ✠ 6 feb. 1885); spos. 27 ott. 1864 a
*Filomena* nata nob. Sanniti-Zona dei conti di Baja, sua cugina.
Figli: (1) *Maria*, n. 13 sett. 1865.
(2) *Casto*, n. 1 nov. 1869, s.-ten., nel 60° regg. fant. del r. esercito.
(3) *Leopoldo*, n. 9 ott. 1871.
(4) *Niccola*, n. 24 giu. 1876.
(5) *Anna*, n. 29 sett. 1878.
✠ 3. Michele (n. 23 ott. 1825, ✠ in Calvirisorta 1 mar. 1894); spos. 12 gen. 1850 a
*Teresa* nata nob. Ricca, n. ....
4. *Maria*, n. 23 lug. 1835; spos. 24 nov. 1856 al nob. Luigi Sanniti dei bar. di Latina, suo cugino; vedova 25 dic. 1885.

## II. *Linea secondogenita.*

ARMA: D'azzurro, al leone d'oro, sostenuto da un monte di tre cime di verde, e impugnante una spada d'argento guarnito d'oro accompagnata in capo da tre stelle d'argento e accostata da due bracci nudi di carnagione, moventi dai fianchi dello scudo. *Div.*: STA COME TORRE CHE NON CROLLA.

*Francesco* Sanniti, bar. di Latina, n. 11 feb. 1824 figlio del bar. Giovanni (n. 23 sett. 1791, ✠ 9 feb. 1866) e della baron. Irene nata Capano (n. ...., ✠ ....); spos. 24 nov. 1856 a Rosini nata nob. Sanniti-Zona dei conti di Baja (n. 29 mar. 1817, ✠ 17 feb. 1892).

Fratelli e Sorella.

1. *Teresa*, n. 30 nov. 1822; spos. 28 gen. 1846 a Francesco de Ponte.

✠ 2. Luigi (n. 29 mar. 1825, ✠ 28 dic. 1885); spos. 24 nov. 1856 a

*Maria* nata nob. Sanniti-Zona dei conti di Baja, n. 23 lug. 1835.
Figli : 1) *Pasquale*, n. 10 sett. 1857.
2) *Giovanni*, n. 6 sett. 1867.

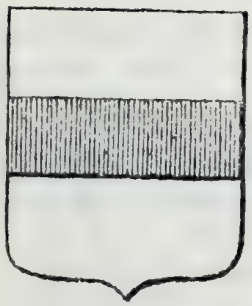
✠ 3. Gaetano (n. 4 lug. 1826, ✠ 23 apr. 1879); spos. 31 gen. 1864 a

*Teresa* nata de Ponte, n. ....
Figlia: *Irene*, n. 6 sett. 1866.

✠ 4. Giacomo (n. 8 nov. 1828, ✠ in Pietramelara 6 mar. 1894).

## SANSEVERINO

(Resid. Napoli, Marcellinara e Catanzaro).



« Illustre fam. d' orig. normanna, e che fu onorata dei titoli di *Serenissima* e *Potentissima* e di *Prima Casa del Regno*, nonchè della dignità di Princ. del S. R. I. e del Grandato di Spagna di 1ª cl. — Godette nobiltà in Napoli al Seggio di Nido, in Cosenza, Taverna, Catanzaro, ecc., ecc., e venne ascritta al Libro d' Oro. — Vestì l' abito dell' Ord. Gerosolim. dal 1400. — Possedette un grandissimo numero di feudi e baronie. — (Conti d'Albano, Anglone, Marsico, Cariati, Tricarico, Rende, Avellino, Barletta, Vallo di Diano, Belcastro, Borrello, Briatico, Brindisi, Burgenza, Cajazzo, Calciano, Tonnara, Turrito, Capaccio, Casella, Caserta, Casteldifrancia, Castrovillari, Ruvo, Sertisio, Colorno, Corigliano, Erchie, Lauria, Rocca del Cilento, Matera, Miglionico, Mileto, Montalto, Montegiusto, Potenza, Padula, Soleto, Terlizzi, Trivento, Tursi, Noya, Nocera, Nardò; Montescaglioso, ecc.). — (March. di Buonalbergo, S. Giuliano, Sanza, Gagliati, ecc.). — (Duchi d'Amalfi, S. Donato, Scalea, Somma, Venosa, Villaher-

mosa, S. Marco, San Pietro in Galatina, ecc.). — (Princ. di Salerno, Montemaletto, Postiglione, ecc.).

CS. *vedi anno* 1884.

ARMA : D' argento alla fascia di rosso.

I. *Ramo di Bisignano.*

« Estinto quanto ai maschi. — Princ. di Bisignano 1462; titolo riconcesso 1620. — Princ. di S. Giorgio in Grottole, Torrenuova, Luzzi, S. Agata, Paceco e Pietralcina. — Duchi di Jelsi. — March. di S. Lorenzo, Sangineto e Casalbore. — Conti di Chiaromonte e Altomonte. — Bar. d'Acri, Regina, Lattarico, Rotonda, Viggianello, Rose e Fagnano. »

SP. *vedi anno* 1894.

II. *Ramo di Saponara.*

« Estinto quanto ai maschi. — (Conti di Saponara, per success. della fam. de Capua). — (March. di Bajano). (Bar. di Ruggiano, Larderia, S. Caterina, Pizzileo, Anursa, Villalago, Canzano e Campodigiove). »

SP. *vedi anno* 1894.

III. *Ramo di Marcellinara.*

« Patr. di Cosenza e di Catanzaro. — Bar. di Marcellinara 1447. — (Conti di Mileto e di Belcastro). »

*Saverio* Sanseverino, bar. di Marcellinara, patr. di Cosenza e di Catanzaro, n. 20 ag. 1806; spos. 17 sett. 1844 a Marianna nata nob. de' march. d'Ippolito (n. .... ✠ 10 giu. 1878).
Figli: 1) *Luigi*, n. 31 ott. 1845.
2) *Carlo*, n. 19 nov. 1848, cav. della Cor. d' It.; spos. 10 lug. 1876 a
*Fiorentina* nata Corapi, n. ....
Figli: (1) *Caterina*, n. 23 mag. 1877.
(2) *Patrizia*, n. 19 nov. 1878.
(3) *Marianna*, n. 19 dic. 1880.
3) *Maria*, n. .... 1849; spos. 13 nov. 1870 a Vincenzo Raffaelli.
4) *Gaetana*. n. 20 feb. 1851; spos. 15 apr. 1872 a Francesco Montuori.
5) *Costanza*, n. 11 feb. 1853.
6) *Dorotea*, n. 9 giu. 1855; spos. 15 dic. 1886 a Domenico Laratta.

7) *Pietro*, n. 17 ott. 1856, capit. del Genio nel r. esercito.
8) *Francesco*, gemello del precedente.
✠ 9) Guglielmo (n. 12 sett. 1858, ✠ 26 sett. 1890); spos. 27 apr. 1884 ad
*Elena* nata Cadwell, n. ....
Figlia: *Adelina*, n. ....

Fratello.

✠ Vitaliano (n. in Catanzaro 27 feb. 1812, ✠ ivi 26 ag. 1894), comm. della Cor. d'It., cav. Maur., già sindaco di Catanzaro; spos. ..... a Carolina nata nob. dei march. de Riso, patr. di Catanzaro (n. .... 1816, ✠ 9 feb. 1881).
Figli: 1) *Gaetano*, n. 16 giu. 1842.
2) *Antonio*, n. 22 nov. 1844.
3) *Berenice*, n. ....
4) *Francesco*, n. 11 dic. 1856, già uff. di cavall. nel r. esercito.
5) *Rachele*, n. .....
6) *Saverio*, n. 25 mag. 1860.

## SANTINI

(Resid. Cremona).

« Fam. nob. orig. di Milano, che rimonta al 1559. — Conferm. nob. 1816. »

CS. *vedi anno* 1890. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: Fasciato d'azzurro e di rosso, al castello d'argento, merlato alla ghibellina, aperto e finestrato del campo; al capo d'oro, caricato d'un'aquila di nero, coronata d'oro.

## SARACINI DI BELFORT

(Resid. Trento).

« Fam. nob. orig. di Siena, nota dal 1250, passata in Trento nel XVI sec. — Sign. di Belfort, Andel e Molveno. — Conti del S. R. I. 1790, conferm. 1884. — Ascritti alla nobiltà provinc. tirolese 1841. »

CS. *vedi anno* 1887. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: D'azzurro a tre teste di leone al naturale.

## SARAZANI

(Resid. Roma, *Via Porta Pinciana, 37*).

« La fam. Sarazani è orig. di Napoli, ove sin dal sec. XIII era in possesso di ragguardevoli signorie, feudi e castelli. *Pandolfo* Sarazani fu dall' imper. Federico II inviato ambasciatore alla Repubblica Veneta; poscia fu fatto governatore di una provincia, e nel 1220 creato conte di Sanazaro, luogo oggi distrutto. *Paolo* fu capitano nell' esercito della regina Giovanna II; suo figlio *Giuseppe* fu anch' esso capitano, e si acquistò fama pel suo valore. In Roma troviamo i Sarazani stabiliti fino dal 1548, nel quale anno un *Paolo* era Conservatore. Un altro *Paolo* fu, con senatus consulto 29 lug. 1768, reintegrato insieme ai suoi discendenti nella nobiltà romana, a forma della Bolla benedettina *Urbem Romam.* »

ARMA: D' azzurro al leone d' oro, coronato dello stesso.

*Francesco* conte Sarazani, patr. romano, n. in Roma 18 feb. 1844. esente nel corpo delle guardie nob. pontif., cav. dell' Ord. di Carlo III di Spagna; spos. ..... 1868 a
*Candida* nata Galli, n. in Roma 16 mag. 1847.
Figli: 1) *Filippo*, n. in Roma 5 mar. 1869, guardia nob. di S. S.
2) *Luigi*, n. in Roma 5 apr. 1881.

## SARDAGNA

(Resid. Trento e Venezia).

« Fam. nob. tirolese, nota dal XVI sec. — Nob. del S. R. I. 1579; conferm. 1748. — (Bar. 1826, titolo spettante al ramo di Meanberg, dimorante in Austria e Ungheria). »

CS. *vedi anni* 1887 *e* 1888.

I. *Ramo di Neuburg e Hohenstein.* (Trento).

« Conti del S. R. I. 1790; conferm. 1827. »

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d' oro all' aquila di nero, coronata del campo: nel 2° e 3° di rosso a una roccia di verde a picco, da cui scende una torrente al naturale. Sul tutto fasciato d' azzurro e d' oro, al leone d' argento, rivolto, linguato di rosso.

— *Cim.:* (su tre elmi coronati): 1° Due corna d' azzurro, caricate d' una fascia d' argento; 2° L' aquila; 3° Il leone, uscente.

*Giuseppe*-Antonio-Maria conte Sardagna di Neuburg e Hohenstein, n. in Trento 3 mar. 1863, i. r. ciambellano e luogoten. nella riserva dell' i. r. esercito austro-ungarico; figlio del conte Antonio (n. 31 ott. 1826, ✠ 7 mar. 1887); spos. 21 mar. 1891 a

Maria-*Bianca*, n. in Mantova 3 mar. 1870, figlia del fu Galeazzo Guidi, march. di Montebello, conte di Bagno, e della march. Virginia nata nob. dei princ. Chigi-Albani.

Figlio: Conte *Antonio*-Maria-Giuseppe-Luigi, n. 4 feb. 1892.

Fratello.

Conte *Pio*-Raimondo-Maria, n. 29 lug. 1867, luogoten. nella riserva nell' i. r. esercito austro-ungarico.

Madre.

*Crescenzia* nata baron. Hippoliti di Paradiso e Montebello, n. 16 giu. 1839; spos. 1 sett. 1858 al conte Antonio Sardagna di Neuburg e Hohenstein; vedova 7 mar. 1887.

Zie.

1. Cont. *Teresa*, n. 22 gen. 1823; spos. 9 sett. 1844 a Carlo nob. Kempter di Riggburg e Zellheim; vedova 16 gen. 1852.
2. Cont. *Giuseppina*, n. 17 gen. 1837; spos. in Trento 7 gen. 1858 ad Antonio nob. Pizzini di Hohenbrunn. (Ala).

## II. *Ramo d' Altarupe* (Venezia).

« Nob. del S. R. I. — Cav. d'Altarupe (Hohenstein). »

ARMA: Spaccato: nel 1° d' oro all'aquila di nero, linguata di rosso e coronata del campo; nel 2° di rosso a una roccia scoscesa, da cui sgorga un rivo d' acqua al naturale. — *Cim.:* L' aquila.

SP. *vedi anno* 1894.

## SARZANA

(Resid. Palermo, Corleone e Marsala).

« Antica e illustre fam. orig. di Catalogna, trapiantata in Sicilia nel 1392, e diramata in Corleone, Palermo e Marsala. — Fu infeudata di Monforte, Castro, Muranda, Prestifilippo, Valle di Vicari, S. Agata, Frattina, la Maddalena, Rumena, S. Ippolito, ecc. — Vestì l'abito di Malta dal 1575. — Sign. di Majmone, Cavarretta, ecc. — (Bar. di Barabino, Rancioli, Ramata, ecc.). — (March. di S. Ippolito). — Conti romani, con success. primogeniale maschile, 15 mar. 1870. »

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: D'oro al basilisco di verde, passante sovra un mare d'azzurro. — *Supp.*: Due basilischi. — *Div.*: TU INSPIRA.

*Giuseppe* conte de Sarzana, sign. di Majmone, di Cavarretta, ecc., n. 25 nov. 1830, già cav. di giust. (18 apr. 1868) e quindi d'on. e di devoz. (1880) dell'Ord. di Malta, socio effett. della R. Accad. Arald. Ital., figlio del nob. Ignazio de Sarzana Sieri-Pepoli, ten.-colon. dell'esercito borbonico (n. 1 nov. 1777, ✠ 4 apr. 1861) e di Rosalia nata nob. de Fici-Burgio dei duchi d'Amafi (n. 1 apr. 1797, ✠ 19 mar. 1859); spos. 23 lug. 1879 ad

*Amalia*, n. a Nuova-Orléans 20 sett. 1848, figlia dei furono Giorgio Rixner von Troxler e Amalia nata Perret de Vaugines e d'Arensberg.

Figlio: *Ignazio*-Vincenzo, n. 28 ott. 1880.

Fratello e Sorelle.

✠ 1. Raffaele (n. 14 apr. 1832, ✠ 24 feb. 1887); spos. 19 ott. 1867 a

*Concetta*, n. ....., figlia di Emmanuele nob. Morso, e di Teresa nata nob. Mallia de' march. di Torreforte.

Figli: 1) *Ignazio*, n. 7 ag. 1868, s.-ten. nel 14° regg. fant. del r. esercito.
2) *Teresa*, n. 5 mag. 1872.
3) *Aurelia*, n. 13 ott. 1873.
4) *Emmanuele*, n. 16 dic. 1876.
5) *Giuseppe*, n. 10 apr. 1882.

2. *Angela*, n. 19 mar. 1835; spos. 26 ott. 1866 ad Alberto nob. Sala-Ferro de' march. Sala.
3. Suor *Maria-Aurelia*, n. ..... 1835, religiosa agostiniana professa.

## SAVORGNAN

(Resid. Milano, Torino e Pinerolo).

« Antichissima ed illustre fam. del Friuli, che ebbe la cittadinanza nob. d'Udine 1260 e il patriziato veneto 1383. — Vestì l'abito dell' Ord. Gerosolim. dal XVI sec. — Sign. d' Osoppo, (di Pinzano, di Buia, di Flagogna, di Sedigliano, ecc.). — Conti di Savorgnan 1254, di Belgrado e di Castelnuovo. — Conti palatini 1362. — March. di Ariis, (e di Ceresetto). — Conti dell' Impero Austriaco 1825. »

CS. *vedi anno* 1879. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA : D'argento al capriolo di nero.

## SCACCABAROZZI

(Resid. Cremona e Soncino).

« Fam. decurionale di Cremona, orig. di Milano, le cui prime memorie rimontano al XII sec. — Conferm. nob. 1815, 1821. »

CS. *vedi anni* 1883 *e* 1886.

ARMA: Inquartato nel 1° e 4° palato d'oro e di nero; nel 2° e 3° d'oro al carro scaccato d'oro e di nero; il timone e le ruote di nero; il tutto sotto un capo d'oro, all' aquila di nero, coronata del campo.

*Pietro* nob. Scaccabarozzi, n. in Cremona 29 nov. 1820, figlio del nob. Andrea-Lodovico (n. ...., ✠ 27 dic. 1858) e di Giuseppa nata Farina (n. ...., ✠ ....); spos. ..... nov. 1860 a

*Palmira* nata Casali, n. in Cremona 9 sett. 1824. — (Soncino).

Figli: 1) *Giuseppe-Andrea*, n. in Cremona 25 lug. 1861; spos. in Castel Ponzone 16 gen. 1888 a

*Gemma*, n. .... 1866, figlia di Vincenzo Cerati e di Rosina nata Marchioli.

Figli: (1) *Franchino*, n. in Castel Ponzone 16 mag. 1889.

(2) *Maria*, n. in Soncino 4 mag. 1891.

2) *Emilia*, n. in Cremona 8 feb. 1869; spos. in Soncino 8 nov. 1888 a Martino Mainardi. (Barbariga, in prov. di Brescia).

Zio,
figlio degli avi nob Giuseppe (n. ...., ✠ ....) e Lodovica nata nob. Azzanelli dei sign. di Villa Ferrabova e Cascina de' Secchi (n. ...., ✠ ....).

✠ Francesco (n. ...., ✠ ....), deput. dei possidenti nobili della prov. di Cremona alla Congreg. centrale di Lombardia; spos. 13 mag. 1813 ad Angela (n. ...., ✠ 28 nov. 1843), figlia di Giulio nob. Brumani e di Cecilia nata nob. Sfondrati-Pasquali-Bonfio.
Figli: ✠ 1) Maria-Teresa-Paola-Olimpia (n. in Cremona 13 ag. 1815, ✠ in Torino 22 gen. 1893); spos. in Milano .... 1836 ad Alessandro-Antonio-Cesare nob. Mussi-Gallarati; vedova 8 lug. 1884.
2) *Francesca*-Vincenza-Maria-Laura-Benedetta, n. 5 apr. 1818; spos. ..... ad Alessandro Antonelli, architetto; vedova .... ott. 1888. (Torino).
3) *Olimpia*-Maria-Laura, n. 20 lug. 1819; spos. ..... ad Antonio cav. de' Martignoni, dott. in leggi, console di S. M. Austro-Ungarica a riposo; vedova 23 nov. 1884. (Milano).
4) *Luigia*-Antonia-Stefana-Maria, n. 11 giu. 1821; spos. .... a Giulio Dalla Rosa-Prati, march. di Collecchio con Collecchiello e Madregolo. (Parma).

## DELLA SCALA

(Resid. Cremona).

« Fam. derivata dalla celebre casa degli Scaligeri di Verona, diramata in Lodi nel XIV sec. — Patr. di Lodi 1755. — Conti (di Casaleggio) 1672. — Ricon. nob. 1778. — Conferm. conti 1816. — Riconferm. conti e patr. di Lodi 1885. »

CS. *vedi anni* 1883, 1885, 1886 *e* 1887.

ARMA: Di rosso alla scala di cinque piuoli d'oro, sostenuta da due levrieri controrampanti d'argento; al capo d'oro, caricato d'un'aquila di nero, coronata del campo.

*Cristoforo* conte Della Scala, nob. patr. di Lodi, n. in Cremona 30 ag. 1869, dott. in giurispr., figlio del conte Giovanni-Claudio-Cristoforo, dott. in leggi, consigl. e deput. provinc. di Cremona, cav. Maur. e della Cor. d'It. (n. in Cremona 2 ag. 1836, ✠ ivi 30 mag. 1892) e della cont. Angela-Flaminia (n. in Cremona 30 ag. 1839, spos. in S. Daniele Ripa-Po 5 mag. 1859, ✠ in Robecco d'Oglio 14 giu. 1892, figlia del furono Enrico

Gnerri ed Elisa nata nob. Mederer di Mederer e Wuthwehr); spos. in Catania 29 sett. 1892 a

*Maria-Beatrice*, n. in Novara 28 sett. 1872, figlia di Emilio Caracciolo di Sarno, r. prefetto di Venezia, comm. Maur. e della Cor. d' It., cav. di 2ª cl. dell' Ord. dell'Aquila Rossa di Prussia, e di Linda nata Ravizza.

Sorella.

*Enrica*, n. in Cremona 22 sett. 1872; spos. in Milano 30 ott. 1893 a Felice nob. Pezzani, avv. (Milano).

Zia,
figlia degli avi conte Annibale-Carlo (n. in Lodi 19 dic. 1809, ✠ in Cremona 9 mar. 1891) e cont. Maria nata nob. Barni dei conti di Roncadello e patr. di Lodi (n. in Lodi 16 sett. 1816, ✠ 2 mar. 1885).

*Vittoria*-Giuditta-Paolina, n. in Cremona 4 lug. 1854; spos. ivi 23 lug. 1883 a Cesare nob. Pezzani. (Soncino).

Pro-Zia,
figlia dei proavi conte Gian-Claudio (n. ...., ✠ .... 1819) e cont. Francesca nata nob. dei conti Patellani, patr. milanesi (n. ...., ✠ .... 1816).

*Amalia*-Rosalinda, n. in Lodi 7 nov. 1812; spos. .... 1841 a Paolo Pezzetti, dott. in medicina, cav. della Cor. d'It., medico primario dell' Ospedale di Crema, sindaco di Crema; vedova .... feb. 1886. (Crema).

## SCANDURRA

(Resid. Siracusa).

« Antica fam. nob. spagnuola, stabilita in Sicilia 1669, ascritta alla Mastra Nob. di Siracusa. — Bar. di S. Elia, e della Pira 1767. »

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA : Partito: nel 1° d' oro a due leoni affrontati, impugnanti quello di destra una spada insanguinata, e quello di sinista una rotella pure insanguinata, incrociate ad una alabarda posta in palo, il tutto di nero, sormontato da tre stelle d' azzurro; nel 2° d' oro alla banda d' azzurro. — *Div.:* INTACTA.

### I. *Linea primogenita.*

*Giuseppe* Scandurra, bar. di S. Elia, e della Pira, patr. di Siracusa, n. 21 sett. 1821, figlio del bar. Vincenzo (n. 4 ag. 1802, ✠ .... apr. 1849) e della baron. Maria-

Isidora nata nob. Impellizzeri dei bar. di Bigeni (n. 21 dic. 1801, ✠ 14 ott. 1848); spos. 28 giu. 1849 a
*Lucia* nata nob. Impellizzeri, n. 13 giu. 1820.
Figli: 1) *Maria*, n. 22 mar. 1851.
2) *Domenica*, n. 10 ag. 1852.
3) *Raimondo*, n. .... sett. 1860.

II. *Linea secondogenita.*

*Corrado* nob. Scandurra, patr. di Siracusa (n. 3. ag. 1853, figlio del nob. Paolo (n. 12 sett. 1819, ✠ 19 feb. 1888), socio effett. della R. Acc. Arald. Ital., figlio del nob. Vincenzo (n. .... gen. 1800, ✠ 17 gen. 1874) e di Francesca nata nob. Migliaccio de' duchi di Florida (n. .... nov. 1799, ✠ 11 dic. 1877).

## SCHEDONI

(Resid. Modena).

« Fam. orig. di Formigine, nota dal XIII sec., passata in Modena 1770. — (Sign.) di Camiazzo 1249. — Patr. di Modena e di Correggio. — Eredi del nome ed arma della nob. fam. Ferraresi 1799. — March. 1870. »

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: Di rosso alla fascia d' argento, caricata di tre leoni del campo. = *Cim.*: Un serto d' alloro, = *Supp.*: Due aquile di nero. — *Div.*: VIRTUTI.

*Pietro*-Paolo-Maria-Giuseppe-Antonio march. Schedoni di Camiazzo dei Ferraresi, nob. della città di Modena e della città di Correggio, n. 25 gen. 1850, figlio del march. Giuseppe comm. di S. Gregorio Magno, del S. M. O. Gerosol. del S. Sepolcro, e cav. della Legion d' Onore (n. 12 feb. 1825, ✠ 25 giu. 1890); spos. 21 lug. 1881 nel castello Hintchesty in Bassarabia a
*Caterina*, n. ...., figlia di Giovanni princ. Manouhbey e della fu princip. Elena nata nob. Dalinow.

Madre.

*Maria-Teresa* nata nob. Tacoli dei march. di S. Possidonio, n. 24 feb. 1826; spos. 16 giu. 1846 al march. Giuseppe Schedoni di Camiazzo; vedova 25 giu. 1890.

## DA SCHIO

(Resid. Vicenza, Venezia, Schio e Costozza).

« Nob. fam. vicentina; le cui prime memorie rimontano al XII sec. — Conti palatini 1530. — (Conti veneti 1662). »

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: Partito: nel 1° d' oro all' aquila bicipite dal volo abbassato di nero, coronata del campo, e movente dalla partizione; nel 2° d' oro alla sirena di carnagione, a doppia coda di verde: coronata del campo. — *Cim.*: Una fenice.

*Almerico*-Cassiano-Alvise da Schio, conte palatino, nob. di Vicenza, n. 25 nov. 1836, cav. della Cor. d' It., corrisp. della Consulta Arald. del Regno, figlio del conte Giovanni (n. 5 apr. 1797, ✠ 29 ag. 1868); spos. 2 sett. 1869 a

*Lavinia* nata cont. di Thiene, nob. di Vicenza, n. 2 dic. 1848.

Figli: 1) *Maria*, n. 27 giu. 1870.
2) Conte *Giovanni*-Antonio-Giulio, conte palatino, n. 20 nov. 1875.
3) *Laura*-Teresa-Fiordiligi-Maria, n. 3 mag. 1877.

Fratello.

*Alvise*-Francesco-Orso, conte palatino, n. 20 ott. 1840; spos. 5 ott. 1864 ad

*Adelaide*-Teresa-Maria nata nob. Marcello, patr. veneta, n. 1 mag. 1845.

Figli: 1) *Maria*-Bernardina-Ghellina, n. 27 ott. 1865.
2) *Geltrude*-Dorotea-Maria, n. 23 gen. 1867.
3) *Olga*-Antognetta-Maria, n. 12 giu. 1872.
4) *Giulio*-Angelo-Niccola, conte palatino, n. 22 apr. 1877.

Madre.

*Maria* nata nob. Calvi, n. ....; spos. 13 feb. 1836 al conte Giovanni da Schio; vedova 29 ag. 1868.

## SCHIOPPO

(Resid. Verona).

« Fam. veronese di cui si ha memoria sin dal 1265, aggregata al Consiglio Nob. di Verona 1412. — Vestì l'abito di Malta. — Conti 1776; conferm. 1829. »

CS. *vedi anni* 1879 *e* 1880. — SP. *vedi anno* 1884.

ARMA: Diviso in capriolo di nero e d'argento, a sei palle di schioppo dell'una nell'altro male-ordinate.

## SCHIZZI

(Resid. Cremona).

« Quest'antichissima casata cremonese si fa discendere da un *Giacomo-Aldovrando* detto *Schizza*, di nazione scozzese, venuto in Italia coll'imper. Ottone III, e da questi lasciato nell'anno 998 capitano dei luoghi di Bordolano e Pratariso (ora Castello dei Visconti) in riva dell'Oglio. Aldovrando lasciò sei figli che dal soprannome del padre furono chiamati Schizzi. — Di essi, *Valerio* fu vescovo di Cremona, e *Silverio* fu padre di *Giacomo*, che ebbe tre figli: *Benedetto*, capitano di 200 fanti cremonesi portatisi all'impresa di Terrasanta nel 1099, *Valerio*, che fu canonico della cattedrale di Cremona dal 1096 al 1107, e *Giambattista*, che fu uno dei sei nobili cremonesi spediti nel 1094 ambasciatori ad Arrigo IV per ottenere un magistrato e vivere in libertà di loro stessi. Da Giambattista la discendenza degli Schizzi, divisa e suddivisa in rami, si è perpetuata fino a noi, ed ha in ogni tempo dato alla patria uomini egregi che si segnalarono per dottrina, per valore e per probità. — Fino dal 1088 noi troviamo gli Schizzi ascritti al nobile corpo decurionale della città di Cremona con *Paolo*, senatore della patria, e dopo di lui ebbe questa fam. ben 53 decurioni, l'ultimo dei quali fu il conte *Giacomo*, eletto nel 1779. — L'imper. Venceslao nominò nel 1383 *Gabriele* Schizzi suo familiare e conte palatino, e gli accordò il privilegio di aggiungere in capo all'antico stemma l'aquila nera in campo d'oro. *Giambattista* Schizzi, oratore per la città di Cremona, fu dall'imper. Carlo V creato r. senatore nel 1533, e da re Filippo II fu ammesso fra' suoi consiglieri. Morì esso nel 1558 in Bruxelles, e fu sepolto in quella cattedrale con onorevole epitaffio. Lo stesso re Filippo II, con diploma di motu-proprio 12 mag. 1558, investì *Federigo* Schizzi, fratello del senat. Giambattista, del feudo di Casteldidone, che fu poi da Carlo II re di Spagna, con diploma 17 nov. 1670, eretto in contea a favore di *Lodovico* Schizzi e dei suoi discendenti maschi primogeniti. – Ai fratelli conte *Giacomo-Lodovico* e nob. *Lodovico-Carlo* Schizzi essendo pervenuta, per eredità della loro bisava Rosalinda Spolverini, la terza parte del feudo di Salizzole nel Veronese, il doge

Lodovico Manin con atto 2 ott. 1789 ordinò che fossero inscritti insieme ai loro legittimi discendenti di ambo i sessi nell' aureo libro dei titolati col titolo di Conti di Salizzole. — L' I. R. Tribunale Araldico del ducato di Milano, con decreto 8 ott. 1770 ordinò la registrazione della fam. del conte *Giacomo* Schizzi nel catalogo delle nob. titolate e feudatarie del ducato, e l' inserzione della sua arma nel codice araldico. L' imper. Francesco I, con sovrana risoluzione 21 nov. 1816, confermò *Ludovico* Schizzi nell'antica nobiltà del titolo di conte. — Questa nob. fam. è estinta quanto ai maschi. »

ARMA: Triangolato di rosso e d'argento; al capo d' oro, caricato d' un' aquila bicipite di nero, imbeccata, membrata e coronata d' oro. — *Cim.*: L' acquila.

*Talia*-Maria-Teresa-Enrichetta Schizzi dei conti di Casteldidone, cont. di Salizzole, n. 19 ott. 1823, figlia del conte Folchino (n. 27 lug. 1793, ✠ 1 apr. 1856), i. r. ciambellano, deput. alla Congregazione centrale di Lombardia, già podestà di Cremona, cav. Maur. e Costantin., e della cont. Maria nata nob. dei conti Cesi, patr. modenesi (n. ...., ✠ 29 giu. 1865); spos. 7 gen. 1847 a Francesco Bressiani-Carena, dott. in leggi e dirett. dei luoghi pii e lemosinieri in Cremona; vedova 17 mar. 1870.

## SCIAMANNA-MASTIANI

(Resid. Pisa).

« Fam. orig. di Terni, nota dal XV sec. — Vestì l' abito di Malta 1777. — Nob. romani 1617. — Eredi del nome e arma della nob. fam. pisana dei conti Mastiani-Brunacci. — March. »

CS. *vedi anno* 1882.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° di rosso al monte di sei cime di verde, cimato da tre spighe d' oro; al capo d' oro caricato d' un' aquila di nero, coronata del campo *(Mastiani)*; nel 2° e 3° d'argento a due branche di leone, passate in croce di S. Andrea, e accompagnate da tre cipolle, 2 in capo e 1 in punta, il tutto al naturale (*Brunacci*). Sul tutto inquartato: nel 1° e 4° d' oro alla quercia sradicata di verde, caricata di un elmo di profilo d' argento; nel 2° e 3° d'argento a tre bande ondate d' azzurro (*Sciamanna*). — *Supp.*: Un' aquila e un leone, al naturale.

*Cesare* march. Sciamanna-Mastiani, n. in Rimini 5 sett.

1829, socio effett. e consigl. della R. Accad. Arald. Ital., figlio del march. Luigi, cav. di S. Gregorio Magno (n. ...., ✠ 30 dic. 1857) e della march. Amalia nata nob. Diofebi (n. in Verona ...., ✠ ....); spos. 10 mag. 1848 a Francesca nata nob. Curini dei conti Galletti (n. a Pisa ...., ✠ 7 gen. 1885.

## SCOZIA

(Resid. Torino).

« Fam. orig. della Scozia, venuta in Piemonte nel XI sec. diramata in Montiglio, Casale e Pinerolo. — (Conti di Benevello e Verdemo, sign. di Marisengo, Lavriano Piazzo, Montea, Mondonio e Scandaluzza, 1250). — (Conti di Pino e d'Azzaro e consign. di Bruino, 1532). — Conti di Musirengo 1450, e sign. di Valmacca. — March. di Calliano 1704. »

CS. *vedi anno* 1886. — SP. *vedi anno* 1887.

ARMA: D' azzurro alla punta d' argento incavata in quadro simmetricamente da ciascun lato, con una punta rovesciata, affatto simile, di rosso, movente dal capo. — *Div.*: A BON RENDRE.

## SEBREGONDI

(Resid. Milano, *Via Orso, 4*; e Domaso sul Lago di Como).

« Fam. orig. di Domaso, ricon. nob. 1788. — Patr. romani 1835. — Conti 1836; conferm. 1838; ricon. 14 nov. 1889. »

CS. *vedi anno* 1894.

ARMA: Interzato in fascia: nel 1° d' argento all' aquila nascente di nero, imbeccata d' oro; nel 2° d' oro al leone leopardito di rosso; nel terzo d' argento a tre bande di rosso, caricate delle parole FIDE . CONSILIO . MANV in lettere majuscole romane d' oro.

*Giuseppe*-Fermo-Francesco-Gaetano-Carlo-Luigi conte Sebregondi, nob. e patr. romano, n. 30 ott. 1867, avv., figlio del nob. Ambrogio (n. 12 ott. 1829, ✠ 12 ott. 1879), e di Bianca nata nob. Martignoni.

Fratello e Sorella.

1. *Luigi*-Francesco-Gaetano-Fermo-Carlo, n. 22 nov. 1869, ten. nel 5° regg. Alpini del r. esercito.

2. *Camilla*-Bianca-Gaudenzia-Maddalena, n. .....

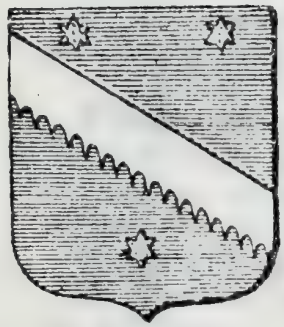
Zie,

figlie dell'avo conte Giuseppe, cav. degli Ord. della Corona Ferrea, di Leopoldo d'Austria e di S. Gregorio Magno (n. ...., ✠ in Domaso 11 sett. 1861) e della sua seconda moglie cont. Maddalena nata nob. dei march. Cornaggia-Medici (n. ...., ✠ ....).

1. *Gaudenzia*, n. in Milano 26 mag. 1841; spos. 14 nov. 1866 a Paolo conte Barbiano di Belgiojoso; vedova 21 ott. 1887.
2. *Carlotta*, n. in Venezia 16 ott. 1844.
3. *Adelaide*, n. in Como 28 ag. 1849.

## SEGANTI

(Resid. Forlì e Bologna).



« La fam. Seganti è una delle più antiche della Romagna toscana, di cui è originaria. Esiste di questo casato la filiazione non interrotta dall'anno 1510. *Bartolomeo* Seganti venne ascritto con tutti i suoi discendenti alla nobiltà della città di Sarsina, il 6 ott. 1711. Dal principio del presente secolo i Seganti trasferirono a Forlì la loro residenza. — Questa fam. diede in ogni epoca illustrazioni militari, nonchè distinti cultori delle scienze ecclesiastiche, giuridiche, e mediche. Nelle guerre civili del Medio Evo, come la maggior parte delle fam. romagnole, parteggiò pei Ghibellini. — È ricordato un *Matteo* Seganti, che nel 1510 fu valoroso condottiero e vinse i Guelfi in diversi scontri. Nel sec. XVI un *Bartolomeo* fu camerlengo ed incaricato di costruire la fortezza di Terra del Sole. *Giovan-Battista*, nel 1573, si distinse nelle guerre contro i Turchi in Ungheria. Ser *Girolamo*, detto *Curzio*, nel 1579 fu cavaliere al governo di Livorno. Nel sec. XVIII *Giovan-Battista* coltivò la poesia latina e fu accademico filargita, ed *Antonio* fu canonico di S. Lorenzo a Firenze e bibliotecario della Laurenziana. — Questa fam. contrasse parentela coi Manfredi già signori di Faenza, coi march. Tartagni-Marvelli, coi conti Pasolini e Vignuzzi di Ravenna, coi conti Biscia e Quercioli-Mortani di Dovadola, coi conti Manzoni e Taroni di Lugo, coi Raineri e Partiseti di Meldola, coi march. Locatelli, Almerici e Fattiboni di Cesena, coi conti Petrignani, Galleppini, Matteucci, Lacchini e Saffi di Forlì, e con altre nob. fam. »

ARMA : D' azzurro alla foglia di sega d' argento, posta in banda, accompagnata da tre stelle di 6 raggi d' oro, 2 in capo e una in punta.

✠ Bartolomeo Seganti, nob. di Sarsina (n. 14 mag. 1767, ✠ 10 giu. 1840); spos.: 1° ..... ad Anna nata nob. Salvetti (n. in Bagno di Romagna ...., ✠ ....); 2° ..... a Rosa nata nob. Partiseti (n. in Meldola ....., ✠ ....).
Figli del 2° letto : 1) *Gaetano*, n. 8 lug. 1820, sacerdote, dott. in matematiche.
2) *Tito*, n. 18 feb. 1822, dott. in legge; spos. .... a *Flaminia* nata nob. Manfredi, n. in Forlì .....
Figli : (1) *Bartolomeo*, n. 16 giu. 1853; spos. ..... a *Maria* nata Klein, n. in Monaco di Baviera .....
Figli : [1] *Flaminia*, n. 4 ag. 1885.
[2] *Ida*, n. 24 ott. 1886.
[3] *Tito*, n. 27 dic. 1887.
[4] *Giuseppina*, n. 10 lug. 1890.
(2) *Francesco*, n. 19 gen. 1858, dott. in medicina; spos. ..... ad Elvira nata nob. de Osorio (n. ...., ✠ ....).
Figlio : *Giovanni-Diego*, n. 5 ott. 1892.
(3) *Antonio*, n. 29 feb. 1860, dott. in medicina e chirurgia; spos. .... a *Maria-Tomasina* nata Tubino, n. ....
Figli : [1] *Mario*, n. 7 ott. 1891.
[2] *Emilio*, n. 11 sett. 1892.
(4) *Filippo*, n. 10 lug. 1862, uff. medico nella r. marina; spos. .... a *Maria* nata cont. Matteucci, n. in Forlì .....
(5) *Alberto*, n. 11 gen. 1865, magistrato; spos. .... a *Maria* nata Monzali, n. .....
Figlio : *Arturo*, n. 26 lug. 1888.
(6) *Anna*, n. 25 lug. 1871.
3) *Pio*, n. 23 mag. 1825 ; spos. ,..... a Teresa nata nob. Quercioli (n. in Dovadola ....., ✠ .....).
4) *Gherardo*, n. 28 giu. 1826, dott. in medicina ; spos. ..... a *Beatrice* nata cont. Lacchini, n. in Forlì .....
Figlie: (1) *Rosanna*, n. 25 nov. 1864 ; spos. ..... a Pietro conte Saffi; vedova ....
(2) *Teresa*, n. 2 nov. 1867; spos. ..... a Paolino Boccari, avv.
5) *Giulia*, n. 28 ag. 1832; spos. ..... a Livio Ricci; vedova .....
✠ 6) Giuseppe (n. 13 mar. 1835, ✠ 21 dic. 1887) ; spos. ..... a *Giovanna* nata Mazzi, n. ....

Figli: (1) *Bernardino*, n. 16 nov. 1863.
(2) *Irene*, n. 2 ag. 1865.
(3) *Laura*, n. 16 lug. 1867.

## SELVAGGI

(Resid. San Marco Argentano in Calabria).

« Antica fam. d'orig. milanese, diramata in varie città d'Italia, e stabilita in Calabria dal XIII sec. — Possedette i feudi e baronie di Cavalrizzo seu S. Giorgio, Castronuovo, Castelluccio, Corleto, Cerviati, Mongrassano, Serra di Leo, Valle del Sovero, Alfano e Legnaria. — Vestì l'abito di Malta dal 1580. »

CS. *vedi anno* 1879 *e* 1883. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: D'oro a tre pini di verde, terrazzati dello stesso. — *Cim.:* Una fiera sguinzagliata, col motto: SEMPER SILVATICUS, SEMPER INDOMITUS. — *Ten.:* Due selvaggi. — *Div.:* SALVA JUS.

## SENSI

(Resid. Perugia).

« Fam. nob. perugina, nota dal XIV sec. »

CS. *e* SP. *vedi anno* 1884.

ARMA: Spaccato d'argento e di rosso, a tre stelle dell'uno nell'altro, 2 e 1; alla divisa d'oro, attraversante sulla partizione.

## DI SEREGO

(Resid. Verona e Venezia).

« Antica fam. orig. di Vicenza le cui prime memorie risalgono al mille; passata nel XIV sec. in Verona, e ivi ascritta al Consiglio Nob. 1409. — Fu inoltre ascritta ai patriziati di Milano e di Mantova 1583, e di Firenze 1865. — Conti del S. R. I. 1434. — Un ramo assunse per success. il cognome dell'illustre fam. Allighieri 1549. »

CS. *vedi anno* 1879. — SP. *vedi anno* 1884.

ARMA: *dei Serego*: Inquartato: nel 1° e 4° d'oro all'aquila bicipite di nero; nel 2° di rosso a tre spade d'oro, poste in ban-

de, le punte in giù, e accompagnate in capo a sinistra da una stella di sei raggi d' oro; nel 3° a tre spade d' oro poste in sbarre, accompagnate in capo a destra da una stella dello stesso.

ARMA: *dei Serego Alighieri.* — L' arma inquartata dei *Serego*. Sul tutto partito di rosso e d' azzurro, alla fascia d' argento attraversante. *Cim.*: Un' aquila, — *Div.*: MEMORIALE COSÌ VA.

## SERLUPI-CRESCENZI

(Resid. Roma, *Via del Seminario, 113).*

« La fam. Serlupi è antichissima in Roma. Insignita del titolo marchionale e imparentata colle più nob. casate romane, ha in ogni tempo dato alla patria personaggi di alto valore. Un *Gregorio* Serlupi si rese celebre per la sua non comune erudizione ai tempi di papa Paolo III (1534-1549). *Francesco* fu pro-governatore di Roma, uditore e decano del Tribunale della Sacra Rota. Furono conservatori di Roma: *Francesco* nel 1654, *Girolamo* nel 1655, *Giovanni-Battista* nel 1680, *Francesco* nel 1707, 1714, 1716 e 1718, *Domenico* nel 1710, 1721 e 1723, e *Girolamo* nel 1735, 1760 e 1769. Il Sommo Pontefice Benedetto XIV annoverò questa fam. fra le 60 patrizie coscritte nel suo capo che in quell' epoca (1746) era un *Girolamo* Serlupi. *Francesco* fu cardinale di S. R. Chiesa, creato da Pio VII nel 1823. — All' estinzione dell' antichissima e storica fam. Crescenzi, avvenuta nel 1768 colla morte del card. Marcello, il cognome e lo stemma di questo casato passarono per eredità nella fam. Serlupi. »

ARMA *Serlupi:* Spaccato-inchiavato d' azzurro e d' argento di 8 pezzi, ciascuna punta caricata di un giglio dell' uno nell' altro.

ARMA *Crescenzi:* Di rosso a tre crescenti d' oro; alla bordura inchiavata di rosso e d' argento.

*Luigi* march. Serlupi-Crescenzi, patr. coscritto romano, n. in Roma 30 sett. 1830, cavallerizzo maggiore di S. S., figlio del march. Girolamo (n. 7 mar. 1802, ✠ 10 ag. 1867) e della march. Giovanna nata nob. dei princ. Boncompagni-Ludovisi (n. 24 ott. 1802, ✠ 12 feb. 1858); spos. in Albano 15 mag. 1854 a

*Cecilia* nata Fitz-Gerald, n. in Londra 3 ott. 1833.

Figlio: *Carlo,* n. in Roma 5 ott. 1861; spos. ivi 28 feb. 1886 a

*Maria* nata nob. dei march. Sacchetti, patr. rom., n. .....

Figlia: *Giovanna,* n. in Roma 15 mag. 1887.

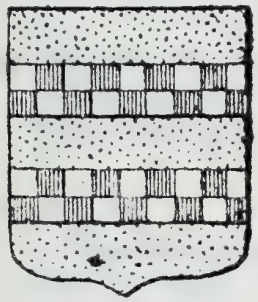
Fratello e Sorella.

1. *Maria-Stanislaa*, n. in Roma 6 dic. 1835, religiosa nel monastero delle Oblate del Bambin Gesù.
2. *Francesco*-Maria, n. in Roma 16 lug. 1839; spos.: 1° in Roma 6 feb. 1865 ad Eugenia nata nob. dei march. Spinola (n. 18 mar. 1845, ✠ 9 lug. 1869); 2° ..... a *Giulia* nata nob. dei march. Spinola, n. in Roma 31 dic. 1843.

Figli: del 1° letto: 1) *Giovanna*, n. in Roma 11 nov. 1865.
2) *Girolamo*, n. in Perugia 24 nov. 1868.
Del 2° letto: 3) *Eugenia*, n. in Perugia 21 lug. 1871.
4) *Maria*, n. in Roma 28 feb. 1873.
5) *Alfonso*-Maria, n. in Roma 27 mar. 1876.
6) *Giustina*, n. in Sestri-Lavante 5 ag. 1878.
7) *Francesco*-d' Assisi, n. in Sestri-Levante 21 nov. 1880.
8) *Carolina*, n. in Sestri-Levante 12 ag. 1884.
9) *Arpalice*-Maria, n. in Roma 20 giu. 1887.

## SERRA

(Resid. Napoli).



« Antica fam. orig. di Genova, le cui prime memorie risalgono al sec. XII. trapiantata in epoca remota nel Napoletano, e infeudata di Biscari, Canetici, Casaldiscari, Casalnuovo di Melito, Casaloreto, Cisterna, Collemarmoro, Contraguerra, Corleone, Fiumegrande, Francavilla, Lauropoli, Madura, Magliano, Mexuta, Melòcchio, Morbano, Nicandro, Oyra, Policoro, Ricchisillo, Sarsa, Santacroce, Sanvito, ecc. — Ha goduto nobiltà in Catanzaro, in Nicastro, in Sicilia e in Napoli ai Seggi di Porto e di Portanova. — Vestì l'abito dell'Ord. Gerosolimitano dal 1543. — (Princ. di Carovigno 1625, e di Pado).

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: D' oro a due fasce scaccate d' argento e di rosso, di due file.

### I. *Linea di Gerace.*

« (Conti di Montesantangelo). — Princ., con anzianità dal 1715; princ. di Gerace, con anzianità dal 1609; duchi di Terranova; march. di Gioja: per success. di casa Oliva-Grimaldi; titoli ricon., insieme a quello di patr. di Genova, 25 mag. 1890. »

*Francesco* princ. Serra, princ. di Gerace, duca di Terranova, march. di Gioia, patr. genovese, n. 30 dic. 1856, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, figlio del princ. Giambattista (n. 21 mar. 1815; ✠ 18 ott. 1883); spos. 11 mar. 1883 a

*Sara*, n. ..., figlia del fu Andrea Alvarez Calderon conte di Santandero e della cont. Augustina nata nob. Floresy Chinarra. (Napoli, *Via Monte di Dio, 18*).
Figli: 1) *Giambattista*, n. 9 apr. 1884.
2) *Andrea*, n. 5 ott. 1886.

Fratello.

*Livio*, n. 25 ott. 1862; spos. 1 feb. 1888 a

*Giulia* nata nob. Carafa dei duchi d' Andria, n. 5 dic. 1860.

Madre.

Maria-*Teresa* nata nob. Carafa della Spina dei conti di Policastro, n. 18 dic. 1826; spos. 31 gen. 1856 a Giambattista princ. Serra; princ. di Gerace ecc.; vedova 18 ott. 1883.

Zia,

figlia dell'avo Francesco princ. Serra, princ. di Gerace ecc. (n. 24 sett. 1781, ✠ 2 lug. 1858) e della princip. Livia Orietina nata nob. Lamba-Doria (n. 20 gen. 1796, ✠ 2 ag. 1870).

*Maria*, n. 24 apr. 1816; spos. 1 feb. 1835 a Nicola Caracciolo princ. di Torella, patr. napolet.; vedova 2 ott. 1884. (Napoli).

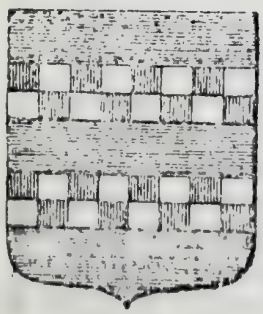
II. *Linea di Cassano.*

« Duchi di Cassano, con anzianità dal 1678. — March. di Strevi 1660, d'Amendralexo e di Rivadebro. — Bar. di Civita. »

SP. *vedi anno* 1894.

## SERRA

(Resid. Roma).



« Antica fam. patr. di Genova, inalbergata nei Lercari. — Conti 1833; ricon. 1871. »

CS. *vedi anno* 1887.

ARMA: D'azzurro a due fasce scaccate di rosso e d' argento, di due file.

*Eugenio*-Pietro-Emanuele-Antonio-Luigi-Girolamo-Melchior conte Serra, patr. genovese, n. in Genova 21 feb. 1843, figlio del conte Francesco (n. in Genova 13 apr. 1801, ✠ in Firenze 21 nov. 1877), vice-ammiraglio nello stato magg. gener. della r. marina, senat. del regno, cav. gr.-Cr. Maur. e della Cor. d' It., comm. dell'Ord. milit. di Savoja, e decorato della Med. Mauriz. pel merito milit. di dieci lustri, cav. gr.-cr. di parecchi ordini stranieri ecc.; spos. a Grèsy-sur-Aix in Savoja 19 sett. 1887 a

*Maria*, n. ..., figlia di Giulio Mouxy, conte di Loche, e della cont. Maria nata Bouvier de Fontanile.

Fratelli e Sorelle.

1. Maria-*Luisa*-Adriana-Giovanna-Antonia-Geronima, n. in Genova 9 mar. 1841; spos. in Firenze 14 nov. 1865 ad Ulisse Bonetti, colonn. comandante il distretto milit. di Pistoia, cav. Maur., uff. della Cor. d'It.
2. Maria-*Adelaide*-Albertina-Elisa-Vittoria, n. in Genova 21 feb. 1844; spos. in Firenze 9 giu. 1868 ad Adrasto Bonetti, colonn. di fant. in posiz. di servizio ausil. cav. Maur., uff. della Cor. d'It., decorato di due Med. d'arg. al valor milit.
3. *Luigi*-Girolamo-Antonio-Melchior, n. in Genova 7 ott. 1847, capit. di fregata nello stato magg. gener. della r. marina, cav. Maur. e della Cor. d' It., cav. della Corona di Prussia di 2ª cl., ajutante di campo di S. M.; spos. in Roma 30 apr. 1889 a

*Edvige*, n. .... figlia del fu Luigi-Amedeo Melegari, prof. di giurisprud. della r. Università di Torino, senat. del regno, inviato straord. e ministro plenipot. di S. M. a Berna, già ministro segret. di stato per gli affari esteri del regno, e di Maria nata nob. de Mandront.

4. *Enrico*-Gerolamo-Baldassare, n. in Genova 2 apr. 1849, capit. di corvetta nello stato magg. gener. della r. marina.
5. Stefano-*Gerolamo*-Eliseo-Melchior, n. in Genova 10 gen. 1851, segret. nel r. ministero della marina, e segret. del Consiglio super. di marina.
6. Maria-Luigia-*Giovanna*-Geronima-Albertina, n. in Genova 16 feb. 1852; spos. in Roma 5 mag. 1885 ad Eugenio Serra, ten. di vascello nello stato magg.-gener. della r. marina; vedova .....
7. *Angelo*-Emanuele-Salvatore, n. in Genova 23 sett. 1854, capit. ajutante di campo nella 8ª brigata di cavall. del r. esercito.

8. *Carlo*-Eugenio-Luigi, n. in Genova 5 lug. 1856, dott. in giurispr., segret. di 1ª cl. nel ministero degli affari esteri, cav. Maur. e della Cor. d'It., cav. del Salvatore di Grecia e di Francesco-Giuseppe d' Austria; spos. in Roma .... giu. 1891 a

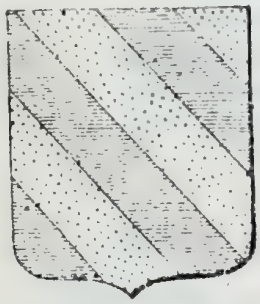
*Matilde*, n. ...., figlia del fu conte Carlo Pianciani.

Madre.

*Maria-Caterina*-Ridolfa-Giuseppina, n. in Firenze 30 mag. 1819, figlia dei furono nob. Girolamo Ermirio, comm. Maur., già console gener. a Marsiglia, in Alessandria d'Egitto, e al Marocco, e Adriana nata Angiolucci; spos. in Marsiglia 23 mag. 1840 al conte Francesco Serra; vedova 21 nov. 1877.

## SERSALE

(Resid. Napoli e Milazzo).



« Antichissima fam. orig. di Sorrento, che rimonta al 1117. — Godette nobiltà in Napoli al Seggio di Nido, in Sorrento al Seggio di Dominova, e in Cosenza, Catanzaro, Rossano, Nicastro, Sessa e Stilo. — Vesti l' abito di Malta dal 1578. — (Bar. di Casoleto, Castel di Saro, Rende, Scarfizzi, Altavilla, Venerello, Pietramala, Perdifumo, Torregiardana ecc.). — (Conti di Casamarciano 1648, e di Biello). — (March. di Colletorto, Montorio e Macchiagodena). — (Duchi di Belcastro e di Marta). »

CS. *vedi anno* 1894.

ARMA: Bandato d' oro e d' azzurro.

*I° Ramo.*

« Patr. napol. — Nob. di Cosenza. — Duchi di Cerisano e princ. di Castelfranco, 1613. »

*Giuseppe* Sersale, princ. di Castelfranco, duca di Cerisano, patr. napolet., nob. di Cosenza, n. 17 ag. 1836, figlio del princ. Giuseppe (n. 23 mar. 1796, ✠ 23 giu. 1877) e della sua prima moglie princip. Carmela nata Affine (n. .... ✠ 31 ott. 1844); spos. 23 .... 1864 a

*Marianna* nata Odoven, n. ....

Fratello consanguineo,

nato dal secondo matrimonio del padre con Francesca nata Orlando (n. ...., ✠ 2 gen. 1873).

*Luigi*, n. 4 feb. 1854, capit. nel 19 regg. fant. del r. esercito; spos. 23 mar. 1876 ad
*Antonietta* nata Esperti, n. ....
Figli: 1) *Girolamo*, n. 12 feb. 1877.
2) *Livio*, n. 19 dic. 1879.
3) *Renato*, n. 17 ott. 1885.

Zio,

figlio degli avi Girolamo duca di Cerisano (n. 6 feb. 1771, ✠ 14 mar. 1836) e duch. Gabriella nata nob. Barretta dei duchi di Simari (n. ..., ✠ ... feb. 1847).

✠ Orazio (n. 3 ag. 1800, ✠ 13 gen. 1860); spos. 4 nov. 1834 a
*Maria-Antonia* nata Spatera, n. ....
Figlio: *Andrea*, n. 9 nov. 1839; spos. 5 gen. 1863 a
*Florinda* nata Addario, n. ....
Figli: (1) *Adele*, n. 26 dic. 1863.
(2) *Domenico*, n. 15 gen. 1866, « Monsignore », cappellano del R. Tesoro di S. Gennaro.
(3) *Romualdo*, n. 13 feb. 1870.
(4) *Orazio*, n. 26 sett. 1872.
(5) *Maria*, n. 25 lug. 1877.

*II° Ramo.*

« Patr. napol. — March. 1762; ricon. 1842. »

*Francesco* march. Sersale, patr. napolet., n. 8 ag. 1845, figlio del march. Gaetano (n. 6 giu. 1801, ✠ 6 mag. 1872) e della march. Maria-Teresa nata nob. Milano dei princ. d' Ardore (n. ....., ✠ 9 mag. 1871); spos. 2 giu. 1880 a
*Giulia* nata nob. Sozii-Carafa dei bar. di S. Nicolamanfredi, n. 21 dic. 1847. (Napoli, *Via Salvator Rosa, 339*).
Figli: 1) *Gaetano*, n. 10 apr. 1881.
2) *Carlo*, n. 10 apr. 1883.
3) *Giuseppe*, n. 16 giu. 1884.
4) *Marianna*, n. 25 mag. 1885.

Sorelle.

1. *Marianna*, n. 23 mag. 1830, monaca in S. Gregorio Armeno.
2. *Luisa*, n. 17 apr. 1832; spos. 24 giu 1857 al nob. Raffaele de Lieto dei duchi di S. Martino. (Napoli).
3. *Carolina*, n. 20 mag. 1834, monaca in S. Gregorio Armeno.

4. *Maria*, n. 25 giu. 1848; spos. 20 sett. 1869 a Giovanni Castriota-Scanderbech march. di Auletta. (Napoli).

*III° Ramo.*

Patr. di Sorrento. »

*Antonino* Sersale, patr. di Sorrento, n. 30 apr. 1827, figlio del nob. Luigi, cav. dell'Ord. di Francesco 1° (n. 20 nov. 1803, ✠ 28 ag. 1873) e della sua prima moglie Armida nata Bartolucci (n. ..... ✠ 12 mar. 1850); spos.: 1° il 17 giu. 1858 a Maria-Diodata nata nob. Blanch dei march. di Campolattaro (n. ....., ✠ 22 mar. 1882); 2° il 9 lug. 1884 a
*Cristina* nata Lorieri, n. .....
Figlio del 2° letto: *Luigi*, n. 20 giu. 1886.

Fratello e Sorella consanguinei,
nati dal terzo matrimonio del padre con Marianna De Vito-Piscicelli-Taeggi.

1. *Ida*, n. 15 mag. 1863.
2. *Oscar*, n. 23 giu. 1866; spos. .... a
..... nata Mazzitelli, n. ....

Vedova del padre.

*Marianna* nata nob. De Vito-Piscicelli-Taeggi, n. .....; spos. 13 mag. 1855 al nob. Luigi Sersale, già vedovo in prime nozze di Armida Bartolucci (✠ 12 mar. 1850), e in seconde di Giulia Bartolucci (✠ 27 apr. 1853); vedova 28 ag. 1873.

## SETTALA

(Resid. Milano e Lodi).

Questa celebre fam. milanese, alla quale gli storici danno remotissima orig. romana, trasse il proprio nome dal paese di Settala, poco distante da Milano, su cui anticamente esercitò giurisdizione di capitaneato. Si vuole che ad essa appartenesse san *Senatore*, che fu arcivescovo di Milano negli anni 472-475. Ma fu certamente un Settala quell'arcivescovo *Enrico* (1213-1230) che si rese celebre nella storia delle Crociate. Sullo scorcio del XIII sec. *Francesco* Settala fu eletto dal clero e dalla nobiltà arcivescovo di Milano, ma dovette poco dopo rinunciare ogni suo diritto ad Ottone Visconte, suo parente, il quale fece inscrivere la fam. Settala nella famosa matricola degli ordinari. Il beato *Manfredo* insti-

tuì, in principio dal XIII sec., la vita eremitica sul monte San Gregorio presso Lugano, ed il beato *Lanfranco*, avendo riunito cinque congregazioni sotto una medesima regola, col titolo di Eremiti di S. Agostino, fu nel 1256 creato primo generale dell'Ordine. La fam. Settala diede alla Chiesa varii altri vescovi, cioè *Francesco* vescovo di Viterbo nel 1447, *Cosimo* di Ravello nel 1489, *Gabriele* di Nardò nel 1491, poi di Avellino nel 1507, *Carlo* di Tortona nel 1682, e *Lodovico* di Cremona, morto nel 1697, oltre a molti abati e prelati distintissimi. — Parecchi Settala furono consoli della repubblica milanese, e fra questi vanno notati *Passaguado*, generale delle milizie contro Federico Barbarossa, e *Manfredo* che fu uno dei delegati alla pace di Costanza. — Più tardi si distinsero assai *Lodovico*, decurione, ambasciatore milanese in Francia nella prima metà del XVI sec., l'illustre protofisico *Lodovico*, professore all'Università di Pavia, autore di molte opere riputatissime al suo tempo, morto nel 1633, e *Manfredo*, canonico di S. Nazzaro, uomo di molta erudizione, fondatore del Museo Settaliano, il quale nel XVIII sec. passò per eredità nel ramo collaterale, da cui uscì S. E. il conte *Luigi* Settala dei Capitani di Settala, i. r. ciambellano, gran dignitario e gran maestro delle cerimonie pel Regno Lombardo-Veneto, cav. di Malta, gran-croce dell'Ordine Mauriziano, ecc., avo del vivente conte *Enrico*. — Tre sorelle del predetto conte Luigi entrarono nelle famiglie patrizie d'Adda, Casati e Meraviglia-Mantegazza. — I Settala possedettero da remoto tempo il feudo nob. di Sardigliano in quel di Tortona, ed ottennero nel 1834 la conferma del titolo comitale. »

ARMA: Spaccato: nel 1° d'oro all'aquila di nero, imbeccata membrata e coronata del campo; nel 2° di rosso a sette semivoli d'oro, 3, 3 e 1. — *Cim.*: L'aquila. — *Div.*: TREU UND FROMM. — *Supp.*: Due selvaggi, armati di clave.

*Enrico* conte Settala dei Capitani di Settala, sign. di Sardigliano, patr. milan., n. .... 1842, figlio del conte Francesco, i. r. ciambellano, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta e primo ten. nel 5° regg. Usseri « Re di Sardegna » nell'esercito austriaco (n. ...., ✠ ....) e della cont. Antonia nata Maggini (n. ...., ✠ ...); spos. .... a

..... nata Grucciolani, n. a Lodi .....

Figlio: Conte *Luigi*-Antonio, n. .....

## SETTIMO

(Resid. Palermo).

« Antica fam. orig. di Pisa, discendente dagli antichi conti di Settimo, di cui si ha memoria dal X sec. e diramata in Sicilia nel 1431. — Vestì l'abito dell'Ordine Gerosolim. dal 1513. — Possedette i feudi di Aciviti, Carbonaio, Cozzo d'Agnello, Donnascala, Dorata, Durisi, Falconieri, Fortuna, Gallidauro, Gorgo, Graziano, La Pergola, Legna, Margherita, Margi, Miserendino, Montagna, Monterotondo, Pantellerato, Pojo Soprano, Pozzo, Rinelli, Salici, Salina, Santadomenica, Serradifalco, Taberna e Val di Mazzara; e le baronie di Cammaritini, Dragonara, Misilini, Prainiti, Sala, Sambuca, Tavi, Villano, ecc. — Conti di Castroello. — March. di Giarratana 1569. — Princ. (di Ganci 1727, di Belmontino 1752, di Cammaratini, e) di Fitalia 1758. »

CS. *vedi anno* 1880.

ARMA: D'argento a tre caprioli di rosso. — Scudo accollato all'aquila bicipite dal volo abbassato di nero, armata e imbeccata di rosso, coronata d'oro.

*Girolamo*-Settimo-Calvello, princ. di Fitalia, march. di Giarratana, conte Settimo e conte di Castroello, bar. di Cammaratini, Dragonara, Misilini, Prainiti, Sala, Sambuca, Tavi e Villanova, sign. di Santadomenica, ecc., patr. pisano e palermitano, n. in Palermo 2 feb. 1846, gentiluomo di corte di S. M. la Regina, socio effett. della R. Accad. Arald. Ital., figlio del princ. Pietro (n. in Palermo ...., ✠ 19 ag. 1865) e della princip. Anna nata nob. Turrisi-Colonna dei bar. di Buonvicino (n. in Palermo ....., ✠ 14 feb. 1848); spos. in Vienna 15 lug. 1871 ad

*Emilia* nata nob. Labedziogrot-Labecka, n. a Okecie in Polonia 30 giu. 1851, decorata della Med. d'arg. *Pro Ecclesia et Pontifice*.

Sorella.

*Maria*-Felice, n. in Palermo 25 ott. 1844.

## SICILIANO

(Resid. Napoli).

« Questa nob. fam. da Venezia fu trapiantata in Giovinazzo da un *Ferrante* Siciliano, che nel 1615 militò negli eserciti della repubblica contro l'arciduca Ferdinando, e si distinse per molto valore; ferito, fu costretto ad abbandonare le armi, e si stabilì dapprima in Molfetta con suo figlio *Donantonio*, il quale, avendo sposato Beatrice Palmerio da Giovinazzo, prese dimora in questa città nel 1626, e vi fu nominato capitano delle milizie urbane. Un *Giovan-Maria* Siciliano, essendosi unito in matrimonio con Teresa Ragni, di antica e nob. fam. giovinazzese, ottenne nel 1758 di essere ascritto al patriziato della città. Degni di ricordo sono: *Giuseppe*, il quale, decorato il 28 gen. 1789 dell' Ord. Costantiniano, fondò una commenda dotandola con suoi beni nel territorio di Giovinazzo; e *Ferdinando*, creato da papa Leone XII vescovo titolare di Tripoli in Siria il 14 sett. 1828. — Questa fam. è decorata del titolo di Marchese sulla terra di Rende, ch' era dei Caracciolo, per decreto 12 dic. 1836, col quale, in seguito a refuta del princ. Giuseppe Caracciolo di Torella, Ferdinando II re di Napoli concesse alla nob. Angelica Caracciolo, figlia del predetto principe, fidanzata al nob. *Giovanni* Siciliano, cav. d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta, il passaggio del suddetto titolo di Marchese di Rende, con trasmissibilità ai suoi discendenti secondo le leggi araldiche napoletane. Possiede anche il titolo di Conte, per altro decreto di re Ferdinando II, e quello di Conte palatino, per breve del pontefice Pio IX. — La fam. Siciliano contrasse alleanze con le nob. fam. Albamonte, Caracciolo, Doria, Filiasi, Filo, Malatesta, Palmieri, Pignatelli, Sabini, Zambra, Viti, ecc. »

ARMA: D' azzurro al pino terrazzato al naturale, sostenuto da due leoni controrampanti d' oro, e accompagnato da una stella dello stesso in capo.

*Francesco* Siciliano, march. di Rende, nob. di Giovinazzo, n. 12 ott. 1838, figlio del nob. Giovan-Maria, cav. d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta (n. 14 ott. 1805, ✠ ....) e di Angelica march. di Rende, nata nob. Caracciolo dei princ. di Torella (n. 14 apr. 1814, ✠ 13 feb. 1887); spos. 1 ag. 1860 ad

*Agnese* nata nob. dei march. Filiasi, n. .... (Napoli, *Largo Ferrandina, 1*).

Figli: 1) *Angelica*, n. 25 mar. 1862; spos. 21 sett. 1891

al princ. Diego Pignatelli d' Angiò, patr. napolet., già vedovo in prime nozze della nob. Teresa dei duchi di Sangro. (Napoli).

2) *Giovanni*, n. 7 ag. 1865; spos. 29 ag. 1892 a *Costanza*, n. ...., figlia del conte Francesco Gentili e della cont. Maria nata nob. Piccolomini.

3) *Francesco*, n. 25 lug. 1874.

4) *Camillo*, n. 5 mar. 1878.

Fratelli.

✠ 1. Luigi (n. 23 dic. 1842, ✠ .... 1891), creato conte dal re Ferdinando II alla capitolazione di Gaeta; spos. ..... a .....nata La Croix, n. .....

Figlia: *Carolina*, n. 10 mar. 1868.

2. *Giuseppe*, n. 23 sett. 1844, già uff. di marina nell' armata napolet., indi uff. d'artigl., nell'esercito pontificio, cav. degli Ord. di S. Giorgio della Riunione e di Francesco I; spos. ..... a *Francesca* nata nob. dei bar. Zambra, n. ..... (Napoli, *Via Monte di Dio, 61*).

Figli: 1) *Giulia*, n. 9 lug. 1873.

2) *Giovanni*, n. 16 lug. 1877.

3) *Ernesto*, n. 15 ag. 1879.

4) *Teresa*, n. 12 sett. 1881.

5) *Camillo* ) n. gemelli 4 sett. 1884.

6) *Mariano* )

7) *Angelica*, n. 23 nov. 1890.

8) *Leopoldo*, n. 30 mag. 1893.

3) *Camillo*, n. 9 giu. 1847, « Eminenza », arcivescovo di Benevento, creato cardinale di S. R. Chiesa del titolo di S. Sisto 14 mar. 1887.

4. *Ferdinando*, n. 19 ag. 1850, creato conte palatino per breve di papa Pio IX; spos. 27 feb. 1878 a *Giulia*, n. 8 mar. 1854, figlia dei furono Marcantonio Doria, princ. d'Angri, patr. napol., e princip. Laura nata nob. Marulli dei duchi di S. Cesareo. (Napoli, *Via S. Maria in Portico, 14*).

Figli: 1) *Giovanni*, n. 25 apr. 1879.

2) *Angelica*, n. 13 gen. 1881.

3) *Laura*, n. 10 gen. 1883.

4) *Maria*, n. 21 dic. 1887.

5) *Teresa*, n. 3 apr. 1890.

## SIFOLA

(Resid. Napoli).

« Si attribuisce a questa antica fam. origine longobarda. Però non se ne hanno memorie certe prima dell'anno 1048. Fu potentissima in Trani, della quale città divise l'assoluto dominio colla fam. Palagani, ciò che occasionò il detto: Per li Sifola e Palagani non si può vivere in Trani. » Ascritta al patriziato di Trani al Seggio di San Marco, si diramò in Napoli ai tempi della regina Giovanna II, e vi godette nobiltà fuori Seggio. Unitamente alle fam. Orsino, Filangieri ed altre, nel 1637 domandò di fondare un nuovo Seggio, ma questa domanda fu respinta. — *Giulio* Sifola leggesi tra i baroni che nel 1282 furono inquisiti per ordine di re Carlo d'Angiò. *Filippo*, ciambellano di Filippo di Courtenay imper. di Costantinopoli, fu valoroso condottiero, e sposò Giulia Pico della Mirandola. *Sergio*, favorito della regina Giovanna II, ottenne la concessione feudale dell'Arboraggio, del Molino della Galla e della Piscina di Trani. *Luigi*, cav. di Calatrava, fu cavallerizzo di Ferdinando il Cattolico. *Francesco-Maria*, familiare dell'imper. Carlo V e colonnello di 1000 fanti nello Stato di Milano, fu onorato del titolo di Conte del S. R. Impero, col privilegio di legittimare bastardi, creare notari e giudici, ecc.; fu quindi creato governatore di Ravenna da papa Clemente VII. Si ha anche memoria di un *Vincenzo*, vescovo della Mirandola, e di un *Muzio*, protonotario apostolico. — Questa fam., ricevuta per giustizia nell'Ord. di Malta, fu ricon. nella sua nobiltà nel 1849, in occasione delle prove per l'ammissione nelle Reali Guardie del Corpo. Oltre i feudi già accennati, possedette anche Pietrapertosa, Poppano, San Martino, e le entrate feudali sulla Scafa di Garigliano. Contrasse alleanze colle nob. fam. Del Balzo, Carafa, Dentice, Acciapaccia, Ajossa, Filangieri, De Ligноro, Vulcano, Zurlo, Palagano, Sanseverino, Suardo, Montecuccoli, Origlia, Di Sangrò, Pignatelli, Guindazzo, Marzano, ed altre. »

ARMA: Di rosso a tre teste di leone d'oro, recise e insanguinate del campo; alla bordura composta d'argento e d'azzurro.

### I. *Linea di San Martino.*

« Patr. di Trani. — Bar. di San Martino. — Duchi, per success. della estinta fam. Carmignano, con anzianità dal 1714, data della primitiva concessione alla fam. Capece-Scondito. »

*Fabio* duca Sifola, bar. di San Martino, patr. di Trani, n. 12 ott 1829, figlio del nob. Nicola (n. 10 apr. 1787, ✠ 9 feb. 1850) e di Maddalena nata nob. dei duchi Carmignano (n. ....., ✠ 1 mar. 1871); spos. 19 mag. 1861 a

*Giovanna* nata nob. Cavalcanti dei march. di Verbicaro, n. 24 giu. 1836.

Figli: 1) *Elisa*, n. 26 apr. 1865.
2) *Giuseppe*, n. 29 sett. 1868.
3) *Augusto*, n. 28 nov. 1871.
4) *Giulia*, n. 9 apr. 1875.

Sorelle.

1. *Costanza*, n. 6 nov. 1827; spos. 12 nov. 1854 ad Antonio Pirozzi.
2. *Margherita*, n. 16 mag. 1831; spos. ..... a Giovan-Battista d'Auletta.

Cugino,

figlio del nob. Francesco (n. .... 1791, ✠ 5 mar. 1871) e di Matilde nata Carbone (n ...., ✠ ....).

✠ Scipione (n. 20 ott. 1824, ✠ 22 mag. 1879); spos. 15 giu. 1849 a

*Marianna* nata Gallo, n. .....

Figlio: *Gennaro*, n. 22 nov. 1852.

II. *Linea di Pietrapertosa.*

« Patr. di Trani. — Bar. di Pietrapertosa. »

*Lodovico* Sifola, bar. di Pietrapertosa, patr. di Trani, n. 29 apr. 1840, figlio del bar. Giuseppe (n. .... 1808, ✠ 13 sett. 1878) e di Emmanuela nata De Stefano (n. ....., ✠ .....).

Fratello e Sorelle.

1. *Alfonso*, n. 17 giu. 1843.
2. *Marianna*, n. 15 feb. 1849; spos. 19 mag. 1870 a Giovan-Battista Pizzuti.
3. *Clementina*, n. 2 ott. 1852.

## DE SIMONE

(Resid. Benevento, Napoli e Messina).

« La fam. de Simone vuolsi tragga origine dalla Francia, e fosse portata in Italia da un *Oliviero* Simon, il quale, seguendo le armi angioine, fu lasciato castellano

in Trapani, ove diede principio alla sua casa, divenuta in processo di tempo molto illustre nelle armi, e nelle magistrature. Da questa casa stimasi sia derivata la fam. de Simone di Benevento, la quale fu aggregata al patriziato di questa città nel 1695, in persona di un *Vincenzo*, valente giureconsulto, ed ottenne il titolo marchionale per breve pontificio. Questa fam. si rese chiara per speciali benemerenze cittadine, per essere stata insignita della dignità vescovile, e per aver vestito due volte la sacra porpora cardinalizia. Degno soprattutto di particolare ricordo è il card. *Gennaro*, che spesso con la sua dottrina e i suoi buoni uffici giovò i Beneventani e la città presso la S. Sede.

ARMA: D'azzurro al pino terrazzato e accollato d'un serpente al naturale, accostato da due rose di rosso, gambute e fogliate di verde.

I. *Ramo primogenito.*

*Onofrio* march. de Simone, patr. di Benevento, n. 4 mag. 1849, figlio del march. Giovanni (n. ...., ✠ ....) e della march. Agnese nata Quiroga (n. ...., ✠ ....); spos. .... a
*Carmela* nata nob. Orsolupo, dei patr. di Benevento, n. ....

Fratelli e Sorelle.

1. *Marianna*, n. ....; spos. .... a Carlo Siniscalchi.
2. *Alfredo*, n. ....; spos. .... a .....
3. *Emilia*, n. 5 ag. 1852; spos. 14 nov. 1880 al nob. Marzio Pacca dei march. di Matrice, patr. di Benevento.
4. *Filippo*, n. 20 ag. 1854, capit. d'artigl. nel r. esercito; spos. 18 nov. 1880 a
*Lucrezia* nata nob. Capasso dei conti delle Pastene e dei patr. di Napoli e di Benevento, n. 25 nov. 1860.
Figli: 1) *Raimondo*, n. .....
2) *Maria*, n. .....
3) *Guido*, n. .....
4) *Bianca*, n. .....
5) *Alessandro*, n. .....

Cugini,
figli del nob. Giuseppe (n. ...., ✠ ....) e di Giacinta nata nob. Capasse dei conti delle Pastene (n. ...., ✠ ....).

1. *Ernesto*, n. 18 nov. 1851, ing. civile; spos. .... a .... (Messina).
Figli: 1) *Italia*, n. ....
2) *Giuseppe*, n. ....
2. *Vincenza*, n. ..... 1859; spos 9 nov. 1884 a Fiorentino Capaldi.

3. *Filomena*, n. .... 1861; spos. .... 1888 a Francesco Zampelli.

II. *Ramo secondogenito.*

*Domenico* nob. de Simone, patr. di Benevento, n. 2 apr. 1833, figlio del nob. Nicola (n. ...., ✠ ....) e di Rosaria nata nob. Orsolupo dei patr. di Benevento (n. ....., ✠ ....); spos. in S. Angelo a Cancello 2 nov. 1835 a
*Filomena* nata Jorio, n. .....

Figli: 1) *Maria-Grazia*, n. 8 sett. 1867; spos. ..... a Nicola Mazzei.
2) *Nicola*, n. 15 mag. 1869.
3) *Elena*, n. 24 gen. 1873.
4) *Teresa*, n. 6 lug. 1875; spos. 30 feb. 1892 a Francesco Moschetti.

## SINIBALDI

(Resid. Osimo).

« Antica fam. osimana, infeudata di Monte Zaro nel XII sec. — Vestì l'abito di Malta dal XVI sec. — Conti. »

CS. *vedi anno* 1881. — SP. *vedi anno* 1884.

ARMA: D' azzurro alla banda di rosso, accompagnata da tre gigli d' oro, 2 in capo e 1 in punta. — *Div.:* SIC PERPETUO.

## SIOTTO-PINTOR

(Resid. Cagliari).

« Nob. 1826. »

CS. *vedi anno* 1887.

ARMA: Inquartato d'argento e di rosso, a quattro torri dell' uno nell'altro, aperte e finestrate del campo; alla bordura dentata dell' uno nell'altro. — *Cim.:* Un leone uscente al naturale, impugnante colla branca destra una spada fiammeggiante di rosso, posta in fascia, e tenente la sinistra sopra un libro aperto d' argento. — *Div.:* SERVABO.

*Roberto*-Giuseppe-Ignazio-Raffaele nob. Siotto-Pintor, n. in Cagliari 6 giu. 1832, figlio del nob. Giovanni-Stefano-Giuseppe-Vincenzo-Raffaele, dott. in leggi, primo presid. di corte d'appello, senat. del regno, gr.-uff. Maur. (n. in Cagliari 29 nov. 1805, ✠ ....) e di Elisabetta nata Ruda (n. in Donori 23 ag. 1808, ✠ ....).

Fratelli.

1. *Antonio*-da Padova, n. in Cagliari 15 mar. 1837; spos. in Genova 3 ott. 1865 a

*Carolina*-Rosa-Teresa-Eleonora-Maria nata Albano, n. in Torino 30 ag. 1834.

Figli: 1) *Maria-Annunciata*-Giovanna-Luigia, n. in Pavia 11 lug. 1866.

2) *Manfredi*-Carlo-Aureliano, n. in Genova 13 feb. 1869.

3) *Luisa*-Robertina-Armanda, n. in Genova 19 mar. 1871.

2. *Gustavo*-Leonzio-Francesco-Maria-Luigi, n. in Cagliari 18 feb. 1839, capit. dei rr. carabinieri nella riserva del r. esercito, cav. della Cor. d' It., fregiato della Med. di bronzo al valor milit.

3. *Diodato*-Giovanni-Giacinto, n. in Cagliari 19 apr. 1852, magg. nel 7° regg. bersaglieri del r. esercito, cav. della Cor. d' It.

## SIZZO DE NORIS

(Resid. Trento e Vienna).

« Antica ed illustre fam. orig. di Firenze, le cui prime memorie rimontano al sec. XI, trapiantata nel Bergamasco ove imparentandosi colla nob. fam. de Noris, oriunda inglese, ne assunse il cognome. — Passata nel XVI sec. nel Trentino, ebbe la nobiltà provinc. del Tirolo e il patriziato di Trento. — Vestì l'abito di Malta. — Conferm. nob. del S. R. I. 1651. — Sign. di Castello Ossanna. — Conti palat. 1658. — Conti dell' Impero 1774. »

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d'oro all'aquila di nero; nel 2° e 3° d' azzurro alla barca a vela d' argento, navigante sopra un mare al naturale; alla fascia in divisa di rosso, attraversante sull' inquartatura. Sul tutto d' argento all' ancora di nero. — *Cim.*: Un' aquila di nero.

*Enrico* conte Sizzo de Noris, nob. provinciale nel Tirolo e Trentino, patr. di Trento, cittadino onor. della Valle di Ledro possidente in San Bartolomeo e Covelo nel Trentino, n. 11 nov. 1840, cav. di on. e di devoz. dell' Ord. di Malta, uff. della Cor. d' It., cav. di gr.-cr. dell' Ord. gerosolim. del S. Sepolcro, comm. dell'Ord. di Carlo III di Spagna, ciambellano di S. M. l' Imperat. d'Austria, magg. nella riserva presso il regg. Us-

seri *Re del Wurtemberg* (n. 6), decorato della croce del Merito Milit. colla decorazione di Quercia, membro effett. del Circolo scientifico di Vienna d'Austria (già deput. alla Dieta del Tirolo e Trentino), socio effett. della R. Accad. Arald. Ital., figlio del conte Giuseppe, sign. di Castello Ossana (n. ...., ✠ 4 gen. 1864); spos. in Vienna 15 apr. 1868 a

*Maria* nata baron. de Heime Geldern, n. in Vienna 8 apr. 1848. (Vienna, e la villa S. Bartolomeo presso Trento).

Figli: 1) Conte *Giuseppe*-Gustavo-Enrico-Maria, n. in Vienna 14 mar. 1869, i. r. ten. nella riserva presso il regg. Dragoni Princ. Eugenio di Savoia » N.° 13, dell' i. r. esercito austro-ungarico.

2) Conte *Edoardo*-Cristoforo-Maria, n. in Vienna 22 feb. 1870, i. r. ten. nel regg. Ulani « Alessandro II imp. di Russia » N.° 11, dell' i. r. esercito austro-ungarico.

3) Cont. *Emma*-Elisabetta-Anna-Enrichetta, n. in Vienna 12 mar. 1871; spos. ivi 25 feb. 1892 al bar. Reinhard di Gemmingen, i. r. primo ten. nel regg. Dragoni « Princ. Eugenio di Savoia » N.° 13 dell' i. r. esercito austro-ungarico.

4) Conte *Gustavo*-Enrico-Maria, n. in Trento 14 feb. 1873.

5) Cont. *Maria-Vittoria*-Carlotta-Emma, n. a Victring presso Klagenfurt 8 ott. 1877.

6) Conte *Giovanni*-Pietro-Paolo-Enrico, n. in Vienna 29 giu. 1883.

Fratelli e Sorelle.

1. Cont. *Carlotta*, n. 25 feb. 1832; spos. a Roma 16 feb. 1870 ad Alessandro-Federico-Guglielmo bar. de' Tiesenhausen. (Bolzano).
2. Cont. *Isabella*, n. 14 mar. 1834; spos. 25 sett. 1865 a Francesco-Giuseppe-Carlo cav. Negri di San Pietro, i. r. consigl. di governo e capit. di circolo a Trento; vedova 15 mar. 1886.

✠ 3. Conte Edoardo (n. 17 ott. 1835, ✠ 20 mag. 1893), cav. d' on. e di devoz. dell' Ord. di Malta, ciambellano di S. M. l' Imperat. d' Austria, e capit. di cavall. nella riserva presso il regg. Ulani *Imperat. Alessandro II di Russia* dell' i. r. esere. austro-ungarico; spos. in Harmansdorf 14 apr. 1874 a

*Carolina* nata baron. di Suttner, n. 1 ag. 1853. (Trento).

4. Conte *Cristoforo*, nob. provinc. nel Tirolo e Trentino, e patr. di Trento, possidente in San Bartolomeo e Covelo nel Trentino, n. a Covelo 17 lug. 1856, cav. di on.

[illegible] S. M. l'Imperat. d'Austria [illegible] ritor. a cavallo nel [illegible] spos. a Gries presso Balzan 25 nov. 188[illegible] a

*Sibilla* nata nob. Semsey di Semse, n. in Budapest 19 lug. 1863, dama della Croce Stellata. (Castello Adamocz).

Figlia: Cont. *Maria*-Costanza, n. al castello Adamocz 22 sett. 1882.

Zio.

✠ Conte Pietro, patr. di Trento (n. 19 sett. 1815, ✠ 6 apr. 1881); spos. 24 nov. 1839 a

*Camilla* nata nob. Monti, n. in Brescia .... 1815. (Trento).

Figli: 1) Conte *Girolamo*, patr. di Trento, n. 24 dic. 1840, ing. civile; spos. 14 mar. 1876 a

*Teresa* nata Bianchi, n. in Milano 13 sett. 1850. (Milano).

2) Conte *Camillo*, patr. di Trento, n. 24 ott. 1842.

3) Cont. *Elena*, n. 5 mar. 1845, « Eccellenza »; spos. in Trento 23 giu. 1873 a Benedetto Cairoli, cav. dell' Ord. Supremo della SS. Annunziata, deput. al Parlam. Nazion., già presid. del Consiglio dei Ministri del regno; vedova ..... 1889.

4) Conte *Carlo*, patr. di Trento, n. 29 giu. 1847; spos. 2 feb. 1884 a

*Clementina* nata Cotta, n. ..... (Torino).

5) Conte *Arnoldo* - Alessandro - Sigismondo, patr. di Trento, n. a Trento 26 ag. 1852, ing. civile, membro di varie società scientifiche; spos. 12 dic. 1884 a

*Maria*-de la Asuncion, n. a Valenza (Spagna) 17 nov. 1863, figlia di don Juan de Fontanals y Nascio, proprietario nelle prov. di Valenza, Catalogna, Murcia, e di donna Maria nata de Pujals y Parellada-Rivas y Albareda.

Figli: (1) Conte *Alvaro*-Alessandro-Sigismondo-Filippo-Maria, n. a Valenza 6 mag. 1888.

(2) Cont. *Maria*-Elena-Adelaide, n. 14 mag. 1889.

6) Cont. *Paolina*, n. 12 nov. 1859.

7) Cont. *Flaminia*, n. 29 gen. 1863.

## SOBRERO

(Resid. Torino).

« Conti della Costa (ramo primog.) 1789. — Bar. (ramo secondog.) 1844. »

CS. *vedi anno* 1888 — SP. *vedi anno* 1893.

ARMA: D'azzurro alla colomba d'argento, tenente nel becco un ramoscello d'olivo di verde, in atto di spiccare il volo da un monte al naturale. — *Cim.*: Un angelo, uscente, tenente colla destra un ramo d'olivo al naturale, — e colla sinistra un nastro caricato della *Div.*: SOBAIETATE VELOCIOR.

## SODERINI

(Resid. Roma).

« Illustre fam. fiorentina, derivata dai Gangalanti, nota dal XII sec., e diramata a Venezia e a Roma. — (Patr. veneti 1656; ricon. 1817). — Patr. romani coscritti. — Conti.

CS. *vedi anno* 1891. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: Interzato in fascia: nel 1° d'argento alla croce di rosso; nel 2° d'oro alla tiara pontificia, posta su due chiavi decussate, una d'oro e l'altra d'argento (per concess. di papa Paolo II); nel 3° di rosso a tre massacri di cervo d'argento, 2 e 1.

## SOLA-CABIATI

(Resid. Milano, *Corso Venezia*, 22).

Fam. orig. di Cantù, nota dal XIV sec. — Conti 1729; conferm. 1816). — Patr. milanesi 1769. »

CS. *vedi anno* 1885.

ARMA: D'argento a tre suole di scarpe di nero, 2 e 1, accompagnate da tre soli d'oro ordinati in capo e da tre stelle dello stesso ordinate in punta. — *Div.*: VIGILANT ET FIDELIS.

*Andrea* conte Sola-Cabiati, patr. milan., n. 9 sett. 1844, deput. al parlam. nazion., ten.-colon. di fant. nella milizia territor. del r. esercito, comandante il battaglione Morbegno, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, cav. della Cor. d'It. e comm. dell'Ord. di Cristo del Portogallo, membro della Società Storica Lombarda, figlio del conte Cristoforo (n. in Milano 30 ag. 1804, ✠ 2 lug. 1884); spos. 24 apr. 1872 ad

*Antonietta*-Luisa-Carolina-Giovanna-Maria, n. 14 nov. 1853, figlia dei nob. Ludovico Busca-Arconati-Visconti e Clementina nata Lazarich.

Figli: 1) *Gian-Ludovico*-Cristoforo, n. 21 giu. 1877.

2) *Ferdinando*-Maria-Galeazzo, n. 27 ott. 1880.
3) *Pier-Luigi*, n. 12 giu. 1884.

Madre.

*Amalia*-Ricciarda, n. in Milano 9 lug. 1825, figlia di Andrea cav. de' Spech, nob. ungherese e di Costanza nata Canziani; spos. 19 lug. 1841 a Cristoforo conte Sola-Cabiati, patr. di Milano; vedova 2 lug. 1884.

## SOLAROLI

(Resid. Torino, *Via Belvedere, 6*).

« Fam. orig. di Novara. — Bar., 23 apr. 1844. — March. di Briona, 9 giu. 1867. »

CS. *vedi anno* 1893.

ARMA (*R. decreto 25 nov. 1868*): Inquartato: nel 1° di verde a due fascie scaccate d'argento e di rosso, di due file; nel 2° d'oro diaprato alla leggenda DICE SOMBRE SOVRANO DI SIRDANACH in lingua e caratteri indo-persiani, di nero; nel 3° d'argento al castello torricellato d'un torrione coperto, sormontato da una bandiera a fiamma, svolazzante in banda, d'argento, caricata d'un biscione d'azzurro, coronato d'oro, ondeggiante in palo, e ingoiante a metà un bambino ignudo di carnagione; il castello sinistrato in prospettiva da due torrioni coperti: il tutto racchiuso entro un muro merlato rientrante in angolo a sinistra per sostenere i torrioni; il tutto di rosso, terrazzato d'una campagna di verde e movente da un fianco all'altro — per figurare il castello di Briona: nel 4° d'azzurro all'elefante d'argento, armato, ornato ed armillato d'oro, gualdrappato di rosso a frangie d'oro, e sostenente una torre dello stesso. — *Cim.* Un guerriero indiano, posto di fronte, uscente. — *Div.*: VIRTUS FORTVNA FAVENTE.

*Davide* bar. Solaroli, march. di Briona, n. a Sirdanach (Indie Orientali) ..... 1849, già ten. di vascelle nello stato magg. gener. della r. marina, figlio del march. e bar. Paolo, luogot. gener. ajutante di campo di S. M. il Re Vitt.-Emanuele II, gr.-cr. Maur. (n. in Novara 8 dic. 1796, ✠ in Torino 10 lug. 1878) e della march. e bar. Giorgiana nata Dice Sombre, begum di Sirdhanach (n. ...., ✠ ....); succed. nei titoli di march. e bar. al fratello Paolo il 17 dic. 1886; spos. .... a
*Luigia*, n. in Milano .... 1851, figlia del fu Francesco Conelli de' Prosperi, dott. in leggi e senat. del regno, e di Carolina nata Conelli de' Prosperi.
Figli: 1) *Giorgiana*, n. in Torino 26 ott. 1870; spos. ivi

5 mag. 1892 a Giuseppe nob. Figarolo-Tarino dei conti di Groppello, ten. di complem. di cavall. nel r. esercito.

2) *Paolo*, n. in Torino 20 ott. 1874.

3) *Maria-Cristina*, n. in Torino 5 mag. 1877.

4) *Carlo-Francesco*-Paolo, n. in Torino 30 giu. 1884.

Fratello e Sorelle.

1. *Antonio*, n. a Sirdhanac 26 ag. 1832; spos. ..... a Carlo nob. Bracorens di Savoiroux dei conti di Rochefor, dei conti di Salins, dei visconti di Maurienne, dei sign. di Savoiroux e di S. Laurent de la Côte, luogoten.-gener. nel r. esercito, già ajutante di campo di S. M. il Re Vitt.-Emanuele II, ecc.; vedova ....

✠ 2. Giovan-Paolo, march. di Briona, bar. Solaroli (n. a Sirdanach .... 1833, ✠ in Torino 17 dic. 1886), ten.-colon. di cavall. nel r. esercito, cav. Maur. e della Cor. d' It.; spos. .... a

*Matilde*, n. in Torino ..... 1844, figlia del fu G. B. Rubino.

3. *Paolina*, n. a Sirdanach ..... 1836; spos. ..... a Modesto conte Regis; vedova ..... (Torino).

4. *Carlo-Alberto*, n. ....., già capit. di cavall. nel r. esercito.

## SOMMI-PICENARDI

(Resid. Cremona, Milano, Venezia, Olmeneta e Paderno Cremonese).

« Illustre fam. decurionale cremonese, la cui filiazione rimonta al sec. XII. — (Sign. di Sommo, d' Altavilla, della Gallinella). — Vestì l' abito di Malta dal 1574. — Ricon. nob. 1770; conferm. 1816. — Succed. al nome, titoli ed arma della nob. fam. Picenardi march. di Calvatone 1816. — Ricon. del titolo di march. di Calvatone 1882. »

CS. *della fam.* Sommi, *nonchè delle fam.* Picenardi Rota *e* Biffi, *estinte nella prima, vedi anno* 1886.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° partito *a*) di rosso alla fascia d'argento, caricata d'un monte di tre cime di verde, e accompagnata da una ruota d'oro in capo e da una palla dello stesso in punta; *b*) d'oro all'aquila bicipite di nero (*Rota*); nel 2° e 3° d'azzurro al leone sforzesco d'oro (*per concess. del duca Francesco Sforza*). Sul tutto partito: nel 1° d'argento alla fascia di rosso (*Sommi*); nel 2° d'argento al liocorno di rosso, inalberato e scodato (*Picenardi*). — *Cim.*: Un drago di verde, squammato d'oro. — *Supp.*: Due leoni d'oro.

## I. *Linea primogenita.*

*Luigi* Sommi-Picenardi, march. di Calvatone, n. 30 ag. 1834, dott. in leggi, già uff. nel r. esercito sardo, figlio del march. Girolamo (n. 18 gen. 1801, ✠ 11 ott. 1863) e della march. Paolina nata nob. dei conti Besozzi (n. 8 ag. 1812, ✠ 27 feb. 1867). (Milano).

Fratelli e Sorella.

1. *Guido*, n. 16 nov. 1839, bali e gran priore del Sov. Mil. Ord. Gerosolim. in Lombardia e Venezia, cav. uff. dell' Ord. Maur., membro della R. Deputaz. sugli Studi di Storia Patria per le prov. lombarde e venete, corrispondente della R. Consulta Araldica, ecc.; spos. 30 giu. 1868 alla cont. Giulia Manna-Roncadelli (n. 18 nov. 1849, ✠ 23 giu. 1872). (Venezia e Olmeneta).
   Figli: 1) *Girolamo*, march. di Calvatone (per concessione ministeriale 22 apr. 1891), n. 23 ag. 1869, cav. d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta, addetto onor. di legazione presso la r. ambasciata d' Italia in Costantinopoli; spos. 28 gen. 1891 a
   *Nadina*, n. ....., figlia di Gregorio Iwanow di Basilewsky, nob. eredit. dell' Impero Russo.
   Figlio: *Guido*, n. 12 mar. 1892.
   2) *Galeazzo*, n. 2 ag. 1870, cav. d' on. e di devoz. dell' Ord. di Malta, luogoten. nello stato magg. gener. della r. marina.
2. *Gherardo*, n. 4 ag. 1841; spos. 9 lug. 1877 a
*Maria-Anna*, n. ...., figlia di Giovanni Lurani-Cernuschi, conte di Calvenzano e Caselle, patr. milan. e di Antonietta nata nob. Sala. (Milano).
   Figli: 1) *Gianfrancesco*, n. 29 giu. 1878.
   2) *Paolo*, n. 18 gen. 1880.
   3) *Elisabetta*, n. 25 dic. 1880.
   4) *Giuseppe*, n. 9 sett. 1883.
   5) *Giacomina*, n. 11 apr. 1885.
   6) *Mario*, n. 19 nov. 1887.
   7) *Massimo*, n. .....
3. *Roberto*, n. 14 feb. 1854. (Milano).
4. *Laura*, n. ....; spos. 12 ag. 1869 al nob. Girolamo Avogadro dei conti di Collobiano, colonn. di cavall ; vedova 31 mar. 1872. (Milano).

## II. *Linea secondogenita.*

*Antonio* nob. Sommi-Picenardi, dei march. di Calvatone, n. 13 feb. 1856, capit. nella milizia territor. alpina, figlio del nob. Giuseppe (n. 1 nov. 1829, ✠ 2 gen. 1872),

e di Camilla nata nob. de Thannhoffer (n. 20 ott. 1833, ✠ in Cremona 11 ag. 1894), rimaritata 10 mag. 1880 con Achille Verdi. (Paderno Cremonese).

Fratello e Sorella.

1. *Giorgio*-Enrico, n. 8 ott. 1863, dott. in giurispr., aggiunot giudiziario presso il r. tribunale civile e penale in Vercelli; spos. 20 mag. 1889.
*Teresa* nata Tessaroli, n. in Cremona 28 nov. 1868.
Figlio: *Gastone*-Antonio-Paolo-Giuseppe, n. in Cremona 20 sett. 1893.
2. *Gisella*, n. 12 nov. 1861; spos. 21 sett. 1882 a Ruggero nob. Manna-Roncadelli. (Cremona).

## SORANZO

(Resid. Venezia)

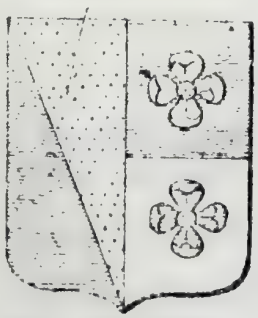
« Antichissima ed illustre fam. patr. veneta, una delle tribunizie che governarono Venezia nei primi due secoli della sua fondazione. — Dette alla repubblica un doge: Giovanni (1312-1328). — Si divise in diverse linee, di cui fioriscono ancora quelle dette di S. Agostino, di S. Barnaba, di S. Martino, di S. Moisè e di S. Paolo. Di quest'ultima conosciuta sotto il nome di Mocenigo-Soranzo, diamo lo stato personale. »

CS. *vedi anno* 1889 alla voce *Mocenigo-Soranzo*.

ARMA: Trinciato d' oro e d' azzurro.

### *Linea dei Mocenigo-Soranzo*

(Venezia e Cremona).



« Assunzione del nome Mocenigo, in forza di una disposizione testamentaria, 1691. — Conferm. nob. e patr. veneti 1817. — Conti dell' Impero Austriaco 1820; ricon. 25 mar. 1888. — R. Autorizzazione di aggiungere il cognome dei Soresina-Vidoni, 27 gen. 1889. »

CS. *vedi anno* 1889 *e* 1891.

ARMA: Partito: nel 1° trinciato d' oro e di azzurro (*Mocenigo*); nel 2° spaccato d' azzurro e d' argento, e due rose di quattro foglie dell' uno nell' altro, bottonate d' oro (*Mocenigo*).

*Tomaso-Francesco* Mocenigo-Soranzo, patr. veneto, conte

dell' Imp. Austriaco, n. in Venezia 11 feb. 1829, già uff. in Nizza cavall. ed uff. d'ordinanza della fu S. A. R. Ferdinando di Savoia, Duca di Genova, decorato della Med. al valor milit. (23 mar. 1849), figlio del conte Tomà Mocenigo-Soranzo (n. ....., ✠ .....) e della cont. Rachele nata nob. de' Londonio (n. ....., ✠ ....); spos. in Cremona 6 nov. 1852 a

*Carolina* nata cont. de' Soresina-Vidoni, dei princ. di Soresina-Vidoni e dei march. di S. Giovanni in Croce, n. in Firenze 19 gen. 1835, dama decorata della croce d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta.

Figli 1) Cont. *Maria-Concetta*, n. in Lonigo .....; spos. in Cremona 24 nov. 1887 al nob. Giuseppe Giuntini. (Firenze).

2) Conte *Tommaso-Ignazio* Mocenigo-Soranzo dei Soresina-Vidoni, n. in Lonigo 19 ag. 1862, dott. in giurispr.; spos. in Venezia 20 mag. 1886 a

*Cecilia*, n. 16 mag. 1866, figlia di Alessandro conte Zeno, patr. veneto, gentiluomo d'onore di S. M. la Regina, e della cont. Ida nata baron. Accurti di Königsfels.

3) Cont. *Maria-Carmelita* n. in Venezia .....

4) Cont. *Maria-Alba*, n. in Cremona .....; spos. ivi 30 ag. 1892 al conte Antonio Conestabile della Staffa.

5) Conte *Giovanni* Mocenigo-Soranzo de' Soresina-Vidoni, n. in Cremona 24 dic. 1873.

6) Cont. *Maria delle Grazie*, n. in S. Giovanni in Croce .....

7) Cont. *Maria-Aurora*, n. in S. Giov. in Croce ....

8) Conte *Giuseppe* Mocenigo-Soranzo de' Soresina-Vidoni nata in S. Giov. in Croce 5 ott. 1879.

9) Cont. *Elena-Maria*, n. in S. Giov. in Croce .....

## SORDI

(Resid. Casal Moferrato).

« Antica fam. orig. di Cremona, trapiantata a Casale nel 1215. — Conti di Torcello 1623. »

CS. *vedi anno* 1886.

ARMA: Inquartato di rosso e d' argento, e due rami di rosa, in palo, sul tutto, decussati, fogliati di verde, e teminati ciascuno ad ambedue le estremità divergenti in una rosa dell' uno nell' altro; al capo d' oro, caricato d' un' aquila coronata di nero.

*Alberto*-Giuseppe-Luigi-Teresio Sordi, conte di Torcello,

patr. di Casale, n. 27 feb. 1851, figlio del conte Francesco-Faustino (n. ....., ✠ 11 feb. 1865).

Madre.

*Osanna*-Maria-Bernardina nata nob. della Rovere dei march. di Montabone, conti di Monastero e di Bistagno, n. 16 ott. 1809; spos. ..... al conte Francesco-Faustino Sordi; vedova 11 feb. 1865.

## SORESINA-VIDONI

(Resid. Cremona).

« La fam. Soresina, nota in Milano, sin dal sec. XI, passata poi a Cremona, ereditò (sec. XVII) del nome, arma e titoli dell' estinta nob. fam. Vidoni. — Vestì l' abito di Malta. — March. di S. Giovanni in Croce, Solarolo-Rainero, Romprezzagno, Tornada, Recorfano, Breda Guazzona, Gattarolo, Casanova d'Offredi, Cà de Rovelli, Cà de' Pedroni, Dovere e Cà de' Bonavogli, 1622, 1671. — Ricon. di nobiltà e del titolo marchionale 1773; conferm. 1816. — (Conti del R.° Italico 1810). — Princ. dell' Impero Austriaco, e conti 1818. — Fam. estinta quanto ai maschi. »

CS. *vedi anno* 1884 *e* 1886.

ARMA: Partito: nel 1° fasciato d' oro e di nero (*Soresina*); nel 2° d' argento alla torre merlata di quattro pezzi alla ghibellina di rosso, aperta e finestrata del campo fondata sulla pianura erbosa, e accollata da una vite pampinosa e fruttifera al naturale, entrante e uscente per la porta e le finestre della torre, di cui corona la cima (*Vidoni*).

*Carolina* cont. dei Soresina-Vidoni, dei princ. di Soresina-Vidoni e dei march. di S. Giovanni in Croce, n. in Firenze 19 gen. 1835, dama decorata della croce d' on. e di devoz. dell' Ord. di Malta, figlia di Giovanni de' Soresina-Vidoni, princ. dell'Impero Austriaco, march. di S. Giovanni in Croce, Solarolo-Rainerio, Romprezzagno, Tornada, Recorfano, Breda-Guazzona, Gattarolo, Casanova d'Offredi, Cà de' Rovelli, Ca de'Pedroni, Dovere e Cà de' Bonavogli, ciambellano di S. M. l' imper. d'Austria (n. ...., ✠ in Cremona 7 sett. 1836) e della princip. Elena nata cont. Bourtolin, dama della Croce Stellata (n. ....., ✠ in Cremona 1. ott. 1881); Spos. in Cremona 6 nov. 1852 a Tomaso-Francesco Mocenigo-Soranzo, patr. veneto, conte dell' Impero Austriaco.

## SORMANI

(Resid. Reggio-Emilia e Milano).

« Antica fam. lombarda, nota dal 1200, stabilita in Milano nel XVI sec., diramata in Reggio nel 1699. — (Sign. di Sormanno). — Patr. milanesi. — Nob. di Reggio e di Scandiano. — Conti 1656, 1776. — Eredi delle estinte nob. fam. Andreani di Milano, e Moretti di Reggio. — Ricon. di nobiltà e del titolo comitale 1816, 1818. »

CS. *vedi anno* 1880. — SP. dei Sormani-Moretti *vedi anno* 1888.

ARMA *Sormani:* D' argento al leone d' azzurro, sostenente colla branca destra un castello torricellato di due pezzi di rosso. — *Cim.:* Il leone. — *Div.:* LEALTÀ.

ARMA *Sormani-Moretti*: Inquartato: nel 1° e 4° dei *Sormani;* nel 2° e 3° d' argento alla sbarra di rosso; accompagnata in capo da una testa di moro al naturale (*Moretti*).

## SOZII-CARAFA

(Resid. Napoli).

« Questa fam. è orig. della città di Perugia, ove cognominavasi anticamente Paolucci nome che mutò poi in quello di Sozii, aggiungendovi sul principio del sec. XVIII quello di Carafa, in seguito al matrimonio del bar. *Alessandro* Sozii con Artemisia Carafa dei princ. di Stigliano. I Sozii si trasferirono nel reame di Napoli verso la fine del sec. XIV, portativi da un *Gianfrancesco*, capitano nelle milizie di Muzio Attendolo Sforza. Ottennero la cittadinanza di Napoli nel 1450, colla qualifica di « honorabiles viris »; in un privilegio concesso dall'imper. Carlo V in data 22 mar. 1536, sono chiamati « nobiles viri ». Acquistarono nelle vicinanze di Benevento molti feudi, fra i quali Poppano e S. Maria Attoro nel 1554, le Pastene nel 1558, e S. Nicolamanfredi nel 1575. Un *Federico* Sozii, erede dei suddetti feudi, eccetto di quello di S. Nicolamanfredi, sposò Diomira Memoli nob. napoletana, e da questa ebbe una figliuola a nome *Felicia*, che sposò Luigi Memoli, investito nel 1633 dal pontefice Urbano VIII del titolo di conte sul feudo delle Pastene. Così i feudi di Poppano, S. Maria Atoro e Pastene restarono per eredità in casa Memoli, la quale a sua volta li perdè, e furono acquistati dalla fam. Latino. I Memoli non conservarono che il solo feudo delle

Pastene, il quale per successione passò in casa Capasso, che tuttora s' intitolano conti delle Pastene. — *Nardo-Aniello*, fratello dell' anzidetto Federico, ereditò la baronia di S. Nicolamanfredi, e continuò la fam., che illustrossi per nobili alleanze, e per egregi uomini, fra i quali giova ricordare un *Giuseppe*, dott. in legge e uditore della prov. di Aquila, e un *Alfonso*, vescovo di Lecce. — Nel 1693 questa fam. venne aggregata all' insigne patriziato della città di Benevento; fu ricevuta per giustizia nell'Ord. Costantiniano dal 1768, e in quello di Malta dal 1780. — La famiglia Sozii-Carafa è estinta quanto ai maschi. »

ARMA: D' oro all' orso rampante al naturale.

*Giulia* Sozii-Carafa, baron. di S. Nicolamanfredi, dei patr. di Benevento, n. 21 dic. 1847, figlia del bar. Carlo, cav. di giust. dell'Ord. Costantin. e Cav. di S. Gregorio Magno (n....., ✠ 29 ott. 1885), e di Marianna nata nob. Pacca dei March. di Matrice e dei patr. di Benevento (n. ..... ✠ 21 apr. 1876); spos. 29 mag. 1880 al march. Francesco Sersale. (Napoli).

Sorella.

*Maria*, n. 8 dic. 1849.

## SPARGELLA

(Resid. Vigevano).

« Fam. di Vigevano, di cui si hanno memorie in Lombardia dal XV sec. — Patr. di San Marino. »

CS. *vedi anno* 1889.

ARMA: Spaccato; nel 1° d' azzurro all' aquila d' oro, sormontata da cinque stelle dello stesso, ordinate in semicerchio; nel 2° d' azzurro a tre clave d' argento, accostate in pali e moventi dalla punta; alla fascia di rosso attraversante sulla partizione.

*Girolamo* Spargella patr. di S. Marino, n. in Vigevano 3 giu. 1832, uff. della Cor. d'It. e del Nichan Iftikar di Tunisi, comm. del S. M. O. Gerosolim. del S. Sepolcro, dott. in leggi, già consigl. delle Opere-Pie e prosindaco in Vigevano, socio effett. della R. Accad. Arald. Ital., figlio di Antonio (n. ..... 1796, ✠ 18 gen. 1868) e di Teresa nata Gare, Del Forno (n. .... 1798, ✠ 9 gen. 1886); spos. 20 sett. 1872 a

*Marianna*, n. ....., figlia del fu dott. Paolo Curti, giureconsulto.

Sorelle.

1. Maria-*Rosa*, n. .....
2. Maria-*Carlotta*, n. .....

## SPASIANO

(Resid. Napoli).

« Fam. patr. di Sorrento e di Lettere, che rimonta al XII sec. — (March. di Sarno). »

CS. e SP. *vedi anno* 1883.

ARMA: Partito: nel 1° spaccato d'oro e di rosso, al leone di nero sostenente colle branche anteriori uno scudetto d'azzurro caricato di due spade d'argento, manicate d'oro, poste in croce di S. Andrea, le punte in giù, sormontato, da corona d'oro; nel 2° d'azzurro a due fascie di rosso, accompagnate da tre stelle d'argento, 1 in capo e 2 in punta.

## SPAUR o SPORO

(Resid. Trento e Castel Valör nella Valle di Non).

« Antica fam. Tirolese, di cui si ha memoria dal XI sec. — Conti di Spaur e Flavon. 1633; conferm. 1637. — Bar. di Castel Valör. — Sign. di Fay e Zambana. »

CS. *vedi anno* 1887. — SP. *vedi anno* 1893.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d'argento al leone di rosso, colla coda biforcata, tenente colla branca destra un calice d'oro; nel 2° e 3° tagliato di rosso e d'argento a due stelle dell'uno nell'altro.

## SPAVENTA

(Resid. Aquila e Atessa).

« Antica fam. abruzzese, infeudata di Ceppeto e Pantano. — Vesti l'abito di Malta dal sec. XVIII. — Patr. di Bologna 1831. — (Conti del S. Palazzo 1832). — March. 1841. — March. di Sogliano 1855. »

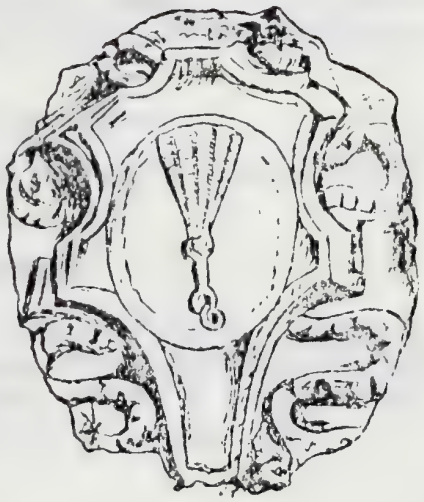
CS. *vedi anno* 1879. — SP. *vedi anno* 1884.

ARMA: D'azzurro al leone d'oro, linguato di rosso, e guardante un sole d'oro, orizzontale a destra; alla banda abbassata d'argento, caricata d'un monte di tre cime di verde, attraversante sul tutto.

SPILIMBERGO

ZUCCOLA

TRUS



SOLIMBERGO

# A R M I

## della Casa di Spilimbergo.

## SPILIMBERGO

(Resid. Spilimbergo e Domanius nel Friuli Udine e Venezia).

« Illustre ed antica fam. friulana che possedette le castellanie di Spilimbergo, Zuccola, Trus e Solimbergo, colla giurisdizione di sangue su Gradisca, Barbean, Poz, Aurava, Provesan, Cosa, S. Giorgio Richinvelda, Sequals, Plassenzis, Quaderno, Taurian, Giai, Baseglia, Domanins. Rauset, Vivar, Ruttars, Vencò, Rueda, Dignan, Puffer, Montemaggiore, ecc. — Conti Palatini e cav. ereditari 1533. — Conferm. conti palatini della Repubblica Veneta 1734, 1796. — Conferm. nob. dal Governo Austriaco 1822, 1823. — Ricon. del titolo di conti palatini 1893. »

CS. *vedi anno* 1879, 1886 e 1889.

ARMA: Trinciato: nel 1° di nero al leone d' oro, coronato, armato e linguato di rosso; nel 2° d' argento a tre fascie nebulose di rosso. — L' arma di dominio era inquartata: nel 1° di *Spilimbergo* come sopra; nel 2° di nero all' aquila di rosso, colla testa di cane, coronata d' oro (*Zuccola*); nel 3° di rosso allo sperone d' oro *(Trus)*; nel 4° di rosso a una scopetta d' oro in palo (*Solimbergo*). — Le figure delle quattro arme di *Spilimbergo, Trus, Zuccola* e *Solimbergo*, che riproduciamo nella tavola annessa, sono desunte da diverse sculture dei sec. XIV, XV e XVI in Spilimbergo.

### *I.ª Linea. — Spilimbergo-Trus.*

« Discendenza di Pregonia, figlio di Walterpertoldo II di Zuccola e IV di Spilimbergo. »

#### A. *Ramo primogenito.*

*Walther*-Luigi di Spilimbergo, conte palatino, sign. di Spilimbergo e Zuccola, n. 23 giu. 1841, figlio del conte Paolo (n. 10 Lug. 1786, ✠ 26 dec. 1864) e della cont. Chiara nata Mioni (n. 30 ott. 1813, ✠ 3 lug. 1887).

Fratello e Sorelle.

1. *Caterina*, n. 10 mag. 1834; spos. 28 feb. 1865 al conte Antonio di Spilimbergo. (Vedi III.ª Linea).
2. *Wolfram* conte palatino n. 11 giu. 1843; spos. 28 gen. 1874 a

*Pia*, n. 19 mar. 1847, figlia di Leonardo Andervolt, magg. d'artigl.

Figli 1) *Rizzardo*-Pomponio, conte palatino, n. 28 nov. 1875.

2) *Pirro*-Pregonia-Paolo, conte palatino, n. 1 feb. 1878.
3) *Chiara*-Adelaide-Pia, n. 17 mag. 1880.

3. *Emilia*-Silvia, n. 5 mag. 1845.

B. *Ramo secondogenito.*

*Guido*-Ottaviano-Carlo di Spilimbergo, conte palatino, sign. di Spilimbergo e Zuccola, n. 27 mag. 1864, figlio del conte Federico (n. 10 gen. 1822, ✠ 3 gen. 1892); spos. 18 sett. 1893 a

*Vittoria*-Umberta-Margherita nata Scarpa, n. in Trieste 6 dic. 1868.

Figlia: *Augusta*-Maria-Taddea, n. 21 lug. 1894.

Sorelle.

1. *Silvia*-Rosa, n. 12 ag. 1862; spos. 22 apr. 1885 a Pier-Luigi Ongaro ricevitore del registro ad Occhiobello.
2. *Teresa*-Giuseppina-Irene, n. 23 dic. 1866; spos. 3 ott. 1887 al dott. Prof. Ferruccio nob. Carreri.
3. *Giulia*-Luigia, n. 30 sett. 1869.

Madre.

*Augusta* nata Osti, n. in Rovigo 14 sett. 1834; spos. 22 apr. 1857 al conte Federico di Spilimbergo; (vedova 3 gen. 1892).

Zio.

figlio degli avi conte Bernardo (n. 22 ott. 1787, ✠ 16 lug. 1854) e cont. Silvia-Catterina (n. 5 mag. 1793, ✠ 19 mar. 1845).

✠ Nicolò-Luigi, conte palatino, (n. 23 gen. 1826, ✠ in Udine 10 ott. 1893), dott. in legge, già segret. all' intendenza di finanza di Udine; spos. ..... 1858 a

*Giuseppina* nata Paccagnella, n. 2 ott. 1837.

Figli: 1) *Adolfo*, conte palatino, n. 23 dic. 1859; spos. .... 1891 a

*Teresa* nata nob. Del Torre, n. ....

Figli: (1) *Wolfram*, conte palatino, n. .... dic. 1892.
(2) ....., n. ..... ott. 1894.

2) *Ugo*, conte palatino, n. 7 feb. 1863; spos. ..... mag. 1885 a

*Rosa* nata Ugolini, n. ...

Figlia: *Ida*, n. .... 1886.

3) *Albano*, conte palatino, n. 19 ag. 1864; spos. ..... ott. 1891 a

*Corinna* nata Varisco, n. ....

Figlio: *Hermes*, conte palatino, n. .... dic. 1892.

4) *Mario*, conte palatino, n. 26 apr. 1866.

C. *Ramo terzogenito.*
(Estinto quanto ai maschi).

*Elisabetta*-Teresa nob. dei conti di Spilimbergo, n. 24 gen. 1857, figlia del conte Enea (n. 21 ott. 1795, ✠ 18 ag. 1861) e della cont. Giuditta nata Missio n. 10 mar. 1831, ✠ .... dic. 1891); spos. .... 1885 al dott. Domenico Moretti.

*II.ª Linea. — Spilimbergo-Domanins.*

« Discendenza di Venceslao, figlio di Walterpertoldo II di Zuccola e IV di Spilimbergo. »

A. *Ramo primogenito.*

*Giulio* di Spilimbergo, conte palatino, sign. di Spilimbergo e Zuccola, n. ..... 1850, dott. in giurispr., figlio del conte Giacomo, dott. in giurispr. (n. ...., ✠ 14 feb. 1866) e della cont. Augusta nata Beltrame (n. ....., ✠ 28 gen. 1879); spos. .... ad
*Arpalice*, figlia del fu conte Wenceslao di Spilimbergo. (Vedi sotto).
Figlia: *Augusta*, n. .....

B. *Ramo secondogenito.*

*Walther* di Spilimbergo, conte palatino, sign. di Sphilimbergo e Zuccola, n. 23 feb. 1862, dott. in matematica, figlio del conte Francesco, dott. in matematica (n. 21 lug. 1820, ✠ 5 mag. 1878), e della cont. Rosa nata Bernarduzzi, già vedova Falomo (n. ....., ✠ ..... ott. 1894).

C. *Ramo terzogenito.*

*Paolo* di Spilimbergo, conte palatino, sign. di Spilimbergo e Zuccola, n. 11 ag. 1854, figlio del conte Wenceslao, uff. dell' i. r. marina austriaca (n. 7 ott. 1811, ✠ .....), e della cont. Giuditta nata Leonarduzzi (n. 8 gen. 1827, ✠ .....).

Fratello e Sorelle.

1. *Arpalice*, n. 11 ott. 1852; spos. ..... a suo cugino conte Giulio di Spilimbergo. (Vedi sopra).
2. *Alice*, n. 11 ag. 1857.
3. *Beatrice*-Agnese, n. 21 feb. 1859.
4. *Vittorio*, conte palatino, n. 14 nov. 1860.

*III.ª Linea. — Spilimbergo-Solimbergo.*

« Discendenza di Enrico, fratello di Walterpertoldo II di Zuccola e IV di Spilimbergo. »

A. *Ramo primogenito.*

*Antonio* di Spilimbergo, conte palatino, sign. di Spilimbergo e Solimbergo, n. 16 gen. 1832. figlio del conte Enrico (n. 10 ott. 1788, ✠ 7 giu. 1877) e della cont. Angela nata Zavagno (n. 23 giu. 1811, ✠ 23 giu. 1882), vice-cancelliere di Corte d'Appello in Macerata; spos. 28 feb. 1865 a

*Caterina* figlia del fu conte Paolo di Spilimbergo. (Vedi I[a] Linea).

Figli: 1) *Enrico*-Paolo-Fulcherio, conte palatino, n. 31 dic. 1865, dott. in giurispr.

2) *Nida*-Chiara-Angela, n. 17 nov. 1867; spos. 21 apr. 1892 a Loredano Lazzarini, dott. fisico.

3) *Adriano*-Pregonia, conte palatino, n. 11 mar. 1870.

4) *Fulcherio*-Emanuele, conte palatino, n. 12 ott. 1873.

5) *Ebe*, n. ....

B. *Ramo secondogenito.*

*Lepido*-Luigi di Spilimbergo, conte palatino. sign. di Spilimbergo, Solimbergo, n. postumo a Quartu S. Elena (Sardegna) ..... 1890, figlio del conte Lepido-Gualtiero, dott. in legge e pretore (n. 20 lug. 1845, ✠ ..... 1890) e della cont. Luigia-Maria nata .....

C. *Ramo tergonenito.*

*Oreste* di Spilimbergo, conte palatino, sign. di Spilimbergo e Solimbergo, n. ...., figlio del conte Francesco (n. ....., ✠ 6 ott. 1893).

Fratello.

*Isidoro*, conte palatino, n. ....

## SPINA

(Resid. Cosenza).

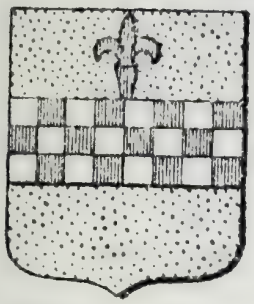
« Fam. orig. d' Amalfi, che ha goduto nobiltà in Amalfi, Scala, Napoli ai Seggi di Nido e di Portanova, Cosenza, Catanzaro e Messina. »

CS. *e* SP. *vedi anno* 1886.

ARMA: D' oro a tre fascie increspate d' azzurro; alla banda d' argento, caricata di tre rose di rosso, attraversante sul tutto.

## SPINOLA

(Resid. Genova, Firenze e Roma).



Illustre e storica fam. patr. di Genova, nota dal XII sec. — Conti di Tessarolo e del S. R. I. 1560. — March.

CS. *vedi anno* 1880.

ARMA: D'oro alla fascia scaccata d'argento e di rosso di tre file, sostenente una spina di botte di rosso in palo. — Lo scudo accollato all' aquila imperiale.

I. *Linea dei conti di Tessarolo.*
(Genova).

SP. *vedi anno* 1893.

II. *Linea degli Spinola-Grimaldi.*
(Genova e Firenze).

SP. *vedi anno* 1893.

III. *Linea degli Spinola di Luccoli.*
(Genova e Roma).

*Ippolito*-Alessandro-Luca march. Spinola, patr. genovese, n. 1 nov. 1813, comm. Maur. e dell'Ord. di S. Gregorio Magno, capit. di fregata nella r. marina, già commissario del Re a Venezia nel 1848, già incaricato d'affari di S. M. Sarda presso la S. Sede nel 1849; figlio del march. Tommaso, comm. Maur., della Legion d'Onore e del Giglio di Francia, capit. di vascello e comandante il corpo della r. marina (n. ...., ✠ ..... apr. 1848), e della march. Antonietta-Elisabetta nata dei visconti di Villeneuve (n. ...., ✠ ... ott. 1855); spos. .... ad Aurelia nata Guarneri (n. ...., ✠ in S. Remo .... 1880), già vedova del march. Nicola Pallavicino.

Sorella.

✠ Paolina (n. a Tolone .... 1811, ✠ in Genova 12 gen. 1893); spos. 2 ott. 1836 a Michele-Giuseppe Canale, comm. Maur., uff. della Cor. d' It., cav. del Sole e Leone di Persia, dott. aggregato nella facoltà di filosofia e lettere della r. università di Genova, corrispondente della Consulta Araldica, ecc.; vedova 3 giu. 1890.

## SPRETI

(Resid. Ravenna, Arcevia, Pesaro e Baviera).

« Antica fam. d'orig. germanica, venuta in Ravenna nel XIII sec. — Vestì l'abito di Malta. — March. XVIII sec. — Conti in Baviera 1813. »

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: D'oro alla felce di verde, nudrita sopra un monte di tre cime d'argento, movente dalla punta.

### I. *Linea dei march. Spreti.*

(Ravenna, Arcevia e Pesaro).

*Giulio* march. Spreti, n. 24 apr. 1846, capit. nel 70° regg. fant. del r. esercito, figlio del march. Bonifacio, cav. dell' Ord. Piano (n. 20 mag. 1809, ✠ in Ravenna 22 gen. 1894), e della march. Anna nata nob. dei march. Costabili (n. in Ferrara ...., ✠ 15 apr. 1880).

Fratello e Sorella.

1. March. *Maria*, n. 18 dic. 1839.
2. March. *Arardo*, n. 4 sett. 1847; spos. 5 giu. 1884 ad *Elisa* nata Branchini, n. in Venezia .....
   Figli: 1) March. *Anna*, n. 6 mar. 1885.
   2) March. *Vittorio*, n. 2 gen. 1887.
   3) March. *Maria*, n. 2 feb. 1888.
3. March. *Eleonora*, n. 12 gen. 1852; spos. ... giu. 1876 a Baldassarre Ceola, cav. della Cor. d' It.

Zii e Zia,

figli degli avi march. Girolamo, cav. dell'Ord. di S. Michele di Baviera (n. 12 ott. 1785, ✠ 17 sett. 1872), e march. Marianna nata Del Sale, dama della Croce Stellata (n. in Ravenna 2[illegible] mag. 1788, ✠ 11 gen. 1857).

1. March. *Barbara*, n. 4 dic. 1812; spos. ..... a Matteo Santini; vedova ..... (Arcevia).

✠ 2. March. Giovanni-Battista (n. 14 lug. 1817, ✠ 6 ag. 1887); spos. 18 mag. 1846 a *Giulia* nata Donati, n. in Ravenna 22 sett. 1823.
   Figli: 1) March. *Maria*, n. 25 feb. 1847; spos. 14 sett. 1868 a Massimo conte Borea-Buzeccarini; vedova 11 gen. 1882. (Lugo).
   2) March. *Gaetano*, n. 31 ott. 1851; spos. 10 gen. 1887 a Livia nata Carascia (n. in Marostica 31 mar. 1854, ✠ 14 lug. 1888).
   Figlia: March. *Maria-Luisa*, n. 21 giu 1888.

✠ 3. March. Giuseppe (n. 11 mar. 1823, ✠ 11 mar. 1881); spos. 2 feb. 1848 ad
*Adelaide* nata Picciotti, n. in Arcevia 4 ott. 1826.
Figli: 1) March. *Prudenza*, n. 3 mag. 1852; spos. 29 apr. 1878 a Giacomo-Cristiano Garaguso, capit. di fant. nel r. esercito; vedova 16 mar. 1885.
2) March *Camillo*, n. 13 lug. 1878.

II. *Linea dei conti Spreti* (Baviera).

SP. *vedi anno* 1884.

## STABILI

(Resid. Lecce).

« Fam. orig. di Bergamo, trapiantata nel 1234 a Lecce, e ascritta a quel patriziato. »

CS. e SP. *vedi anno* 1879.

ARMA: Di rosso alla banda d'argento, accompagnata in capo da una cometa ondeggiante d'oro, e in punta da un monte di tre cime dello stesso.

## STAMPA DI SONCINO

(Resid. Milano).

« Illustre fam. patr. milanese, oggi estinta, nota dal XII sec. — Sign. di Montecastello, Cusago, Rosate e Trumello 1453. — Conti di Montecastello 1504, e di Rivolta 1531. — Conti del S. R. I. — March. di Soncino 1536. — Grandi di Spagna di 1ª cl. 1703. — Ricon. dei titoli di march. di Soncino, conte di Rivolta, e di Montecastello, e sign. di Cusago e Trumello, 22 feb. 1893, in favore della vedova dell'ultimo march. di Soncino. »

CS. *vedi anno* 1894.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d'oro all'aquila di nero, coronata dello stesso; nel 2° e 3° partito di nero e d'argento, al castello dell'uno all'altro. Sul tutto d'azzurro a un albero di verde, a piè del quale sta seduto un cane bracco d'argento, legato da una corda tenuta da un destrocherio vestito di rosso, movente dal fianco sinistro. — *Cim.*: Un uomo, uscente, vestito e coperto d'argento e di rosso, impugnante colla destra una mazza d'oro. — *Div.*: SPECIMEN VIRTUTIS AVITAE.

*Cristina* Stampa di Soncino, march. di Soncino, cont. di Montecastello, di Rivolta e del S. R. I., sign. di Cusago e di Trumello, grande di Spagna di 1ª cl., n. 30 dic. ...., figlia di Giambattista nob. Morosini; spos. .... al march. Massimiliano-Cesare Stampa di Soncino; vedova 27 mag. 1876.

## STANGA

(Resid. Cremona e Milano).

« Fam. decurionale di Cremona, le cui prime memorie rimontano al sec. XI. »

CS. *vedi anni* 1883, 1884, 1886 *e* 1887.

I. *Linea di Castelnuovo Bocca d'Adda.*

« Conti di Castelnuovo Bocca d'Adda 1557. — (March. di Malgrate 1692). — (Sign. dello Zerbio). — Conferma di nobiltà e del titolo comitale 1816; ricon., 14 mar. 1883. »

ARMA: Palato d'oro e di nero. — *Cim.*: Un levriere al naturale, uscente, collarinato d'oro. — *Div.*: NON ITUR AD ASTRA DELITIIS.

*Gaetano*-Luigi-Giovanni-Battista-Maria-Baldassare-Camillo-Antonio Stanga, conte di Castelnuovo Bocca d'Adda, n. in Cremona 7 ag. 1831, figlio del conte Morandino-Camillo (n. ...., ✠ 15 ott. 1836) e della cont. Elena nata nob. Brivio dei march. di S. Maria in Prato, dei patr. di Milano (n. ...., ✠ ....) spos. 7 giu. 1858 a

*Luigia*-Teresa-Giuseppina-Carolina, n. in Cremona 6 ag. 1837, figlia dei furono Francesco nob. Vernazzi, conte parmense, e cont. Carolina nata nob Marinoni. (Cremona, Casanova Offredi nel Cremonese, Rodigo nel Mantovano, e Villa Elena alla Cadenabbia sul Lago di Como).

Figli: 1) *Elena*-Maria-Camilla-Francesca-Carolina-Baldassara-Vittoria, n. in Cremona 15 ag. 1859; spos. 24 giu. 1885 a Paolo Pallavicini, capit. nei rr. carabinieri.

2) Conte *Omobono*-Giorgio-Agostino-Francesco-Fortunato-Baldassarre-Maria, n. in Cremona 17 dic. 1864, dott. in giurisprud.

3) Cont. Clementina-*Maria*, n. in Cremona 25 mar. 1867; spos. ivi 27 lug. 1889 a Francesco nob. Besozzi-Visconti, dott. in giurispr., consigl. di prefettura a Porto Maurizio.
4) Maria-*Carolina*, n. in Cremona 14 apr. 1868.
5) *Giustina*, n. in Cremona 17 feb. 1877.

Fratelli.

✠ 1. Omobono-Giulio-Cesare-Camillo-Giovanni-Battista-Gaspare Stanga, conte di Castelnuovo-Bocca d'Adda, (n. in Cremona 11 ott. 1827, ✠ 13 feb. 1884); spos. 16 apr. 1850 a
*Antonia*-Maria-Carolina-Luigia-Giuseppa-Lodovica-Lucilla, n. in Cremona 3 nov. 1829, figlia dei furono Francesco conte Albertoni, e cont. Maria-Amalia nata nob. Erba-Odescalchi dei princ. di Monteleone, dei march. di Mondonico e patr. di Milano (Cremona, e il castello di Castelnuovo-Bocca d'Adda).
✠ 2. Cesare conte Stanga, (n. in Cremona 11 ott. 1832, ✠ ivi 23 dic. 1860); spos. .... a
*Bianca*, n. 30 mar. 1830, figlia di Cosimo conte Liberati e della cont. Francesca nata nob. dei march. Calori-Stremiti. (Gazzuolo nel Mantovano).
Figlia: *Clara*-Camilla-Maria-Elena-Antonia-Angela-Baldassarra, n. in Cremona 18 nov. 1859; spos. 27 sett. 1880 ad Adalberto conte Suardo, ing. civile. (Cremona e Gazzuolo).

## II. *Linea dei march. Stanga-Trecco.*

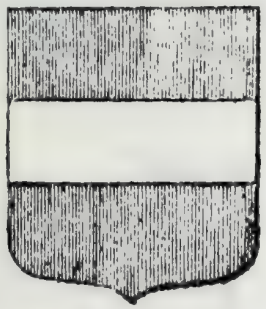
« (Sign. d'Annicco 1420). — Nob. e conti palatini del S. R. I. 1496. — March. 1686; conferm. 1817. »

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° di rosso al leone d'oro; nel 2° e 3° di rosso allo staffile al naturale rivolto all'ingiù e posto in banda, con quattro sferze, due per parte, intrecciate e col manico attorniato da una lista bianca, inscritta del motto FORTITUDO FATALIS di nero; il tutto accompagnato da un sole d'oro, orizzontale a destra; sul tutto palato d'oro e di nero (*Stanga*); l'inquartatura sotto un capo di rosso a un falcone spiegato d'argento, caricato di tre fascie d'azzurro, e coronato d'oro (*Trecchi*). — *Cim.*: Un leone d'oro, uscente.

SP. *vedi anno* 1892.

## STERLICH

(Resid. Napoli, *Via Giovanni Bausan, 1*;
Villa S. Romualdo e Penne).



« Antica fam. ascritta al patriziato di Chieti. — Vestì l'abito di Malta dal 1775. — March. di Poggio Picenze, per success. della fam. Alfieri, con anzianità dal 1677. — March. di Cermignano 1706, e di Poggio Comandese 1717. »

CS. *vedi anno* 1894.

ARMA: Di rosso alla fascia d'argento.

*Luigi* de Sterlich, march. di Cermignano, march. di Poggio Picenze e di Poggio Camandese, patr. di Chieti, n. 22 lug. 1822, figlio del march. Rinaldo (n. 10 ag. 1786, ✠ 22 sett. 1866) e della march. Vincenza-Adelaide nata nob. Cavalcanti dei march. di Verbicaro (n. ...., ✠ 15 ott. 1888); spos. .... a Rachele nata Minieri (n. ...., ✠ 11 dic. 1868).
Figli: 1) *Adolfo*, n. 27 sett. 1849.
2) *Vincenza*, n. 28 apr. 1854; spos. 25 mar. 1889 a Filippo Tirone, già vedovo di Elvira nata nob. de Sterlich.
3) *Luisa*, n. 26 gen. 1858.

Sorella.

*Giovanna*, n. 10 ag. 1826.

## STRASSOLDO

(Resid. Gorizia, Vienna e Gratz).

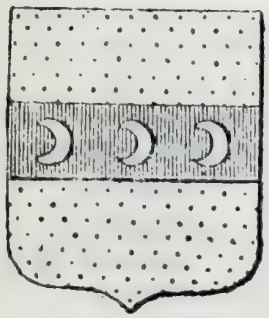
« Antichissima fam. del Friuli, infeudata di Strassoldo, Cormons, Codroipo, Castelnuovo, Preset, Chiarmacis, Monfalcone, Rosazzo, Soffembergo, Medea, Corona, Morano, Lavariano, Chiasottis, Fara, Volzara, Cestigna, Ranziano, Aiello, Malisana, Piovano, Sevegliano, Cavenzano, ecc. — Nob. d'Udine 1300. — Nob. del S. R. I. 1413. — Bar. di Villanova e di Graffenberg. — Conti del S. R. I. 1664; conferm. 1818. »

CS. *vedi anno* 1879. — SP. del ramo dei Bar. di Villanova *vedi anno* 1886; dei rami dei Bar. di Graffenberg e dei Sign. di Schöffenberg e di Chiarmacis, *vedi anno* 1881.

ARMA: Inquartato: nel 1° d'oro all' aquila bicipite coronata di nero: nel 2° e 3° d'oro a un busto di Moro posto di fronte, attortigliato d' argento, con orecchini e collana di rosso; nel 4° d' oro a tre penne di struzzo di nero e tre d' argento, alternate. Sul tutto fasciato d' oro e di nero. — *Div.*: INTIMA CANDENT.

## STROZZI

(Resid. Firenze, Mantova e Ferrara).



« Illustre fam. patr. fiorentina, che rimonta al sec. XI, e fu infeudata di Nuovole, Campi, Lojano, Chiavello, ecc. — Vestì l'abito dell'Ord. Gerosolim. dal 1355. — (Conti di Castellarano, S. Cassiano, Campogaiano, 1448, ecc.).

CS. *vedi anni* 1879 *e* 1889.

ARMA: D' oro alla fascia di rosso, caricata di tre crescenti volti d' argento.

### I. *Linea di Gerio.*

(Firenze, *Via Faenza, 115*; Mantova e Ferrara).

« Nob. di Mantova. — March. (di Grana) 1591; ricon. 1770; conferm. 1816. »

*Massimiliano* march. Strozzi-Sacrati, patr. di Firenze, nob. di Mantova, n. a Pontassieve .... 1842, figlio del march. Carlo (n. .... 1810, ✠ 29 lug. 1886) e della march. Giorgina, nata dei baronetti Strinkland di Boynton, nel Yorkshire (n. ...., ✠ .... 1879).

Fratello e Sorella.

1. *Virgia*, n. .... 1845; spos. .... a Luigi nob. Del Corona; vedova .....
2. March. *Pio-Luigi*, patr. di Firenze, nob. di Mantova, n. a Pontassieve ..... 1848; spos. in Parigi 2 ag. 1882 a *Rita*, n. a New-York 6 giu. 1860, figlia unica ed erede dei furono Ferdinando conte Frenfanelli-Cybo, sign. di Frenfano, patr. di Foligno, mastro di cerimonie di S. M. e cont. Annie nata Wilkes.
   Figli: 1) March. *Carlo-Tommaso*, n. in Firenze 28 apr. 1883.
   2) *Anna-Maria-Giorgina*, n. in Firenze 13 gen. 1886.

II. *Linea di Strozza.*
(Firenze, *Piazza Strozzi, 4*).

« (Conti di Roccamezzana 1437). — Duchi di Bagnolo 1644. — Princ. di Forano 1722. »

*Piero* Strozzi-Mayorca-Renzi, princ. di Forano, patr. fiorent., n. in Firenze 20 sett. 1855, cav. d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta, cav. della Cor. d' It., figlio del princ. Ferdinando (n. 31 lug. 1821, ✠ 23 feb. 1878).

Fratelli e Sorella.

1. *Leone*, duca di Bagnolo, n. in Firenze 10 ott. 1856, già ten. di vascello nello stato magg.-gener. della r. marina; spos. in Firenze 11 apr. 1880 a
*Maria-Clementina* nata nob. dei princ. Corsini, n. in Firenze 28 ag. 1869.
Figlia: *Antonietta*, n. in Firenze 22 mag. 1891.
2. *Luisa*, n. in Firenze 23 feb. 1859; spos. ivi 15 gen. 1880 a Francesco conte Guicciardini, patr. fiorent., deput. al parlam. nazion., e già segr. gener. del ministero d'agric., ind. e comm. (Firenze).
3. *Roberto*, n. in Firenze 29 feb. 1861, capit. di cavall. nel r. esercito, uff. d' ordinanza di S. A. R. il princ. di Napoli.

Madre.

*Antonietta* nata nob. dei princ. Centurione, patr. di Genova, n. in Genova 25 mag. 1830; spos. in Firenze 29 apr. 1851 al princ. e duca Ferdinando Strozzi: vedova 28 feb. 1878; dama di palazzo di S. M. la Regina.

Zia.

*Ottavia*, n. in Firenze 22 mag. 1825; spos. ivi 7 feb. 1847 a Lorenzo march. Ginori-Lisci; vedova 13 feb. 1878. (Firenze).

## SUARDI

(Resid. Cremona).

« Antica fam. nob. di Bergamo. — Conti 1330. — Conti veneti 1640, conferm. 1841. »

CS. *vedi anni* 1888 *e* 1889. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: Spaccato: nel 1° d' oro all' aquila di nero, coronata del campo; nel 2° di rosso al leone spaccato d' oro e d' argento. — *Cim.*: Cinque penne di struzzo d' oro di nero, d' oro, di rosso e d' argento.

## SYLOS

(Resid. Bitonto).

« Fam. d' orig. spagnuola, le cui prime memorie rimontano al sec. XI. — Vestì l'abito di Malta dal 1616. — Patr. di Bitonto 1554.

CS. *vedi anno* 1880.

ARMA: Interzato in fascia, nel 1° d' argento alla croce di Tolosa di rosso; nel 2° d' oro pieno; nel 3° d' azzurro a tre conchiglie d' oro, 2 e 1.

### I. *Ramo dei Sylos-Labini.*

*Gennaro* nob. Sylos-Labini, patr. della città di Bitonto, n. 7 lug. 1839, figlio del nob. Vincenzo, cav. d'on. e di devoz. dell' Ord. di Malta, pari del regno di Napoli nel 1848; senat. del regno d' Italia (n. 23 lug. 1809, ✠ 11 apr. 1880) e di Maria nata nob. di Somma dei prine. di Colle (n. ...., ✠ 30 sett. 1861); spos. 12 giu. 1870 a
*Paolina* nata Cassano, n. in Gioia del Colle .....
Figli: 1) *Maria*, n. 7 apr. 1871.
2) *Filippo*, n. 25 sett. 1873.
3) *Michele*, n. 10 mag. 1875.
4) *Lucia*, n. 18 mag. 1878.
5) *Teresa*, n. 28 lug. 1879.
6) *Lucrezia*, n. 19 ott. 1881.
7) *Francesco*-Paolo, n. 5 nov. 1885.
8) *Anna*-Filomena, n. 11 dic. 1887.

Fratelli e Sorella.

✠ 1. Giovanni (n. 9 mar. 1829, ✠ 25 giu. 1878); spos. 31 giu. 1861 a
*Carmela* nata Gioia, n. in Corato .....
Figlie: 1) *Giuseppina*, n. 2 gen. 1872.
2) *Matilde*, n. 4 feb. 1873.
2. *Filomena*, n. 26 giu. 1836; spos. 18 ag. 1858 al nob. Domenico Sylos-Calò, patr. di Bitonto.
3. *Emmanuele*, n. 18 ott. 1842, già uff. di cavall.; spos. 5 sett. 1868 a
*Carmela* nata nob. Gentile, dei patr. di Bitonto, n. .....
Figli: 1) *Giustina*, n. 28 lug. 1872; spos. ..... al nob. Francesco Planelli, patr. di Bitonto.
2) *Giulia*, n. 3 lug. 1874.
3) *Rosa*, n. 2 mar. 1876.
4) *Giovanna*, n. 3 lug. 1878.
5) *Vincenzo*, n. 30 lug. 1880.

### II. *Ramo dei Sylos-Calò.*

*Domenico* nob. Sylos-Calò, patr. della città di Bitonto, n. 27 lug. 1835, figlio del nob. Luigi, cav. Costantin. (n. 4 lug. 1796, ✠ 6 dic. 1865) e di Marianna nata nob. Carducci, dei patr. di Taranto (n. ..... ✠ ....); spos. 18 ag. 1858 a

*Filomena* nata nob. Sylos-Labini, dei patr. di Bitonto, n. 26 giu. 1836.

Figli: 1) *Marianna*, n. 5 giu. 1859; spos. 10 lug. 1887 al nob. Giulio Regna, patr. di Bitonto.
2) *Luigi*, n. 2 dic. 1862.
3) *Maria*, n. 10 ott. 1864.
4) *Antonio*, n. 13 ag. 1868.
5) *Giuseppe*, n. 29 sett. 1873.

Fratelli e Sorelle.

1. *Eleonora*, n. 31 lug. 1824; spos. 30 sett. 1850 a Michele Schettini. (Terlizzi).
2. *Teresa*, n. 16 nov. 1827, religiosa in S. Biagio di Bitonto.
3. *Antonio*, n. 7 giu. 1830.
4. *Francesco-Saverio*, n. 21 lug. 1837.
5. *Maria*, n. 3 apr. 1839; spos. 11 mag. 1862 al nob. Girolamo-Decio Rogadeo, patr. di Bitonto.

### III. *Ramo dei Sylos-Sersale.*

*Giovan-Battista* nob. Sylos-Sersale, patr. della città di Bitonto, n. 20 ott. 1820, cav. Maur., figlio del nob. Francesco (n. ....., ✠ 24 mar. 1845) e di Elonora nata nob. Nicolai dei march. di Canneto (n. ...., ✠ 19 mar. 1874); spos. 15 ag. 1858 a

*Chiara* nata Lucarelli, n. in Bitonto ....

Figli: 1) *Vittorio*, n. 17 sett. 1866.
2) *Francesco*, n. 18 ag. 1868.

Sorelle.

1. *Giulia*, n. 21 gen. 1816; spos. 10 feb. 1838 a Francesco Frisicchio.
2. *Chiara*, n. 24 gen. 1818; spos. 10 feb. 1868 a Carlo Passero; vedova ..... (Barletta).

### IV. *Ramo dei Sylos-Leondari.*

*Raffaele* nob. Sylos-Leondari, patr. della città di Bitonto, n. 24 feb. 1810, figlio del nob. Gaetano (n. ...., ✠ 3 apr. 1812) e di Celeste nata Bovio (n. ...., ✠ .....); spos.: 1° il 19 apr. 1835 a Maddalena nata nob. Gentile, dei

patr. di Bitonto (n. ...., ✠ 4 dic. 1835); 2° ..... a Rosa nata Gioia (n. in Corato ...., ✠ .....).

Sorella.

*Chiara*, n. 16 feb. 1811; spos. 10 apr. 1836 al nob. Raffaele de Lerma dei duchi di Castelmezzano. (Bitonto).

## TACCO

(Resid. Gorizia).

« Nob. col predicato di Folsenstein 1596. — Bar. col predicato di S. Floriano 1699. »

CS. *vedi anno* 1891. — SP. *vedi anno* 1892.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d'oro a un uomo d'armi uscente, armato al naturale, tenente colla mano sinistra una banderuola di rosso; nel 2° e 3° di nero a tre stelle d'argento. Sul tutto di rosso alla colomba d'argento, posata su una collina di tre cime di verde, accompagnata da tre stelle d'argento ordinate in fascia.

## TACOLI

(Resid. Modena, Firenze, Venezia e Vienna).

« Antichissima fam. di Reggio d'Emilia, ascritta ai patriziati di Reggio, Modena, Ferrara e Firenze. — Conti di Valdalbero 1710. — March. di S. Possidonio 1723. »

CS. *vedi anno* 1879. — SP. *vedi anno* 1887.

ARMA: Spaccato d'argento e di rosso, a un uccello di nero, membrato e imbeccato d'oro, posato nel primo sullo spaccato. — *Cim.*: Un leone d'oro, uscente, tenente lo scudo estense. — *Supp.*: Un'aquila d'argento, coronata d'oro, e un leone d'oro. — *Div.*: IN DEO SPES MEA.

## TALLANDINI

(Resid. Bagnacavallo).

« Fam. di Bagnacavallo, nota dal XII sec. — Conti palatini, sec. XVIII. »

CS. *vedi anno* 1882. — SP. *vedi anno* 1885.

ARMA: Di rosso a nove palle d'oro, 3, 3, 3, caricata ciascuna di un T di nero: al capo d'azzurro, caricata da tre stelle d'otto raggi d'argento.

## TANARI

(Resid. Bologna).

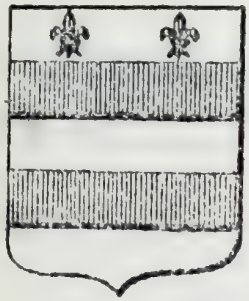
« Antica fam. bolognese, orig. di Treviso. — (Conti di Piavola 1586). — March. (della Serra) 1640. »

CS. *vedi anno* 1880. — SP. *vedi anno* 1882.

ARMA: Interzato in fascia: nel 1° d' oro all' aquila di nero: nel 2° d' azzurro al drago alato d' oro; nel 3° di rosso al crescente d' argento. — *Div.:* MALO MORI QUAM TURPARI.

## TANZI

(Resid. Bari e Lecce).



« Antica fam. orig. di Milano, diramata nelle Puglie nel XVI sec. — Patr. di Bari 1724. — Vestì l'abito di Malta dal 1796. — Ricon. nob. 1791. »

CS. *vedi anno* 1893. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: D' argento a due fascie di rosso, accompagnate in capo da due gigli dello stesso.

## TATTARA

(Resid. Bassano Vicentino).

Questa antica fam. è orig. di Lombardia, e prima di stabilirsi in Bassano risiedeva a Mandello sul Lago di Como. In questo comune esiste ancora oggidì una casa, la cui costruzione si fa risalire al 1400, e sulla quale si vede scolpito lo stemma dei Tattara, sormontato da un elmo. In un atto stipulato nel 1520, che si trova nell' archivio notarile di Vicenza è menzionato un *Franciscus Merzarius dictus Tattara*, dal che parrebbe che il nome di fam., avanti d' essere Tattara, fosse Merzari. — La fam. Tattara riscontrasi compresa nell' elenco delle fam. nob. di Bassano formato ed approvato dal Senato Veneto con decreto 28 sett. 1726. La nobiltà della fam. Tattara venne confermata con sovrana risoluzione dell' imper. d' Austria 20 ott. 1822, e ricon. con decreto ministeriale 30 ott. 1889, colla

conseguente iscrizione nel Libro d'oro della nobiltà italiana. »

ARMA: D'argento al tronco d'olivo, sporgente a destra un ramoscello fogliato di tre pezzi, e piantato su di un monte di tre cime movente dalla punta, il tutto di verde.

*Marco*-Vittore-Valerio nob. Tattara, n. in Bassano 12 dic. 1858, figlio del nob. Bartolommeo-Vittore-Valerio (n. in Bassano 9 sett. 1808, ✻ ivi 12 sett. 1887) e di Adelia-Maria nata Setti (n. a Borgo Valsugana 17 nov. 1829, ✻ in Bassano 17 nov. 1888); spos. 8 sett. 1884 a
*Carolina*-Giuseppina-Anna-Maria nata nob. Persicini, n. in Belluno 25 lug. 1865.
Figlio: *Vittorio*-Bartolomeo-Giacomo, n. in Bassano 22 dic. 1889.

Fratelli.

1. *Vittore-Agostino*-Camillo, n. in Belluno 18 apr. 1862, dott. in giurispr., vice-console di S. M. a Budapest.
2. *Francesco*-Pacifico-Ippolito, n. in Belluno 26 dic. 1863.

## TAVERNA

(Resid. Milano, *Via Monte Napoleone, 14*, — e Roma).

« Illustre fam. patr. milanese, le cui prime memorie sono del 1104. — Vestì l'abito di Malta. — Sign. di Olevano, Cilavegna, Cervesina, S. Gaudenzio, (Cavagnera, Zibido e Vairano sul Lambro). — (Conti palatini). — (Princ. di Meyla 1331). — Conti di Landriano 1536. »

CS. *vedi anno* 1891.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° bandato d'argento e di nero; nel 2° e 3° d'azzurro a un cane d'argento collarinato d'oro, assiso sopra un cuscino d'argento, sostenuto da uno zoccolo dello stesso, e accompagnato in capo a destra da una stella d'oro. — *Cim.*: Un aquila di nero, uscente.

*Rinaldo* conte Taverna, conte di Landriano, sign. di Olevano, Cilavegna, Cervesina e S. Gaudenzio, patr. milan., n. 9 feb. 1839, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, comm. della Cor. d'It., uff. Maur., decorato di due Med. d'arg. al valor. milit. e delle Med. commem. del 1859 e delle campagne per l'indipendenza ital., comm. di numero dell'Ord. d'Isabella la Catt. di Spagna, cav. dell'Aquila Rossa di Prussia di 3ª cl.,

della Corona di Prussia di 2ª cl., d'Alberto il Valoroso di Sassonia, ecc., senat. del regno, colon. di fant. nella riserva del r. esercito, ajutante di campo onor. di S. M. il Re d'Italia, membro della Società Storica Lombarda, ecc.; figlio del conte Lodovico, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta (n. ...., ✠ .... 1889); spos. 6 mag. 1878 a

*Lavinia*, n. 22 gen. 1854, dama di palazzo di S. M. la Regina, figlia del fu Antonio Boncompagni-Ludovisi princ. di Piombino, e della princip. Guglielmina nata Massimo dei duchi di Rignano e d'Acquasparta.

Figli: 1) Conte *Lodovico*, n. .....
2) Conte *Paolo*, n. .....
3) *Costanza*, n. ....

Sorella.

*Carolina*, n. ....; spos. 8 gen. 1888 a Luigi Isimbardi, march. di Pieve del Cairo, patr. di Milano e di Pavia.

Madre.

*Costanza*, n. ..... 1820, figlia dei furono Antonio Greppi conte di Bussero e Corneliano, e cont. Teresa nata nob. dei march. Trotti-Bentivoglio, conti di Ovada e patr. di Milano; spos. ..... 1835 a Lodovico Taverna conte di Landriano; vedova ..... 1889.

## TEGGIA-DROGHI

(Resid. Modena).

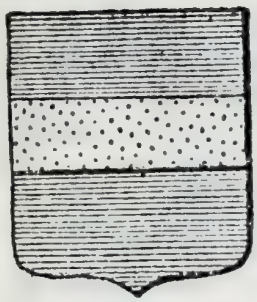
« Fam. orig. di Milano, stabilita in Modena, poi in Sassuolo. — Nob. 1587. — Succed. al nome e arma della nob. fam. Droghi 1782. — Patr. di Modena 1786. »

CS. *vedi anno* 1884. — SP. *vedi anno* 1885.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d'azzurro alla teggia (fienile) di rosso, terrazzata di verde, e accompagnata da tre stelle d'otto raggi d'oro, ordinate in capo (*Teggia*); nel 2° e 3° spaccato: *a*) d'azzurro al drago uscente di verde; *b*) d'azzurro a tre pali d'oro (*Droghi*). — *Cim.*: Una colomba d'argento, poggiata su di un manipolo di ramoscelli fioriti di sambuco, al naturale. — *Div.*: ESTOTE PRUDENTES SICUT SERPENTES, ET SIMPLICES SICUT COLUMBAE.

## TELESIO

(Resid. Cosenza e Napoli).



« Fam. patr. di Cosenza, ivi fiorente dal XIII sec. — Possedette i feudi e baronie di S. Sostio, Mottafellone, S. Angelo, Seminara, Melicucca, Califano, Castrofano, Morano, ecc. — Vestì l' abito di Malta dal 1588. — (Conti di Felle e di Cetraro). — (March. di Telesio e di Sangineto). — (Princ. di Bonifati 1640, e di S. Agata). »

CS. *vedi anno* 1879. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: D' azzurro alla fascia d' oro.

## TENCA

(Resid. Milano, *Piazza Monforte, 2).*

« Fam. orig. di Varenna, sul Lago di Como, che rimonta al XII sec. — Ricon. nob., 18 feb. 1886. »

CS. *vedi anno* 1887.

ARMA: D' azzurro a una tinca, posta in fascia, tenente in bocca un ramoscello di mirto, il tutto al naturale.

*Ercole*-Leone-Germano nob. Tenca, n. in Pavia 9 lug. 1834, ing. civile, magg. del Genio nella riserva del r. esercito, figlio del nob. Luigi, dott. e già deput. per la provincia di Pavia (n. a Torre d' Arese in prov. di Pavia ..... 1798, ✠ in Mandrino, frazione di Vidigulfo, in prov. di Pavia, 15 ag. 1879), e di Angela nata Riccardi (n. ad Arena-Pò in Lomellina ..... 1803, ✠ in Mandrino 15 sett. 1873); spos. 1 mar. 1886 a

*Maria*, n. in Torino 1 feb. 1854, figlia di Giovanni-Evangelista march. Fossati de Regibus Caccia-Piatti, patr. di Novara, già paggio di S. M. Vitt.-Emanuele II, e della march. Amalia nata nob. Birago dei march. di Vische e dei conti di Borgaro, già dama di palazzo di S. M. la Regina Maria-Adelaide.

Figlie: 1) *Amelia*-Carolina-Cesarina-Luigia-Angela-Maria, n. in Bergamo 15 gen. 1889.

2) *Luisa*-Carolina-Giovanna-Anna-Maria-Caterina, n. in Bergamo 12 gen. 1891.

## TERLAGO

(Resid. Trento, Terlago nel Tirolo e Gmunden in Austria).

« Fam. del Trentino, che rimonta al 1124. — Vestì l' abito di Malta. — Nob. del S. R. I. 1432. — Nob. provinc. del Tirolo 1508. — Conti 1546. — Conti del S. R. I. 1636. »

CS. *vedi anno* 1881.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d' argento al levriere rampante di nero, coronato e collarinato d' oro; nel 2° e 3° partito: *a*). di rosso a una mezz' aquila d' argento, imbeccata, membrata e coronata d' oro movente dalla partizione; *b*). di rosso pieno. — *Cimi.*: (su 3 elmi coronati): 1° Il levriere, uscente; 2° Un' aquila bicipite di nero, imbeccata e membrata d' oro, sormontata dalla corona imperiale; 3° La mezz' aquila dello scudo, sinistrata da un ramo d' alloro di verde.

### I. *Ramo primogenito.*

*Sigismondo*-Vittorio conte di Terlago, n. 9 mar. 1841, figlio del conte Luigi, i. r. ciambellano e consigl. di stato (n. 28 sett. 1794, ✠ 15 giu. 1859) e della cont. Giuseppina nata nob. de Holzinger (n. 15 feb. 1808, ✠ ....); spos. in Gmunden 8 sett. 1877 a

*Carolina* nata cont. di Terlago, n. 16 dic. 1839. (Vedi Ramo secondog.).

Figlio: Conte *Francesco*-Serafico-Sigismondo-Maria-Carlo-Luigi-Lotario-Giuseppe-Roberto, n. in Gmunden 4 sett. 1882.

Sorelle.

1. Cont. *Isabella*, n. 15 dic. 1838.
2. Cont. Ida-*Laura*, n. 13 lug. 1843.

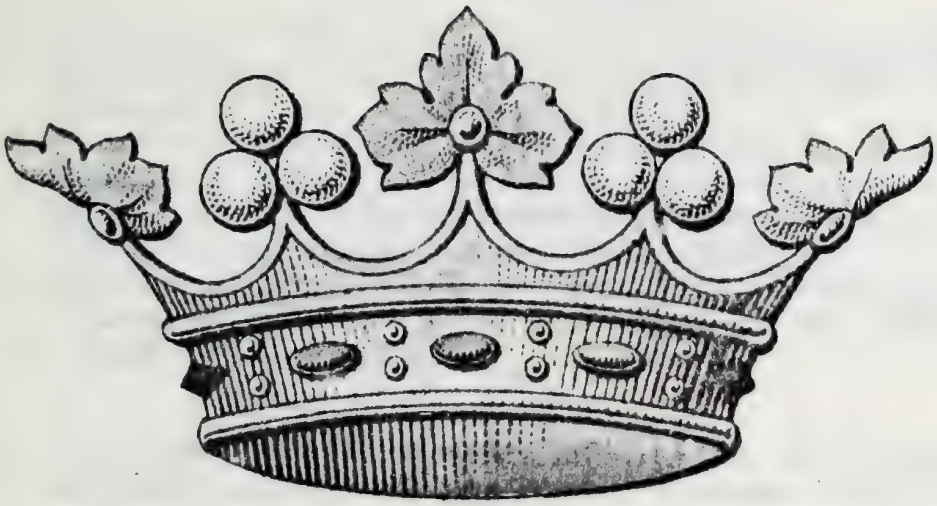
Zio.

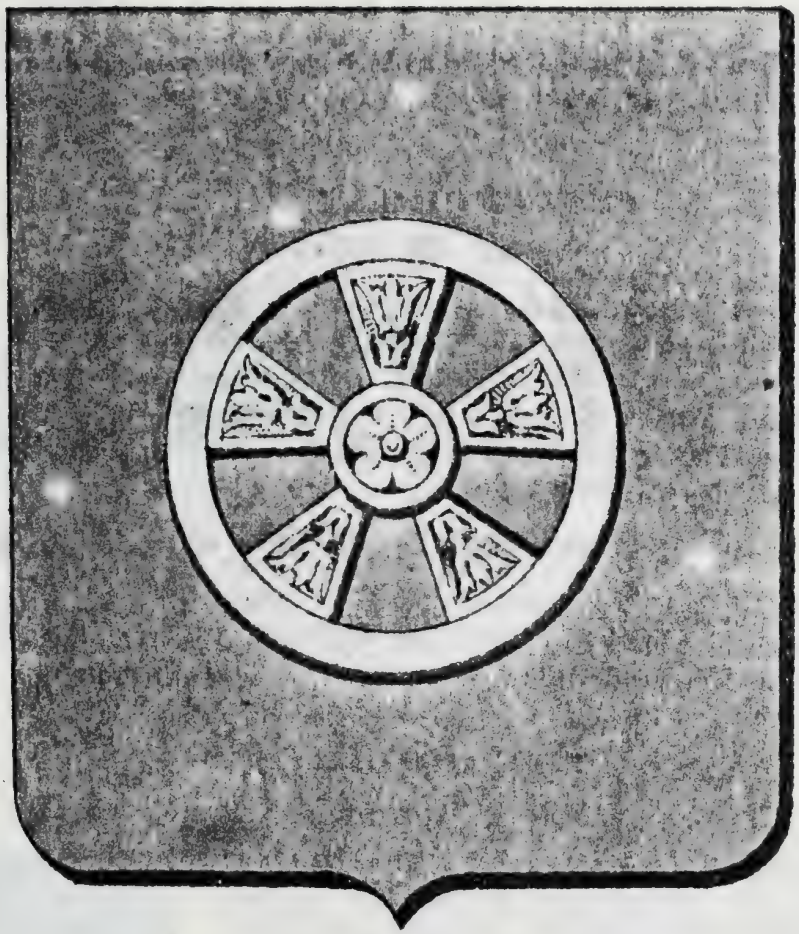
✠ Conte Francesco-Maria (n. 21 mar. 1799, ✠ 26 feb. 1864); spos. 8 mag. 1821 ad Adelaide nata cont. di Spaur (n. 19 feb. 1805, ✠ a Terlago 30 gen. 1892).

Figlia: Cont. *Gabriella*, n. 19 feb. 1825; spos.: 1° ..... 1848 a Giulio conte di Sarnthein (n. 15 ag. 1855); 2° il 20 ag. 1856 a Rodolfo conte di Mamming (✠ 20 mag. 1872).

### II. *Ramo secondogenito.*

*Roberto* conte di Terlago, n. 1 ott. 1842, cav. d' on. e di





# THEODOLI

devoz. dell' Ord. di Malta, i. r. ciambellano, figlio del conte Lotario (n. 7 ott. 1796, † 26 feb. 1865); spos. in Francoforte sul Meno 4 ag. 1868 a

*Sofia* nata baron. di Thienen-Adlerflycht, n. 14 ag. 1844, dama del r. Ord. di Teresa di Baviera.

Figlie: 1) Cont. *Luisa*-Francesca-Bianca-Maria-Pia, n. in Francoforte sul Meno 12 ag. 1869.

2) Cont. *Bianca*-Carolina-Giulia, n. in Francoforte sul Meno 23 ott. 1871; spos. in Terlago 21 ott. 1893 a Rolando Pallavicino.

Sorelle.

1. Cont. *Carolina*, n. 16 dic. 1839; spos. in Gmunden 8 sett. 1877 a Vittorio conte di Terlago. (Vedi Ramo primog.).
2. Cont. *Maria*, n. 14 ag. 1847; spos. in Gmunden 15 mar. 1871 ad Alessandro-Guglielmo bar. Piers, i. r. ciambellano e colonn.; vedova 14 mar. 1889.

## TESTAFERRATA

(Resid. Malta).

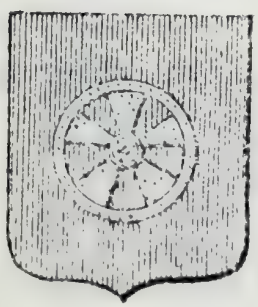
« Antica fam. d' orig. romana, passata a Malta nel XV sec., ricevuta nell' Ord. Gerosolim. dal XVI sec., ascritta alla nobiltà di Messina 1553, di Roma 1590 e di città di Castello 1739. — Cav. del S. R. I. 1637. — Bar. di Gomarino 1710, e della Trabia 1728. — March. di S. Vincenzo 1716. — March. Testaferrata 1717. »

CS. *vedi anno* 1880. — SP. *vedi anno* 1890.

ARMA: D' argento al toro furioso di rosso; al capo d' oro, caricato d'un aquila uscente di nero, linguata di rosso, imbeccata d' oro — *Cim.*: Un volo di nero. — *Div.*: NON NISI PER ARDUA.

## THEODOLI

(Resid. Roma).



« Antica fam. orig. di Forlì, le cui prime memorie risalgono al sec. XI. — Vestì l'abito di Malta dal 1569. — Patr. di Forlì. — Patr. romani coscritti 1768. — March. di S. Vito e Pisoniano, per bolla di papa Gregorio XIII, 1 apr. 1591. — Conti di Ciciliano. »

CS. *vedi anno* 1881.

ARMA: Di rosso alla ruota d'oro.

I. *Ramo primogenito.* (Roma, *Corso, 380).*

*Alfonso* Theodoli, march. di S. Vito e Pisoniano, conte di Ciciliano, patr. romano coscritto e patr. di Forlì, n. 28 mag. 1845, figlio del march. Theodolo (n. ..... gen. 1806, ✠ 4 feb. 1879) e della march. Laura (n. 13 sett. 1818, ✠ 3 mar. 1875), figlia del fu Filippo conte Simonetti; spos. ..... a

*Lily* nata Conrad, n. .....

Figli: 1) *Mario*, n. 11 lug. 1875.
2) *Guglielmo*, n. 25 feb. 1878.
3) *Diana*, n. 11 gen. 1883.
4) *Leone*, n. 27 dic. 1886.
5) *Marcella*, n. 12 gen. 1888.

Fratelli e Sorella.

1. *Maddalena*, n. 20 lug. 1841; spos. ..... a Paolo conte Macchi.
2. *Girolamo*, n. 15 dic. 1846; spos. in Roma 2 mag. 1891 a *Cristina* nata nob. de' princ. Altieri, n. 12 apr. 1852.

Figli: 1) *Alberto*, n. 24 nov. 1873.
2) *Laura*, n. 29 apr. 1875, dama del S. Cuore. (Roma).
3) *Maria*, n. 15 sett. 1876.
4) *Clemente*, n. 6 nov. 1878.
5) *Beatrice*, n. 12 apr. 1880.
6) *Ludovico*, n. 6 sett. 1881.
7) *Theodolo*, n. 1 nov. 1882.
8) *Ugo*, n. ..... 1886.

3. *Filippo*, n. 18 nov. 1852; spos. .... ad *Adele* nata Tonielli, n. 11 mar. 1853.

Figli: 1) *Costanza*, n. 24 nov. 1876.
2) *Renzo*, n. 20 sett. 1879.
3) *Theodolinda*, n. 25 sett. 1880.
4) *Teresa*, n. 15 ott. 1881.
5) *Francesca*, n. .... 1882.
6) *Francesco-Maria*, n. 28 lug. 1884.
7) *Elisabetta*, n. 29 nov. 1885.

Zio.

✠ Carlo (n. .... 1807, ✠ .... 1871); spos. ..... a Maria nata Falcucci (n. .... 1811, ✠ 8 mar. 1890).

Figli: 1) *Francesca*, n. ..... 1846; spos. ..... a Domenico Dalla Torre.
2) *Cornelia*, n. .... 1853; spos. ..... a Pietro Bisoni.
3) *Aristide*, n. ..... 1857; spos. ..... ad *Anna* nata Vitali, n. .....

II. *Ramo secondogenito.*

(Roma, *Via S. Bartolomeo de' Vaccinari, 19*).

*Mario* nob. Theodoli dei march. di S. Vito e Pisoniano, patr. romano e forlivese, n. 28 giu. 1831, ten.-colon. di fant. nel r. esercito in posiz. di servizio ausiliario, cav. Maur. e della Cor. d'It., figlio del nob. Francesco-Maria (n. 24 lug. 1804, ✠ 19 feb. 1879) e della di lui prima moglie Carolina nata Renazzi (n. 20 mag. 1796, ✠ 22 apr. 1848); spos. 23 lug. 1879 a

*Giulia*, n. 27 feb. 1849, figlia del fu Giuseppe Ranucci e di Maria nata Putti.

Figli: 1) *Carolina*, n. 5 giu. 1880.
2) *Maria*, n. 8 giu. 1883.
3) *Mario-Giuseppe*, n. 18 dic. 1885.

Fratello consanguineo,
nato dal secondo matrimonio del padre con Carlotta nata Jacovacci (n. ...., ✠ 25 dic. 1892).

*Theodolo*, n. .... ag. 1851.

III. *Ramo terzogenito.*

(Estinto quanto ai maschi).

*Annunziata* nob. Theodoli dei march. di S. Vito e Pisoniano, n. ..... 1818, figlia del nob. Giacomo (n. 2 apr. 1779, ✠ 3 mar. 1845) e di Maria nata Camassei (n. 9 lug. 1784, ✠ .....).

## THIENE

(Resid. Vicenza).

« Antica fam. nob. di Vicenza, di cui si ha memoria dal XII sec., e che ha vestito l'abito di Malta. — (Sign. di Rampazzo e Poiana di Granfion). — Conti di Thiene e del S. R. I., XV sec. — Cittadini di Reggio 1541, e di Ferrara 1555. — (March. di Scandiano 1554). — Conti palatini 1577. — Conti dell'Impero Austriaco. »

CS. *vedi anni* 1880, 1881 *e* 1884.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d' oro all'aquila di nero, coronata d'oro; nel 2° e 3° d' azzurro, al palo increspato d'argento. Sul tutto una rotella d' azzurro, bordata d' oro, caricata d' un giglio dello stesso.

I. *Linea secondogenita.*

*Annibale* conte di Thiene e del S. R. I., nob. della città

di Vicenza, n. 15 mar. 1847, figlio del conte Antonio (n. 25 feb. 1807, ✠ 4 mag. 1880); spos. 14 ag. 1877 a

*Matilde* nata nob. Dondi dall'Orologio, patr. veneta, nob. della città di Padova, n. 13 lug. 1856.

Figli: 1) Cont. *Maria-Teresa*, n. 25 giu. 1878.
2) Conte *Antonio*-Maria-Gaetano, n. 22 ag. 1879.
3) Conte *Michele*-Mario-Gaetano, n. 8 gen. 1882.
4) Conte *Gaetano*-Maria-Orso-Antonio-Pio, n. 13 dic. 1884.
5) Cont. Maria-*Orsola*-Pia, n. 26 feb. 1887.

Fratello e Sorella.

1. Cont. *Lavinia*, n. 2 dic. 1818; spos. 2 sett. 1869 al nob. Almarico da Schio, conte palatino. (Vicenza).
2. Conte *Orazio*, n. 2 nov. 1850, sacerdote.

Sorella consanguinea,

nata dal primo matrimonio del padre con Lavinia nata del Ferro Fracanzan (n. ...., ✠ 3 sett. 1844).

Cont. *Maddalena*, n. 9 nov. 1833; spos. 5 sett. 1854 a Giannettore Bolina, dott. e cav.

Madre.

*Teresa* nata nob. Colleoni-Porto dei conti di Solza, nob. della città di Bergamo, n. in Bergamo 14 ott. 1822; spos. 22 mag. 1846 ad Antonio conte di Thiene; vedova 4 mag. 1880.

## II. *Linea primogenita.*

(Estinta quanto ai maschi).

✠ Giovan-Giacomo conte di Thiene e del S. R. I., nob. della città di Vicenza (n. 4 lug. 1826, ✠ 26 lug. 1851), figlio del conte Ercole (n. .... 1803, ✠ 10 mar. 1870) e della cont. Elena nata Vailetti (n. ...., ✠ ....); spos. .... 1845 a Gabriela nata Bissari (n. in Vicenza 2 lug. 1825, ✠ in Torino 6 apr. 1894).

Figlie: 1) Cont. *Elena*, n. 23 apr. 1846; spos. 18 feb. 1867 a Gian-Giorgio conte Trissino dal Vello d'Oro. (Vicenza).
2) Cont. *Giulia*, n. 21 ott. 1848, dama di Corte di S. A. R. la Duch. di Genova; spos. .... apr. 1869 ad Arnaldo nob. Radicati dei conti di Brozolo, gentiluomo di corte di S. A. R. la Duch. di Genova, madre, già capit. di cavall. nel r. esercito. (Torino).

## THUN O TONO

(Resid. Padova e Trento).

« Antichissima fam. orig. della Svizzera, ove possedeva le signorie di Thun, Burgenstein e Unspunnen; diramata nel Trentino verso la metà del XI sec., vi ebbe i castelli e terre di Tono o Thun, Visione, Castel Broghiero, S. Pietro, S. Ippolito, Castel Fondo, Vigna Cagnò, Mostizzolo, Rumo, Mocenigo, Zoccolo, Brezelario, Altaguarda, Rocca, Caldes e Creviana. — Vestì l'abito di Malta. — Bar. 1530. — Conti di Thun e Hohenstein e del S. R. I. 1829. »

CS. *vedi anno* 1881.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d'azzurro alla sbarra d'oro; nel 2° e 3° partito: *a*) d'argento a una mezza aquila di rosso, movente dalla partizione: *b*) di nero alla sbarra d'argento. Sul tutto, di rosso alla sbarra d'argento.

### I. *Linea di Castel Thun* (Padova).

*Leopoldo* conte de Thun e di Hohenstein, n. 16 nov. 1846, dott. in leggi, sotto-prefetto del circond. d'Ivrea, cav. della Cor. d'It., figlio del conte Matteo, ciambellano di S. M. l'imper. d'Austria (n. 28 nov. 1812, ✠ a Mezzacorona 14 gen. 1892); spos. 5 apr. 1880 a

*Giulia*, n. ..., figlia del fu Augusto Gori-Pannilini, conte della Fratta, patr. senese, senat. del regno e della cont. Giacinta nata nob. dei princ. Orsini, duchi di Gravina, patr. di Roma.

Figli: 1) Conte *Matteo*, n. a Feltre 11 ott. 1882.
2) Cont. *Violante*, n. a Susa 6 gen. 1886.
3) Conte *Augusto*, n. a Susa 4 mar. 1887.
4) Cont. *Maria*, n. a Castellamare 14 feb. 1890.

Fratello e Sorelle.

1. Cont. *Giovanna*, n. 26 mag. 1845; spos. .... 1876 a Francesco conte de' Ferri, ciambellano di S. M. l'imper. d'Austria; vedova 7 giu. 1888.
2. Cont. *Antonia*, n. 3 giu. 1849; spos. 2 mar. 1885 a Roberto nob. de' Bassetti. (Trento).
3. Cont. *Maria*, n. 6 nov. 1852.

Madre.

*Carolina* nata cont. Arz di Arzio-Wasegg, n. 6 dic. 1821; spos. 12 giu. 1843 a Matteo conte di Thun e di Hohenstein, già vedovo di Raimonda nata cont. della Tor-

re-Hofer-Valsassina (n. ..... 1819, ✠ 1 gen. 1841); vedova 14 gen. 1892.

II. *Linea di Castel Broghiero* (Trento).

SP. *vedi anno* 1893.

## TIBERTELLI DI PISA

(Resid. Ferrara).

« Fab. nob. ferrarese, orig. di Pisa. »

CS. *vedi anno* 1891. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: Losangato d'oro e di rosso; la terza losanga del capo caricata d'un'aquila di nero, coronata d'oro; alla fascia d'azzurro, caricata di tre stelle d'oro, attraversante sul tutto.

## TODESCHI

(Resid. Roveredo nel Trentino).

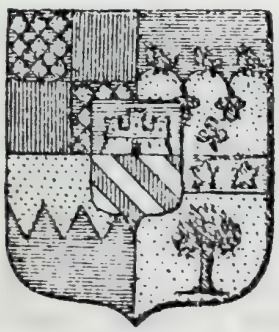
« Nob. col predicato di Lochfeld 1750. — Bar. 1768. »

SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d'oro all'aquila di nero, coronata del campo; nel 2° e 3° spaccato d'argento e di rosso, al frassino terrazzato di verde, attraversante.

## TOESCA-CALDORA

(Resid. Torino, *Via Accademia Albertina, 5*,
e Rivarolo Canavese).

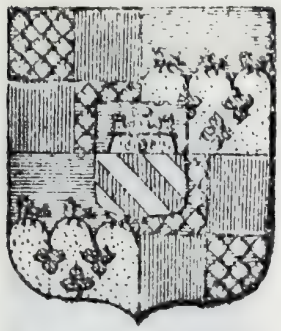


Fam. orig. di Saorgio nel contado di Nizza, ove era infeudata di Prelà nel XIII sec.; trasferita in Rivarolo Canavese 1614; investita del feudo signorile di Castellamonte per atto 5 dic. 1697 e patenti sovrane 18 sett. 1715, del castello e feudo di Castellazzo per investitura 29 nov. 1718, del titolo comitale di Castellazzo e signorile di Castellamonte per investitura 11 apr. 1755. — Succed. nel nome ed arma della nob. fam. Foleo di Rivarolo 1684, e della nob. fam. Caldora di Mondovì 1791. — Vestì l'a-

**bito di Malta nel 1789. — Decreto minist. 20 giu. 1891 di ricon. dei titoli comitale e signorile predetti, e dello stemma gentilizio, e conseguente iscrizione al Libro d'Oro della nobiltà ital. »**

CS. *vedi anno* 1885.

ARMA Toesca-Foleo-Caldora: Inquartato: nel I° contrinquartato: nel 1° e 4° d' azzurro a nove losanghe d' oro, accollate e appuntate, 3, 3 e 3; nel 2° e 3° di rosso pieno *(Castellazzo - San Martino)*; nel II° d' azzurro a tre monti d' oro, accostati moventi dalla punta, caricati di tre trifogli di verde, di cui i due primi rovesciati, essi monti sostenenti ciascuno un pappagallo al naturale, colla testa rivoltata *(Castellamonte)*; nel III° spaccato-indentato d' oro e d' azzurro *(Caldora)*; nel IV d' oro al faggio di verde, e al capo d' azzurro, caricato di tre stelle d' oro *(Foleo)*. Sul tutto spaccato: nel 1° d' azzurro al castello di tre torri d' argento, fondato sulla partizione; nel 2° bandato di rosso e d' argento *Toesca*).



ARMA ricon. con decreto minist. 20 giu. 1891: Inquartato: nel I° e IV° contrinquartato: nel 1° e 4° d' azzurro a nove losanghe accollate e appuntate d' oro, 3, 3 e 3; nel 2° e 3° di rosso pieno *(Castellazzo-San Martino)*; nel II° e III° d' azzurro a tre monti d' oro, accostati, moventi della punta, caricati di tre trifogli di verde, i primi due rovesciati, essi monti sostenenti ciascuno un pappagallo al naturale, colla testa rivoltata *(Castellamonte)*. Sul tutto spaccato: nel 1° d' azzurro al castello di tre torri d' argento, fondato sulla partizione; nel 2° bandato di rosso e d' argento *(Toesca)*. — *Cim.*: La figura della Giustizia, nascente, cogli occhi bendati, tenente colla destra una spada d' argento e colla sinistra una bilancia d' oro. — *Div.*: JUSTITIA ET FERRO.

*Gioachino*-Pompeo-Giulio-Leandro-Michele Toesca-Foleo-Caldora, conte di Castellazzo, sign. di Castellamonte, n. in Varallo Valsesia 27 feb. 1838, dott. in leggi, cav. uff. della Cor. d'It., cav. Maur., vice-presid. della Società Promotrice delle Belle Arti in Torino, socio onor. della R. Accad. Albertina di Belle Arti in Torino, e di altre Accad. letterarie e artistiche, figlio del conte Giulio-Carlo-Filippo (n. 19 gen. 1815, ✠ 28 gen. 1872) e della di lui prima moglie cont. Paola nata Marchiandi (n. 15 dic. 1818, ✠ 20 nov. 1864); spos.: 1° il 17 gen. 1861 a Giuseppina nata Garbiglietti (n. 11 dic. 1836, ✠ 12 gen. 1871); 2ª il 3 lug. 1875 a

*Maria*-Angela-Vittoria nata Castellani, n. in Cuneo 26 dic. 1850.

Figli del 2° letto: 1) *Carlo*-Giuseppe-Pompeo, n. 10 dic. 1876.

2) *Giulio*-Giovanni-Gabriele, n. 12 lug. 1879.

Fratello consanguineo,

nato dal secondo matrimonio del conte Giulio-Carlo-Filippo Toesca con Giulia nata nob. Palma dei conti di Borgofranco.

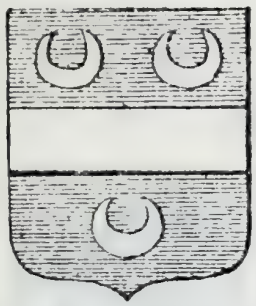
*Pompeo*, n. in Rivarolo 8 feb. 1868, dott. in leggi.

Seconda moglie del padre.

*Giulia* nata nob. Palma dei conti di Borgofranco, n. in Torino 8 feb. 1848; spos. ..... a Giulio-Carlo-Filippo Toesca-Foleo-Caldora, conte di Castellazzo, sign. di Castellamonte; vedova 28 gen. 1872.

## TOLOMEI

(Resid. Siena).



« Celebre fam. patr. di Siena, che rimonta al sec. XI. — Vestì l'abito di Malta. — (Sign. di Porrona, Macereto, ecc.). — Conte (di Lippa). — Conti palat. 1358. »

CS. *vedi anno* 1880.

ARMA: D' azzurro alla fascia d' argento, accompagnata da tre crescenti dello stesso, 2 in capo e 1 in punta.

*Giovan-Bernardo*-Giuseppe conte Tolomei, n. in Milano 15 nov. 1823, senat. del regno, comm. Maur. e della Cor. d'It., già gonfaloniere e poi sindaco di Siena, figlio del conte Niccolò (n. ...., ✠ ....) e della cont. Camilla nata Prata (n. ...., ✠ ....); spos. .... a

*Rosa* nata Mazzarelli, n. in Palermo .... giu. 1822.

Figli: 1) *Emilio*-Leonida-Domenico, n. in Parigi 17 lug. 1845, uff. onor. di cavall. nel r. esercito; spos. .... feb. 1870 a

*Clementina* nata nob. Griccioli, n. 10 sett. 1848.

Figli: (1) *Camilla*-Pia-Faustina, n. 27 nov. 1870.

(2) *Claudio*-Ugo-Adriano, erede Piccolomini; n. ..... lug. 1873.

2) *Pia*-Camilla, n. 13 gen. 1847; spos. .... apr. 1868 ad Alessandro nob. Pucci-Sansedoni. (Siena).
3) *Alberto*-Giuseppe-Domenico, n. 6 ag. 1851.

## TOMACELLI-CYBO

(Resid. Napoli).

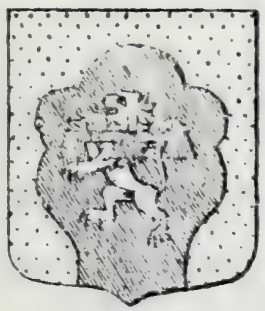
« Antichissima fam. le cui prime memorie sono del X sec. e che dette alla Chiesa un papa: Bonifacio IX. — Fu infeudata di Summonte, Monterone, Balbarano, S. Mauro, Monteaperto, Mancusi, Arpino, Rocchetta, Spoleto, Orvieto, Altamura, Sora, Nocera, Montefusco, Afragola, S. Magno, la Piera, Roccarainola, Fragnito ecc. — Vestì l'abito Gerosolim. dal 1347. — Princ. del S. R. I. 1712. — March. di Ragusa 1715. — Duchi di Monasterace e S. Caterina. »

CS. *vedi anno* 1879. — SP. *vedi anno* 1884.

ARMA: Di rosso alla banda scaccata di tre file d'azzurro e d'oro.

## TORALDO

(Resid. Tropea, Napoli e Messina).



Antica fam. d'orig. germanica, venuta nel reame di Napoli nel XIII sec. Godette nobiltà in Napoli al Seggio di Nido, in Tropea al Seggio di Portercole, in Sessa e in Lucera. — Vestì l'abito di Malta. (Bar. di Badolato, Vallescafata, Sugio, Roccadevandro, Calimera, Casalpaola, Castelvalle, Noya, Mola di Bari, Montaquila, Frigento, Frattamaggiore, Galluccio, Gesualdo, Ischia, Gioia, ecc.) — (March. di Polignano). — (Duchi della Palata). — (Princ. di Massalubrense). »

CS. *vedi anno* 1894.

ARMA: D'oro allo scudetto di verde a forma di foglia, movente dalla punta dello scudo, caricato d'un leone d'argento, attraversato da un lambello di tre pendenti di rosso. — *Cim.*: Un drago uscente di rosso.

*I° Ramo.*

*Antonio* nob. Toraldo, patr. della città di Tropea, n. 29

gen. 1861, figlio del nob. Giuseppe (n. 23 mar. 1830, ✠ .... 1863); spos. 18 ott. 1882 a
*Giovanna* nata Grio, n. in Polistena ....
Figli: 1) *Caterina*, n. 9 feb. 1889.
2) *Giuseppe*, n. 19 mar. 1891.

Sorelle.

1. *Marianna*, n. 11 nov. 1859.
2. *Saveria*, n. 28 mar. 1863.

Madre.

*Caterina* nata nob. Tranfo, dei patr. di Tropea, n. ....; spos. 16 feb. 1859 al nob. Giuseppe Toraldo; vedova .... 1863.

Zio,

figlio degli avi nob. Antonio (n. .... 1797, ✠ .... 1857) e Marianna nata Caglia (n. ..., ✠ ...).

*Bernardo*, n. 5 dic. 1833; spos. 20 ott. 1859 ad
*Angela* nata Teotino, n. ....
Figlio: *Annibale*, n. 25 feb. 1863; spos. 18 sett. 1886 a
*Beatrice* nata Granelli, n. ....
Figli: (1) *Antonio*, n. 27 lug. 1887.
(2) *Angelica*, n. 23 dic. 1888.
(3) *Bernardo*, n. 16 dic. 1890.
(4) ....., n. .... 1892.

Pro-Zio,

figlio dei proavi nob. Giuseppe (n. ..., ✠ ...) e Costantina nata Sanseverino (n. ..., ✠ ...).

✠ Saverio (n. 18 ott. 1808, ✠ 8 mar. 1879); spos. 22 dic. 1844 a .
*Caterina* nata nob. Grimaldi, n. in Catanzaro ....
Figli: 1) *Giuseppe*, n. 31 ott. 1855, autorizzato con r. decreto 1882 a mutare tal nome in quello di *Alfonso*.
2) *Tommaso*, n. 9 sett. 1857, cav. della Cor. d'It.
3) *Giulia*, n. 26 sett. 1861; spos. .... al cav. Raffaele de Cornè.

*II° Ramo.*

*Orazio* nob. Toraldo, bar. di Calimera, patr. della città di Tropea, n. 5 sett. 1825, figlio del nob. Bernardo (n. 26 nov. 1799, ✠ 7 ag. 1847) e di Faustina nata nob. d'Aquino, dei patr. di Tropea (n. ...., ✠ ....).

Fratelli e Sorella.

1. *Eleonora*, n. 7 feb. 1823; spos. ..... al nob. Fabrizio Tranfo dei princ. di Casoleto, patr. della città di Tropea.
2. *Tommaso*, n. 29 feb. 1832, consigl. della Corte di Appello di Napoli, cav. della Cor. d' It.; spos. 14 apr. 1861 a Costanza nata nob. Galluppi dei bar. di Cirella, (n. ...., ✠ 3 mar. 1859), già vedova del nob. Carlo Toraldo.
   Figli: 1) *Bernardo*, n. 23 gen. 1861.
   2) *Antonino*, n. .... 1862; spos. .... 1884 a
   *Maria* nata de Cola Pagano, n. in Messina ....
   Figlie: (1) *Costanza*, n. ....
   (2) *Caterina*, n. ....
   (3) *Antonietta*, n. ....
   3) *Faustina*, n. .... 1863.
   4) *Eleonora*, n. .... 1864; spos. .... 1891 al nob. Antonio Tranfo dei princ. di Casoleto.
   5) *Carlo*, n. .... 1869.
   6) *Alfonso*, n. .... 1873.
   7) *Claudia*, n. .... 1875.
3. *Giuseppe*, n. 21 nov. 1833.

### *III° Ramo.*

*Gilberto* nob. Toraldo, patr. della città di Tropea, n. 29 dic. 1820, figlio del nob. Antonio (n. 24 sett. 1774, ✠ 22 gen. 1840) e di Antonia nata nob. Toraldo (n. ...., ✠ ....); spos.: 1° l' 11 dic. 1845 a Cassandra nata nob. di Francia dei march. di Feroleto (n. ...., ✠ ....); 2° il 5 ott. 1858 a Teresa nata nob. di Francia, sorella della precedente (n. ...., ✠ ....); 3° .... ad
*Antonia* nata nob. Barone, n. ....
Figli del 1° letto: 1) *Antonia*, n. 14 gen. 1847; spos. .... al nob. Nicola Barone, patr. di Tropea; vedova ....
2) *Silvia*, n. 10 mag. 1848; spos. ..... al nob. Antonio Barone-Adese, patr. di Tropea.
3) *Antonio* (che usa il titolo materno, di march. di Feroleto), n. 17 ott. 1850; spos. 15 gen. 1882 a
*Rachele* nata nob. Toraldo. (Vedi 4° Ramo).
Figli: (1) *Gilberto*, n. 27 nov. 1882.
(2) *Orazio*, n. 8 sett. 1884.
(3) *Anna*, n. 14 ott. 1886.
(4) *Cassandra*, n. 18 lug. 1888.
(5) *Teresa*, n. 31 lug. 1890.
(6) *Landolfo*, n. 5 mag. 1892.
4) *Ignazio*, n. 23 gen. 1852.

Fratello e Sorelle.

1. *Silvia*, n. 21 ag. 1818; spos. .... al nob. Goffredo Fazzari, bar. di S. Calogero, patr. di Tropea.
2. *Maria-Teresa*, n. 29 mar. 1825; spos. 24 lug. 1849 al nob. Orazio Toraldo; vedova 31 mar. 1876. (Vedi 4° Ramo).
3. *Ignazio*, n. 14 ag. 1827.

## *IV° Ramo.*

### 1. *Linea primogenita.*

*Carlo* nob. Toraldo, patr. della città di Tropea, n. 11 dic. 1812; figlio del nob. Nicola (n. 26 ott. 1815, ✠ 30 ag. 1855) e di Isabella nata nob. Toraldo (n. 11 mar. 1814, ✠ 15 mar. 1874); spos. 4 ott. 1868 a
*Maddalena* nata Contestabile, n. .....

Fratelli e Sorella.

1. *Saverio*, n. 14 apr. 1844; spos. 16 sett. 1869 a
*Giovanna* nata Mazzitelli, n. ....
Figlie: 1) *Isabella*, n. 9 sett. 1870.
2) *Carolina*, n. 8 ag. 1872.
3) *Giuseppina*, n. 9 mag. 1877.
4) *Felicia*, n. 25 apr. 1879.
2. *Antonio*, n. 7 feb. 1846; spos. 9 sett. 1869 a
*Faustina* nata nob. Tranfo, dei patr. di Tropea, n. .....
Figli: 1) *Isabella*, n. 10 lug. 1870.
2) *Nicola*, n. 22 dic. 1873.
3) *Carlo*, n. 27 ag. 1877.
4) *Eleonora*, n. 11 ott. 1881.
5) *Umberto*, n. 13 apr. 1883.
6) *Elvira*, n. 1. nov. 1885.
7) *Bernardo*, n. 27 dic. 1889.
8) *Felicia*, n. 26 feb. 1891.
3. *Elena*, n. 14 sett. 1847; spos. ..... al nob. Francesco Toraldo.

Zio.

figlio degli avi nob. Carlo (n. ..... 1783, ✠ ..... 1860) ed Elena nata nob. d' Aquino, dei patr. di Tropea (n. ...., ✠ .....).

✠ 1. Saverio (n. 24 mar. 1819, ✠ 15 feb. 1890); spos. 24 nov. 1850 ad
*Angela* nata nob. Tocco, n. .....
Figli: 1) *Elena*, n. 16 sett. 1851; spos. ..... al nob. Pasquale Fazzari, patr. di Tropea.
2) *Carlo*, n. 25 gen. 1855.
3) *Nicola*, n. 5 apr. 1857.

4) *Serafina*, n. 12 ott. 1858; spos. ..... al nob. Saverio Tranfo patr. di Tropea.
5) *Cassandra*, n. 29 dic. 1861; spos. .... al nob. Domenico Tranfo, patr. di Tropea.
6) *Felicia*, n. 6 gen. 1665; spos. ..... al nob. Francesco Tranfo, patr. di Tropea.

2. *Linea secondogenita.*

*Francesco* nob. Toraldo, patr. della città di Tropea, n. 6 mag. 1847, figlio del nob. Gaspare (n. 19 apr. 1804, ✠ 2 gen. 1874).

Fratelli e Sorella.

1. *Giuseppe*, n. 22 ott. 1849.
2. *Orazio*, n. 2 lug. 1852; spos. 14 mar. 1889 ad
*Isabella* nata Barone, n. .....
Figlia: *Orsola*, n. 20 ag. 1892.
3. *Serafina*, n. 20 giu. 1856; spos. ..... a Giovanni Satriani.

Madre.

*Orsola*, nata nob. Tocco, n. .... spos. 4. apr. 1842 al nob. Gasparo Toraldo; vedova 2 gen. 1874.

Zii,
figli degli avi nob. Felice (n. ..... 1765, ✠ 11 mar. 1848) e Rachele nata nob. Fazzari (n. .... , ✠ .....).

1. *Giuseppe*, n. 18 mar. 1809, canonico, già sacerdote della Congr. del SS. Redentore.
2. *Francesco*, n. 20 mar. 1813; spos 24 mar. 1849 a
*Maria* nata Coppola, n. .....
Figli: 1) *Rachele*, n. 31 mar. 1850; spos. ..... al nob. Giuseppe Tocco, patr. di Tropea.
2) *Clementina*, n. 17 lug. 1854.
3) *Giuseppa*, n. ..... 1856.
✠ 4) Felice (n. 24 lug. 1857, ✠ 25 ag. 1887), capit. del Genio nel r. esercito; spos. 5 mag. 1887 a
*Maria* nata Chinca, n. .....
Figlia: *Augusta-Felicia*, n. postuma 12 feb. 1888.
5) *Agata*, n. 12 mag. 1860.
6) *Adele*, n. 8 lug. 1861.
3. *Carlo*, n. 1 apr. 1815, già deputato nel 1848 avv.
✠ 4. Orazio n. 18 sett. 1817, ✠ 31 mar. 1876); spos. 24 lug. 1849 a
*Teresa* nata nob. Toraldo. (Vedi 3° Ramo).
Figli: 1) *Rachele*, n. 22 gen. 1859; spos. 15 gen. 1882 al nob. Antonio Toraldo di Feroleto (Vedi 3° Ramo).
2) *Felice*, n. 14 nov. 1862; spos. 28 dic. 1885 a

*Raffaela*, nata nob. Taccone, n. .....
Figli (1) *Maria-Teresa*, n. 28 feb. 1887
(2) *Orazio-Maria*, n. 8 gen. 1890.
(3) *Giuseppe-Maria*, n. 8. apr. 1891.
(4) *Carlo-Emanuele*, n. 10 giu. 1893.

## TORLONIA

(Resid. Roma).

« Fam. orig. dell'Alvernia. — Nob. del S. R. I. 1794. — Patr. romani 1809. »

CS. *vedi anno* 1880.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° di rosso pieno; nel 2° e 3° d'azzurro alla cometa d'oro, posta in sbarra; alla banda d'argento, caricata di sei rose d' oro atraversante sul tutto.

A. *Casa Torlonia.*

I. *Ramo ducale.*
(Roma, *via Bocca di Leone, 78*).

« Duchi di Poli e di Guadagnolo 1847. »

*Leopoldo* Torlonia duca di Poli e Guadagnolo, patr. romano e sammarinese, n. a Roma 25 lug. 1853, dott. in giurisprud. già deput. al Parlam. nazion., già sindaco di Roma, cittadino onor. di Pesaro e di Senigallia, comm. di giuspadronato dell' Ord. di Malta, gr.-uff. Maur., della Cor. d' It. e di Sammarino, comm. dell'Ord. di Carlo III di Spagna, della Cor. di Baviera, ispettore degli scavi ed antichità per il circond. di Frascati, figlio del duca Giulio (n. 15 apr. 1824, ✠ in Senigallia 22 giu. 1871), e della duch. Teresa nata nob. dei principi Chigi di Campagnano e patr. di Siena e di Roma, dama d' on. e di devoz. dell' Ord. di Malta (n. 2 mag. 1833, ✠ 8 dic. 1884); spos.: 1° in Roma 5 giu. 1886 ad Eleonora nata nob. Monroy dei princ. di Pandolfina e di Belmonte (n. a Palermo 8 nov. 1862, ✠ a S. Mortiz 9 gen. 1891); 2° in Napoli 24 feb. 1892 ad
*Amalia* nata nob. Colonna dei princ. di Stigliano, n. a Napoli 20 mar. 1860.
Figli: Del 1° letto: 1) *Teresa*-Stefania-Flaminia, n. in Roma 30 dic. 1887.
2) *Giulio*, n. in Frascati 30 ott. 1889.
Del 2° letto: 3) *Flaminia*, n. in Roma 28 mag. 1893.

Fratelli e Sorelle.

1. *Augusto*, n. in Roma 20 gen. 1855, ten. di complem. nel regg. cavall. Aosta (6°). (Roma, *Corso, 374*).
2. *Stanislao*, n. in Roma 24 ott. 1856, dott. in giurisprud., cav. della Cor. d'It., deput. al parlam. nazion., membro della Commiss. Aral. Romana.
3. *Flaminia*, n. in Firenze 20 ag. 1860; spos. in Roma 23 gen. 1882 a Francesco nob. Marignoli, dei march. di Montecorona. (Roma).
4. *Marino*, n. in Poli 29 lug. 1861.
5. *Guido*, n. in Roma 26 gen. 1865, cav. dell'Ord. di S. Marino.

Zio

✠ Giovanni (n. 26 feb. 1831, ✠ 9 nov. 1858); spos. in Roma 21 feb. 1852 a

*Francesca* nata nob. Ruspoli (già Marescotti) de' princ. Ruspoli, patr. di Roma, n. 31 mag. 1830; rimarit. in Basilea nel 1863 a Nicola nob. de Kisselew, inviato straord. e ministro plenipot. di S. M. l'Imperat. delle Russie presso la R. Corte d' Italia, poi consigl. intimo di S. M. l' Imperat. delle Russie; vedova .... 1869.

Figlio: *Clemente*, n. in Roma 15 nov. 1852; spos. in Parigi 27 dic. 1888 a

*Teresa* nata de Heredia, n. in Madrid 22 dic. 1868. (Roma, *Via Torino, 40*).

II. *Ramo principesco.*

« Estinto quanto ai maschi. — Princ. di Civitella-Cesi 1814, duchi di Ceri 1833, march. di Romavecchia e di Torrita; titoli ricon. 1873. — Princ. di Musignano, Canino Farnese e Fucino. »

*Anna-Maria* Torlonia, n. in Roma 8 mar. 1855, decorata del gran cordone dell' Ord. Ottomano Chefakat, figlia unica ed erede del princ. Alessandro, princ. di Civitella-Cesi, duca di Ceri, march. di Romavecchia e Torrita, princ. di Musignano, Canino, Farnese e Fucino (n. 1 giu. 1800, ✠ 7 feb. 1886) e della princip. Teresa nata nob. dei princ. Colonna-Doria, duchi di Paliano e Tursi (n. 22 feb. 1823, ✠ 17 mar. 1875); spos. in Roma 24 ott. 1872 a Giulio nob. Borghese de' princ. di Sulmona, dal 7 mar. 1875 princ. Torlonia, duca di Ceri, ecc. (Vedi *Casa Borghese*).

B. *Casa Borghese.*
(Roma, *Piazza Venezia*).

« Assunzione del cognome Torlonia e dei titoli di

princ. Torlonia, princ. di Civitella-Cesi, duca di Ceri, march. di Romavecchia e di Torrita, princ. di Musignano, Canino, Fucino e Farnese, 7 mar. 1875. »

*Giulio*--Giacomo--Pio-Mario-Ignazio--Baldassare-Ruggero princ. Torlonia, princ. di Civitella-Cesi, princ. di Musignano, di Canino, di Fucino e di Farnese, duca di Ceri, march. di Romavecchia e di Torrita, n. in Roma 19 dic. 1847, figlio di Marco-Antonio Borghese, princ. di Sulmona (n. 23 feb. 1814, ✠ 5 ott. 1886) e della sua seconda moglie princ. Teresa nata de la Rochefoucauld, d'Estissac, (n. 13 lug. 1822, ✠ 1 lug. 1894); spos. in Roma 24 ott. 1872 ad

*Anna-Maria*, n. in Roma 8 mar. 1855, figlia del fu Alessandro princ. Torlonia, duca di Ceri, ecc. (Vedi *Casa Torlonia*).

Figli: 1) *Giovanni*-Raimondo-Luigi-Marcantonio-Alessandro-Maria-Carlo-Francesco-Paolo-Filippo, n. in Roma 10 ott. 1873.

2) *Carlo*, n. in Roma 19 dic. 1874.

3) *Teresa* nata in Roma 22 mag. 1876.

4) *Maria*, n. in Roma 12 feb. 1878.

## TORNIELLI

(Resid. Novara).

« Antichissima fam. orig. dell' Ungheria, la cui filiazione rimonta al 1171, e che ebbe il dominio di Novara e di Arona (sec. XIV), nonchè i feudi di Treviso, Rovate, Vialate, Campareggio, Galliate, Bajona, Barengo, Solarola, Maggiara, Pezzano, ecc. — Vesti l' abito di Malta, e fu ascritta al patriziato novarese. — (Conti del S. R. I.). — (Conti di Squillace 1256). »

CS. *vedi anni* 1880 *e* 1881.

ARMA: Di rosso allo scudetto d' oro, caricato d' un' aquila coronata di nero; accostata da due scettri curvi d' oro — *Cim.*: L' aquila, uscente. — *Div.*: PRO HONORE PRO PATRIA PUGNANDUM.

### I. *Linea di Borgolavezzaro.*

« March. di Borgolavezzaro. »

SP. *vedi anno* 1894.

### II. *Linea dei Tornielli da Vergano.*

#### 1. *Ramo Tornielli-Bellini.*

SP. *vedi anno* 1894.

2. *Ramo Tornielli-Brusati.*

« Conti di Vergano. »

*Giuseppe* Tornielli-Brusati, conte di Vergano, nob. novarese, n. 12 feb. 1836, « Eccellenza », senat. del regno, inviato straordin. e ministro plenip. di 1ª cl. a disposizione, primo mastro delle cerimonie di Corte onorario, gr.-cr. decorato del gr.-cord. Maur. e della Cor. d' It., cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, gr.-cord. degli Ord. di S. Anna di Russia, d'Isabella la Catt. e di Carlo III di Spagna, di Francesco-Giuseppe d'Austria, della Corona e della Stella di Rumania, del Takowo di Serbia, e del Sole e Leone di Persia, gr.-uff. dell'Aquila Rossa e della Corona di Prussia, comm. con stella della Concezione di Portogallo, comm. della Legion d'Onore di Francia, della Stella Polare di Svezia, e di S. Marino, uff. del Salvatore di Grecia, cav. di S. Stanislao di Russia e del Leone di Zaehringen di Baden, decorato del Sole d' Oro di Birmania e del Medjidié ottomano di 4ª cl.; figlio del conte Eugenio, ciambellano di S. M. la Regina Maria-Teresa vedova del re Carlo-Alberto (n. ..... 1810, ✠ ..... 1868) e della cont. Luigia nata nob. dei march. Gallarati-Scotti dei duchi di S. Pietro in Galatina e patr. di Milano (n. ..., ✠ .... 1840); spos. .... 1864 ad

*Olga* nata Rostopchin, n. in Pietroburgo .....

Sorelle.

1. *Luigia*, n. .... 1842; spos.: 1° .... 1858 a Giovanni conte Gibellini-Tornielli-Boniperti (✠ ..... 1874); 2° il 16 ag. 1876 ad Achille nob. Afan de Rivera, magg.-gener. del r. esercito.
2. *Fanny*, n. 29 gen. 1843; spos. 9 mag. 1865 a Gaudenzio Caccia conte di Romentino, nob. novarese.

## TORNIELLI DI CRESTVOLANT

(Resid. Torino, *Via Artisti 37*; Molare e Nervi).

Fam. orig. di Molare (circond. d' Acqui), diramazione della omonima di Novara. — Sign. di Crestvolant; ric. 1839. — Conti 1826. »

CS. *vedi anni* 1881 *e* 1883.

ARMA: D' oro all'aquila di nero, coronata dello stesso, tenente fra gli artigli due clave al

naturale. — *Supp.*, Un grifone ed un leone. — *Div.*: PRO PATRIA, PRO FIDE ET HONORE.

*Celestino* conte Tornielli, sign. di Crestvolant, n. a Mombercelli-Estense 15 sett. 1836, dott. in leggi, figlio del conte Giambattista, dott. in leggi, consigl. di R. Corte d'appello e cav. di giust. dell'Ord. Maur. (n. ..., ✠ 1 ott. 1857) e della di lui prima moglie cont. Costanza (n. ...., ✠ 25 sett. 1836), figlia di Luigi Faà march. di Bruno; spos.: 1° .... a Walburga nata nob. Del Carretto de' march. di Gorzegno e Moncrivello e conti di Millesimo (n. ...., ✠ 6 nov. 1876); 2° il 17 giu. 1878 a

*Teresa*, n. 20 apr. 1851, figlia di Massimiliano nob. Cordero de' march. di Montezemolo.

Figli: del 1° letto: *Costanza*, n. 6 apr. 1865.

2) *Vittorio*-Placido-Brunone, n. 29 sett. 1870, ten. di vascello nella r. marina.

3) *Aleramo*-Giuseppe-Alfonso, n. 5 ott. 1875, guardia marina nella r. armata navale.

Del 2° letto: 4) *Massimiliano*-Gabrio-Celestino, n. 23 giu. 1879.

5) *Gabriella*-Gasparina-Teresa-Serafina-Maria, n. 13 ott. 1880.

6) *Federico*-Giuseppe-Maria, n. 11 nov. 1884.

7) *Annibale*-Antonio-Celestino ) n. gemelli in Torino

8) *Carlo*-Cesare-Gabrio-Celestino ) 25 apr. 1888.

Sorelle consanguinee,

nate dal secondo matrimonio del padre con Licinia nata nob. Pensa de' conti di Marsiglia (n. ... 180?, ✠ 30 dic. 1852).

1. *Delfina*-Maria-Teresa-Carola, n. 19 sett. 1841; spos. 21 dic. 1866 ad Alfonso-Maria Della Chiesa conte d' Isasca e Cervignasco; vedova 22 ott. 1893. (Saluzzo).
2. *Gabriella*-Maria-Gherarda, n. 12 giu. 1845.
3. *Maria*-Teresa-Rosa-Benedetta, n. 11 mar. 1847; spos. 9 dic. 1873 a Giuseppe-Maria conte Calvi-Parisetti. (Parma).

## DELLA TORRE DI LAVAGNA

(Resid. Genova e Spezia).

« Origine : *Tedisio*, 1° Conte di Lavagna verso il 990. La filiazione documentata risale senza interruzione fino a *Corvolo* della Torre, altro dei Conti di Lavagna, nominato nella convenzione tra essi e la Repubblica di Genova, 5 feb. 1128. — Investitura imperiale del feudo di Lavagna a favore di tutti i Conti, che ne avevano il possesso, per diploma di Federico Barbarossa, 1158 kal. septembris. Sottomissione della Contea di Lavagna alla Repubblica di Genova ed obbligo per i Conti di risiedere in Genova, con qualifica di cittadini nobili, 23 giu. 1198. — Conferma del diploma di Federico Barbarossa per l' imper. Federico II, 15 lug. 1127. — L' albero genealogico della casa della Torre è stabilito in forma pubblica ed autentica sino a *Corvolo* sopra citato con sentenza del Podestà di Genova 8 mar. 1591; è continuato sino a *Pietro-Giovanni* (linea di Genova) ed a *Lazzaro* (Linea di Spezia) con simile sentenza 25 apr. 1672. — Conferma del titolo di Conte di Lavagna a favore di *Pietro-Giovanni* suddetto per diploma dell' imper. Leopoldo I, 23 gen. 1681. — Conferma delle prerogative ed immunità dei Conti di Lavagna a favore di *Giovanni-Battista*, siccome a discendente di *Lazzaro* sopra citato; Genova 19 apr. 1781. — Con decreto di motuproprio in data 1 lug. 1894 e successive lettere patenti 12 ag. stesso anno, S. M. Umberto I° Re d' Italia si è degnato di rinnovare a favore del nob. *Giulio* della Torre dei Conti di Lavagna il titolo di Conte, già posseduto dai suoi antenati, trasmissibile ai suoi discendenti legittimi e naturali, maschi da maschi, in linea e per ordine di primogenitura. — La II^a^ linea della fam. della Torre sottodescritta, alla quale appartiene il conte *Giulio*, era rappresentata nell' anno ultimo della Ser.^ma^ Repubblica Genovese dal di lui bisavo *Giovanni-Battista* già ricordato. — Il capo della I^a^ linea in quello stesso anno era il Magnifico *Francesco*, uno degli otto Ecc.^mi^ Governatori della Repubblica, avo del Conte Angelo-Maria-*Benedetto* sottocitato.

CS. *vedi anni* 1887, 1888, 1891 *e* 1892.

ARMA: Spaccato d' oro e d' azzurro, alla torre, merlata alla ghibellina, fondata sopra la pianura erbosa, e sostenuta da due leoni, coronati d' oro, affrontati e controrampanti, il tutto al na-

turale; con un'aquila di nero, coronata d'oro, linguata di rosso, nascente dalla detta torre.

*I^a Linea.* (Genova).

« Estinta quanto ai maschi. »

✠ Angelo-Maria-Benedetto conte della Torre di Lavagna, patr. e^ march. genovese (n. 28 gen. 1831, ✠ 7 gen. 1894), figlio del conte Giovanni-Battista (n. 25 gen. 1787, ✠ 20 apr. 1861) e della cont. Anna nata nob. dei march. Pareto, patr. genovesi (n. 22 mar. 1797, ✠ 21 sett. 1870); spos. 26 feb. 1870 a'

*Luisa*, n. ..... figlia del fu march. Giovanni-Carlo de' Franchi, patr. genovese, e della march. Angela nata nob. Gentile de' patr. di Genova.

Figli: ✠ 1) Giovanni-Battista-Carlo-Girolamo (n. 29 lug. 1872, ✠ 1 ag. 1872).

✠ 2) Maria-Adelaide-Angela (n. 1 ott. 1874, ✠ 19 dic. 1879).

3) *Teresa*-Ambrosia-Angela, n. 20 mar. 1877.

✠ 4) Giovanni-Battista-Carlo-Girolamo (n. 7 sett. 1878, ✠ 27 dic. 1879).

*II^a Linea.* (Spezia).

*Giulio*-Enrico-Saverio conte della Torre dei conti di Lavagna, patr. genovese, n. 7 ott. 1864, dott. in giurisprud., cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, cav. della Cor. d'It., uff. dell'Ord. del Nichan-Iftikar, addetto alla r. ambasciata ital. a Vienna, socio corrisp. della R. Accad. Arald. Ital., membro della Commiss. Arald. per le provincie di Liguria, s.-ten. di cavall. nella milizia territ. del r. esercito, figlio del nob. Bartolomeo (n. 16 mag. 1815, ✠ 30 ott. 1885.

Sorelle consanguinee,

nate dal primo matrimonio del padre con Francesca nata nob. De Nobili di Vezzano (n. ...., ✠ ....), figlia del nob. march. Marcello e della march. Anna nata nob. de' Federici.

1. *Sofia*, n. 14 ag. 1851.
2. *Giuseppina*, n. 19 ag. 1853; spos. 24 sett. 1874 al march. Agostino Magni-Griffi, patr. genovese.

Sorelle germane.

1. *Enrica*-Filippina-Fedele, n. 14 apr. 1868; spos. 21 nov. 1887 al nob. Silvio Venturini, patr. pontremolese e pisano.

2. *Matilde*-Emilia-Paolina, n. 27 dic. 1869; spos. 15 ott. 1892 al conte Cesare Del Medico-Staffetti.

Madre.

*Guglielmina*, n. ...., figlia dei furono nob. Enrico Crozza e Fedelina nata nob. Campi; spos. ..... al nob. Bartolomeo della Torre dei conti di Lavagna (già vedovo della nob. Francesca De Nobili di Vezzano); vedova 30 ott. 1885.

## DELLA TORRE DI VALSASSINA

(Resid. Gorizia, Udine e Villalta).

« Illustre fam. derivata dai Torriani, che tennero per qualche tempo il dominio di Milano: stabilita nel Friuli 1282, ove possedette le signorie di Flambro, Castelluto, Sterpo, Rivarotta, Talamason, Nespoleto; Salcano, Montemaggiore, Villalta, Cargnacco, Rivalta, Vipulzana, Rachele, Barbana, Medea, Spessa, ecc. — Ascritta alla nobiltà di Cividale 1295, di Venezia 1310, di Udine 1370, di Gorizia 1582. — (Bar. di S. Croce 1525). — Conti del S. R. I. 1530. — Conti di Valsassina 1572. - Conti di Madrisio e ville annesse. — Conti dell' Impero Austriaco. »

CS. *vedi anno* 1881. — SP. *vedi anno* 1892.

ARMA: D' argento alla torre merlata di rosso, accostata da due gigli d' oro, e sormontata da un crescente dello stesso.

## TORRES

(Resid. Napoli).

« Antica fam. d'orig. spagnuola, che ha goduto nobiltà in Roma, Aquila, Lucera, Sicilia, e in Trani al Seggio dell' Arcivescovado. — Fu infeudata di Barete, Cagnano, Capograsso, Crucoli, Pitto, Scorrano, Tufa, ecc. — Vestì l' abito di Malta dal 1574. — (Conti di Villadonpardo). — (March. di Marialva, di Pizzoli e del S. R. I.) — Duchi di Secli e march. di Peschici, per success. di casa Sanseverino. »

CS. e SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: Di rosso a cinque torri d' oro, 2, 1 e 2. — Scudo accollato all' aquila imperiale.

## TORRESANI

(Resid. Trentino e Stiria).

« Ricon. nob. 1605. — Nob. tirolese 1818. — Bar. col predicato di Camponero 1839. »

CS. *vedi anno* 1891. — SP. *vedi anno* 1893.

ARMA: D'azzurro alla torre di due piani d'argento, finestrata di nero, aperta del campo, e accompagnata da tre stelle d'oro, 1 in capo e 2 ai fianchi. — *Div.:* FORTITUDO MEA DEUS.

## TORRIGIANI

*Vedi* GUADAGNI.

## TORTORICI

(Resid. Pietraperzia, in prov. di Caltanisetta).

« Antica fam. siciliana, nota dal XIII sec. che possedette le baronie e feudi di Cotumino, Mombilieri, S. Bartolomeo, Maio, Magazzinaccio, Minniti, la Caprara, S. Biagio, Terrusia, Villanova, ecc. — Bar. di Vignagrande 1803; ricon. 22 lug. 1871. »

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: D'azzurro a un noce, cimato da due tortore affrontate e appollaiate, il tutto al naturale; alla campagna spaccata: nel 1° scaccato di due file d'argento e di rosso; nel 2° d'argento alla fascia di rosso.

*Michele*-Tortorici, bar. di Vignagrande, n. 8 gen. 1836, cav. del S. M. O. Gerosolim. del S. Sepolcro e cav. uff. della Cor. d'It., socio effett. della R. Accad. Arald Ital., consigl. provinc. di Caltanisetta, e presid. del Monte dei Pegni « Vincenzo Fiore » di Pietraperzia, figlio del nob. Giuseppe (n. 23 dic. 1813, ✠ 26 apr. 1862) e di Giovanna (n. ...., ✠ ....) figlia del fu Francesco nob. Tortorici.

Fratello.

*Gaspare*, n. 27 ag. 1859.

## TRABUCCO

(Resid. Torino).

« Fam. orig. di Cuorgné, di cui si ha memoria dal XVI sec. — Conti di Castagneto 1846. — Estinta quanto ai maschi. »

CS. *vedi anno* 1880. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: Partito contrafasciato d' argento e di rosso; al palo d' argento attraversante; al capo d' oro, caricata d' un' aquila di nero.

## TRANSO

(Resid. Napoli e Sessa).

« Antichissima fam. orig. di Provenza; che ha goduto nobiltà in Gaeta, Sessa, Nicotera, Messina, Tropea al Seggio di portercole, e Napoli ai Seggi di Capuana, Nido, Montagna e Porto. - Vestì l'abito di Malta. — (Conti d'Avellino). — (Duchi di Corigliano e di Precacuore). — (Princ. di Casoleto). — March. per success. di casa Gattola, con anzianità dal 1754. »

CS. *vedi anno* 1884.

ARMA: D' oro al leone di verde, linguato di rosso.

*Pietro* march. di Transo, patr. napolet. n. 31 gen. 1830, figlio del march. Domenico (n. 21 sett. 1794, ✠ 24 mar. 1851) e della march. Giovanna nata nob. Spinelli dei princ. di Scalea (n. ...., ✠ 28 feb. 1843); spos. 8 ott. 1871 ad

*Angela* nata Longobardi, n. ....; già vedova del nob. G. B. de Mari dei princ. d'Acquaviva.

Figli: 1) *Maria*, n. 29 apr. 1873.
2) *Clotilde*, n. .... 1875.
3) *Giuseppe*, n. 20 gen. 1882.

Fratelli e Sorelle.

1. *Giuseppina*, n. 25 giu. 1828; spos. 6 feb. 1850 al march. Antonio Lucarelli, nob. della città d'Aversa.
2. *Francesco*, n. 16 gen. 1832; spos. 29 mar. 1867 ad

*Amalia* nata Pavia di Gennaro, n. ....

Figli: 1) *Giovanna*, n. 14 giu. 1869.

2) *Domenico*, n. 18 sett. 1870.
3) *Giulia*, n. 6 sett. 1871.

3. *Rosa*, n. 19 sett. 1833, religiosa nel monastero di S. M. Egiziaca a Forcella. (Napoli).
4. *Maria*, n. 22 mar. 1836; spos. 16 dic. 1855 al cav. Alessandro Calenda.
5. *Antonio*, n. 13 giu. 1838.
6. *Ferdinando*, n. 6 mag. 1840.
7. *Caterina*, n. 9 dic. 1841; spos. 14 dic. 1870 a Nicola Parisio.

## TRASIONDI

(Resid. Sulmona e Roma).

« Antichissima fam. feudataria negli Abruzzi, e che vestì l'abito di Malta. — (Conti di Chieti e di Penne). — Bar. di Nivelli. — March. d'Introdacqua 1700.

CS. *vedi anno* 1832 *e* 1883. — SP. *vedi anno* 1884.

ARMA: Diviso in capriolo d'oro e di rosso, al capriolo d'argento attraversante, sormontato da due colombe affrontate al naturale, e accompagnato in punta da un crescente d'oro.

## TRECCHI

(Resid. Cremona).

« Antica fam. decurionale cremonese, infeudata di Maleo, S. Pietro in Pirolo, Moraro, Comunità dei Trecchi, Chiara Lodigiana, Binanova, Levata ecc.; ascritta alla nobiltà di Lodi 1453, e di Milano 1634. — (March. di Scandolera Ripa d'Oglio 1621). — (Bar. del S. R. I. 1626). — Conferm. nob. 1816, 1817. »

CS. *vedi anni* 1884 *e* 1886.

ARMA: Di rosso al falcone spiegato d'argento, coronato d'oro; a tre fascie d'azzurro attraversanti sul tutto.

*Alessandro* nob. Trecchi di Maleo, S. Pietro in Pirolo, Moraro, Comunità dei Trecchi e Chiara Lodigiana, n. in Milano 19 feb. 1848, capit. di cavall. nella riserva del r. esercito, figlio del nob. Massimiliano (n. in Cremona 26 mar. 1819, ✠ in Bergamo 8 sett. 1880) e di Teresa nata nob. Ghirlanda (n. in Milano 15 feb. 1822, ✠ ivi 1 giu. 1877).

Zio e Zia,

figli degli avi nob. Manfredo-Ignazio, già r. feudatario di Maleo (n. ...., ✠ ....) e di Orsola nata nob. Magio (n. ...., ✠ ....).

✠ 1. Gaspare (n. in Cremona 19 giu. 1813, ✠ in Parma 6 ott. 1882), colon. di cavall. nella riserva del r. esercito, cav. uff. Maur. e della Cor. d'It., dirett. delle rr. caccie in Torino; spos. .... a

*Cesira*-Elmira-Maria nata Piazza, n. in Cremona 16 ag. 1837, già vedova di Alessandro Valvassori.

✠ 2. Teresa-Giulia (n. in Cremona 6 feb. 1817, ✠ in Parma 30 gen. 1894); spos. in Cremona 7 gen. 1840 a Pietro-Luigi-Omobono-Carlo march. Araldi (detto Araldi-Erizzo) di Piadena, Drizzona, Voltido e Castelfranco, senat. del regno, comm. Maur., gr.-uff. della Cor. d'It.; vedova 16 gen. 1881.

## TREDICINI

(Resid. Chambery).

« Fam. orig. di Piacenza. — March. di Boffalora 1802. »

CS. *vedi anno* 1886. — SP. *vedi anno* 1889.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° di verde al castello d'argento, aperto e finestrato del campo; al capo d'oro, caricato d'un'acquila nascente di nero; nel 2° di rosso alla fascia d'argento, caricata d'un leone leopardito di nero, e accompagnata in capo da due voli d'argento, e in punta da una stella d'oro; nel 3° partito: *a*) di rosso a tre ruote d'oro; *b*) d'argento a due fascie d'azzurro, sormontate ciascuna da quattro stelle di rosso, e caricate di cinque stelle d'argento, poste 3 sulla superiore e 2 sull'inferiore.

## TRENTA

(Resid. Lucca).

« Antichissima fam. patr. lucchese, orig. dell'Alsazia. — Vestì l'abito dell'Ord. Gerosolim. dal 1529. »

CS. *vedi anno* 1887.

ARMA: D'oro a tre teste di bue di rosso.

*Giorgio* nob. Trenta, patr. di Lucca, n. 24 nov. 1861, figlio del nob. Pierangelo, ciambellano di S. A. R. Carlo-Lodovico di Borbone duca di Lucca (n. ... mar.

1805, ✠ 3 gen. 1872); spos. in Pisa 5 apr. 1888 a Giorgina nata Jovi (n. in Pisa 6 sett. 1856, ✠ ivi 31 mar. 1890).

Sorelle.

1. *Luisa*, n. 24 ag. 1847: spos. ..... a Paolo Storchi, ten. colon. di fant. a riposo, cav. della Cor. d' It. (Cortona).
2. *Leonora*, n. 12 mar. 18....; spos. ..... a Pietro Salvi da Loreto, già uff. di fant. nel r. esercito.
3. *Antonietta*, n. 23 dic. 1856; spos. 5 dic. 1877 ad Attilio Nottolini. (Lucca).
4. *Beatrice*, n. .... ott. 1860; spos. 16 apr. 1888 a Giuseppe Domenici. (Lucca).

Madre.

*Marianna* nata nob. Filippi, n. 21 dic. 1821, già dama di corte di S. A. R. Luisa di Borbone infanta di Spagna e duch. di Lucca, figlia dei furono Desiderio nob. Filippi, cav. di S. Stefano e nob. Luisa nata de' conti Fidi, nob. della città di Livorno; spos. ..... a Pierangelo nob. Trenta; vedova 3 gen. 1872.

Zia.

*Chiara*, n. 10 gen. 1809.

## TRESCA-CARDUCCI

(Resid. Napoli).

« Antica fam. orig. di Boemia, patr. di Bari dal XV sec. -- Godette anche nobiltà in Lecce e in Giovinazzo, e vestì l'abito di Malta dal 1587. — (Bar. d'Acquaborrana, Erchie, Giugliano, Zagarise, Vastogirardi, S. Mauro, ecc.). — (March. di Caprarica). Princ. di Valenzano, con anzianità dal 1748, e Duchi di Ostumi, con anzianità dal 1646, per success. della fam. Zevallos. »

CS. *vedi anno* 1894.

ARMA: D' azzurro alla fascia d' oro, accompagnata in capo da tre rose d'argento e in punta da tre bande d'oro.

*Filippo* Tresca-Carducci, princ. di Valenzano, duca d' Ostumi, patr. di Bari, n. 18 feb. 1853, figlio del princ. Giovan-Domenico (n. 1 lug. 1824, ✠ 21 apr. 1866) e della princip. Adelaide nata de Rossi (n. ....., ✠ .....); spos. 9 ott. 1875 a
*Clorinda* nata Romano, n. .....

Figli: 1) *Adele*, n. 1 gen. 1877.
2) *Anna*, n. 24 ag. 1878.
3) *Elvira*, n. 14 mar. 1883.
4) *Giovanni*, n. 1 sett. 1886.

Fratelli e Sorella.

1. *Elvira*, n. 7 giu. 1857.
2. *Arturo* n. 26 ott. 1859.
3. *Alfredo*, n. 24 gen. 1862.

Zii,
figli degli avi princ. Bartolomeo (n. 2 lug. 1797, ✠ 25 apr. 1863) e della princip. Maria-Antonia nata Jocano (n. ...., ✠ 18 apr. 1886).

1. *Giuseppe*, n. 2 feb. 1826.
2. *Marianna*, n. 23 nov. 1834, monaca a S. Gregorio Armeno.
3. *Alfonso*, n. 4 lug. 1811; spos. 14 nov. 1888 a *Marianna* nata Marcellini, n. .....

## TRIANGI

(Resid. Trento e Firenze).

« Nob. del S. R. I. 1616. — Conti del S. R. I. 1790; titolo ricon. in Austria, 1870. »

CS. e SP. *vedi anno* 1887.

ARMA: D' argento incappato di rosso, a tre cherubini d' oro, 2 e 1. — *Cim.*: Un semivolo armeggiato come nello scudo.

## TRIGONA

(Resid. Piazza, Trigona, Palermo, Noto e Firenze).

« Antichissima fam. orig. di Svevia, passata in Sicilia nel XIII sec. — Vestì l'abito di Malta dal 1631. — Possedette numerosi feudi, fra cui Belmontino, Bonfalura, Boscapiano, Budenetto, Spitalotto, Rigno, Poggiodiana, Pirrera, Casalotto, Campobello, Dragorosso, Grottacalda, Cisira, ecc. — (Conti 1719). — (March. di Gandinaro). — (March. della Foresta, e bar. di S. Cono, titoli spettanti al ramo fiorente in Piazza). — (Duchi di Misterbianco, titolo spettante al ramo fiorente in Catania). »

CS. *vedi anni* 1880 e 1892.

ARMA: D' azzurro al triangolo d' oro, posto nel canton destro della punta, accompagnato da una cometa dello stesso, posta in sbarra nel canton sinistro del capo. — Scudo accollato dall' aquila aragonese.

### I. *Ramo dei princ. di S. Elia.* (Palermo).

« Princ. di S. Elia. — Duchi di Gela e di Vatticani. — Bar. di Cutomino. »

*Domenico* Trigona-Naselli, princ. di S. Elia, duca di Gela e di Vatticani, bar. di Cutomino, ecc., gr.-uff. degli Ord. Maur. e Cor. d'It., consultore onor. della Consulta Arald., n. in Palermo 28 sett. 1828, figlio del princ. Romualdo Trigona-Gravina (n. ...., ✠ ..... 1877) e della princip. Laura Naselli nata duch. di Gela (n. ...., ✠ .... 1883); spos. 19 ott. 1868 a
*Maria* nata nob. Menabrea dei march. di Valdora, n. ...., dama di Corte della Regina d' Italia.
Figlia: *Laura*, n. in Firenze 1870.

Fratelli.

1. Conte *Francesco*, n. 19 ott. 1829; spos. 4 nov. 1868 a Giovannina nata nob. Santostefano e Paternò dei march. della Cerda (n. ...., ✠ .... 1890).
   Figlie: 1) *Laura*, n. 8 ott. 1870; spos. 19 dic. 1893 al cav. Vito nob. Oddo.
   2) *Antonietta*, n. 18 apr. 1872.
2. Conte *Luigi*, n. .... 1831, gentiluomo di corte della Regina, uff. della Cor. d'It., cav. Maur.; spos. ..... 1869 ad
*Antonietta* nata Bordonaro, n. .....
   Figlia: *Maria*, n. 12 sett. 1871.
3. *Eleonora*, n. .... 1837; spos. ..... a Francesco Starabba-Statella, princ. di Giardinelli e di Militello. (Palermo).
4. Conte *Giovanni*, n. 24 giu. 1838; spos. .... a
*Clementina* nata nob. di Napoli dei princ. di Bonfornello, n. .....
   Figlio: *Romualdo*, n. 9 gen. 1870.

### II. *Ramo dei march. di Canicarao.* (Noto e Firenze).

« March. di Canicarao e di Dainammare; bar. di Frigintini, dell' Ersa e di Salina; sign. di Bauli, Ursitto, Grampoli, Stafenda, Imbaccari e Misinili; titoli ricon. 1891. »

*Vincenzo* Trigona, march. di Canicarao e Dainammare,

bar. di Frigintini, ecc., n. 19 dic. 1829, deput. al parlam. nazion.; spos. 22 mar. 1851 a
*Maria* nata nob. Scammacca dei bar. della Bruca, n. .....
Figli: 1) *Giuseppe*, march. di Dainammare, n. 24 dic. 1851; spos. 10 lug. 1876 a
*Maria-Carolina* nata de Grasset ..... (Firenze, *Via Oricellai, 18*).
Figli: (1) *Vincenzo*, n. 7 giu. 1877.
(2) *Emanuele*, n. 16 lug. 1878.
(3) *Maria*, n. 17 gen. 1880.
2) *Guglielmo*, n. 30 lug. 1853; spos ..... 1882 ad
*Agata* nata nob. dei march. di Castelluccio, n. 21 feb. 1859. (Firenze, *Via Montebello, 5*).
Figlie: (1) *Maria*, n. 9 feb. 1883.
(2) *Amelia*, n. .... lug. 1885.
3) *Maria-Stella*, n. 2 mag. 1857.
4) *Luigi*, n. 24 mag. 1859.
5) *Emilia*, n. 30 mag. 1869.

### III. *Ramo dei bar. di Mandrascate.*
(Palermo).

« Bar. di Mandrascate e di Azzolina. »

*Antonino* Trigona-Notarbartolo, bar. di Mandrascate e di Azzolina, n. 22 feb. 1871, figlio del bar. Benedetto Trigona e Gravina (n. .... 1837, ✠ .... 1872) e della baron. Teresa Notarbartolo dei duchi di Villarosa (n. .... 1854, ✠ .... 1878); spos. in Palermo 9 nov. 1892 a
*Rosalia* nata nob. Maurigi dei march. di Castel Maurigi e dei bar. di Blundo e di Ginbino, n. 19 ag. 1866.
Figlia: *Teresa*, n. 1 sett. 1893.

Fratello.

*Benedetto*, n. 2 sett. 1872.

## TRIONFI

(Resid. Ancona).

« Antica fam. patr. d'Ancona, orig. di Costantinopoli, e infeudata di Rocca Priora. — March.

CS. *vedi anno* 1882. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: Di verde a tre sbarre d'oro.

## TRISSINO DAL VELLO D'ORO

(Resid. Vicenza).

« Antichissima fam. nob. di Vicenza, orig. di Germania. — Vesti l'abito di Malta. — Conti di Valdagno, Trissino, Cornedo e Quargnente, XIII sec.; conferm. 1551. — Conti dell' Impero Austriaco. »

CS. *vedi anno* 1880.

ARMA: D' oro all'aquila bicipite di nero, coronata all' imperiale, e caricata in cuore d' uno scudo bordato di rosso, partito nel 1° d'oro a un albero terrazzato di verde, il fusto biforcato presso le foglie, e sulla biforcazione un toson d' oro; il fusto accollato da un serpente d' azzurro, la testa levata verso il tosone; il tutto accompagnato da un nastro d' argento, svolazzante fra le foglie, e caricato della leggenda: Πᾶν τὸ ξητούμενον ἄλωτον: nel 2° di verde e tre bande merlate e contromerlate d' oro.

*Giangiorgio* conte Trissino dal Vello d'Oro, conte di Valdagno, Trissino, Cornedo e Quargnente, n. 10 sett. 1835, figlio del conte Giangiorgio (n. .... 1772, ✠ 6 feb. 1855) e della cont. Marianna nata nob. dei march. d'Ambra (n. .... 1811, ✠ 28 mar. 1836); spos. 18 feb. 1867 ad

*Elena* nata cont. di Thiene, n. 22 apr. 1846.

Figli: 1) Cont. *Gabriella*, n. 14 gen. 1873.

2) Conte *Giangiorgio*, n. 22 lug. 1877.

## TRIVULZIO

(Resid. Milano).

« Celebre fam. patr. milanese, nota dal XII sec. — Vestì l'abito di Malta. — (Conti del S. R. I., XIII sec.). — (Sign. del Palasio, Prata, Terraverde, Melzo, Musso, ecc.). — (Bar. di Retegno). — (March. di Vigevano). — (March. di Pizzighettone). — (Duchi d'Alvito). — Princ. di Musocco 1487; titolo rinnovato, 26 giu. 1885. — (Princ. del S. R. I. 1622). — March. di Sesto Ulteriano e Cologno 1647, 1656; conferm. 1817. — (Conti del R.° Italico 1810).

CS. *vedi anni* 1886 *e* 1888.

ARMA: Partito di due tratti: il I° spaccato di tre tratti: nel 1° d'oro alla testa a tre volti di carnagione, coronata d' oro, e sormontata d' un cartello d' argento portante la scritta MENS UNICA di nero; nel 2° di rosso alla croce di S. Andrea d'argento, caricata di cinque ruote di S. Caterina di rosso; nel 3° d'azzurro alla palma d' oro; nel 4° di rosso all' idra di verde; il II° spaccato di

due tratti: nel 1° d'azzurro alla B. Vergine inginocchiata a sinistra, vestita di rosso e ammantata d'azzurro, adorante un bambino ignudo, disteso sulla pianura erbosa, sormontata da un cartello d'argento col motto QUEM GENUIT ADORAT di nero; nel 2° (formante scudetto sul tutto, timbrato di corona marchionale) palato d'oro e di verde; nel 3° fasciato di cinque pezzi di rosso, d'azzurro, di verde, di rosso e d'argento; a due fascie innestate d'argento, attraversanti fra la prima e la seconda fascia, e fra la terza e la quarta; il III° spaccato di tre tratti: nel 1° d'argento a una ruota di S. Caterina di rosso; nel 2° di verde a un fascio di spighe d'oro; nel 3° trinciato di rosso e di verde alla banda d'argento, caricata di tre ruote di S. Caterina di rosso; nel 4° d'oro alla fascia d'argento, caricata di una rosa di rosso fra due crocette dello stesso. — *Cim.*: Una sirena alata al naturale tenente colla sinistra un anello d'oro, colla destra un ramo di Palma dello stesso. — *Div.*: NE TE SMAY.

*Linea principesca.*
(Milano, *Via S. Alessandro*, 4)

*Gian-Giacomo*-Pietro-Francesco-Antonio-Fedele-Trivulzio, princ. di Musocco, march. di Sesto Ulteriano e Cologno, sign. di Palasio, di Prata e di Terra Verde, patr. milan., n. in Milano 8 giu. 1839, capit. colla divisa dell'arma di cavall. nel r. esercito, già uff. d'ordinanza onor. del re Vittorio-Emanuele II, cav. Maur., comm. del Medjidié ottomano, membro della Commissione Arald. di Lombardia, figlio del march. Giorgio-Teodoro (n. 8 mag. 1803, ✠ 5 mar. 1856) e della march. Maria-Anna nata nob. Rinucci dei march. di Baselice e patr. di Firenze (n. 17 feb. 1812, ✠ 9 gen. 1880); spos. in Milano 10 gen. 1864 ad

Amalia-*Giulia*, n. in Milano 31 gen. 1841, figlia dei furono Luigi-Alidosio Barbiano Belgioioso d'Este, princ. del S. R. I. e di Belgioioso, patr. milan., e princip. Antonietta nata Visconti.

Figli: 1) *Giorgio-Teodoro*-Maria-Gian-Giacomo-Luigi-Carlo-Pietro-Agostino-Giuseppe-Eusebio-Gian-Luca-Cristoforo-Melchiorre-Alberigo, n. in Milano 29 giu. 1865, s.-ten. di complem. di cavall. nel r. esercito.

2) *Luigi-Alberigo*-Maria-Antonio-Gian-Giacomo-Giorgio-Teodoro-Cristoforo-Melchiorre-Fausto-Alessandro, march. di Sesto Ulteriano, erede Poldi-Pezzoli, n. in Milano 12 feb. 1868; spos. in Lesmo (circond. di Monza) 3 giu. 1894 a

*Maddalena*-Teresa, n. 26 mar. 1873, figlia di Gian-Luca Cavazzi conte e bar. della Somaglia, patr. milan., senat. del regno, e della cont. Guendalina nata nob. dei princ. Doria-Pamphili-Landi.

## TROTTI

(Resid. Ferrara).

« Illustre fam. orig. di Gamondio, che rimonta al sec. X. Passata in Alessandria, e diramata in Ferrara nel XII sec. — Conti (di Zenzalino 1473). — (March. di Nuovo). — Conti Estense-Mosti e conti di Medula. »

CS. *vedi anno* 1884. — SP. *vedi anno* 1892.

ARMA: Spaccato d'oro e d'azzurro; il primo caricato d'un'aquila bicipite di nero.

## TROTTI-BENTIVOGLIO

(Resid. Milano).

« Altra linea della fam. precedente, che assunse il cognome Bentivoglio per adozione d'onore 1478. — Vestì l'abito Gerosolim. dal 1394. — Fu infeudata di S. Leonardo, Campagna, S. Andrea di Sesto, S. Raniero, Trinità di Castellazzo, Monte Aldeo, Rocca Valle d'Orba, Pasturana, Confienza, Vinzaglio, Casalino, Pisnengo Vimercate, Incisa, ecc. — Fu ascritta ai patriziati di Alessandria e di Milano. — Conti d'Ovada 1499, (di Robbio 1654), di Castelnovo Calcea 1632, (di S. Giuletta 1694). — March. di Fresonara 1498; conferm. 1557. — March. Trotti-Bentivoglio 1688; conferm. 1718, 1815. — (Conti del R.° Italico 1810). »

CS. *vedi anno* 1884. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° spaccato d'oro e d'azzurro *(Trotti)*; nel 2° e 3° trinciato indentato d'oro e di rosso *(Bentivoglio)*. Sul tutto di rosso al gonfalone pontificio d'oro con le chiavi decussate; al capo d'azzurro, coricato di un'ancora d'argento, attraversata da un cartello dello stesso, inscritto della leggenda: QUÆ ME SUSTINENT PORTO, di nero. — *Div.*: FIDES ET AMOR.

## DEL TUFO

(Resid. Napoli).

« I genealogisti danno a capostipite di questa chiara fam. un *Ercole Monoboi* o *Mirabois*, cavaliere normanno venuto nel reame di Napoli al seguito di Roberto Guiscardo nel 1045. I suoi discendenti presero il cognome del Tufo dalla signoria di Tufo di cui furono in possesso sin dal 1119. — Questa fam. godette nobiltà in Napoli, fuori Seggio, in Benevento, ed in Aversa, e venne aggregata al monte Manso nel 1608. Il ramo di Benevento si estinse nel 1737. In Aversa, per un singolare privi-

legio di re Alfonso I d'Aragona del 1449, i membri della fam. del Tufo dovevano condurre il cavallo reale per la briglia nei solenni ingressi del re in quella città. — Questa fam. vanta molti distinti personaggi. Ne ricorderemo i principali: *Simone*, valoroso capitano di re Manfredi ed uno dei difensori di Benevento contro l'esercito angioino; *Francesco*, reggente della Gran Corte della vicaria nel 1348; altro *Francesco*, falconiere del re nel 1470; *Carlo*, contestabile e catapano di Aversa, reggente della Gran Corte della Vicaria nel 1500; *Francesco*, governatore e capitano a guerra della città di Barletta, ch' egli liberò dall'assedio dei francesi capitanati dal Lautrec; *Paolo*, luogotenente del march. del Vasto nello Stato di Milano; *Ferrante*, valoroso condottiero di cavalli di Filippo III in Lombardia e nelle guerre del palatinato, ove morì; *Vincenzo*, illustre guerriero, combattè nella battaglia di Navarrino e alla presa di Tunisi; *Giovan-Giacomo*, erudito scrittore e poeta del XVII sec. Nella carriera ecclesiastica si distinsero: *Angelo*, vescovo di Gerace nel 1410; *Ottaviano*, celebre predicatore, autore dei « Commentaria in Ecclesiasticum »; *Marcantonio*, vescovo di Mileto nel 1589; *Silvestro*, distinto teologo, vescovo di Mottola nel 1591; *Vincenzo*, vescovo di Oria nel 1599; *Giovan-Battista*, vescovo di Acerra nel 1611, autore di una storia dei PP. Chierici Regolari; *Idelfonso*, vescovo di Gerace nel 1730. Molti altri individui di questa fam. furono giustizieri di provincia, capitani a guerra, condottieri, regi consiglieri e famigliari; cavalieri di Calatrava, di San Giacomo della Spada, e di Malta nel qual ordine i del Tufo furono ricevuti sin dal 1571. — Possedettero un numero ragguardevole di feudi, fra i quali citeremo Vietri, S. Lucido, Piedimonte, Casaltorrione, Casoria, Aprano, Baranello, Carinari, Macchiagodena, Lusciano, Chiusano, Castelpagano, Castellabate, Vitignano, Solofra, Minervino, Montefuscolo, Montemilone, Montesilvano, Montevairano, Ripalimosano, Pentidattilo, Petrella, ecc., la contea di Bianco (1585), i marchesati di Lavello (1520), di Gezano (1585), di Levarano, di Tufo, di Poplito, di S. Giovanni, di Matino e di Chiuppeti, e i ducati di San Demetrio e di San Cipriano. — La fam. del Tufo contrasse alleanze coi Pignatelli, Aurineta, Santagnese, Dei Balzo, Carafa, Caracciolo, Sanseverino, Brancaccio, Ruffo, Spinelli, Sangro, Sanfelice, Afflitto, Brancia, Candida, Capece, Pinto y Mandoza, Castriota, Filomarino, Filangieri, Gaetani, Frangipane, Loffredo, Monforte, Orsini, Pappacoda, Piccolomini, ed altre nobilissime. »

ARMA: Diviso in capriolo di nero e d'argento, al capriolo di nero sull'argento, e un lambello di tre pendenti di rosso in capo.

### I. *Linea di Matino.*

(Napoli *Via Paolo-Emilio Imbriani*, 22)

« March. di Matino 1644. — Duchi di S. Demetrio, con anzianità dal 1735, Duchi di Roccamandolfa, con anzianità dal 1658, e March. di S. Marco, per success. di Casa Pignatelli 1811.

*Ascanio* del Tufo, march. di Matino, duca di S. Demetico, duca di Roccamandolfa, march. di S. Marco, patr. di Aversa, n. 24 feb. 1831, figlio del march. Cesare (n. 18 ag. 1802, ✠ 18 mar 1886); spos. 25 feb. 1851 a

*Marianna* nata Vernieri, n. .....

Figlie: 1) *Maria*, n. 8 mag. 1858; spos. 11 feb. 1884 al nob. Michele dei duchi Vargas-Macciucca. (Napoli).

2) *Caterina*, n. 31 nov. 1866; spos. 27 giu. 1885 al nob. Onorato Gaetani dei duchi di Laurenzana, patr. napolet. (Napoli).

Madre.

*Antonia* nata nob. Pinto y Mendoza, princip. d'Ischitella e di Migliano, march. di Trevico e di Giuliano, n. 29 lug. 1806; spos. 9 nov. 1829 al march. Cesare del Tufo, vedova 18 mag. 1886.

Zia,

figlia del march. Ascanio (n. ....., ✠ .....) e della march. Caterina nata Balsamo (n. ....., ✠ 13 gen. 1870).

*Marianna*, n. .....; spos. 29 lug. 1835 al bar. Giovanni de Girardi; vedova 13 gen. 1871.

### II. *Linea di Chiuppeti*

(Napoli, *Salita Mirabois*, 17).

« March. di Chiuppeti, per success. della fam. Aurineta, 1710. »

*Ferdinando* del Tufo, march. di Chiuppeti, patr. di Aversa, n. 3 lug. 1851, figlio del march. Gennaro-Mario (n. 3 lug. 1819, ✠ in Napoli 23 mar. 1891) e della march. Maria-Michela nata Massei (n. ..... ✠ 19 gen. 1877); spos. 14 apr. 1883 ad

*Emanuela*, n. 7 feb. 1856, figlia del fu nob. Francesco Porcinari dei duchi di Gagliati e di Clotilde nata Ferrigni.

Zii e Zia,
figli degli avi march. Domenico (n. ..... 1785, ✠ 22 nov. 1865) e march. Giovanna nata Liberatore (n. ...., ✠ ....).

1. *Teresa*, n. 2 lug. 1823; spos. 9 nov. 1853 a Paolo Blundo.
2. *Francesco*, n. 9 ott. 1829; spos. ..... ad
*Anna* nata Willett, n. .....
3. *Stanislao*, n. 25 feb. 1836; spos. 11 lug. 1861 a
*Maria-Concetta* nata Ferraro, n. .....
Figli: 1) *Gennaro*, n. 6 apr. 1862.
2) *Maria*, n. 3 nov. 1864; spos. 19 sett. 1887 a Michele De Paolis.
3) *Ulrico*, n. 22 gen. 1868.
4. *Giuseppe*, n. 13 sett. 1838.

## UGO

(Resid. Palermo).

Fam. orig. di Firenze, passata in Sicilia nel XIII sec. — Vestì l'abito di Malta. — Bar. di S. Maria della Grazia di Gattaino e di Forestavecchia. — March. delle Favare. »

CS. *vedi anno* 1879. — SP. *vedi anno* 1887.

ARMA: D'azzurro a due fascie, accompagnate in capo da una stella di sei raggi, nel centro due da palle e in punta da una palla, il tutto d'oro.

## UGURGIERI

(Resid. Siena).

« Illustre e antichissima fam. patr. di Siena, che vestì l'abito Gerosolim. dal 1377. — (Conti della Berardenga). — (Sign. d'Asciano, Castello di Grotti, Montaperto, Montalto, Monteluci, Orgiale, Pancole, Valpiatta, Valcortese, Monistero, ecc.). »

CS. *vedi anno* 1884.

ARMA: D'oro a tre leoni d'azzurro, reggenti una ruota di rosso; al capo d'oro, caricato d'un'aquila di nero.

I. *Linea degli Ugurgieri-Azzolini eredi Benvoglienti.*

1. *Ramo primogenito.*

*Francesco* nob. Ugurgieri-Azzolini dei conti della Berardenga, patr. senese, n. .... 1855, figlio del nob. Bandi-

no (n. 26 lug. 1820, ✠ 16 gen. 1886) e di Caterina nata Catorci (n. ...., ✠ .... 1889); spos. 8 ott. 1887 a
*Rosina* nata nob. Nardi, n. in Firenze ....
Figli: 1) *Bandino*, n. .... 1889.
2) *Giovanni*, n. .... 1890.

Zii e Zia.

*Maria*, n. .... 1816; spos. .... a Francesco Cinotti.
✠ 2. Giuseppe (n. 10 sett. 1821, ✠ .... 1876); spos. .... a
*Caterina* nata Turcheschi, n. ....
Figli: 1) *Bandino*, n. 19 mar. 1865.
2) *Eugenia*, n. 4 dic. 1868; spos. 11 mag. 1891 ad Alberto Verdiani-Bandi. (Siena).
3. *Azzolino*, n. 3 ott. 1822; spos. 1° .... 1856 a Giuditta nata Aldin (n. ...., ✠ ....); 2° .... 1862 ad
*Anna* nata Ginanneschi, n. ....
Figli del 1° letto: 1) *Angelo*, n. 26 mag. 1856.
Del 2° letto 2) *Augusta*, n. 16 ag. 1863; spos. 11 feb. 1885 a Gaetano Turini.
3) *Emilia*, n. 21 ag. 1864; spos. 9 sett. 1887 a Giuseppe Angori. (Cortona).
4) *Alibrando*, n. 14 dic. 1865.
5) *Edgardo*, n. 5 feb. 1869.
6) *Gemma*, n. 6 feb. 1881.

2. *Ramo secondogenito.*

« Erede Fondi. — Estinto quanto ai maschi. »

*Luisa* nob. Ugurgieri dei conti della Berardenga, n. 9 ag. 1833, figlia del nob. Alfonso, patr. senese (n. 16 ag. 1792, ✠ 3 gen. 1853) e di Olimpia nata nob. dei conti Landucci, patr. senesi (n. ...., ✠ ....); spos. .... 1850 a Lorenzo conte Grottanelli, comm. dell' Ord. di S. Stefano di Toscana, cav. Maur. e della Cor. d' It. (Firenze).

## II. *Linea degli Ugurgieri-Azzolini eredi Malavolti.*

*Sallustio* nob. Ugurgieri-Malavolti dei conti della Berardenga, patr. senese, n. 1 nov. 1841, figlio del nob. Luigi (n. 3 lug. 1815, ✠ .... 1885) e di Artemisia nata nob. Bichi-Borghesi dei conti di Scorgiano (n. ... 1817, ✠ .... 1890); spos. 27 nov. 1875 a
*Giustina* nata Mengheri, n. ....

Sorelle.

1. *Giulia*-Geltrude, n. 4 ott. 1837; spos. 2 mag. 1861 a Tito Giuggioli. (Grosseto).

2. *Amalia*, n. 20 giu. 1840; spos. 4 ott. 1858 al nob. Giovanni dei conti Nerucci. (Siena).
3. *Giuseppa*, n. 22 mag. 1853; spos. 30 sett. 1874 a Filippo Pozzesi. (Siena).

## VACCHELLI

(Resid. Iseo e Cremona).

« Fam. di Cremona, di cui si ha memoria dal sec. XV. — Cav. dell'Impero Austriaco 1843. »

CS. *vedi anno* 1885.

ARMA: D'azzurro alla vacca pascente al naturale, sopra un terreno di verde, addestrata in capo da una stella di sei raggi d'argento. — Due elmi. *Cim.*: 1° Un'aquila di nero, caricata in cuore d'una stella d'argento; 2° Tre penne di struzzo, una d'azzurro fra due d'argento.

*Enrico* cav. de' Vacchelli, n. in Iseo ... 1853, dott. in giurispr., giudice nel r. tribunale civ. e pen. di Cuneo, figlio del cav. Luigi (n. in Iseo .... 1831, ✠ ivi 10 giu. 1893); spos. .... a
*Virginia* nata Defendini, n. in Adro (Brescia) ....
Figli: 1) *Milanda*, n. .... ott. 1880.
2) Cav. *Luigi*, n. .... lug. 1883.

Fratello e Sorelle.

1. *Irene*, n. in Iseo .... 1851; spos. .... a Giuseppe Avanzini (Gargnano sul lago di Garda).
2. *Luigia*, n. .... 1855; spos. al dott. Giuseppe Migliorati, medico condotto in Quinzano d'Oglio.
3. Cav. *Michele*, n. .... 1859, dott. in giurispr., r. pretore del mandamento di Sarnico; spos. .... 1886 ad
*Elvira* nata Rosa, n. ....
4. *Maria*, n. ..... 1863.

Madre.

*Milanda*, n. in Cremona 14 giu. 1831, figlia dei furono Camillo cav. de' Vacchelli e Luigia nata Sonsis; spos. in Cremona .... a Luigi cav. de' Vacchelli, dott. in ambo le leggi, cav. Maur. e della Cor. d'It., sindaco d'Iseo; vedova 10 giu. 1893. (Iseo).

Pro-Zii,

figli dei proavi-Luigi cav. de' Vacchelli (n. 30 nov. 1768, ✠ 13 gen. 1844), dott. in ambo le leggi, consigl. aulico in riposo, cav. di terza cl. della Corona Ferrea, ecc., ed Anna nata Pizzamiglio (n. ...., ✠ ....).

✠ 1. Cav. Giuseppe-Pietro-Matteo-Giuliano-Maria (n. in Cremona 21 sett. 1802, ✠ ivi 30 ag. 1855), dott. in giurispr., vice-dirett. dell'i. r. Ginnasio in Cremona; spos. in Cremona 25 gen. 1835 ad

*Ignazia*-Antonia-Maria, n. in Cremona 28 ag. 1815, figlia dei furono dott. fisico Giuseppe Nicolaj e Giustina nata Bucchia. (Cremona).

Figli: 1) Cav. *Pietro*, n. in Cremona 21 apr. 1837, dott. in ambo le leggi, deput. al parlam. nazion., consigl. comunale e provinc. di Cremona, presid. onor. della Banca Popolare di Cremona, comm. della Cor. d'It., già segret. gener. del Ministero di Agric., Industria e Comm.; spos. 16 mag. 1861 ad

*Alessandra*, n. in Cremona 21 ott. 1838, figlia del fu Giovanni Germani, dott. in giurispr., e di Selene nata Anselmi. (Cremona).

Figli: (1) Cav. *Giuseppe*, n. in Cremona 22 mag. 1864, ing. civile; spos. ivi 21 nov. 1893 a

*Fernanda*, n. in Piacenza 31 gen. 1874, figlia di Antonio Araldi (da Cremona), ten. colon. d'artigl. nel r. esercito, cav. Maur. e della Cor. d'It., e di Giuseppa nata Anselmi.

Figlia: *Selene*, n. in Cremona 1 ott. 1894.

(2) Cav. *Giovanni*, n. in Cremona 2 mar. 1866, dott. in giurispr., membro dell'ordine degli avvocati in Cremona, prof. straord. di diritto amministrativo nell'Università di Macerata.

(3) Cav. *Niccola*, n. in Cremona 17 sett. 1870, ten. nel 4° regg. artigl. del r. esercito.

(4) Cav. *Tito*, n. in Cremona 29 lug. 1874.

2) *Anna*, n. in Cremona 6 mag. 1838; spos. .... al dott. G. B. Garzaroli, r. pretore. (Cremona).

3) *Giulia*, n. in Cremona 26 ag. 1840; spos. ivi 26 apr. 1869 al dott. Gioacchino Barbieri, r. notaio. (Cremona).

4) Cav. *Niccola*, n. in Cremona 11 dic. 1842, dott. in giurispr., segret. gener. del comune di Cremona, già consigl. provinc. e presid. del comizio agrario; spos. in Cremona 10 sett. 1874 ad

*Angela*, n. in Cremona 11 ag. 1842, figlia di Giuseppe Feraboli e di Luigia nata Picazzi; già vedova di Stefano Caporali. (Cremona).

5) Cav. *Luigi*, n. in Cremona 4 giu. 1846, ing. civile, capo dell'ufficio tecnico dei civici istituti spedalieri di Cremona; spos. ivi .... a

*Giuseppa*, n. in Cremona 27 ag. 1845, figlia del fu Domenico Colombi e di Eugenia nata Bardè. (Cremona).

Figli: (1) *Elisa*, n. in Cremona 29 mar. 1871.
(2) Cav. *Ettore*, n. in Cremona 25 sett. 1874.

✠ 2. Cav. Camillo-Giuliano-Maria n. in Cremona 8 apr. 1808, ✠ nella sua villa presso S. Sigismondo in comune di Due Miglia 6 lug. 1868, ing. civile, sindaco della città di Cremona, deput. provinc.; spos. in Cremona .... a Luigia nata Sonsis (n. ...., ✠ ....).

Figli: 1) *Milanda*, n. in Cremona 11 giu. 1831; spos. ivi .... a suo cugino Luigi cav. de' Vacchelli; vedova 10 giu. 1893. (Iseo).
2) Cav. *Luigi*, n. in Cremona 5 ag. 1840, ing. civile, consigl. provinc. (Cremona).
3) Cav. *Giuliano*, n. in Cremona 10 gen. 1841, ing. civile; spos. in Cremona 2 mag. 1869 a
*Lucia*, n. in Cremona 21 giu. 1846, figlia del fu dott. fisico Ferdinando Zezi, e di Francesca nata Grancini. (Cremona).
Figli: (1) *Ida*, n. in Cremona 30 ag. 1870.
(2) *Ada*, n. in Cremona 23 lug. 1872.
(3) *Emma*, n. in Cremona 31 ott. 1874.
(4) *Camilla*, n. in Cremona 1 sett. 1877.
(5) Cav. *Luigi*, n. in Cremona 25 ott. 1885.
4) Cav. *Giuseppe*, n. in Cremona 13 nov. 1845, ing. civile; spos. in Cremona 6 sett. 1869 ad
*Azelia*, n. in Persico (prov. di Cremona) 7 sett. 1851, figlia di Antonio Ruggieri, dott. in giurispr., già prosindaco di Cremona, e di Maria-Anna nata Parenti. (Cremona).
Figli: (1) *Maria*, n. in Cremona 5 lug. 1870; spos. ivi 2 mar. 1889 ad Eugenio Carloni, ing. civile.
(2) Cav. *Camillo*, n. in Cremona 29 lug. 1877.

## VAINI

(Resid. Corbetta e Casalbellotto nel Cremonese e Milano).

« Fam. decurionale cremonese. — March. di Sigola e Mairago 1703; conferm. 1817. »

CS. *vedi anno* 1834 *e* 1856.

ARMA: D'azzurro al leone d'oro coronato dello stesso, impugnante una spada d'argento, guarnita d'oro. — *Cim.*: Il leone dello scudo, uscente.

*Giovanni* Vaini, march. di Sigola e Mairago, n. 14 dic. 1852, ten. di complem. di cavall. nel r. esercito, figlio

del march. Carlo (n. in Casalmaggiore .... ag. 1823, ✠ in Casalbellotto 9 feb. 1894); spos. 16 ott. 1883 a
*Cecilia* nata Olivo, n. in Treviso: .... (Casalbellotto).
Figlio: *Carlo*, n. ....

Fratello e Sorelle.

1. *Barbara*, n. 19 feb. 1852; spos. 11 apr. 1874 a Luciano Dall'Argine. (Parma).
2. *Giulio*, n. 24 gen. 1855.
3. *Vittoria*, n. 4 mag. 1864.

Madre.

*Luigia* nata Amadini, n. in Casalmaggiore 21 apr. 1821; spos. 24 sett. 1849 al nob. Carlo Vaini, poi march. di Sigola e Mairago; vedova 9 feb. 1894.

Zio,

figlio degli avi march. Giovanni (n. ..., ✠ 15 ag. 1855) e march. Vittoria nata Granata (n. 16 gen. 1750, ✠ ....).

✠ Giulio-Antonio Vaini-Parisetti, march. di Sigola e Mairago (n. in Casalmaggiore 19 ag. 1821, ✠ 30 giu. 1888), erede dei conti Parisetti di Reggio-Emilia 1857; spos. 17 apr. 1855 a
*Maria-Anna*, n. in Como 7 dic. 1837, figlia del fu Giovanni nob. Odescalchi e di Giuseppa nata Mochetti. (Milano).
Figlia: *Maria*, n. 19 nov. 1857; spos. 19 apr. 1880 a Carlo nob. Frisiani, patr. milanese, dott. fisico. (Milano, e la villa Frisiani a Corbetta).

## VALFRÉ

(Resid. Brà, Pinerolo e Torino, *Via Bonafous*, 8).

« Fam. orig. di Brà, nota dal XV sec. — Conti di Bonzo 1723. — Ricon. di nobiltà e del titolo comitale, 10 lug. 1875. »

CS. *vedi anno* 1887.

ARMA: D'azzurro al leone d'argento, armato, linguato e coronato d'oro, accompagnato da una stella dello stesso in capo a destra. — *Cim.*: Un leone d'oro, linguato di rosso, uscente. — *Div.*: BENE AGERE ET LÆTARI.

*Giovanni*-Andrea-Filippo-Maria Valfré, conte di Bonzo, n. in Pinerolo 2 ag. 1842, colon. comand. il regg. cavall. Lodi (15) del r. esercito, cav. Maur., uff. della

Cor. d'It., fregiato della Med. d'arg. al valor milit., figlio del conte Tommaso-Bernardino-Giacinto, ten.-gener. nel r. esercito, gr.-uff. Maur. (n. in Brà 24 feb. 1807, ✠ in Torino 28 nov. 1882); spos. in Pancalieri 8 ag. 1867 ad

Ester-Claudia-Maria-Antonietta-*Elena*-Amedea nata nob. dei bar. Michaud, n. 12 ag. 1842.

Figli: 1) *Antonietta*-Giacinta-Erminia, n. in Torino 13 lug. 1868; spos. 3 gen. 1887 ad Ernesto nob. Davisio dei bar. di Charvensod, dott. in giurispr., giudice nel tribunale civ. e pen. di Novara.

2) *Erminia*-Alessandrina-Angela-Maria, n. in Pinerolo 14 ag. 1869.

3) *Giuseppina*-Alessandrina-Elena-Virginia-Maria, n. in Voghera 29 sett. 1872.

4) *Raoul*-Giacinto-Bernardino, n. in Voghera 13 ag. 1874.

Fratelli e Sorelle.

1. *Ferdinando*-Giacinto-Ettore-Maria, n. in Pinerolo 16 ag. 1843, dott. in leggi, segret. nel r. economato gener. de' benefici vacanti in Torino; spos. .... a

*Maria* nata nob. Miglioretti dei conti di Bourget e di S. Sebastiano, n. ....

2. *Leopoldo*-Eugenio-Maria, n. in Pinerolo 17 ag. 1846, magg. nel regg. cavall. Milano (7) del r. esercito, cav. della Cor. d'It.; spos. 27 mag. 1879 a

*Marianna* nata nob. Melano dei conti di Portula, n. .....

3. *Enrichetta*-Benedetta-Eleonora-Maria, n. in Torino 2 sett. 1847; spos. ivi 25 lug. 1872 ad Efisio nob. e cav. dei bar. Manno. (Torino).

4. *Adolfo*-Angelo-Maria, n. 8 sett. 1851.

5. *Teodoro*-Ernesto-Maria, n. in Cavour 21 ag. 1853, « Monsignore », già vescovo di Cuneo, ora vescovo di Como.

6. *Ernesta*-Felicita-Luigia-Maria, n. 6 dic. 1855; spos. .... sett. 1875 a Luigi-Raoul bar. Michaud.

7. *Onorina*-Giuseppina-Carolina-Maria, n. 3 feb. 1858; spos. ..... ad Emanuele Thesauro conte di Meano. (Fossano).

8. *Malvina*-Maria, n. in Torino 2 mar. 1860.

9. *Filippo*-Emilio-Sebastiano-Maria, n. in Torino 30 gen. 1862, cap. di cavall., uff. d'ordinanza nel r. esercito.

Madre.

Carolina-Cecilia-*Erminia*-Maddalena nata nob. Del Carretto dei march. di Torre Bormida, n. in Vercelli 22 lug. 1822; spos. 6 giu. 1841 al conte Tommaso-Bernar-

dino-Giacinto Valfré di Bonzo, ten.-gener.; vedova 28 nov. 1882.

Cugine,

figlie dello zio nob. Leopoldo-Benedetto-Lorenzo-Natale Maria, senat. del regno, ten.-gener., gr.cr. decorato del Coll. Ord. Maur., gr.cr. dell'Ord. Mil. di Savoia e della Cor. d'It., ecc. (n. in Brà 21 dic. 1804, ✝ in Torino 8 mar. 1887), e di .... nata nob. Corbetta-Bellini dei sign. di Lezzolo (n. ..., ✠ ...).

1. *Giuseppina*, n. ....; spos. .... al Adolfo nob. Morelli dei march. di Ticinetto e conti di Popolo, ten.-colon. di fant. nella riserva del r. esercito, uff. della Cor. d'It., cav. Maur. e dell'Ord. Mil. di Savoia, fregiato della Med. d'arg. al valor milit.; vedova 9 dic. 1890. (Casale Monferrato).
2. *Luigia*, n. ...; spos. .... a Clemente nob. Vassallo dei conti di Castiglion Falletto; vedova 9 nov. 1885. (Moretta, nel circond. di Saluzzo).

## VALIER

(Resid. Venezia, *Canareggio*, 2217).

« Antichissima fam. che dette alla repubblica veneta due dogi. — Patr. di Venezia 1297. — Conferm. nob. 1817. — Con. r. decreto di motuproprio 14 feb. 1892 e rr. lettere patenti 16 apr. 1893 è stato concesso il titolo di Conte, trasmissibile a tutti i maschi, ai nob. patr. veneti *Alberto*, *Angelo* e *Carlo* del fu Ottaviano Valier. »

CS. *vedi anno* 1894.

ARMA: Partito d'oro e di rosso, all'aquila coronata dell'uno all'altro.

*Alberto*-Mario-Daniele-Angelo conte Valier, patr. veneto, n. 23 ag. 1860, dott. in giurisprud., figlio del nob. Ottaviano-Maria-Antonio (n. 8 ott. 1801, ✠ 12 sett. 1873), e della sua seconda moglie Luisa-Pierina nata Crespi.

Fratelli e Sorelle germani.

1. Conte *Angelo*-Girolamo-Giorgio-Daniele, n. 16 nov. 1861.
2. *Amalia*-Carolina-Massimiliana-Giuseppina, n. 20 lug. 1893.
3. *Edvige*-Maria-Giuseppina-Matilde, n. 17 feb. 1865.
4. Conte *Carlo*-Antonio-Massimiliano-Francesco, n. 3 dic. 1866, ten. nel 17° regg. fant. del r. esercito.

Sorella consanguinea,
nata dal primo matrimonio del padre con Caterina nata cont. Tiepolo, patr. veneta (n. ..., ✠ ...).

*Caterina*-Maria-Luigia-Raimonda, n. 11 lug. 1856.

## VALPERGA DI MASINO

(Resid. Torino e il castello di Masino).

« Celebre fam. piemontese, derivata dagli antichi conti del Canavese. — Vestì l'abito di Malta. — Fu infeudata di Borgaro, Caravino, Settimo, Rivarolo, Rottaro, Cossano, Verzasco Maglione, Oglianico, Favria, Rocca, Barbania, Tina, Alice, Dorzano, Orsenengo, Cossombrato, Azeglio, Vestignè, S. Morizio, Caselle, Niella, Albareto, Serravalle, ecc. — Sign. di Cortemiglia, S. Damiano, Roppolo e Borgomasino. — Conti di Masino e Contado 1230. — Conti del Valpergato e Pont e Valli. — March. di Bossolasco, (di Perleto e d'Olmo). »

CS. *vedi anno* 1881. — SP. *vedi anno* 1892.

ARMA: Fasciato d'oro e di rosso, alla pianta di canapa d'argento, attraversante. — *Cim.*: Un becco al naturale uscente. — *Div.*: FERME TOI.

## DE VARMO

(Resid. Udine e Mortegliano).

« Antichissima fam. del Friuli, possedette i castelli e feudi di Pocenia, Mortegliano, Pers, Sbrojavacca, Ravenstein, Mocumbergo, Susans, Buja, Sterpo, Castellarnto, Castelnovo, ecc. — Vestì l'abito di Malta dal XVII sec. — (March. di Pietrapelosa). — Conti di Varmo; conferm. 1777. — Ricon. del titolo comitale e del predicato di S. Daniele, 1885. »

CS. *vedi anno* 1885.

ARMA: D'azzurro a tre bande d'argento.

*Giambattista* conte di Varmo di San Daniele, n. in Udine nel 1852, dott. in giurisprud., socio corrisp. della R. Accad. Arald. Ital., figlio del conte Giulio-Antonio

(n. in Varmo .... 1796, ✠ a Villa Varmo di S. Gallo 13 mag. 1874); spos. ..... 1875 a
*Dorotea* nata nob. dei conti Manin, patr. veneta, n. 21 sett. 1853.
Figlio : Conte *Giulio*-Asquino, n. ..... 1878.

Madre.

*Elisabetta*, n. a Varmo ..... 1814, figlia dei furono conte Giambattista di Varmo-Pers, deput. alla Congregazione centrale di Venezia, e cont. Elisabetta nata Cossio; spos. .... al conte Giulio-Antonio di Varmo di S. Daniele; vedova 13 mag. 1874.

## VASTARINI-CRESI

(Resid. Aquila e Napoli).

« Patr. di Aquila, XVII sec. — Ascritti alla nobiltà romana 1661. — March., per success. della nob. fam. Cresi. »

CS. *vedi anno* 1893.

ARMA: Di rosso a un guerriero armato d'argento, rivoltato, sostenuto dalla campagna di verde.

*Antonio* march. Vastarini-Cresci, n. 22 lug. 1826, figlio del nob. Domenico (n. 22 mag. 1796, ✠ 22 apr. 1877) e di Fortunata nata march. Cresi (n. 13 dic. 1805, ✠ 2 ag. 1860); spos. 10 gen. 1862 a
*Elisa* nata de Stoïnski, n. a Pietroburgo ..... (Napoli, *Vico Lungo Avvocata, 35).*
Figlia: *Fortunata*, n. 22 apr. 1863.

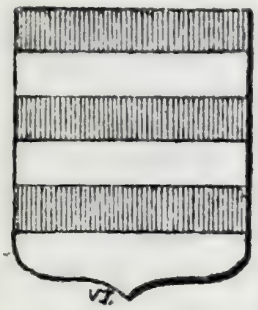
Fratelli e Sorella.

1. *Alessandro*, n. 23 mar. 1828.
2. *Maria-Anna*, n. 20 ott. 1835; spos. 13 nov. 1850 al cav. Nicola Mancinelli.
3. *Raffale*, n. 17 ott. 1837; cav. della Cor. d'It., conservatore delle ipoteche in Aquila; spos. 31 dic. 1866 a
*Giulia* nata De Blasiis, n. .....
Figli: 1) *Alessandro*, n. 14 dic. 1867.
2) *Giovanni-Battista*, n. 13 feb. 1870.
3) *Domenico*, n. 7 apr. 1872.
4) *Maria-Anna*, n. 1 apr. 1874.
5) *Fortunata*, n. 22 sett. 1881.
4. *Alfonso*, n. 16 ott. 1839, gr.-uff. della Cor. d'It., deput. al p[illegible]lam. nazion.; spos. 31 mag. 1877 ad

*Anna* nata Pessina, n. .....
Figli: 1) *Alessandro*, n. 6 dic. 1883.
2) *Cordelia*-Raffaella, n. 8 dic. 1886.
3) *Giulia*, n. 1 lug. 1890.

## VENIER

(Resid. Venezia).



« Antichissima fam., che ha dato alla repubblica di Venezia tre dogi, ed ha vestito l'abito di Malta. — Patr. veneti 1297. »

CS. *vedi anni* 1880 *e* 1884.

ARMA: Fasciato di rosso e d'argento.

I. *Ramo di S. Maria Formosa.*

« Conferm. nob. 1817. — Conti dell'Impero Austriaco 1857. »

*Giovanni-Battista* conte Venier, patr. veneto, n. 7 ag. 1844, figlio del conte Pietro-Girolamo, ciambellano di S. M. l'imperat. d'Austria, cav. della Cor. d'It., cav. di 3ª cl. della Corona Ferrea (n. 17 ag. 1813, ✠ 28 ott. 1890) e della cont. Elisabetta nata cont. Gradenigo, patr. veneta, dama della Croce Stellata (n. 7 gen. 1813, ✠ 6 lug. 1889). (Venezia, *Castello 5270*).

Zio.

✠ Conte Giuseppe-Francesco-Maria (n. 18 lug. 1818, ✠ 14 ag. 1882); spos. 26 gen. 1846 a
*Maria*, n. 6 ott. 1823, figlia di Girolamo nob. Morosini patr. veneto.
Figlia: Cont. *Maria*, n. 9 gen. 1847, dama di palazzo di S. M. la Regina; spos. 9 giu. 1874 a Dante conte di Serego-Allighieri, nob. della città di Verona, già sindaco di Venezia. (Venezia).

II. *Ramo di S. Martin Ponte dell'Arco.*

« Conferm. nob. 1818; ricon. 1881. — Conti, r. decreto di motuproprio 14 feb. 1892. »

*Giuseppe*-Maria conte Venier, patr. veneto, n. 23 apr. 1837, consigl. delegato di prefettura in Pesaro, cav. Maur., uff. della Cor. d'It. cav. d'on. e di devoz. del-

l' Ord. di Malta, figlio del nob. Girolamo (n. 1 apr. 1805, ✠ 27 apr. 1879) e di Barbara nata nob. de' conti Borisi (n. 10 mar. 1804, ✠ 15 apr. 1871); spos. 8 mar. 1891 a

*Maria* nata Microni, n. in Trieste 3 gen. 1861.

Fratelli.

1. Conte *Silvestro*-Maria, n. 2 dic. 1838, dott. in leggi ed avv.; spos. .... gen. 1862 a

*Rosalia* nata Zetto, n. a Capodistria 15 ag. 1838.

2. Conte *Marcantonio*, n. 11 apr. 1841, magg. nell' 89° regg. fant. del r. esercito, cav. della Cor. d' It., fregiato della Med. d' arg. al valor. civile; spos. 20 sett. 1880 a

*Paola* nata nob. de Vergottini, n. a Parenzo 18 ott. 1849.

Figlio: Conte *Francesco*, n. .... 1882.

✠ 3. Ludovico-Maria (n. 15 ag. 1844, ✠ 8 dic. 1887), ing. civile; spos. 10 gen. 1879 alla cont.

*Lucia* nata nob. de Vergottini, n. 16 nov. 1852.

Figli: 1) Conte *Pietro*, n. 11 feb. 1881.

2) Conte *Bartolomeo*, n. 26 apr. 1882.

3) Cont. *Barbara*, n. 13 ag. 1881.

## VENUSIO

(Resid. Napoli, *Via S. Anna dei Lombardi, 36*).

« Questa fam., ascritta da remoto tempo alla nobiltà della città di Matera in Basilicata, vuolsi originaria di Venosa, da cui avrebbe assunto il cognome. Se ne hanno memorie sin dai tempi dei re normanni. Illustre per uffici e dignità, come per feudali possedimenti, fra i quali è da notarsi quello di Turi in Terra di Bari, sul quale venne insignita del titolo di Marchese per previlegio 28 ag. 1797, la fam. Venusio fu ricevuta per giustizia nell' Ord. di Malta negli anni 1717, 1718 e 1790, e riconosciuta di antica nobiltà negli anni 1839 e 1843 in occasione delle prove fatte per l' ammissione nelle Reali Guardie del Corpo.

ARMA: D'argento alla fascia d'azzurro, caricata di tre stelle d'oro, e accompagnata da tre rose di rosso, 2 in capo e 1 in punta.

*Giuseppe* Venusio, march. di Turi, n. 27 apr. 1820, figlio del march. Raffaele, cav. d' on. e di devoz. dell' Ord. di Malta (n. 3 mar. 1797, ✠ 19 gen. 1870) e della march. Nicoletta nata nob. Messanelli dei march. della

Teana (n. ...., ✠ 9 gen. 1829); spos. in Firenze 23 apr. 1856 ad

*Isabella* nata Passeri, n. .....

Figli: 1) *Giovanni*, n. in Firenze 3 apr. 1857; spos. 10 nov. 1888 a

*Maria* nata nob. Lucchesi-Palli dei princ. di Campofranco, n. .....

2) *Raffaele*, n. in Firenze 10 nov. 1858; spos. 6 apr. 1892 ad

*Amalia* nata Rossi, n. ....

3) *Vittorio*, n. in Firenze 9 feb. 1860.

Sorella.

1. *Giovanna*, n. 15 apr. 1822; spos. 12 ag. 1841 al march. Carlo-Napoleone Gomez y Paloma.

## VERNAZZI-FONDULO

(Resid. Milano, *Via Camminadella*, 7).

« Nella fam. decurionale cremonese Vernazzi, che rimonta al sec. XI, si estinse nel XVIII la storica fam. Fondulo, per il matrimonio della nob. Maria-Maddalena (n. in Cremona 21 sett. 1717. ✠ ivi 19 mar. 1765), figlia del nob. Giovan-Battista Fondulo, decurione di Cremona, e di Lavinia nata nob. Gazzaniga, col nob. Francesco Vernazzi, conte parmense, decurione di Cremona. — Conti, per diploma di Ranuccio Farnese, duca di Parma e Piacenza, 16 mar. 1671. — Conferm. nob., con sovrana risoluzione dell' imper. Francesco I, 4 ag. 1820. — Conferm. conti parmensi, con diploma della duch. Maria-Luisa di Parma 22 sett. 1845. — Autorizzazione di usare il titolo comitale negli stati imperiali austriaci, con sovrana risoluz. dell' imp. Ferdinando I, 26 ott. 1847. — Decreto minist. di ricon. del titolo di Conte, 9 mag. 1886. — R. decreto di autorizzazione ad aggiungere il cognome Fondulo, 22 mag. 1887. — Decreto minist. che riconosce al conte Vernazzi-Fondulo la facoltà di aggiungere al suo lo stemma Fondulo, 20 gen. 1893. »

CS. *vedi anni* 1881 *e* 1888.

ARMA: Partito: nel 1° d'azzurro al leone d'argento, armato d'oro (*Vernazzi*); nel 2° di rosso al leone d'argento, impugnante una spada al naturale (*Fondulo*).

*Giorgio-Cabrino*-Vespasiano-Ignazio-Luigi conte Vernazzi-Fondulo, n. in Cremona 28 mar. 1810, ten. del treno della riserva del r. esercito, figlio di Francesco-

Giuseppe nob. Vernazzi, conte parmense (n. in Vienna 5 mar. 1779, tenuto al Sacro Fonte da S. M. l' Imperatrice Maria-Teresa, ✠ in Cremona 20 mag. 1856), e della cont. Carolina-Teresa-Giovannina nata nob. Marinoni (n. in Milano 2 sett. 1835, ✠ in Cremona 20 apr. 1888); spos.: 1° ai Bagni di Lucca 30 lug. 1871 ad Adelaide-Aspasia (n. .... 1846 a Santa Maura nelle Isole Jonie, ✠ 5 ott. 1876), figlia di Guglielmo Arche, uff. nel r. esercito britannico e di Giovanna nata Verizzi; 2° in Scandolara-Ravara (prov. di Cremona) 9 lug. 1882 a

*Marcellina*-Teresa, n. in Cremona 9 lug. 1861, figlia di Giovanni Giussani e di Maria nata Dresda.

Figli: del 1° letto: 1) Conte *Francesco-Cabrino*-Carlo-Guglielmo-Giovanni-Battista-Vespasiano-Ignazio-Agostino-Maria, n. in Scandolara-Ravara 29 mag. 1872, s.-ten. del genio nel r. esercito, allievo nella R. Scuola d'applicazione in Torino.

2) Conte *Stefano*-Carlo-Guglielmo-Maria, n. in Scandolara-Ravara 18 lug. 1876, s.-ten. di fant. nel r. esercito.

Del 2° letto: 3) Conte *Carlo*-Giorgio-Marcello-Giovanni-Vespasiano-Maria, n. in Scandolara-Ravara 23 ag. 1882.

4) Conte *Pino*, n. in Cremona 27 ott. 1884.

Sorelle.

1. *Maddalena*, n. in Scandolara-Ravara 4 lug. 1836; spos. in Cremona 12 sett. 1855 ad Agostino nob. Cavalcabò; vedova 26 mar. 1889. (Firenze, *Via Dante da Castiglione, 17*).
2. *Luigia*-Teresa-Giuseppa-Carolina, n. in Cremona 6 ag. 1837; spos. ivi 7 giu. 1858 a Gaetano Stanga, conte di Castelnuovo Bocca d'Adda. (Cremona).
3. *Teresa*-Carolina-Giuseppa-Maria, n. in Cremona 23 sett. 1838; spos. ivi 5 mag. 1859 a Francesco-Cesare-Giulio-Maria nob. Mussi-Gallarati, capit. di cavall. nel r. esercito; vedova 1 dic. 1870. (Sulzano, sul Lago d' Iseo).

## VIALE

(Resid. Diano-Castello, Genova e Savona).

Fam. di Diano-Castello, di cui un ramo passò a Genova nel XII sec., ove fu ascritta all'Albergo Negrone e dette due dogi alla repubblica. »

CS. *vedi anno* 1882.

ARMA: D' azzurro alla banda d'oro, accompagnata da due leoni passanti al naturale. — *Supp.* Due grifoni.

I. *Linea primogenita.*

A. *Ramo primogenito.* (Diano Castello).

*Leone* nob. Viale, n. 24 ag. 1852, capit. di corvetta nella r. marina, uff. d' ordinanza onor. di S. A. R. il Duca di Genova, cav. Maur., comm. della Cor. d' It., comm. degli Ord. d' Isabella la Cattolica di Spagna e dell' Osmanié ottomano, uff. dell' Ord. di S. Michele di Baviera, cav. degli Ord. di N. S. della Concezione di Portogallo, di Alberto il Valoroso di Sassonia e del Sole Levante del Giappone, decorato dell' Ord. del Merito Navale di Spagna, figlio del nob. Agostino (n. 8 ott. 1816, ✠ 14 mar. 1874) e di Adele nata Leone (n. ...., ✠ 2 mar. 1882.

Fratello e Sorelle.

1. *Eleonora*, n. 13 sett. 1853; spos. 16 nov. 1878 a Carlo nob. Amoretti; vedova ..... apr. 1889.
2. *Emilio*, n. 18 ott. 1854.
3. *Emma*, n. 4 dic. 1855; spos. 15 lug. 1882 a Carlo nob. Novasi.
4. *Rosina*, n. 4 mag. 1861; spos. 10 mar. 1884 a Raffaele Parodi.

Zio.

✠ 1. Nicolò (n. 30 nov. 1811, ✠ .... mar. 1792), cav. degli Ord. di S. Carlo di Monaco e del Merito di Waldeck, vice-console degli S. U. d'America in Mentone; spos. 1 mag. 1842 ad

*Adele* nata Bioves, n. a Monaco 24 giu. 1820.

Figlia: *Emilia*, n. 17 mag. 1843; spos. 10 mag. 1861 a Luigi nob. Martini di Castelnuovo.

B. *Ramo secondogenito.* (Savona).

SP. *vedi anno* 1893.

II. *Linea secondogenita.* (Genova).

SP. *vedi anno* 1894.

## VIANI

(Resid. Torino).

« Fam. antica di Rivarolo Canavese, che già nel 1500 contava fra le più cospicue di quel borgo. *Alessio* Viano, di Giovanni, maresciallo, notaro ducale e commissario

del duca di Savoia, morto 19 dic. 1680, era stato investito di beni feudali fino dal 14 nov. 1650 con patenti del duca Carlo-Emanuele, con erezione dei medesimi in feudo nobile, antico, avito e paterno per lui e qualsivoglia suo erede maschio o femmina. — *Bartolomeo*, figlio del precedente, laureato in leggi, fu ricevuto dottore collegiato nella Università degli studi di Torino il 20 dic. 1658. Sposò Cecilia, figlia del conte Carlo-Filippo Corvina di Malgrà. Con patenti del duca Carlo-Emanuele di Savoia del 14 feb. 1661 fu ammoverato tra i gentiluomini privilegiati ed eccettuati dalla proibizione del porto e ritenzione d'armi. — Fra i discendenti di Alessio Viano si contano distinti avvocati e parecchi sacerdoti rivestiti di dignità ecclesiastiche. Furono protonotari apostolici il sac. D. *Giovanni-Domenico*, dott. in legge, D. *Alessio*, parroco di Rivarolo, e il P. *Vittorio-Francesco*, viventi verso la fine del sec. XVII. Un avv. *Giuseppe* Viani fu Intendente Gener. della Sardegna sulla fine del sec. XVIII. — L'avv. *Carlo-Filippo*, figlio dell'avv. *Giovanni-Francesco* Viani, con rr. patenti 13 lug. e 26 nov. 1790 fu investito con titolo e dignità comitali del feudo di Ovrano, composto dei cascinali di Luseito ed Ovrano in territorio d'Acqui. — Il conte Carlo-Filippo ebbe tre figli: *Giuseppe*, *Giovanni-Francesco* e *Gioacchino*. Il primo, dott. in leggi, fu procuratore imperiale presso il Tribunale di prima istanza della città di Ivrea, e sposò nel 1801 la nob. Camilla dei conti Toesca di Castellazzo-Castellamonte. Il secondo, ten.-colon., cav. dell'Ord. dei SS. Maurizio e Lazzaro, sposò nel 1801 la nob. Costanza Toesca, sorella della precedente. Gioachino, capit. nella brigata Cuneo e cav. dei SS. Maurizio e Lazzaro, morì celibe. — Il conte avv. Giuseppe, dotto magistrato, ebbe del pari tre figli: *Carlo*, dott. in leggi, morto in giovane età; *Gregorio-Francesco*, magg. dei bersaglieri, sposato alla nob. Livia dei conti Scozia di Pino e d'Azzano, morto il 21 feb. 1890, lasciando un'unica figlia, *Camilla*, che andò sposa ad Ernesto De Rege conte di Donato; ed *Emilio*, dott. in leggi, il quale fu nominato nel 1847 Intendente della prov. di Thonon in Savoia, nel 1850 trasferito nella stessa qualità a Biella, nel 1857 Intendente Gener. a Savona, nel 1859 Intendente Gener. a Milano, ed indi nello stesso anno vice-governatore a Novara, nel 1860 promosso di classe e nominato vice-governatore a Torino, nel 1861 prefetto di 2ª classe a Novara, quindi ad Alessandria nel 1863, e a Modena nel 1864, dove fu promosso a prefetto di 1ª classe. Collocato a riposo nel 1867, fu chiamato alla presidenza del Manicomio di Torino e della R. Opera della Provvidenza, nonchè della

Commiss. provinc. d' appello per le imposte. I suoi due figli *Guido* e *Mario*, nati gemelli, ottennero il riconoscimento del titolo comitale e dello stemma gentilizio sottodescritto, coll' iscrizione al Libro d' Oro della nobiltà italiana, per decreto ministr. ..... giu. 1894. — La fam. Vian, d' Ovrano ha contratto alleanze colle nob. fam. piemontesi Cortina di Malgrà, Settimo di Bayo, di Caravana, Toesca di Castellazzo, Scozia di Pino e d'Azzano, Sclopis di Salerano, Peretti di Casalbagliano, ecc. »

ARMA: Spaccato: nel 1° d'argento a due tralci di vite di verde, fruttiferi di rosso, passati in doppia croce di S. Andrea; nel 2° d'oro a tre bande di rosso; alla fascia d'azzurro, caricata di tre stelle d'oro, attraversante sulla partizione. - *Cimz.*: Un guerriero armato di tutto punto, impugnante una lancia. - *Dic.*: TERRAM VI, VIRTVTE CELVM.

*Guido* Viani, conte d'Ovrano, n. 8 feb. 1862, segret. di prefettura (alla prefettura della prov. di Catania), figlio del conte Emilio, dott. in leggi, comm. Maur. e della Cor. d' It., già intendente di provincia, prefetto, ecc. (n. in Ivrea 27 gen. 1813, ✝ 31 dic. 1886) e della cont. Luisa nata Bay (n. ...., ✝ 15 nov. 1888).

Fratello.

Conte *Mario*, n. 8 feb. 1862, (gemello del conte Guido), pittore.

## VIGO

(Resid. Villa Vico in Centallo prov. di Cuneo e Torino).

Bar., 17 mag. 1836.

CS. *vedi anno* 1888. — SP. *vedi anno* 1893.

ARMA: D' azzurro al destrocherio vestito d'argento, impugnante un ramo di leucoio fiorito di tre pezzi di rosso e d' argento.

## VIGLIETTI

(Resid. Torino, e la Villa Viglietti a Fenile, circond. di Pinerolo).

« Conti, 4 feb. 1840. »

CS. *vedi anno* 1888. — SP. *vedi anno* 1893.

ARMA: D'azzurro al cervo ferito nel fianco da una freccia in sbarra, e passante sulla pianura erbosa, il tutto al naturale, accompagnato da tre stelle d'oro in capo, 2 e 1.

## VILLAFRANCA-SOISSONS

(Resid. Torino).

« Ramo della R. Casa di Savoia, di cui fu capostipite il princ. Tommaso (figlio di Carlo-Emanuele il Grande), spos. 1625 a Maria di Borbone cont. di Soissons. — R. concessione del cognome Villafranca-Soissons del titolo comitale e dell'arma sottodescritta alla moglie e ai figli di S. A. R. il princ. Eugenio di Savoia-Carignano, 1888 »

CS. *vedi anno* 1890.

ARMA: Partito: nel 1° d'oro, all'aquila di nero, nel 2° d'azzurro a tre gigli d'oro, col bastone scorciato di rosso, posto in cuore e colla bordura dello stesso.

*Emanuele-Filiberto* conte di Villafranca-Soissons, n. 16 mar. 1873, allievo nel r. collegio milit. in Milano, figlio di fu S. A. R. il princ. Eugenio di Savoja-Carignano, conte di Villafranca (n. ...., ✠ 15 dic. 1888).

Fratelli e Sorelle.

1. Cont. Maria-*Vittoria*, n. in Varese 13 mag. 1866; spos. in Torino 3 ott. 1892 ad Edoardo Nasi, capit. nel 23° regg. artigl. nel r. esercito, cav. della Cor. d'It.
2. Cont. *Gabriella*, n. 23 lug. 1867.
3. Cont. *Eugenia*, n. 26 gen. 1872; spos. in Torino 3 mag. 1893 a Giuseppe march. Gropallo, patr. genovese. (Sarzana).
4. *Vittorio*-Emanuele conte Villafranca-Soissons, n. 10 mag. 1876, allievo nel r. Collegio milit. in Milano.
5. *Eugenio* conte Villafranca-Soissons, n. 31 mag. 1880.

Madre.

*Felicita* nata Crosio, n. in Torino 4 mag. 1844; spos. 25 nov. 1863 a S. A. R. Eugenio princ. di Savoja, princ. di Carignano, conte di Villafranca; vedova 15 dic. 1888.

## VIMERCATI

(Resid. Crema).

« Antichissima fam. patr. milanese, che ha vestito l'abito di Malta e che fiorisce a Crema in quattro rami distinti: due dei conti di Vimercati-Sanseverino, uno dei conti Vimercati e un altro dei nob. Vimercati. »

CS *e* SP. del ramo dei nob. Vimercati, *vedi anno* 1884.

ARMA: Di rosso a tre bande d'oro; al capo d'azzurro caricato di due stelle di 5 raggi d'oro.

## DE VIO

(Resid. Gaeta).

Fam. ascritta al Patriziato di Gaeta dal 1567. — Vestì l'abito di Malta dal 1771. Ricon. nob. 1851. »

CS. *vedi anno* 1882.

ARMA: Trinciato d'oro e di rosso, al leone di verde attraversante.

*Francesco* nob. de Vio, n. 29 dic. 1838, cav. della Cor. d'It., figlio del nob. Carlo (n. 6 mar. 1806, ✠ 30 apr. 1851) e di Niccolina nata nob. Frezza dei duchi di San Felice (n. ...., ✠ 4 mar. 1866).

Zii,

figli degli avi nob. Francesco (n. ...., ✠ 23 ag. 1853) e Teresa nata nob. Vitale dei duchi di Tortora (n. ..., ✠ ....).

✠ 1. Pietro (n. .... 1808, ✠ 13 ag. 1855); spos. .... a Giulia nata Politi (n. ...., ✠ 11 ag. 1860).
Figlie: 1) *Marianna*, n. .... 1847, religiosa nel monastero dell'Addolorata in Gaeta.
2) *Margherita*, n. 1 mar. 1845.

✠ 2. Paolo (n. .... 1812, ✠ .... 1858); spos. .... a Vincenza nata nob. Gattola de Martino dei duchi di Roscigno e Sacco (n. ...., ✠ ....).
Figlio: *Giuseppe*-Maria, n. 6 sett. 1841, canonico della cattedrale di Gaeta.

3. *Antonietta*, n. ....; spos. ..... ad Antonio Porcellati; vedova .....

4. *Giuseppe*, n. .... 1817; spos. ..... a *Rosa* nata Punari, n. ....

Figli: 1) *Tommaso*, n. 30 mar. 1847; spos. .... a *Francesca* nata nob. Mattei, n. a Pizzo .....
2) *Raffaella*, n. .... 1851; spos. ..... ad Alfonso De Martino.
3) *Concetta*, n. 3 dic. 1854.
4) *Giulia*, n. 27 mar. 1857.
5) *Filomena*, n. 2 dic. 1859.

✠ 5. Andrea (n. .... 1820, ✠ 3 lug. 1880); spos. .... a Concetta nata nob. de Vio, sua nipote (n. ...., ✠ 9 gen. 1880).
Figli: 1) *Tecla*, n. 3 gen. 1868.
2) *Adolfo*, n. 6 ag. 1874.

✠ 6. Luigi (n. .... 1828, ✠ 6 gen. 1852); spos. ..... a Maria nata Moscardini (n. ...., ✠ 26 ott. 1871).
Figli: 1) *Silvia*, n. 11 ott. 1852; spos. 25 mag. 1876 ad Antonio De Martino.
2) *Almerinda*, n. 6 mag. 1854.
3) *Amalia*, n. 22 ott. 1855.
4) *Adolfo*, n. 11 giu. 1861; spos. ..... a *Virginia* nata Chiarini, n. ....
5) *Civita*, n. 30 lug. 1863.

## VIOLA

(Resid. Venezia).

« Antica fam. di Venezia che ha vestito l'abito di Malta. — Conti di Campalto (e S. Martino). — Conferm. di nobiltà e del titolo comitale 1831. »

CS. *vedi anno* 1884. — SP. *vedi anno* 1885.

ARMA: D'azzurro a tre caprioli d'oro.

## DELLA VIPERA-SELLAROLO-VENTIMIGLIA

(Resid. Benevento).

« Antichissima e illustre fam. patr. beneventana, estinta quanto ai maschi. — Fu infeudata di Bilza, Castiano, Montenegro, Santacroce, ecc. — Conti 1074. — March. di Campana e bar. di Pagliara, per success. della nob. fam. Sellarolo-Ventimiglia. »

CS. *vedi anno* 1894.

ARMA: Partito: nel 1° d'oro alla vipera bicipite di nero, con ali di pipistrello e zampe d'aquila (*Della vipera*); nel 2° spaccato: *a*) d'argento alla banda di nero, accompagnata da due stelle di

rosso (*Sellarolo*); *b)* inquartato: nel 1° e 4° di rosso alla banda scaccata d'argento e d'azzurro di due file; nel 2° e 3° spaccato d'oro e di rosso (*Ventimiglia*).

*Cecilia* della Vipera-Sellarolo-Ventimiglia, degli antichi conti della Vipera, patr. di Benevento, march. di Campana e baron. di Pagliara, n. 27 sett. 1842, figlia del nob. Saverio (n. ...., ✠ 29 ott. 1883, e di Dorina nata Alvano (n. ...., ✠ ....); succed. a suo fratello march. e bar. Giuseppe (n. 28 lug. 1845, ✠ 12 dic. 1885); spos. 20 dic. 1866 all'avv. Pasquale nob. dei conti de Cillis, patr. di Benevento.

Sorella.

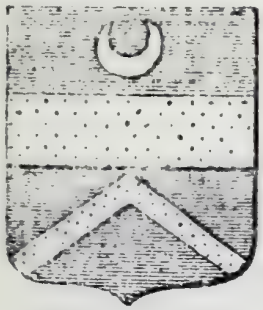
*Clementina*, n. 9 giu. 1848; spos. .... a Vincenzo Albini.

Zia.

✠ Caterina (in religione Suor Celeste) (n. ...., ✠ .... 1894) monaca nel monastero di Montefusco.

## VISCHI

(Resid. Trani).



« Antichissima fam., di cui si ha memoria in Siponto verso la fine del sec. X. — Godette nobiltà in Manfredonia in Montesantangelo, in Barletta e in Trani ai Seggi dell'Arcivescovado e di Portanova; ascritta quindi al Registro delle Piazze Chiuse. — Ebbe in feudo la Dogana di Manfredonia, e Montesantangelo. — (Conti palatini). »

CS. *vedi anno* 1893.

ARMA: D'azzurro alla fascia d'oro, accompagnata in capo da un crescente d'argento, e in punta da un capriolo del secondo. — *Cim.*: Un destrocherio armato, impugnante una spada.

*Nicola* Vischi, patr. della città di Trani, n. 6 mag. 1849, comm. della Cor. d'It., cav. Maur., deput. al parlam. nazion.; figlio del nob. Fabio (n. 10 mag. 1813, ✠ 21 dic. 1860); spos. 6 nov. 1878 ad

*Anna* nata Tarantini, n. a Corato 15 nov. 1853.

Figli: 1) *Maria*-Isabella, n. 17 mag. 1882.
2) *Isabella*-Maria, n. 9 lug. 1884.
3) *Fabio*, n. in Napoli 14 ag. 1886.
4) *Filippo*, n. in Napoli 20 feb. 1889.

Fratello e Sorella.

1. Maria-*Olinda*, n. 7 apr. 1840; spos. .... al cav. Vincenzo Amicarelli.
2. *Maria*, n. 16 ott. 1842.
3. *Teresa*, n. 6 mar. 1847.
4. *Antonio*, n. 7 feb. 1857.

Madre.

*Isabella* nata Vania, n. in Trani ....; spos. .... al nob. Fabio Vischi ; vedova 21 dic. 1860.

Zii e Zie,

figli del nob. Niccola (n. ..., ✠ 27 giu. 185[illegible]) e di Matilde nata nob. Carcani (n. ..., ✠ 11 ott. 1856).

1. *Francesco-Paolo*, n. 2 mar. 1818, canonico della chiesa metropol. di Trani.
2. *Vincenzo*, n. 17 ag. 1819, cav. Maur., comm. della Cor. d'It., già deput. al parlam. nazion.
3. Maria-*Gaetana*, n. 9 gen. 1824; spos. 16 lug. 1864 a Simone De Bello, cav. Maur.; vedova 28 apr. 1888.
4. Maria-*Enrichetta*, n. 10 gen. 1825.

## VISCONTI

(Resid. Milano).

« Celeberrima prosapia milanese, di antichissima origine, e il cui nome appartiene alla storia. Ebbe l' assoluto dominio di Milano e di altre città della Lombardia per lo spazio di 170 anni, cioè dal 1277 al 1447, prima col titolo di signori, poi di conti, infine di duchi dal 1380. Si divise in molti rami, la maggior parte estinti. Fioriscono tuttora le linee dei *Visconti-Modrone*, *Visconti di San Vito*, *Visconti di Saliceto*, *Visconti d'Aragona* e *Visconti d'Ornavasso*, tutte ascritti al patriziato milanese. »

ARMA: D'argento al biscione d'azzurro, coronato d' oro, ondeggiante in palo, e ingollante a metà un fanciullo ignudo di carnagione, uscente in fascia, colle braccia distese.

### I. *Visconti d'Aragona*.

(Milano, *Via Monforte, 36*).

« Ramo che aggiunse per sovrana concessione il cognome d'Aragona. — Fu infeudato di Castelletto sopra Ticino, Invorio Maggiore, Invorio Minore e Oleggio-Castello, e trovasi in possesso del titolo marchionale. »

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° d'argento al biscione d'azzurro, coronato d'oro, ondeggiante in palo, e ingollante a metà un bambino ignudo di carnagione; nel 2° e 3° d'oro a quattro pali di rosso. Al capo dello scudo d'oro, caricato d'un'aquila di nero, coronata d'oro. Sul tutto spaccato: *a)* d'oro all'aquila di nero, coronata d'oro.; *b)* d'azzurro a una colonna d'argento, accostata da due chiavi dello stesso, gl'ingegni in basso e affrontati. — *Cim.:* Un biscione uscente d'azzurro, coronato d'oro, con ali di dragone di verde, ingollante un bambino di carnagione.

*Alberto* march. Visconti d'Aragona, sign. di Castelletto sopra Ticino, Invorio Maggiore, Invorio Minore e Oleggio-Castello, patr. milan., n. .... 1814; spos. .... a *Luigia* nata march. Monticelli, n. ....

## II. *Visconti-Modrone.*
(Milano, *Via Cerria, 44*).

« *Antonio* Visconti ottenne dal duca Gian-Galeazzo-Maria Sforza nel 1489 il feudo di Lonate Pozzolo con titolo comitale, e quello di Corgeno e Sesona, e da Lodovico il Moro fu ascritto tra i consiglieri ducali. *Battista*, figlio del precedente, fu del numero degli ambasciatori incaricati ad incontrare l'imper. Carlo V a Trento. *Nicolò*, giureconsulto, canonico di S. Pietro, prelato domestico, governatore d'Imola, di Faenza, di Rimini, di Fano, d'Orvieto e di Spoleto nella seconda metà del sec. XVI; *Giambattista*, cav. di Malta nel 1584; *Ambrogio*, cav. di S. Stefano di Toscana nel 1567, ecc. Alcuni di questa casa furono decurioni di Milano, altri ciambellani degli imperatori d'Austria. Questa fam. possedette anche giurisdizione feudale sulle terre di Somma Lombarda, Vergiate, Arsago, Casorate, Golasecca, Agnadello e Crenna, e ereditò dalla fam. Modrone il titolo di March. di Vimodrone. Napoleone I concesse a *Carlo* Visconti di Modrone, nel 1813, il titolo di Duca appoggiato a un maggiorasco primogeniale. »

ARMA: Inquartato: nel 1° d'azzurro all'aquila d'argento coronata d'oro; nel 2° di rosso alle torre d'oro, accostata da due leoni affrontati e controrampanti dello stesso, coronati pure d'oro; nel 3° d'oro a tre monti uniti di verde, moventi dalla punta, e cimati, quello di mezzo da un gallo al naturale, crestato e barbato di rosso, accompagnato in capo da un nastro svolazzante d'argento inscritto del motto VIGILATE di nero, i due laterali ciascuno da una pianta di verde; nel 4° d'argento al leone di rosso, tenente una spada, e attraversato da una banda d'azzurro, caricata di tre rose di rosso, al capo di rosso caricato da una stella di 8 raggi d'oro. Sul tutto inquartato: nel 1° d'argento a sette corone

di rosso, 1, 2, 1, 2, e 1; nel 2° d'argento a un biscione ondeggiante in palo d'azzurro, coronato d'oro, e ingollante un bambino ignudo di carnagione; nel 3° d'argento al castello di rosso, aperto del campo; nel 4° scaccato di nero e d'argento. — *Cim.*: Un drago uscente di verde, coronato d'oro, ingollante un bambino di carnagione, e addestrato da un bastone in banda, al quale sono sospese due secchie piene di fiamme.

*Guido* duca Visconti-Modrone, march. di Vimodrone, conte di Lonate-Pozzolo, sign. di Corgeno e Sesona, consign. di Somma Lombarda, Vergiate, Arsago, Casorate, Golasecca, Agnadello e Crena, patr. milan., n. 19 lug. 1838, senat. del regno, già uff. di cavall. nel r. esercito, figlio del duca Uberto (n. ...., ✠ ....) e della duch. Giovanna nata nob. dei march. Gropallo, patr. genovesi; spos. .... ad

*Ida* nata Renzi, n. ....

Figli: 1) Conte *Uberto*, n. 23 feb. 1871, s.-ten. nel regg. cavall. Piemonte-Reale (2) del r. esercito; spos. .... 1893 a

*Marianna* nata nob. dei march. Gropallo, patr. genovesi, n. .....

Figlia: ....., n. .... 1894.

2) Conte *Giovanni*, n. 10 ott. 1873.

3) Conte *Giuseppe*-Luigi, n. 10 nov. 1879.

4) Conte *Carlo*-Raimondo, n. 13 lug. 1881.

### III. *Visconti di S. Vito.*
### (Milano, *Via Borgonovo*, 5).

« Questo ramo, detto comunemente *Visconti-Ermes*, prende origine da *Vercellino*, sign. di Somma e podestà di Novara nel 1320. Aveva giurisdizione sui feudi di Somma, Mezzana, Coerezza, Casorate, Arsago, Vergiate, Crugnolo, Mornago e Golasecca in pieve di Somma, Crena in pieve di Gallarate, e Agnadello in Ghiara d'Adda. — *Francesco*, celebre legista e senatore nel 1431, ebbe in moglie Elisabetta, figlia del celebre condottiero Carmagnola. Un altro *Francesco* fu creato marchese di San Vito, in pieve di Corbetta, per diploma 31 ag. 1619 di Filippo III re di Spagna e duca di Milano, e pei rogiti 27 apr. 1621 di Giuseppe Grassi notaio della regia ducal camera di Milano. Il march. *Ermes* fu giudice delle strade nel 1738 e mastro di campo della milizia urbana; sposò in prime nozze la nob. Bianca Lampugnani, e in seconde la nob. Francesca figlia di Paolo-Gaudenzio Bagliotti conte di Maggiora. Il march. *Carlo-Francesco* figura nell'Elenco delle nob. fam. patr. milanesi rassegnato dalla città di Milano all'i. r. tribunale

araldico della Lombardia austriaca in esecuzione del sovrano editto di governo 20 nov. 1769, e la sua arma venne delineata nel codice araldico per decreto dello stesso tribunale 23 ag. 1781. — Questo ramo venne confermato nobile nel 1816. »

ARMA: D'argento a un biscione d'azzurro, coronato d'oro, ondeggiante in palo, ingollante a metà un fanciullo ignudo di carnagione, uscente in fascia, colle braccia distese. *Cim.*: Un drago alato d'oro, nascente, coronato dello stesso, e ingollante un fanciullo ignudo di carnagione. == *Div.*: SUFFICIT UNUS.

*Carlo-Ermes* Visconti, march. di San Vito, consign. di Agnadello, Crena, Somma, Mezzana, Coarezza, Casorate, Arsago, Vergiate, Mornago e Golasecca, patr. milan., n. 25 nov. 1834, figlio del march. Giuseppe (n. ...., ✠ ....) e della march. Leopolda nata nob. Isimbardi dei march. di Pieve del Cairo, patr. di Milano e di Pavia (n. ...., ✠ ....); spos. .... a
*Teresa* nata nob. dei conti Vimercati-Sanseverino, n. ....
Figli: 1) *Ermes*, n. 17 feb. 1860.
2) *Roberto*, n. 4 lug. 1862, ten. di complem. di cavall. nel r. esercito; spos. .... ad
*Anna* nata nob. dei conti Casati, patr. milanesi, n. ....
Figlio: *Luigi*, n. 19 mar. 1894.
3) *Francesca*, n. 14 ag. 1869.
4) *Mercede*, n. 20 giu. 1874.

## VISCONTI DI MARCIGNAGO

(Resid. Cremona e Robecco d'Oglio).

« Fam. orig. di Cremona, nob. dalla prima metà del sec. XVIII. — Conti di Marcignago 1752; conferm. 1816. »

CS. *vedi anno* 1883 *e* 1885.

ARMA: D'argento al biscione di verde, coronato d'oro, ondeggiante in palo, e ingollante a metà un bambino ignudo di carnagione.

*Carlo* Visconti, conte di Marcignago, n. in Cremona 5 sett. 1858, ten. di complem. nel regg. cavall. Saluzzo (12), figlio del nob. Giulio-Cesare (n. ...., ✠ in Cremona 21 ott. 1870) succed. nel titolo di conte al cugino Cesare 3 mar. 1882; spos. 1 lug. 1880 a
*Chiara-Maria*, n. ...., figlia del fu Cesare nob. Pallavicini, patr. genovese e di Eleonora nata nob. Baracco.
Figli: 1) *Cesare*, n, a Villarocca 31 ag. 1881.

2) *Antonio*-Filiberto-Fabio-Maria, n. in Milano 9 sett. 1883.
3) *Gian-Maria*, n. in Milano 31 gen. 1887.

Madre.

*Anna*, n. in Cofienza (Mortara) 29 mag. 1829, figlia dei furono Filiberto dei Cattanei di Momo, conte di Proh, e cont. Anna nata nob. Porro-Carcano-Lambertenghi dei march. d'Asnago; spos. in Confienza 5 ott. 1857 a Giulio-Cesare nob. Visconti, dei conti di Marcignago; vedova 21 ott. 1870. (Milano).

## VISCONTI-VENOSTA

(Resid. Milano).

« Antichissima fam. orig. del Tirolo, stabilita in Valtellina dal sec. XI, e infeudata delle valli di Mesch. e di Venosta, Mazzo, Villa, Pedenale, Bormio, Poschiavo, Bellaguarda; ecc. — Assunse il cognome e l'arma dei Visconti per concess. di Filippo-Maria duca di Milano. — Conferm. nob. 1816. — March. 1876. »

CS. *vedi anno* 1884 *e* 1885.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° interzato in fascia: *a)* d'oro all'aquila ai nero, membrata, imbeccata e coronata d'oro; *b)* spaccato d'argento e di nero; *c)* di verde pieno *(Venosta)*; nel 2° e 3° dei *Visconti*. — *Cim.*: Laquila. *Div.*: DE CASTRIS.

*Emilio* march. Visconti-Venosta, n. 22 giu. 1829, senat. del regno, gr. uff. dell'Ord. Maur. degli Ord. dell'Aquila Nera di Prussia, di S. Stefano d'Ungheria, di Leopoldo del Belgio, del Danebrog di Danimarca, e del Leone Neerlandese, cav. dell'Aquila Rossa di Prussia, gran dignitario dell'Ord. della Rosa del Brasile, fregiato dell'Ord. Ottom. del Medidje, già deput. al Parlam. nazion., tre volte ministro degli affari esteri del regno d'Italia, presid. della R. Accad. di Belle Arti di Milano, figlio del nob. Francesco (n. .... 1797, ✠ 24 sett. 1846) e di Paola nata Borgazzi (n. 14 gen. 1801. ✠ 30 mar. 1864); spos. 22 ott. 1876 a
*Luigia*, n. 17 ag. 1852, figlia di Carlo Alfieri, march. di Sostegno, e Casa del Bosco, sign. di S. Martino e di Magliano, senat. del regno. (Milano, *Via Monforte, 35*).
Figli: 1) *Paola*, n. in Milano 6 ott. 1877.

2) *Carlo*-Camillo-Giovanni, n. a Santena 30 lug. 1879.
3) *Francesco*-Enrico, n. a Santena 3 ott. 1880.
4) *Enrico*-Gustavo, n. in Milano 3 mag. 1883.

Fratello.

*Giovanni*, n. 4 sett. 1831, uff. Maur. della Cor. d' It., già deput. al parlam. nazion.; spos. in Somma Lombarda 28 sett. 1882 a

*Laura*, n. 4 feb. 1832 (figlia dei furono Francesco march., conte, bar. e cav. d'Adda-Salvaterra, patr. milan., e march. Francesca nata nob. dei Capitanei di Sondrio e Scalve, dei conti di Concorezzo, valligiana origin. dell'antica comunità di Scalve); vedova 12 nov. 1881 di Francesco nob. Scaccabarozzi, magg. di cavall. nel r. esercito, uff. d'ordinanza di S. M. il Re Vittorio Emanuele II, e dirett. della R. Razza di cavalli di Pisa. (Milano, *Via Bigli*, 22).

## VISONE

(Resid. Costigliole d'Asti, e Testona nel comune di Moncalieri).

« *Giovanni*-Francesco Visone, nato in Costigliole d'Asti nel 1813, si adoperò molto in gioventù per la causa della libertà e prese parte attiva alle amministrazioni locali dell' Astigiano. Il collegio di Nizza-Monferrato lo mandò nel 1865 alla Camera, dove rimase per la IX^a^, la X^a^ e l' XI^a^ legislatura. Durante il corso di quest' ultima, nel 1872, fu assunto alla dignità di senatore del Regno. Intendente della R. Casa in Napoli, poi segretario generale di essa, amministratore del patrimonio privato di S. M., egli fu nominato infine ministro della R. Casa, ufficio che coprì con insigne integrità di carattere. Vittorio-Emanuele II re d'Italia, con decreto 3 lug. 1875, concesse al comm. Giovanni Visone, lo stemma gentilizio sottodescritto, e con motu-proprio 15 feb. 1877 gli conferì il titolo di Conte, trasmissibile per primogenitura maschile. »

ARMA: D' azzurro alla mustela, colla testa rivoltata, rampante contro una pianticella di erica, nudrita sulla pianura erbosa, il tutto al naturale. — *Div.:* SEMPER VIGILANS.

*Vincenzo* conte Visone, n. in Piacenza 27 giu. 1860, dott. in giurispr., segret. di legaz. di 2^a^ cl. a Berlino, capit. di fant. nella milizia territ. del r. esercito, cav. dell'Ord. del Cristo di Portogallo, figlio di S. E. il

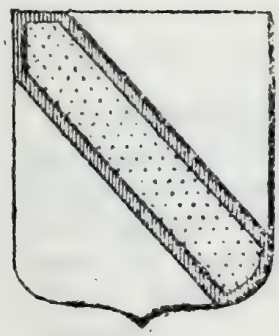
conte Giovanni-Francesco, dott. in leggi, senat. del regno, ministro di Stato, ministro già effett. e poi onor. della Casa di S. M., gr.-cr. decorato del gr.-cord. degli Ord. Maur. e della Cor. d'It., gr.-cr. degli Ord. di Francesco-Giuseppe d'Austria, dell'Aquila Rossa e della Corona di Prussia, di S. Stanislao di Russia, della Corona del Würtemberg, del Sole Levante del Giappone, d'Alberto il Valoroso di Sassonia, dell'Elefante Bianco del Siam, della Concezione di Portogallo, del Sole e Leone di Persia, del Nichan-Iftikar di Tunisi, della Stella di Rumania e dell'Osmanjié ottom., decorato del Solways di Birmania con 12 fili, gr.-uff. della Legion d'Onore di Francia, del Medjidié ottom. e di S. Marino, comm. di Carlo III e d'Isabella la Cattolica di Spagna (n. in Costigliole d'Asti 5 ott. 1813, ✠ nella sua villa di Testona presso Moncalieri 14 ag. 1893), e della prima moglie del medesimo.

Seconda moglie del padre.

*Amalia* nata nob. Rasini dei conti di Mortigliengo, n. .....; spos. ..... al conte Giovanni Visone .....; vedova 14 ag. 1893.

## VITALE

(Resid. Mondovì e Cuneo).



« Fam. derivata dalla celebre casa dei Vitali di Parma, stabilita in Mondovì dal XIII sec. »

CS. *vedi anno* 1888.

ARMA: D'argento alla banda d'oro, bordata di rosso. — *Cim.*: Una giovane vestita d'azzurro, tenente la scritta: LA FIN FAIT TOUT.

I. *Linea primogenita* (Mondovì).

« Conferm. nob. 1572. — Conti di Torricella 1693. »

*Giovanni-Pio*-Vitale, conte di Torricella, n. 23 giu. 1886, figlio del conte Pio (n. in Mondovì 17 lug. 1848, ✠ 26 ott. 1891).

Sorella.

*Eulalia*, n. 25 lug. 1884.

Madre.

*Luigia* nata nob. Falletti dei conti di Rodello, della Morra, Borgomale, ecc., n. ....; spos. 1878 a Pio Vitale conte di Torricella; vedova 26 ott. 1891.

Zie, sorelle del padre.

1. *Luisa*, n. in Mondovì 29 sett. 1841; spos. 1 mag. 1862 a Gaudenzio bar. Claretta, cav. di grazia magistrale dell'Ord. di Malta, dott. in leggi, socio della R. Accad. delle Scienze in Torino, socio e segret. della R. Deput. di Storia Patria per le antiche provincie e la Lombardia, comm. Maur., della Cor. d'It., e del S. M. O. Gerosolim. del S. Sepolcro e rappresentante di quest'Ord. in Piemonte, ecc. ecc. (Torino, *Via della Rocca, 13*).
2. *Clotilde*, n. in Mondovì 20 giu. 1846; spos. 7 ag. 1877 ad Ottavio nob. Bosco dei conti di Ruffino, primo segret. nell'Intendenza gener. della casa di S. A. R. il Duca di Genova, cav. Maur. e della Cor. d'It.

II. *Linea secondogenita*. (Cuneo).

« (March. di Cèva 1672). — (Conti di Genola 1676, di S. Vitale 1731). — Conti di Pallières 1722. »

SP. *vedi anno* 1892.

## VITELLESCHI-NOBILI

(Resid. Roma).

« Antichissima fam. nota in Foligno dal 1302, passata in Corneto 1359, quindi in Roma nel XVI sec. — Vestì l'abito Gerosolim. dal 1440. — Nob. di Siena 1342. (Sign. di Berano 1380). — (Conti e cav. palatini 1452). — Succed. al cognome dell' estinta fam. de Nobili, patr. di Rieti, 1624. — Patr. romani coscritti 1761. — March. di Rigatti. »

CS. *vedi anno* 1882.

ARMA: Partito d'oro e d'azzurro, a due vitelli affrontati dell'uno nell'altro, passanti su un terreno di verde; al capo semipartito d'azzurro e di rosso caricato di sei gigli d'oro, 3 e 3.

*Angelo* Vitelleschi-Nobili, march. di Rigatti, n. .... 1823, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta, figlio del march. Pietro (n. ...., ✠ 27 lug. 1842); spos. .... a Maria nata Saint-Laurent (n. in Torino ...., ✠ ....).

Figli 1) *Giovanni*, n. 29 apr. 1853. (Roma, *Via Lungara, 179).*
2) *Giulia*, n. ....; spos. in Roma .... 1892 al bar. Rodolfo Kanzler. (Roma).

Fratelli e Sorella.

1. *Giulio*, n. .... 1824; spos. .... a
*Clotilde* nata nob. dei march. de Gregorio, n. .... 1835. (Roma, *Piazza S. Nicola Cesarini, 3).*
Figli: *Maddalena*, n. 14 nov. 1853; spos. .... a Giuseppe Serafini.
2) *Pietro*, n. 27 mar. 1854.
3) *Giuseppe*, n. 9 mar. 1861.
4) *Maria*, n. 29 mar. 1863.
5) *Luisa*, n. 21 giu. 1865; spos. in Roma ... ott. 1889 al bar. Giulio Camuccini. (Roma).
2. *Maria-Giovanna*, n. ...., priora del monastero dei SS. Domenico e Sisto in Roma.
3. *Francesco*, n. 2 gen. 1829, senat. del regno. (Roma *Piazza Aracoeli, 30).*

## VITELLONI

(Resid. Bagnacavallo).

« Fam. orig. di Lodi, passata a Bagnacavallo nel XVI sec. — Ha goduto nobiltà in Lodi, Ferrara, Ravenna, Bagnacavallo, Modigliana e San Marino. — Conti 1597. »

CS. *vedi anno* 1881. — SP. *vedi anno* 1886.

ARMA: Partito d'azzurro e d'oro, alla torre dell'uno all'altro, terrazzata di verde, al capo d'azzurro, caricato da una banda contradoppiomerlata d'oro, accostata da sei stelle dello stesso. - *Cim.*: Un vitello d'oro, uscente.

## VITI

(Resid. Napoli).

« Fam. d'Altamura, ivi nob. dal XVI sec. — (Bar. di Caraffa 1600). — Conti 1714. »

CS. *vedi anno* 1883. — SP. *vedi anno* 1892.

ARMA: D'azzurro alla banda di rosso, bordata d'oro, accompagnata in capo da una stella d'oro, e in punta da un tralcio di vite pampinosa e fruttifera al naturale.

## VITOLO

(Resid. Somma Vesuviana e Napoli).

« Fam. che godette nobiltà in Amalfi 1100, in Napoli fuori Seggio 1188, ed in Ariano 1720. — Possedette 17 feudi. — (Conti, XII sec.). — (Bar. di Cancellara, Baja e Latina). — Bar. di Petrarola a Gaudo, XVIII sec. — Patr. di S. Marino 1888. »

CS. *vedi anni* 1882 *e* 1884.

ARMA: Di rosso a tre fascie d'argento, a un vitello uscente al naturale, accompagnato da due cipressi dello stesso, sormontato in capo da una stella di cinque raggi d'argento.

*Augusto* Vitolo-Firrao, patr. sammarinese, bar. di Petrarola a Gaudo, n. in Napoli 23 dic. 1848, dott. in leggi, cav. dell'I. O. della Guadalupa del Messico e del Cristo di Portogallo, comm. dell'Ord. di S. Rosa d'Honduras, uff. della Redenzione Africana di Liberia, fregiato della Stella Indiana di S. A. R. il rajah Sourindro Tagore di Calcutta, addetto al consolato gener. della Repub. d'Honduras, prefetto del Pio Monte della Morte e Pietà dei Nobili, giudice conciliatore, socio effett. della R. Accad. Arald. Ital., ecc., figlia del bar. Giuseppe, consigl. distrettuale, guardia d'onore del Re di Napoli e cav. dell'Ord. di Francesco I (n. in Napoli 7 nov. 1806, ✠ in Somma 13 ott. 1873) e di Angiola nata nob. Firrao dei princ. di S. Agata, Pietralcina e Luzzi, patr. della città di Cosenza (n. 17 sett. 1817, ✠ 20 gen. 1894): spos. 29 apr. 1876 a

*Maria*-Michela nata nob. Capece-Minutolo dei princ. di Ruoti e dei duchi di S. Valentino, n. 13 ag. 1847.

Figlio: *Giuseppe*-Tommaso-Ferdinando-Luigi, n. 23 giu. 1877.

Fratello e Sorella.

1. *Edoardo*, n. in Somma 2 lug. 1855, ing. architetto; spos. 6 lug. 1890 a

*Clelia* nata Salonna Persico, n. ....

Figli: 1) *Angiola*, n. in Somma 19 giu. 1891.

2) *Luigi*-Giuseppe-Tommaso-Francesco, n. in Napoli 1 gen. 1893.

2. *Giulia*-Felicita-Sofia, n. 25 mag. 1860; spos. 10 mag. 1883 a Gaetano nob. Del Giudice, dott. in leggi.

## VOLPICELLA

(Resid. Napoli).

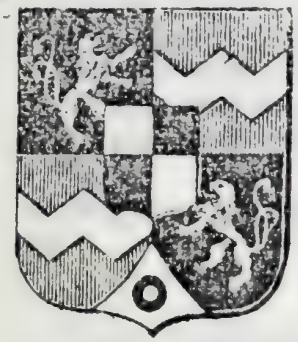
Antica fam. aggregata ai patriziati di Molfetta e di Giovinazzo, e alla nobiltà di Napoli fuori Seggio. — Ricevuta all'Ord. di Malta 1858. »

CS. *vedi anno* 1880. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: D' argento alla banda d'azzurro, caricata di tre gigli d'oro, e accompagnata da due volpi correnti al naturale.

## WELSPERG

(Resid. Mezzolombardo e Primiero nel Trentino).



« Illustre e antichissima fam. tirolese, derivata dai Guelfi d' Altodorf e di Ravensburg. — Ha posseduto le signorie, feudi e castelli di Welsperg, Meisenreut, Thurn, Zellburg, Zellheim, Keimfels, Haberberg, Ligode, Varna, Staffels, Seves, Walfenstein, Taisten, Walferschwenden, Hatzenthurin, Adelegg, Grömenbach, Beureu, Primiero, Innichen, Michlensburg, Haus, Lebenberg, Tschengels, Altrasen, Valsugana, Pergine, Lochan-Hofen, Grmünden, Rosegg, Laudeck, Naudersperg, Lichtenau, Reitnau, ecc. — (Bar. del S. R. I.; conferm. 1539). — Conti sovrani di Langenstein 1671). — Conti di Welsperg e del S. R. I. 1690, 1693. — Marescialli eredit. di Bressanone 1500. — Gran Scalchi e Grandi Scudieri eredit. della contea principesca del Tirolo 1568. — Ascritti alla nobiltà di Svevia 1721, di Carinzia 1761, di Stiria 1791, di Baviera 1813, e del Tirolo. — Ricevuti nell' Ord. di Malta. »

CS. *vedi anno* 1879.

ARMA: Inquartato: nel 1° e 4° di nero al leone d' oro, colla coda biforcata, quello 1° rivolto *(Michelesburg)*; nel 2° e 3° di rosso alla fascia increspata di due pezzi d' argento *(Villanders)*; innestato in punta d' argento a un anelletto di nero *(Reitenau)*. Sul tutto inquartato d'argento e di nero *(Welsperg)*. — 4 elmi coronati. — *Cimieri*: 1° Un semivolo di nero, caricato d'un leone rivolto d'oro; 2° Due corna spaccate d'argento e di rosso, e di rosso e d'argento; 3° Un berettone cuneiforme di rosso, ornato di

piume d'argento, e caricato di una fascia increspata dello stesso; 4° Un cuscino fusato d'argento e d'azzurro, sostenente un anello di nero, sormontato da tre penne di struzzo e d'argento. — *Supp.:* Due guerrieri armati alla romana, tenenti ciascuno uno scudo inquartato d'argento e di nero. — *Div.:* HIE WELF.

*Enrico*-Carlo conte Welsperg, Reitenau e Primiero, n. in Primiero 15 lug. 1850, maresciallo eredit. di Bressanone, gran scalco e grande scudiero dell'Impero d'Austria nella contea principesca del Tirolo, nob. provinc. in Tirolo, Svevia, Carinzia, Sturia e Baviera, cav. d'on. e di devoz. dell'Ord. di Malta del granpriorato di Boemia e patrono del priorato di Castrozza, socio effett. della R. Accad. Arald. Ital., figlio del conte Eugenio (n. 25 mar. 1808, ✠ 29 ag. 1867) e della cont. Elisabetta, figlia di Leopoldo conte di Spaur, Voler, Flavon, Fai e Zambana (n. ...., ✠ 26 nov. 1890); spos. 1 ott. 1877 a

Giovanna-*Carolina*-Amelia, n. 30 lug. 1852, dama della Croce Stellata, figlia del fu Giuseppe bar. de Moll, i. r. ciambell., e della baron. di Chiara nata nob. dei conti Albertoni di Maccherio, dama della Croce stellata.

Figlio: Conte *Corrado*, n. in Primiero 1 sett. 1882.

Sorelle.

1. Cont. *Maria*-Giovanna-Leopoldina, n. 6 sett. 1852; spos. 21 gia. 1876 ad Ottone bar. Unterrichter di Rechtenthal.
2. Cont. Giovanna-*Eugenia*, n. a Primiero 8 dic. 1854; spos. 2 ott. 1875 ad Alfredo bar. Unterrichter di Roehtenthal, i. r. capit. della Lanwehr in Bischofteinitz (Boemia).

Zio e Zia.

1. Cont. *Elena*, n. 25 gen. 1812; spos. 5 apr. 1851 a Ferdinando conte Orsich di Sziavetich, ciambellano di S. M. l'Imperat. d'Austria e consigl, superiore di finanza nella monarchia Austro-Ungarica; vedova 4 mar. 1878. (Presburgo).
2. Conte *Volfango*-Teodorico, n. 14 mag. 1820, i. r. colon. in ritiro nell'i. r. esercito austro-ungarico; spos. a Graz 14 nov. 1871 a Maria-Emilia (n. 12 nov. 1831, ✠ 28 ott. 1888), figlia dei furono Giovanni cav. de' Micheli e i. r. magg. nell'i. r. esercito austro-ungarico, ed Ernestina nata cont. di Liechtenberg.

## ZACCARIA

(Resid. Cremona).

« Antica fam. decurionale cremonese, orig. di Genova. — (Conti del Ripatico 1689). — Ricon. nob. 1768; conferm. 1816. »

CS. *vedi anni* 1883 *e* 1886. — SP. *vedi anno* 1888.

ARMA: Di rosso al giglio d'oro.

## ZACCO

(Resid. Padova).

« Antica fam. orig. della Rezia, passata in Padova 1140. — Patr. veneti 1653. — Conti del S. R. I. 1700. — Conti dell'Impero Austriaco 1817, 1818 e 1819.

CS. *vedi anno* 1891. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: Scaccato d'oro e d'azzurro.

## DE ZIGNO

(Resid. Padova).

« Bar. dell'Impero Austriaco 1857; ricon. 1881. »

CS. *vedi anni* 1879 *e* 1885. — SP. *vedi anno* 1894.

ARMA: Inquartato: nel 1° d'oro all'aquila coronata di nero; nel 2° e terzo di verde al cavaliere armato d'argento, tenente colla destra una spada dello stesso, il cavallo galoppante, imbrigliato e gualdrappato d'argento; nel 4° d'oro al leone di rosso. Sul tutto d'oro alla banda d'azzurro, caricata d'un giglio d'argento. — *Div.*: PRO DEO ET REGE.

## ZORLI

(Resid. Bagnacavallo).

« Fam. di Bagnacavallo, che rimonta al XIII sec. — Conti 1772. »

CS. *vedi anno* 1879. — SP. *vedi anno* 1884.

ARMA: D'azzurro alla campagna di verde, con tre ùpupe al naturale, male ordinate.

## ZUCCHINI

(Resid. Bologna).

« Nob. di Bologna 1836. — Conti 1850. »

CS. *vedi anno* 1881. — SP. *vedi anno* 1893.

ARMA : Partito di rosso e d'azzurro, al monte di tre cime d'argento, sostenente una colomba dello stesso attraversante; al capo d'Angiò.

## ZUCCO DI CUCCAGNA

(Resid. Vienna e Cormona).

« Fam. passata dalla Carinzia nel Friuli 1005. — Fu infeudata di Cuccagna, Cranglio, Bando, Bugnais, Silisca, Faetan, Partistagno, Soffenburgo, Butrio e Castel Pagano. — Nob. d'Udine 1392. — Conti palatini 1362; conferm. 1583. — Bar. dell'Impero d'Austria 1862. »

CS. *vedi anno* 1885. — SP. *vedi anno* 1892.

ARMA : D'azzurro al leone coronato d'oro. — *Cim.:* Una torre. *Div.:* HINC VIVIDA VIRTUS.

## ZUNICA

(Resid. Napoli).

« Fam. orig. della stirpe dei re di Navarra, passata nel Napoletano nel XVI sec., ha goduto nobiltà in Napoli al Seggio di Porto e in Lucera. — Vestì l'abito di Malta dal 1617, ed ebbe il Grandato di Spagna di 1ª cl. — (Conti di Lodesma, Traxillo, Miranda, Banares). — (March. d'Ayamonte e di Banezza). — Duchi (di Bejar, d'Arevale, di Placencia, Peneranda), della Castellina 1702, per success. di casa d'Alessandro. — Princ. di Cassano di Bari e duchi d'Alessano, per success. di casa Riario-Sforza. »

CS. *vedi anno* 1881.

ARMA: D'argento alla banda di nero; alla catena d'oro di otto anelli, posta in cinta, attraversante sul tutto.

*Antonio* Zunica, duca della Castellina, patr. di Lucera, n. 2 apr. 1830, comm. della Cor. d'It., cav. Maur., figlio del duca Orazio (n. 14 feb. 1805, ✠ 17 lug. 1837) e della duch. Emmanuela nata nob. Caracciolo di Are-

na dei patr. di Napoli (n. ...., ✠ 19 sett. 1850; spos. 23 feb. 1854 a

*Luisa* nata nob. Riario Sforza, princip. di Cassano e duch. di Alessano, n. 13 lug. 1828. (Napoli, *Calata Trinità Maggiore, 53*).

Figli: 1) *Orazio*, princ. di Cassano, n. 8 feb. 1855; spos. 8 feb. 1877 ad

*Enrichetta* nata de Courte, n. ....

2) *Emanuele*, n. 5 dic. 1857.

3) *Maria*, n. 26 gen. 1860; spos. 21 nov. 1886 a Francesco nob. Acquaviva d'Aragona, dei duchi d'Atri, patr. napol.; vedova 3 mag. 1894. (Napoli).

4) *Giulia*, n. in Napoli 6 ag. 1868; spos. ivi 30 gen. 1893 al march. Lucio Paternò-Caracciolo. (Napoli).

Fratelli.

1. *Pasquale*, n. 6 ott. 1831; spos. 16 giu. 1859 a Maria-Maddalena nata Piarelli (n. ...., ✠ 21 nov. 1874). (Napoli, *Largo S. Giovanni Maggiore*).

   Figli: 1) *Emmanuela*, n. 5 apr. 1860.

   2) *Edoardo*, n. 22 ott. 1863.

   3) *Luigi*, n. 4 mar. 1866.

   4) *Maria*, n. 1 gen. 1870.

   5) *Anna*, n. 2 giu. 1873; spos. 4 feb. 1891 a Nicola nob. Sarnelli bar. di Ciorani.

2. *Luigi*, n. 21 ag. 1833, cav. di giust. dell'Ord. di Malta.

# INDICE.

## PARTE I.


| | | |
|---|---|---|
| Casa Reale d'Italia | Pag. | 3 |
| Corte della R. Casa | » | 5 |
| Alti Funzionari di Corte | » | 5 |
| Casa Militare di S. M. | » | 6 |
| Casa Civile di S. M. | » | 8 |
| Corte di S. M. la Regina | » | 10 |
| Casa Militare di S. A. R. il Principe di Napoli | » | 13 |
| Corte di S. A. R. la Principessa Laetitia Duchessa vedova d'Aosta | » | 13 |
| Casa Militare di S. A. R. il Principe Emanuele-Filiberto Duca d'Aosta | » | 14 |
| Casa Militare di S. A. R. il Principe Vittorio-Emanuele Conte di Torino | » | 14 |
| Vice-Governatore di S. A. R. il Principe Luigi-Amedeo duca degli Abruzzi | » | 14 |
| Corte di S. A. R. la principessa Elisabetta di Sassonia Duchessa vedova di Genova | » | 14 |
| Casa militare di S. A. R. il Principe Tommaso Duca di Genova | » | 15 |
| Corte di S. A. R. la Principessa Isabella Duchessa di Genova | » | 16 |
| Santa Sede Apostolica. — Sovrano Pontefice | » | 17 |
| Sacro Collegio dei Cardinali | » | 17 |
| Famiglia Pontificia | » | 21 |
| Sovrano Milit. Ordine di S. Giovanni di Gerusalemme, ovvero di Malta | » | 23 |
| Gran Magistero | » | 23 |
| Gran Priorati e Associazioni di Cavalieri | » | 24 |
| Veneranda Lingua d'Italia. — Gran Priorato di Roma | » | 24 |
| Gran Priorato di Lombardia e Venezia | » | 27 |
| Gran Priorato delle Due Sicilie | » | 29 |
| Ordine Supremo della SS. Annunziata | » | 33 |
| Consulta Araldica del Regno d'Italia | » | 36 |
| Corrispondenti della Consulta Araldica | » | 37 |
| Commissioni Regionali Araldiche Permanenti | » | 38 |
| R. Accademia Araldica Italiana. — Consiglio Direttivo | | 42 |

## PARTE II.

### Case Sovrane d' Europa.


Absburgo-Lorena pag. 52
Allemagna . . . » 47
Anhalt-Bernburg . » 48
Anhalt-Dessau . . 47
Assia . . . . . » 49
Assia-Philiopsthal . » 51
Assia-Philippsthal-Barchfeld . . » 51
Austria . . . . » 52
Austria-Este . . . 58
Baden . . . . . » 58
Baviera . . . . » 59
Belgio . . . . . 62
Bernadotte . . . » 109
Bonaparte . . . . » 63
Borbone . . . . » 64
Braganza . . . . » 69
Brasile . . . . » 69
Bulgaria . . . . » 70
Danimarca . . . . » 71
Due Sicilie . . . » 66
Francia . . . . » 64
Goyon-Matignon . » 84
Gran Bretagna e Irlanda . . . » 72
Grecia . . . . . » 75
Hannover . . . . » 74
Hohenzollern . . » 75
Holstein-Sonderburg » 75
Holstein-Gottorp . » 77
Italia . . . . . » 3
Liechtenstein . . » 78
Lussemburgo . . » 81
Mecklemburgo-Schwrin 82
Mecklemburgo-Strelitz 82
Modena . . . . 58
Monaco . . . . » 84
Montenegro . . » 84
Nassau . . . . » 81
Obrenovitch . . » 105
Oldemburgo . . » 85
Orléans . . . . » 64
Paesi Bassi . pag. 86
Parma . . . . . » 68
Pietrovitch-Niegosch » 84
Portogallo . . . » 87
Prussia . . . . » 88
Reuss-Greiz . . . 92
Reuss-Gera . . . » 92
Romania . . . . » 93
Romanow-Holstein-Gottorp . . . » 94
Russia . . . . » 94
Sassonia (Casa Albertina) . . . » 102
Sassonia (Casa Ernestina) . . . » 96
Sassonia-Aitemburgo » 98
Sassonia-Coburgo-Gotha . . . » 100
Sassonia-Meiningen-Hildburghauesn » 97
Sassonia-Weimar-Eisennach . . » 96
Savoia . . . . . » 3
Schaumburg-Lippe . » 103
Schwarzburg-Rudolstadt . . . » 105
Schwarzburg-Sondershausen . . . » 104
Serbia . . . . . » 105
Sleswig-Holstein . » 75
Sleswig-Holstein-Sonderburg-Augustenburg 75
Sleswig-Holstein-Sonderburg-Glucksburg » 71
Spagna . . . . 106
Svevia e Norvegia . » 109
Toscana . . . . » 55
Turchia . . . . » 110
Waldeck . . . . » 111
Wittelsbach . . » 59
Würtenberg . . » 113

## PARTE III.

### Famiglie Nobili Italiane.

(I nomi in corsivo indicano le famiglie di cui non si dà in questo volume lo stato personale. — Sono preceduti da un asterisco i nomi delle famiglie per la prima volta inserite).


Accolti-Gil . . Pag. 117
*Accolti-Gil (4° Ramo). 122
Accolti-Gil-Vitale . 121
*Accurti* . . . . 122
Acquaviva d'Aragona. 123
Adda (d') di Pandino e Casatisma . . 126
Adda (d')-Salvaterra . 125
Afan de Rivera . . 127
Affaitati (Linea di Barletta) . . . 128
Affaitati (Linea di Monopoli) . . . 129
*Afflitto (d') d'Aragona 131
*Afflitto (d') di Campomele . . . . 132
*Afflitto (d') (Ramo di Ravello) . . . 133
*Aghemo di Perno . 134
*Agosti . . . . . 135
Agostini-Venerosi-Della Seta . . 136
Airoldi . . . . . 137
*Ala di Ponzone* . . 138
Alberto di Enno . . 138
Alberti di Poja . . 140
Albertini (Napoli) . 144
Albertini (Verona) . 143
Albertoni (già Malvezzi) 148
Albertoni di Macherio 149
Albertoni-Picenardi . 145
Albertoni di Val di Scalve . . . 147
*Albicini* . . . . 150
Aldobrandini — *Vedi* Borghese.
Alemagna . . . 150
*Alessandrini* . . . 151
Alfani . . . . . 151
Alfarano-Capece . . 152
Alfieri di Sostegno . 153
Aliprandi . . . 153
*Altan* . . . . 154
+Altieri . . . . 154
Altoviti . . . . 156
Alvarez de Toledo di Bivona . . . 159
Alvarez de Toledo di Montalbano . . 157
Amadei . . . . 160
*Amalfitani . . . 162
Amat di S. Filippo . 163
Amat di Villa-Rios . 163
Amati . . . . 185
Amman . . . . 166
*Ancini* . . . . 166
*Ancora* (d') . . . 166
Andreis . . . . 167
Anfora . . . . 167
Anfora di Licignano . 168
Angelis (de)-Effrem . 169
Angelis (de) di Trentenara . . . 170
*Anna* (d') . . . 171
*Annichini* . . . 171
Ansidei dei Catrano . 172
*Antaldi* . . . . 173
*Antamoro* . . . 174
*Antici-Mattei* . . . 174
Antinori. . . . . 174
Antinori di Brindisi . 176
*Antonelli* (Aquila). . 176
*Antonelli* (Velletri) . 177
*Antonelli (Ferrara) . 177
Aquila (dell'). . . 178
Aquino di Caramanico 178

*Araldi . . . . 180
Arborio-Gattinara di Gattinara. . . 182
Arborio-Gattinara di Sartirana . . . 184
Arborio-Gattinara di Selvabella. . . 183
*Archinto . . . 184
*Arco* (d'). . . . . 185
Arco (d')-Chieppo-Ardizzoni . . . 186
Arditi di Castelvetere 186
*Arena-Primo* . . . 187
Arese-Lucini. . . 187
Arezzo . . . . 188
*Arlotti* (Casale) . . 190
Arlotti (Reggio Emilia) 189
*Arnaldi* . . . . 190
*Arsio di Arzio-Vasegy* . 190
*Assandri* . . . . 190
Attendolo-Bolognini . 191
*Attolini . . . . 192
*Avarna* . . . . 193
*Aventi* . . . . 193
Aymerich . . . 194
*Azzia . . . . 195
Bacile di Castiglione . 196
*Bacio-Terracina-Coscia.* 198
Bagliioni . . . . 198
Balbis-Bertone . . 203
Balbo-Bertone di Breme . . . . 202
Balbo-Bertone di Sambuy . . . . 201
Balbo di Vinadio. . 199
Baldacchini-Gargano . 203
Baldini . . . . 204
*Balestrino . . . 205
*Ballati-Nerli* . . . 206
*Balsamo-Crivelli . . 207
Balzo (del) . . . 213
Balzo (del) conti Galvez 213
Balzo (del) di Presenzano . . . . 212
Badini-Giustiniani . 214
Barabini de' Ceriali . 216
*Baratta* . . . . 216
Barbaro (Malta) . . . 216
*Barberini-Colonna. — *Vedi* Colonna.
Barbiano di Belgiojoso 221
Barbiano di Belgiojoso d' Este . . . 219
Barbò . . . . 226
Barbò di Casalmorano 224
*Barbò-Soncin* . . . 226
Baroli . . . . 227
*Barozzi* . . . . 228
*Barresi* . . . . 229
Bartoli di Castelpoto. 229
*Bassano di Tufillo . 229
Bassi . . . . 231
*Basso della Rovere* . 232
Beccadelli di Bologna 232
Beck-Peccoz. — *Vedi* Peccoz.
Belinzaghi . . . 234
*Bella (della)* . . . 234
*Bellancini-Bagnesi* . . 234
Beltrami . . . . 235
Bembo (Ramo comitale) . . . . 236
Bentivoglio . . . 237
Bentivoglio d'Aragona 236
*Bernabei* . . . . 239
Bernini . . . . 239
Bertoglio-Bazzetta . 240
Bertoglio-Pisani . . 240
Berzetti . . . . 241
*Besozzi-Visconti . . 242
Besta . . . . 244
*Betta* . . . . 245
Bevilacqua-Ariosti . 245
Bevilacqua di Manerbe 246
*Pianchi-Dottula . . 247
*Bianchi di Lavagna* . 248
Bianchini (Venezia) . 249
*Bianco* (Chivasso). . 250
Bianco di S. Secondo. 250
Biancoli . . . . 253
Biancoli-Borghi . . 252
Biandrà di Reaglie . 254
Biandrate di S. Giorgio 255
*Bich* . . . . . 256
*Bisogni* . . . . 256
*Blanchetti* . . . 257

Blanco . . . . 257
*Boarelli* . . . . 257
Bolognini-Attendolo. - *Vedi* Attendolo-Bolognini.
*Bollate di S. Pierre* . 258
*Bolza* . . . . 258
Bombini . . . . 258
*Bonaccorsi* . . . 259
Bonacossi . . . . 259
Bonaini . . . . 260
Bonanni . . . . 261
Bonanni d'Ocre . . 261
*Bonanno* . . . . 262
Bonaparte . . . . 263
*Bonarelli . . . . 264
Bonazzi . . . . 267
Boncompagni-Ludovisi 268
Boncompagni-Ludovisi-Ottoboni . . . 270
Bonelli . . . . 271
Bonelli di Salci . . 270
*Borea-Buzeccarini* . . 272
Borea-Ricci . . . 273
Borella . . . . 273
Borghese . . . . 276
Borghese-Aldobrandini 278
Borghese-Salviati . 279
Borghese-Torlonia . 277
*Borgia* (Siracusa) . . 281
*Borgia* (Velletri) . . 281
*Borri* . . . . 281
Borromeo . . . . 284
Borromeo-Avese . . 282
Boschis . . . . 285
*Boselli* (Bologna) . . 286
Boselli (Francia) . . 286
*Boselli* (Parma) . . 286
*Bossi-Fedrigotti di Belmonte* . . . . 287
*Bossi--Fedrigotti d' Ochyenfeld* . . . 287
Bossi di Musso . . 287
*Bovio . . . . 288
Braghini--Nagliati. — *Vedi* Nagliati.
Brambilla di Civesio . 289
Brancaccio di Ruffano 290
Brancaccio di Triggiano . . . . 291
*Brancadoro* . . . 292
Brancia d'Apricena . 293
Brancia di Mirabella . 293
Brandolin . . . . 294
Braschi-Onesti . . 295
Brascorens di Savoiroux . . . . 296
*Brayda* . . . . 297
Brentano-Cimaroli . 299
Brentano-Gnosso . . 298
Brentano-Toccia . . 300
Brentano di Tremezzo 300
*Bresciani* . . . . 302
*Brichieri-Colombi* . . 302
Brivio . . . . 302
Brunetta . . . . 304
Budetta (della Fontanella) . . . . 307
Budetta (di S. Maria) . 307
*Bufalo* (Del) . . . 308
*Buffa* . . . . 308
Bulgarini d'Elci . . 309
Bullo . . . . 310
*Buoi* (de) . . . . 311
Buonocore de Widman 311
*Buraggi* . . . . 312
*Busi* . . . . 312
Caccia-Dominioni . 313
*Caccia di Romentino* . 312
Cadolino . . . 314
*Caetani di Castelmola* . 320
*Caetani di Cirigliano* . 320
Caetani della Fargna. 317
Caetani di Laurenzana 317
Caetani di Sermoneta 315
Caetani di Zullino . 320
Cafaro di Raiardo . 321
*Caisotti di Roubion* . 321
*Calcagnini-Estense* . 322
*Calderini . . . 322
*Calefati di Canalotti . 324
Calenda di Tavani . 326
*Callori di Vignale* . 327
*Calò-Carducci* . . . 328
*Calvi* . . . . 328
*Camerana* . . . 328

*Campi* (Modena) . . 328
*Campi* (S. Felice) . . 329
*Campori* . . . . 329
Candida . . . . 331
Candica-Gonzaga . . 330
Candido . . . . 332
Canestri . . . . 333
Canestro-Trotti . . 332
Canonici-Mattei . . 333
*Canzano-Avarna* . . 334
Capasso . . . . 334
Capece . . . . 336
Capece-Galeota . . 338
Capece-Galeota della Regina . . . 337
Capece-Minutolo di Bugnano . . . 343
Capece-Minutolo di S. Valentino . . . 343
Capece-Piscicelli . . 345
Capece-Zurlo . . . 346
Capecelatro di Castelpagano . . . 341
Capecelatro di Lucito 339
Capecelatro di Morrone 340
Capecelatro di Nevano 339
Capilupi . . . . 347
*Capitaneo* . . . 348
*Capitani d' Arzago* . 348
*Capitelli* . . . . 348
Capobianco . . . 348
Capponi . . . . 351
*Capograssi . . . 349
Capponi d'Altopascio 350
Capra . . . . 351
Capranica . . . 352
Capris di Ciglié . . 353
Caracciolo-Andreu . 357
Caracciolo di Arena . 369
Caracciolo di Brienza 360
Caracciolo di Candiano 360
Caracciolo di Castagneta 370
Caracciolo di Castelluccio . . . . 368
Caracciolo di Cellamare 366
Caracciolo di Forino . 362
Caracciolo di Frisio . 371
Caracciolo-Ginetti d'Avellino . . . 354
Caracciolo di Marano 367
Caracciolo di Melissano 372
Caracciolo di Melito . 370
Caracciolo di Pannarano . . . . 364
Caracciolo di Pettoranello . . . . 364
Caracciolo di Roccaromana . . . . 369
Caracciolo-Rocco-Stella . . . . 374
Caracciolo di Rodi . 369
Caracciolo di Santo Buono . . . 365
Caracciolo di Sant' Eramo . . . . 373
Caracciolo di S. Giovanni Rotondo . 361
Caracciolo di S. Teodoro . . . . 372
Caracciolo di San Vito 361
Caracciolo del Sole. — *Vedi* Caracciolo di Venosa.
Caracciolo di Torchiarolo . . . . 355
Caracciolo di Torella. 359
Caracciolo di Venosa. 371
Caracciolo di Vietri . 363
Caracciolo di Villamaina . . . 373
Carafa d'Andria . . 378
Carafa di Castel S. Lorenzo . . . . 379
Carafa di Montecalvo. 379
Carafa di Noia . . 380
Carafa di Policastro . 377
Carafa di Rocella . 376
Carafa di Traetto . 377
Caravita di Sirignano 381
Caravita di Toritto . 382
*Carbonelli* . . . 384
*Carbonelli di Letino* . 384
Carcani di Montaltino 392
Carcano d'Anzano . 393
Carcano (d'Arzago) . 387
Carcano (del Monte) . 393

Carcano di Nicorvo . 386
Cardolli . . . . 394
*Cardona-Albini . . 395
Carignani . . . 396
*Carminati-Brambilla* . 398
Carpegna-Argoli-Lozano . . . . . 400
Carpegna (Falconieri) 399
Carpegna (Gabrielli) 399
Carutti di Cantogno 401
Casali del Brago . . 402
Casali (Mantova) . . 402
Casali (Piacenza) . . 402
Casamassimi . . . 403
Casana . . . . . 404
Casanova (di Birago) . 409
Casanova (di Civate) . 406
Casati (Milano) . . 409
Casati (Piacenza) . . 413
Caselli . . . . . 414
Casoni . . . . . 415
*Casotti* . . . . . 415
Castelbarco-Visconti-Simonetta . . 415
Castelli di Torremuzza 418
Castiglioni di Botontano . . . . . 419
Castriota Scanderberg d'Auletta . . . 420
Castriota Scanderberg di Fossaceca . . 421
Castromediano . . 422
*Cattaneo di S. Nicandro . . . . . 424
*Cattaneo* (Pordenone) . 425
Cavagna di Gualdana 426
*Cavagnolo* . . . 427
*Cavalcabò* (Cavaltone) . 427
Cavalcabò (Cremona) . 428
Cavazza . . . . . 429
Cavazzi della Somaglia 429
Cavina . . . . . 431
Cavriani . . . . . 431
Cazzaniga-Benesmondi 434
*Cedronio . . . . 435
Celani . . . . . 436
Celesia di Vegliasco . 436
Cenami . . . . . 437
Cenci-Bolognetti . . 438
Centurioni-Scotti . . 439
Ceppi . . . . . 440
Ceriana Mayneri . . 441
*Cerioli* . . . . . 443
Ceschi di S. Croce (Borgo Valsugana . 444
Ceschi di S. Croce (Trento) . . . . 445
Chiesa (della) d'Isasca 446
Chigi-Albani . . . 448
*Chionio* . . . . . 449
Chionio-Nuvoli. — *Vedi* Nuvoli.
Ciccolini . . . 450
*Cicogna-Mozzoni . . 450
*Cicogna* (Padova) . . 450
Cicala di Tiriolo . . 451
Cillis (de) . . . 453
*Cinque (de) Quintili* . 456
*Cipriani* . . . . 457
*Cito* . . . . . 458
*Cito-Filomarino* . . 457
Cittadella-Vigodarzere 458
Ciurletti di Belfonte 459
*Civalieri-Inviziati* . . 459
*Claricini-Dornpacher* . 460
*Coccapani-Imperiali* . . 460
*Codelli* . . . . 460
*Codronchi-Argeli* . . 461
Collalto . . . . 461
*Collenea . . . . 463
Colleoni . . . . 465
Colleoni-Porto . . 464
Colloredo-Mels . . 466
*Colloredo-Mannsfeld* . 467
Colloredo di S. Sofia . 467
*Colocci* . . . . 469
Colonna di Cesarò . 476
Colonna-Doria di Paliano . . . . 470
Colonna-Romano . . 475
Colonna di Sciarra . 474
Colonna di Stigliano . 471
*Concina* . . . . 477
Concini (Conegliano) . 477
Concini di Castel Concin . . . . 479

*Conestabile della Staffa* 479
Consolati . . . 480
*Contarini*. . . . 481
Conti . . . . 481
*Conti di Cedassamare* . 482
Contin di Castel Seprio 482
*Cordero di Montezemolo* 484
*Coredo* . . . . 481
*Corelli* . . . . 484
*Coronini* . . . . 484
Corporandi d' Auvare. 485
*Corrado* . . . . 485
Corsi di Bognasco . 486
Corsini . . . . 487
Costa di Trinità . . 489
Costabili. . . . 490
Costaguti . . . 491
*Costantini* (Rovigo) . 492
*Costantini* (Pisino) . 492
Costantini (Venezia) . 492
Cova . . . . 492
*Cresseri* . . . . 494
*Crippa . . . . 494
*Criscione . . . 495
Crisolini. . . . 497
Crisolini-Malatesta . 497
*Crispolti. . . . 498
*Crivelli d'Agliate. . 501
*Crivelli di Rocca Imperiale . . . 502
Crivelli-Serbelloni . 502
Crollalanza (Chiavenna) . . . . 504
Crollalanza (Gratz) . 505
Crollalanza (Piacenza) 506
Crotti . . . . 506
Crotti di Costigliole . 507
Crotti de' Rossi di Costigliole . . . 509
*Cumbo* . . . . 510
*Curli* . . . . 510
Curtopassi . . . 510
Cusani-Confalonieri . 512
Cusani-Visconti . . 512
*Dachenhausen*. . . 514
*Dandini de Sylva* . . 514
Danzetta . . . 514
*Dattili della Torre* . 515
Daverio . . . . 515
*Deciani* . . . . 516
*Degrazia* . . . . 516
*Demidoff di S. Donato 516
Dentice d'Accadia . 520
Dentice di Frasso . 519
Dentice di S. Maria Ingrisone . . . 521
Dolfin . . . . 522
Donesmondi . . . 524
Donnorso . . . 524
Doria d'Angri . . 526
*Doria di Dolceacqua* . 527
Doria-Pamphili-Landi (o di Melfi) . . 525
Douglas-Scotti di Rezzanello . . . 528
*Douglas-Scotti della Scala del Zerro* . 529
*Douglas-Scotti di Vigoleno* . . . . 529
*Dovava . . . . 529
Drago (del) . . . 531
Dragonetti . . . 532
Dragonetti-Gorgoni . 533
*Durazzo* . . . . 534
Durini . . . . 534
*Dusmet de Beaulieu . 536
*Dusmet de Smours . 537
Ecclesi . . . . 539
*Emanuel di Villabianca* 539
Emo-Capodilista . . 540
Erba-Odescalchi . . 541
Ercolani. — *Vedi* Hercolani.
*Eroli* . . . . 544
Faà di Bruno . . 545
*Fabbroni* (Firenze) . 546
*Fabbroni* (Marradi) . 546
*Fadigati* . . . . 547
Falangola . . . 547
Falconieri. — *Vedi* Carpegna.
*Falzacappa* . . . 548
Fani-Ciotti . . . 548
*Farina* (Napoli) . . 551
*Farina (Rivarolo) . 549
*Fasano* . . . . 551

*Fatta della Fratta.* . 552
*Felloni* . . . . 552
Ferniani. . . . . 552
Ferrante di Ruffano . 553
Ferrari (Milano) . . 554
Ferrari (Napoli) . . 554
*Ferrari-Ardicini (Baroni) . . . . . 557
*Ferrari-Ardicini (Nobili) . . . . . 558
*Ferrari-Morena* . . 559
Ferraris (Torino). . 560
Ferrero della Marmora 561
Ferri (Padova) . . 561
Ferrini-Baldini . . 562
Festi . . . . . 563
Fiaschi . . . . . 565
*Fibbioni* . . . . 565
Filangieri d'Arianello 566
Filangieri de Candida Gonzaga . . . 330
Filangieri di Satriano. 567
Filo (Bari) . . . . 569
Filo (Napoli). . . 568
Filocamo . . . . 570
Filomarino della Rocca 571
Filomarino della Torre 571
*Fiorenzi* . . . . 571
*Fiorioli* . . . . 572
*Firmian* . . . . 572
Florio (de) . . . . 573
*Folgori* . . . . 574
*Folicaldi* . . . . 574
Fontana. . . . . 575
*Fontanelli* . . . 576
Forges-Davanzati . 576
*Formentini* . . . 577
Foscarini . . . . 578
Fossati . . . . . 580
Fossati de Regibus-Caccia-Piatti . . 581
Fossati-Reyneri . . 582
Fracassi-Ratti-Mentone . . . . 583
Framarino . . . . 584
Framarino dei Malatesta . . . . . 584
Franchi de' Cavalieri 585
*Francesco (de) di Leggia* 584
Franchi-Verney . . 586
Franco . . . . . 586
*Frezza* . . . . . 587
*Frezzini di Lorzano* . 587
*Friozzi* . . . . 588
*Frisari . . . . 589
*Frisari di Scorrano . 589
Fusi. . . . . 590
Gabrielli . . . . 591
Gabrielli di Carpegna — *Vedi* Carpegna.
*Gadaleta*. . . . . 591
Gaeta (di) . . . . 592
Gaetani. — *Vedi* Caetani.
*Gaetani* (Messina). . 593
Gagliardi (Napoli) . 593
*Gagliardi* (Monteleone) 595
Gagliardi di Balicella 594
*Gagliardi di Camella* . 594
*Gagliardi di Casalicchio* 594
*Gagliardo* . . . . 595
*Galantino* . . . . 595
*Gallarati-Scotti . . 596
*Galleani* (Ventimiglia) 599
Galleani d'Agliano . 597
Galleani di Carovanica 598
Galleani di S. Ambroise 599
Galletti (Firenze). . 600
Galletti (Messina) . 601
Galletti di S. Cataldo 601
Galli della Loggia . 603
Gallo (del) di Roccagiovane . . . 604
Gallone . . . . . 605
Galluppi di Cirella . 607
Galluppi di Pancaldo. 606
Galvagna . . . . 608
Gani . . . . . 609
Garofalo di Bonito e Camella . . . 610
Garofalo di Rotino e Rocca. . . . 610
*Gattinara di Zubiena* . 611
Gattini . . . . . 611
Gaudiosi. . . . . 612
Gazelli di Rossana . 613

Gazelli-Bruco di Ceresole . . . . 615
*Gazzola* . . . . 615
Gemmis (de) . . . 617
Gemmis (de) di Castelfoce . . . . 616
*Gentile* . . . . 618
*Geremia de' Geremei* . 618
*Gessi* . . . . 618
Gherardesca (della) . 619
Giacchi . . . . 620
*Giacobazzi* . . . 621
Giacometti . . . 622
*Gialongo* . . . . 622
*Giani* . . . . 623
Giannone de Majoribus 623
Giannuzzi-Savelli di Cerenzia . . . 624
*Giannuzzi-Savelli di Pietramala* . . 624
Gianotti . . . . 625
*Ginanni* . . . . 626
*Ginnasi* . . . . 626
Ginori-Conti . . . 627
Ginori-Lisci . . . 628
Ginori-Venturi . . 628
Gioppi . . . . 629
Gioppi di Türkheim . 630
Gioppi-Pellicelli . . 629
*Giordano d'Oratino* . 631
Giovanelli de Noris . 631
Gironda . . . . 632
Giudice (del) . . . 633
Giudice-Caracciolo. — *Vedi* Caracciolo di Villa e Cellamare.
Giulini . . . . 633
*Giulini (ramo secondogenito) . . . 634
*Giusino-Romeo* . . 635
Giusti del Giardino . 636
Giustiniani (S. Barnaba) . . . . 637
*Giustiniani (Smirne) . 639
Giustiniani-Bandini. *Vedi* Bandini Giustiniani.
Giustiniani-Recanati . 638
*Gloria* . . . . 641
*Goffredi* . . . . 641
*Gonella* . . . . 642
Gonzaga . . . . 642
*Gorizzuti* . . . . 644
*Govone* . . . . 644
Gozzadini . . . . 644
*Granito* . . . . 645
Gravini di Comitini . 646
Gravina di Montevago 648
Gravina di Ramacca . 647
Gravina di Valdisavoja 647
Grazioli . . . . 648
Gregorio (de) del Parco Reale . . . . 651
Gregorio (de) di S. Elia 649
Greppi . . . . 652
*Greuther* . . . . 654
*Grillo* . . . . 655
*Grimani . . . . 655
Grimani-Giustinian . 656
Gritti . . . . 657
*Grizi* . . . . 658
Gromis . . . . 658
*Gromo* . . . . 659
Guadagni . . . . 659
Guadagni-Torrigiani . 660
Gualdo . . . . 661
Guarini di Castel Falcino . . . . 662
*Guarini di Poggiardo. 664
Guasco . . . . 665
Gubernatis (de) . . 666
*Guerrieri di Mirafiori 667
Guevara-Suardo . . 669
*Guglielmi* . . . 669
Guicciardi . . . 670
Guiccioli . . . 670
Guidelli. — *Vedi* Guidi
Guidi (Volterra) . . 675
Guidi di Bagno (Firenze) . . . . 675
Guidi di Bagno (Mantova) . . . . 674
Guidi-Guidelli . . 672
Guidi-Trotti (Ferrara) 675
*Gulinelli* . . . . 676
Gurgo . . . . 676

Hercolani . . . 678
*Hippoliti* . . . . 680
*Ildaris* (de) . . . 680
Imperiali d'Afflitto . 682
Imperiali di Francavilla . . . . 681
Imperiali di S. Angelo 681
*Inama* . . . . 684
*Invitti . . . . 685
*Invrea* . . . . 685
*Ippolito* (d') . . . 686
Isimbardi . . . 686
Jacini . . . . 687
*Labia* . . . . 688
*Labruzzi* . . . 688
Lalatta . . . . 689
Lalatta-Costerbosa . 688
*Lambardi* . . . 690
Lambertenghi (Bormio) 690
Lamberti . . . 691
*Lancellotti-Durazzo* . 693
Landi . . . . 693
Landolina . . . 694
Lante-Montefeltro della Rovere . . 695
*Lanzirotti* . . . 696
Latino . . . . 697
Lavaggi . . . . 697
*La Via di Filicino* . 700
La Via di S. Agrippina 698
La Via di Villarena . 699
*Lazara-Pisani-Zusto* . 700
Leggi . . . . 701
Lenqueglia (della) . 702
*Leoncilli* . . . . 702
Leone (de) . . . 703
Leopardi . . . 704
Lepore . . . . 704
Lepri . . . . 705
*Lerma (de) . . . 707
*Lerma (de) di Castelmezzano . . . 706
*Liberati* (Parma) . . 708
Liberati (Roma) . . 708
*Liberati* (Viterbo). . 709
*Liberati-Scriniari* . . 709
Licata . . . . 709
Liguoro (de) di Pollica 712
Liguoro (de) di Presicce 710
Litta-Biumi-Resta . 717
*Litta-Modignani . . 715
Litta-Visconti-Arese . 715
Locatelli . . . 718
*Locatelli d' Eulenburg* . 719
*Lodrone Laterano* . . 719
*Longari-Ponzone . 720
*Longhi* . . . . 721
*Longo della Corte* . . 723
Longo di Cosentino . 722
Lonigo . . . . 723
Lorenzo (di) Borgia. *Vedi* Borgia
Lorzano (di). — *Vedi* Frezzini.
*Lovatelli* . . . . 725
Lovatelli del Corno . 724
*Lubelli* . . . . 725
*Luca* (de) . . . 726
*Lucchesi-Palli . . 730
*Lucchesi-Palli della Grazia . . . 729
*Ludolf . . . . 731
Lugo (de) . . . 732
Macchi . . . . 732
Macchiavelli . . . 733
Macola . . . . 733
*Macrì* . . . . 734
*Magnasco* . . . 734
Magni-Griffi . . . 735
*Magnocavalli* . . . 735
Majneri . . . . 736
Majnoni d' Intignano. 738
Majo (de) Durazzo . 740
Majo (de) di S. Pietro. 739
Malabalia di Canale . 740
*Malanotte* . . . 741
Malaspina (Verona) . 742
Malaspina di Fosolinovo . . . . 742
Malaspina di Ponte Bosio . . . . 745
Malaspina di Villafranca . . . 743
Malatesta-Ripanti . 745
*Maldura* . . . . 746
*Malfatti* . . . . 747

Malvezzi d'Albertoni. — *Vedi* Albertoni già Malvezzi.
*Malvinni-Malvezzi . 747
*Manara* . . . . 748
Manca di Busacchi . 752
Manca di Vallombrosa 749
Manca di Villahermosa 750
*Manfredi* . . . 753
Mangoni (Cilento) . 754
Mangoni (Napoli). . 754
Maniago. . . . . 755
Manieri . . . . 755
Manin . . . . 756
Manna-Roncadelli . 757
*Mannini. . . . 759
*Manno . . . . 760
*Manzano*. . . . 761
Manzoli del Monte . 762
*Manzoni* . . . . 762
*Marazzani-Visconti* . 764
Marazzani-Visconti-Terzi . . . . 763
Marazzi . . . . 764
Marcello. . . . 765
Marenco. . . . 757
Marenco di Moriondo. 767
Marenzi (Linea baron.) 770
Marenzi (Linea march.) 769
Mari . . . . 771
Mari (de) . . . 772
Marincola di Petrizzi. 772
Marincola di S. Calogero . . . . 774
Marincola di S. Floro 773
*Marini* (Venezia) . . 775
*Marogna* . . . . 775
*Marsciano* (di) . . 776
Martini di Griengarten 776
*Martino* (de) . . . 777
Martuzzi. . . . 778
Marulli d'Ascoli . . 779
Marulli di S. Cesareo. 780
*Marullo* . . . . 780
*Marzani* . . . . 781
Masola . . . . 781
*Masperoni . . . 782
Massa . . . . 784
Massimo d'Arsoli. . 785
Massimo di Rignano . 786
Mastai-Ferretti . . 787
Mastelloni di Capograssi. . . . 788
Mastelloni di Limatola 789
*Mastrilli di Gallo . 792
*Mastrilli di Marigliano 791
*Mastrilli della Schiava 792
Maurigi (Bar.) . . 795
Maurigi (March.). . 794
*Maygneri* . . . . 795
*Mayo (de) . . . 796
Mazzarosa . . . 797
Mazzonis . . . 797
*Mazzucchelli* . . . 798
Medici (de) d'Acquaviva 801
Medici (de) di Castellina 799
Medici (de) di Marignano 802
Medici (de) d'Ottajano 800
Medin . . . . 803
Melchiori . . . 805
Meli-Lupi . . . 806
Mella . . . . 808
*Mels-Albana* . . . 809
Melzi . . . . 809
Melzi d'Eril. . . 810
Menabrea . . . 813
*Menghin* . . . . 814
*Meniconi-Bracceschi* . 814
*Messanelli* . . . 814
Messia de Prado . . 814
Messina . . . . 815
*Mestri* (del) . . . 817
*Mezzacapo . . . 817
*Migliaccio* . . . 818
*Milano* . . . . 819
Milesi-Ferretti . . 819
*Mingazzi di Modigliana* 820
Minio . . . . 821
*Mirelli . . . . 821
*Miro* (de). . . . 824
Mocenico (S. Samuele) 826
Mocenigo (S. Stae) . 825
Mocenigo-Soranzo. — *Vedi* Soranzo
*Moles* . . . . 827
Moll (Mantova) . . 827

Moll (Villa Lagarina) 828
Molossi . . . . 828
*Monaco* . . . . 829
Moncada di Paternò . 829
Monroy di Maletto . 832
Monroy di Pandoltina 831
*Monsolino* . . . 833
*Montalto* . . . . 833
Montecuccoli degli Erri 835
Montecuccoli-Laderchi 831
*Montemayor* (Linea I^a^ e II^a^) . . . . 837
Montemayor (Linea III^a^) . . . . 838
*Montersino* . . . 838
*Monza . . . . 839
Morelli . . . . 840
*Morese . . . . 840
Moroni . . . . 841
*Morosini (Milano) . 844
*Morosini* (S. Giovanni Laterano) . . . 843
Morosini (S. Maria Formosa) . . . 843
Morozzo . . . . 846
*Morra* . . . . 849
*Morri* (de) . . . 850
*Mosconi de' Fogaroli* . 850
*Mosti . . . . 850
Mosto (da) . . . 851
*Muratori de Soli* . . 852
Mussi-Gallarati . . 852
*Nagliati* . . . . 853
*Nani-Mocenigo* . . 854
Napoli (di) (Napoli) . 855
Napoli (di) di Bonfornello . . . . 855
Napoli (di) di Resuttano . . . . 854
Nappi . . . . 856
Nasalli-Rocca . . 857
Nasi. . . . . 858
*Natoli* . . . . 859
Negri (Torino) . . 860
Negri (Vicenza) . . 859
*Negrone* . . . . 861
*Niccolini-Alamanni* . 862
Niccolini-Sirigatti . 861
*Nicolaj* . . . . 863
Nomis di Cossilla . 863
Nomis di Pollone . 864
*Notarbartolo di Sciarra* 865
Noya . . . . 866
Nuvoli . . . . 868
Oddi (degli) . . . 869
*Odescalchi* . . . 869
Odescalchi. — *Vedi* Erba Odescalchi.
*Oldofredi-Tadini* (Brescia) . . . . 870
Oldofredi-Tadini (Milano) . . . . 871
Oldofredi-Tadini (Vienna) . . . . 870
*Olgiati* . . . . 871
*Olginati . . . . 872
*Olivazzi* . . . . 872
*Ollandini.* . . . 873
*Orengo* . . . . 873
Orioles (d') . . . 873
Orsini . . . . 874
*Ossoli . . . . 876
Pacca . . . . 876
*Pace.* . . . . 878
Padiglione . . . 878
Palizzolo . . . 880
Pallastrelli . . . 881
Pallavicini-Clavello . 883
*Pallavicini* (Genova) . 883
*Pallavicini di Priola* . 883
Palma di Cesnola . 884
Palma di Borgofranco 885
Palmeri di Villalba . 886
*Palmieri* (Monopoli) . 887
Palmieri di Monferrato 887
*Pandolfelli* . . . 889
Pandolfi-Guttadauro . 889
Papadopoli . . . 890
Papafava dei Carraresi 890
*Papazzoni (Mirandola) 892
Papazzoni (Modena) . 891
Pappalepore . . . 892
*Pappalettere* . . . 893
*Parisani* . . . . 893
Parisio . . . . 894
Parisio-Perrotti . . 894

*Parravicini* . . . 895
*Pasini (Asolo) . . 896
Pasini (Treviso) . . 895
*Pasolini* . . . . 897
*Passerini*. . . . 897
*Paternò* . . . . 897
*Patrizi* (Napoli) . . 898
*Patrizi-Naro-Montoro* . 898
*Patroni-Griffi*. . . 898
Paulucci di Calboli . 900
Paulucci de' Calboli-Piazza . . . 899
Pecci . . . . 901
*Peccoz . . . . 902
Pedicini . . . . 903
*Pellegrini . . . 904
*Peracca* . . . . 906
*Persichetti* . . . 906
*Pescara di Calvizzano 907
*Pescara di Castelluccio 909
*Pestalozzi* . . . 910
Petitti di Roretto . 910
*Petris (de) Fragianni. 912
Pezzani . . . . 914
Pezzo (del) . . . 915
*Pianciani* . . . 916
*Piazzoni di Castel-Cereto . . . . 917
Pica-Alferi . . . 918
Piccolellis (de) . . 919
*Piccolomini-Febei-Adami* 920
Picenardi . . . 920
Pietramellara (Roma) 921
Pietramellara (Volterra) . . . . 921
*Pietromarchi* . . . 922
Pignatelli d'Angiò . 928
Pignatelli di Belmonte 932
Pignatelli di Casalnuovo . . . . 923
Pignatelli di Cerchiara 931
Pignatelli di Fuentes. 930
Pignatelli di Montecalvo . . . . 924
Pignatelli di Monteroduni . . . . 924
Pignatelli-Piccolomini 927
Pignatelli di Strongoli 929
Pignatelli di Terranova 926
*Pignatti* . . . . 932
Pignone del Carretto . 933
*Pinchia* . . . . 935
Pinto . . . . 935
*Pio di Savoia*. . . 936
Piromallo di Montebello . . . . 936
Planelli . . . . 937
Pocci (Baviera) . . 938
Pocci (Viterbo) . . 938
Poccianti . . . 939
*Poerio di Belcastro . 940
*Pollini* . . . . 941
*Poniatowski . . . 941
Poninski. . . . 943
Porcia . . . . 943
*Porcinari . . . 944
Porta (della) Bassano) 952
*Porta (della)* (Cori) . 951
Porta (della) (Gubbio) 951
Porta (della) (Novara) 948
Porta (della) (Roma) . 949
Portis (de) . . . 952
Porto . . . . 952
Posta (della) . . . 953
Pottino . . . . 954
Pozzo (del) . . . 955
*Prato di Segonzano* . 656
*Presterà* . . . . 957
*Prignano*. . . . 957
Prina . . . . 957
Prinetti . . . . 958
Procaccini . . . 959
Proto di Maddaloni . 960
*Proto di S. Dorotea* . 960
Proto di Vallepietra . 961
Provana di Collegno . 961
Publicola-Santacroce . 962
Pugliatti . . . 963
Pullé . . . . 964
*Puppi* . . . . 966
Quaranta (Napoli) . 967
Quaranta (Salerno) . 968
Quaranta (Torino) . 969
*Quinzi* . . . . 969
*Ragazzi* . . . . 970
Rangone (Reggio) . 972

*Rangoni* . . . . 972
*Rangoni di Castelvetro.* 972
Rangoni-Machiavelli . 970
*Rangoni-Testi.* . . 972
Ranieri . . . . 973
Rasponi . . . . 974
Rasponi dalle Teste . 975
*Rattazzi. . . . 976
Ravaschieri-Fieschi . 977
*Ravizza* . . . . 978
*Rebaudengo . . . 978
*Reggio* . . . . 981
Regis . . . . 981
*Regna* . . . . 982
Resta-Pallavicino . 982
*Revertera di Salandra (Austria) . . . 984
*Revertera di Salandra (Napoli) . . . 984
Riario-Sforza . . 985
Ricasoli . . . . 988
Ricasoli-Zanchini-Marzuppini . . 987
Ricasoli-Zanchini-Marzuppini-Firidolfi . 987
Ricci-Paracciani . . 989
*Ricciardelli (Baviera e Brisighella) . . 990
Ricciardelli (Faenza). 989
Ricciardi . . . . 990
*Ricciolio* . . . . 991
*Richeri* . . . . 991
*Richieri* . . . . 991
Rignon . . . . 992
*Rinaldini.* . . . 993
Rivera . . . . 994
*Roberti . . . . 995
Rocca-Comite-Mascambruno. . . . 997
Rocca-Saporiti . . 999
Rocco . . . . 1000
Rodinò . . . . 1003
Rodocanacchi . . 1004
*Rodoero* . . . . 1006
*Rogadeo* . . . . 1006
*Romanelli* . . . 1007
Romano . . . . 1007
Roscio . . . . 1008
Rospigliosi . . . 1008
Rospigliosi-Pallavicini . . . . 1009
*Rosselmini* . . . 1010
*Rossi* (Aci-Catena) . 1010
Rossi del Barbazzale . 1011
*Rossi delle Onde* . . 1011
*Rossi-Scotti* . . . 1011
*Rosso di Cerami* . . 1012
*Rosso di S. Secondo* . 1012
*Rovascenda* . . . 1012
*Rovelli* . . . . 1013
Rucellai . . . . 1013
Ruffo di Bagnara. . 1016
*Ruffo di Bonneval.* . 1020
Ruffo di Calabria-Scilla. . . . 1014
Ruffo di Castelcicala . 1018
*Ruffo della Foresta* . 1020
Ruffo di Guidomandri 1019
Ruffo di Scaletta. . 1019
Ruffo di Spinosa . . 1016
*Rusca* . . . . 1020
Rusconi (Bologna) . 1021
Rusconi (Bologna e Bagnacavallo) . . 1025
Rusconi (Bologna e Roma) . . . 1027
Rusconi (Cento) . . 1023
Ruspoli . . . . 1029
Ruspoli d'Alcudia . 1038
Ruspoli di Poggio-Suasa. . . . 1032
*Sabariani* . . . 1034
*Sabini* . . . . 1034
Sacchetti . . . 1034
Sacchetti-Barberini . 1035
*Sacchi-Pagliacci* . . 1035
Sacripante-Vituzzi . 1036
Sagarriga . . . 1036
Sagarriga-Visconti . 1037
Sagramoso (di S. Fermo) . . . . 1038
Sagramoso (di S. Paolo) 1039
*Salimei* . . . . 1040
*Salino* . . . . 1040
Salis-Zigers . . . 1040
Salmena. . . . 1041

Saluzzo di Corigliano. 1043
Saluzzo di Lequile . 1044
Saluzzo di Monterosso 1042
Saluzzo di Paesana . 1042
Salvadori di Wiessenhof . . . 1044
Salvadori di Wiesenhof-Zanata . . 1045
*Salvarezza* . . . 1046
Salviati. — *Vedi* Borghese.
*Salvoni-Giorgini* . . 1046
*Salvotti* . . . . 1046
*Sampieri* . . . . 1047
Sanfelice d'Acquavella 1049
Sanfelice di Bagnoli . 1047
Sanfelice di Monteforte 1048
Sanfelice di Viggiano 1048
Sangro (di) di Casacalenda . . . . 1054
Sangro (di) di Fondi . 1052
Sangro (di) di Martina 1053
Sangro (di) di Sansevero . . . . 1051
Sangro (di) di S. Stefano . . . . 1053
Sanjust . . . . 1055
San Martino-Romondetto di Montalbo . 1060
San Martino-Romandetto del Pardo . 1061
Sanminiatelli-Zabarella . . . . 1063
Sanniti . . . . 1064
Sanniti-Zona. . . 1065
*Sanseverino di Bisignano* . . . . 1067
Sanseverino di Marcellinara . . . 1067
*Sanseverino di Saponara* 1067
Santini . . . . 1068
*Saracini di Belfort* . 1868
*Sarazani . . . 1069
*Sardagna d'Altarupe* . 1070
Sardagna di Neuburg 1069
Sarzana. . . . 1071
Sauli . . . . 1072
*Sava* (Napoli) . . 1072
Sava (Santeramo) . 1072
*Savini* . . . . 1073
Savio-Bernstiel . . 1073
*Savorgnan d'Osoppo* . 1074
Scaccabarozzi . . 1076
Scala (della) . . . 1075
Scandurra . . . 1077
Scandurra di S. Elia . 1076
Schedoni . . . 1077
Schio (da) . . . 1078
*Schioppo* . . . . 1078
*Schizzi . . . . 1079
Sciamanna-Mastiani . 1080
*Scozia* . . . . 1081
Sebregondi . . . 1081
*Seganti . . . . 1082
*Selvaggi* . . . . 1084
*Sensi* . . . . 1084
*Serego* (di) . . . 1084
*Serego (di) Allighieri* . 1085
*Serlupi-Crescenzi . 1085
Serra . . . . 1087
*Serra di Cassano* . . 1087
Serra di Gerace . . 1086
Sersale . . . . 1089
Sersale di Castelfranco 1090
*Settala . . . . 1091
Settimo . . . . 1093
*Siciliano di Rende . 1094
*Sifola di Pietrapertosa 1097
*Sifola di S. Martino . 1096
*Simone (de) (Benevento) . . . 1097
*Sinibaldi* . . . 1099
Siotto-Pintor. . . 1099
Sizzo de Noris . . 1100
*Sobrero* . . . . 1102
*Sobrero della Costa* . 1102
*Soderini* . . . . 1103
Sola-Cabiati . . . 1103
Solaroli . . . . 1104
Sommi-Picenardi. . 1105
Soranzo (Mocenigo) . 1107
Sordi . . . . 1108
Soresina-Vidoni . . 1109
*Sormani-Moretti* . . 1110
*Sozii-Carafa . . . 1110
Spargella . . . 1111

*Spasiano* . . . . 1112
*Spaur o Sporo* . . 1112
*Spaventa* . . . . 1112
Spilimbergo-Domanius 1115
Spilimbergo-Solimbergo . . . . 1115
Spilimbergo-Trus. . 1113
*Spina* . . . . 1116
*Spinola-Grimaldi* . . 1117
*Spinola di Luccoli.* . 1117
*Spinola di Tessaroli* . 1117
*Spreti* (Baviera) . . 1119
Spreti (Ravenna) . . 1118
*Stabili* . . . . 1119
Stampa di Soncino . 1119
Stanga di Castelnuovo Bocca d'Adda . . 1120
*Stanga-Trecco.* . . 1121
Sterlich . . . . 1122
*Strassoldo di Chiarmacis* 1122
*Strassoldo di Graffemberg* . . . . 1122
*Strassoldo di Schöffenberg* . . . . 1122
*Strassoldo di Villanova* 1122
Strozzi di Forano . 1124
Strozzi-Sacrati . . 1123
*Suardi* . . . . 1124
Sylos-Calò . . . 1126
Sylos-Labini . . . 1125
Sylos-Leondari . . 1126
Sylos-Sersale . . 1126
*Tacco di S. Floriano* . 1127
*Tacoli* . . . . 1127
*Tallandini* . . . 1127
*Tanari* . . . . 1128
*Tanzi* . . . . 1128
*Tattara . . . . 1128
Taverna di Landriano 1129
*Teggia-Droghi* . . 1130
*Telesio* . . . . 1131
Tenca . . . . 1131
Terlago . . . . 1132
*Testaferrata* . . . 1133
*Theodoli. . . . 1133
Thiene . . . . 1135
*Thun di Castel Broghiero* 1138
Thun di Castel Thun . 1137
*Tibertelli di Pisa* . . 1138
*Todeschi* . . . . 1138
Toesca-Caldora . . 1138
Tolomei . . . . 1140
*Tomacelli-Cybo* . . 1141
Toraldo . . . . 1143
Toraldo di Calimera . 1142
Toraldo di Feroleto . 1143
Torlonia. . . . 1146
Torlonia-Borghese . 1147
*Tornielli-Bellini* . . 1148
*Tornielli di Borgolavezzaro* . . . . 1148
Tornielli-Brusati . . 1149
Tornielli di Crestvolant . . . . 1149
*Torre (della) di Lavagna (Genova) . . 1152
Torre (della) di Lavagna (Spezia) . . 1151
*Torre (della) di Valsassina* . . . . 1153
*Torres* . . . . 1153
*Torresani* . . . 1154
Tortorici . . . 1154
*Trabucco.* . . . 1155
Transo . . . . 1155
*Trasmondi* . . . 1156
Trecchi . . . . 1156
*Tredicini.* . . . 1157
Trenta . . . . 1157
Tresca-Carducci . . 1158
*Triangi* . . . . 1159
Trigona di Canicarao. 1160
Trigona di Mandrascate . . . . 1161
Trigona di S. Elia . 1160
*Trionfi* . . . . 1161
Trissino dal Vello d'Oro . . . . 1162
Trivulzio di Masacco. 1162
*Trotti* . . . . 1164
*Trotti-Bentivoglio* . . 1164
*Tufo (del) di Chiuppeti 1166
*Tufo (del) di Matino . 1166
*Ugo* . . . . . 1167
Ugurgeri-Azzolini . 1167
Ugurgieri eredi Fondi 1167

Ugurgeri Malavolti . 1168
Vacchelli . . . 1169
Vaini . . . . 1171
Valfrè . . . . 1172
Valier . . . . 1174
*Valperga di Masino* . 1175
Varmo (di) . . . 1175
Vastarini-Cresi . . 1176
Venato-Dentice. — *Vedi* Dentice d'Accadia.
Venier (S. Maria Formosa). . . . 1177
Venier (S. Martin Ponte dell' arco) . . 1177
*Venusio . . . . 1178
Vernazzi-Fondulo . 1179
Viale (Diano Castello) 1181
Viale (Genova) . . 1181
Viale (Savona) . . 1181
*Viani d'Ovrano . . 1181
*Vico*. . . . . 1183
*Viglietti* . . . . 1183
Villafranca-Soissons . 1184
*Vimercati* . . . 1185
Vio (De) . . . . 1185
*Viola* . . . . . 1186
Vipera (della) Sellaro-lo-Ventimiglia. . 1186
Vischi . . . . 1187
Visconti d'Aragona . 1188
Visconti di Marcignago 1191
Visconti-Modrone . 1189
*Visconti di S. Vito . 1190
Visconti-Venosta. . 1192
*Visone . . . . 1193
*Vitale di Pallières* . 1195
Vitale di Torricella . 1194
Vitelleschi-Nobili . 1195
*Vitelloni*. . . . 1196
*Viti di Caraffa* . . 1196
Vitolo . . . . 1197
*Volpicella* . . . 1198
Welsperg . . . 1198
*Zaccaria* . . . . 1200
*Zacco* . . . . 1200
*Zigno* (de) . . . 1200
*Zorli* . . . . 1200
*Zucchini* . . . . 1201
*Zucco di Cuccagna*. . 1201
Zunica . . . . 1201

# INDICE

## DELLE TAVOLE ILLUSTRATIVE

CHE CORREDANO I 17 VOLUMI DELL' ANNUARIO.

### Stemmi a colori.


| | anno |
|---|---|
| Agostini | 1882 |
| Albertoni | 1881 |
| Albertoni di Val di Scalve. | 1885 e 1887 |
| Amadei (*arma antica*) | 1891 |
| Amadei (*dal Libro d'Oro del Campidoglio*) | 1891 |
| Amati | 1882 |
| Angelis (de)-Effrem | 1888 |
| Ansidei | 1894 |
| Arezzo | 1893 |
| Arlotti | 1883 |
| Bacile | 1882 |
| Bonaina da Cignano | 1889 e 1890 |
| Bonelli | 1886 |
| Boselli | 1881 |
| Brentano | 1880 |
| Cafaro | 1890 |
| Carcano | 1883 |
| Casanova di Biraga | 1885 |
| Casanova di Civate | 1883 |
| Castiglioni | 1881 |
| Cavagna | 1894 |
| Cenami | 1890 |
| Chiesa (della) | 1882 |
| Cianelli. | 1890 |
| Cipriani | 1888 |
| Cito | 1880 |
| Codronchi-Argeli | 1891 |
| Concini | 1889 |
| Contin di Castel-Seprio | 1885 e 1886 |
| Corrado | 1883 |
| Criscione | 1895 |
| Crisolini | 1883 |
| Crollalanza | 1893 e 1894 |
| Crollalanza (*dal Diploma 1621*) | 1894 |
| Crollalanza (*dal Diploma 1656*) | 1894 |
| Crollalanza (*dal Diploma 1663*) | 1894 |
| Crotti di Castiglione | 1881 e 1882 |
| Dachenhausen | 1890 |
| Dolci | 1882 e 1887 |
| Douglas-Scotti | 1888 |
| Durini | 1880 |
| Farina | 1882 e 1889 |
| Ferniani | 1880 |
| Festi | 1887 |
| Fossati | 1887 |
| Frezzini | 1882 |
| Galluppi | 1880 |
| Gattini | 1884 e 1888 |
| Geremei | 1885 |
| Gherardesca (della) | 1884 e 1888 |
| Gioppi | 1895 |
| Gioppi di Türkheim | 1895 |
| Giordano d'Oratino | 1880 e 1883 |
| Giustiniani | 1887 |
| Goffredi | 1882 |
| Gravina | 1895 |
| Gualdo | 1881 |
| Gubernatis (De) | 1895 |
| Ippolito (d'). | 1881 e 1883 |
| Jacini | 1887 |
| Leone (de) | 1886 |
| Macrì-Impellizzeri | 1883 |
| Magawly-Cerati | 1883 |
| Maniago | 1884 |
| Marcello | 1884 |
| Massa | 1887 |

Maurigi. . . *anno* 1882
Mazzarosa . . . 1894
Messina. . . . 1889
Mingazzi di Modigliana 1890
Mirelli . . . . 1895
Monroy . . . . 1881
Motecuccoli . . . 1885
Moroni-Candelori . 1883
Morozzo . . . 1891
Morra . . . . 1886
Mosto (da) . . . 1888
Noya . . . . 1890
Oddi . . . . 1889
Orioles . . . . 1882
Palizzolo . . . 1883
Palma . . . . 1887
Pandolfi-Guttadauro . 1886
Papazzoni . . . 1884
Pappalettere . . 1883
Parravicini . 1885 e 1886
Pasini . . . . 1887
Piccolomini. . . 1881
Pietramellara . . 1881
Poccianti . . . 1893
Poninski . . . 1882
Pottino . . . . 1894
Pugliatti . . . 1888
Quaranta . . . 1880
Rhodonànakis (*arma del capo della fam.*) 1888
Rhodocànakis (*arma dell'erede presuntivo*) 1888
Roberti. . . . 1895
Rodocanacchi 1883 e 1888
Romano . . . 1886
Rossi-Scotti. . . 1879
Rosso . . . . 1879
Rusconi. . 1887 e 1890
Saluzzo. . . . 1886
Salvarezza . . . 1883
Sampieri . . . 1879
Sangro (di) . . . 1880
Sanminiatelli-Zabarella . . . . 1882
Sanniti . . . . 1884
Sanniti-Zona . . 1884
Sarzana . . *anno* 1879
Sava . . . . 1883
Savorgnan . . . 1893
Scandurra . . . 1883
Schedoni . . . 1879
Schio (da) . . . 1885
Schioppo . . . 1880
Sciamanna . . . 1882
Sizzo de Noris . . 1885
Spargella . . . 1889
Spasiano . . . 1883
Spaventa . . . 1883
Telesio . . . . 1880
Testaferrata. . . 1881
Theodoli . . . 1895
Torre (della) di Lavagna . . . . 1887
Trasmondi . . . 1884
Venier . . . . 1884
Welsperg . . . 1879


**Stemmi in nero.**


Calefati. . . . 1895
Malaspina . . . 1895
Sarzana. . . . 1894
Spilimbergo (con Zuccola, Trus e Solimbergo) . 1893 e 1895


**Ritratti.**


Comm. Giulio Carcano 1895
Comm. G. B. di Crollalanza . 1893 e 1895
Il P. Gius.-Ignazio di Crollalanza . . 1894
Conte Walfredo della Gherardesca 1894 e 1895
Carlo Noya di Bitetto 1895


**Vedute di Castelli.**


Castello di Colloredo Monte Albano . 1880

# DIREZIONE

DEL

# GIORNALE ARALDICO

E

## DELL' ANNUARIO DELLA NOBILTÀ ITALIANA

BARI

Corso Vittorio Emanuele, 81

# ARCHIVI
## ARALDICI E GENEALOGICI

Ricca collezione di documenti, pergamene, memorie e notizie concernenti le famiglie nobili italiane estinte e fiorenti.

*Biblioteca* speciale di blasone, genealogia, storia nobiliare, ordini cavallereschi, titoli, insegne, ecc.

*Gabinetto Araldico.* — Sigilli, impronte, minature, ex-libris, fotografie, stampe, ecc.

## 300,000 Stemmi

di famiglie italiane e straniere, stati, provincie, ctttà, comuni, corporazioni, ecc.

**Ricerche di Stemmi e di Documenti.**

CORRISPONDENTI

nelle principali città d' Italia
e dell' Estero.

# Esecuzione di lavori araldici

## IN OGNI GENERE E IN OGNI STILE.

Disegni, Miniature,

Pergamene,

Indirizzi artistici,

Copie di Monumenti,

ecc.

Ordinazione di lavori in litografia, cromolitografia, zincotipia, fototipia;

Incisioni in legno, in rame e in acciaio;

Sigilli ed ex-libris dei migliori incisori araldici di Parigi, Berlino e Vienna;

Ricami;

Timbri in caoutchouc;

Cifre e monogrammi;

Bandiere e scudi stemmati, ecc.

# GIORNALE
# ARALDICO-GENEALOGICO-DIPLOMATICO

PUBBLICATO PER CURA
della
R. ACCAD. ARALDICA
ITALIANA
diretto da
**Goffredo di Crollalanza**

**ANNO XXIII**

Araldica. — Genealogia. — Diplomatica. — Sfragistica. — Storia feudale. — Titoli. — Ordini cavallereschi. — Insegne e bandiere da guerra. — Legislazione e giurisprudenza nobiliare. — Rivista bibliografica. — Cronaca araldica. — Spoglio di periodici italiani ed esteri. — *Bollettino Nobiliare.* — Domande e Risposte.

*La sola Rivista di carattere puramente araldico che si pubblichi in Italia da 23 anni.*

Articoli in italiano e in francese.

Illustrazioni in zincotipia, tavole in nero ed a colori, alberi genealogici, ecc.

# BOLLETTINO NOBILIARE

Richiamiamo l'attenzione della nobiltà italiana su questa importante rubrica del *Giornale Araldico*, che ci sembra destinata a rendere non lievi servigi alla storia genealogica.

Nel *Bollettino Nobiliare* sono annunziati mensilmente i matrimoni e i decessi che avvengono nel seno delle famiglie nobili, nonchè le ascrizioni all' Ordine di Malta, e il conferimento o riconoscimento dei titoli nobiliari. Gli annunzi sono accompagnati da un breve cenno storico e dalla descrizione dell' arma della famiglia. — *L' inserzione è gratuita;* l' incisione dello stemma, quando si desideri che venga annessa al cenno, costa Lire 5. — Le partecipazioni di matrimonio e di decesso e ogni altra comunicazione relativa al *Bollettino Nobiliare* debbono essere dirette al *Giornale Araldico* a Bari; Corso Vitt. Emanuele, 81.

**Si spediscono Numeri di Saggio gratis a richiesta.**

# CONCORSO
## DEL GIORNALE ARALDICO

La Direzione del Giornale Araldico mette a concorso, pel 1895. i quattro seguenti temi:

**I.** *Illustrazione storica di uno stemma municipale italiano.* (Chiusura del Concorso al 31 Marzo 1895).

**II.** *Origini prearaldiche, genesi, sviluppo ed alterazioni delle figure fantastiche del Blasone.* (Chiusura del Concorso al 30 Giugno 1895). — Questo tema può essere trattato anche in lingua francese.

**III.** *Storia nobiliare di una provincia o di una città di Italia, con annessovi un Saggio di Bibliografia araldica e genealogica interessante la provincia o città stessa.* (Chiusura del Concorso al 30 Settembre 1895).

**IV.** *Genealogia documentata di una illustre famiglia italiana, estinta o fiorente.* (Chiusura del Concorso al 31 Dicembre 1895).

I lavori (contrassegnati con un motto ripetuto sulla busta sigillata che contiene il nome del concorrente) dovranno essere spediti *raccomandati* alla Direzione del Giornale Araldico non più tardi del giorno in cui si chiude ogni singolo Concorso. Essi verranno esaminati da una Commissione di araldisti e genealogisti, scelta e nominata dalla R. Accademia Araldica Italiana.

Gli scritti giudicati meritevoli della stampa saranno pubblicati nel Giornale Araldico. Agli Autori saranno rimesse 100 copie di Estratti.

I vincitori del Concorso II, III e IV avranno inoltre diritto a ricevere gratuitamente, ogni anno, il *Giornale Araldico* e l' *Annuario della Nobiltà Italiana.*

I manoscritti non premiati verranno restituiti per cura della Direzione, dopo la pubblicazione dell' esito del Concorso, senza rompere i suggelli delle buste che li accompagnano. Gli interessati che vogliono restare ignoti potranno farseli spedire all' indirizzo di iniziali o di terze persone.

## Condizioni dall'Abbonamento al Giornale Araldico

1. Il giornale si pubblica mensilmente in fascicoli in-8° grande a due colonne, con copertina stampata. — I dodici fascicoli formano in capo all' anno un volume di non meno di 400 pagine.
2. Alla fine dell' annata saranno dati gratuitamente il frontespizio, l' indice ed un' elegante copertina.
3. Il prezzo d' associazione per tutto il regno d' Italia è di **Lire 15** per un anno, di **Lire 8** per un semestre; per l'Estero è di **Lire 20** per un anno, di **Lire 11** per un semestre.
4. L' associazione è però obbligatoria per un anno, e s'intende riconfermata per l' anno successivo qualora non venga disdetta due mesi innan i.
5. Il prezzo d' abbonamento si paga ANTICIPATO.
6. Il prezzo di ogni numero separato è indicato sulla copertina. Esso varia in ragione del maggiore o minor numero di pagine comprese nel fascicolo. I signori Abbonati godono di una speciale riduzione di favore, calcolata sul prezzo di abbonamento.
7. Il prezzo delle annate complete arretrate è di **Lire 20** ciascuna. — Agli acquirenti di diverse annate arretrate si accordano considerevoli ribassi. — Le prime annate, essendo quasi esaurite e perciò divenute rarissime, non si vendono isolatamente, ma solo a chi acquista l' intera collezione del Giornale.
8. Gli Abbonati hanno diritto all' inserzione delle loro domande, risposte, comunicazioni, « desiderata » ed altre note d' interesse araldico o genealogico, nelle rubriche **Marginalia, Armoriale Italiano, Note Genealogiche, Cronaca Araldica,** o in altre parti del Giornale.
9. Gli Abbonati che appartengono alla Nobiltà Italiana hanno inoltre il diritto di fare annunciare nel **Bollettino Nobiliare** i matrimoni e i decessi che avvengono nella loro famiglia o in famiglie congiunte.
10. Sarà pubblicato un cenno bibliografico di quelle opere di cui venga spedita una copia alla Direzione del Giornale. Le opere che trattano argomenti estranei agli studî e allo scopo del Giornale saranno semplicemente annunziate sulla copertina.
11. I manoscritti pubblicati nel Giornale non si restituiscono.
12. Corrispondenze, manoscritti, libri, stampe, vaglia, ecc. debbono essere indirizzati al Direttore del Giornale a **Bari** (Puglie), *Corso Vittorio Emanuele, 81.*

**Premi e vantaggi agli Abbonati,** vedi pagina seguente.

# PREMI E FACILITAZIONI

AGLI

# ABBONATI DEL GIORNALE ARALDICO

## Premio gratuito

Agli abbonati nuovi, che c' invieranno l' importo anticipato dell' associazione, offriamo in dono: ARALDICA UFFICIALE di Goffredo di Crollalanza (Un volume in-32 di pagine 131).

## Premi semi-gratuiti

A tutti gli Abbonati, vecchi e nuovi, si rilascia qualsiasi opera di nostra edizione a metà del prezzo di catalogo, ossia collo sconto del 50 per cento. *(Vedi il Catalogo delle nostre edizioni nelle pagini seguenti)*

Sono però escluse da tale facilitazione le opere indicate come *rare* o *esaurite*, nonchè le annate 1880, 1881, 1882 e 1895 dell'*Annuario della Nobiltà Italiana.*

## Informazioni gratuite

La Direzione del *Giornale Araldico* è sempre lieta di rendere qualche servigio ai Signori Abbonati, i quali possono rivolgersi ad essa liberamente, e senza tema di rendersi importuni, per avere copia di stemmi, notizie genealogiche, indicazioni utili, consigli e schiarimenti, e qualsiasi altra informazione d'interesse araldico e nobiliare.

Queste notizie ed informazioni sono sempre fornite gratuitamente, quando non comportino altre spese che quelle di posta.

Presso la Direzione del Giornale Araldico:

## EDIZIONI DI FONDO PROPRIO

# ANNUARIO

DELLA

# NOBILTÀ ITALIANA

Fondato nel 1879. — Collezione completa in 17 volumi in-32, rilegati in tela rossa, con illustrazioni in nero ed a colori.

Cenni storici e stato personale di circa 1300 famiglie nobili italiane.

Prezzo di ogni volume: **Lire 10**

Prezzo dell'intera collezione: **L. 120** (invece di **L. 170**)

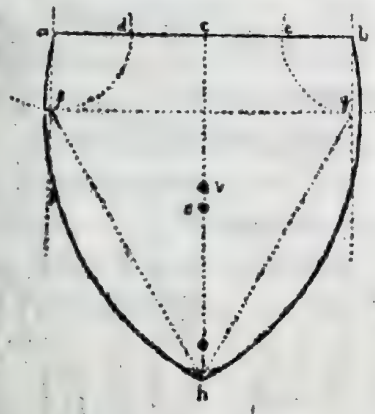
Le annate 1880, 1881 e 1882, essendo quasi esaurite, non si vendono isolatamente, ma solo a chi acquista l' intera collezione.

**Si spediscono Estratti di Saggio Gratis a richiesta**

# DIZIONARIO
## STORICO-BLASONICO
**delle**
**Famiglie Nobili e Notabili Italiane**
**estinte e fiorenti**

compilato dal Comm. G. B. DI CROLLALANZA

Pisa, 1886-90. — Tre volumi in-8 grande di pagine 530, 570 e 316. — (Prezzo originario: **Lire 90**). — Prezzo **Lire 60.**



# ENCICLOPEDIA
## ARALDICO-CAVALLERESCA
Prontuario Nobiliare
DI
**Goffredo di Crollalanza**

Pisa, 1878. — Un volume in-8 grande di 634 pagine, con 4 tavole in litografia e numerose incisioni nel testo.

*Opera premiata all'Esposizione Araldica di Vienna del 1878.*

= Prezzo: **Lire 25.** =

# ALMANACH
# HÉRALDIQUE ET DRÒLATIQUE

PAR

**GODEFROY DE CROLLALANZA**

(Paris et Pise, 1884-86)

*Articles héraldiques :* La Croix dans le Blason. — Le Blason pour rire. — Proverbes héraldiques et sentences nobiliaires. — Le Blason naturaliste. — Le Blason infâme. — Varia héraldiana. — Le Langage des fleurs. — Le Blason macabre. — Ça e là. — Légendes héraldiques. — Rêveries héraldiques. — Armorial amusant. — Géographie emblématique. — Armoiries fabuleuses. — L'Esprit et la Bêtise. — Kaméliana. — Armoiries et proverbes comparés. — Le Blason phytologique. — Les Enseignes vivantes. — Armoiries énigmatiques. — Le fabuliste héraldique. — Le Blason musical. — Nouvelles trouvailles. — Le Dossier Bleu. — Noblesse et Ordres de Chevalerie. — Renseignements utiles.

*Articles littéraires*: Le Baron s' ennuie. — Les Hérauts de Ratisbonne. — La Mélusine de Mortans. — Le Souper rouge. — L'Homme sans cervelle. — Amour meurtrier. — La Foire aux crânes. — Mademoiselle Croquemitaine. — L' Irrésistible. — L' Homme-Calepin, etc.

---

Iére Année (1884). — Un vol. gr. in-8°, elzévir, de VIII-292 p., orné de vignettes, lettes ornées en couleurs et culs-de-lampe et 1 pl. chromo. _____ **Prix: 10 fr.**

IIe Année (1885). — Un vol. gr. in-8°, elzévir, de XII-255 p., orné de vignettes, lettres ornées en couleurs et culs-de lampe et 1 pl. chromo. _____ **Prix: 10 fr.**

IIIe Année (1886). — Un vol. in-32° de 108 p. __ **Prix: 2 fr.**

---

Les trois volumes achetés ensemble : _____ **Prix 18 fr.**

# GLI EMBLEMI

DEI

# GUELFI E GHIBELLINI

**di GOFFREDO DI CROLLALANZA**

(Opera premiata con Medaglia d'oro dalla R. Accademia Araldica Italiana).

Pisa, 1878. — Un vol. in-16 di 164 p.

**Raro** — Prezzo Lire **5**.

---

# ARALDICA UFFICIALE

PER

**GOFFREDO DI CROLLALANZA**

Pisa, 1891. — Un volume in-32 di 132 p.

Prezzo: Lire **2**.

---

# MEMORIE STORICO-GENEALOGICHE

DELLA STIRPE WALDSEE-MELS

e più particolarmente dei conti di Colloredo

**per il Cav. G. B. di Crollalanza.**

Pisa, 1875. — Un vol. in-8 gr. di 366 p., con incisioni, tavole cromolitografiche e genealogiche, ecc. — Prezzo: Lire **20**.

**G. B. di Crollalanza**. *Storia militare di Francia dell' antico e medio evo.* — Firenze, 1861. — Tre vol. in-8° di 624, 688 e 254 p., con incisioni. — (Prezzo originario Lire 35). . L. 25. —

**G. B. di Crollalanza**. *Origine e gesta di Giovanna Darco.* — Narni, 1862. — Un vol. in-8° di 150 p., con incisioni e tavole *(Raro)* . . . L. 8. —

**G. B. di Crollalanza**. *Storia del Contado di Chiavenna.* — Milano, 1870. — Un vol: in-8° p. di IX-676 p. (Prezzo orig. Lire 14) . . . L. 10. —

**G. di Crollalanza**. *Les Animaux du Blason, croquis drôlatiques.* — Paris et Pise, 1880. — Un vol. di 258 p. (Edizione molto scorretta, ma divenuta *rarissima*) . . . . . L. 10 —

**G. di Crollalanza**. *Il Blasone della Schiatta de' Capetingi e delle sue alleanze; studii genealogico-araldici.* — Pisa, 1876. Un vol. in-8° gr. di 72 p. *(Raro)*. . . . . L. 3. —

**G. di Crollalanza**. *Héraldique officielle.* Traduction de M. Adolphe Gautier. — Neuchâtel, 1893. — In-8° gr di 32 p. . . . . L 1, 50

**G. di Crollalanza**. *Un ramo della famiglia Pico della Mirandola tuttora esistente in Francia; appunti genealogici.* — Pisa, 1876. In-8° gr. di 8 p. . . . . L. 0, 50.

**G. di Crollalanza**. *L' Istituto Araldico Italiano e il Calendario d' Oro.* — Bari, 1894. — In-32° di 32 p. . . . . L. 0, 50.

Le altre pubblicazioni dei Crollalanza sono *esaurite.*

---

**L. Fiumi** e **A. Lisini**. *Genealogia dei conti Pecci signori di Argiano, compilata su documenti pubblici.* — Pisa. 1880. — Un vol. in-4° di 142 p. con tavole genealogiche, stemmi, tav. in cromo, ecc. . . . . L. 15. —

**Th. Schoen**. *Liste des familles nobles d' origine italienne qui ont trouvé una seconde patrie en Allemagne.* — Bari, 1893. - Un vol. in-8° gr. di 95 p. . . . . L. 2. —

**A. Cionini** *L' Isola di Capraia, impressioni di viaggio e cenni storici.* — Pisa, 1891. — Un vol. in-32° di 174 p. . . . . L. 2, —

**G. F. De Ferrari.** *La Nobiltà della cessata repubblica di Genova e il suo titolo marchionale; studio storico e giuridico.* — Pisa, 1890. — Un vol. in-32° di 42 p. . . . . L. 1, 50.

**G. De Ninno.** *Memorie storiche intorno al Palco della nobiltà giovinazzese nella R. Basilica di Bari.* — Bari, 1893. — In-8° gr. di 70 p. L. 2. —

**H. von der Linde.** *La nobiltà alemanna e l'italica.* — Bari, 1892. — In-8° gr. di 14 p. L. 0, 50.

**M. Tripet.** *Les armoiries de la maison. de Challant et de la famille Challandes.* — Bari, 1892. — In-8° gr. di 8 p. e 1 tavola a colori. L. 0, 50

**Ad. Gautier.** *Familles genevoises d' origine italienne.* — Bari, 1893. — In-8° gr. di 50 p. L. 1. —

**S. Rumor.** *Armi delle famiglie nobili bassanesi.* Bari, 1893- — In-8° gr. di 16 p., con fig. di stemmi . . . . . L. 0, 50

**E. Portal.** *Sulle famiglie nobili siciliane di origine francese.* — Bari 1892. — In-8° gr. di 22 p, con fig. di stemmi . . . . . L. 0, 50.

**F. Franceschetti.** *Le famiglie nobili della città di Este.* — Bari, 1894. — In-8° gr. di 40 p., con fig. di stemmi . . . . . L. 1. —

**F. Pasini** *L' arma di Cristoforo Colombo* — Pisa, 1883. — In-8° gr. di 8 p. . . . . L. 0, 50

**F. Pasini.** *Fonti del Libro d' oro di Ferrara.* — Bari, 1894. — In-8° gr. di 6 p. . . . L. 0, 50.

**V. E. Aleandri.** *Gli stemmi di alcuni podestà di Sanseverino-Marche nel sec. XV.* — Bari, 1894. — In-8° gr. di 10 p., con fig. di stemmi e 1 tavola a colori. . . . . L. 1. —

---

Le altre pubblicazioni di proprietà della Direzione del Giornale Araldico sono *esaurite.*

*Presso la Direzione del Giornale Araldico:*

## OPERE IN DEPOSITO.

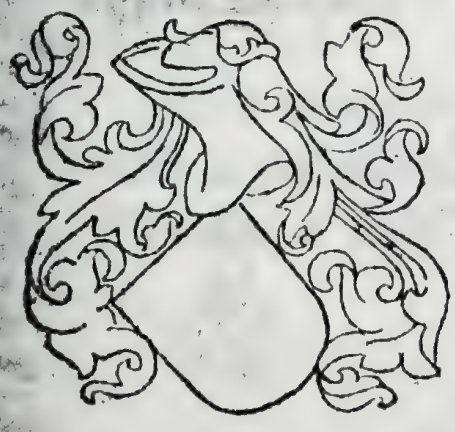
**F. Pasini.** — *Il Sacro Militar Ordine Gerosolimitano del S. Sepolcro, cenni storici.* — Pisa, Direz. del Giornale Araldico, 1888. — Un volume in-8 gr. di 126 p., con fregi, incisioni e tavole in nero e a colori *(Raro)* . . . L. 20

**F. Pasini.** — *Degli antenati di Umberto Biancamano, ricerche e studi.* — Rocca S. Casciano, L. Cappelli, 1889. — Un elegante volume in fol. di 26 p., con tavole genealogiche, stemma in cromo e fregi a colori, ril. in tela rossa. L. 8

**G. Pietramellara.** — *Il Libro d'Oro del Campidoglio.* — Vol. I. Roma, E. Filiziani, 1893. — Un vol. in-16 di 191 p. ril. in tela rossa. L. 5

**Baron de Montalbo.** — *Notice sur les Ordres de Chevalerie, les distinctions honorifiques officielles et la hiérarchie gouvernementale de l'Empire de Russie.* — Paris, Ch. Gaulon. — Un vol. in-8 de 52 p. e 9 pl. en photogravure. L. 3

## *WAPPENBLOCKS.*



Elegantissimi scudi in bianco con elmi, corone e svolazzi, di 8 diversi tipi, stile gotico e rinascimento, destinati ad essere riempiti a penna o a colori con qualunque stemma. — Edizione litografica di J. A. Stargardt di Berlino. — Dimensioni dei fogli 15 + 11 cm. Grande risparmio di fatica e di tempo per i collezionisti di stemmi gentilizi e pei dilettanti d'araldica. — *Si spediscono campioni gratis a richiesta.* — Ogni blocco di 100 scudi assortiti . . . . . Lire **1. 50**

PRESSO LA DIREZIONE

DEL

# GIORNALE ARALDICO

## Fondo di libri d'occasione,

d' argomento storico, genealogico e araldico, in vendita a prezzi singolarmente ridotti.
Si spedisce il Catalogo a richiesta.

La Direzione del Giornale Araldico assume inoltre la commissione per l' acquisto di libri araldici e genealogici antichi e moderni. (Cataloghi di tutti i Librai specialisti d' Europa).

Abbonamenti senza aumento di prezzo a tutti i periodici araldici ed annuari nobiliari d' Italia e dell' Estero.

# BOLLETTINO

DI

# ANNUNZI

E

# PUBBLICAZIONI RACCOMANDATE

**Editore — J. A. STARGARDT — Editore**
BERLINO, Dessauerstrasse, 2 BERLINO

# EX-LIBRIS

Ex-Libris del 15° e 16° see., di *Dürer, Burgkmair. Beham, Virgil Solis, Jost Amman.* — 5 dispense con 100 tavole in-8. . . L. 32

*Kildebrandt.* 50 Ex-libris araldici. Con 50 tav. in-8. . . . . L. 10

*Kissel.* Ex-Libris simbolici. Con 25 tav. in-8 L. 5

*Otto.* 20 Ex-Libris. Con 20 tav. in-8 . . . L. 5

*Sattler.* 42 Ex-Libris. Con 42 tav. colorate d'una esecvzione magnifica. in fol. . . . . L. 50

## DANZA MACABRA MODERNA

13 fotoincisioni colorate in-fol., di

**JOSEF SATTLER**

Opera d' una originalità incontestabile e d'un merito artistico poco comune.

Prezzo **Lire 50**

Splendide edizioni di araldica e di genealogia.
Il più ricco Catalogo librario in questa specialità.

☞ Per le ordinazioni rivolgersi alla *Direzione del Giornale Araldico* (Bari, Corso Vittorio Emanuele, n. 84), specialmente incaricata per tutta l' Italia dall' Editore *J. A. Stargardt* di Berlino.

ÉDOUARD ROUVEYRE, Éditeur
76, Rue de Seine, à PARIS

# VIENT DE PARAITRE

*Réimpression fac simile de*

## LA VRAYE ET PARFAITE SCIENCE DES ARMOIRIES

## OU L'INDICE ARMORIAL

Ce **Dictionnaire Héraldique**, publié par Pierre PALLIOT, avec approbation et certificat de D'HOZIER, généalogiste du Roy, juge général des Armes et Blasons, précédé de la **Table des mots et figures usités au blason des Armoiries, au nombre de huit cents**, et terminé par la **Table des Maisons et Familles dont les Armoiries sont repréentées et blasonnées en ce livre, au nombre de Trente Mille, illustré de cinq mille gravures** d'une utilité pratique, est appelé à rendre de grands services aux Savants, Archivistes et Bibliothécaires, Archéologues, Généalogistes et Experts, Artistes, Peintres, Graveurs, Sculpteurs, Architectes, Dessinateurs, Céramistes, Orfévres, Brodeurs, Graveurs, Héraldistes, Amateurs d'objets d'Art, Numismates et Antiquaires, Collectionneurs de Reliures Armoriées et d'Ex-Libris, Reproducteurs de Documents anciens, etc.

Les membres des Familles dont les noms sont cités en cet *Indice Armorial auquel la reproduction fac-simile conserve le caractère officiel*, y trouveront des documents originaux d'un grand intérêt, documents qui constituent l'état de leur noblesse et remplacent les titres originaux de leur filiation noble que beaucoup d'entre eux peuvent avoir perdus.

Les deux beaux volumes que forme cette réimpression Fac-Simile, faite avec un grand luxe, sont recouverts d'une riche couverture, avec fers gravés dans le style de l'époque et constituent le plus intéressant présent qui puisse être fait, principalement aux membres des Familles dont les noms sont cités et dont les Armoiries sont décrites ou reproduites.

Prière d'adresser toutes les demandes de prospectus-spécimen à la Librairie ÉDOUARD ROUVEYRE, *Éditeur, 76, rue de Seine, à PARIS, (Envoi gratis et franco).*

LIBRERIA DETKEN & ROCHOLL
Piazza Plebiscito. NAPOLI. Piazza Plebiscito

*È pubblicato:*

# L' ARALDO

## ALMANACCO NOBILIARE

DEL

## NAPOLETANO

Anno XVIII. — 1895.

Un elegante volume in-16 grande, legato in tela all' inglese, con ricca doratura.
Prezzo: **Lire Cinque**

N.B. Sono disponibili ancora alcune copie delle annate precedenti ai seguenti prezzi: Anno I (1878) L. 4. — II (1879) L. 3. — III-XIII (1880 a 1890) a L. 4. — XIV-XVII (1891 a 1894) a L. 5.

Spedizione franco di posta, contro vaglia anticipato.

# COLLÈGE HÉRALDIQUE DE FRANCE

ET

## ARCHIVES DE LA NOBLESSE

*PARIS = 51, rue Taibout = PARIS*

**Directeur: M r J. MOREAU DE PRAVIEUX**

Ce Cabinet, fondé il y a cinquante ans, est le seul dépôt privé de France qui contienne plus de 500,000 chartes originales et non moins de 40,000 dossiers de familles nobles. Il a centralisé les riches collections des célèbres généalogistes d'Hozier, Chevillard, Lachenaye-Desbois, le comte de Waroquier, Saint-Allais, Joursanvault, etc. A l'aide de ces documents authentiques et inédits la Direction du Collège Héraldique de France est en mesure d'effectuer toutes les recherches généalogiques qui lui sont demandées, de reconstituer authentiquement l'Etat nobiliaire et les armoiries des familles et d'établir des travaux historiques exécutés avec le plus grand luxe dans le style de moyen âge.

### Publications du Collége Héraldique de France

*Recueil de généalogies des Maisons Nobles de France* — Extrait du *Nobiliaire Universel.* — 4 gros vol. in-4. — Prix brochés.. . . . . 120 fr.

*Armorial Général de d'Hozier. Généralité du Limousin.* . . . . . 10 fr.

Pour paraître prochaînement:

Le 23me vol. du *Nobiliaire Universel de France.*

# ARCHIVES

## Généalogiques et Héraldiques

*sous la direction*

de Monsieur **A. A. Vorsterman van Oyen**

à

OISTERWYK ( Pays-Bas ).

Les Archives contiennent des milliers d'annotations sur différentes familles du pays et de l'Étranger, des documents, etc. etc.

### Jaarboek van den Nederlandschen Adel

(Annuaire de la Noblesse des Pays-Bas). — 7me Année. — Un beau volume in-16, relié en toile rouge, avec planches chromo et portraits.

Prix: 4 florins.

### Algemeen Nederlandsch Familieblad

Publication mensuelle gr. in-4, avec gravures et planches. — XIIe Année.

Abonnements: 8, 90 florins par an.

# ANNUAIRE
## DE LA NOBLESSE DE FRANCE
**fondé en 1843 par M. Borel d' Hauterive**
**et continué sous la direction du**
**Vte. ALBERT RÉVÉREND**

— 1895. 53.me Année —

**Paris**, *Rue Fontaine, 25*, et chez Dentu, Libraire, *Place de Valois, 5.*

Prix du volume : 7 fr. 50 (planches noires); — 10 fr. (planches coloriées).

---

# DER DEUTSCHE HEROLD

*Zeitschrift für Wappen-Siegel-und Familienkunde*, herausgegeben vom Verein Herold in Berlin.

**XXVI Jahrgang.**

Jährliche Preis . . . . . 12 Mk.

---

## K. K. Heraldische Gesellschaft « Adler »
## zu Wien

Per il Catalogo e prezzi delle pubblicazioni della Società Araldica « Adler », 1871-1895, rivolgersi alla *Direzione del Giornale Araldico*, Bari, Corso Vittorio Emanuele, 81.

# GENEALOGISCHES TASCHENBUCH

DER

## Adeligen Häuser

**Anno XIX — 1894.**

*Editore: Fr. Irrgang Libraio a Brünn (Moravia)*

Questo volume comprende 371 famiglie, fra cui 119 per la prima volta inserite, oltre a un Supplemento contenente la nobiltà personale bavarese — 245 persone colle consorti e la descrizione delle loro arme. = Al volume sono annesse sei tavole di stemmi, di cui cinque a colori.

**Prezzo: 8 marchi. = 10 lire.**

---

# DANMARKS ADELS AARBOG

(ANNUAIRE DE LA NOBLESSE DE DANEMARK)

PAR

**H. R. Hiort-Lorenzen,** Conseiller d' État,
Gouverneur du Dôme de Roskilde,

et **A. Thiset,** Secrétaire des Archives royales.

Le XII.me Année, ornée d'un grand nombre de portraits et d'armoiries, vient de paraître.

Prix: 6 couronnes. = 8 fr. 50

Chez Guillaume Tryde, libraire, Copenhague.

---

# Annuaire de la Noblesse de Russie

**publié par le D.r R. I. Ermerin**

(Saint-Petersbourg).

La IIIe année est en préparation.

# LE BULLETIN HÉRALDIQUE DE FRANCE

OU

# REVUE HISTORIQUE DE LA NOBLESSE

paraissant tous les mois sous la direction de

M. Louis de la Roque.

*PARIS — Quai des Orfèvres, 56.*

**Abonnements.**

France, Algérie et Alsace-Lorraine 12 fr. par an.
Étranger et possessions coloniales 15 fr.

---

# *L'Armorial Français*

Revue mensuelle illustrée de portraits et de blasons, publiée sous la direction de M. d'Audeville. — *Paris, Rue de Rennes, 75.*

Abonnements: 20 fr. par an.

---

# Moniteur de la Légion d'Honneur,

*des Ordres de Chevalerie civils et militaires et des distinctions honorifiques, médailles, etc. de la France et de l'Étranger,*

publié sous le haut patronage de

M. le Grand Chancelier de la Légion d'Honneur.

Administration : *Paris, Rue Nouvelle, 5.*

**Abonnements.**

(12 livraisons par an): France, 8 fr. — Étranger, 10 fr.

# ARCHIVES
# HÉRALDIQUES SUISSES

**Organe de la Société Suisse d'Héraldique**

paraissant à Neuchâtel

Rédacteur: M. JEAN GRELLET.

IX. année.

Revue mensuelle, gr. in-8, avec gravures et planches.
*Abonnements:* Pour la Suisse: 5 fr., port en sus.
Per l'Étranger: 6 fr., port en sus.

---

# REVUE SUISSE
DE
# NUMISMATIQUE

publiée par le comité de la Société Suisse de Numismatique sous la direction de **Paul-Ch. Stroehlin.**
V.e année.

Bureaux: **Genève,** Grand'Rue, 9.

---

PAUL STROELIN ET C.IE Comptoir de Numismatique et d'Héraldique.

**Genève**. Rue des Granges, 5.

---

LEO CULLETON. Heraldic Office.
25, Cranbourn Street, LONDON W. C.

---

HENRY-ANDRÉ. peintre-dessinateur-graveur. Composition et reproduction d'ex libris. -- PARIS, 3, Rue du Faubourg Saint-Jacques.

# ARCHIVES
# DE LA SOCIÉTÉ FRANÇAISE
## DES
# COLLECTIONNEURS D' EX-LIBRIS

*Directeur*: M. le D.r **L. Bouland;** Paris, 95, rue Prony.
*Secrétaire*: M. **Henry-André;** Paris, 3, rue du Faubourg S. Jacques.

Cette publication mensuellle s'adresse particulièrement aux amateurs d'Ex-libris, de reliures armoriées, de gravure et de blason. Tout ce qui touche aux marques de propriété du livre trouve sa place dans cette revue dont les correspondants sont répandus dans le monde entier.

ABONNEMENTS: Pour la France. . . 18 fr. par an.
Pour l'Étranger 19 fr. 50 cent.

---

# LA CURIOSITÉ UNIVERSELLE

**PARIS** — Rue Rameau, 1

**Journal hebdomadaire illustré**

Le meilleur marché des journaux d'informations artistiques.

On y trouve des articles variés sus les Autographes, Estampes, Objets d'Arts et de Curiosités, Livres, Ex-libris, Numismatique, Héraldique, Timbrologie, etc.

Paris, un an: 8 fr. — Départements: 10 fr.
Étranger: 12 fr. 50 cent.

# MÉLUSINE

**Recueil de mythologie, littérature populaire, traditions et usages,**

dirigé par **Henri Gaidoz**

Paraît tous les deux mois par livraisons in-4°.
Prix de l'Abonnement : 12 fr. 50.
**Paris;** Librairie E Rolland ; 2, *Rue des Chantiers.*

# POLYBIBLION

## Revue Bibliographique Universelle

publiée tous les mois en deux fascicules *(Partie littéraire* et *Partie technique)* sous les auspices de la Société Bibliographique. — **Paris,** 5, *rue Saint-Simon (Boul. St. Germain).*

PRIX D'ABONNEMENT.

*Partie littéraire* : France, 15 fr. par an ; Union postale, 16 fr.

*Partie technique*: France, 10 fr. per an ; Union postale, 11 fr.

*Les deux Parties réunies*: France, 20 fr. par an ; Union postale, 22 fr.

Pour les autres pays que ceux ci-dessus indiqués, le port en sus.

# ARCHIVIO STORICO LOMBARDO

Giornale della Società Storica Lombarda

ANNO XXII. — **Milano** — Borgonovo, 14.

Si pubblica a fascicoli trimestrali di 12 a 15 fogli di stampa, talora con tavole illustrative.

*Prezzi d' associazione:*

Per un anno: Italia, Lire 20. — Estero, Lire 25.

---

# ARCHIVIO STORICO SICILIANO

— ANNO XX. —

Pubblicazione periodica della Società Siciliana per la Storia Patria con sede in Palermo.

Prezzo annuo: Lire 12.

---

# RIVISTA STORICA ITALIANA

— ANNO XII. —

Pubblicazione trimestrale diretta dal Prof. *C. Rinando*, con la collaborazione di *A. Fabretti, P. Villari, G. de Leva* e di molti cultori di Storia Patria. *Abbonamenti annui*: Italia, L. 20. Unione postale L. 24.

Fratelli Bocca Editori. — Torino.

---

## MISCELLANEA STORICA SENESE

periodico mensile diretto da *F. Bandini Piccolomini.* — Anno III. — Abbonamento annuo: Lire 5; per l' Estero L. 6. — Amministrazione: *Siena, Tip. Carlo Nava.*

---

## ERUDIZIONE E BELLE ARTI

periodico mensile diretto dal Prof. *Francesco Ravagli.* Anno III. — Abbonamento annuo: Lire 6; per l' Estero L. 7. — Amministrazione: *Cortona, via della Campana.*

L'ENLUMINEUR (L'Art dans la famille), organe des miniaturistes et Enlumineurs de France. — Journal d'Art pratique e Guide de l'Amateur de la Peinture et du Dessin, traitant spécialement de l'Enluminure. de la Miniature, de la Gouache, de l'Aquarelle et du Fusain, et comprenant les principaux éléments du Pastel, de le Peinture sur porcelaine, sur verre, sur étoffe, etc., paraissant le 1er de chaque mois. — Chaque numéro contient de nombreux modèles et des planches hors texte prêtes à être mises en couleurs. — Directeur: *Alphonse Labitte*, PARIS, 5, rue de Javel. Abonnements: France: un an 20 fr., six mois 12 fr.; — Union postale: un an 24 fr., six mois 15 fr.

---

NOTES D'ART ET D'ARCHÉOLOGIE, publication mensuelle de la Société de Saint-Jean pour l'encouragement de l'Art chrétien. — Paris, 76, rue des Saints-Pères. — Abonnements: France, 10 fr. par an; Union postale, 12 fr.

---

REVUE POITEVINE ET SAINTONGEAISE, fondée en 1883. — Histoire, archéologie, beaux-arts et littérature. — **Saint Maixent** (Deux-Sèvres), 29, rue de la Croix. — Abonnements (12 livraisons par an): 12 fr.

FELICE TRIBOLATI

# SCRITTI ARALDICI E CAVALLERESCHI

PISA
ENRICO SPOERRI, Editore
1894

Un vol. in-16, di 166 p. e 2 tavole in fototipia, rileg. in tela.
Prezzo: Lire CINQUE.

# ŒUVRES COMPLÈTES
DE
# MGR. X. BARBIER DE MONTAULT

**Poitiers. — Blais, Roy et C.ie**

*Tome I.er* Inventaires ecclésiastiques. — *Tome II.* Le Vatican. — *Tome III.* Le Pape. — *Tomes IV e V.* Le Droit papal. — *Tomes VI, VII e VIII.* Dévotions populaires. — *Tome IX.* Hagiographie.

9 gros volumes in-8°, avec tables alphabétiques des matières.

*Prix de chaque volume.* 10 *fr.*

# OPERE COMPLETE
DI
# GIULIO CARCANO
pubblicate per cura della famiglia dell' autore

Associazione all' intera Raccolta in 10 volumi, a Lire 3 il volume. — Ogni volume separato costa Lire 4. — Si sono pubblicati i primi sei volumi.

Per l' associazione o l'acquisto rivolgersi alla **Tipografia L. F. COGLIATTI,** *Via Pantano, 26,* **Milano,** e anche ai principali librai.

Libreria Editrice FRATELLI BOCCA — Torino.

# RIVISTA MUSICALE ITALIANA

Pubblicazione trimestrale.

Abb. annuo: per l'Italia L. 12. — per l'Estero L. 14.

*Sommario della prima annata 1894.*

PRIMO FASCICOLO. — Ai lettori — la Direzione.

*MEMORIE:* **L. Torchi.** L'accompagnamento degl'istrumenti nei Melodrammi italiani della prima metà del Seicento — **A. Ernst.** Le motif de l'*Épée* dans la *Walkyrie*. **O. Chilesotti.** Di Hans Newsidler e di un'antica intavolatura tedesca di liuto.

*ARTE CONTEMPORANEA:* **A. Jullien.** A propos de la mort de Charles Gounod — **G. Tebaldini,** Gounod autore di Musica Sacra — **R. Giani - A. Engelfred.** « I Medici » di R Leoncavallo = **C. Lombroso.** Le più recenti inchieste scientifiche su i suoni e la Musica — **C. Jachino.** Wagner è degenerato? — **L. Torchi.** Carlo Pedrotti — **R. Giani.** Note sulla Poesia per musica.

SECONDO FASCICOLO — *MEMORIE:* **G. Tebaldini.** Giovanni Pierluigi da Palestrina. **E. de Schoultz-Adaïewsky.** La Berceuse Populaire — **F. X. Haberl - G. Lisio.** Una Stanza del Petrarca musicata dal Du Fay — **G. Lisio.** Musica e Poesia (osservazioni alla Stanza del Petrarca).

*ARTE CONTEMPORANEA:* **G. P. Chironi.** L'opera Musicale e la legge sui diritti di autore — **A. Ernst.** Thaïs de J. Massenet — **M. Kufferath.** Hans Guido von Bulow — **J. Courtier.** Questionnaire sur la mémoire musicale — **R. Giani.** Note sulla Poesia por musica.

TERZO FASCICOLO. — *MEMORIE*: **N. d' Arienzo** Salvator Rosa musicista e lo stile monodico da camera — **J. de Crozals.** Essai de notation musicale des odes d' Horace — **O. Chilesotti.** Una canzone celebre nel cinquecento — **A. Jullien.** Hector Berlioz.

*ARTE CONTEMPORANEA:* **M. Pilo.** La musica nella classificazione delle arti — **A. Engelfred.** Hänsel e Gretel — **F. Draeseke.** Riccardo Wagner poeta drammatico. — **C. Lombroso.** La sordità fra i musicisti — Sugli effetti psichici della musica.

QUARTO FASCICOLO. — *MEMORIE:* **Torchi.** Canzoni ed arie italiane ad una voce del sec. XVII. — **Ernst.** Le motif du heros dans l'oeuvre de R. Wagner. — **Sandberger.** Orlando di Lasso.

*ARTE CONTEMPORANEA:* — **Griveau.** Le sens et l'expression de la musique pure. — **La Direzione.** Il teatro civico internazionale con figure e tavole.

**Inoltre ogni fascicolo contiene:**

Recensioni — Note Bibliografiche — Spoglio dei periodici — Notizie — Elenco dei Libri — Elenco della Musica.

# FRANCESCO CASANOVA, EDITORE
LIBRAIO DI S. M. IL RE D'ITALIA

**Torino.** — *Via Accademia delle Scienze* (Piazza Carignano)

## Novità Scientifiche e Letterarie

ASSORTIMENTO DI OPERE DI

Letteratura amena — Storia, Geografia e Viaggi — Agricoltura — Arti industriali — Scienze naturali, fisiche e matematiche — Ingegneria — Arte militare — Sport — Giurisprudenza, Filosofia e Scienze Sociali — Medicina — Belle Arti — Opere di lusso, ecc.

**Guide per Viaggiatori ed Alpinisti**
**Abbonamenti a Giornali e Riviste italiane ed estere.**

*F. Casanova e C. Ratti*

Guida illustrata

DELLA

VALLE D' AOSTA

Stagioni estive e termo-minerali — Antichità romane Castelli medio-evali — Escursioni alpine.

**— Seconda edizione —**

Un volume in-12 di 450 pag. con 100 vedute e disegni 48 fototipie e 2 panorami, 3 carte ed una pianta della città d' Aosta.
Prezzo L. 5 — (Legato L. 6. — Legato in 2 vol. L. 7)

**I Challant** e le loro questioni per la successione ai feudi, a cura di *Luigi Vaccarone.*
1 vol. in-4 con 10 tavole genealogiche, 1893. L. 10

# IL GRANELLIN DI SALE

è un **grazioso giornaletto** che viene tutti i **giovedì** a rallegrare *i bimbi buoni e diligenti*. — Esso è sempre ricco di bellissime figure **pinte a vivaci colori** e accompagnate da interessanti raccontini. — Una pagina è dedicata a piccoli esercizi di lettura francese.

## TUTTE LE FAMIGLIE

che vogliono fare ai loro bimbi un **bello ed utile regalo** li abbonino al **GRANELLIN DI SALE.** Esso costa **L. 5 per un anno; L. 3 per sei mesi.**

Per *numeri di saggio* e richieste d'abbonamento, rivolgersi alle **Librerie** G. B. PARAVIA e C. **Torino - Roma - Milano - Firenze - Napoli.**

## LA DITTA G. B. PARAVIA & C.

ha un largo e vario assortimento di volumetti di amena lettura: **Albums, Racconti illustrati, Storie infantili, fantastiche, istruttive, umoristiche,** dovute ai migliori scrittori di libri per ragazzi.

Le buone letture servono mirabilmente alla educazione delle tenere menti: esse costituiscono la migliore **Strenna** per le famiglie che curano il bene dei loro bimbi.

Chiedere Catalogo **gratis** alle Librerie G. B. PARAVIA e C. Torino-Roma-Milano-Firenze-Napoli.

# LIBRERIA E. NICCOLAI

**BARI — Corso Vitt. Emanuele, 66**

---

Recente pubblicazione:

# BIBLIOTECA PUGLIESE

**CENTESIMI 25 IL VOLUME**

*Volumi pubblicati:*

N. 1. *Macchiette*, disegni di Frate Menotti.
N. 2. *Infame!* di Augusto Cerri.
N. 3. *Profili Pugliesi* del Prof. Carlo Massa.
N. 4. ● ● ● ● ● di Clorinda Marena.
N. 5. *Il viaggio di una gocciola d' acqua* del Comm. Prof. Cosimo De Giorgi.

In preparazione:

*La Terra di Bari nell'ultimo quarto del sec. XVIII.* — Relazione ufficiale al Re Ferdinando IV, redatta da G. M. Galanti.

*La Puglia dal 1848 al 1860* del Comm. Raffaele De Cesare.

---

Deposito delle Edizioni di tutte le Case editrici italiane, e rappresentanza della Ditta Dott. Fr.° Vallardi di Milano.

# STABILIMENTI ARTISTICI

# VITTORIO TURATI

MILANO

FOTOINCISIONE ✻ SINCROMIA

GALVANOPLASTICA

DIPLOMA D'ONORE — VIENNA 1886

DIPLOMA D'ONORE — FIRENZE 1887

DIPLOMA I° GRADO — LONDRA 1888

MEDAGLIA D'ORO — BARCELLONA 1888.

MEDAGLIA D'ORO — PALERMO 1891

DIPLOMA D'ONORE — GENOVA 1892

DIPLOMA D'ONORE — MILANO 1894

PREM. STABILIMENTO LITOGRAFICO

# BENELLI E GAMBI

FIRENZE

Via de'Servi, 2 -- e Piazza del Duomo, 22.

Lavori artistici e commerciali. — Cromolitografie — Carte-valori. — Riproduzioni scientifiche. — Disegni a pastello e autografie. — Carte geografiche e topografiche. — Diplomi. — Partecipazioni. — Biglietti da visita. — Etichette in rilievo, ecc.

LA DIREZIONE

DEL

## GIORNALE ARALDICO

(RARI, Corso Vitt. Eman., 84

è in grado di fornire qualunque opera d'araldica e di genealogia di edizione italiana od estera. — Abbonamenti ad Annuari e Riviste nobiliari, senza aumento di prezzo. — Cataloghi di tutti i Librai specialisti.

MAY 75
N. MANCHESTER,
INDIANA